Anno 121 - Numero 87

LA STAMPA

Martedì 14 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che farà: poco nuvoloso, nuvolosità irregolare

Temperature di ieri: Max. Reggio Cal. 18° - Min. Cuneo 4° - Torino (media) 10,2°

Previsioni a pagina 12

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 56561 - Telex 221.127 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via ROMA 80, TEL. 5068.334-335. Tariffe dalla 8 numeri (c.c.p. 7400) consegna raccomandata posta anno L. 160.000, consegna commerciale posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa La Stampa (USPS 684-400) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 50 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (sped. aereo) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 90; Jugoslavia din. 500; *Libia dim 360; Lussemburgo fr. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 150; *Siria ste. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,50; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Manuale mm 42x45; finali, posiz. e data di uscite tariffe in parentesi. Orizzontali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. economiche L. 575.000 (690.000); Ricerche pers., e venduti, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Finestre L. 9.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale di ricerca di diffusione specializzati internazionale

A pagina 4

Dopo la sconfitta elettorale l'ictus di Nakasone

VALUTE

DOLLARO 1329,57 - 3

MARCO 712,09 - 0,22

BORSE

MILANO (Comit) 727,33 +0,25%

NEW YORK (Dow Jones) 2287,07 - 81,71

L'addio a Primo Levi, che cosa ci lascia

Una sentinella contro il buio

Nell'ultimo libro, *I sommersi e i salvati*, era ritornato sul tema del primo, *Se questo è un uomo*: i campi di sterminio, Auschwitz, l'evento, forse senza precedenti nella storia, della strage di milioni di uomini, freddamente deliberata, minuziosamente progettata, scrupolosamente eseguita. Il cielo era dunque concluso?

Sapeva che aveva il dovere di testimoniare, di fare in modo che quello che era accaduto in un immenso campo di schiavi condannati alla morte sul quale campeggiava, affinché fosse chiaro che la loro sofferenza doveva essere oggetto non di compassione ma di scherno, la scritta «Il lavoro rende liberi», non fosse dimenticato. Anche perché gli ideatori di quella macchina di morte erano così stesi tanto convinti della sua perfezione da volere che nessuno potesse sopravvivere per raccontare quello che aveva visto.

In una delle sue ultime pagine, la prefazione alla raccolta di testimonianze di deportati, pubblicata col titolo, *La vita offesa*, aveva scritto: *«In molte deposizioni ricorre un tratto caratteristico: il bisogno di raccontare risale al tempo stesso della prigionia: talvolta è quasi un voto, una promessa che il sofferente fa a Dio ed il laico a se stesso: se ritornerà racconterà, affinché la sua vita non sia priva di scopo».*

Alla tragica esperienza del deportato aveva dedicato anche il secondo libro, *La tregua*, in cui aveva narrato l'avventura straordinaria del ritorno in patria attraverso un lungo viaggio nell'Europa distrutta ma liberata. Di tanto in tanto riprendeva in scritti brevi episodi particolari della vita del lager via via che affioravano alla mente, raccolti nel volumetto cui diede il titolo biblico di *Lilith*. Non dubito che egli fosse perseguitato dalla memoria di quelle sofferenze ma non tanto da aver rinunciato alla volontà di capire. Di capire, non di giustificare. Non aveva mai confuso il giudizio critico col giudizio morale. La condanna non solo dei capi ma del popolo tedesco che aveva tollerato e aveva finto di non sapere, era sempre stata durissima.

Per tutta la vita dopo il ritorno, ha cercato di condurci sull'orlo di quell'abisso, di cui nessuno è ancora riuscito a toccare il fondo, per aiutarci a guardarvi dentro. Egli stesso, ogni qual volta vi si avvicinava per scrutarlo, vi scopriva ancora qualche particolare di cui non si era reso conto. Credeva di aver capito ma non era vero: l'invenzione del male è senza limiti. Scrive alla fine dell'ultimo libro: *«Non m'illudo di aver dato fondo alla questione»*. Era l'annuncio di un congedo?

C'è in questo libro un capitolo, *Violenza inutile*, in cui spiega con infiniti esempi che la violenza fisica non è che una piccola parte del male che l'uomo può fare all'uomo. Si può aggravare la violenza con l'inganno, la frode, il perfido raggiro: i deportati non devono sapere la loro destinazione e sono

ALLE PAGINE 2 E 3

Servizi e articoli di: Furio Colombo, Simonetta Conti, Massimo Mila, Lorenzo Mondo, Tullio Regge, Mario Rigoni Stern.

invitati a portare con sé le cose più preziose perché potranno loro servire, ma appena arrivati al campo ne saranno spossessati.

Si può aggiungere alla violenza l'umiliazione: sono subito denudati e lasciati l'uno accanto all'altro per ore e ore in questo stato affinché assomiglino sempre più ai dannati dell'inferno. Nel campo di Auschwitz i prigionieri vengono tatuati con un marchio indelebile. Non bastavano i tre numeri cuciti sulla giacca? No, il significato simbolico di quel marchio era chiaro: *«Questo è un segno indelebile* — commenta — *che di qui non uscirete più: questo è il marchio che s'imprime agli schiavi ed al bestiame destinato al macello e tali voi siete divenuti. Non avete più nome e questo è il vostro nome»*.

Ma era poi proprio inutile questo soprappiù d'infamia? Uno dei più feroci ed ottusi padroni di un lager spiega: la degradazione era necessaria per diminuire il senso di colpa degli esecutori. Se le vittime non sono uomini, sono sotto-uomini, sono, come dice in testimonio, dei «topi», non si doveva avere alcuno scrupolo morale nell'annientarli. *«E' una spiegazione non priva di logica* — commenta Levi —, *ma che grida al cielo»*.

Ma era poi proprio sicuro il nostro testimone, sgomento ma sempre padrone di sé, che il cielo fosse in ascolto? Ed era in ascolto gli uomini? Egli aveva parlato infinite volte agli scolari di tante scuole, e si era sempre trovato di fronte alle solite domande di indifferenti, se non addirittura di increduli. In questi ultimi anni aveva dovuto affrontare, con un senso di ribrezzo ma senza mai perdere la calma e il distacco critico dell'uomo di ragione, i dubbi, non sai se più perfidi o più idioti, dei revisionisti. Disse che il parlare ai giovani era un dovere anche correndo il rischio di apparire anacronistici e di non essere ascoltati. Aveva avuto per anni una fitta corrispondenza con lettori tedeschi di cui aveva spesso avvertito l'ignoranza, i miseri tentativi di giustificazione, rarissime la coscienza lucida del grande misfatto.

Quanti aspiranti tiranni, si domandava, tengono nel cassetto *La mia lotta* di Hitler che magari con qualche rettifica può diventare ancora utile? Se è avvenuto, non c'è ragione perché non possa avvenire di nuovo. Questo è il nocciolo, concludo, di quello che avevamo da dire.

La sensazione che il fatto possa ripetersi non è una ragione per attenuarne la gravità. E' un atto di doverosa consapevolezza: doverosa per un uomo abituato dal suo mestiere di scienziato a osservare con distacco la realtà. Un invito, come egli scrisse nella prefazione all'antologia della deportazione, a diffidare dei profeti, degli incantatori, di quelli che dicono belle parole ma non sostenute da buone ragioni. Credeva, nonostante tutto, ancora alle buone ragioni. Ma senza illusioni.

Norberto Bobbio

Il presidente incaricato tenta oggi in extremis gli ultimi sondaggi

Crisi, Scalfaro bloccato

Unico strumento per liquidare la legislatura, un monocolore dc - Ma lo stesso Cossiga lo scarta: teme un'alzata di scudi del pci e di altri - Natta propone a Spadolini di candidarsi per un ruolo di mediazione

ROMA — Oscar Luigi Scalfaro sta incontrando serie difficoltà anche nel tentativo di non formare un governo o, più precisamente, di formare un non-governo che, battuto nelle Camere, gestisca le elezioni anticipate. Di questo, ieri sera, il presidente incaricato ha parlato con Francesco Cossiga nel corso di un colloquio di quaranta minuti al Quirinale. La nona legislatura, evidentemente, ha la pelle dura. E l'unico strumento finora a disposizione per liquidarla, un monocolore elettorale dc, viene scartato, innanzitutto, dal Presidente della Repubblica, che teme un'alzata di scudi da parte del pci e di altri. Anche la dc, del resto, per quello che se ne sa, non gradisce il monocolore, perché offrirebbe all'elettorato l'immagine plastica del suo isolamento. Intanto il segretario del psi, Alessandro Natta, ha avvisato ieri, dopo aver spedito una lettera ai segretari dei partiti laici e di quelli favorevoli al referendum, un proprio turno di consultazioni parallele a Botteghe Oscure.

Il presidente incaricato, in questa situazione, ha anche accantonato l'idea di lasciar perdere, ma se fosse costretto a prendere questa decisione, la crisi politica si avviterebbe definitivamente su se stessa. Dopo aver terminato, ieri pomeriggio, il primo giro ufficiale di consultazioni, Scalfaro continuerà oggi a condurre qualche sondaggio.

Oggi, infatti, si riuniscono l'esecutivo del psi, che ha annunciato una nuova proposta, e la direzione socialdemocratica. Inoltre, questa mattina, Bettino Craxi, accogliendo l'invito di Natta, si incontrerà con lui. Il problema di Scalfaro è che tutti i partiti dalla disciolta maggioranza, a parte la dc, si rifiutano di partecipare a un governo elettorale. Il suo schema di partenza era quello di congelare il governo attuale, prendendo via via atto dei ritiri di chi volesse uscirne e tutti i costi. Si aspettava, però, che qualcuno restasse. Invece il repubblicano Giovanni Spadolini continua a ritenere impraticabile la soluzione di un tripartito dc più laici (pri e pli), che una volta ha definito «provocatoria».

E, in un incontro svoltosi ieri al ministero della Difesa tra i segretari di pri, pli e psdi, Franco Nicolazzi ha ripetuto che i socialdemocratici sono vincolati dalla posizione assunta all'ultimo congresso: mai più al governo senza i socialisti. D'altra parte, repubblicani e liberali non sono disposti a partecipare a un governo elettorale se non assieme anche il psdi. Da Nicolazzi, quindi, viene esercitata la massima pressione. La speranza di Scalfaro è che, alla fine, il psdi accetti di dare vita a un quadripartito. Di questo si è sicuramente accorti anche Craxi, che ha subito promosso, per questa mattina, un incontro tra le delegazioni di psi e psdi.

Le consultazioni parallele effettuate da Natta per tentare di dare una professione politica alla maggioranza che chiede lo svolgimento dei referendum hanno, comunque, mancato l'obiettivo principale. Non servite, tuttavia, al psi per rimettersi un po' al centro della scena e, anche se liberali, repubblicani e socialdemocratici hanno detto chiaramente di non credere a una maggioranza referendaria, hanno reso più determinate le forze politiche contrarie a uno scioglimento anticipato delle Camere. Aumentano le minacce di ostruzionismo, al quale, in qualche forma, si associerebbe anche il gruppo socialdemocratico. Così almeno, ha dichiarato ieri Alessandro Reggiani, presidente dei deputati. Inoltre, a Spadolini, Natta ha proposto di candidarsi per un ruolo di mediazione, vista la sua posizione contraria a una maggioranza referendaria, ma non ostile alla celebrazione del referendum. *«La risposta non spetta ai repubblicani»*, ha dichiarato Spadolini.

La posizione di Scalfaro e, di conseguenza, anche della dc, sembra diventata assai difficile. Gli uomini di Giulio Andreotti continuano a non darsi per vinti e sperano sempre che, alla fine, possa riaprirsi uno spiraglio per il loro capo. Claudio Martelli, ieri, ha suggerito ancora un volta di riprendere la trattativa dove l'aveva lasciata il ministro degli Esteri. I tempi, poi, stanno diventando sempre più stretti e sembra improbabile che Scalfaro, come intendeva fare, possa presentarsi con un nuovo governo alle Camere per farsi battere entro la settimana. Se, alla fine, decidesse anche lui di rinunciare, riprenderebbero quota le due ipotesi di partenza: o una gestione delle elezioni da parte del governo uscente, oppure la costituzione di un nuovo governo che consenta lo svolgimento dei referendum. Per affrontare la complicata situazione ieri sera il è svolta una lunga riunione a Palazzo dei Gesti, tra Scalfaro, De Mita e il presidente della dc Arnaldo Forlani.

Paolo Passarini

A PAGINA 2

Il contropiede del pci

di Marcello Sorgi

A PAGINA 7

Napolitano: «Passi avanti con la sinistra europea»

di Ezio Mauro

Come è cambiata la nostra diplomazia

Un cadetto per la Farnesina

Leggo sulla *Stampa* del 25 marzo che Piero Ottone, inaugurando un «Corso d'avviamento» alla diplomazia per giovani piemontesi, ha citato un giudizio di Philip Chesterfield, ambasciatore inglese del Settecento: *«Ho visto poche grazie in Germania, un po' di più a Roma, ma nessuno ha eguagliato quelle dei diplomatici torinesi in servizio alle varie Corti europee. I migliori in assoluto»*.

Chesterfield fu ambasciatore all'Aia, vicerè d'Irlanda e Segretario di Stato in un arco di tempo che va dal 1728 al 1748. Il suo giudizio sulla diplomazia piemontese è tratto da una raccolta di lettere che egli scrisse per educare il figlio, particolarmente sgraziato, alla vita di mondo. Ma prima di compiacersi delle sue parole il giovane studente della scuola torinese di diplomazia farà bene a prendere nota di un altro giudizio, scritto due secoli dopo da un altro inglese, anch'egli diplomatico e letterato. In un libro intitolato *Diplomacy*, Harold Nicolson scrisse: *«Lo scopo della politica estera italiana è quello d'assicurarsi, per via di negoziati, l'importanza che la sua forza fisica non è in grado di garantirle. (...) I diplomatici italiani sono specialisti nell'arte di negoziare. (...) Talvolta aprono negoziati opposti con parti diverse. (...) Benché ingegnosa la diplomazia italiana non può considerarsi un esempio legittimo dell'arte del negoziato perché sovente le pretese e le ambizioni d'una grande potenza con i mezzi propri d'un piccolo Stato»*.

Il giudizio di Nicolson è acidulo, forse perché risale a un periodo in cui i rapporti italo-inglesi erano pessimi. Ma pone indirettamente il problema fondamentale di qualsiasi diplomazia nazionale: quello della rappresentatività. Un diplomatico può talvolta esagerare la propria forza negoziale, ma non sino al punto di dare una rappresentazione sbagliata del proprio Paese. Non mi sembra che le parole di Nicolson si adattino completamente alla situazione d'oggi, ma credo che l'Italia corra pur sempre il rischio d'essere rappresentata in modo «infedele».

Avevamo sino alla seconda guerra mondiale una diplomazia multiregionale con una forte componente piemontese. Abbiamo ora una diplomazia prevalentemente meridionale e romana con una piccola

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto non accolgono il decreto

Le Regioni sfidano il ministro sui nuovi limiti dei diserbanti

I valori fissati a 1 e 3,5 microgrammi/litro (invece di 1,7 e 7) per atrazina e molinate

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sfida al ministro della Sanità, Donat-Cattin, sul problema dei diserbanti che, nel «triangolo del riso», hanno inquinato i pozzi degli acquedotti. Le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto hanno deciso di non accogliere i consigli dell'ordinanza del 3 aprile scorso, con i nuovi limiti per l'atrazina e il molinate nell'acqua potabile (rispettivamente 1,7 e 7 microgrammi/litro) portando autonomamente i valori a 1 e 3,5 microgrammi/litro.

L'operazione è stata fatta per vietare l'uso degli erbicidi quando i residui nelle falde acquifere sono superiori a un microgrammo/litro per l'atrazina e 3,5 per il molinate.

La decisione è stata presa al termine di una riunione a cui hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Guzzetti, l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Aldo Olivieri, tecnici e funzionari del Veneto e dell'Emilia-Romagna. Un incontro fissato la settimana scorsa per esaminare congiuntamente e nel dettaglio l'ordinanza di Donat-Cattin, ma servito per far notare al ministro di avere risolto il problema dei diserbanti «riversando la responsabilità alle autorità regionali e non fissando in modo chiaro la soglia di tossicità per l'uomo dei prodotti chimici impiegati in agricoltura».

Una polemica che nei giorni scorsi aveva assunto toni violenti soprattutto con il presidente della giunta lombarda invitato da Donat-Cattin a dimettersi perché «non sa decidere». Guzzetti aveva risposto che «non intendeva alzare la soglia» a suo tempo fissata con ordinanze regionali. Tesi che ieri ha sostenuto rimarcando che «il ministero non solo ha mantenuto in vigore la normativa Cee ma non ha fissato esattamente i limiti della potabilità dell'acqua lasciando che siano le Regioni a prendersi la responsabilità. Responsabilità — ha aggiunto — che io, però, mi prendo abbassando ulteriormente la soglia».

Proposta che i rappresentanti delle quattro regioni hanno accolto, sia pure con diverse motivazioni, e che dopo un'ora di discussione è sfociata in una posizione comune. I nuovi valori, pertanto, diventeranno legge in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna appena i rispettivi presidenti firmeranno le ordinanze.

E non le ordinanze «motivate dalla necessità di fornire ai cittadini un'acqua migliore» scatteranno nelle regioni anche disposizioni per ridurre nelle campagne l'uso dei diserbanti. Il quantitativo massimo concesso sarà per l'atrazina di 8 etti per ettaro; per il molinate di 2 etti e mezzo. «Limiti necessari — hanno detto — per cominciare una seria politica di disinquinamento del terreno e per porre un freno all'uso indiscriminato dei prodotti chimici».

Sul fronte dell'«emergenza» le Regioni chiederanno interventi finanziari alla Protezione Civile per le necessità più immediate.

Fra i progetti c'è quello di dotare tutti i rubinetti di filtri a carboni attivi. In Lombardia sono interessate circa 5000 famiglie; la spesa per ogni impianto sarà di 350.000 lire (già stanziati 4 miliardi). Infine, saranno attivate tutte

Emanuele Montà

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 4

In Francia: sindrome nucleare dopo gli incidenti alle centrali

di Franco Gilberto ed Enrico Singer

■ Shultz a Mosca Dopo il «gelo» c'è ottimismo

George Shultz

MOSCA — Lo scandalo delle spie e la delicata trattativa sugli euromissili sembrano non aver frenato la missione Shultz. Accolto con una certa freddezza al suo arrivo, il Segretario di Stato Usa ha infatti avuto ieri un incontro supplementare con Shevardnadze, che sembra incoraggiare l'ottimismo.

Ma l'appuntamento chiave del viaggio — il più importante nel dopo-Reykjavik — è fissato per oggi: l'incontro con Gorbaciov.

(A pagina 4 «Shultz tenta Mosca», di Emanuele Novazio).

LA STAMPA

LEGGI GIOCA E VINCI

Il grande concorso a premi

Oggi continua il gioco n° 2

I monumenti di oggi nelle pagine in Città

La sconfitta di Verona fa riapparire i fantasmi della camorra e del Totonero

Il Napoli malato, ha paura dello scudetto

Mancano appena quattro domeniche di calcio alla fine di un campionato che — pareva dirlo ancora pochi giorni fa — deve, o dovrebbe, assegnare il primo scudetto veramente sudista, quello al Napoli: in passato il tricolore di Roma, Cagliari e Lazio non aveva mai avuto una connotazione meridionale specifica.

Sulla crisi del Napoli, che ha soltanto due punti di vantaggio sull'Inter, non possono valere le spiegazioni degli anni scorsi, di quando la squadra partenopea andò vicina allo scudetto, smarrendolo proprio di questi tempi.

I motivi: incapacità di reggere alla lunga tensione, mollezza di ambiente e di preparazione, immaturità della società e del pubblico di fronte al possibile Grande Appuntamento, pagamento di antichi dazi di natura sociologica e geopolitica, con i tifosi intemperanti, la congiura del Nord per non lasciare emigrare lo scudetto.

Quest'anno, anzi in questo campionato, sino a pochi giorni fa il Napoli appariva ben al disopra del suo stesso passato. Pubblico esemplare, forte e calmo; squadra bene assemblata; una previsione di incassi sui 36 miliardi, record mondiale; la sensazione, diffusa in quasi tutti gli ambienti calcistici, che davvero «sia l'ora del Napoli», e che lo scudetto partenopeo sia un affare per tutti, a livello anche di ricambio dei personaggi, dei temi.

Il perché del declino, e della rovinologia che col declino nasce e che altro declino provoca, consisterebbe nel contatto fra il Napoli e la piovra partenopea chiamata camorra. Un contatto nel passato sussurrato anche per dire che magari la camorra poteva aiutare il Napoli, fonte di grossi guadagni per l'indotto collegato ai suoi successi.

Un contatto adesso sussurrato per dire di un rapporto anormale, paranoico tra camorra e squadra: nel senso che il Totonero, il mondo cioè delle scommesse clandestine sul calcio, un mondo illegittimo alla camorra, non vorrebbe questo scudetto in mano agli uomini di Bianchi. Semplice la ragione: all'inizio di campionato sarebbero state raccolte scommesse per venti miliardi, a «colpi» di 50.000, 100.000 lire, sul Napoli tricolore, dato a 13 a 1, contro il 3 a 1 per la Juventus, il 4 a 1 per la Roma, il 7 a 1 per l'Inter, addirittura il 15 a 1 per il Milan, il 19 a 1 per il Torino. E dunque lo scudetto al Napoli significherebbe 260 miliardi da pagare.

Da qui l'intervento della camorra perché il Napoli non sia tricolore. Bagni, il guerriero, fra auto e alloggio ha subito quattro furti in un mese e mezzo. Maradona ha sentito una biglia di vetro colpire la sua vettura. Secondo un giornale inglese, peraltro Diego Armando junior, figlio di Cristina Sinagra, e dalla donna attribuito al campione argentino, sarebbe un «prodotto» della camorra. Insomma, destabilizzazione del Napoli attraverso messaggi ai giocatori. E turbamenti assortiti, che ad un certo punto si tradurrebbero, sul campo, in errori.

E' materiale vago, aeriforme. Con esso si creano soltanto fantasmi. Però sono fantasmi che hanno attirato le attenzioni dell'ufficio-inchieste della Federcalcio, che hanno interessato la giustizia ordinaria, ad esempio in occasione dell'interrogatorio a Maradona per l'affare della bigia. La camorra nel passato si era limitata ad una piccola bomba nell'androne della casa di Ferlaino presidente del Napoli. Poca cosa, per una organizzazione così attenta e forte. Adesso si dà, si darebbe da fare più seriamente. La camorra in più, Maradona in meno.

L'argentino da tempo non gioca all'altezza della sua fama. Il suo rapporto con la città è delicatissimo: sottile assai si è fatto il diaframma fra amore e rabbia, tutti ancora dalla parte dell'amore, ma per quanto? Maradona è di nuovo in Argentina, c'era già andato la scorsa settimana per vedere la figlia appena nata, ora c'è tornato.

Per due miliardi all'anno del Napoli al suo uomo, si cominciano a chiedere i tifosi, non era il caso che la compagna di Diego, Claudia, partorisse in una clinica di quella Napoli che lo stesso Diego dice di amare come Buenos Aires?

Maradona era stato più volte discusso, in questo campionato, ma aveva ottenuto il silenzio con i gol, con il gioco. Aveva lamentato mali strani ad una caviglia, aveva consultato medici molto suoi, era andato a Tokyo soprattutto per affari e la aveva giocato nonostante il parere contrario dei sanitari della società. Tutte corroboranti, artistiche licenze sino a che la squadra vinceva. Ma ora lo scudetto è in pericolo. E intanto in città riprende il processo intentatogli da Cristina Sinagra, che vuole il cognome celebre per suo figlio.

E' un pasticciaccio, probabilmente inevitabile. Nel senso che comunque si sarebbe inventato qualcosa, la normalità dello scudetto al Napoli non essendo accettabile da troppo calcio italiano. Ma forse adesso l'invenzione non è necessaria: la realtà, se tutta conosciuta, potrebbe superare qualsiasi finzione.

Gian Paolo Ormezzano

I PRIGIONIERI LIBICI NEL CIAD

Ouadi Doum (Ciad). Un gruppo di soldati libici fatti prigionieri tre settimane fa durante la battaglia con l'esercito del Ciad. Le truppe di Hissène Habré, secondo quanto affermano giornalisti statunitensi, hanno catturato nella guarnigione libica (difesa da trentila uomini) immense quantità di armi, dagli elicotteri da combattimento MI-24 a duecento carri armati, a batterie di missili Sam-6. Il valore del bottino (contrariamente alle affermazioni del colonnello Gheddafi che tende a minimizzare la sconfitta) supererebbe i mille miliardi di lire

Natta «esploratore» di una possibile maggioranza referendaria

Il contropiede del pci

Una mossa a sorpresa fra «incarico ombra» e tentativo di riagganciare il «governo di garanzia» - Il socialista Formica: se si delinea una maggioranza non faremo mancare i nostri voti

■ **Misasi eletto segretario in calabrese**

CATANZARO — L'on. Riccardo Misasi, capo della segreteria politica del segretario dc De Mita, è stato eletto ieri all'unanimità segretario regionale del partito in Calabria.

L'elezione è avvenuta al termine di una riunione del Comitato regionale dc in cui si è preso atto delle dimissioni del precedente segretario, Giuseppe Nicolò, dimessosi un mese fa.

La candidatura era stata avanzata dallo stesso Misasi come condizione per un rilancio del partito in Calabria.

(Ansa)

■ **Una donna (pci) nuovo sindaco di Modena**

MODENA — Alfonsina Rinaldi, comunista, 40 anni, nubile, primo sindaco donna di Modena, è stata eletta ieri. E' la prima donna a ricoprire tale carica nel centro emiliano. La Rinaldi succede al dimissionario Mario del Monte da sette anni alla guida della città. E' stata eletta con i voti pci, astenuti psi, pri, psdi e dc.

La Rinaldi dal 1976 fa parte del comitato centrale pci; di recente è stata designata a presiedere la terza commissione sui problemi economici e sociali. E' anche responsabile della commissione per le politiche sociali del comitato regionale del pci dell'Emilia-Romagna.

(Agi)

■ **Da sabato vietate reti a strascico**

ROMA — Non più pesca nelle acque marine con reti a strascico dotate di galleggiamento a partire da sabato: ciò sulla base di un decreto del ministero della Marina Mercantile, accolto con favore da Arci-pesca, che sottolinea, comunque, come «ancora molto si può e si deve fare per la difesa del patrimonio ittico».

Nonostante gli impegni assunti dal ministro restano largamente disattesi, si sottolinea in un comunicato dell'Arci, la legge sui parchi marini e piani più complessivi per razionalizzare la pesca professionale. L'Arci-pesca ritiene inoltre che sia da estendere, con le dovute cautele e verificandone la validità, l'esperimento di inabissare relitti di navi, carcasse di auto e di vecchie locomotive per impedire la pesca a strascico in prossimità delle coste.

(Agi)

ROMA — Il contropiede era pronto da due giorni, nato a ridosso del mandato a Scalfaro, e preparato per il suo momento di maggiore difficoltà. L'uomo che Craxi aveva cercato invano al Senato nella drammatica seduta di addio, l'«esploratore» della «maggioranza referendaria» alternativa alla dc, è diventato il segretario del pci Natta. A sorpresa, mentre Scalfaro usciva dalla Camera e se ne andava al Viminale, a meditare sul pesante bilancio del suo tentativo, Natta è arrivato a Montecitorio, è andato al secondo piano e ha cominciato un giro di consultazioni «parallele». Ha visto Nicolazzi, Pannella, Spadolini, Altissimo e Capanna; concluderà oggi con Craxi.

Metà «incarico ombra», metà tentativo di riagganciare in crisi dopo il fallimento della proposta di «governo di garanzia», la mossa comunista è nata così, con un rituale molto preciso (telefonate preventive ai segretari dei partiti referendari, lettere di invito, calendario delle consultazioni letto a voce alta dal capo ufficio stampa Walter Veltroni, sotto gli occhi un po' stupiti dei commessi parlamentari che non capivano se dopo il mandato esplorativo alla Iotti fosse arrivato davvero il momento di Natta.

«Io non ho alcuna aspirazione personale — ha poi spiegato il leader comunista —: se mi chiamano "presidente" è perché ho fatto tanti anni il capogruppo. Ma a Rimini Craxi s'è chiesto se c'è qualcuno che può verificare l'ipotesi di un governo presieduto da un'alta personalità e sostenuto da una maggioranza referendaria. Finora, nessuno aveva voluto farlo; ora è pronto il pci».

Ufficialmente si tratta di verificare fino a che punto i partiti referendari sono disposti a spingere per fare tenere i referendum. Il pci rinuncia a chiedere un esecutivo che duri fino all'86 per «garantire» la normale conclusione della legislatura e accetta l'idea di un governo a termine solo per i referendum, sapendo che difficilmente, alla vigilia di elezioni politiche, partiti usciti da una maggioranza in crisi sono disposti a scavalcarla e a tentare una coalizione alternativa.

Perché allora aprire un nuovo giro di consultazioni con prevedibile risultato negativo? «Forse Natta punta solo a dimostrare, contro Craxi e aprendo la strada a elezioni, che è impossibile la maggioranza referendaria», s'è subito insospettito Pannella. E i suoi dubbi nelle prime risposte dei segretari interpellati, parevano trovar conferma. A un governo referendario solo radicali e democrproletari hanno offerto un appoggio; tutti gli altri si sono rifiutati.

Ma inaspettato un segno d'attenzione è venuto dal psi. «Se si delinea una maggioranza — ha spiegato il ministro Rino Formica — noi non faremo mancare i nostri voti. L'iniziativa del pci è comunque importante, anche se non dovesse andare in porto. Sbaglia chi crede che Natta punti solo al governo referendario; la realtà ha aperto una fase di dialogo, che può portare a un nuovo tentativo di mediazione, forse a un lodo, magari a un'iniziativa di Spadolini».

Formica non aveva finito di parlare che Spadolini, uscendo dagli uffici del gruppo comunista confessava «di avere molte preoccupazioni in comune con Natta. Il nostro non era un colloquio improvvisato. Di "governo referendario" non ho parlato, perché il pri non è sostenitore di alcun referendum. Mi pare che si lavori per cercare di diminuire la tensione; se vi trovano, se ci sono iniziative in questo senso, da parte nostra non verrebbero "no" preventivi». Spadolini non ha escluso anche l'ipotesi di un governo a guida repubblicana. «Un punto d'incontro» fra i due opposti schieramenti, in grado di garantire sia le elezioni sia i referendum. «Naturalmente — ha concluso — non spetta a noi parlarne. Io mantengo contatti con tutti, ho parlato fino ieri sera con Forlani e ho incontrato i segretari laici».

Così, partite con un obiettivo, le consultazioni «parallele» rischiano ora di realizzarne un altro. Imprevisto, voluto? Per saperlo bisognerà aspettare la visita di Craxi e la fine dei colloqui al secondo piano di Montecitorio. Ma quel che si capisce già da ora è che la mossa del pci è meno repentina di quel che sembra e lascia aperta un'ipotesi doppio pci-psi. Certamente è stata preparata con attenzione nel fine settimana, in una serie di colloqui riservati fra Botteghe oscure e le altre segreterie dei partiti. E in qualche modo — sembra — è stata incoraggiata dallo stesso Craxi.

«Ora, grazie anche al pci, i laici hanno davanti una scelta — conclude Formica — devono decidere se vogliono andare al massacro con la dc in un governo elettorale, o se cercare un'altra soluzione che porti tutti insieme fuori dal vicolo cieco in cui ci ha cacciato la dc».

Marcello Sorgi

La maggioranza degli italiani è favorevole all'uso del computer

Voto elettronico, solo un sogno

Ci vogliono diversi anni prima che scompaiano le matite copiative - Il sistema sarà forse sperimentato in elezioni locali - Prima conseguenza, la fine delle schede nulle

ROMA — La maggioranza degli italiani ha detto sì all'introduzione del voto elettronico nel nostro Paese: sei cittadini su dieci sono infatti favorevoli all'uso del computer per eleggere i deputati e i senatori; addirittura nove su dieci se si deve invece rispondere ai quesiti di un referendum. Ma — nonostante questi dati resi noti dal Censis durante il seminario di studio «Democrazia ed elettronica: votare con il computer?», tenutosi sabato a Venezia su iniziativa della società Sweda ed Enidata — gli italiani dovranno forse attendere ancora molti anni prima di veder definitivamente scomparire negli 84 mila seggi le schede e le matite copiative.

Quasi tutti gli uomini politici intervenuti ai lavori in rappresentanza di otto partiti (mancavano solo i radicali e i sudtirolesi) e gli esperti si sono detti favorevoli in linea di massima all'introduzione del calcolatore, per il quale sono da tempo all'esame del Parlamento 14 proposte di legge, ma tutti hanno avanzato dubbi e perplessità di vario genere, ritenendo che debbano essere prima risolti una serie di problemi di natura strettamente tecnico-giuridica. In particolare dovranno essere garantiti l'assoluta sicurezza del voto (anche in caso di black-out di energia elettrica), l'impossibilità di manomissione dei dati raccolti e di possibili interferenze dall'esterno, oltre al perfetto funzionamento delle linee telefoniche per la trasmissione degli scrutini alle prefetture.

Al dibattito è comunque emersa la convinzione che il vero «nodo» da sciogliere sia di natura prevalentemente politica. Alle ultime elezioni del 1983 si sono infatti avute ben un milione 297 mila schede nulle e 900 mila schede bianche. Con il voto elettronico sarebbe invece possibile solo astenersi dal voto, perché l'elettore potrebbe premere un pulsante, ma non scrivere frasi irriguardose sulla scheda o segnare con una «x» più partiti (come è avvenuto sinora). Di conseguenza scomparirebbero le schede nulle che come numero equivalgono al settimo partito italiano (subito dietro il psdi e prima del pli). Ed è questo un dato che fa riflettere sull'adozione del computer e sui riflessi del voto elettronico.

La quasi totalità dei deputati e senatori intervenuti al seminario si è comunque detta favorevole alla immediata sperimentazione su scala locale del nuovo sistema elettronico di votazione. E' stata quindi sollecitata l'approvazione di una legge che consenta al ministero dell'Interno di iniziare subito uno studio di fattibilità. Dovrebbe inoltre prendere il via una campagna di informazione della popolazione — e in particolar modo degli anziani — sull'uso del computer nei seggi.

Nel corso del dibattito sono state tuttavia messe in evidenza numerose anomalie e disfunzioni dell'attuale sistema elettorale. L'onorevole Bruno Steganini (dc) ha lamentato di essere rimasto impegnato a tempo pieno lui un enorme lavoro che lo ha distolto, insieme a numerosi colleghi, dalla sua attività di parlamentare: durante l'attuale legislatura ha dovuto infatti controllare ed una ad una tutte le schede di ben quattordici collegi elettorali.

La Camera ha preso addirittura in affitto un grande cinema per depositarvi milioni di schede contestate da alcuni candidati alle ultime politiche, rimasti esclusi da Montecitorio. Una montagna di carte lunga un chilometro e mezzo e pesante più di mille quintali, che ha reso necessario l'impiego di 40 facchini. Per l'Erario ciò ha comportato una spesa supplementare di alcuni miliardi.

Il viceprefetto Mario Spanu, direttore del servizio consultazioni elettorali del ministero dell'Interno, ha invece posto l'accento su quattro problemi: 1) presidenti di seggio dovrebbero essere soprattutto magistrati, notai, ed altre categorie di professionisti; oggi accade invece che i presidenti di seggio siano per lo più impreparati a tale compito e risultino tra i maggiori responsabili dei ritardi nella trasmissione degli scrutini; 2) la votazione dovrebbe avvenire nella sola giornata di domenica; 3) anche gli italiani all'estero, compresi i marittimi, dovrebbero votare; 4) si dovrebbero sostituire le costosissime matite copiative, la cui produzione in Italia è addirittura vietata dal ministero della Sanità.

Pierluigi Franz

Comunità israelitiche, ex deportati, letterati

L'addio a Primo Levi

Galante Garrone: «C'è in tutti noi un senso di smarrimento» - Il sindaco: «Una voce di alto impegno morale e civile»

TORINO — Non avrebbe voluto né troppa gente né troppe lacrime: Primo Levi aveva conosciuto la morte in solitudine e la brutalità del dolore come compagni di vita nel lager. E ieri, verso le 13,30, un'ora prima della cerimonia funebre, nella stanza spoglia dell'obitorio in via Chiabrera, il vento che dà colpi secchi sulle finestre, un mazzo di fiori sulla bara in rosso, di gente ce n'è poca: la sorella Annamaria, qualche parente e amico, due ex internati nei campi di sterminio con il lanciotto a strisce bianco-azzurre. Non lacrime, solo il silenzio dello sgomento.

A mano a mano, nella strada, arrivano alla spicciolata; persone che si rincontrano dopo anni e si parlano in ebraico; amici che si frequentano e frequentavano casa Levi; deportati e letterati, politici ed ex partigiani, rappresentanti della Comunità israelitiche di Torino, Roma e Milano; giovani e anziani, molti con il kippà sul capo.

Ma sempre quel silenzio e quello sgomento, anche quando, verso le 14,30, la folla colma strada e marciapiedi. La moglie Lucia, con i figli Renzo e Lisetta, sono accanto al feretro; anche loro senza lacrime.

«Quel tarlo ci rode tutti — dice a mezza voce il cognato, prof. Mario Sacerdote — quel marchio della deportazione resta un'angoscia esistenziale. Il nuovo terrorismo e il nuovo antisemitismo, l'allontanamento dell'Uomo dalla purezza cristallina della coscienza: ecco, il crollo dell'uomo giusto».

Giuseppe Berruto, catturato dai nazisti a 17 anni a Torino, ora segretario dell'Associazione ex deportati politici, ammette: «Tutti noi, conviviamo con quel "tarlo". Per questo, il peso di Primo ci lascia sconvolti, stupiti. Insieme, siamo andati nelle scuole a dialogare con i giovani. Non si è mai scagliato con veemenza contro nessuno. Primo aveva sempre la risposta pronta su un piano obiettivo e morale, senza odio, né rancore. Colpiva l'estremismo di destra e di sinistra».

Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche, giunta da Roma con l'ex presidente Vittorio Ottolenghi, ha una tremarella: «L'ebraismo dice che chi perde una vita perde un mondo. Levi era indispensabile. Il dovere nostro è ricordare e lui era un testimone di una nobiltà senza confronto».

Alle 14,35 il gonfalone di Torino è già innalzato in attesa del corteo; oltre 50 gli uomini e le donne che portano al collo il «segno» della ferocia (si leggono i nomi dell'Olocausto: Auschwitz, lo stesso dove Levi trascorse mesi interminabili; Mauthausen, Dachau, Buchenwald, Ravensbruck, Riviera di San Sabbas; oltre un migliaio le persone già sfilate pochi secondi attorno alla salma. Nella stanza, il rabbino capo Emanuele Artom legge il salmo 91: «Polvere siamo e polvere ritorneremo»; parole scritte in ebraico su due tavole ai lati del furgone.

La Comunità israelitica torinese è folta, con la presidente Lia Tagliacozzo e la vicepresidente Anna Vitale Bises. Non mancano gli esponenti della cultura: Norberto Bobbio, Massimo Mila, Giulio Einaudi, Tullio Regge, Nuto Revelli, Corrado Stajano. Presenti infatti i partiti: il sindaco Giorgio Cardetti, i presidenti regionali Beltrami e Viglione, l'ex sindaco Novelli, La Malfa, Vetrino, Cravero, Pizzetti, Jona Vitale, Tedeschi, Carpanini, Passino, Marchiaro, Lodi, Martano, Prezzano.

L'on. Carlo Mussa Ivaldi, con occhi lucidi, recita passi di una poesia di Primo Levi: «Quando ricominceremo a cantare le nostre buone canzoni insensate... Cosa cattiva ci pare uccidere, morire è cosa lontana». Il Assessore Galante Garrone: «Era, ancora oggi, un uomo più che mai necessario, non solo alla cultura, ma al mondo civile, al mondo degli esseri umani. C'è in noi tutti un senso di smarrimento. Ci è stato strappato un amico vero, ma ci mancherà anche da un punto di vista storico». Bruno Vasari, vicepresidente dell'Associazione deportati, internato a Mauthausen: «Ritroceremo le parole. Ora è tempo di lacrime». La prof. Nella Bellinzona, ex deportata a Ravensbruck: «Abbiamo perso la nostra luce; noi siamo orfani, ora».

Dietro la bara, portata a spalla per circa 200 metri dagli ex deportati, la moglie segue, china, prostrata, pallida, i figli al suo fianco come sostegno. Poi, il feretro è sul furgone, un cuscino di rose rosse e irsos bianchi, un altro di gerbere e orchidee rosa. Alle 15,10, il corteo raggiunge il Cimitero Generale in corso Regio Parco. E nel settore israelitico si conclude il rito, presenti oltre 500 persone. Il rabbino è il primo a prendere la pala e lasciar cadere una zolla sulla cassa; lo stesso fanno Renzo Levi, teso, Lisetta, con gli occhi arrossati, la moglie Lucia, che accompagna il gesto con la dolcezza di un'ultima carezza. E le parole del Kaddish s'alzano dolenti come in un canto: «Il cielo accolga l'anima del defunto...».

In Comune, alle 18,30, presente la famiglia e i parenti, il sindaco Cardetti rende omaggio all'uomo-scrittore: «Voce di alto impegno morale e civile, Primo Levi è stato un testimone laico ed un esempio di altissimo valore per le generazioni che non hanno conosciuto l'inferno dei lager». L'avv. Bianca Guidetti Serra ricorda quel 1938 «quando un gruppo di giovani fecero una scelta di vita; ancora adesso ci si incontrano, una volta la settimana. Ci mancherà quella sua capacità di indagare e cercare di capire perché quella tragedia sia potuta accadere e perché potrebbe di nuovo ripetersi».

Simonetta Conti

Torino. Al funerali di Primo Levi la moglie dello scrittore, Lucia, ora i figli Lisetta e Renzo (Foto La Stampa, T. Di Marco)

UNA FORD FIESTA A 5.600 LIRE AL GIORNO?

UN NUOVO MODO DI POSSEDERE L'AUTO. VOI PAGATE SOLO LA MESSA IN STRADA E L'IVA. POI COMODI VERSAMENTI MENSILI DI LIRE 168.000, PARI A 5.600 LIRE AL GIORNO. MA ATTENZIONE: L'OFFERTA VALE SOLO FINO AL 30 APRILE. CORRETE SUBITO DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO:

Autostadio
Co.Auto
Euromotor
Ford

Gava: mai la diretta a Berlusconi

«La legge non me lo consente, ma non glielo darei ugualmente per motivi politici» - Bubbico: «Il Tg-2 di Ghirelli mi ricorda l'Eiar di Mussolini»

NAPOLI — «Se il Parlamento non coterà una apposita regolamentazione, finché io sarò ministro non darò mai la diretta a Berlusconi. Non glielo darò perché la legge non me lo consente ma non glielo darei ugualmente se ne avessi la facoltà per motivi politici fino a quando non saranno state emanate precise norme sulla trasparenza e sugli assetti proprietari. Berlusconi questo lo sa e fa finta di essere in polemica con il ministro perché lui non vuole né la diretta né l'informazione». Lo ha affermato ieri sera il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Antonio Gava concludendo il convegno organizzato dalla dc su «Comunicazioni di massa e Mezzogiorno» nel corso di una intervista pubblica rispondendo alle domande poste dal direttore del *Tg-2* Antonio Ghirelli, dal direttore de *Il Mattino* Pasquale Nonno e da Bruno Vespa.

«Berlusconi — ha aggiunto Gava — non vuole l'informazione perché so che più reti si aprono e meno si rimane proprietari. Lui è diventato recentemente il proprietario de *Il Giornale* ma sa bene che non potrà mai costringere Montanelli a non scrivere male di Craxi quando Montanelli lo vorrà».

«Voglio precisare — ha detto il ministro — che se non è stato possibile finora approvare una legge di regolamentazione del sistema radiotelevisivo è perché alcune forze politiche dell'attuale maggioranza non me lo hanno permesso e perché ad alcuni privati e ad alcune forze politiche piace l'intreccio selvaggio. In ogni modo posso riconfermare che anche nel caso in cui dovessero esserci elezioni anticipate (a meno che altri non vincano le elezioni), e subito dopo se la dc dovesse far parte di un governo, non consentirò mai la concessione della diretta a Berlusconi o a qualunque altro se non si stabiliranno severe norme antitrust oltretutto in rispetto a quanto stabilito dalla Corte Costituzionale».

Quella di Gava non è stata l'unica polemica che ha caratterizzato il convegno al quale hanno partecipato il responsabile del dipartimento comunicazioni di massa della dc, Mauro Bubbico, il direttore generale della Rai Biagio Agnes, il direttore generale della Fieg Sebastiano Sortino, il vicedirettore generale della Rai Massimo Fichera, il direttore del *Tg-1* Nuccio Fava e il docente universitario Ermanno Bonchini.

Per l'onorevole Mauro Bubbico il nemico non si nasconde solo in casa Berlusconi: «Mi spiace che Ghirelli non sia qui ad ascoltarmi — aveva detto in mattinata Bubbico —, ma devo proprio dirlo: il suo *Tg-2*, che celebra in quel modo i fasti del congresso socialista di Rimini, mi ricorda tanto l'Eiar di mussoliniana memoria, seppure un triste epigono della Repubblica Sociale». Ad ammettere con severità il concorrente Canale 5 ci pensa invece Biagio Agnes, direttore generale della Rai: «Tra pubblico e privato i patti devono esser chiari. Sureimmo anche disposti a rispettare la par condicio in cui crediamo incondizionatamente, ma non siamo disposti a rimanere indifferenti ai segnali, tutt'altro che positivi, provenienti dall'altra parte».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un cadetto

componente toscana. Mentre la «linea della palma», secondo la metafora di Sciascia, risale lungo la penisola, la Farnesina scende lentamente verso lo Stretto di Messina. V'è una «subsidenza» della diplomazia italiana che si è andata accentuando durante gli ultimi quarant'anni.

Le ragioni storiche e sociali del fenomeno sono evidenti. Finché la diplomazia fu appannaggio di élites e piccoli club in cui i socio erano legati da rapporti personali e familiari, non fu mai difficile trovare nelle vecchie famiglie piemontesi, lombarde e venete, un «cadetto» a cui sorridesse la vita delle ambasciate o il mestiere delle armi.

Allargandosi alla borghesia — e negli ultimi vent'anni alla piccola borghesia — la diplomazia è diventata, agli occhi della gioventù dell'Italia settentrionale, meno attraente. Si entra in diplomazia per molte ragioni: per il piacere e l'orgoglio di rappresentare all'estero il proprio Paese, per girare il mondo, per «spassarsi». Oggi un giovane dell'Italia settentrionale può inorgoglirsi e spassarsi a casa propria lavorando per banche e imprese che gli chiederanno di girare il mondo quanto il ministero degli Esteri e gli daranno, soprattutto all'inizio della carriera, un salario incomparabilmente più alto.

Si è aperto così uno spazio maggiore per i giovani dell'Italia meridionale e per quell'enorme vivaio burocratico che è la capitale della Repubblica. La cosa avrebbe scarsa rilevanza se l'Italia non fosse ancora, per molti aspetti, un Paese «multinazionale» e diseguale, composto da culture diverse e da diversi gradi di sviluppo. Il ragazzo educato nell'Italia meridionale non è quello che esce dalle scuole e dalle facoltà dell'Italia settentrionale.

Se dovessi disegnarne un profilo sommario, con tutte le ingiustizie e le approssimazioni che caratterizzano questo genere d'esercizi, direi che egli ha ancora un'educazione prevalentemente umanistica e avvocatesca, che non è stato abituato alla concisione e che parla l'italiano come lingua appresa. Quando non reagisce all'ambiente raddoppiando di energia e dinamismo, egli ha tendenza a muoversi fra i due poli pericolosi e complementari dell'intelligenza speculativa e dell'insolenza burocratica. Diceva Nicolson, parlando della diplomazia britannica, che essa era efficace proprio perché singolarmente priva d'immaginazione intellettuale. Vi sono circostanze in cui la finezza dell'analisi può divenire paralizzante.

La scuola e l'ambiente non gli hanno detto molto sulla natura dei problemi che dovrà affrontare nel mondo, in epoca di rivoluzione post-industriale. Ha scarsa dimestichezza con le questioni economiche e poca sensibilità per la «servitù» — puntualità, precisione, ordine — della vita organizzativa. Ha grande familiarità invece con i problemi del potere e della sua amministrazione e ripartizione. E' quindi, al tempo stesso, poco preparato a causa del diaframma che lo separa dal mondo d'oggi, e un po' cinico per la sua lunga esposizione agli aspetti meno esaltanti della lotta politica.

Ho sottolineato i difetti dell'educazione meridionale. Se la diplomazia italiana fosse prevalentemente settentrionale ne avrei sottolineato le virtù. Resta il fatto che l'Italia, soprattutto in anni di grandi trasformazioni nazionali e internazionali, non può correre il rischio d'essere rappresentata in modo parziale e deformante da una diplomazia che non riflette i progressi della sua economia e la complessità della sua società.

Finché il Paese non sarà più omogeneo — e forse, grazie al cielo, non sarà mai — occorre che la diplomazia sia davvero nazionale, anche nella sua composizione regionale. Mi auguro che la scuola di Torino segni un cambiamento di tendenza e che il Piemonte, con altre regioni dell'Italia settentrionale, ricominci a dare un «cadetto» alla patria.

Sergio Romano

Diserbanti

le quelle procedure per concordare un piano comune tendente a risolvere definitivamente il problema della potabilizzazione delle acque: acquedotti consortili, impianti di depurazione, ricerca sui prodotti tossici usati in agricoltura.

E' un piano globale (che per la Lombardia prevede una spesa di 230 miliardi) e che ha come presupposto la constatazione che molti Comuni hanno i pozzi inquinati dai diserbanti o dagli scarichi industriali. Sempre in Lombardia un'indagine ancora in corso ha evidenziato che su 952 Comuni finora censiti 345 sono interessati dall'inquinamento (345 per l'atrazina e il molinate): di questi, 103 sono senza acquedotto.

In Piemonte la situazione è leggermente migliore, anche se a tutt'oggi sono 11 i centri di provincia a «secco» per il bentazone e uno per l'atrazina. Decisamente favorevole la situazione, invece, per l'Emilia dove nei pozzi delle campagne sono state trovate tracce minime di diserbanti e per il Veneto per ora non toccato dal fenomeno.

Per il bentazone non sono state prese decisioni, quindi il limite è ancora quello fissato dalla Cee. Ma è di ieri la notizia che, dopo il Vercellese e la Lomellina, questo diserbante sta dilagando nella Bassa Pavese con nove Comuni su cui l'acqua è fuori legge secondo le direttive della Cee. E anche in questo caso sotto accusa sono i prodotti chimici impiegati dagli agricoltori. A Mortara il sindaco, nei giorni scorsi, ha vietato l'impiego dei fitofarmaci.

Emanuele Menia

PRIMO LEVI: L'UOMO E LO SCRITTORE CHE HA SONDATO LA COSCIENZA DEL MONDO

Il sigillo d'un giusto

Primo Levi in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

COMINCIAMO col dire, noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo, quanto ci mancherà, di Primo Levi, il modo di dialogare, di scoprirsi e scoprire le ragioni dell'interlocutore. Non timido, ma imbarazzato sì, esitante, come se volesse scusarsi in anticipo di prevenirci a ferire con la fermezza angolare delle sue convinzioni, tutte patite e sofferte. Era la sua forza sommessa e gentile, e per ciò stesso capace anche di mettersi a repentaglio, di controllarsi con l'ironia lampeggiante dietro gli occhiali.

In una breve premessa agli scritti più recenti raccolti in volume (*Racconti e saggi*, ed. La Stampa) Primo Levi pregava il lettore di non andare in cerca di messaggi, di considerarlo soltanto *«un uomo normale di buona memoria che è incappato in un vortice, che ne è uscito più per fortuna che per virtù, e che da allora conserva una certa curiosità per i vortici, grandi e piccoli, metaforici e materiali»*. E del resto curiosità, ma per questo non meno significativo, che per farsi inghiottire dall'ultimo vortice abbia scelto l'occasione in cui il giornale della sua città, dove scriveva da tanti anni e contava tanti amici, non sarebbe uscito: una scelta del silenzio, che consuona con quella di un tempo incapace di avvertire, appena dietro l'angolo, i segni della grandezza.

Di quest'uomo profondamente buono, civile, avvinto per virtù di passionata ragione ai temi alti del vivere, resta certo il ricordo, nel senso di impronta incancellabile, formativa, di cui parla egli stesso nella poesia «Agli amici», che oggi leggiamo come una dichiarazione di commiato: *«... ricordo il tempo - prima che s'indurisse la cera, - quando ognuno era come un sigillo. - Di noi restano ora l'impronta - dell'amico lontano per via...»*. Il resto, per chi non lo ha conosciuto di persona, una messe di libri.

Altri ha detto, e dirà, dell'assoluta esemplarità di un libro come *Se questo è un uomo*, che rischiara di luce pietosa e giudicante l'universo concentrazionario del nazismo. Ma a Primo Levi non bastava di essere stato testimone eccezionale di quello che rappresenta, nella storia, un unicum di efficienza tecnologica al servizio dell'efficaterza. Temeva forse di restare imprigionato, anche esistenzialmente, da quell'orrore, che perdurasse l'equivoco sulla sua effettiva vocazione di raccontatore di storie. Sicché, dopo avere narrato nella *Tregua* le sue lunghe peregrinazioni attraverso l'Europa centrale dopo lo smantellamento di Auschwitz, quasi una specie di estatica disinfestazione, ha provato a voltare pagina. Nascono allora, con lo pseudonimo di Damiano Malabaila, le *Storie naturali*. Il nom de plume non è una stravaganza, ma un altro segno della scrupolosità di Levi, che non intende... sconsacrare i nuovi racconti con il successo dei libri precedenti.

Riparte così da zero, incoraggiandosi alle possibilità di fabulazione, e di impegno civile, offerte dalla scienza, dalle sue fantastiche proiezioni. E' la riscoperta di una dimensione illuministica che si protrae fino a *Vizio di forma*, ma anche nel *Sistema periodico* (uno dei suoi libri più felici) dove la logica chiara e distinta del chimico *«trasmutatore della materia»*, la verità dei piccoli passi si oppone vittoriosamente alle smisurate ambizioni del potere, al mondo che la confusione intellettuale e morale sembra avere restituito al caos.

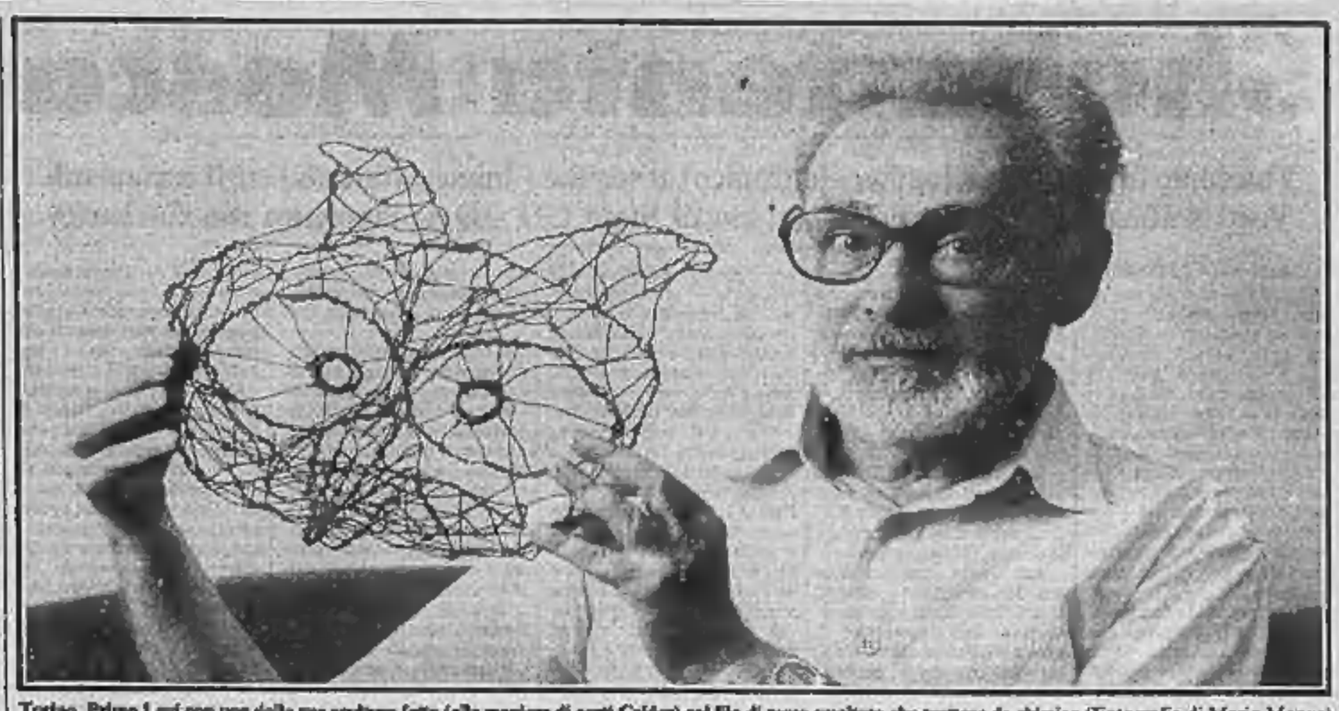
E nel suo percorso verso la piena legittimazione letteraria include anche la poesia, questo primo vagito della scrittura creativa: muovendosi anche qui dalle ossessive evocazioni del lager, cadenzate sui ritmi foschi del romanticismo e dell'espressionismo tedesco, verso ripetuti di investigazione naturalistica che hanno la grazia e la precisione del Settecento pedagogico e razionalistico. Lo scrittore sta vivendo ed esprimendo, in ogni caso, un momento di pacatezza e fiducia, come rivela l'allegretto che rende veloci e incalzanti le pagine picaresche di *La chiave a stella*: le avventure dell'operaio Faussone, montatore di gru, torri e tralicci in tutte le terre del globo, dove sia ancora possibile esercitare un mestiere ben fatto, frutto di intelligenza e di gioco.

In *Se non ora, quando?* Primo Levi, che si è impadronito ormai di un linguaggio esatto ma duttile, rilucente di segreto fervore, si misura con il romanzo epico riproponendosi i traumi dell'esordio. Potrebbe sembrare soltanto una sfida, un confronto sereno tra le due verità, diverse ma alla fine confluenti, della testimonianza e dell'invenzione. Ma altre esperienze e riflessioni si sono sedimentate nelle sue pagine. Non si può dimenticare che questo romanzo del ritorno, teso fino allo spasimo alla conquista di una umanità finalmente riconosciuta e placata, si conclude con l'esplosione di Hiroshima. E che il laico, agnostico Levi si immerge, per documentazione e passione, nella cultura ebraica, con il suo peculiare destino di sofferenza e denuncia (non a caso si cimenterà, di lì a poco, nella traduzione del Processo di Kafka).

Non sono lontane, a ben vedere, le pagine stupende de *I sommersi e i salvati*, dove il tempo dell'olocausto, sottoposto a una lucida e straziata requisitoria, diventa una sconvolgente, iperbolica metafora del lager che continua. L'enormità del crimine non è riuscita a trasformarsi in forza distruttiva contro le varie forme di fanatismo e di violenza che continuano a insanguinare il mondo da quarant'anni a questa parte. Di più, l'inferno rivisitato rivela insospettabili cedimenti, ambiguità, connivenze, distende la sua ombra perfi a lambire i giusti, rivela la potenziale capacità di ogni uomo *«di costruire una male immensa di dolore»*.

Ma le sue riflessioni sul male etico non approdano alla disperazione, lo sperimentatore arguto della materia scende, con turbato coraggio, negli abissi della coscienza, convinto ancora una volta che la conoscenza è riscatto e libertà: bisogna farlo, *«se vogliamo conoscere la specie umana, se vogliamo sapere difendere le nostre menti»*. E la lezione di un grande moralista cresciuto nella riflessione assidua sui temi vertiginosi che gli sono stati imposti per destino, ma che ha saputo eleggere e fare suoi. E' quella che continua ad aiutarci dopo il suo drammatico congedo da noi, sommersi e salvati.

Lorenzo Mondo



Torino. Primo Levi con una delle sue sculture fatte (alla maniera di certi Calder) col filo di rame saldato che trattava da chimico (Fotografia di Mario Monge)

La Medusa non ci ha impietriti

Rigoni Stern: una lettera al vecchio amico Primo - Ricordi della guerra, delle montagne, delle semplici comuni passioni

VALGIARDINI, *12 aprile 1987*

Caro Primo,

questa è una lettera che ti debbo per vecchia amicizia. Ti avevo scritto dopo aver letto il tuo ultimo libro e ti dicevo della mia solidarietà e di come il tuo saggio con intelligente e spietato mi avesse riportato tali e tante sofferenti memorie da levarmi il sonno; quel sonno che in ore hai ritrovato e che ti augure simile a quello di quando ragazzi nelle sere di primavera ci si addormentava all'improvviso dopo aver lungo giocato all'aria nuova. Ma tu, ieri, non avevi giocato all'aria di primavera e forse a forti dermire così, a forti chiudere gli occhi su questo mondo indifferente e cinerico, è stata la stanchezza di quella totalità stagione del 1945.

Sono ormai tanti anni che ci conosciamo, più di trenta (erano appena usciti i nostri due primi libri), e una volta di Natale a chi ti intervistò esprimesti il desiderio di trascorrere con me la notte del 25 dicembre, in un rifugio tra le montagne sopra Asiago. Ti scrissi subito: «Vieni, andremo a camminare per ore incontaminate tra le montagne; accenderemo il fuoco dentro un bivacco e staremo in silenzio a guardare le fiamme: non avremo bisogno di spumanti e di panettoni, né di suono di campane; a noi basterà la compagnia del fuoco». Non venisti, allora, perché i legami del lavoro e della famiglia ti tenevano a Torino.

Ma un giorno di primavera — era come oggi la stagione — arrivasti con Lucia. Guardammo insieme le orme delle api, ti mostrai i fori che picchiapalo nidificano, la regina, la covata, i fuchi, le operaie intente ai loro lavori. Tu con ironico sapiente frenasti il mio entusiasmo dilettantesco e con ragionamento logico ridimensionasti il lavoro e l'ordinamento della società delle api. Poi andammo per un sentiero poco lontano da casa per vedere i caprioli; mi chiedesti dei fiori, degli arbusti, degli alberi, dei funghi, degli animali silvestri.

Tutto questo era bello ma ogni tanto tra noi scendeva un silenzio imbarazzato che non era per ascoltare i rumori e le voci della natura, ma perché la tua e mia presenza, reciprocamente, rievocavano i fantasmi di un'altra primavera che, seppur lontana, avevamo vissuto con simili esperienze. Così ogni tanto una nuova frase, una parola in tedesco, in russo, polacco, o yiddish scendeva tra noi provocando una sorta di timoroso pudore.

Quante volte, Primo, in questi ultimi anni ti dissero «vieni, andremo per boschi dove non incontreremo gente estranea; cammineremo sul muschio tra il verde cupo come sul fondo del mare; oppure con gli sci tra il silenzio luminoso, e questo ti farà dimenticare l'angoscia di Auschwitz, e gli impegni di lavoro e della famiglia». Come per un breve periodo li era capitato durante una estate.

Eri stato in un luogo fuori mano delle montagne valdostane che con nostalgia mi raccontasti: qualche laghetto a distesa metri che rispecchia il cielo, pascoli da cui nascono fiori di genziane, anemoni, soldanelli, nigrostelle; lenzuola di neve sui fianchi dei monti; ghiacciai sulle vette intorno. E' un posto sconosciuto ai turisti e che anch'io conosco; insieme avremmo progettato di ritornarci per sostare, camminare, arrampicare, guardare le stelle e godere il sole. Sarebbe stato l'opposto del campo di concentramento. Ma forse anche un luogo come questo non avrebbe allontanato i ricordi e i fantasmi.

Un pomeriggio d'inverno mi trovai a Torino, era il momento del traffico più intenso e la nebbia scendeva lungo i corsi e si arrampicava per le finestre dei palazzi. Ti telefonai. Uscisti da casa e ci incontrammo in via Roma e poi, ti ricordi, siamo andati a camminare tra la gente. Mi raccontasti della tua infanzia, di un negozio dove la gente veniva a comperare i matri le stoffe e le tele, e di un dialetto che ormai più nessuno capisce. Entrammo anche in un bar nei pressi di corso Re Umberto e stemmo lì soli per qualche ora a parlare.

Il discorso era rivolto agli usi e ai riti delle tradizioni ebraiche. Ricordo che letteralmente tenevo le tue parole ed era come se un mondo antichissimo e saggio mi si aprisse davanti per la prima volta. Ad ogni mia curiosità cercavi di dare una risposta. Quando ci alzammo da quel tavolino, solo allora, ci accorgemmo della gente che era lì a discutere animatamente davanti a un giornale sportivo disteso sul banco. Ci guardammo sorridendo come se noi fossimo depositari di un segreto rituale e segreto nessuno capace.

Ti scrissi subito: «Vieni, andremo a camminare per ore incontaminate tra le montagne; accenderemo il fuoco dentro un bivacco e staremo in silenzio a guardare le fiamme: non avremo bisogno di spumanti e di panettoni, né di suono di campane; a noi basterà la compagnia del fuoco». Non venisti, allora, perché i legami del lavoro e della famiglia ti tenevano a Torino.

Ma un giorno di primavera — era come oggi la stagione — arrivasti con Lucia. Guardammo insieme le orme delle api, ti mostrai i fori che picchiapalo nidificano, la regina, la covata, i fuchi, le operaie intente ai loro lavori. Tu con ironico sapiente frenasti il mio entusiasmo dilettantesco e con ragionamento logico ridimensionasti il lavoro e l'ordinamento della società delle api. Poi andammo per un sentiero poco lontano da casa per vedere i caprioli; mi chiedesti dei fiori, degli arbusti, degli alberi, dei funghi, degli animali silvestri.

Tutto questo era bello ma ogni tanto tra noi scendeva un silenzio imbarazzato che non era per ascoltare i rumori e le voci della natura, ma perché la tua e mia presenza, reciprocamente, rievocavano i fantasmi di un'altra primavera che, seppur lontana, avevamo vissuto con simili esperienze. Così ogni tanto una nuova frase, una parola in tedesco, in russo, polacco, o yiddish scendeva tra noi provocando una sorta di timoroso pudore.

Quante volte, Primo, in questi ultimi anni ti dissero «vieni, andremo per boschi dove non incontreremo gente estranea; cammineremo sul

Un amabile titano del Ventesimo Secolo

PRIMO Levi ha resistito alle peggiori scelleratezze ed è risorto eroicamente dall'orrore per darci uno dei libri veramente necessari del nostro tempo, *Se questo è un uomo*.

Con la fibra morale e l'equilibrio intellettuale di un titano del Ventesimo Secolo, questo chimico di cui fantastichiamo, bello, privo di presunzione, si è impegnato in modo sistematico a ricordare l'inferno tedesco sulla Terra, a ripensarlo continuamente e a renderlo comprensibile in una prosa lucida e scarna.

Aveva una profonda sensibilità per le minuscole trame dei più teneri eventi umani, e per i più spergevoli. Quel che sopravvive negli scritti di Primo Levi non è solo la sua memoria dell'intollerabile, ma anche — ne *Il sistema periodico* e ne *La chiave a stella* — ciò che gli rendeva delizioso il mondo. Era egli stesso un uomo magicamente amabile, l'incantatore più delicato e convincente che io abbia conosciuto.

Philip Roth

INTELLETTUALE TRA LE DUE CULTURE

Un artista per la scienza

ARRIVO' per cena a casa mia, portato dall'amico B., e con in mano una scatola piena di strane strutture in plastica colorata e trasparente. A me ricordarono immediatamente certi bruttissimi fiori artificiali che avevano invaso il mercato del bricolage americano e io dissi. Sia B. che Levi rimasero delusi e disorientati. In realtà si trattava di una nuova formula chimica atta a riprodurre in forma durevole quelle superfici ad area minima ben note ai matematici, aventi (ma allora nessuno lo sapeva) un legame strettissimo con le stringhe della moderna teoria dei campi. Riuscii a malapena a consolarli.

Più tardi, dopo avere toccato tutti i rami dello scibile umano, Levi mi informò che, fra l'altro, anche lui era stato in un campo di concentramento. Se ci fosse stato un Nobel per la modestia e per l'understatement, come si dice in inglese, l'avrebbe certamente vinto con parecchie lunghezze di vantaggio su ogni altro concorrente. Primo Levi era certamente modesto ma non si tirava indietro quando il suo convincimento e la sua morale interiore gli imponevano di parlare. A volte poteva essere anche duro quando la durezza gli pareva giusta.

Pochi come lui hanno unito assieme una vasta cultura e curiosità scientifica con l'arte della scrivere bene, badando all'essenziale, con rispetto infinito per la scienza. Alcune sue pagine sulla simmetria in natura sono rimaste per me esemplari e dimostrano quanto si può andare avanti lungo la difficile strada della divulgazione scientifica senza rinunciare al rigore intellettuale. Lo rividi e potei colloquiare a lungo con lui quando portammo avanti l'idea d'un libro dedicato al dialogo tra un fisico e uno scrittore. Ho un carissimo ricordo di queste conversazioni unite a un certo rimorso per non aver saputo trarre e per avere tolto a Primo Levi l'occasione di parlare su tanti argomenti che gli stavano a cuore.

Non dimenticherò mai il giorno in cui sollevando il braccio mise allo scoperto il numero che gli era stato tatuato nel campo di concentramento. Mi disse che erano ormai in pochi a Torino ad averlo. Più con me in televisione in un ciclo dedicato alla fisica delle particelle elementari. L'avrei voluto in uno dei prossimi cicli dedicato al concetto di simmetria e sono convinto che gli sarebbe piaciuto. Ma ormai è troppo tardi.

Tullio Regge

Elie Wiesel: «Con l'incubo che tutto sia accaduto invano»

ELIE Wiesel, lo scrittore a premio Nobel per la pace che, bambino, è stato accanto a Primo Levi nel campo di concentramento di Auschwitz, sapeva della morte del suo amico quando da Roma gli ho telefonato a New York. La notizia era stata annunciata subito alla radio e alla televisione in America.

Wiesel mi aveva parlato a lungo della sua amicizia per Primo Levi, di quello che lo scrittore italiano rappresentava per lui. Mi aveva raccontato, il giorno dell'intervista alla *Stampa* in occasione del premio Nobel: *«Quando mi hanno separato da mio padre e mi hanno spinto dentro Auschwitz, solo, bambino, mi sono accorto quasi subito di quegli occhi che mi guardavano. C'era dolcezza e c'era un sorriso in quegli occhi, persino una certa luce di amicizia e di distacco, come se fosse possibile essere lì ed essere altrove. E' stato il mio inganno, la mano da stringere, da mettere sulla spalla. Lui si occupava di me, praticamente, protettivo ma era anche rispettoso, sembrava dire: tu crescerai e sarai libero. Eravamo ad Auschwitz e lui con quegli occhi negava tutto e mi aiutava a vivere. Due sconosciuti, da punti diversi del mondo, un uomo e un bambino che si incontrano in quell'inferno e sopravvivono e restano legati per sempre»*.

Adesso, al telefono, Elie Wiesel cerca di frenare la commozione per dire queste parole, con lunghe pause di silenzio:

«Lei sa la mia vita. Eppure raramente ho provato tanto dolore. Una scintilla si è spenta in un orizzonte che faceva fatica a vedere. La sua vita, la sua missione, il suo lavoro hanno colmato un vuoto che altrimenti avrebbe inghiottito molti di noi. Senza di lui è più buio, intorno c'è solitudine.

«Eravamo insieme nel luogo della distruzione e lui, appena l'ho intravisto nella folla dei condannati, mi ha dato un segnale di vita. Adesso è come se la sua fine mi desse un segnale di morte. Io credo che ci sia un segnale in questo suo gesto. Non so tutto, non posso capire tutto della sua vita ma qualunque cosa sia accaduta in quell'istante, sento da lui adesso un chiamare disperato, molto più disperato e più profondo del puro e semplice gesto di morire.

«Primo Levi è morto a Auschwitz quarant'anni dopo, stretto in una tristezza che non poteva più rompere neppure con la forza incredibile della ragione con cui ha fatto luce per tutti. Lui ha visto qualcosa venire, qualcosa di triste e terribile, come se tutto fosse avvenuto invano. Sono incubi che trasformano quelli di noi che sono stati in quel bagno di morte in dolorosi e inconsolabili profeti. E' facile, è meglio, pensare che qualcosa che lo ha tormentato fino a accidenti riguardasse soltanto lui e la sua vita privata. Ma non si tratta di lui o di me o di alcuni. Vivendo e morendo Primo Levi ha parlato per tutti».

Furio Colombo

QUANDO RACCONTA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Il sapiente con la chiave a stella

PALERMO — La notizia comunicata dalla televisione nella sala da pranzo dell'albergo, ci investe come un colpo basso. La prima reazione, più forte che il dolore, è d'incredulità. No, non è possibile!

Era l'ultima persona di cui si sarebbe potuto immaginare una fine simile. Quel suo equilibrio! Quella sua saggezza! Non era la sua grandezza aver saputo rievocare i giorni atroci del *lager* senza alzare il tono della voce, senza cadere in eccessi di lamento? tutto comprendendo, senza perdonare.

Pochi giorni fa, a proposito di Valéry, ricordavo qui la sua bipolarità d'uomo delle due culture, quella umanistica e quella scientifica, ma quest'ultima come una presenza astratta, interamente soggiogata al criterio della forma letteraria. Anche Primo Levi era uno scrittore che padroneggiava le due culture, ma in lui l'esperienza scientifica era davvero presente, era il *primum agens*. Dico esperienza scientifica calcando soprattutto sul sostantivo. Era esperienza scientifica il suo mestiere cosciente con la realtà. Il fatto di conoscere arnesi, strumenti, chiavi inglesi, soluzioni chimiche; essere un uomo che sapeva lavorare con le mani.

Da questa qualità di *homo faber* gli discendeva l'apertura alla comunicazione con gli uomini che quegli strumenti usano. La familiarità con operai, artigiani e contadini gli cresceva attraverso il terreno d'intesa del lavoro manuale. E anche con animali, vegetali, pietre. La cognizione scientifica gli permetteva di riconoscerne la natura e la storicità, di intenderli, di dialogare con loro. Nulla era inerte nel mondo per lui, nulla senza senso. Di tutto sapeva le origini e lo scopo intrinseco, oppure l'utilità imposta dall'uomo, e con tutti poteva discorrere.

La natura gli parlava: le piante, le bestie, le pietre, le rocce sulle quali da giovane aveva amato arrampicare. (Sulla finestra d'un piccolo rifugio-osteria ai piedi della Sbarla qualcuno aveva appiccicato un umile ritaglio di giornale dov'egli ricordava le sue esperienze in quella palestra).

Il contatto con le cose e coi mestieri alimentava quello con gli uomini. Non c'è scrittore meno ermetico di lui, meno rinchiuso nella torre d'avorio. Non che il mestiere non gli desse anche preoccupazioni: uniche preoccupazioni erano come arrivare alla fine della giornata, difendersi dal freddo, l'angoscia della fame.

Alla tv: ricordo di Primo Levi

MILANO — Rivedremo Primo Levi, questa sera, nella trasmissione «Il caso»: è la ripresa di un'intervista che Enzo Biagi mandò in onda il 7 giugno '82, nel programma «1935 e dintorni».

Al centro del colloquio, Auschwitz, il campo di concentramento dove lo scrittore fu deportato.

Al suicidio, ricordava Levi, non si pensava: uniche preoccupazioni erano come arrivare alla fine della giornata, difendersi dal freddo, l'angoscia della fame.

Parrà un'enormità, ma se mi chiedessero di definire con una sola parola lo scrittore, direi che era un umorista. Se mi chiedessero di descrivere con una sola parola com'era l'uomo, direi che era schivo. Cortese, affabile; ma con quel suo fisico magro, con quella barbetta scattante, con quegli occhietti vivaci, aveva qualcosa del camoscio, un animale che ispira tanta simpatia, ma che si lascia avvicinare poco.

Resta il rimpianto indelebile di non avere fatto di più per varcare la sua barriera difensiva. Era una delle poche persone che si sarebbe voluto frequentare di più. Ma pareva che lui, cortesissimo, non ne sentisse necessità. Credevamo che il suo mondo interiore fosse tutto occupato dalla memoria dell'olocausto, a cui non ci ritenevamo degni di accedere. Forse era il contrario. Se tutti avessimo fatto di più per forzare il suo riserbo, forse quell'incubo micidiale che da quarant'anni gravava nella sua memoria non sarebbe riuscito a schiacciarlo.

Massimo Mila

Un artista per la scienza

Pochi come lui hanno unito assieme una vasta cultura e curiosità scientifica con l'arte della scrivere bene, badando all'essenziale, con rispetto infinito per la scienza. Alcune sue pagine sulla simmetria in natura sono rimaste per me esemplari e dimostrano quanto si può andare avanti lungo la difficile strada della divulgazione scientifica senza rinunciare al rigore intellettuale. Lo rividi e potei colloquiare a lungo con lui quando portammo avanti l'idea d'un libro dedicato al dialogo tra un fisico e uno scrittore. Ho un carissimo ricordo di queste conversazioni unite a un certo rimorso per non aver saputo trarre e per avere tolto a Primo Levi l'occasione di parlare su tanti argomenti che gli stavano a cuore.

Non dimenticherò mai il giorno in cui sollevando il braccio mise allo scoperto il numero che gli era stato tatuato nel campo di concentramento. Mi disse che erano ormai in pochi a Torino ad averlo. Più con me in televisione in un ciclo dedicato alla fisica delle particelle elementari. L'avrei voluto in uno dei prossimi cicli dedicato al concetto di simmetria e sono convinto che gli sarebbe piaciuto. Ma ormai è troppo tardi.

Tullio Regge

Ieri, caro Primo, dopo che un giornalista mi aveva comunicato per telefono la tua dipartita, mi sono un poco ripreso sfogliando i tuoi libri. Tra le pagine di Il sistema periodico ho trovato una tua lettera del 1963 e da questa ho forse capito il tuo gesto. Mi scrivevi di tua madre quasi novantenne e anziana, di tuo figlio che era partito per gli Stati Uniti lasciando un grande vuoto nella vostra casa, di te e di Lucia che vi sentivate come «tagliati fuori dal mondo».

Ma tu sentivi anche «un vuoto personale. E' un po' come se nel mio ultimo libro avessi speso tutti i miei capitali. Per un futuro vedremo; per adesso, tanto per non far arrugginire il cervello e la macchina da scrivere, sto traducendo un libro di antropologia di cui non m'importa niente. Se vivessi come te sull'altipiano non avrei di questi problemi, mi metterei gli sci da fondo e via; ma qui è diverso; malgrado la crisi ci sono auto dappertutto, ferme o in moto, e solo per uscire dalla città ci vuole un'ora di lotta e di pazienza. E anche tutti i vecchi amici sono in crisi, chi per salute, chi per quattrini, chi per i figli che girano male. E' per questo che ti scrivo (...). Caro Mario, scusa lo sfogo, un giorno o l'altro mi rimetto in piedi...».

Fra le cose più care ho anche due tue poesie; una è senza data e ha i versi battuti da un computer ipiù, il giorno che l'acquistasti mi telefonasti con entusiasmo, invitandomi a farlo anch'io, è come un gioco dicevi, in una giornata impari a usarlo anche tu!). Avevi aggiunto con la tua calligrafia chiara e sottile «questa è inedita e temo che lo rimarrà a lungo. La dedico ad Anna».

L'altra poesia è inserita in una lettera tutta manoscritta, dove tra l'altro dicevi: «Ho bene che fare poesie non è un mestiere tanto serio, ma mi prendo egualmente la libertà di mandarti questa che s'intitola "A Mario e a Nuto": Ho due fratelli con molta vita alle spalle. / Nati all'ombra delle Montagne. / Hanno imparato l'indignazione / Nella neve di un paese lontano. / Ed hanno scritto libri non inutili. / Come me, hanno tollerato la vista / Di Medusa, che non li ha impietriti. / Non si sono lasciati impietrire / Dalla lenta ravicata dei giorni».

E' per suo inferno e privato... Ma io, oggi, la rivelo perché tu, più di ogni altro, non ti sei lasciato impietrire dalla lenta ravicata dei giorni».

Ieri, caro Primo, era una giornata splendida di primavera e le api raccoglievano polline e nettare dai crochi e dalle eriche. Ho visto il ritorno delle prime rondini e il bosco risuonare dei canti degli uccelli in amore. Ma io piangevo perché tu te ne eri andato. Oggi il cielo è velato e un temporale gira per la montagna. Ma non piango più perché ho nel cuore il lavoro che tu mi hai lasciato e che mi aiuta a essere meno stupido e meno cattivo. Ciao Primo, arrivederci tra quelle nostre montagne nascoste; ti voglio dire anche se tu sorridi mesto a questo mio «arrivederci».

Mario Rigoni Stern

Freddezza all'inizio, poi round supplementare con Shevardnadze

Shultz tenta Mosca

Duecento persone (e un bunker elettronico) al seguito - Intensa trattativa sugli euromissili
Venti «refuznik» a pranzo dal segretario di Stato Usa - Oggi l'incontro con Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Silenzio americano, scarni dispacci Tass, qualche indizio di freddezza, ma anche segni incoraggianti. La prima giornata dei colloqui moscoviti del Segretario di Stato americano George Shultz si è consumata così, tra segnali contrastanti e nell'incertezza. Con poche indicazioni sull'andamento delle trattative — delicatissime, forse decisive — per un accordo sul disarmo tra Gorbaciov e l'amministrazione Reagan.

Ma con qualche improvviso barlume d'ottimismo, sopraggiunto a tarda sera: quando il portavoce del Dipartimento di Stato, Redman, ha annunciato a sorpresa un secondo, imprevisto incontro di Shultz col ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze. Senza commenti, senza rispondere a chi gli chiedeva se il nuovo colloquio — al quale hanno partecipato soltanto gli esperti di disarmo delle due delegazioni — fosse «un buon segno», come era impressione diffusa (qualcuno, con eccesso d'euforia, già parlava di significativi passi avanti, da concretizzarsi stamane nell'incontro tra Shultz e Gorbaciov).

L'avvio era stato al contrario piuttosto riservato, e sancito dal silenzio assoluto della Pravda, che non ha annunciato la visita, ieri: Shevardnadze non aveva accolto all'aeroporto Shultz, arrivato con duecento persone al seguito, e un dispositivo elettronico per rendere «sicure» le comunicazioni con Washington. Il ministro sovietico si era affidato rigidamente al cerimoniale della «visita di lavoro», altre volte infranto, e si era fatto rappresentare da uno dei suoi vice, Bessmertnik. Al ministero, le strette di mano erano state molto protocollari e perfino sollecitate dai fotografi. Un avvio prevedibile e d'obbligo, forse, visti i precedenti più recenti: aspre polemiche sullo spionaggio, e ripetute accuse della Tass all'«irrigidimento di Reagan» sulla Sdi.

La giornata trascorreva così, in una ridda di ipotesi ma nel silenzio ufficiale. Una breve nota dell'agenzia Tass si limitava a informare, a tarda sera, che i colloqui tra Shultz e Shevardnadze si erano iniziati poco dopo l'arrivo del Segretario di Stato ed erano stati interrotti soltanto da un pranzo, offerto dall'ospite sovietico. Ma, rispetto a un precedente dispaccio — più laconico — la Tass segnalava tra i temi in discussione, accanto ai problemi della sicurezza e al disarmo, «*questioni umanitarie e le condizioni di lavoro nelle rispettive ambasciate*».

Segno che, come previsto, Shultz aveva subito posto sul tappeto il problema dello spionaggio nella legazione Usa di Mosca (nella vecchia sede, dove delicati codici di trasmissione sono stati passati ai sovietici da un gruppo di marines sedotti da belle segretarie; e in quella nuova, dove sono stati trovati sofisticati strumenti d'ascolto). E che, di rimando, i sovietici avevano replicato con le accuse di «attività spionistiche» ai danni delle proprie sedi negli Stati Uniti.

E segno che i due ministri avevano parlato anche di diritti umani e di emigrazione ebraica (la sera, Shultz ha partecipato a Spaso House, residenza dell'ambasciatore Matlock, a un pranzo insieme con una ventina di ebrei ai quali è stato rifiutato il visto d'espatrio: «*Siete nei nostri cuori, non interromperemo mai i nostri sforzi, preghiamo per voi*», ha detto).

La breve dichiarazione di Redman confermava tuttavia che — esauriti, non si sa con quali esiti, questi problemi importanti ma corro più marginali — Shevardnadze e Shultz si sono concentrati sul disarmo, come dimostra l'elenco dei partecipanti alla seduta serale: oltre ai due ministri, soltanto gli esperti.

Il disarmo, anzi soprattutto il problema dei missili in Europa: la stessa Tass notava ieri sera — con una frase che a molti è sembrata un auspicio di successo, ma a qualcuno è parsa una lieve forzatura a scopi interni — che Shevardnadze e Shultz «*stanno considerando in modo concreto le prospettive per raggiungere un accordo fra Urss e Usa al fine di rimuovere i settori a medio raggio dal Continente*».

Emanuele Novazio

Respinto l'invito alla cerimonia del 750° anniversario della città

No di Honecker a Berlino Ovest

BONN — Il presidente del Consiglio di Stato della Germania orientale, Erich Honecker, non parteciperà alla cerimonia inaugurale delle celebrazioni per il 750° anniversario della fondazione di Berlino organizzata per il 28 aprile prossimo a Berlino Ovest.

L'annuncio, dato ieri ufficialmente a Berlino Est dall'agenzia di notizia tedesco orientale *Adn*, è stato accolto con rincrescimento a Bonn e a Berlino Ovest, dove ha provocato polemiche sui motivi della rinuncia. La decisione farà sorgere perplessità sul comportamento che dovrà ora seguire il borgomastro di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, il quale s'era impegnato a partecipare, nell'ottobre prossimo, alle cerimonie previste all'Est per la medesima ricorrenza.

La rinuncia di Honecker è stata motivata infatti da Berlino Est con il contenuto di una lettera che nel luglio 1986 Diepgen scrisse ai presidenti dei laender della Germania occidentale per sconsigliarli dal partecipare alle cerimonie commemorative di Berlino Est. Nella lettera — il cui testo è stato pubblicato ieri mattina dal quotidiano *Berliner Morgenpost* — Diepgen affermava che la presenza dei rappresentanti dei governi regionali della Rfg a quelle manifestazioni appariva inopportuna in considerazione degli sforzi che gli orientali stavano facendo per dimostrare, attraverso le commemorazioni, che Berlino Est è parte integrante della Rdt.

In una dichiarazione fatta a Belgrado, dove attualmente egli si trova in visita, Diepgen ha affermato che la rinuncia di Honecker era scontata e che il fatto che per motivarla sia stato fatto ricorso a un documento vecchio di un anno può significare soltanto che alla base di essa ci siano «*riflessioni e difficoltà*» di diversa natura.

Sui problemi che si pongono ora allo svolgimento della visita di Diepgen a Berlino Est in ottobre, il portavoce del governo di Bonn, Helmut Schaefer, ha affermato ieri pomeriggio che spetta a Diepgen dirimerli. Il borgomastro di Berlino Ovest non ha dato nessuna indicazione delle sue intenzioni.

D'altro canto, da parte dell'opposizione socialdemocratica, vengono esercitate forti pressioni affinché egli mantenga l'appuntamento di ottobre. In questo senso si è espressa sia la *Spd* berlinese — che in una dichiarazione ufficiale ha affermato ieri che una rinuncia di Diepgen sarebbe «*senza prospettive a contro gli interessi della popolazione dei due Stati tedeschi*» — sia la *Spd* federale. A nome di quest'ultima, Egon Bahr ha affermato che la decisione di Honecker non deve rendere impossibile la visita di Diepgen a Berlino Est in ottobre.

(Ansa)

Tokyo, dopo la dura sconfitta nelle elezioni locali

L'eclisse di Nakasone

Il progetto di una imposta sulle vendite fatale al premier - In rivolta anche una parte del suo partito, che gli chiede di dimettersi subito dopo il vertice di Venezia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Domenica elettorale nera per il partito liberal-democratico giapponese ma soprattutto per il Primo Ministro Nakasone: i risultati del primo round delle elezioni locali, resi noti definitivamente ieri sera, sono stati infatti disastrosi per il partito di governo i cui candidati sono stati sconfitti clamorosamente soprattutto nello Hokkaido e a Fukuoka, considerate circoscrizioni chiave, a favore di candidati dell'opposizione socialista e comunista.

Come i partiti di opposizione avevano annunciato, queste elezioni si sono infatti trasformate in un referendum sulla proposta governativa, caldeggiata in particolare da Nakasone, di introdurre una imposta sulle vendite del 5 per cento, corrispondente alla nostra Iva. La proposta ha suscitato una forte opposizione popolare al punto che, nel corso della breve campagna elettorale, persino i candidati del partito liberal-democratico sono stati costretti a promettere agli elettori che si sarebbero battuti per il congelamento della proposta di legge o per il suo definitivo ritiro.

Inoltre numerosi dei candidati del partito di governo ha ritenuto opportuno invitare ai propri comizi il leader del partito e Primo Ministro, il quale durante la campagna elettorale non si è mai presentato in pubblico. «*Per fortuna Nakasone non si è fatto vedere in giro* — ha detto un candidato liberal-democratico dello Hokkaido — *abbiamo così evitato guai peggiori*».

Ma per quanto riguarda il futuro politico di Nakasone guai grossi si stanno annunciando: già prima della batosta elettorale di domenica la sua popolarità era scesa, secondo i periodici sondaggi di opinione, dal 60 per cento del mese di ottobre al 24 per cento. Alla Dieta i partiti di opposizione, appoggiati da fazioni del partito di governo, si stanno battendo unitariamente contro questa nuova imposta indiretta da oltre due mesi. Impediscono così anche l'approvazione del bilancio finale per il 1987; ormai è difficile che passi prima della visita di Nakasone negli Stati Uniti, fissata per il 29 aprile. Ed è anche improbabile che sia approvato prima del Vertice di Venezia, fissato per l'8 giugno; a meno che la proposta di legge per l'imposizione della nuova tassazione non venga definitivamente ritirata, ma significherebbe la fine per Nakasone il quale ha dichiarato più volte che su questa legge fiscale si dimetterà.

Tokyo. Shunichi Suzuki, leader conservatore, con la moglie

Per molti osservatori politici giapponesi, Nakasone ha commesso un errore di valutazione politica quando ha deciso di introdurre la nuova imposta indiretta. Il Primo Ministro, infatti, ha sempre avuto una grande fiducia nelle proprie capacità di persuasione e ha sempre ritenuto che, una volta introdotta la nuova imposta, l'opposizione avrebbe finito per accettarla. Ma questa volta Nakasone ha sottovalutato la forza dell'opposizione e la sua capacità di mobilitazione.

Membri influenti del suo stesso partito ritengono che sarebbe meglio se Nakasone desse le dimissioni subito dopo il Vertice di Venezia, senza attendere che il suo mandato si concluda a ottobre. E' questo un chiaro segno dell'intensificarsi della lotta interna tra fazioni per la successione, lotta che rischia di compromettere l'esito degli appuntamenti internazionali dell'attuale Primo Ministro il quale dovrà affrontare questioni molto spinose, specie nell'incontro con Reagan.

Uno dei motivi per cui le varie fazioni del partito liberal-democratico hanno finora sostenuto Nakasone è stato infatti il suo buon rapporto personale con il presidente americano. Ma ora che la stella di Reagan è ormai declinante e le sanzioni commerciali contro il Giappone sono state decise, si ritiene che Nakasone non abbia nessun ruolo particolare da svolgere: il risultato delle elezioni di domenica che hanno visto una scarsissima affluenza alle urne, il 42 per cento, un minimo storico, ha fatto comunque di lui una «anitra zoppa».

Spietatamente le telecamere della televisione hanno mostrato il suo nervosismo mentre commentava i primi risultati elettorali, indugiando su primi piani delle sue mani che si contorcevano. E i giornali hanno pubblicato con ricchezza di particolari la storia della sua disavventura personale: si era infatti recato al seggio per votare domenica mattina dimenticando il certificato elettorale. E' stato obbligato a tornare a casa dove pare che abbia faticato molto per ritrovarlo; infatti si è ripresentato al seggio nel pomeriggio.

Se si chiede alla gente perché pochi sono andati a votare, le risposte sono che faceva freddo, che una parte dei giapponesi probabilmente non sapeva neanche che c'erano le elezioni. Molti poi hanno buttato via i certificati elettorali spediti per posta: infatti sembrano volantini pubblicitari, carta a cui nessuno fa caso. Così il Giappone ha usato — o non usato — l'arma del voto. Una dato sorprendente perché questo è un momento in cui la sensibilità politica del Paese dovrebbe essere più acuta: infatti non incombe solo il problema delle tasse, ma anche quello della recessione provocata dallo yen forte, della disoccupazione in aumento, dei rapporti con il resto del mondo.

r. p.

«Serie nera» da febbraio negli impianti nucleari francesi: l'allarme che non scattò per Cernobil si diffonde dopo gli ultimi incidenti

Grenoble, la paura del nucleare

La fuga di gas, già bloccata, alla centrale di Pierrelatte riporta alla ribalta quella al Superphénix - Non ancora individuata la causa che provoca la perdita di sodio liquido

DAL NOSTRO INVIATO

GRENOBLE — Non mancavano più lattuga gli italiani nei giorni che seguirono Cernobil, bombardati da quotidiani bollettini di pericolosità. I francesi continuavano invece tranquillamente a mettere in tavola l'insalata, perché le loro pubbliche autorità non avevano lanciato allarmi: giornali e televisione tacevano.

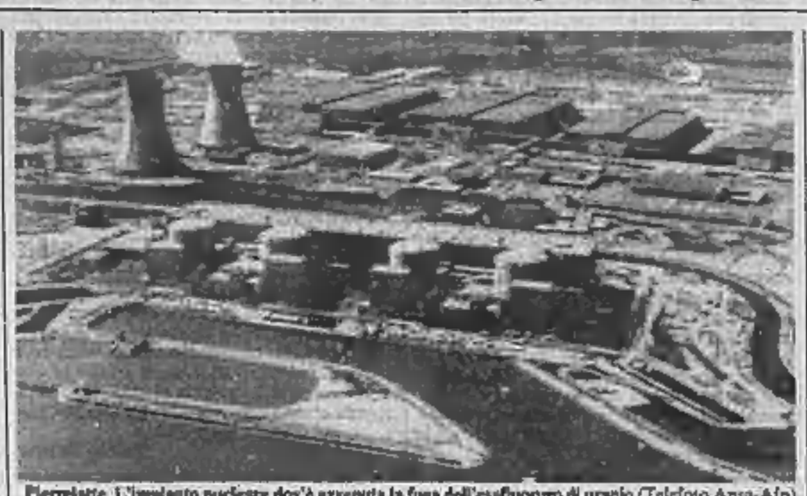
La drammatizzazione, ovvero la diffusione di consigli sulle cautele da prendere, avvenne a scoppio ritardato, dopo una settimana circa. E allora in Francia volarono nei confronti del governo accuse di inscusabilità, di colpevole reticenza. Forse è per il ricordo di quei giorni che oggi il ministro per l'Ambiente Alain Carignon dice pubblicamente: «*Questa volta vogliamo giocare la carta della massima trasparenza. Ci sono stati nel settore nucleare dei piccoli incidenti. Ebbene, io sono attentissimo a questi problemi, vigilantissimo, deciso a non nascondere nulla alla popolazione*».

Non a caso ieri sera, alle ore 20, il telegiornale di Tf1, il più seguito dai francesi, ha dedicato quattro minuti a quel che sta capitando, lasciando la parola a un esperto riconosciuto, il professor Marcel Chevalet, del Comitato nazionale per la sicurezza: «*Bisogna chiudere la centrale nucleare Superphénix di Creys-Malville* — ha detto Chevalet — *perché sta continuando a verificarsi una colatura di sodio liquido nella camera di contenimento: siamo già arrivati a una perdita di 30 tonnellate di questo elemento che serve a raffreddare il nocciolo del reattore. Non possiamo rischiare oltre*».

Il Superphénix è a 70 chilometri da Grenoble, a metà strada con Lione. Ha una potenza di 1200 MW. I suoi proprietari-gestori sono al 51 per cento la Edf (società produttrice di elettricità in Francia), al 33 per cento l'Enel italiana, al 16 per cento altre società elettriche tedesche, belghe, olandesi e inglesi. Il sodio liquido che cade al fondo della camera di contenimento fin dal 31 marzo scorso, esce da una fessura che i tecnici non sono ancora riusciti a individuare. Ma l'impianto non è stato fermato.

Fortemente discordi i pareri sull'opportunità o meno di «spegnere» il reattore. Il ministro dell'Industria ancora ieri sera affermava: «*E' prematuro dare un parere definitivo oggi. Siate certi comunque che non ci sono pericoli imminenti e che la situazione è governabile*». L'ingegner Pierre Tanguy, uno dei principali responsabili della centrale, aggiunge: «*Le cuves di contenimento sono fatte per contenere, appunto, queste fughe. Non c'è nessun catastrofe all'orizzonte*».

Ma un altro esperto di problemi nucleari, l'ingegner Jean Lieu, ribatte: «*Facciamo il caso di un guidatore d'auto che si accorge di avere una piccola perdita di benzina. Che cosa fa? Certo, può continuare a viaggiare. Ma verrà il momento in cui si fermerà, se nel frattempo non gli capiterà qualche altro guaio*». Insomma, in Francia si sta facendo strada il convincimento che la sicurezza della collettività vale più dell'amor proprio tecnologico. E non è azzardato prevedere che Superphénix sarà fermato se non si individuerà presto la fessura dalla quale scivola via il sodio liquido.



Pierrelatte. L'impianto nucleare dov'è avvenuta la fuga dell'esafluoruro di uranio (Telefoto Ansa-Afp)

Lontano da Grenoble, c'è stato tuttavia un altro incidente nel settore della produzione nucleare, che ha fatto scendere in campo allarmato il ministro per l'Ambiente. E' avvenuto a Pierrelatte, cittadina 150 chilometri a Nord di Marsiglia, dove la fabbrica Comurhex converte il minerale d'uranio in gas (esafluoruro di uranio) che viene poi arricchito per essere usato come combustibile nelle centrali nucleari d'avanguardia francesi. Nella notte tra sabato e domenica scorsi una valvola dell'impianto si è rotta e una piccola nube di esafluoruro di uranio si è sparsa prima nel locale in cui stava avvenendo un travaso di quella sostanza in alcuni contenitori; quindi all'esterno. Sette operai che hanno cercato di fermare la fuga di gas, riuscendovi alla fine, sono rimasti ustionati. Le lesioni che hanno riportato non sembrano di grande entità (le prognosi di guarigione oscillano tra i cinque e i quindici giorni) soprattutto perché l'esafluoruro di uranio è debolmente radioattivo. La stessa emissione all'esterno del gas è pericolosa temporaneamente soltanto per la sua trasformazione in due composti molto tossici: l'acido fluoridrico e il fluoruro di uranile.

«*La fabbrica è stata chiusa, la produzione immediatamente interrotta*», rassicura il ministro Carignon. Aggiunge: «*I francesi sono tranquilli, non hanno torto. Ma vorrei dir loro che soltanto una serie di coincidenze ha turbato questa primavera*».

Nella recente «serie nera» citata dal ministro, si inseriscono altri due incidenti dei quali l'opinione pubblica non aveva sentito parlare fino a ieri. Il 20 febbraio scorso nella centrale nucleare di Tricastin (vicino alla fabbrica produttrice di esafluoruro di uranio) si era verificata una fuga di acido borico da una tubazione. La direzione della centrale aveva riparato il guasto senza avvertire le autorità incaricate dei controlli. Nel marzo scorso, quando l'episodio è stato infine reso noto, il reattore della centrale era stato immediatamente fermato.

Anche a Grenoble, proprio dentro la cerchia urbana, è andato in panne un altro reattore sperimentale, il *Siloé*, che verrà usato in varie esperienze di ricerca francesi e su commissione di Paesi stranieri. Il *Siloé* è stato definitivamente spento poche settimane fa, mentre un gruppo di esperti dichiarava: «*Se esplodesse, le sue strutture di contenimento non resisterebbero affatto*».

Franco Gilliberto

Scienziati e politici francesi «Chiudiamo Superphénix»

Favorevole anche l'ex premier Fabius - Le autorità cercano di sdrammatizzare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — I tecnici parlano di guasti banali, il ministro dell'Ambiente e quello dell'Industria si presentano alla televisione per rassicurare l'opinione pubblica, ma la sicurezza delle centrali nucleari comincia a scricchiolare anche in Francia. Nemmeno la catastrofe di Cernobil, l'aprile scorso, aveva provocato l'allarme che stanno suscitando da ieri le fughe di sodio liquido a Creys-Malville e di esafluoruro di uranio a Pierrelatte. Due incidenti che hanno colpito gli stabilimenti-simbolo dell'atomo francese: *Superphénix*, un «surgeneratore» inaugurato appena da un anno, e gli impianti della *Comurhex* che producono non soltanto il combustibile per i reattori civili, ma anche l'uranio arricchito che finisce nelle testate dei missili della *force de frappe*.

Il primo incidente, tra l'altro, si è manifestato due settimane fa e gli esperti non sono ancora riusciti a individuarne le cause e a dominarlo. Così, se i rischi di contaminazione appaiono minimi, il vero problema è quello dell'affidabilità di sistemi tanto delicati. E proprio su questo si accentuano adesso le polemiche tra i sostenitori e i critici del nucleare.

Per la prima volta, ieri, da alcuni scienziati che politici hanno chiesto che *Superphénix* venga disattivato. E' vero che il guasto si è prodotto in una parte distaccata della centrale. E' vero anche che il sodio liquido non è radioattivo, se non a un tasso estremamente limitato. Ma la fuga può compromettere le manovre di carico e di scarico del «cuore» nucleare del reattore in caso di altre emergenze. «Che *Superphénix* è come un'auto che *corre senza ruota di scorta*», ha detto Raymond Sené, uno degli animatori del «Gruppo d'informazione sull'energia atomica» che si batte da anni, per un maggiore controllo dell'industria nucleare francese. E anche l'ex primo ministro socialista Laurent Fabius ha invitato il governo a ordinare l'arresto della centrale.

Quella di Creys-Malville non è una centrale come le altre. Il reattore è di concezione nuovissima e, oltre a produrre energia elettrica, «rigenera» una parte del suo combustibile trasformando l'uranio 238 in plutonio. Un processo che negli Anni Settanta — quando fu progettato — sembrò la soluzione-miracolo di fronte alla prospettiva di una crisi dell'uranio che appariva allora l'inevitabile corollario della crisi petrolifera. Adesso, per molti, è una specie di ostrica e pericolosa cattedrale nel deserto.

Allarme per i due incidenti, riserve sull'utilità del reattore di Creys-Malville e del secondo «surgeneratore» che dovrebbe essere costruito entro il Duemila. Ma, soprattutto, i primi segni evidenti di incrinatura nel consenso che ha accompagnato l'avventura nucleare francese. E' un fatto nuovo a cui un Paese abituato a convivere con le 49 centrali atomiche già realizzate, che producono il 66 per cento dell'energia elettrica. E che reagì quasi con indifferenza ai rischi di contaminazione provocati dal disastro di Cernobil. Esattamente un anno fa, quando gli altri Paesi europei imponevano divieti al consumo di alcuni prodotti alimentari «a rischio», la Francia continuò a considerarsi un'isola felice.

Adesso sta vivendo una specie di «Cernobil psicologica»: i giornali pubblicano pagine e pagine sugli incidenti di Creys-Malville e di Pierrelatte, rilanciano i sospetti e le critiche, mettono in dubbio le rassicuranti dichiarazioni del governo. Ieri *Libération* si chiedeva se dal serbatoio di *Superphénix*, oltre al sodio liquido, «non stiano scivolando via la reputazione dell'atomo civile e il consenso nazionale che è stato costruito attorno». E riprendono quota anche gli ecologisti, che in Francia non hanno mai avuto vita facile. Anzi. «Sos Ambiente» ha lanciato una nuova allerta sui pericoli della centrale che sta per essere inaugurata a Nogent-sur-Marne e ha chiesto che sia reso pubblico il «*rapporto segreto sui rischi per la popolazione in caso di incidente*». Un rapporto che sarebbe esplosivo: Parigi, con i suoi otto milioni di abitanti, è a 80 chilometri da Nogent.

Enrico Singer

■ Forse incidente a un reattore in Urss

BONN — Dal 10 al 14 marzo diversi centri di rilevazione della Germania Federale hanno registrato un lieve aumento della radioattività le cui cause potrebbero anche essere un nuovo incidente a una centrale nucleare in Urss. Lo si afferma in un rapporto dell'istituto per la radioattività di Friburgo, attualmente allo studio della commissione per la tutela dalle radiazioni di Bonn.

(Ansa)

Il ministro della Difesa di Gandhi, che indagava, costretto alle dimissioni

Fondi neri e tangenti, Rajiv nella bufera

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Lo chiamavano «l'*Incorruttibile*». In due anni e mezzo, per la gente era divenuto il custode della morale pubblica: incarnava l'immagine integra e virtuosa che Rajiv Gandhi voleva dare al suo governo. Domenica scorsa, tutto è finito. Vishwanath Pratap Singh, l'ex «*rajah delle finanze*», da poco, e improvvisamente, chiamato a guidare il ministero della Difesa, si è dimesso.

Per contrastare la maggioranza parlamentare che lo accusava di essere troppo ambizioso, e per difendere la sua immagine pubblica, per dare peso insomma alla sua uscita di scena, l'ex grande «*tesoriere*» dell'India ha annunciato che, pur restando fedele al partito di Gandhi, non accetterà più un posto nel governo. E fedele al suo stile, V. P. Singh, 56 anni, solitario e discreto, ha rifiutato di rivelare le ragioni delle sue dimissioni.

Sembra tuttavia che la rottura tra il capo del governo e colui che era considerato il suo miglior ministro sia stata provocata da un enorme affare di tangenti. Un agente indiano avrebbe ricevuto una bustarella di oltre tre miliardi di lire, pari al 7 per cento dell'ammontare di un contratto d'armi tra l'India e un fornitore occidentale. La cifra, alquanto spropositata ha costretto l'ira del ministro della Difesa.

Per ora si sa poco. La stampa indiana tuttavia accenna a un favoloso contratto per cannoni *Bofors* e a una vecchia commessa di sommergibili tedeschi. Si specula egualmente sull'identità dei beneficiari della «tangente». Ma per la prima volta dopo la sua elezione, nel dicembre '84, alcuni giornali di opposizione chiamano direttamente in causa il primo ministro. «*Rajiv Gandhi o qualcuno a lui caro — vivo o morto — ha ricevuto la tangente*», scrive ad esempio l'*Indian Express*. L'allusione a Indira Gandhi è abbastanza chiara.

Il fatto più grave per il capo del governo è che questa chiamata in causa fa seguito a una serie di insinuazioni che, per non essere mai state respinte con decisione, cominciano a scalfire pericolosamente la fama di probità del primo ministro.

Per molti a New Delhi, da qualche mese, non c'è dubbio che il brutale spostamento di V. P. Singh dalle Finanze alla Difesa sia legato alla coraggiosa crociata che egli conduceva con successo contro la grande corruzione e le frodi fiscali. Il principe Rajput — V. P. Singh venne adottato, bambino, da un marajah e dispone di una consistente fortuna personale — aveva inaugurato una politica di raids fiscali che non risparmiava né i «tesorieri» del partito di Nehru-Gandhi, né i più alti funzionari né gli amici personali del primo ministro. All'epoca del suo «trasferimento» si disse che questi ultimi, alleati con i grandi capitani di industria e della finanza, terrorizzati dall'inflessibile «Radhah», avevano alleati per ottobre la sua testa.

Infine la stampa ha rivelato, il mese scorso, che voleva perseguire gli evasori anche oltre confine, il «*rajah delle finanze*» aveva deciso di ingaggiare una grande agenzia di detectives americana per aprire un'inchiesta sulla fortuna all'estero di alcuni grandi nomi indiani. Tra questi figurerebbe un certo Agitabh Bachchan, fratello di Amitabh Bachchan, star leggendaria dei riochissimi del cinema Hindi, deputato del «Congresso-Indira», confidente privilegiato di Rajiv Gandhi.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» per Finis «La Stampa»

«I girasoli» di Van Gogh, ultimo colpo dei grandi collezionisti giapponesi

I capolavori dello yen

Le grandi aziende disposte a investire miliardi - Un gallerista: l'arte va dove c'è il denaro - Ribatte un critico: la cultura non c'entra, è solo un modo per farsi pubblicità - Duemila musei, ma molti sono vuoti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — «Ci accusano di vivere e produrre per l'esportazione, di vendere sottocosto pur di vendere. Quando importiamo e paghiamo salato, ci accusano di comportarci con l'arroganza dei nuovi ricchi. Non sappiamo più dove sbattere la testa». Questa l'opinione di un critico d'arte giapponese, intervistato dal quotidiano Yomiuri sull'acquisto nei «Girasoli» di Van Gogh da parte di una Società di Assicurazioni, la Yasuda, per la cifra di 40 miliardi di dollari, quasi 6 miliardi di yen.

Ne parla tutto il Giappone, con un misto di orgoglio e sconforto: ma davvero siamo diventati così ricchi? Ma davvero quei soldi non potevano essere spesi meglio? La vicenda appassiona e fa discutere perché è forse la prima volta nella storia che il legame tra valutazioni del mercato dell'arte e andamento dell'economia si manifesta con così immediata chiarezza. L'avevo detto una decina di anni fa il veneratissimo Konosuke Matsushita, fondatore della Matsushita, che la ricchezza si stava spostando dall'America verso l'Asia, ma era sembrata una lontana profezia. Invece oggi è già cosa fatta.

A proposito dell'acquisto dei «Girasoli», il presidente della Galleria d'arte Nichido, una delle più importanti del Giappone, commenta: «*Che c'è da stupirsi? Come le mele cadono a terra così le opere d'arte sono attirate dalla forza del denaro*». Ma c'è chi pensa che forse sarebbe il caso di ostentare meno la ricchezza. Ho parlato con il famoso critico d'arte Shinichi Segi, subissato da centinaia di richieste di un suo parere sui «Girasoli» di Van Gogh. «*E' uno scandalo, la Yasuda ha voluto vendere il proprio nome abbinandolo a quello di Van Gogh. E chi ci rimette? Noi giapponesi, considerati all'estero nuovi ricchi arroganti.*

Ma insomma, lei è personalmente contento che il Giappone possieda un Van Gogh? «*Io ne sarei orgoglioso se l'acquisto fosse stato fatto seguendo una linea di politica culturale come fanno altri musei privati, non così. Con un pezzo solo la Yasuda ha creduto di poterci dare una immagine culturale, è pura follia*».

Ho parlato anche con il professor Maekawa, direttore del Museo nazionale d'arte occidentale di Ueno. Mi ha detto che certamente la Yasuda non ha agito a fini culturali ma il risultato finale è comunque apprezzabile: il Giappone ha finalmente un celebre Van Gogh. Il professor Maekawa sa nascondere bene l'invidia del «pubblico» nei confronti del «privato». I quattro musei nazionali del Giappone dispongono annualmente di stanziamenti per gli acquisti che non superano i quattrocento milioni di yen, impossibile pensare di poterci mettere in tasca non chi può disporre di un colpo solo di sei miliardi di yen.

Lei quindi non critica il comportamento della Yasuda? «*Cosa vuole che le dica* — risponde il professore Maekawa — *quando si hanno così tanti soldi è meglio, secondo me, che vengano investiti in un'opera d'arte invece che in una speculazione sulle aree fabbricabili*». Dello stesso parere non è stato però il ministro delle Finanze che ha pubblicamente rimproverato la Yasuda per l'acquisto sostenendo che in un momento così delicato per le relazioni internazionali del Giappone non conviene attirarsi ulteriori antipatie facendo spacconate alle spese internazionali: pare che il presidente della Yasuda si sia scusato.

E' evidente che il «caso Van Gogh» non è più da considerarsi, data la cifra, una questione privata e l'intervento del ministro non appare quindi del tutto indebito. La contraddizione però è chiara. Si lamenta con finta ingenuità un gallerista di Tokyo: «*Ma come, il governo ci sprona a spendere all'estero, a importare di più e poi si risente se qualcuno investe in opere d'arte...*».

In realtà finora il governo giapponese non aveva criticato gli acquisti da parte di privati di opere d'arte occidentale, un boom che è apparso evidente negli ultimi due o tre anni: l'anno scorso i giapponesi hanno comprato quadri di Impressionisti per trenta milioni di dollari, si sono aggiudicati un Mondrian per 6 milioni di dollari, si calcola che ormai siano i maggiori compratori d'arte al mondo subito dopo gli americani.

«*Ma ormai siamo vicini al sorpasso*» dice un rappresentante della famigerata Yasuda che si è comprata il Van Gogh come regalo per il centesimo anniversario della fondazione della compagnia. Dove esporrete il quadro? «*Naturalmente nel nostro museo aziendale, il Museo Seiji Togo*» risponde.

Anche sul fatto che i «Girasoli» del grande Van Gogh vadano a finire nel museo dedicato al pittore giapponese, pressapoco suo contemporaneo, Seiji Togo, c'è stato chi ha avuto a che ridire, come se fosse un affronto per Van Gogh una simile modesta compagnia. Inutile dire che i giapponesi si sono irritati molto offesi per il giudizio negativo sul loro Seiji Togo, espresso da un critico britannico. «*Van Gogh sarà in ottima e degna compagnia*» hanno risposto i critici giapponesi, ricordando come tutti gli Impressionisti siano stati influenzati dalla scoperta degli ukiyo-e giapponesi, la pittura della vita quotidiana.

Spiega il professor Maekawa che gli Impressionisti francesi sono per i giapponesi il massimo dell'arte pittorica. «*Abbiamo scoperto l'arte occidentale proprio all'epoca dell'Impressionismo e il fatto che i pittori francesi di quella scuola siano stati influenzati per vie traverse dal Giappone ce li rende ancora più cari*». In questa passione giapponese per gli Impressionisti che lo yen forte permette di soddisfare, c'è dunque anche una componente narcisista. «*Sì, forse c'è anche questo motivo* — riconosce il critico d'arte Segi — *ma la cifra che la Yasuda ha speso per i Girasoli è da pazzi arrestato!*».

Sarebbe a dire? «*Guardi, sappiamo che è bene amare la cultura, l'arte, che è segno di civiltà. Così abbiamo più musei di qualsiasi altro Paese al mondo, duemila circa. Soltanto negli ultimi dieci anni ne sono stati costruiti un centinaio, aziendali, religiosi, provinciali, municipali. Ma il bello è che non si sa cosa metterci dentro. E non abbiamo nemmeno curatori per tutti questi musei, perché ciò che sta all'ultezza di stabilire cosa acquistare, cosa esporre. Capisce quale è la contraddizione da sottocultura di un Paese che ha splendidi musei disegnati da grandi architetti nei quali non si sa cosa esporre e che spende per una sola opera una cifra sconsiderata?*».

In effetti i musei giapponesi, in mancanza di opere importanti, sono arrivati al punto di esporre se stessi: a Tokyo si è appena tenuta una mostra delle architetture dei nuovi musei, dei piastici dei suntuosi edifici che sorgono in città di provincia, lontani dalla grande Tokyo e che per questo non capiteranno mai importanti mostre come quelle che invece si vedono nei Grandi Magazzini delle metropoli. Al Takashimaya, tempio del consumismo nipponico, è appena stata inaugurata la mostra «Gli ori di Taranto». «*So che in Occidente lo gente arriccia il naso all'idea di una mostra d'arte in un Grande Magazzino* — dice il professor Maekawa — *ma qui non abbiamo altra scelta e altri locali. E' spiacevole ma è così. Il pubblico è a Tokyo, non là dove sono stati costruiti i nuovi musei*».

Renata Pisu

Il ministero dei Beni Culturali: non corrono rischi

In mostra a Tokyo 37 opere italiane

ROMA — Sono trentasei le opere d'arte italiana che, con il dipinto del «Cristo morto» del Mantegna, saranno esposte alla mostra in corso al museo nazionale di arte occidentale di Tokyo. Una ventina sono dipinti, tra cui opere di Raffaello, Caravaggio, Botticelli, Piero della Francesca, Michelangelo, Carpaccio, Tiziano, Tintoretto e Paolo Veronese. Le altre sono oggetti archeologici come vasi, mosaici, tessuti.

Nessun invio, ha sottolineato il direttore generale del ministero dei Beni Culturali prof. Francesco Sisinni, è stato fatto «alla chetichella»; a questa mostra voluta dal Consiglio d'Europa si lavora da cinque anni e per l'invio delle opere «c'è stato il parere favorevole dei soprintendenti, dei comitati di settore dei beni artistici e storici dell'istituto centrale del restauro dopo ampia, approfondita e meditata discussione».

Responsabili dell'istituto, hanno fatto sopralluoghi a Tokyo per controllare le misure.

Ma le polemiche per l'invio delle opere non si attenuano: secondo Maurizio Marini, studioso di Caravaggio, «il Cupido addormentato», una delle opere esposte a Tokyo, non è «in condizioni tali da poter affrontare uno spostamento».

dal mondo

■ Heysel: Londra sospende 26 estradizioni

LONDRA — Un timbro mancante ha bloccato ieri l'estradizione in Belgio di 26 tifosi del Liverpool accusati di omicidio colposo per la strage dello stadio Heysel di Bruxelles del 29 maggio '85. Con evidente rammarico, l'Alta corte britannica ha dovuto annullare in appello l'estradizione dei 26 accusati, autorizzata un mese fa da un giudice di Londra, accogliendo un ricorso per un vizio procedurale presentato dagli avvocati della difesa. Le autorità giudiziarie belghe hanno già fatto sapere di voler rilanciare da zero, e al più presto, la procedura di estradizione. *(Ansa)*

■ Cisgiordania: scontri, ucciso palestinese

GERUSALEMME — L'università araba di Bir Zeit, teatro ieri di violenti incidenti in cui è morto uno studente palestinese, è stata chiusa per quattro mesi. Le autorità militari israeliane di occupazione hanno inoltre deciso la chiusura fino al 21 aprile dell'università cattolica araba di Betlemme. L'esercito è intervenuto quando la manifestazione di solidarietà nei confronti dei detenuti palestinesi che da tre settimane fanno lo sciopero della fame è uscita dal campus dell'università. Sono state erette barricate, i soldati hanno reagito sparando e uno studente è stato colpito. Trenta dimostranti sono stati arrestati. *(Ansa)*

■ Hart in corsa per la nomination

WASHINGTON — L'ex senatore americano Gary Hart ha formalmente annunciato la sua intenzione di concorrere per la candidatura democratica alle elezioni presidenziali del 1988. Hart, che ha 50 anni, aveva già partecipato alla campagna elettorale del 1984, ma era stato battuto da Walter Mondale. Questa volta, dopo le rinunce già annunciate del senatore Ted Kennedy e del governatore di New York Mario Cuomo, è considerato il favorito tra i democratici per la corsa alla Casa Bianca. *(Ansa)*

■ «Un abbozzo sotto la Gioconda»

WASHINGTON — La ricercatrice americana Lillian Schwartz, che tempo addietro mise in subbuglio il mondo dell'arte con la rivoluzionaria affermazione secondo cui la Gioconda sarebbe un autoritratto di Leonardo, torna alla carica: forte anche questa volta dell'analisi computerizzata, ha rivelato che sotto il ritratto di Monna Lisa si nasconde quello di Isabella d'Aragona, duchessa di Milano.

■ Walesa non potrà venire in Italia

VARSAVIA — Il premio Nobel per la Pace, Lech Walesa, non potrà venire in Italia dove è stato invitato da Cgil, Cisl e Uil perché la direzione dei cantieri navali deve lavora gli ha rifiutato il permesso. Senza tale permesso, non può presentare domanda per il passaporto. Nel corso della visita, Walesa sarebbe stato ricevuto in udienza dal Papa insieme ai segretari delle tre confederazioni sindacali.

Battuta da un esperto di cavalli

Libri antichi e rari Un'asta a Mosca

La prima volta in Urss: venduti 124 volumi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la prima volta, libri antichi e rari sono andati all'asta in Unione Sovietica. Sabato scorso, alla «Casa centrale dei letterati», il banditore Arseni Lobanov ha offerto per tre ore 168 volumi, tutti in lingua russa e stampati nel Paese prima del 1930, a un pubblico di settecento persone (i biglietti erano stati distribuiti attraverso l'unione dei bibliofili, ma all'esterno sostava una robusta folla in attesa di notizie, e un po' delusa di non essere potuta entrare). Ne sono stati venduti 124: molti sono finiti in mani private, molti sono stati acquistati da rappresentanti delle biblioteche pubbliche e delle università di Mosca.

Numerose le corse al rialzo tra i presenti. Accanita, per esempio, è stata la lotta tra un gruppo di amatori di rarità bibliografiche e il rappresentante dell'università di Mosca per accaparrarsi «*Poema africano*» di Nikolai Gumilëv, il «poeta proibito» fucilato dai bolscevichi nel 1921. Il volume, pubblicato nel 1922, è ampi stralci del quale sono presentati in questi settimana dalla rivista Oganiok, entrerà a far parte della biblioteca dell'università Lomonosov. La «gara» si è fermata a quota duecento rubli (oltre quattrocentomila lire).

Gare e rincorse anche per un'edizione originale di «Casa a Kolomna» di Alexander Pushkin, aggiudicato a un acquirente rimasto anonimo, secondo le consuete regole internazionali delle aste (il prezzo iniziale era 35 rubli, quello d'acquisto 225).

Il banditore era, anche lui, alla sua prima prova con i libri. Lobanov ha grande esperienza nelle aste di cavalli: alla fine, ha riconosciuto di non aver notato una grande differenza tra la vendita di cavalli e quella di libri.

e. p.

Mancato botta e risposta con i giornalisti dopo il sofferto (e contestato) viaggio sudamericano

Roma. Scortato da prelati, il Papa, appena sceso dall'aereo, riceve l'omaggio di esponenti del corpo diplomatico (Ansa)

E da Baires arriva un Papa silenzioso

In Cile e Argentina critiche dei cattolici su una visita apparsa troppo protocollare - «Non è mia competenza entrare nelle situazioni politiche concrete» ha ribattuto ieri Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha concluso ieri a Roma la sua maratona latino-americana. Molto stanco, tanto stanco che, a differenza di sempre, non ha avuto il consueto incontro informale con i giornalisti per commentare il risultato del viaggio. Si è offerto — ma solo per qualche minuto — agli inviati cileni e argentini. E' mancato il tempo, dice qualcuno del suo *entourage*; non appena ha salutato Alfonsin ed ha preso posto sul Jumbo con rotta Roma, si è addirittura a stendere le bozze del discorso che terrà all'udienza di mercoledì. E poi in tredici ore di volo — caso pressoché unico nei viaggi di Giovanni Paolo II — non si è più presentato il momento favorevole per la consueta botta e risposta.

Oltre alla stanchezza, è probabile che il Pontefice non avesse grande desiderio di sottoporsi al fuoco di fila delle domande su un viaggio che gli ha attirato critiche violente. Adesso nell'«atmosfera pacata al ritorno» a Roma, il Papa ha ancora stigmatizzato gli incidenti del Parco O'Higgins («una provocazione molto bassa, violenta e brutale»), dalla quale ha ammesso di essere rimasto colpito: «*Non si può, davanti a un'azione organizzata di violenza brutale, accettare, restare indifferenti*». Ha avuto parole di elogio per la maturità e la dignità della gente che assisteva alla Messa profanata. E ha elogiato i vescovi e la Chiesa cilena.

La Chiesa di Santiago è uscita vincente da questi sei giorni che hanno da un lato messo in mostra le crepe del regime, e dall'altra mostrato la vulnerabilità della figura di questo Papa davanti alla furbizia strumentalizzatrice del «Capitano Generale». Ha saputo reggere — anche fisicamente — con la sua «Guardia papale» e con i suoi sacerdoti in prima linea, il confronto fra le provocazioni dei manifestanti e il desiderio di repressione del regime (la polizia in meno di una settimana che poteva essere disastrosa rivelandosi come una forza morale e sociale di grande rilievo, capace di dire la sua in una prospettiva anche politica. «*Dopo la visita del Papa, tutto non può continuare come prima*» è stato un commento finale di Mons. Bernardino Pinera, presidente della Conferenza Episcopale.

Totalmente diverso il panorama argentino. La Chiesa di Buenos Aires ha esposto il Papa allo stupore dell'opinione pubblica per aver «rimosso» completamente il problema di anni di dittatura militare e di migliaia di persone incarcerate illegalmente, torturate e uccise. Tanto che il Pontefice ha dovuto rimediare a quest'assenza così vistosa con poche parole aggiunte sabato sera a un discorso già preparato. Le richieste di udienza delle associazioni dei diritti umani — tra i desaparecidos c'è un Premio Nobel — non hanno trovato risposta positiva.

Giovanni Paolo II ha dovuto coprire col suo manto l'operato della grande maggioranza dei vescovi durante la dittatura (anche qui con un'aggiunta all'ultimo minuto) di fronte alle accuse circostanziate che si levavano da più parti. Una copertura che solo alcuni hanno meritato. E' una Conferenza Episcopale debole (anche organizzativamente, tanto da far sorgere sospetti sull'equità dei costi che i mass media hanno dovuto pagare per servizi spesso scadenti) ma conservatrice, e perciò ben vista nell'*entourage* del Pontefice, che per questa fiducia ha pagato dei costi in termini di immagine. Specialmente per quanto riguarda il suo ruolo di difensore dei diritti umani.

Marco Tosatti

Il governo vieta rito per i detenuti senza processo

Le Chiese sfidano Botha

JOHANNESBURG — Centinaia di persone hanno affollato ieri la cattedrale anglicana di Città del Capo per assistere ad una funzione religiosa interconfessionale per il rilascio dei detenuti senza processo in base allo stato d'emergenza. Il servizio religioso si è tenuto nonostante le restrizioni in questo campo imposte dal governo. Al rito, concelebrato dall'arcivescovo anglicano del Sud Africa e Premio Nobel per la pace, Desmond Tutu, dall'arcivescovo cattolico di Città del Capo, Stephen Naidoo, dal leader dell'Alleanza mondiale delle chiese riformate e capo della Chiesa riformata olandese per «non bianchi», Allan Boesak, hanno preso parte, pur senza inviti ufficiali, diversi ambasciatori accreditati in Sud Africa, fra i quali quello americano Edward Perkins e quello italiano Giacomo Ivancic, e i diplomatici di Canada, Svezia e Austria.

La scorsa settimana, il governo aveva annunciato con un decreto del capo della polizia, generale Coetsee, aveva proibito ogni attività a favore del rilascio di migliaia di detenuti, molti dei quali bambini, in seguito allo stato d'emergenza in vigore nel Paese da 10 mesi; ma domenica il ministro della polizia, Adriaan Vlok, aveva detto che le funzioni religiose «non avrebbero infranto il regolamento».

L'ambasciatore statunitense, il primo negro americano inviato a rappresentare Washington a Pretoria, ha fatto distribuire prima del suo ingresso nella cattedrale anglicana di San Giorgio un comunicato nel quale, parlando apertamente per la prima volta da quando è in Sud Africa, ha detto che i nuovi decreti «mettono in gravissimo pericolo» il diritto alla libertà di parola nel Paese.

Nel suo discorso all'interno della cattedrale, Boesak, acceso oppositore della politica d'apartheid e uno dei leader del più grande movimento d'opposizione interna, il *Fronte Democratico Unito*, ha definito i nuovi regolamenti restrittivi «un attacco diretto alla parola di Dio».

Boesak, il cui intervento è stato il più «duro» nei confronti del governo, ha affermato che i regolamenti contro la campagna per la liberazione dei detenuti non «sono solo la follia di una singola persona come il capo della polizia, generale Coetsee o il ministro Vlok... è la follia collettiva di un governo che ha perso da lungo tempo ogni speranza di legittimità e può terminare i suoi giorni solo producendo tutto il male che aveva accumulato».

Nel suo documento, l'ambasciatore americano Perkins ha detto che i «nuovi regolamenti che vietano ogni appello pubblico per il rilascio dei prigionieri per l'emergenza mettono semplicemente l'accento sull'erosione delle libertà fondamentali in questo Paese... noi abbiamo espresso il nostro shock e disgusto per il continuo stato d'arresto di bambini... libertà di riunione e di parola e di libero flusso d'informazioni sono messe in serio pericolo da un governo che si fa lustro di voler difendere i valori della dignità umana», ha detto l'ambasciatore americano.

Boesak ha anche invitato il moderatore della chiesa riformata olandese «per bianchi», Johan Heyns, a «farsi avanti e dimostrare il cambiamento pubblicizzato nell'ultimo Sinodo», dove l'apartheid, dopo un palo di secoli, è stato dichiarato «peccato».

L'arcivescovo Tutu ha ammonito il governo, nel suo sermone, affermando che se esso ha deciso di affrontare le chiese «farà un capitombolo». Il capo della chiesa anglicana in Sud Africa ha ribadito che egli non «smetterà di chiedere il rilascio dei detenuti sia all'interno sia fuori di una chiesa». (Ansa)

Cory sventa golpe

Un migliaio i soldati coinvolti - Sale la tensione per il voto dell'11 maggio

MANILA — Il capo della polizia di Manila, generale Alexander Aguirre, ha confermato ieri che le Forze Armate hanno sventato un altro tentativo di colpo di Stato contro il presidente Corazon Aquino. Aguirre ha dichiarato ai giornalisti che un migliaio di soldati fedeli a Marcos si accingevano ad occupare la Scuola Internazionale, nel quartiere finanziario della capitale, ed a prendere in ostaggio gli allievi, molti dei quali sono figli di diplomatici, uomini di affari e giornalisti stranieri.

Una volta occupata la scuola, ed il quartier generale della compagnia dei telefoni, i ribelli avrebbero chiesto le dimissioni della Aquino e del capo di Stato maggiore delle Forze Armate, generale Fidel Ramos, la cui moglie dirige l'istituto.

Voci relative al complotto erano state pubblicate nei giorni scorsi da alcuni quotidiani della capitale, ma fino a ieri non avevano ricevuto conferma ufficiale. Aguirre ha dichiarato che il complotto è stato «temporaneamente neutralizzato», ma non ha escluso che nuovi tentativi eversivi possano verificarsi con l'avvicinarsi delle elezioni legislative, fissate per l'11 maggio.

Tutte le stazioni radiotelevisive governative, il palazzo presidenziale di Malacanang, i ministeri ed altre installazioni chiave della capitale sono presidiati dai militari.

Aguirre ha aggiunto che i servizi segreti militari stanno tuttora raccogliendo informazioni sulla natura ed i meccanismi del complotto, soprannominato «la rivolta dei soldati semplici». Alla domanda di un giornalista che gli ha chiesto se le forze di sicurezza si ritengano in grado di proteggere il governo Aquino fino alla data delle elezioni, il capo della polizia ha risposto di non esserne certo.

Ambienti militari fedeli a Marcos hanno organizzato almeno tre tentativi di golpe da quando la Aquino assunse il potere nel febbraio del 1986. L'ultimo nel gennaio scorso, prima del referendum popolare sulla nuova Costituzione, quando alcune centinaia di militari occuparono una stazione televisiva di Manila.

L'avvicinarsi della scadenza elettorale rende anche probabile l'intensificarsi dell'attività dei guerriglieri *(Ansa)*

Quanto può costare un viaggio d'affari da Torino a Zurigo e ritorno?

Un giorno.

Infatti, dal 4 maggio 1987 con Swissair e Alitalia potrete raggiungere Zurigo la mattina ed essere di ritorno a Torino la sera stessa, risparmiando tempo e spese di pernottamento. Swissair e Alitalia vi augurano una giornata di successo a Zurigo e una piacevole serata a casa.

swissair

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAA
A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
Torino, piazza Statuto 24
telefoni 011 472.190 - 471.191

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **FINANZIARIA FID** per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 6 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna somma anticipata di partita.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 230-445 - 542.534.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impossibilitati consolidare prestiti, riduciamo in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuno spese anticipate. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A. **FINCOTER** dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessione stipendio per ogni categoria anche con rinnovo singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTER DAL 1958
771.0626 - 749.6203, corso Francia 18.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in tutta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.269-592.293

A.A.A.
e commercianti dipendenti
prestiti immediati senza cambiali
a tassi bancari
DA 1 A 30.000.000
EDILFIN
competenza e riservatezza anche a casa vostra
Tel. 504.161 - 500.979
aperti anche al sabato mattina

A.A.A. ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 836.388.
A.A. ABBISOGNANDI concediamo 5 rinnovamenti immediati con firma singola e senza spese/rata. Tel. 011 850.3881.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A.F.I.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A agenzia immobiliare con decennale esperienza gestionale ricerca collaboratori/trici per creare nuova società a voglia aperta proposta di cessione quota di avviate aziende. Scrivere: Publitorpedo 13 — 10100 Torino.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562 3681
Ai dipendenti e liberi professionisti fino a meno 3 milioni in giornata. Ad artigiani commercianti e ditari 15 milioni in 5 giorni. Telefonare 504.403

AL 6,8%
Prestiti senza cambiali a artigiani commercianti dipendenti consegna serietà sabato aperto. Tel. 361.622.

AL 7% FISSO
L. 3/800.000.000
Dipendenti, professionisti, commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 288 mila per 120 mesi
30 milioni = 667 mila per 120 mesi
Aiuto al 6% fisso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 818.260 - 819.860 corso Unione Sovietica 371 Torino.
ALL'1% finanziamenti fiduciari senza cambiali sino a L. 15 milioni, pochi formalità. Telefonare 473.0118.

Anche a casa vostra
CASALINGHE
a voi tutte
UN PRESTITO
NESSUNA SPESA
011 561.2020 - 561.2055

Artigiani e ditte
in Piemonte e Liguria
5.000.000
in giornata senza documenti.
Trattativa diretta privata.
Telefonare 011 326.604

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

CASALINGHE
A VOI TUTTE
UN PRESTITO
FINO A L. 5.000.000
VISITE A DOMICILIO
IN TUTTO IL PIEMONTE
011 634.882-638.839

Donne, unica in Italia, per Voi c'è
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.158
PRESTITI PER TUTTE LE DONNE
Un servizio di noi Donne per Voi e... stia tranquilla resterà sempre un segreto tra noi e Voi!

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.139 - 530.297.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati aperto anche il sabato. Revisi tel. 954.8305.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore
Telefono
011 511.212

FI.SE.T
tel. 521.4400 - 521.4276
TUTTE LE FORME DI PRESTITI
Piazza Statuto 10 - Torino

In giornata prestiti a
CASALINGHE
garanzia massima corrispondenza a casa
PENSIONATI
garanzie che nessun altro le saprà.
FINDONNE. TEL. 447.4374
via Cavaria 41 - Torino

INCREMENTO attività aumentiamo acquisti case o auto viaggi o vacanze finanziamo le vostre esigenze fino a L. 15 milioni anche in 24 ore. Tel. 352.667.

MUTUI GARETTI
senza cambiali in soli giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 60, telef. 611 5787.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 2.080.000 cadauna;
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 1.533.000 cadauna;
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 1.092.000 cadauna.
FIN IMMOBIL S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.466 - 546.945

PERSONALIZZIAMO i prestiti alle clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari e su stipendio sino 10 anni. Cifre milioni massimo arbitrio rapidità. Fipal 516.200 - 630.422.

PRIVATAMENTE concedo sconto titoli, prestiti agricoli fiduciari a privati, commercianti, artigiani, minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. 583.830.

PRIVATO FINANZIA IN 24 ORE 5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 559.394 - 506.061

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblico sottoscrizione di quote del Fondo IMIREND. Gli unici documenti cui far riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto fondo sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/9/1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 473/468 e 474/468.

Risultati senza sorprese.

IMIREND

il tuo Fondo Obbligazionario Fideuram.

Imirend è il fondo d'investimento che corre su binari sicuri e tu vivi tranquillo. È il vantaggio di Imirend, il fondo obbligazionario senza scossoni, senza sorprese, studiato per un buon rendimento che in più ti dà un dividendo ogni anno.
Imirend è il più grande fondo obbligazionario italiano, gestito da Imigest e proposto da Fideuram, la Società di consulenza finanziaria N° 1 al mondo. Fideuram e Imigest: due Società del gruppo IMI, a garanzia dei tuoi investimenti. Contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM
La tua guida finanziaria
GRUPPO IMI

AVVERTENZE: L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per le Società di Borsa sulla opportunità dell'investimento o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie o delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che ne hanno sottoscritto.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.
A. AVVIATA azienda artigiana meccanica leggera cedesi avviamento cedesi per mia fra. Studio GMP 518.041.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. CENTRALISSIMO prestigioso bar creperia con dehors clientela selezionata primo reddito cede studio GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO punto vendita adatto diversa attività commerciali propone studio GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo cedesi prestigiosa posizione commerciale. Per appuntamento studio GMP 518.041.
A. DI SALVATORE 557.163 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. SALVOLDI via S. Donato artigianale tabella IX X XIV 2 vetrine splendido locale volendo ruolo. tel. 650.2186.
A.' STAZIONE servizio carburanti 2.000.000 erogato annuo, 2/3 20 su pericolo longevissimi mq 7000 e laboratori, privato vende. L. 800 milioni. Scrivere: Pubblicompass 8393 - 10100 Torino, specificando referenze bancarie.
A. UNICASE vende fabbrica ampi locali 2 vetrine incasso dimostrabile zona S. Paolo clienti. Tel. 332.407.
ABBIGLIAMENTO avviatissimo zona Francia, volendo senza merce, vendesi immediati. Tel. 447.343 ore ufficio 20.
AFFARE profumeria con licenza estetica e cabina solarium L. 60 milioni. Studio Ghisio, telefono 511.236.
AFFARONE Valletta vendesi negozio elettrodomestici materiale elettrico casalinghi forte incasso. Richiesta L. 150 milioni trattabili. Tel. 500.712.
ALBERGO ristorante licenza bar tipico avviasi in rinomata località balneo montana Cuneese, utile notevole. Impegno vendo, tel. 542.256.
ARTICOLI regalo centrale mq 100, 3 vetrine 50 anni attività con forti cedesi Studio CL cede. Telefonare 580.955.
AZIENDA artigiana lavorazione lubrificanti per macchine vendesi corredo Fiat ricerca per incremento giovane socio portatore commesse. Tel. 73.10.80.
AZIENDAPARI A 5813 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalini.
AZIENDAL BROKER 722.703 trattasi qualunque attività. Prima di acquistare o vendere consultateci senza impegno.
AZIENDAL MARKET 650.2175 studio applicazioni terapeutiche magneto-terapia, posizione centrale, cedesi concordando modalità.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona Vanchiglia L. 350 mila giornaliere cedesi con L. 80 milioni. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccai giornali, alloggio annesso su statale, forte passaggio, zona Collegno. Garantiamo elevati utili. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 albergo pensione, centro storico, ottimi e proficuo interessante discorrendo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie avviamento pluriennale, zona commerciale prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria storica, posizione, pluriennale, avviamento, cedesi causa ritiro commercio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo donne, arredamenti nuovo, alloggio annesso affitto nullaosta L. 250 mila tutto compreso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria in Moncalieri, avviamento decennale, cedesi concordando dilazioni.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
azienda produzione
e commercializzazione interessantissimo articolo commisurabile
FATTURATO L. 2 MILIARDI
attrezzatissima con forte utile
cedo L. 1200 milioni

BALDINI latteria alimentari tabella I foto XII XIV zona corso Potenza posizione veramente. Cedo L. 87 milioni. 597.049.

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
PROFUMERIA
zona corso Francia
giro L. 320 milioni
interessanti esclusive. Affitto nuovo
CEDO ADEGUATAMENTE

BAR a via XX Settembre vendo garantendo l'incasso pagamento dilazionatissimo. Tel. 537.0105.
BAR corso Vittorio Emanuele vendo eccezionale punto di vendita vero affare. Tel. 657.0188.
BAR rigorosa self service vitto netto mensile L. 15 milioni orario corto cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.
BAR super angolare orario ridotto incasso L. 400 mila giornaliere con alloggio cedo L. 85 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super bellissimo angolare zona popolare incasso L. 450 mila al dì cedo anticipando L. 90 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super centrale ineccepibile ufici forte passaggio orario corto cedesi, occasione. Tel. Bosio 531.046.
BAR super con orario corto ottimo incasso cedesi. Telefonare 760.4403.
BAR zona Francia fronte mercato L. 500 mila al dì attuale cedo anticipo L. 90 milioni. Cassetti 531.470.
BOUTIQUE dell'intimo tabella XIV centralissima zona Solferino vendesi. Tel. 811 920 ore negozio.
CALZATURE Borgaro su piazza arredamento nuovo avviamento eccezionale pensione 3em Casa 908.7701.

Cartoleria cancelleria
tabella XI-XIII-XIV ampio negozio
centrale posizione
gestione familiare giro annuo L. 320 milioni contratto locazione sino 1999
cedo adeguatamente
STUDIO BALDINI 597.049

CANTOLIBRI vasti locali zona S. Paolo vicino scuole buon utile cedo L. 65 milioni. Franz 513.895.
CARNIAL panetteria rimasso a nuovo incasso L. 120 milioni annui L. 53 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
CAVIT 598.992 cede pizzeria zona centrale molto bello incasso circa L. 4 milioni al dì ottimi pagamento.
CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria a Settimo lunga gestione elevato giro affari forte utile dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede autoscuola zona S. Rita 2000 mq piano unico affitto nuovo 100 auto presenti istallazioni.
CEDESI a privato negozio calzature tabelle X-XI a piazza XIV piazza Vittorio 3 Torino, tel. 521.2480 rag. Manneni.

Centralissima attività
operante su 700 mq
sicura altissima utile
cedo L. 370 milioni
disponibili massime dilazioni
Baldini 596.771

CLAVI pelle tabaccai zona Borgo Vittoria fatalia L. 2 milioni forte lavoro minuteria incrementabile. Tel. 512.560.
CLAVI 546.231 cede tabaccai fronte mercato levata L. 10 milioni a L. 190 milioni attivante.
CLAVI 546.231 bar super in Centro circuito serale L. 350 mila al dì L. 180 milioni cedesi.

CROCETTA CEDO PELLETTERIE
TABELLE IX-X-XI-XIV
ottimo incasso vendo occasione
richiesta L. 120 milioni.
Baldini 596.771

CROCETTA formaggi salumi tabelle I VI XII XIV anche vuota forte incasso cede L. 45 milioni Franz 513.895.
DI SALVATORE 587.835 cede azienda privata elementare ampe prestigiosa Crocetta con giardino capienza 64 alunni.

IMPORT EXPORT
ortofrutticoli
gestione pluriennale valido utile
giro L. 2.500 milioni
unico cessione anche quota
Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni

IN zona Stadio lavanderia 100 mq 2 vetrine ad angolo altri genari buon incasso affari cede lasciando. Telefonare 560.055.
INTERCOM tel. 66.20 azienda operante vuole ampliare ogni genere in zone il Piemonte. Massima professionalità.
INTERCOM 6620 bilocali in Borgo Vittoria 3 vetrine 180 mq incrementabile cede a L. 80 milioni minimo analogo.
MERCERIA Barriera Milano L. 100 milioni annui unico in zona urge cedere L. 33 milioni. Studio CL, tel. 580.963.
MERCERIA con tabelle IX X XIV ottima clientela cedesi. Tel. 780.4402.
MINIMARKET alimentari zona Collegno Parlazza incasso giorno L. 1.100.000. Tel. 557.5909.
M.T. SERVICE 751.816 licenza semanti manguni sist. T-V-VI-XIV possibilità ascesa in nuovo centro commerciale Beinasco.
PARTICIPERIA cateteria in zona Francia con ottimo incasso cedesi. Telefonare 780.2588.
PELLETTERIE calzature tabelle X XI XIV zona Rivella buon giro affari cedesi/ne L. 60 milioni. Bertini 596.771.
PRESTIGIOSO bar IX X XV cedesi in Torino leader zona, ottimo fatturato, arredamento nuovo. Tel. 0124 501.172 pasti.
RISTORANTE con n. 100 coperti attivo L. 200 mila, nuovo contratto, L. 320 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
RISTORANTE ottima posizione in Alba centro incasso L. 800 mila al dì incrementabile cedo a interessati anticipo L. 80 milioni. Castello 547.189-530.470.
RIVENDITA pane completo must tabelle I VII unica in zona signorile L. 100 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
SANREMO bar centro rinnovato attivo mila incasso L. 350 mila al dì affare L. 30 milioni più resi. Tel. 0184 765.31.
SOCIO serio ed imprenditore esperienza ventennale settore metalmeccanico corrispondentista autorizzati assistenza pesonale partecipazione in piccola media industria con eventuale apporto capitali massima riservatezza. Tel. 890.182 dalle 10 alle 19 escluso mercoledì e sabato.
STELLA 447.4802 profumeria tabelle posizione vecchia gestione arredamento nuovo alto giro affari dilatori.
STELLA 447.4802 - 447.8280 abbigliamento primo zona corso Vittorio arredamento nuovo richiesta L. 25 milioni.
STELLA 447.8280 - 447.4802 cartoleria articoli ufficio zona via Cernaia tabelle posizione adatto 2 persone.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
AFFITTO
spaziosa via Bardonecchia
LOCALE MQ 630
(piano terreno e interrato di mq 315)
richiesta L. 2.300.000 mese

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
affitto capannone
MQ 350 RISTRUTTURATI
ZONA VIA GUIDO RENI
richiesta buona uscita

Baldini 597.049
negozi - aziende - capannoni
CENTRALISSIMO
negozio di mq 106
VENDO L. 148 MILIONI
eventuale mutuo leasing

BOX 3 auto vendesi in via Turati nel cortile adatto anche come magazzino L. 43 milioni dilazioni Semi 510.801.
CAPANNONE in Settimo 1990 mq su terreno di mq 7000 predisposto ampliamento ulteriore a L. 325 milioni. Tel. 561.550.
CENTRALI liberi via Bava 16 uffici e piedi in sporto con area posteggio privata mansarde disponibili da 450 a 2000 mq per lavoro recente, più ascensore, prezzo convenientissimi, mutuo fondiario. Tel. 557.0656.

CENTRO
ultimo piano commerciale luminoso 280 mq grande apertura vende libero. Contrat 548.123.

CORSO Francia (Nassaua) nuovo prendo giugno mq 110 ufficio studio ambulatorio piano terra. Mutuo. Tel. 0121 58.531.
CORSO Vercelli oltre piazza Rebaudengo vendesi libero lavoro fabbricato mq 300 con pesan carrelo. Finci 508.891.
EDILCASE 540.154 corso Brunelli 188 in palazzina uffici locali in ordine di mq 120 volendo pure suo ufficio.
EUROEDILE vende liberi muri negozio corso Principe Odone mq 75 2 vetrine. tel. 748.096.
EXPOCASE 506.455 affittasi corso Grosseto magazzino seminterrato mq 1350 2 pesa carro servizi... 2 milioni.
FIRM 385.902 libero Torino esposizioni corso Denia locale commerciale mq 500 con uffici, servizi ed accessi diretti, in casa ultrasignorile. Ottimo stato ed ampio utilizzo. Facilitazioni e mutuo.
FIRM 385.902 libero piazza 6. Giulio negozio con abitazioni alloggio 2 camere cucina adatto vasi angolarate.
INTERESANTE investimento occupato seminterrato mq 100 in stupenda recente torta Vibert. Studio Massimo 506.586.
IPI 511.382, corso Siracusa 22 in stabile recente, negozio di 405 mq circa. Mutui e facilitazioni.

(continua)

STELLA 447.6260 rivendita pane con semi L. 400 mila al dì vicinanze Rivoli cede causa trasferimento clientela.
STUDIO veterinario abbinazione ideale zona Aurora avviamento trentennale cedesi L. 30 milioni Franz 513.895.
TABACCHI generalissimo posizione primissima commerciale. Facile conduzione incrementabile. Cede Franz 521.4012.
TABACCHI minuteria tabaccaio annui L. 850 milioni cintura sud anticipo L. 120 milioni. Franz 513.895.
TABACCHI zona centrale levata L. 6 milioni incrementabile rilevo commercio. Cede L. 150 milioni Franz 521.4012.
TINTORIA avviatissima alto reddito zona Monteluce 2 vetrine dilazioni. Tel. Studio A.T. 832.327.
TINTOSTIRERIA cedesi prestigiosa zona centrale corso Vittorio L. 45 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.
VENDESI banco formaggi salumi ceduto 5 Parco per ritiro dal commercio causa assunta. Tel. 378 810.

VENDESI
Liguria zona villeggiatura avviato locale da ballo con bar, volendo alloggio. Telefonare 011 595.852 ufficio.

VIA Cernaia cedesi negozio mq 32 commerciali 30 mq seminterrato magazzino. Tel. 540.260.
VIA Cernaia della Salute locale mq 40 con labella XIV/ intima merceria nuova cedesi. Telefonare 580.955.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
e cerchi un socio partner
Interimpresa tratta aziende commerciali, industriali, compartecipazioni, con riservatezza e professionalità e la tratta soprattutto con successo.
011 595.059 - 599.641
Interimpresa S.p.A.
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

ZONA S. Rita, avviata libreria vendesi a privati. Tel. 383.221 dalle ore 13 alle 15 e dalle 20 alle 21.

4 Terreni

TERRENO residenziale Torino vendo progetto approvato mq 1600 cubature 20 per intermediari. Tel. ufficio 650.7409.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO zona capannone industriale da 1000 a 2500 mq presso tangenziale. Telefonare ore ufficio 748.224.
ACQUISTO cercasi basso fabbricato in Torino mq 1000 con accesso carrelo indipendente, tel. 771.4777.
ACQUISTO in Torino o prima cintura ampio locale ad uso magazzino con annessa abitazione preferibilmente da ristrutturare. Telefonare 500.947.
CERCASI in affitto negozio da 150 a 300 mq possibilmente su corso o piazza. Tel. 329.8481.
INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
NAZIONALCASE acquista affitta zona Torino magazzini basso fabbricati locali in genere. Semini. Tel. 761.459.

offerte

A.A.A. APPARISSIMO libero piazza Statuto in palazzina piano unico mq 900 adatto uffici circoli attività commerciali L. 900 mila al mq. Fidelcase 506.606.
A.A. FIDELCASE 506.606 vende Barriera Milano complesso industriale composto da magazzini mq 1900 palazzina uffici area di manovra e accessi binari.
A. AFFITTO capannone mq 1000 in Torino zona Nord. Tel. 695.0918.
A. CAPANNONE mq 300 uffici pesa carrelo servizi per deposito attività commerciali S. Rita affitto. Tel. 058.4845.
A. CASAMERCATO 011.5585 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
ABBIAMO soluzione piazza Carlo Felice palazzo prestigioso locali mq 400-600 adatti galleria d'arte esposizioni palestre e altre destinazioni. Tel. 696.0114.
AFFITTASI Pianezza prestigiosamente uffici mq 4000 divisibili. Telefonare 610.341.
AFFITTASI capannone industriale mq 1000 adatto deposito o lavorazioni leggere zona S. Rita, Barbaroux 398.004.
AFFITTASI Lanzo locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Pianezza basso fabbricato mq 1000 altro mq 800 vasti cortili. Telefonare 610.341.
AFFITTASI primissima cintura locale industriale mq 5000 più mq 12000 cortile. Tel. 610.341.
AFFITTASI uffici 2/4 vani e servizi zona piazza Statuto. Telefonare 505.526 - 505.518.
AFFITTASI zona Lingotto Tiburtina basso fabbricato in cortile mq 700. Tel. 610.341.

AFFITTO
corso Brianza complesso Pier della Francesca locale grande strada 1000 mq altezza 3 metri L. 4 milioni mensili. Telefonare 442.021.

ALBERGHIERO
immobile nel Cuneese 1200 mq su 4500 a verde, vende libero Comita 548.123.
ALBERTO PARISI 545.942 vende adiacenza via Sansovino buon fabbricato di mq 700 con palazzina uffici mq 300.

Intervista a Napolitano sulle prospettive della sinistra europea

«Passi avanti coi socialisti»

«L'incontro con Brandt a Roma è servito a migliorare i rapporti con l'Internazionale»
«L'insuccesso della spd sottolinea la necessità di un grande sforzo di rinnovamento»

ROMA — Onorevole Napolitano, la diplomazia comunista si è rimessa in moto per la riunione a Roma dell'Internazionale socialista, con editoriali sull'Unità e con un incontro al vertice Natta-Brandt. ma il problema è sempre lo stesso: il pci resta un «enigma» del socialismo occidentale, un partner seguito con interesse e cortesia, ma che vuole rimanere esterno. Che senso ha, nel 1987, dichiarare di far parte della sinistra europea e poi non voler far parte dell'Internazionale socialista?

«Si tratta di capirsi. Secondo noi, per sinistra europea si deve intendere un complesso di forze politiche, sociali e culturali e non soltanto la somma dei partiti socialisti e socialdemocratici più il pci. Detto ciò, non c'è dubbio che l'Internazionale socialista rappresenta anche per il pci un punto di riferimento importante, e l'incontro che abbiamo avuto a Roma con Brandt non può davvero essere definito di pura cortesia: anzi, è un nuovo passo avanti nei rapporti tra pci e Internazionale, pur nel rispetto delle distinzioni esistenti».

Ma un passo avanti verso che cosa? Lei pensa che l'Internazionale socialista possa essere in futuro un approdo per il pci, oppure il rifiuto di farne parte vale per sempre?

«Io penso che in questo momento non si possa né prefigurare né escludere alcuno sbocco. Quel che è certo è che procederemo con serietà in un confronto che, per evidenti ragioni storiche, non è semplificabile attraverso clamorose scorciatoie».

Quali sono allora, secondo lei, i passi avanti registrati in questo confronto più diplomatico che politico tra pci e socialismo occidentale?

«Bisogna tener presente che Berlinguer ebbe incontri ricchi di contenuto con personalità, come lo stesso Brandt, che erano leader di importanti forze socialiste, o che ricoprivano anche ruoli dirigenti all'interno dell'Internazionale. Ma questa volta abbiamo incontrato Brandt nella sua esclusiva qualità di presidente dell'Internazionale socialista, in relazione ad una riunione in corso del Consiglio di quell'organizzazione. E in più — come la stampa ha già ricordato — Brandt prima dell'incontro con i rappresentanti del pci ha investito di questa iniziativa il Praesidium dell'Internazionale. Ecco perché mi pare giusto parlare di uno sviluppo verso una collaborazione fruttuosa tra il pci, in quanto tale, e l'organizzazione dei partiti socialisti e socialdemocratici».

Giorgio Napolitano

Dentro il socialismo d'Occidente c'è però il fatto nuovo rappresentato dalla crisi dell'spd, la socialdemocrazia tedesca cui il pci sembrava guardare come alla stella polare della nuova sinistra europea. Questa crisi significa che il pci ha sbagliato i suoi conti?

«Direi proprio di no. Siamo di fronte, in questo momento, al persistere di serie difficoltà in tutto l'arco del movimento socialista e della sinistra europea, davanti ai problemi nuovi che sono emersi negli ultimi anni nelle nostre società. Alcuni partiti hanno ottenuto dei successi, altri hanno dovuto registrare sconfitte. Forse per la spd ci si era troppo rapidamente convinti o illusi di una possibilità immediata di vittoria e ritorno al governo. Ma in Germania, come dovunque, occorre che la sinistra continui a cercare risposte valide e convincenti ai problemi nuovi, perseverando in uno sforzo di ripensamento e rinnovamento che non può essere messo in dubbio da prove elettorali negative o da tensioni interne a questo o quel partito».

Dopo il voto tedesco Claudio Martelli ha detto che la socialdemocrazia non basta più per governare le società moderne, che chiedono un ecosocialismo attento ai valori liberaldemocratici. Lei è d'accordo?

«In dubito di analisi così schematiche e di formule miracolistiche. Proviamo a domandarci: cosa si intende oggi per socialdemocrazia? Si intende un partito fortemente insediato nella classe operaia, dotato di un'organizzazione allo stesso tempo centralizzata e capillare, e legato da vincoli più o meno organici con i sindacati e le altre organizzazioni di massa? Se è così, è indubbio che un tale modello (col quale presenta affinità il pci) deve passare attraverso una verifica e un rinnovamento. Ma senza giungere a teorizzare la bontà e unicità di un modello di partito socialista che si affidi a un'estrema mobilità sociale, politica e culturale, ai messaggi delle comunicazioni di massa e alla sapiente coltivazione della propria immagine».

A Rimini Craxi ha detto che i comunisti devono abituarsi a fare i conti con il psi «così come sono». Perché il pci continua ad avere rapporti migliori con il socialismo europeo che con il socialismo italiano?

«Uno sviluppo delle nostre relazioni con l'Internazionale socialista non può avvenire senza il contributo del psi. Quanto al confronto politico in Italia, credo che proprio in questa crisi di governo il psi abbia potuto apprezzare come nessuno spazio sia stato dato da parte nostra a ipotesi di convergenze occulte tra pci e dc, in qualsiasi fase e per qualsiasi sbocco. Certo, con i socialisti vogliamo andare al di là degli avvicinamenti e dei 'non scontri' tattici. La nostra scelta strategica rimane netta: è la scelta della costruzione di una alternativa riformatrice, come unica risposta valida ad ogni disegno di restabilimento del predominio democristiano».

Ezio Mauro

«El País»: Delle Chiaie mente del santuario nero in Spagna

I neofascisti italiani utilizzati contro l'Eta

Elementi di «Ordine nuovo» avrebbero ucciso il dirigente dell'organizzazione basca Beñarán

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Dall'inizio degli Anni Settanta e sino alla morte di Franco e alla fine della dittatura franchista, la Spagna fu non soltanto il rifugio dei più pericolosi elementi della destra sovversiva italiana, ma il vero e proprio «santuario», e cioè la base operativa, dell'Internazionale nera i cui cervelli s'annidavano nelle alte sfere del governo, dei servizi segreti e della polizia spagnola e i cui principali uomini d'azione erano una sessantina di fascisti italiani capeggiati da Stefano Delle Chiaie e da personaggi di minor spicco quali Augusto Cauchi e Giuseppe Calzona.

Lo rivela il quotidiano *El País*, il quale afferma di aver avuto accesso a un «memorandum segreto» di Delle Chiaie e di aver raccolto una serie di testimonianze di elementi della estrema destra spagnola legati all'emigrazione nera italiana. Punto d'incontro e collegamento tra i sovversivi di destra fuggiti dall'Italia a partire dal 1970 e la «brigata politico-sociale» spagnola, entità poliziesca addetta al reclutamento di mercenari impiegati in assassinii e in azioni provocatorie e terroristiche, era la pizzeria madrilena «Il Apuntamiento». Verosimilmente in quel locale fu organizzata e pianificata la «settimana tragica», i tremendi giorni tra il 23 e il 30 gennaio del 1977, in cui furono massacrati gli avvocati del lavoro della Calle Antocha, cinque morti e quattro feriti, e assassinati due poliziotti e lo studente di sinistra Arturo Ruiz.

Tutto incominciò nel settembre del 1973, quando il capo del governo spagnolo di allora, l'ammiraglio Luis Carrero Blanco, che due mesi dopo, il 20 dicembre, doveva perire nell'attentato dell'Eta (una potente carica di esplosivo fece saltare in aria la sua automobile), ricevette Stefano Delle Chiaie, fuggito dall'Italia tre anni prima, e gli garantì rifugio, protezione, appoggi finanziari e logistici per lui e per i suoi accoliti che si fossero trasferiti in Spagna.

In quella stessa circostanza il capo del governo spagnolo si incontrò pure con Valerio Borghese, anch'egli rifugiatosi in Spagna dopo il fallito colpo di Stato del '70. Borghese, qualche mese prima, era stato ricevuto dallo stesso Franco. Carrero Blanco, promettendo a Delle Chiaie e ai suoi un appoggio incondizionato, pose soltanto una condizione alle loro attività: che ogni azione in territorio spagnolo fosse decisa e controllata dal suo governo. Conferì di conseguenza al colonnello San Martin, direttore dei servizi di sicurezza della presidenza del governo, l'incarico di mantenere uno stretto contatto con Delle Chiaie. Il colonnello San Martin è ora in carcere, condannato per la sua partecipazione al fallito colpo di Stato del colonnello Tejero del 23 febbraio 1981.

Forte dell'appoggio del governo madrileno, Delle

Stefano Delle Chiaie

Chiaie incominciò allora a organizzare una vera e propria internazionale nera formata da elementi della estrema destra spagnola, da uomini di «Avanguardia nazionale» e di «Ordine nuovo», fuggiti dall'Italia tra il '72 e il '73 dopo gli attentati che in quegli anni insanguinarono il nostro Paese.

A quanto *El País* ha potuto sapere, delle sessanta e settanta persone che costituivano l'apparato stabile dell'organizzazione, alcune sono ancora in Spagna, non si sa bene se in forma illegale e clandestina o se ancora coperte e protette da elementi degli apparati di controspionaggio e polizieschi.

Quel che è certo, afferma il giornale madrileno, è che i servizi segreti spagnoli utilizzarono gli elementi più radicali del gruppo Delle Chiaie, in genere uomini di «Ordine nuovo», per condurre la «guerra sporca» contro l'Eta. Furono certamente elementi di «Ordine nuovo» che assassinarono il dirigente dell'Eta José Miguel Beñarán, detto Argala, organizzatore dell'attentato contro Carrero Blanco. Servizi segreti e polizia spagnola, negli anni della transizione dal franchismo alla democrazia, utilizzarono i fascisti italiani anche in operazioni di segno opposto: il impiegarono cioè come agenti provocatori per poter colpire elementi della estrema destra spagnola che potevano rappresentare un pericolo serio per il difficile avvio della riconciliazione nazionale.

Non secondario aspetto dell'attività in Spagna di Delle Chiaie fu la rete di contatti e complicità internazionali che egli ebbe modo di tessere: stretti rapporti con l'ex presidente argentino Perón e con Ruci, segretario generale dei sindacati peronisti, in occasione dei funerali di Franco, si incontrò con Pinochet, che gli fu largo di promesse e infatti lo accolse in Cile.

Supporto dell'azione internazionale del leader fascista italiano fu la rivista *Confidencial*, che era soprattutto diffusa in Paesi dell'America Latina governati da dittature militari, ma che era anche largamente utilizzata dalla radio spagnola nei suoi programmi di carattere fascista diretti all'Italia. Direttore della emittente era Vincenzo Vinciguerra, implicato in Italia in varie imprese terroristiche.

Giovanni Perego

Cgil-Cisl-Uil chiedono provvedimenti contro gli sprechi e il caos

«Sanità, riforma fallita»

I sindacati: dalla sua entrata in vigore, nel 1978, l'assistenza ospedaliera è peggiorata - Sollecitato «un serio e equilibrato» rapporto tra sistema pubblico e privato

ROMA — Nella scia del rinnovo del contratto dei 630 mila medici e paramedici, che ha richiamato l'attenzione sulle gravi lacune del Servizio sanitario nazionale, i sindacati sollecitano un organico provvedimento di riforma per bloccare clamorosi sperperi ed assicurare prestazioni pronte e qualificate.

«*Non sono più tollerabili* — sostiene Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil — *il degrado, gli sbusi, la sporcizia, il caos, il livello di inefficienza a cui si è attestato un sistema sanitario che nove anni fa doveva decollare verso traguardi che ci avrebbero collocati all'avanguardia fra i Paesi più avanzati del mondo*». C'è urgenza — afferma Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil — di «*una grande riforma, entro la quale realizzare un ruolo valido per lo Stato, un'area di prestazioni non essenziali a pagamento, un volontariato sociale che contribuisca a risolvere uno dei maggiori guai del sistema attuale: la degenza media di 17 giorni, pure per malattie irrilevanti, contro le 60 ore di ricovero a Houston per l'applicazione di tre o quattro by-pass alla coronarie*». Anche la Cisl ritiene che sia indifferibile rivedere l'insieme dei provvedimenti «*tesi a migliorare la qualità delle prestazioni, almeno quelle principali: medicina generica, specialistica ambulatoriale, farmaceutica e ospedaliera*».

Le strade da seguire sono fatti per esclusione, quasi automaticamente, dai primi risultati di una indagine svolta dalla stessa Cisl fra lavoratori e pensionati in Lombardia, Emilia, Abruzzo, Campania, Puglia e Calabria per verificare il gradimento o meno dell'attuale assistenza rispetto a quella erogata prima della istituzione del Servizio sanitario nazionale (1978). La ricerca ha accertato:

- netto peggioramento dell'assistenza ospedaliera: aumento dei tempi di ricovero e degenza, inadeguatezza dell'assistenza medica e infermieristica, insufficienza delle attrezzature sanitarie, carenza assoluta dei servizi ricettivi e alberghieri, difettoso o pessimo rapporto dei medici e dei paramedici con l'ammalato, e conseguente ricorso alle strutture private soprattutto nel Mezzogiorno;
- scarsa tempestività e capacità di intervento del servizio di guardia medica;
- inadeguato funzionamento delle Usl, sia per le procedure e gli aspetti amministrativi sia per l'attività degli ambulatori e dei poliambulatori;
- insufficiente attuazione nelle Usl di servizi innovativi: materni-infantili, consultori familiari, igiene ambientale e tutela della salute nei luoghi di lavoro, day hospital, assistenza agli anziani, igiene mentale, riabilitazione;
- poche iniziative per l'inserimento degli handicappati nella scuole, l'assistenza socio-sanitaria degli anziani e dei tossicodipendenti, educazione sanitaria, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- sostanziale mantenimento dei livelli dell'assistenza di base e del consumo dei farmaci
- ricorso non elevato (10%) alle assicurazioni private in campo sanitario e a mutue integrative;
- non sufficiente competenza degli amministratori.

Prima ancora delle soluzioni tecniche si debbono affrontare, secondo i sindacati, alcuni «nodi» fondamentali, come la riforma del ministero della Sanità (compiti di effettivo indirizzo e coordinamento), la riforma delle Usl (valorizzazione dell'aspetto manageriale degli amministratori e revisione dell'organizzazione dei servizi e del lavoro), l'approvazione del Piano sanitario nazionale (si è ancora in attesa del primo), una «*seria ed equilibrata*» definizione del rapporto tra sistema pubblico e privato (cliniche, ambulatori, gabinetti di analisi). Ed ancora: il coinvolgimento nelle entrate di chi amministra e spende, e una maggiore partecipazione dei cittadini-utenti al controllo della gestione.

Gian Carlo Fossi

CONTINUA IL PROCESSO RAMELLI

Milano. Al processo per i fatti di violenza politica degli Anni 70 culminati con l'uccisione di Sergio Ramelli sta per concludersi l'interrogatorio degli imputati. Ieri sono stati sentiti il prof. Roberto Tumminelli, Bernardino Pasinelli e Massimo Marconi. I primi due sono accusati di concorso nell'assalto al bar della Città Studi in cui tre clienti rimasero gravemente feriti. Il prof. Tumminelli (nella foto), 50 anni, è il più anziano dei 25 imputati. Titolare di una scuola privata, docente universitario, ha ammesso di aver partecipato a diversi scontri con elementi di destra e di avere portato per anni la chiave inglese sotto la giacca

Al processo per la strage di Bologna

Silenzio dei «neri»

Fioravanti e la moglie non si difendono - Forse aspettano di sentire cosa dirà Delle Chiaie, che ieri ha disertato l'aula

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Quasi non ce ne fosse motivo Stefano Delle Chiaie, detto «Caccola», cinquantenne esponente del neofascismo più estremo, non sembra aver fretta di difendersi. Almeno qui a Bologna. Così, lo hanno atteso invano i giudici della corte d'assise di fronte ai quali si celebra il processo per l'attentato alla stazione dell'agosto 1980, in cui furono assassinate 85 persone e altre 200 ferite.

Il camerata «Caccola» studia gli atti nella cella del moderno carcere fiorentino di Sollicciano, si dice. Ci vedrà poi se vorrà dire qualcosa sull'accusa di associazione sovversiva.

Dopo la sosta pasquale arriverà Paolo Signorelli, un capo dei «neri»; ma pochi sperano che racconti qualcosa di veramente interessante.

La tattica del silenzio, dell'attesa, del temporeggiamento, sembra essere abbracciata anche da altri imputati. Per esempio, i coniugi Fioravanti non risponderanno alle domande. Per il momento almeno. Eppure, per loro, l'accusa è più pesante: agli occhi degli inquirenti «Giusva» e consorte, Francesca Mambro, avrebbero ricoperto un ruolo forse decisivo nell'attentato. Ma all'improvviso, ieri mattina, il difensore, avvocato Adriana Cerquetti, di Roma, informa il presidente, Mario Antonaccci, che i due «non risponderanno, per il momento almeno». La scelta sembra dettata dal desiderio di far fare la prima mossa al camerata «Caccola». «*E' una gara a rispondere dopo. Forse vogliono sentire che cosa Delle Chiaie dirà*», commenta il pubblico ministero, Libero Mancuso.

Più tardi, le «verità» offerte in maniera ufficiosa. Nessuna attesa, nessun timore per ciò che potrà raccontare Delle Chiaie, assicura Cerquetti. «*E' una decisione già presa all'inizio di questo processo. Non l'avremo sconvocata soltanto perché lo sono assente*». Ma il motivo? L'avvocato risponde: «*C'è stata un'interpretazione negativa sulla verità detta da Fioravanti, soprattutto in fase istruttoria. Le dichiarazioni favorevoli agli imputati sono state tutte sottovalutate. Nel caso specifico devo attribuire come il giudice a latere, Alberto Albiani, sia stato anche il relatore al Tribunale della libertà dove fu discusso il ricorso per il mandato di cattura contro Fioravanti. E Albiani, che peraltro è magistrato correttissimo, asserisce che Fioravanti ha ammesso la sua responsabilità nella strage in un colloquio con Massimo Sparti, dal 4 agosto 1980. Il che contraddice tutto quanto c'è in atti. Sappiamo che questo non è motivo per una ricusazione, ma motivo di opportunità sì.*

Fioravanti, apparentemente di buonumore, risponde: «*Non ci sembra che tutto il processo abbia offerto argomenti seri. Gli interrogatori son stati fatti a botta e risposta più per impressionare la gente che per cercare la verità. Non è un processo interessante*».

Più tesa, in apparenza più aggressiva, Francesca Mambro risponde: «*Gli interrogatori vengono riportati non per quello che significano in realtà, ma per quello che appaiono*».

Certo si difenderanno, assicurano, ma più avanti «quando ce ne sarà bisogno».

Vincenzo Tessandori

Indagine su Moravia

Per la richiesta di vitalizio alla Morante ipotesi di tentata truffa ai danni di Pertini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo due giorni di riflessione Marco Boschi, procuratore di Roma, ha deciso di avviare un'indagine preliminare relativa ad Alberto Moravia. Il pubblico ministero Antonino Vinci, cui Boschi ha delegato il fascicolo, dovrà stabilire se si possa formulare l'ipotesi che Moravia abbia truffato o tentato di truffare Pertini e il Comune di Roma, con l'obiettivo di ottenere contributi in denaro per pagare la clinica in cui era ricoverata la scrittrice Elsa Morante.

Moravia avrebbe intenzione di presentarsi spontaneamente al magistrato per ripetere che quando fece appello allo Stato ignorava quali fossero le condizioni economiche dell'ex moglie, e che all'epoca la Morante era in uno stato di confusione mentale, incapace di misurarsi con i problemi concreti derivati dal ricovero in una clinica privata.

Inoltre verrano le promesse per una degenza molto lunga, e la retta sfiorava i dieci milioni al mese.

La legge cui il pubblico ministero farà riferimento è l'articolo 640 del codice penale. Punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni chiunque «con artifizi o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto».

Il magistrato finora si è limitato a raccogliere alcuni ritagli-stampa nel fascicolo intestato «atti relativi...». Si tratta di dichiarazioni fatte da Moravia ai giornali, e articoli del quotidiano romano che ha sollevato sospetti sulla correttezza dello scrittore.

Respinto ricorso Ior

Tribunale libertà: legittimi i mandati di cattura contro Marcinkus

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Il Tribunale della Libertà ha stabilito che il mandato di cattura contro monsignor Paul Marcinkus è legittimo. E così anche per gli altri due amministratori dell'Istituto per le Opere di Religione (Ior) Pellegrino De Strobel e Luigi Mennini. I tre imputati, accusati di concorso in bancarotta e ricercati dalle nostre autorità di polizia, avevano presentato ricorso contro i provvedimenti firmati dai giudici istruttori Renato Briochetti e Antonio Pizzi, i magistrati che indagano sul fallimento del vecchio «Banco Ambrosiano» di Roberto Calvi.

I tre imputati, che ora si trovano nel territorio della Città del Vaticano, avevano contestato la legittimità dei mandati di cattura. Secondo i loro avvocati difensori, i provvedimenti non dovevano essere emessi «*in quanto rigurdanti dirigenti di un ente centrale della Chiesa cattolica e, come tale, sottratto ad ogni ingerenza dello Stato italiano in base a quanto stabilito dai Patti lateranensi*». «*Va affermato* — ha invece risposto il Tribunale — *che gli imputati non godono di alcuna immunità e sono soggetti alla giurisdizione del giudice penale*».

Il Tribunale della Libertà si è richiamato alla documentazione raccolta dai commissari liquidatori. Lo Ior — si legge — «*per assenza o conoscenza del forte indebitamento delle società estere del Banco ha accettato di rilasciare lettere di 'patronage' con cui veniva di fatto a trovarsi in una situazione di esplicita titolarità di tutte le società*». Così — conclude il Tribunale — «*il risultato è stato l'ulteriore indebitamento del Banco Ambrosiano, che ha aumentato i depositi diretti per sostenere le consociate estere esposte nei confronti delle società patrocinate dallo Ior*».

Per l'intervento del sostituto procuratore nel caso Delle Chiaie

Infelisi, oggi la decisione del Csm

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Trasferimento d'ufficio per Luciano Infelisi e Corrado Carnevale: su questa ipotesi hanno discusso ieri sino a tarda sera i sei componenti la prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura che hanno rinviato la decisione a oggi. La proposta, che sarà poi portata al plenum per l'approvazione finale, non è stata ancora messa per iscritto. Perciò, secondo alcuni consiglieri, non è escluso che in un caso o nell'altro o in tutt'e due si possa giungere ad un risultato diverso come l'archiviazione o, addirittura, l'invio degli atti al ministro guardasigilli e al Procuratore generale della Cassazione per l'avvio del procedimento disciplinare.

Sta per concludersi così — con un «verdetto» dato per scontato ma ancora necessariamente aperto — la prima parte di due distinte inchieste nate in periodi differenti e per motivi diversi ma riguardanti entrambe due magistrati noti. Corrado Carnevale, presidente della prima sezione penale della Cassazione, è conosciuto come il giudice annulla-sentenze per numerosi processi, anche di terrorismo e di mafia, da lui invalidati per vizi procedurali. Luciano Infelisi, il sostituto romano che condusse le prime indagini sul rapimento di Aldo Moro, intervenne presso la sede della Sme per sequestrare documenti durante l'affare Sme-Buitoni: su di lui, da ultimo, sono piovute accuse per il comportamento tenuto nei confronti di Delle Chiaie non appena giunto in Italia da Caracas.

Delegato dal procuratore capo Marco Boschi a recarsi a Ciampino per il riconoscimento ufficiale dell'ex capo di Avanguardia nazionale, Infelisi era andato al di là dei poteri conferitigli. Aveva seguito l'imputato nel carcere di Rebibbia e qui si era fermato a colloquio con lui a quattr'occhi senza mettere nulla a verbale. Ma già la decisione di Boschi di affidare l'incarico a Infelisi aveva sollevato più di una perplessità. A protestare per primi furono altri tre sostituti — Loreto D'Ambrosio, Giovanni Salvi ed Elisabetta Cesqui

Dopo un'assemblea convocata a Palazzo di giustizia per discutere il caso — vi presero parte una trentina di sostituti su 51 della Procura — Infelisi presentò al Csm un contro-esposto nel quale accusava i tre colleghi di aver interferito nelle indagini a lui affidate. La prima commissione ascoltò allora il procuratore Boschi e successivamente convocò Infelisi, D'Ambrosio, Salvi, la Cesqui ed il procuratore aggiunto Michele Coiro, il quale dichiarò di essere stato messo al corrente dell'incarico a Infelisi, ma solo a cose fatte.

Più problematico, sotto certi aspetti, il è presentato invece il caso Carnevale. Il presidente della prima sezione penale della Cassazione è stato «inquisito» per alcune dichiarazioni che rilasciò in un'intervista a *la Repubblica*. Disse fra l'altro di «essere al centro di una campagna denigratoria» e aggiunse che «se si oltrepasseranno certi limiti, reagirò».

L'inchiesta su Carnevale infatti riguarda solo questi passi dell'intervista. Per altre gravi dichiarazioni rilasciate a *la Repubblica*, il Csm si è già espresso in passato inviando gli atti al ministro Rognoni e al pg della Cassazione per l'inizio dell'azione disciplinare. Così come un'altra procedura disciplinare è stata sollecitata nei suoi confronti per un incarico extragiudiziario da lui ricoperto senza la preventiva autorizzazione del Csm.

«Le Camere commercio vanno cambiate»

IVREA — Concludendo l'assemblea degli industriali del Canavese, ieri pomeriggio, il ministro dell'Industria Valerio Zanone ha ribadito la necessità di modificare i regolamenti delle Camere di commercio per rendere questi enti più vicini alle realtà economiche in cui sono collocate e soprattutto per svincolarle da un eccessivo controllo dei partiti.

Zanone aveva elaborato un progetto di legge che però la crisi di governo ha fatto accantonare. Secondo il ministro dell'Industria le Camere di commercio devono diventare un punto di riferimento importante per gli operatori commerciali ed industriali e soprattutto svolgere un'attività di consulenza di cui tutti sentono il bisogno.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LEONE capannone recente 1000 mq, impiantistica operativa, comodo sussidiario verde libero Centro 548.123.

LIBERO Vanchiglia vendesi magazzino o laboratorio mq 220 con passo carraio. Facilitazioni pagamento. Tel. 545.991.

LIBERO via Bertola vendesi box mq 60 e cantina in muratura mq 25 adatto a magazzino o laboratorio. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cervino 7, corso Vercelli, 300 mq negozio grandi vetrine, riscaldamento indipendente. Tel. 357.09.56.

LIBERO via S. Donato vendesi signorile negozio mq 120 con servizi 3 vetrine. Mutuo. Telefonare 505.891.

LOCALE commerciale zona corso Belgio nuovo mq 170 più 180 mq seminterrato. Idoneo a studenti. Tel. 890.943.

LOCALE vicino piazza Castello 90 mq casa nuova 4 ingressi 2 accessi, cantina possibile, affitto. Tel. 883.206.

LOCALI laboratorio magazzino via Principessa Clotilde mq 180 piano seminterrato L. 43 milioni. Furgero 544.546.

MAGAZZINI liberi mq 173 e seminterrato mq 140 con ampi cortili privati vendesi Cirié (TO). Tel. 011 415.4064.

MONCALIERI affittasi ampio capannone industriale più mq più 200 mq ampio cortile riscaldamento montacarichi. Telefonare 606.1201.

M.T. SERVICE 751.618 stanno ufficio attrezzato Cit Turin piano rialzato prestigioso 2 camere, salone, cucina, ripostiglio, bagno, posto auto.

MURI negozio libero 60 mq via Corso d'Appello vende Eurocolle. Telefonare 748.006.

MURI officina corso Belgio libera 1988 mq 250 più mq 80 ascensore L. 100 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

NEGOZIO zona piazza Martiri 6 mq 66 con retro 2 cantine soprastanti, posto auto L. 85 milioni Geom 519.501.

PIAZZA Bengasi adiacenze vendesi locale interrato mq 700 con passo carraio. Centro Immobiliare 548.163 - 516.229.

PIAZZA Saluzzo adiacenza vendo negozio libero mq 40 con 1 vetrina prezzo affare e possibile mutuo. A. Guasti 748.044.

PRIVATO vende/affitta locale Torino zona Barca mq 1700 con uffici per lavorazione o deposito. Tel. 790.827.

RIVALTA affittasi magazzino laboratorio ammobiliato mq 153 canone mensile L. 350 mila. Tel. 548.830.

S. PAOLO costruzione recente affittasi negozio libero mq 22. Telefonare 361.296.

SOCIETA' con stabilimento provincia Cuneo, sede legale Torino, corso G. Ferraris affitta 2 locali in comune con propri uffici in Torino. Massime referenze. Tel. 0173 813.274 ore ufficio.

SOGEM S.R.L.
532.444 vende primaria zona Torino immobile commerciale oltre mq 1500 capannone uffici parcheggio ottimale per supermercato e/o grossa distribuzione.

SOGEM s.r.l. 532.444 vende zona Centro palazzina 2 piani corte bifamiliare per uffici rappresentanza e società servizi.

SOGEM s.r.l. 532.444 affitta centralissimi locali commerciali adatti uffici magazzino ormeggi locale pubblico.

SOGEM s.r.l. 532.444 vende adiacenze via Po zona Università muri negozio 2 vetrine doppio e piano interrato collegati mq 250 passo carraio corte 2 ingressi.

STABILIMENTO industriale di mq 1800 circa, con annessi palazzina uffici di mq 250 ed alloggio custode di mq 80, cabina elettrica, ampi disimpegni, fronte strada grande scorrimento, zona industriale Madonna Campagna, società immobiliare affitta o vende immediati. Telefonare 930.898.

TRIONFERA palazzina indipendente mq 400 ristrutturata emissari uso ufficio. Tel. 590.740.

TRE-VI 660.0107 affitta piazza Vittorio ufficio angolare 120 mq con seminterrato 280 mq libero subito.

UFFICIO angolare signorile 1° piano corso Sommeiller adatto a vari tipi servizi mq 310 affittasi. Tel. 544.668.

UTIP 547.331 vende libero via G. Reni locale seminterrato mq 200 circa con ascensore carraio servizio e box auto.

VENDESI o affittasi nuovi locali liberi 350 mq, idonea esposizione fronte statale 29. Tel. 0173 817.71 - 811.97.

VENDO CAPANNONE
di recente costruzione a Nove di mq 1400 con uffici e cortile mq 1600. Chiedere per l'impresa, tel. 8767.

VENTIMIGLIA
centro commerciale vendesi ad illuminati spazi commerciali per negozi di varia metratura. Telefonare 0184 387.181 - 0173 494.471.

Via Cervino box e magazzino anche appartamento vendesi. Interpiano 544.529.

VIA Sesia libero uso laboratorio o magazzino box e soprastante monolocale servizi mq 25 milioni. Tel. 447.4844.

VIA Sesia libero uso laboratorio o magazzino box e soprastante monolocale servizi L. 25 milioni. Tel. 447.4844.

ZONA Mercati Generali negozio 120 mq con locali soprastanti 250 mq vendo in blocco canone altri 200 mq vendo. Tel. 535.901.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoca lavapiatti libero subito offresi a mensa aziendale. Rispondere solo se interessati. Telefonare 557.2308 ore pasti.

AIUTO cuoco serio lavoro per ristorante 6 per mensa. Telefonare 606.8328.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011.668.122 ore pasti.

DA paga rientrare in Torino, referenziati, diplomi valutabili, non maggior età, figlio impiegato, offronsi a club lavori pulizie locali, giardino, custodi ecc., disponibilità immediata. Scrivere «Pubblicompass 8411 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA impiantistica civile industriale esperienziale esperienza anche saltuaria offresi. Tel. 214.188.

GIOVANI referenziati fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5622.

OTTIME referenze anni 54 persona auto offresi come referente pulizie uffici o commissioni varie anche mezza giornata. Tel. 597.103 ore 9-13.

PIZZAIOLO pratico esperienza stagionale referenziato libero primi maggio offresi per stagione. Tel. 810.1193.

SIGNORA pensionata referenziata offresi custodia bambini, compagnia a persona anziana, piccoli lavori, zona Rivoli corso Francia. Telefonare 953.4197.

UOMINI patentato volenteroso ottimamente introdotto in centri presenta cerca urgentemente lavoro, no rappresentanza. Tel. 605.0346.

impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza contabilità, amministrazione azienda, rapporti banche, clienti, fornitori, offresi mattino 7 - 8.30, 16.30 mattino ore pasti.

CONTABILE con esperienza quindicennale offresi presso media industria. Telefonare 306.909 ore pasti.

CONTABILE esperienza 7 anni, presenza, disponibilità, passaggio diretto, offresi. Tel. 011 702.327.

DIPLOMATA 19enne cerca lavoro come impiegata, commessa o baby sitter. Tel. 379.387.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio contabilità ordinaria, rapporti clienti fornitori banche completa autonomia, ottima elaborazione possibilità passaggio diretto. Tel. 710.060.

IMPIEGATA esperienza quinquennale nel commercio estero pratica contabilità offresi presso sede zona. Tel. 711.685.

IMPIEGATA esperienza decennale paghe e contributi offresi presso ditta zona Settimo Chivasso. Tel. 982.6667.

IMPIEGATA 33enne esperienza ufficio produzione magazzino spedizioni bolle fatture ordini clienti fornitori uso elaboratore offresi libera subito passaggio diretto. Telefonare 953.4197.

PASSAGGIO diretto centralinista pratica lavori vari ufficio, corrispondente inglese, francese offresi. Tel. 443.924.

PERITO aziendale offresi come impiegata o commessa. Telefonare 883.310.

RAGAZZA esperienza contabile amministrativa offresi anche commessa. Telefonare 404.0385.

RAGIONIERA 20enne minima esperienza offresi. Telefonare 329.8387.

RAGIONIERA 21enne attualmente buona parte esperienza, conduzione edicola giornali cerca impiego anche contratto formazione. Tel. 213.452.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità adempimenti fiscali impiegherebbesi piccola media azienda passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 8410 — 10100 Torino».

REFERENZIATO, cultura livello universitario lunga esperienza conduzione autonoma settore amministrativo commerciale, bilancio, clienti fornitori, banche e marketing, esamina proposte aziende ubicate a Torino o provincia. Scrivere Pubblicompass 5632 — 10100 Torino.

SIGNORA quarantacinquenne, libera subito, decennale esperienza attività di servizi in proprio, capacità organizzative, relazione brillante posizioni di fiducia e/o altro ogni anche part-time. Telefonare 885.061 o scrivere «Pubblicompass 5615 — 10100 Torino».

SIGNORA 28enne esperienza decennale ufficio commerciale Italia presso ditta, ristorazione, contatti con clienti, gestione magazzino cerca serio impiego. Telefonare 283.029.

SIGNORA 33enne pratica decennale lavori ufficio, contabilità ordinaria, libri iva, conto lavoro ecc. offresi. Tel. 212.926 ore pomeridiane.

VASTA esperienza contabilità clienti fornitori banche primarie ditta 836 offresi anche part-time. Tel. 267.467.

VENTISEIENNE diplomata con esperienza commerciale offresi come impiegata anche part-time. Tel. 720.0584.

23ENNE referenziata esperienza biennale cerca lavoro come segretaria o altre mansioni. Tel. 497.577 - 493.341 pasti.

tecnici

INGEGNERE 34enne con 7 anni di esperienza servizi tecnici e produzione materiale in 2 aziende (energetica e meccanica) inglese francese parlato e scritto esamina proposte. Tel. 379.182.

dirigenti

DIRIGENTE impresa trasporti 47enne esperto amministrazione e conduzione esamina proposta aziende del settore o altro. Scrivere Pubblicompass 8403 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 350 mila settimana potenziali offriamo a giovani acquisiti tempo lavoro c/o Chivasso 70, tel. 540.296.

A.A.A. AGENZIA disponiamo posti di lavoro esamina richieste, cultura media. Per colloqui presentarsi oggi 9-13,30 / 14,30-18, o domani 9-12 (1° piano).

A.A.A. CARTOTECNICA cerca stampatore flessografico. Tel. 011 470.1110.

ACQUISTATORI per stampi lavorazione lamiera saltuna industria zona Bruino. Telefonare 908.7078 - 908.7078.

ALBERGO Diano Marina cerca ragazza veritiera per servizio sala-camera Disponibile stagione. Tel. 0183 495.170.

AUTOTRASPORTI cerca meccanico verniciatore specializzato. Aiuti esperienza Tir. Scrivere: Cassetta postale 49 - Saluzzo.

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca disegnatore V livello. Provata esperienza con almeno 2°-3° anno perito o disegnatore. Telefonare 200.242.

AZIENDA costruzione elettrocabili cerca tornitori conoscenza disegno meccanico. V livello inutile telefonare se non del settore specifico. Tel. 905.43.31.

AZIENDA meccanica di precisione cerca operatore monitore pratico pogrammi per gli controllo numerico per mansioni di responsabilità. Telefonare ore ufficio 373.3607 - 2173.1227.

CARPENTIERE lavorista conoscenza disegno assume società in Venaria. Telefonare 290.625.

CARROZZERIA autorizzata cerca verniciatori, preparatori. Telefonare se veramente capaci al 537.000.

CERCASI aggiustatore fresatore e tornitore per minuterie plastiche (V e VI livello). Tel. 725.965.

CERCASI capofficina per azienda metalmeccanica costruttiva elettrosaldatura e taglio lamiera. Capacità documentabile. Scrivere Pubblicompass 5624 — 10100 Torino.

CERCASI coppia massima fiducia molto gardiniere e manutenzione casa alloggio indipendenza zona Pinerolo stipendio sindacale. Referenze controllabili. Inviare domande: SC Comunicazione via Nervi 29/1 - 20145 Milano.

CERCASI operaio esperto cenda pigiatrice e lavorazione lamiera con esperienza recente. Telefonare 470.1965.

CERCASI per Biella signorina/e età maggiore 27 anni, bella presenza per lavoro interessante. Adeguato stipendio. Possibilità alloggio. Scrivere Pubblicompass 1021 - 10100 Torino.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 650.5622.

CERCASI lattaio taglio a parti-time. Via Sperone 20. Tel. 280.451.

CERCO signora sola anche pensionata per persona anziana richiedesi cortesia affidabilità. Tel. 265.650 ore 20.

CUSTODE casa privata con giardino, provincia Torino, referenze controllabili, paga sindacale con abitazione. Scrivere Pubblicompass 8347 - 10100 Torino.

DITTA artigiana cerca meccanico quinto livello veramente capace. Telefonare 7902.742.

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giemme, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

IMPORTANTE azienda macchine movimento terra assumerebbe meccanico veramente pratico. Tel. ore ufficio 840.7474.

IMPRESA elettromeccanica ricerca disegnatori con provata esperienza eventi possibilità passaggio diretto. Tel. ore ufficio 801.8156.

INDUSTRIA zona Semmo Torinese assume un operaio tornitore di formazione professionale manuntenzione meccanico disposto. Scrivere allegando diploma/attestato con valutazione a Pubblicompass 5572 - 10100 Torino.

MACELLERIA intimo cerca aiuto cuciniere e zio-zia. Telefonare 411.4814.

MANUTENTORE meccanico/elettrico esperto/a 30/45enne con volontà e passione al lavoro, buoni compensi, cerca carbera To-Nord. Studio Eta 820.0859.

PRIMARIA industria confezioni lavanderie vicinanze di Ariana ricerca per la prova dei propri capi di collezione indossatrice/indossatore taglia 44 part-time. Telefonare per appuntamento allo 0121 497.933.

RISTORANTE pizzeria cerca cuoco esperto alla carta ed cameriere/a età non superiore anni 25. Tel. 633.7100 ore 14-18.

90/ENNE cerco baby sitter, assistenza signora anziana sola, possibilità 2 mesi al mare. Ottimo trattamento. Tel. 665.224.

tecnici

CERCASI abile commesso/a di bella presenza preferibile laboratorio ai servizi e reggazione con esperienza almeno triennale. Inviare dettagliato curriculum a Pubblicompass 5585 - 10100 Torino.

COMMESSA c/o cercasi abbigliamento e accessori per negozio a magazzino sole e volentierosa bella presenza esperienza almeno triennale assumiamo. Inviare dettagliato curriculum a Pubblicompass 5565 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. CRONOMETRISTA (anche meccanico, età intorno ai 25 anni, esperienza anche breve) si ricerca per data azienda leader nel suo settore (meccanica Rivoli). Sede di lavoro vicinanze di Chivasso. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicompass 16 — 10100 Torino».

A universitario/a economia e commercio offresi possibilità inserimento area contabilità media industria. Contratto formazione. Scrivere dettagliando curriculum, esami sostenuti e preferenze di ingresso a «Pubblicompass 5823 — 10100 Torino».

AGENZIA di assicurazioni ricerca minimo 25enni ambosessi di buona cultura generale settore assicurativo interessati ad apprendere tutti i rami assicurativi. Si garantisce qualificazione professionale e portafoglio acquisito. Per informazioni tel. 696.7313.

ASSICURAZIONE assume impiegato/a ottima presenza appreziata eventuale conoscenza computer. Tel. 603.197 - 590.517.

ATTORI attrici aspiranti 13-45enni selezionano per 2 serial «L'irresistibile detective», scrivere Nashim via Galaria 36, 00138 Roma.

AZIENDA assume segretaria/o massimo 25 anni. Diritto 2° livello commercio. Agenzia Generale, via M. Cristina 45/A.

BALLETTO spettacolo moderno ricerca ballerini e ballerine maschi e femmine anche principianti da inserire per tournée mare L. 2 milioni mensili sindacali richiedesi bella presenza serietà. Tel. 02 537.297.

CAPO officina documentata esperienza sviluppo documentazione realizzazione apparecchiature elettriche montate a bordo macchine e collaudi centrali. Tel. 901.5113.

CERCASI acquisitore/trice venditore/trice settore immobiliare. Offresi stipendio alle provvigioni. Si richiede moderazione e simpatia. Tel. 504.703.

CERCASI persona disponibile dalle 17,30 alle 20,30 per lavori centralino e accettazione età compresa tra i 45 e 55 anni. Per appuntamento tel. 483.570.

CERCASI rappresentanti/e multisettore piazzare auto per lavoro in ufficio informatico presso nostra clientela. Tel. 748.6770.

CONCESSIONARIA Lancia cerca impiegata/o commerciale esperta/o pratica auto usate registri PS finanziamenti gestione stock computerizzato con esperienza quinquennale massima presso concessionaria. Telefonare 713.113 ore 8.30-10 / 14.30-18.

DITTA ventennale cerca agenzia dinamica con cauzione per interessante attività commerciale. Tel. 745.709 - 541.809.

ENEA ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore della compravendita immobili, livello signorile, corso di formazione professionale, ottima remunerazione. Massimo 29 anni, cultura medio superiore automuniti. Telefonare per appuntamento 512.012.

GARZANTI EDITORE s.p.a. divulgazione Cerchi relazione, per ampliamento organico, collaboratrici/ori età 20/40 anni già operanti immediatamente. Le prescelte/i seguiranno un corso retribuito di L. 500 mila. Telefonare solo per appuntamento 748.245.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE assume responsabile ufficio acquisizione richiedesi diploma o laurea, esperienza specifica offresi inquadramento top e incentivi. Telefonare 502.551.

IMPORTANTE gruppo finanziario ricerca ragioniera esperienza pluriennale in contabilità, e amministrazione con supporto Epo. Tel. 011 557.42.22.

IMPORTANTE gruppo assicurativo sta per aprire nuovo ufficio di nuovi collaboratori e settore assicurativo Infortunistici ad appartenenza tutti i rami assicurativi. Si garantisce qualificazione professionale e portafoglio acquisito. Per informazioni tel. 696.7313.

INGRESSO cerca contabile trentenne pratica partita doppia. Telefonare 472.602 ore 9-12.

ORGANIZZAZIONE [illegible] internazionali assume/a accompagnatore/trice per congressi e simposi lingue essenziali. Scrivere dettagliato curriculum, a: «Pubblicompass 5621 — 10100 Torino».

PER collaborazione con primario istituto bancario, società di intermediazione finanziaria ricerca 5 elementi minimo 25 anni, diploma o laurea, serietà, dinamismo, determinazione. Tel. mattina al 011 533.535 (10 linee).

PROCURATORE direttivo/esperto/a promozione pubblicità cerca bambini e adolescenti. Scrivere a Intertim, Via dei Savorelli 120, Roma 00166.

SOCIETA' cerca funzionari/e [illegible] inserimento organico attività collaterali fisso provvigioni. Tel. 553.359.

SOCIETA' commerciale Pinerolo cerca ragioniera/o gestione autonoma contabilità fornitori/clienti ivа uso ibm 34. Retribuzione adeguata. Tel. 967.7063.

SOCIETA' immobiliare cerca n. 3 funzionari/e massimo 30enni e cui assegnare zona in esclusiva, richiedesi mantenità imprenditoriale forte ambizione autonomia capacità comunicativa ed organizzative. Offresi assistenza ufficio e immagine altamente rappresentativi stipendio ad guadagni, sarà data preferenziale una breve esperienza nel settore immobiliare. Tel. 888.280.

S.P.A. livello nazionale vendita servizi finanziari immobiliari assume ambosessi età minima 24 anni. Si richiede: cultura moderna, presenza, personalità, doppie attitudini commerciali, reale necessità di lavoro, gradita esperienza provenienza dal settore vendita di servizi, si offre corso di formazione retribuito L. 2 milioni, fisso mensile, provvigioni superiori alla media, reali possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 591.980.

STUDIO moda internazionale ricerca n. 5 max 30enni da specializzare ed inserire come designers o insegnanti di taglio. Tel. 011 543.164.

STUDIO professionale ricerca personale altamente qualificato operativo per il settore paghe e contributi. Si esaminano solo se rispondenti ai requisiti richiesti. Telefonare 535.355.

STUDIO professionale ricerca collaboratore professionista per settore paghe e contributi. Scrivere «Pubblicompass 8405 — 10100 Torino».

UFFICIO tecnico in espansione cerca disegnatori V-VI livello con pluriennale esperienza nella progettazione di attrezzature e macchine speciali di lavorazione. L'inquadramento e la remunerazione saranno definiti in base alle effettive capacità. Scrivere: Pubblicompass 5679 - 10100 Torino.

1.800.000 mensili iniziali per nuove strutture, età 20-35, cultura superiore, libert. Telefonare 769.313 oggi ore 9-12.

dirigenti

CERCANSI capi progetto esperti con pluriennale lavoro di gruppo specialmente professionali nella ristrutturazione e supervisione di produzione. Offresi trattamento economico. Tel. 011 540.466.

CONSEGNATORE meccanico cerca azienda settore meccanico. Preferisce per ritiro domicilio proprio. Telefonare Soc. Cedas, str. del Cascinotto 139/22 Torino.

TORINO cercasi assistente cantiere impianti elettrici da interno quale responsabile manutenzione e cantieri uniniato. Telefonare 0331 219.231 solo se in possesso di requisiti richiesti.

VETRERIE LODI S.p.A. cerca perito meccanico mille assetto esperienza triennale. Inviare curriculum vitae: Strada Serena 403 - Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A. AGENTE si ricerca per primaria società di intermediazione finanziaria operante a livello nazionale. Requisiti: età compresa tra i 28 e 40 anni, cultura a livello universitario, significativa esperienza di vendita anche non specifica. Si garantiscono provvigioni ai massimi livelli di mercato. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 864 — 10100 Torino».

AZIENDA leader settore semi lungo consumo ricerca personale di vendita anche prima esperienza automuniti. Valenza e voglia di guadagnare. Facile lavoro preorganizzato. Minimo garantito 3 milioni mensili. Tel. 0332 900.502 dalle 9 alle 10,30 e dalle 14,30 alle 17.

GEOMETRA massimo 30anni, auto propria, per vendita in Torino e provincia di materiali edili a imprese di costruzioni e rivendite, importante società cerca. Si offrono ottimo mensile, provvigioni e portafoglio clienti. Tel. (02) 953.3704.

GIOVANE diploma viaggiare Piemonte esporta utensileria articoli tecnici auto propria, trattamento. Enalarco cercasi. Tel. 596.5081.

IMPORTANTE azienda commerciale settore giovani dinamici max 40anni assumerà da inserire nella propria filiale di Borgomanero (Novara) come agenti rappresentanti. Si offre ristorno spese, alte provvigioni, possibilità carriera. Tel. 0322.846.419.

IMPORTANTE azienda ricerca agenti per vendita in industrie edilizie consumata per zone Torino e provincia. Ars, Alessandria. Offresi portafoglio clienti ed interessanti condizioni. Tel. 348.7888.

INDUSTRIA imballaggi legno cerca collaboratore introdotto vendita materie legno. Tel. ore pasti 694.1979 ore 14-18.

NOTA società di rappresentanza ricerca abile venditore. E' gradita una precedente esperienza nel settore abbigliamento. Tel. ore ufficio 011 [illegible] al 329.0799.

PETROL COMPANY NORD s.r.l. ricerca, per la zona di Torino e Provincia, agenti Erasamo automunito con esperienza nella vendita di combustibili per riscaldamento ad autotrazione o lubrificazione presso potenziali consumatori. Importo di sicuro interesse. Tel. 845.564.

P.F. Commerciale fornitura per ufficio ricerca venditori autonomi, offresi vigue diamanza di legge forti provvigioni incentivi. Tel. 011 485.373 484.739.

SERIA ditta distributrice di abbigliamento sportivo e per il tempo libero cerca rappresentanti introdotti nel settore. Regioni: Piemonte, Liguria, Toscana. Tel. Gilardoni 987.6188 (011).

SOCIETA' commerciale selezione per province Torino Cuneo Asti e Aosta propri fatturatori massimo 35enni anche 1° esperienza per lavoro interessante e qualificato. Offresi fisso mensile più provvigioni possibilità di guadagno iniziale 1 milione 500 mila. Tel. 011 348.7063.

VENDITORI/TRICI ossi pubblicitari massimo 40enni, bella presenza, auto propria cerca studio pubblicità operante Torino. Offresi guadagni superiori alla media, assistenza Enasarco C.C.I.A.A. possibilità carriera azienda espansione. Per appuntamento telefonare 670.311.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER 27enne, pratica [illegible] referenziata offresi. Telefonare ore pasti diano o serali al 411.0408.

SIGNORA [illegible] 40enne referenziata offresi baby sitter assistenza signora anziana. Telefonare 617.292.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate esamina e tuoi stradali diesel e benzina. Corso Umbria 36, tel. 481.674.

ACQUISTA auto cilindrate Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.3364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Sabato aperto.

AUTODITONA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 671.643.

DELTA 4WD gruppo N, nuova pari km da immatricolare prezzo speciale Turbodel Lancer, corso Regina 270. Tel. 751.666.

FIAT Campagnola diesel prontissima anno 1985 vera occasione. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

FIAT Campagnola autocarro hard top anno 1981. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

NISSAN Patrol vasura con ganci traino anno 1984 con pochi km. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

OSART vende Alfa 75 2.0, Alfa 33 giardinetta 4x4, Alfa 90 1.8, Alfa 90 2.0i, Alfetta 2.4 TD, Giulietta 2.0 TD, Giulietta 1.8, Fiat Uno 60 SP, Ritmo 65 CL, Panda 30, A112 Elite, Audi 80 GL turbo diesel, Beta coupè 1.6. Tutte occasioni splendide. Via Frejus 12, telefono 442.280 - 442.551.

PARMAT Syncro landiare 1985 metallizzato tetto apribile nuove in lega in garanzia Lancer corso Regina 270 tel. 751.666.

PRIVATO vende Maserati 5 argento full optional. Bmw 2002 200 cavalli elaborata Ronnie Ferrara. Tel. pasti 771.4014.

RANGE Rover 4 porte anno 1984 aria condizionata vetri elettrici rosso. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 556.001.

SKODA 130 L le nuove 1300 durata ultradecentenale 5 marce finitura accurata conveniente L. 7 milioni 605 mila chiavi in mano. Automar v. Turati 50, tel. 298.178.

SUZUKI 410 berlina bianca km 6000 anno 1985 seconda possessore allungata. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

SUZUKI 410 JX nero telaio anno 1988 con garanzia. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

SUZUKI 410 passo lungo bianco anno 1984 vera occasione. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

SUZUKI 413 JX 1300 5 marce rosso telaio anno 1986. Torino Fuoristrada Moncalieri, tel. 640.8377.

TRIUMPH TR7 COUPE' bellissima vendesi L. 6 milioni 800 mila. Telefonare ore ufficio 202.208.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ASTIGIANO acquista per trasferimento in Torino alloggio mq 100 in bella zona casa decorosa. Tel. 803.150.

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cosatre Agenzia 8, tel. 839.7950.

A fidanzati abbisogna libero in Torino camera matrimoniale cucinino o 2 camere cucina, meglio se attico. Tel. 447.5437.

ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 839.8890.

ACQUISTASI in contanti libero S. Rita o limitrofe sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 882.4090.

ACQUISTASI libero camera tinello cucinino bagno zona S. Rita o limitrofe anche da ristrutturare. Tel. 667.634.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere tinello servizi massimo 25 anni. Tel. 539.722 negozio, tel. 519.7505.

ACQUISTASI 1-2 camere con bagno riscaldamento anche vecchio pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina bagno libero in Torino anche da ristrutturare pagamento per contanti, tel. 535.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè entro oricine) metà subito saldo consegna max 1. Tel. 519.569.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina bagno zona Francia G. Fila Circonvallazione S. Paolo. Tel. 696.5649.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere cucina servizi da privato in bella zona pagamento contanti. Tel. 896.1138.

ACQUISTO privatamente alloggio da Torino a Rivoli 2-3 camere tinello cucinino servizi in stabilenti. Tel. 958.9348.

ACQUISTO
In Torino intera stabile anche occupato. Trattative riservate, pagamento contanti. Telefonare 771.4748.

ACQUISTO urgentemente 1 o 2 camere tinello e cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 590.857.

ALLOGGIO professionista cerca in Torino libero mq 80-120 lasa bella zona signorile. Tel. 382.531.

APPARTAMENTO 2/3 camere servizi ricerca privato zona Bella Torino stabile contanti. Tel. 516.075.

BANCARIO causa trasferimento Torino acquista Crocetta o centro salone 2-3 camere cucina biservizi. T. 0141 55.379.

CARAMERCATO 55.86 Pagamento contanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CAUSA grave acquisto contanti zona Barriera Milano in stabile moderno 2/3 camere tinello cucinino. Tel. 531.196.

CERCASI monolocale semicentrale signorile, pagamento immediato. Tel. 502.227.

CERCO privatamente alloggio per i miei genitori possibilmente S. Rita S. Paolo 3-4 vani servizi. Tel. 561.1936.

COMPRO privatamente alloggio in Torino 2 camere tinello cucinino o 3 camere cucina servizi. Tel. 744.005 ore pasti.

CONSULENTE
533.322 acquista per conto clienti stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

DEBORTE acquista in Pinè Torinese villa unifamiliare anche da ristrutturare comoda servizi pagamento contanti. Tel. 706.784.

EDILCASE
un alloggio singolo o un intero stabile da valutare o da vendere? Edilcase offre qualificata perizia valutativa e garantisce l'intero incasso in contanti sede Torino corso Marsetti 47, tel. 548.154.

FUNZIONARIO statale acquista per contanti in zona Borgo Vittoria 2/3 camere tinello cucinino. Tel. 821.4586.

GRIMALDI ELISE
Servizio compravendita immobili di prestigio, corso Re Umberto 54. Tel. 505.919.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili. Pagamento contanti. Tel. 548.849 - 503.561.

MAISON REGALE architetto d'interni ricerca alloggi mq 150-300 zona Crocetta precedente, tel. 541.641.

MEDICO acquista in contanti zona Molinette o via Ventimiglia ascensore 2-3 camere cucina piccoli. Tel. 265.943.

NEGOZIANTE acquista contanti 3 camere cucina servizi in zona signorile o media zona signorile. Gradito box. Tel. 932.700.

ODONTOTECNICO urgo acquistare 2 camere cucina bagno zona buona pagamento contanti. tel. 671.606 ore 14-15.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2/3 camere. Tel. 958.3348.

PRIVATO acquista villetta o casetta a Torino o comuni vicini pagamento contanti. Tel. 850.5089.

PRIVATO acquisterebbe S. Rita signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 780.9820.

PRIVATO per reddito compra in Torino Moncalieri casa 10-100 camere massimo L. 500 milioni contanti con contratto equo [illegible] Tel. [illegible]

PRIVATO urgente acquista zona corso Trieste 3 camere tinello bagno e 4 camere servizi recente. Tel. 917.281 pasti.

PROFESSIONISTA cerca appartamento classe tranquillamente salone 2-3 camere cucina biservizi casa molto elegante qualunque zona. Tel ore pasti 952.82.78.

SANATELLI IMMOBILI 655-359 acquista appartamenti ville caserme valutazioni consulenze massima serietà.

SENZA perdere tempo cerchiamo acquisto appartamenti purchè in Torino. Gruppo Immobiliare Associati. Tel. 308.334.

SOGEM S.R.L. 532.444
cerca in acquisto prestigiosi appartamenti in Torino per conto istituti bancari e assicurativi mq 150 e oltre. Trattative riservate assoluta tecnica e legale.

STABILE INTERO
acquistiamo solo in Torino libero od occupato eventuale rilievo azienda. Qualità professionisti, intermediari. Telefonare 596.936 ore 19-19.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ADIACENTE via Cernaia libero signorile 5° piano panoramico rifinito prebigliardo 2 camera cucina servizi L. 72 milioni. Fidaicase 506.606.

A.A.A. AFFARISSIMO libero grossi corso Peschiera per ingente realizzo salonicino 3 camere cucina biservizi abitato mq 140 L. 133 milioni. Fidaicase 506.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero piazza Villari via Borgaro agenzia 4° piano 2 camere cucinetta mq 60 L. 60 milioni.

A.A. AFFARE libero Crocetta 5 camere cucina biservizi 3° piano no ascensore mq 140 L. 113 milioni. Fidaicase 506.606.

A.A. CASASCASE A 513.918 libero piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto mq 160.

A.A. CASASCASE B 513.918 libero Crocetta corso Duca 3 camere cucina biservizi posto auto mq 90 L. 75 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.918 libero borgo Dante via Monte soggiorno camera cucina servizi terzo ascensore L. 65 milioni.

A. EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Onorato Vigliani. 2 camere tinello cucinino 90 mq case 16 anni terzo ascensore. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE N TORINO 531 003 libero S. Rita 2 camere cucina servizi cantina, L. 75 milioni dilazionati.

A. EUROCASE O TORINO 545.642 libero via Vandalino camere tinello servizi rimesso a nuovo spazioso. Ditarioni.

A. EUROCASE P TORINO 531 003 libero via Michele Coppino camere tinello servizi. L. 41 milioni 500 mila dilazioni.

A. BARATELLI immobili 655.359 libero borgata Vittoria, ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni.

A. Scirea vile uni-bifamiliari 6.000 mq terreno a 260-180 milioni no agenzie multiuso. Tel. 544.479 ore 10-15.

ADIACENTE corso Regina libera ristrutturato camera cucina servizi 2 are cantina. L. 22 milioni. Tel. 447.48.44.

ADIACENTE Molinette-S. Anna vendesi ampio camere tinello cucinino bagno terzo ascensore agenzia. Tel. 537.333.

ADIACENTE Pinerolo recente libero 3 camere tinello cucinino bagno fronte giardino L. 97 milioni. A. Guasti 748.044.

ADIACENTE via Po ristrutturato 2 camere cameretta cucina servizi L. 62 milioni dilazionabili.

Verrà presentato a Milano

Contro l'Aids un nuovo test

Può identificare anche i rari casi di portatori asintomatici

Frutto della più avanzata biotecnologia del Dna-ricombinante, il nuovo test «Anti Hiv Elia Roche» — che verrà prossimamente presentato, a Milano, al Convegno «Nuove prospettive di diagnosi e prevenzione» (M. Moroni, G.B. Rossi, P. Ferroni, R. Mahr) — è nato apposta per la più sicura e precoce «caccia all'Aids». Si tratta di un test diagnostico di 2° generazione, più specifico (99,8 per cento) e sensibile (99,7 per cento), semplice ed economico degli attuali, meno a rischio di devianti risposte («false positive» e «false negative») e capace di identificare anche i rari casi di portatori asintomatici dell'infezione.

Gli anticorpi al virus dell'Aids sono già evidenziabili nel sangue a 8 settimane circa dall'infezione. E' importante quindi poter disporre, nella prevenzione secondaria della malattia — nei soggetti a rischio (partners di soggetti infetti, drogati per via iniettiva, figli di madri infette e ogni altro caso sospetto) — di una prova ultrasensibile e quasi immediata dell'avvenuta infezione. Altrettanto importante è mettere a disposizione dei Centri trasfusionali un reagente ancor più specifico degli attuali, per lo screening delle unità di sangue e derivati.

Ma il virus Hiv, un po' come quello della ben più banale influenza — e qui sta anche la spiegazione del tuttora insormontato ostacolo alla realizzazione di un vaccino — è straordinariamente proteiforme, in quanto continuamente «mutante», le sue caratteristiche strutturali e molecolari. Si è visto però che i primi anticorpi che compaiono come risposta all'infezione — e che poi aumentano e si mantengono sino alla eventuale comparsa della malattia manifesta — sono quelli rivolti contro le proteine virali «p 24» (del «core» centrale del virus) e «gp 41» (dell'«envelope» o rivestimento).

Per arrivare all'attuale test diagnostico si sono allora bioingegneristicamente «assemblate» la sequenza di 80 aminoacidi della «gp 41» e quella di 190 aminoacidi della «p 24», ottenendo un prodotto di «fusione» che assomma i 270 aminoacidi dei due. Poi, con la tecnica del Dna-ricombinante, si è affidato alla cultura di Escherichia Coli l'«industriale» compito di riprodurre questo antigene, detto «antigene ricombinante chimerico», bioingegneristica «copia conforme» delle frazioni «non mutanti» o perlomeno più stabili del virus. Non più — come sino ad oggi — un antigene-diagnostico proveniente da culture cellulari naturali — i cosiddetti «antigeni nativi» — ma dalle parti strategiche del virus, con cui prontamente riconoscere, nel siero di sangue, solo ed esclusivamente gli anticorpi testimoni dell'avvenuta infezione.

Il test «Anti Hiv Elia» è anche in grado di riconoscere — in via bioenzimatica — le immunoglobuline (IgG e anche IgM) della fase precoce della risposta organica all'infezione.

Ezio Minetto

Necessari nuovi impianti per attenuare l'inquinamento

Una discarica per regione

In Italia soltanto cinque sono autorizzate e funzionano - Mantellini, vicepresidente dell'Unione imprese difesa ambiente: «Non si può cedere all'opposizione dei Comuni»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Di tanto in tanto esplodono, in campo nazionale, notizie di inquinamenti: si scoprono le discariche segrete di Casale Monferrato o si trovano stranezze e molestie nelle falde delle aree a coltivazione di riso. Punte di iceberg che lasciano immaginare quanto sia vasta e complessa questa problematica. Ma del resto non c'è da meravigliarsi, basta considerare i dati relativi alla produzione dei rifiuti e al loro smaltimento per constatare quanto quest'ultimo sia inadeguato e, di conseguenza, quanto sia facile trovarsi immersi nei veleni.

Esaminiamo il problema dei rifiuti solidi. Secondo una stima del 1975 in Italia se ne producevano annualmente 168,7 milioni di tonnellate, così suddivisi: urbani 30,6, industriali 12,8, agricoli 129,1. Le normative del decreto legge 915 dell'82 hanno spostato alcuni tipi di rifiuto da una categoria all'altra; e hanno specificato quali sono quelli da considerare speciali e quali tossici e nocivi.

La stima di oggi, sebbene per i rifiuti speciali manchino censimenti attendibili, è di 75 milioni di tonnellate/anno, con questa suddivisione: rifiuti solidi urbani e assimilabili 18, rifiuti speciali 35, rifiuti tossici e nocivi 15, fanghi da depurazione acque 6, rifiuti agricoli 500.

Un esperto, l'ing. Giuseppe Mantellini, vicepresidente della Uida (Unione imprese difesa ambiente), fa queste considerazioni: *«Se trascuriamo i rifiuti agricoli che principalmente trovano la loro naturale sede di smaltimento sul luogo di produzione, constatiamo che i rifiuti speciali, tossici e nocivi (Rsnn) sono tre volte i rifiuti solidi urbani (Rsu) e diventano di gran gruppo il doppio più inquinanti. Ecco perciò è evidente che il loro smaltimento dovrebbe essere oggetto di grande attenzione. La realtà purtroppo dimostra che c'è al riguardo una serie di inadempienze e di trascuratezze. Ecco le principali: impossibilità di localizzazione degli impianti di smaltimento; finanziamenti delle opere irrazionali e frammentari; gestione degli impianti mal fatta; inesistente controllo dell'esercizio degli impianti; soltanto casuale e non organizzata la repressione dello smaltimento selvaggio».*

Secondo l'ing. Mantellini, sul totale dei 75 milioni di tonnellate/anno di Rsnn, il 10% viene smaltito in impianti di trattamento di proprietà delle aziende produttrici, all'interno dei luoghi di produzione; circa il 6% viene smaltito abbastanza correttamente in impianti e discariche pubbliche autorizzate; il 4% viene riciclato nell'industria o in agricoltura e il restante 80%, corrispondente a 45 milioni di tonnellate all'anno, è destinato allo smaltimento «selvaggio», con tutte le drammatiche conseguenze.

In Italia esistono, in base al decreto 915 dell'82, appena cinque discariche autorizzate e funzionanti, e 121 solo impianto d'inertizzazione pubblico collegato a discarica. Quest'ultimo è a Modena, è stato creato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Modena, ed ha una capacità di 30 mila tonnellate all'anno. Collaudato nell'86, sta ora entrando in pieno funzionamento.

Vi affluiscano, da tutta l'Emilia e anche da altre regioni, rifiuti nei vari gradi di tossicità, inviati da industrie che hanno stipulato contratti con l'ente che li gestisce, l'Amiu (Azienda municipalizzata igiene urbana). Il bilancio è già attivo; l'inertizzazione dei materiali costa alle industrie da un minimo di 70 lire al chilo a un massimo di mille.

«Quella di Modena è un'unica oasi» — dice Mantellini — *mentre secondo me ci dovrebbe essere un impianto del genere almeno in ogni regione. Per ora ce n'è solo un altro in costruzione, a Brindisi. Il drammatico è che non esiste nel nostro ordinamento amministrativo un ente qualsiasi che abbia il potere di aprire incontrovertibilmente una qualsiasi discarica per rifiuti, né in condizioni normali, né in condizioni di emergenza. Manca la possibilità di contrastare le opposizioni di piazza e in questo modo non si riesce mai a localizzare i siti. Secondo la procedura normale, ad esempio, la Regione Lombardia impiega circa due anni per emettere un'autorizzazione che deve poi essere convalidata dalla Provincia, dal Comune, dalle Usl: in totale l'iter parte da tre a quattro anni, se non si sono opposizioni del popolo».*

Ad avviso dell'esperto Mantellini occorre, a brevissimo termine, la promulgazione di una legge che autorizzi il ministro per l'Ambiente e i presidenti delle giunte regionali a emettere decreti inopponibili di localizzazione di centri di smaltimento (impianti e discariche), una volta esperite con procedura d'urgenza le indagini sul territorio e stabilite le specifiche progettuali e udito il parere delle amministrazioni locali. *«Non sono provvedimenti antidemocratici* — afferma l'ing. Mantellini —. *Anzi, potrebbero ovviare a quel malinteso senso della democrazia in base al quale gli interessi, spesso non confessabili, di sparute minoranze pregiudicano la sicurezza e la sopravvivenza presente e futura dell'intera comunità».*

Remo Lugli

QUANDO SI SCHERZA COL FUOCO

Dresdum, i vigili del fuoco volontari di alcuni paesi della North Carolina hanno dedicato le ultime ore del pomeriggio all'addestramento. Un pompiere avvicinatosi troppo al fuoco passato in distanza (vero) è dovuto ricorrere all'idrante dei colleghi per evitare ustioni (Ap-Ap)

dall'Italia

■ Primario ospedale sospende ricoveri

AGRIGENTO — Ignazio Bella, primario del reparto di ortopedia e traumatologia dell'ospedale civile di Licata, ritenuto praticamente solo a gestire la struttura, ha deciso la sospensione dei ricoveri e delle urgenze. Inserito in un bacino d'utenza di 70 mila unità, con 32 posti-letto, il reparto, rispetto ad un organico che prevede oltre al responsabile quattro «aiuti» e due assistenti, attualmente può lavorare esclusivamente sul primario ed un suo collaboratore. L'assenza di quest'ultimo da alcuni giorni per malattia, secondo Bella «ha fatto precipitare la situazione». *(Ansa)*

■ Guerri condannato per diffamazione

MILANO — Lo scrittore Giordano Bruno Guerri, autore tra l'altro del volume critico sulla figura di Maria Goretti, è stato condannato a 500 mila lire di multa per diffamazione a mezzo stampa. E' stato ritenuto colpevole di offese alla memoria di Arturo Ciano, fratello dell'ex ministro Costanzo Ciano. Le frasi diffamatorie sarebbero contenute nel libro edito da Bompiani «Galeazzo Ciano una vita». I familiari di Ciano si erano lamentati per l'affermazione contenuta nel libro secondo la quale Arturo Ciano si sarebbe suicidato per questioni giudiziarie connesse ad un illecito appalto di carbone, mentre in effetti la morte sarebbe avvenuta per cause naturali (angina pectoris). *(Ansa)*

■ Padre e figlio dispersi sulle Apuane

MASSA CARRARA — Padre e figlio, Silvano Giglioli, di 40 anni e Vittorio di 11 anni, che domenica si erano recati nella zona apuana del Pian della Floba si sono perduti e le ricerche sono risultate inutili. Padre e figlio avevano lasciato il rifugio «Le Gobbie» per compiere un breve giro, ma poi, col passare delle ore, non vedendoli rientrare, la moglie del Giglioli ha dato l'allarme. Nel corso della notte sulle Apuane ha ripreso a nevicare con un improvviso abbassamento di temperatura inconsueto. *(Ansa)*

■ Le matite copiative non sono pericolose

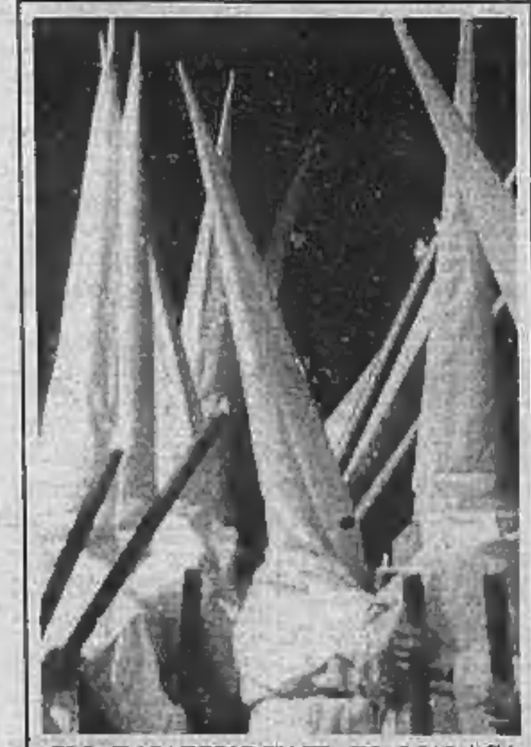
ROMA — I cittadini italiani che si recheranno prossimamente alle urne non corrono alcun rischio per la loro salute. La «minaccia» rappresentata dal blu di metilene contenuto nelle mine delle matite copiative obbligatoriamente utilizzate nelle cabine elettorali è infatti puramente teorica. Con riferimento invece a un quadro di tossicità acuta recenti studi americani indicano come pericolose quantità intorno ai 500 milligrammi iniettati per via endovenosa, livelli analoghi cioè ad oltre una trentina di pastiglie normalmente utilizzate in dosi di cura anche di alcuni mesi dai malati prostatici. *(Agi)*

■ Un quadro con 40 mila uova sode

TRENTO — Dopo essere già entrata nel Guinness dei primati quattro anni fa con l'uovo pasquale più grande del mondo (quasi cinque metri d'altezza), la stazione termale di Levico, in Trentino, si riprova con un nuovo quadro pasquale realizzato dal pittore Elio Ciola con 40.000 uova sode dipinte con vari colori, disposte a mosaico su una superficie di 4,30 metri d'altezza e 26,75 di lunghezza. L'artista vi ha raffigurato i quattro elementi fondamentali della natura, aria, acqua, terra e fuoco. Un notaio ha convalidato le misure ed il quadro più grande del mondo realizzato dovrebbe finire sulle pagine del catalogo 1988 del Guinness dei primati. *(Ansa)*

■ Esattoria: ascoltato assessore Ravidà

PALERMO — I sostituti procuratori Lo Forte e Pignatone (che stanno conducendo una indagine preliminare sulla vicenda dell'esattoria Sogesi), hanno ascoltato a palazzo di giustizia l'assessore regionale al bilancio e alle finanze, on. Nicola Ravidà. L'esponente del governo regionale ha così avuto modo di replicare, indirettamente, a quanto sostenuto dal presidente della Sogesi, prof. Giuseppe Mirabella, rimasto venerdì scorso per quasi cinque ore nell'ufficio dei due magistrati. *(Agi)*



GLI INCAPPUCCIATI DI MALAGA

Malaga. Con i tradizionali altissimi cappucci centinaia di fedeli hanno partecipato all'antica processione che ha aperto ieri le celebrazioni della Settimana Santa (Telefoto Ansa)

La piccola, 22 mesi, era stata operata domenica notte

Bimba muore a Bergamo dopo il trapianto di cuore

L'organo prelevato in Olanda a un bambino di 2 anni morto soffocato

BERGAMO — La piccola Francesca Guzzetti, 22 mesi, non ce l'ha fatta. Sottoposta domenica notte ad un trapianto di cuore negli ospedali Riuniti di Bergamo, è morta ieri pomeriggio alle 16, non ha resistito al lungo intervento reso ancora più delicato da una serie di complicazioni alle coronarie.

A Francesca era stato trapiantato il cuore di un bimbo olandese di due anni morto ad Amsterdam, grazie ad una coordinata gara di generosità e di impegno fra aeronautica militare italiana, nucleo elicotteri dei carabinieri, Croce Rossa, polizia stradale, Eurotrasplant — l'organizzazione che coordina le attività di trapianto a livello europeo — e la «Nord Italian Trasplant» addetta al «movimento» dei cuori nuovi nel Nord Italia.

L'Eurotrasplant aveva segnalato domenica alla Nord Italian Trasplant la disponibilità del cuore di un bimbo, di poco più di due anni, di Amsterdam morto per asfissia «ab ingestis» soffocato cioè da un boccone di cibo. Agli ospedali Riuniti di Bergamo risultava in lista di attesa Francesca Guzzetti, affetta da una gravissima forma di miocardiopatia congenita. Accertata la possibilità del trapianto — il cuore del bimbo olandese era compatibile — veniva informata la famiglia della bimba che acconsentiva all'immediato intervento.

La piccola Francesca e la mamma Anna Rita, su un'ambulanza scortata dalla polizia stradale, erano partite per Bergamo, mentre veniva interessato il ministero della Difesa per la disponibilità di un aereo militare che trasportasse il cuore nuovo dall'Olanda a Bergamo. Da Linate è decollato un DC9 con a bordo l'équipe del primario Parenzan per l'espianto del cuore in Olanda. Due ore e mezzo dopo l'arrivo ad Amsterdam l'aereo militare è ripartito per l'Italia giungendo all'aeroporto bergamasco di Orio al Serio. Da qui l'équipe medica raggiungeva in elicottero l'ospedale e cominciava il trapianto.

Due ore dopo il cuore nuovo ha cominciato a battere nel petto di Francesca, non sono insorte complicazioni, che hanno allungato ragionevolmente i tempi previsti. Tutto si è concluso praticamente ieri mattina verso le sette.

Francesca, come si è detto, sembrava aver superato abbastanza bene il momento drammatico del trapianto, ma la sua prognosi era sempre riservata. Nel primo pomeriggio la situazione è peggiorata e alle 16 una nuova crisi ha ucciso Francesca.

Amanzio Fenerdi

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE.
ANCHE A 1200 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza: un sommozzatore non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nei Rolex Submariner, impermeabili fino a 300 e 500 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è azionato con regolarione rapida della data. Il bracciale è dotato di speciali lamine pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto della chiusura di sicurezza "Fliplock". Per coloro che lavorano nelle grandi profondità, in ambienti sottomarini ed in presenza di miscele gassose, la Rolex ha creato il Sea Dweller, impermeabile fino a 1200 mt. La sua particolarità consiste in una speciale valvola brevettata che permette la fuoriuscita dei gas, infiltratisi nella cassa al momento della decompressione, evitando in tal modo l'esplosione dell'orologio. Il Submariner è disponibile in acciaio o in oro 18 ct. 750, in vari modelli.

Illustrati i modelli G. 16800, impermeabile fino a 500 mt., e G. 16660 Sea Dweller, impermeabile fino a 1200 mt.

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Arimo - Via Roma 28
Alessandria: Gioielleria - Via Milano 11
Asti: Tronello - Via De Tillier 39
Aosta: Zamboni - Via Cavour 58
Asti: Bolo - Corso Alfieri 270
Biella: Degiorgi Gioielli - Via Italia 31 D
Casale Monferrato: Sacor - Via Mazzini 23
Cuneo: Tronello - Via Roma
Ceva: Rosello - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Fermo - Via Cumiana 22
Ivrea: Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: Abate - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 23
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Degiampaolo - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Bozzo - Corso De Rege 2

Sui vetri di Supino, sequestrati venerdì, non si vede più l'immagine di Cristo

Il «miracolo» svanisce in pretura

FROSINONE — In Pretura il «miracolo» è finito. Ogni immagine è scomparsa dai due vetri di Supino, sui quali molte persone nei giorni scorsi hanno affermato di avere visto impresso il volto di Cristo. Le lastre, che sono custodite nella pretura di Frosinone, sono ora perfettamente trasparenti, completamente normali.

Lo ha confermato il pretore Onagni che ha trasmesso ieri il fascicolo al collega Gerardo Sabeone il quale oggi comincerà l'istruttoria del caso. L'avv. Aldo Sica, difensore di Vincenzo Tomei, il settantenne proprietario della casa dove è avvenuto il fenomeno e che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per abuso della credulità popolare, ha annunciato che chiederà un esame tecnico dei vetri e, poiché in pretura quelle immagini non sono più visibili, sosterrà la necessità di risistemare la finestra nella casa di via Morolense per verificare l'effetto ottico.

Anche il Cnr ha chiesto le fotografie dei vetri al sindaco di Supino e non è escluso che in settimana l'intera finestra venga trasportata a Roma per le analisi.

Il caso era cominciato undici giorni fa, venerdì 3 aprile. Due sorelle, Giulia e Antonella Izzi (di 14 e 11 anni) passando all'imbrunire avevano detto di aver visto l'immagine di Cristo sui vetri del casolare. La notizia si era sparsa con la velocità del baleno e a Supino, attirati dal «miracolo» erano arrivati migliaia di visitatori.

«Abbiamo provato a pulirli con l'alcol — aveva detto quasi con l'aria di chi vuol giustificarsi Maria Del Monte, la figlia diciannovenne del proprietario — ma le immagini non vanno via». Il «pellegrinaggio» è andato via via intensificandosi, mentre le reazioni del parroco erano molto caute. E allora, dopo una settimana, è intervenuto il procuratore della Repubblica, Paolino Dell'Anno. I carabinieri, con un blitz notturno hanno sequestrato i vetri della finestra oggetto del «culto».

Il procuratore, ripescando un vecchio articolo del codice Rocco, quasi mai applicato, aveva ordinato ai carabinieri di intervenire inviando una comunicazione giudiziaria a Vincenzo Tomei per «abuso della credulità popolare».

■ Morto il principe che voleva la pensione

VIGEVANO — E' morto ieri nella sua abitazione di Vigevano il nobile albanese Kuytim Bektash Karahman Bej, principe di Cakrani della Malakasta, che da 40 anni reclamava un riconoscimento dallo Stato italiano per aver dato aiuto e protezione — così sosteneva — a migliaia di soldati italiani durante l'ultimo conflitto.

Cakrani, morto di enfisema polmonare all'età di 73 anni, avrebbe sottratto alle ritorsioni dei nazisti, dopo l'8 settembre 1943, circa settemila soldati dell'esercito italiano allo sbando in territorio albanese, ospitandoli nelle sue terre. La vicenda di Cakrani, sulla quale vennero raccolte testimonianze nettamente contrastanti, venne alla ribalta nel 1982, durante una trasmissione di «Portobello»: il principe in esilio, che viveva in povertà a Vigevano con una donna italiana morta nel 1985, rese pubblica la sua protesta per non aver mai avuto una pensione di guerra dallo Stato nonostante i suoi asseriti meriti.

Ultimo rampollo della sua nobile famiglia, Cakrani si era laureato in giurisprudenza in Italia prima della guerra. Nel 1937 era rientrato in patria, dove la sua famiglia era stata poi travolta dai sanguinosi eventi della guerra civile conclusasi con l'instaurazione del regime comunista. Cakrani aveva trovato rifugio in Italia.

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

PROTEZIONE PURA.

SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. **E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni.** Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito e scattante, a tutte le temperature e in ogni condizione di guida.

ESSO SUPER OIL.
E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori a benzina, anche i più spinti e turbocompressi. Assicura sia un facile avviamento a freddo che una ottimale protezione alle più alte temperature.
Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone il rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano con ampio margine le più severe specifiche dei costruttori d'auto europei.
SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. ed **ESSO SUPER OIL,** giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro sono protezione pura per ogni motore.

Esso

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AVIGLIANA vicinanze stazione ferroviaria, vendesi in palazzina recente bi 4 unità, alloggio di due camere, salone, due bagni, cucina, grandi balconi, box, cantina e orto. Tel. ore ufficio 93.11.977.
BANCA DATI 500.200 libero via Garibaldi 3° piano 2 appartamenti soleggiati ottimi per investimento.
BANCA DATI 500.200 libero Barriera Milano signorile recente appartamento 3 camere living servizi tinello.
BANCA DATI 506.548 libero Crocetta 2 camere tinello cucinino servizi cantina termoautonomo.
BANCA DATI 500.200 libero Piazza Statuto adiacenze stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi camera.
BARRIERA Milano libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 65 milioni trattabili. Cittadella 519.260.
BELLISSIMI alloggi 180/300 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 504.255.
BENECASA 502.773 libero S. Salvario piazza Nizza sala 3 camere cucina servizi 4° piano mq 170 L. 100 milioni.
BENECASA 502.773 libero via XX Settembre corso Matteotti soleggiato camera cucina servizi mq 80 L. 90 milioni.
BORGARO vendesi alloggi liberi 2 camere soggiorno cucina tinello 3° piano. Tel. 344.600.
BORGATA Vittoria liberi stessa casa abitabili 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Il Portico 839.5629.
BORGO S. PIETRO lottizzamento stabile vendesi ultimi alloggi 2-3 camere servizi. Tel. 792.334.
BORGO Vittoria ottimo investimento alloggi recenti stessa casa 1 camera tinello abitabilissimo. Mediocasa 503.163.
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello mutuo. S. Paolo AGI due 550.2034.
CANTIERE zona S. Paolo in prestigioso alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi boxes auto. Tel. 472.202.
CAPELLI 111 Parella vendiamo occupato da inquilini 3 bellissimi appartamenti in villa posto auto. Tel. 587.014.

CASA

libera corso Vercelli appartamento su 2 piani mq 200 anche bifamiliare ristrutturato L. 205 milioni. Tel. 601.717.
CASABIANCA libera piazza Pitagora camera tinello piccolo cucinino bagno termo ascensore L. 42 milioni. Tel. 531.005.
CASABIANCA libera Mirafiori Sud ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni trattabili. Tel. 521.310.
CASABIANCA libera Piazza Sabotino pluriennio 2 camere cucina servizi no ascensore L. 58 milioni. Tel. 531.005.
CASABLANCA libero Moncalieri recente salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni ampie dilazioni. Tel. 531.310.
CASAFFARI 88.12 libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso 4 camere salone cucina 2 servizi mutuo.
CASAFFARI 88.12 libero centro in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina abitabile ristrutturato ambiente L. 8 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero S. Paolo ottimo ingresso camera tinello servizi ascensore ristrutturato ambiente L. 7 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero Venchiglia abitabile medio signorile ingresso 3 camere cucina servizi ambiente L. 11 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero Aurora soleggiato ingresso camera tinello cucinino servizi aperti salotto pomeriggio.
CASAMERCATO 55.86 libero via Campiglione (Moretta) adiacenze 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.86 libero via Nizza (Campiglione) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.86 libero via Rattazzi (Centro) ristrutturato salottino camera angolo cottura bagno cantina.

CASATRE 53.99.53
Libero via A. di Bernezzo: ingresso camera tinello cucinino bagno, ristrutturato, ottimo prezzo, dilazioni.

CASATRE 53.99.53
Libero via Cecchi (Aurora) ristrutturato ingresso camera tinello cucinino, 2 camere, L. 45 milioni.

CASATRE 53.99.53
Libera Barriera di Milano (via Le Selve): ingresso, 2 camere, cucina, bagno, spaziosa. Agenzia astuta.

CASATRE 53.99.53
Libera via G. Vigliani (Mirafiori): ingresso camera tinello angolo cottura bagno personale. Ottima prezzo.

CASATRE 53.99.53
Libero via P. Clotilde decoroso piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno, minimo anticipo L. 9 milioni.

CASATRE 53.99.53 libero Madonna di Campagna ingresso 2 camere tinello bagno box auto mutuo dilazioni.
CASATRE 53.99.53 libero via L. Rossi (Barriera Milano) salone 3 camere soggiorno doppi servizi cassa recente.
CASATRE 53.99.53 libero Venchiglia (via Damiano) ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni.
CASCINE Vica libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Casamercatocinque 200.668.

CABETTA COLLEGNO
completamento da ristrutturare possibilità bilocali/e 12 vani 350 mq di terreno, mutuo. Casatre, tel. 539.953.

CABETTA indipendente (disanno saranno 3 camere cucina 3 servizi mansarda giardino e orto. Banca Dati 506.646.
CABETTA libera Gassino ristrutturata su 2 piani mq 140 abitazione più garage e terreno mq 1600 L. 195 milioni. Favilla & Bertinetto Tel. 741.2974.
CABETTA pertinenziale libera zona Martinetto composta da 3 alloggi più locali uso negozio o laboratorio e cortile. Banca Dati 506.646.
CASTAGNOLE Piemonte libera villetta a schiera su 2 piani con box L. 135 milioni mutuo La Cittadella 519.260.
CASTELLO del Tl. vecchio 20 km dal centro, ristrutturato fedelmente, residenza di prestigio, 6000 mq parco ombroso pacifici. Trattative riservate. Tel. 505.677.
CASTIGLIONE casetta libera a due piani, soleggiata 7 camere tinello servizi box giardino. Telefonare 513.748.
CASTIGLIONE libera casetta su 2 piani di ingresso 3 camere cucina bagno terreno box mutuo Il Portico 872.384.
CENTRALE libero recente signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi e box. Monticelli, tel. 351.332.
CENTRALE molto elegante libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box recidenziali. Tel. (8.30-12) 537.7082.
CENTRO CASA 513.831 c. Monte Cuneo spaziosi ultimo piano 7 camere tinello cucinino bagno terrazzo posto auto.
CENTRO CASA 513.831 libero Cit Turin salone 2 camere cucina bagno ampio ingresso mq 130 uso abitazione o ufficio.
CENTRO CASA 513.831 corso Marsiglia casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina bagno.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia (Collegno) recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 81 milioni.
CENTRO IMMOBILIARE Irazzona zona corso Grosseto alloggi liberi abbinabili 1-2-3 camere da ristrutturare da L. 24 milioni. Tel. 546.153 - 618.229.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero ristrutturato borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno. Tel. 618.229.
CENTRO libero c. Vittorio arredato soggiorno camera cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 715.548.

CENTRO STORICO
libero in palazzo parziale fine '700 ristrutturato, piano alto 200 mq a metà prezzo, completamente autonomi, ascensore. Cedoi 542.123.

CENTRO
Vallauri Piazza Castello stabile d'epoca completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, videocitofono, cantine bi-ordinati e superbo. Ire 3%, Italia. Studio Dela Immobiliare Tel. 2.2.83.

CIT TURIN libero ampio salone 2 camere cucina servizi terzo ascensore ottimamente ristrutturato con box L. 178 milioni. La Cittadella. Tel. 519.260.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero ampio camera tinello cucinino bagno mq 80 vendesi L. 58 milioni. Tel. 896.731.
COLLEGNO in complesso residenziale signorile salone 1-2 camere cucina servizi box auto. Studio Messina 506.888.
COLLEGNO in elegante palazzina prestigiosi alloggi in costruzione con ampie dilazioni pagamento. Tel. 500.660.
COLLEGNO S. Rattazzi in quadrifamiliare recente ampio 3 camere cucina 2 bagni box giardino prima Aprile 523.5835.

COMFAI
libero piazza Statuto mansarda completamente ristrutturata e soggiornante arredata: soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 548.123.

COMFAI
in stabile appena ultimato, adiacenze corso G. Cesare/via Oria 36, vendiamo appartamenti rifinitissimi esclusivo. 3 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in loco. Telefonare 548.123.

CONSORZIO BICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Reva. Rivoli e alloggi in palazzine a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
parcheggio condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Disponi, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superficie coperta mq 100 con doppi servizi, camino ad angolo terrazze panoramiche, garage e cantina. Parcheggio condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Disponi, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi collina via Pessia N° 9 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverniello, garage doppio, plurimservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 180 milioni. Disponi, mutuo, piani finanziari individuali

CONSULBIELLE A 533.322 Mattonia di Campagna in stabile moderno, camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila.
CONSULBIELLE 533.322 libero via Susa camera cucina ingresso servizio rist.-cucinino camere L. 30 milioni.
CONSULBIELLE 533.322 corso Svizzera 5 camere di cui 2 Rsea, servizi, L. 40 milioni (RISERVATO).
CONTI 877.200 centrale signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. 220 milioni dilazionabili.

CONVENIENTE via Oragna 31: camera tinello cucinino ingresso bagno, 3 camere tinello ingresso bagno, box auto grande. Tel. 567.09.56.
CORSO Adriatico 2 camere tinello servizi stabile moderna costruzione occasione occasione vendo. Tel. 336.601.
CORSO Agnelli libero ristrutturato signorile 2 camere tinello cucinino piano alto Monticone tel. 351.332.
CORSO Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo. Casamercatoquattro 590.520.
CORSO Francia libero camera tinello cucinino ingresso bagno cantina piano 2° mq 53 L. 45 milioni Tel. 557.5305.
CORSO Francia (via Principi d'Acaja) soggiorno libero da ristrutturare 120 mq. L. 69 milioni. Ecocasa 566.565.
CORSO G. Ferraris adiacenze libero recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi box permute. Saim 445.460.
CORSO Giulio Cesare, via Brandizzo 42, mini alloggio libero e camera tinello ingressi bagno, ragazzo libero, basso facilissima corrispondenza vero affare, anche rateizzato. Tel. 557.09.56.

CORSO Lecce libero ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina adiacenze immobiliari Associati, 715.548.
CORSO Maroncelli adiacenze libero in stabile recente: camera tinello servizi. Casamercatoquattro 590.520.
CORSO Massimo ampio signorile libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno A. Diaz Tel. 044.758.841.
CORSO Moncalieri 201 vendesi libero piccolo ingresso 3 camere cucina bagno e balconi L. 55 milioni. Tel. 550.216.
CORSO Orbassano adiacenze prestigiosi signorili 3 camere cucina servizi box. Casamercatcinque 590.520.
CORSO Regina libero ingresso 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 42 milioni dilazionabili. Edoni 446.453.

CORSO S. Maurizio angolo via Biella 19 piano libero, saloncino camera letto tinello cucinino bagno, terrazzo L. 30 milioni comodo più mutuo. Finanziaria immobiliare tel. 657.69.58.
CORSO Tassoni casa d'epoca libero: ascensore, 3 camere cucina servizi. Telefonare 311.832.
CORSO Tassoni libero subito 4 camere cucina servizi terzo ascensore L. 42 milioni dilazionabili. Edoni 446.453.

CORSO ROSSELLI
piano alto libero recente salone 4 camere cucina bagni lavanoli box. Eventualmente divisibile. Informazioni e visite su appuntamento in ufficio. Tel. 501.545 Studio Gemco.

CORSO Taranto angolo via Biella 19 piano libero, saloncino camera letto tinello cucinino bagno, terrazzo L. 30 milioni comodo più mutuo. Finanziaria immobiliare tel. 657.69.58.
CORSO Tassoni casa d'epoca libero: ascensore 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi oltre ampia mansarda collegata. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Tortona libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 20 milioni abitazioni più mutuo L. 300 mila mensili. Finanziaria immobiliare tel. 557.69.58.
CORSO Traiano fronte Fiat L. 29 milioni recente camera cucina bagno 5° piano arredato. Tel. 621.4790.
CORSO Vittorio v. Sant'Anselmo libero 3° piano saloncino casa d'epoca mq 210 L. 170 milioni. Consulcasa 740.852.
CORSO Vittorio adiacenze appartamenti signorili libero doppi pavimenti camera cucina e servizi. Edoni 446.164.
CRIMEA a.a. 541.856 libero S. Rita via Finoli: 2 camere cucina bagno 2 sole cantina L. 62 milioni.
CRIMEA ass 541.856 vende libero piazza Adriano (via Valperga) 2 camere cucina bagno casa d'epoca 2 ane L. 51 milioni.
CRIMEA a.a. 541.856 libero corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno cantina spazioso 2 ane L. 53 milioni.
CRIMEA a.a.a. 541.856 libero piazza Pitagora, 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto L. 135 milioni.
CRIMEA vendiamo villa in costruzione vicinanze viale Thovez. Telefonare Abitare 947.9587.
CROCETTA libero casa d'epoca medio signorile ingresso salone camera cucina tinello L. 158 milioni. Foro 505.891.
CROCETTA libero stabile in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi Casamercatotre 505.833.
CROCETTA libero in casa d'epoca luminoso 2 camere cucina servizi cantina L. 84 milioni dilazioni. Tel. 447.6848.

CROCETTA
libero piano alto signorile mq 90 soleggiato con angolo cottura arredato camera bagno L. 78 milioni. Tel. 563.434.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero grazia piazza Maria Teresa salone 3 camere cucina tinello mq 200. Tel. 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero barriera Milano via Pordenone ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 771.0012.

DEL PINO IMMOBILIARE per definizione frazionamento vendita in via Milano 10, alloggi 2-3-4 camere servizi, cominciamento lavori ristrutturazione. Grandioso ragazzo libero subito qualsiasi anualità. Mutuo, dilazioni, permute. Telef. 533.573 - 537.5088.

ECOCASA 588.266 S. Salvario adiacenze corso Vittorio libero appartamento ristrutturato ingresso living camera cucinotta servizi. L. 50 milioni.
EDILCASE 548.154 zona Cenisia ampio (al 6) libero mq 71 piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno.
EDILCASE 548.154 libero corso Svizzera casa del '50 ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq (6) volendo mutuo.
EDILCASE 548.154 via S. Marino signorile del '74 ingresso saloncino 3 camere cucina bagni box auto mutuo.
EDILIZIA corrispondenza Moncalieri, imprese vende alloggi mq 90 da L. 72 milioni più box forte mutuo Cee. Tel. 293.257.
ESIM libero corso Re Umberto, vec ufficio 3 camere cucina servizi dilazioni, tel. 512.012.
ESIM libero lungo Po Armenii recente saloncino 2 camere cucina servizi ben rifinito, vista collina, tel. 512.012.
ESIM libero piazza Statuto angolo corso Francia panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi posizione, tel. 512.012.
ESIM libero primi corso Re Umberto casa d'epoca soggiorno living camera cucina bagno tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita convenientissimo camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili, tel. 512.012.
ESIM libero via Massena economico camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero S. Rita salone 2 camere tinello cucinino bagni box tempoconsacrare pagamento dilazionato.

EUROCASE A 513.631 libero Porta Nuova adiacenze 2 camere cucina servizi box dilazionando.
EUROCASE C 513.725 libero adiacenze via Borgaro 2 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili.
EUROEDILE vende affare via Carrara 2 camere cucina bagno no ascensore L. 35 milioni. Tel. 746.066.
EUROEDILE vende corso Principe Oddone ottima casa alloggi varie metrature con ascensore. Tel. 746.066.
EUROEDILE vende adiacenze via Pisa ottima casa recenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno termo ascensore a partire da L. 35 milioni. Tel. 746.066.
EUROEDILE vende libero moncalieri con bagno corso Vercelli ottimo medio reddito Tel. 746.066.
EXPOCASE 504.203 corso Traiano libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 72 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Cuneo libero luminoso 2 camere cucina servizi ingresso soffitta e cantina L. 72 milioni.
EXPOCASE 505.208 Collegno corso Francia libero appartamento mansardato recente mq 56 L. 33 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Borgo signorile ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Frejus corso Racconigi soggiorno camere cucina bagno L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Tesoriera in palazzina zona residenziale 2 camere cucina bagno L. 66 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 Porta Stretta spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Finalpia - corso Brescia recente panoramico ottimo 3 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero Parella adiacenze corso Telesio 5° piano senza ascensore camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Cervino - via Belfiore recentissimo piano alto 4 camere tinello cucinino posti servizi L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Capriolo - corso Peschiera tenuo ascensore piano alto camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero piazza Manno piano alto senza ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 84 milioni dilazionabili.
FIANO palazzina in costruzione alloggi varie metrature box auto senza cucinino finiture personali. C.S.I. 600.5432.
FIORITER adiacenze c. Umberto ampio panoramico occupato soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo. Tel. 557.0021.
FIORITER corso Sebastopoli libero luminoso terzo rialzo 4 camere cucina bagno box auto, tel. 557.0021.
FIORITER libero via Vesconti presso corso Duca soggiorno appartamento attraente grazioso piano rialzato vista giardino 280 mq box auto tel. 557.0021.
FIORITER via San Massimo libero ristrutturato 60 mq più soppalco 20 mq ultimo piano; tel. 557.0021.
FIORITER zona Santa Rita attico occupato panoramico camere tinello cucinino bagno terrazzo, tel. 557.0021.
FIRE ristrutturato S. Paolo ultimi appartamenti camere tinello cucinino bagni mutuo Il Portico 873.419.
FIRIM 581.759 libero fine 87 corso Rosselli recente signorile 3 camere tinello ampia cucina ottima casa mutuo 10%.
FIRIM 581.759 zona Sabotini in casa decorosa alloggi liberi e locati 1-2-3 camere cucine abitabilità anche da ristrutturare. Prezzi da L. 18 milioni anche senza anticipo, rate mensili e mutuo.
FIRIM 581.759 libero centrale corso Re Umberto salone camera bagno da ristrutturare L. 55 milioni mutuo casa 10%.
FIRIM 581.759 libero piazza Statuto recente saloncino camere tinello bagno ottima abitabilità casa signorile 3° piano forte mutuo permute.
FIRIM 581.759 libero piazza Bengasi soleggiato 2 camere cucina bagni ristrutturato L. 20 milioni e mutuo casa.
FIRIM 585.903 libero parco Rumis camera tinello cucinotta bagno L. 48 milioni 300 mila 10 milioni contanti e mutuo.
FIRIM 585.903 libero zona piazza Rivoli 2 camere cucinino bagno bella casa L. 55 milioni minimo contanti e mutuo 9.5%.
FIRIM 585.903 angolo corso Turati palazzo 2 camere cucina servizi terrazzo eccezionale privato. Trattative riservate.
FIRIM 595.273 libero piazza S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagni box auto L. 30 milioni e mutuo casa 9.5%.
FIRIM 595.273 corso Brescia 2 camere cucina bagno bella zona ottimo investimento L. 21 milioni e 250 mila mese.
FIRIM 595.273 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza ascensore con L. 350 mila mensili.
FIRIM 595.273 vita tranquillissima deliziosa Cittadella di recente e signorile costruzione mq coperti 750 box 9 auto terreno eccezionalmente arredato giardino mq 4000. Trattative riservate.
FIRIM 595.273 libero piazza Bengasi salone camera tinello bagno box 3° piano L. 20 milioni contanti, mutuo agevolato.
FIRIM 595.597 Crocetta libero 88 eleganti 3 camere cucina bagno box auto L. 30 milioni più mutuo agevolato al 10%.
FIRIM 595.597 libero S. Rita decoroso 2 camere cucina bagno piano alto L. 15 milioni contanti e mutuo casa 9,5%.
FIRIM 599.817 libero via Nizza centrale decorosa 2 camere cucina bagno L. 45 milioni 10 milioni contanti, mutuo 9.5%.
FIRIM 599.897 zona lungo Po Machiavelli piano alto salone 2 camere cucina tinello vari L. 97 milioni mutuo casa 9.5%.
FRATTOGNANO Parella via Zumaglia 76 occupati 2-3-4 camere ristrutturando da L. 16 milioni. Tel. 599.767.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi via Meucci signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 535.8783.

GABETTI VENDE
via Don Bosco adiacenze corso Tassoni recente piano alto 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 6747.

GABETTI VENDE
piazza Carlo via Nizza libero recente signorile soleggiato 2 camere tinello cucinotta due bagni con ripostiglio abitabile di 3 locali bagno, volendo box. Agenzia 2, tel. 535.8783.

(continua)

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: i più veloci del mondo.

Dieci secondi per trasmettere qualsiasi tipo di documento in qualsiasi parte del mondo.

Dieci secondi, la pressione di un pulsante e il vostro messaggio dattiloscritto, disegno, diagramma o fotografia è già sotto gli occhi del destinatario assolutamente fedele all'originale.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: massima rapidità, chiarezza, ma anche costi minori.

Per dare un taglio deciso alle spese telefoniche, per risparmiare rispetto ai tradizionali metodi di trasmissione di documenti.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: minimo ingombro, massima flessibilità.

Di dimensioni equivalenti a quelle di una macchina per scrivere sono compatibili con tutti gli altri facsimile esistenti.

Servizio e assistenza garantiti dal reale impegno del marchio Harris/3M e da 200 distributori in tutta Italia.

Se dieci secondi non vi sembrano troppi, chiedete informazioni più dettagliate telefonando al (02) 75462118 oppure inviate questo coupon a: Harris/3M Document Products S.p.A. Servizio Marketing Milano S. Felice 20090 Segrate (MI)

Nome/Cognome
Società
Indirizzo
C.A.P. Città
Telefono
ST/3

HARRIS/3M
Scegli l'efficienza

Due operai uccisi dalla gru che stavano montando

MONTEPAONE (Cz) — E' costata la vita a due operai l'operazione di smontaggio di una gru da cantiere edile, di proprietà della società Cgf Montauro, in viale Aurunco di Montepaone. Il cui titolare è l'ingegner Giovanni Prolo.

I corpi di Francesco Schipani, 46 anni e Salvatore Cardamone, 40 anni sono stati orrendamente mutilati dal cassotto di manovra del pesante altrezzo meccanico, con violenza sui due operai che lo stavano smontando.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per poter recuperare, dopo alcune ore di lavoro, i due corpi straziati.

Una inchiesta è stata disposta dalla magistratura ed un'altra dall'ufficio provinciale del lavoro. (Agi)

Monza, ambulante esasperato dalla tossicodipendenza del giovane

Simula sequestro del figlio

«L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia» - Prima l'ha minacciato, poi gli ha sparato alcuni colpi di pistola - «Mio padre voleva uccidere me e i miei amici»

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — «*L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia su mio figlio, che è tossicodipendente. Tante volte avevo chiesto agli agenti di intervenire, e sempre mi era stato risposto che potevano, non era loro compito*»: così Michele Maino, di anni, venditore ambulante di merci di abbigliamento, spiega ciò che è accaduto la domenica. Esasperato per la condotta del figlio Carmine, di anni, dapprima lo ha rincorso minacciandolo con la pistola e quando il giovane, insieme con due amici, è scappato, ha telefonato alla polizia per riferire che due malviventi lo avevano rapito e fatto razzia nel magazzino delle merci. Michele è in stato di fermo per detenzione abusiva di arma da fuoco e simulazione di reato.

La vicenda comincia la sera del 12, quando, dopo un paio di giorni di assenza, Carmine Maino, 21 anni, vittima dell'eroina, torna nella modesta casa all'estrema periferia di Monza, in Via Antonietti, dove vive con i genitori. E' in compagnia di due amici, i quali rimangono ad aspettarlo per strada, di fronte al portone, sulla loro Fiat 132 grigia. Appena li vede, il padre lo rimprovera, invelenito, urla. Una scena eguale a innumerevoli altre. Al giudice, ieri, Carmine ha raccontato di essersi recato nella abitazione per prendere un po' di biancheria, gli sarebbe servita la mattina successiva, per farsi ricoverare in ospedale. Voleva finalmente intraprendere, ha spiegato, una cura disintossicante.

Ha aggiunto che i due coetanei — un ragazzo e una ragazza — in compagnia dei quali si trovava, volevano salire ad uscire dall'eroina. Ma Michele Maino qual rientro era invece un tentativo di rubare ancora qualcosa, per rivenderla e procurarsi ancora un po' di danaro. Anche questo innumerevoli volte. Dai genitori, il giovane riceve abitualmente 5000 lire al giorno, ma sovente sottrae pezzi di stoffa, o capi di biancheria, e quel che capita. E, intorno, c'è sempre qualche amico giro».

Michele ha pensato che lo fossero quei due ragazzi. Così, è andato a prendere la pistola, l'ha puntata contro Carmine, urlando, insultando, minacciando. Il giovane si è terrorizzato, è fuggito di già per le scale, è montato nell'auto degli amici gridando: «*Mio padre vuole uccidermi fatti*». Intanto il padre era arrivato sul portone, e continuava a inveire tenendo la pistola puntata in direzione dell'auto.

Una corsa, un rifugio per la notte, poi, ieri mattina, i giornali che davano notizia del misterioso sequestro. Carmine si è recato dal magistrato, Carnali, ed ha raccontato tutto, dopo il giudice ha chiamato Maino, che ha confermato la versione del figlio. Appena la vettura con a bordo il giovane e gli amici era risalito e aveva telefonato polizia. Aveva raccontato che, allarmato perché era suonata la sirena dell'impianto anti-furto, sceso, insieme con Carmine, nel magazzino sotto casa. E di colpo si trovato di fronte a due mascherati, i quali trascinato il giovane sulla loro vettura, fuggendo poi a gran in direzione di Milano.

vicenda non verosimile. Chi mai avrebbe potuto pensare sequestrare a scopo di riscatto il figlio modesto venditore bulante? Anche l'ipotesi della vendetta personale reggerva; i vivono con la loro attività, hanno collegamenti con persone sospette. Allora? Per un po' di tempo si è pensato a una mastruscetta che consentisse un lauto rimborso da parte di una società di assicurazioni, ma anche questa ricostruzione è caduta subito.

Sulle ragioni per cui ha simulato la rapina e il altro, rispondere. Ripete soltanto: «*La storia della droga di mio figlio mi ha fatto perdere la testa*». **Ornella Rota**

l'assassino del carabiniere

REGGIO CALABRIA — Rosario Iguzia, di 25 il brigadiere dei carabinieri ucciso venerdì sera a Cittanova, sarebbe morto nel corso di un conflitto a fuoco ingaggiato con un latitante della 'ndrangheta.

[illegible] 6 giorni [illegible]

ROMA — Il ministro Difesa Spadolini ha disposto che, in occasione delle prossime festività pasquali, sia concessa ai militari di truppa la consueta licenza breve di cinque giorni. Al fine di non gravare sul sistema dei trasporti nazionali, la partenza per la licenza sarà scaglionata, due turni, e dopodomani. (Agi)

giudiziale sospende sciopero

ROMA — Lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo del personale della giustizia (Confasal) — per domani, e poi per il 27, 28 e 29 aprile — è stato sospeso per «il perdurare dello stato politico-governativa». Il sindacato ha tuttavia confermato lo stato di agitazione e la possibilità di uno sciopero nella seconda metà di maggio se con il nuovo governo non si dovesse dare avvio soluzione dei problemi della categoria. (Agi)

«Acqua Marcia»: si dimette Maccagalia

MILANO — La società «Acqua Marcia» ha comunicato che, «*il prossimo 31 maggio Maccagalia, su sua richiesta, cessa di amministratore delegato e tutti gli altri operativi di gruppo, per dedicarsi ad altra attività*». Al vertice dell'«Acqua Marcia» — la società a capo del gruppo Romagnoli di cui anche la Bastogi — sono confermati il presidente Vincenzo Romagnoli e il vice presidente e amministratore delegato Spolverini. (Ansa)

«Corsia [illegible] dietro cuto

ROMA — La del ministro Trasporti Signorile di ottenere dalla Camera una «corsia preferenziale» per la approvazione sulle cinture di sicurezza ha trovato numerosi appoggi. Il sottosegretario all'Industria, Savino (pli), ha «*sollecitato il presidente della Camera e il presidente della commissione Trasporti perché il provvedimento sia al più presto inserito all'ordine del giorno.* (Agi)

accordo Tanzi-Romagnoli

MILANO — Vincenzo Romagnoli e Calisto Tanzi hanno stipulato ieri un accordo in ordine al circuito Euro-tv. In base a tale intesa Fininvest Titanus distribuzione (proprietà Bastogi) dal 1° settembre 1987 provvederà a realizzare i programmi che saranno messi in onda dalle emittenti del circuito. I gruppi Bas e Tanzi hanno quindi deciso di costituire una concessionaria di pubblicità, la «Odeon», cui verrà affidata la vendita degli spazi pubblicitari delle emittenti del circuito. (Agi)

L'ATTUALITA' DI UN INTERO ANNO
per chi studia, per chi lavora
Le notizie, i dati, i personaggi da ricordare in tutti i campi e in tutti i Paesi. L'aggiornamento ideale per ogni enciclopedia.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

TESORI DI MESOPOTAMIA IN MOSTRA

Roma. Bronzi, avori, gioielli e sculture provenienti da scavi archeologici in Mesopotamia saranno esposti per la prima volta a Roma nella mostra che si apre domani all'Istituto San Michele. Nella foto una sfinge egizia in avorio dell'ottavo secolo avanti Cristo trovata a Nimrud (Ansa)

A Palermo il pm propone l'ergastolo per Riina e Provenzano

Due boss per i delitti eccellenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il p.m. Giuseppe Ayala ha chiesto l'ergastolo per gli inaffrontabili corleonesi Bernardo Provenzano e Salvatore Riina, indicati da Tommaso Buscetta come i veri capi della commissione al vertice della quale, secondo lui, stava comunque Michele Greco. E se questi è soprannominato il «Papa», i due luogotenenti di Luciano Liggio, che è da tempo al carcere a vita, sono stati chiamati le «belve» sia da don Masino, sia da Salvatore Contorno, l'altro superpentito delle cosche.

Il dott. Ayala, che dovrebbe ultimare la requisitoria dopodomani giovedì (dopo una pausa per Pasqua incominceranno le arringhe difensive), ha sostenuto l'autenticità delle rivelazioni dei pentiti su Riina e Provenzano che sono chiamati a rispondere di oltre 40 omicidi anche in altri processi. Fra i delitti attribuiti dal p.m. ai due boss corleonesi vi sono infatti quelli del presidente della Regione, Piersanti Mattarella, del procuratore della Repubblica, Pietro Scaglione, del segretario provinciale della dc, Michele Reina e del colonnello dei carabinieri, Giuseppe Russo.

Secondo il p.m. — questo omicidio è compreso nel maxi-processo — i due corleonesi fecero uccidere anche il capitano dell'Arma, Emanuele Basile che, come Russo, aveva indagato a lungo sui misteri di Cosa Nostra.

Ieri il p.m. ha chiesto in totale 7 ergastoli e altre 17 condanne per 193 anni di reclusione. Una delle condanne al carcere a vita l'ha sollecitata per Mario Prestifilippo, ritenuto responsabile, tra gli altri, del delitto Dalla Chiesa e della strage del 16 giugno 1982 con tre carabinieri e un autista massacrati con il *boss* catanese Alfio Ferlito, antagonista di Benedetto «Nitto» Santapaola. «Usava il Kalashnikov» ha sostenuto fra l'altro il dott. Ayala parlando di Prestifilippo come di uno che sparava con micidiale precisione, trafficante di fabbricazione sovietica; armi spesso utilizzate nella guerra tra mafiosi fra le fine degli Anni Sessanta e gl'inizi degli Anni Ottanta, capaci di trapassare le vetture blindate.

Gli altri quattro ergastoli sono per Giuseppe Calò, Bernardo Brusca, capo della cosca di Giuseppe Jato, Salvatore Montalto e Pietro Lojacono. Personaggio emblematico della mafia, nell'aula-bunker dell'Ucciardone, Calò fu catturato a Roma dove era il tesoriere delle cosche e dove alloggiava in un piccolo, ma lussuoso pied-à-terre tra via del Babuino e via Margutta. Calò è anche oggetto d'indagine per attentati, fra i quali quello al treno di Natale, e sarebbe il capo della «famiglia» di Porta Nuova, nella quale in gioventù Buscetta fu semplice «soldato».

Per tre presunti componenti la commissione non raggiunti da sufficienti prove il p.m. Ayala non ha chiesto l'ergastolo, ma pene ridotte: 20 anni per Andrea Di Carlo, 12 per Ignazio Motisi e 10 Scaduto. La pubblica aveva già chiesto nelle precedenti la massima per altri sei presunti fra i quali Michele Greco.

s. r.

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
Lagrange 10
v.le Tunisia ang. via Settala

Una telefonata e la lettera a un giudice riaprono un mai risolto

A Firenze torna la paura del mostro

Alla famiglia di Pia Rontini, una delle sedici vittime, un ha annunciato: «Tra succederà qualcosa» - Pochi giorni dopo in procura è arrivata videocassetta sui crimini maniaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — duplici delitti, una lettera contenente un brandello di seno di una vittima inviata a un magistrato. Il ritrovamento di un proiettile di quelli usati per gli nel parcheggio di un ospedale, tre film sequestrati e in parte censurati, un porno-fumetto ispirato alle criminali, una recente lettera contenente tre proiettili inviata ai magistrati inquirenti, alcune fotografie delle vittime misteriosamente uscite dagli archivi dei carabinieri, perse per e consegnate genitori di una delle ragazze uccise, quattro persone finite in carcere in tempi diversi e poi sempre rimaste liberta.

L'incredibile vicenda del mostro di Firenze, che fino a ha ucciso sedici persone, già ricca particolari, coincidenze, colpi di scena inquietanti, si è arricchita di un nuovo sconcertante capitolo.

Il mostro, ammesso che sia proprio lui il mittente, ha inviato giorni al sostituto procuratore Silvia Della, l'unico magistrato che ha indagato in questo caso, una lettera accompagnata da una vistoso foglio bianco battuto a macchina, spedito in busta con la colla e non con la saliva per evitare che si possa risalire al gruppo sanguigno, non si sa quale.

C'è chi ipotizza che nel testo un elemento che solo i magistrati e

Ieri mattina nell'ufficio del procuratore capo Raffaello Cantagalli si è tenuta l'ennesima riunione cui hanno partecipato i magistrati delle indagini e i responsabili della Sam, la speciale squadra antimostro.

Al termine di tre ore di discussione è uscito uno stringatissimo comunicato ufficiale di righe che contiene delle conferme e precisazioni poco convincenti. Vi si ammette che «*tra le numerose lettere che ancora pervengono a questo ufficio e alla indagini relative dei duplici omicidi, nei giorni ne è pervenuta diretta alla dottoressa Della Monica, contenente una videoregistrazione brani di trasmissioni televisive*».

Ma si tenta di il valore di questo nuovo elemento: «*Tale lettera* — vi si afferma — *non ha rilevato significativi ai fini della identificazione dell'autore dei fatti, né si ha motivo di ritenere che essa possa essere stata spedita dall'autore degli omicidi. Sulla lettera sono in corso indagini di polizia scientifica*».

La lettera non è ritenuta significativa, come recita testualmente il comunicato dal procuratore capo Cantagalli, allora come si spiega che appena è stata mostrata al sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canessa che indaga sugli omicidi, questi l'ha portata di corsa al gabinetto scientifico Criminalpol a Roma?

Eppure lo stesso comunicato ammette che di lettere ne arrivano in gran quantità ma solo su questa sono stati decisi particolari accertamenti. Va inoltre considerato un ulteriore elemento: a metà marzo un uomo telefonò a casa dei coniugi Rontini, la cui figlia Pia è stata uccisa dal mostro insieme al fidanzato l'8 luglio dell'84, annunciando che di lì a qualche giorno «avrebbe accaduto qualcosa». La lettera alla dottoressa Della Monica è arrivata alla fine di marzo. Possibile si tratti solo di una coincidenza?

Francesco Matteini

Altra svolta di rotta per un Gucci

A Firenze il giudice sospetta Maurizio di illeciti valutari - Coinvolti anche due collaboratori - Uno strano gioco di scatole cinesi con società panamensi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Ormai non passa giorno senza che i giornali si debbano occupare delle traversie giudiziarie della famiglia Gucci, il simbolo con le due G incrociate sta diventando più popolare del coppellone tatuato del J.R. di Dallas.

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Ubaldo Nannucci, ha confermato di avere inviato tre comunicazioni giudiziarie nelle quali è ipotizzato il di illeciti valutari. I destinatari del provvedimento spiccato dal magistrato sono Maurizio Gucci, figlio di Rodolfo e nipote di Aldo, il capostipite della dinastia di prestigiosi commercianti; Giovanni Vittorio Pilone, 57 anni, veneziano, braccio destro di Maurizio Gucci; Sandro Saggiomo, 64 anni, milanese, cognato di Pilone.

La magistratura fiorentina infatti messo le mani su incartamenti che proverebbero la costituzione all'estero di notevoli capitali attraverso operazioni finanziarie riguardanti società panamensi, acquisto di alcuni piani di un grattacielo a New York e soprattutto l'acquisto di uno splendido panfilo che fu dell'armatore greco Niarchos. L'imbarcazione, pagata un miliardo, è stata sottoposta a lavori di ammodernamento, che l'hanno trasformata in uno dei più prestigiosi panfili

Alla famiglia Gucci fanno capo infatti una serie di società di comodo che, il cui vertice sarebbe capo a Maurizio Gucci. L'inchiesta della magistratura fiorentina, che affianca a quella controllo società aperta dalla procura milanese, è partita dopo la conferenza stampa tenuta a Roma da Paolo Gucci, cugino rivale di Maurizio, il 15 ottobre scorso.

In quella sede Paolo Gucci parlò esplicitamente azioni intestate a panamensi che non figuravano nelle dichiarazioni dei redditi del cugino. E' battuto perché il dottor Nannucci ritenesse necessario sentirlo come testimone.

Sulla famiglia Gucci e in particolare sulla testa Maurizio cade così tegola dopo quella, pesantissima, dei giorni scorsi quando la magistratura di Milano ha acceso una serie di ipoteche su alcuni beni di famiglia per un valore di 500 miliardi.

E' la conseguenza del procedimento aperto dopo la denuncia dei parenti nei confronti di Maurizio Gucci di aver falsificato la firma con cui il padre Rodolfo gli girava un numero tale di azioni capace di permettergli la maggioranza della società.

TWA VOLA TUTTI I GIORNI NON-STOP DA MILANO A NEW YORK E DA NEW YORK IN PIU' DI 100 CITTA' DEGLI STATI UNITI.

Volare negli Stati Uniti con TWA è oggi più conveniente che mai.

TWA è infatti oggi in grado di collegare quotidianamente con un Boeing 747 Milano-Malpensa con il John Fitzgerald Kennedy di New York, e New York con il resto degli USA.

Colleghiamo più di 100 città negli USA.

Abbiamo ampliato la nostra rete di collegamenti aggiungendovi circa 40 nuovi scali.

Questo rende certo più facile la vita di chi, viaggiando negli Stati Uniti, deve arrivare in città generalmente non collegate dalle grandi compagnie aeree.

Oggi, grazie all'ampliamento della rete TWA, quelle stesse città sono diventate più facili da raggiungere.

TWA è la più grande compagnia aerea presente all'aeroporto Kennedy, con 2 Terminal riservati in esclusiva ai suoi passeggeri.

E, direttamente dal Kennedy, o facendo scalo a St. Louis, TWA può portarvi in più di 100 città degli Stati Uniti.

Da 14 anni la TWA è protagonista nei collegamenti con l'America.

Da oggi lo è anche nei collegamenti interni agli Stati Uniti.

Protagonista per l'America.

TWA

Sta per finire il maltempo che staziona su buona parte dell'Italia

Sarà una Pasqua serena

Il bello stabile annunciato su tutta la Penisola - E' però probabile (domenica) un cedimento dell'alta pressione sulle regioni settentrionali - Temperature sui valori normali

Le [illegible] pasquali saranno favorite dal bel tempo. L'episodio di maltempo, i cui postumi sono tuttora presenti su alcune zone del centro e su tutto il Sud, è l'ultima ingerenza [illegible] del sistema depressionario polare. Da questo infatti si è staccato il «vortice [illegible] che il stato proiettato sull'Italia. Il transito sulle [illegible] regioni sta avvenendo [illegible] un leggero ritardo [illegible] previsto [illegible] cosicché anche il suo definitivo allontanamento dalle regioni meridionali [illegible] posticipato.

Eventi di questo tipo sono piuttosto frequenti in un mese notoriamente incostante come questo. La situazione meteorologica è comunque [illegible] una soluzione del tutto favorevole per le [illegible] regioni. L'alta pressione [illegible] Azzorre, infatti, è tutta protesa [illegible] le regioni euro-mediterranee e si prevede che per i prossimi giorni riesca a stabilire una «testa di ponte» proprio sull'Italia. A [illegible] sostegno interverrà anche un processo di stabilizzazione di tutta l'atmosfera che ci sovrasta. Ci attende dunque un periodo di [illegible] tempo, stabile [illegible] temperature proiettate a recuperare tutti i gradi perduti. Resta comunque una riserva di prognosi [illegible] quante [illegible] condizioni dal [illegible] di Pasqua [illegible] regioni settentrionali. E' probabile infatti che proprio sotto Pasqua, l'alta pressione [illegible] un leggero cedimento, nella sua parte più settentrionale, così da consentire se non altro il trasferimento verso le regioni alpine e prealpine di una certa nuvolosità, quale parte terminale di una perturbazione che scorrerà molto a Nord delle Alpi. Avremo comunque [illegible] più precisi al riguardo con il servizio di venerdì prossimo.

Da giovedì prossimo la situazione meteorologica si normalizzerà del tutto anche al Sud, per cui tutta l'Italia sarà inondata dal [illegible] e aumenterà la temperatura [illegible]. La visibilità sulle regioni padane potrà risultare compromessa, nelle ore notturne e [illegible] primo mattino, da temporanei banchi di nebbia.

gen. Marcello Loffredi

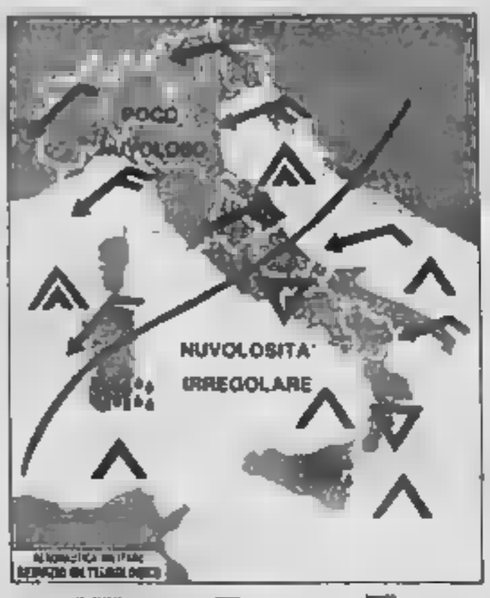
Una strana primavera di neve

Ancora una [illegible] questa [illegible] primavera. Sugli Appennini e sulle Dolomiti il [illegible] mente [illegible] buon auspicio per le [illegible] sciistiche in [illegible] delle vacanze pasquali. Le precipitazioni, spesso miste [illegible] acqua nelle quote sui mille metri, non hanno [illegible] problemi di traffico: nessun [illegible] incidente grave.

Nel Reggiano, nel [illegible] e sull'Appennino bolognese la neve è andata [illegible] aggiungersi a quella [illegible] abbondante [illegible] nei giorni scorsi. Nel Piacentino, oltre i mille [illegible] è neve e caduta [illegible] una certa in[illegible].

Notevole abbassamento della temperatura anche in Trentino accompagnato [illegible] nevicate. In Val di [illegible] le precipitazioni nevose hanno raggiunto uno [illegible] di oltre venti centimetri e il termometro è sceso [illegible] valori invernali. In [illegible] Adige, dopo [illegible] nevicate [illegible] giorni scorsi, il tempo [illegible] essersi ristabilito.

IL TEMPO



tempo previsto: al [illegible] perlopiù, sulle regioni [illegible] adriatiche, sulle [illegible] e [illegible] Sardegna [illegible], nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con piovaschi e locali rovesci temporaleschi in prossimità dei rilievi. [illegible] tutte le altre regioni prevalenza di [illegible] poco [illegible].

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: da Nord-Est, moderati su tutte le regioni.

mari: molto mossi o localmente agitati quelli [illegible] settentrionali, l'Adriatico centrale e il Mare di Sardegna, da mossi a localmente molto mossi gli altri mari.

città italiane

[illegible]	6	18	L'Aquila	5	19
Verona	8	15	Roma Urbe	10	14
Trieste	13	16	Roma Fiumi.	11	16
Venezia	9	16	Campobasso	6	11
Milano	7	15	Bari	9	16
Torino	4	14	Napoli	9	17
Cuneo	4	9	Potenza	8	13
Genova	7	15	S.M. Leuca	11	16
Bologna	8	15	R. Calabria	13	18
Firenze	10	15	Messina	13	18
Pisa	9	15	Palermo	12	18
Ancona	10	14	Catania	8	18
Perugia	8	14	Alghero	10	18
Pescara	11	19	Cagliari	14	16

città estere

Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	11	21	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Berlino	10	17	nuvoso	Los Angeles	14	23	sereno
Bonn	1	9	nuvoloso	Madrid	5	19	sereno
Bruxelles	1	12	nuvoloso	Montreal	5	15	nuvoloso
[illegible]	6	24	sereno	Mosca	4	10	sereno
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	10	21	sereno
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	6	15	nuvoloso
Francoforte	1	9	pioggia	Pechino	8	19	sereno
Ginevra	11	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Monaco	6	12	nuvoloso	Sydney	14	24	sereno
Helsinki	2	8	nuvoloso	Tokyo	5	17	sereno
Honolulu	18	27	nuvoloso	Varsavia	3	10	pioggia
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

Stato civile di Torino

16 APRILE 1987

— NATI — Sigmoid Valeria, Ferdinando Bruno Alessandro Alberto, Stefanoski Federico, Gurdo Carlo Calandra Simone, Di Giulio Serena, Alata Valentina, Usberga Ana, Agostino Laura, Pappalepore Sergio, Gatti Andrea, Longo Andrea, Rappa Simone, Cacopardo Francesco, Salerno Matteo, Manetti Alessandro, Ballarino Enrico, Lavelli Gianluca, Pilloni Riccardo Federico [illegible] Claudio, Gabrielli Susanna, Tedeschi Chiara, Sperandio Marco, Bignelli Ivan, Pambianco Alessandro, Di Maria Cosimo, Carabino Marco, Delpiano Susanna, Pierau Valentina, Pietra Sara Di Vladan Alessandro, Spagnolo Giuliano, Chiappi Simone, Grimaldi Davide; Gustavsson Fabiana, Cantadella Veronica; Di Maria Barbara; Napoli Pietro; Stamouli Vitalia; Guillaume Elena; Cerati Simone, Rispoli Sandra; Audisio Andrea, Ferrannini Debora; Di Dato Francesco, Di Carlo Federica, Guidaldi Stefano, Reglia Francesca, Stratiotis Veronica, Pecorara Dianora Barbara Maria Stefano Filippina, Pinto Carmelina, Coppola Andrea Sylvia Lucia.

MORTI — Ferraro Rosa v. Cerra di anni 74, Ada a Lia Perdoni Carmela, para, divorziata di via Buenos Aires 82; Reggiardo Maria v. Bertolo a. 84 Reddi d'Alba, pens. v. 5 Ferma 3 Bassignana Maria Antonia a. 84, Cassinasco Schivia, pens., c.so Vittorio Emanuele 64; Comodda Giuseppe a. 73 Burgaro, pens., c. Giovanni a Lupta Caregnano a. 79, Torino vedova, pens. v. Asiago 41; Trappo Maria a. 79 Dronero, pens., c.so Novara 38; Chiavetta Teresa, a. 91 casalingo, Grugliasco, c.so Unione Sovietica 267.

Deceduti in ospedale: Giovannini Anna Maria v. Cambiaghi, a. 77, Ospedale psich. 1; Astarcone Bertoldi Delfina a. 75, Torino maritata Martin Delfina; Domenica a. 98, Carcarone, pens. Moncenisio, Fenoglio Elena a. 80, Sanità, pens. CTO; Bressanutenzio Carmela v. Nola a. 76 S. Severo pens. Migliorini, Maddalena Rosaria in Bosino a. 48 Torre Pellice, casalinga, Maurizano Tarquinia Santa a. 51 Bordano artigiano, Molinetta, Benelli Maddalena v. Zerbetto, a. 80 pens. Maurizano; Righero Terenzio a. 81, Carmagnola pens. v. Lauro Rossi 42; Cattai Antonio a. 55 Ugliano La Cresta pens. Moncenisio, De Pandi Giovannina in Invidia a. 57 Ferno di Tollo, casal. Moncenisio; Spinelli Pietro a. 91 Livorno Ferraris, pens., Moncenisio; Vassallo Maria Teresa a. 54, Torino, casalinga, Maria Vittoria, Gallo Eugenio a. 76 Asiano pens. Moncenisio, Raimondo Salvatore a. 83 Scordia pens. Moncenisio, Ghirelli Giovanni a. 96, Trecate, pens. Grugliasco, Massimo Pietro a. 81 Castagnole Lanze, pens. Moncenisio, Ferrero Giuseppe a. 73 Torino, pens., Vecchia Infermiera, Bisotti Margherita in Montoan a. 87 Bonzanino Bosco, casal. Moncenisio, Mauro Nerina a. 94 Cogne, pens.,

Rilancio ostacolato dalla caduta della moneta americana

Il dollaro frena il vino

Nel primi due mesi dell'87 esportazioni calate del 23% - Sul mercato italiano aumenta il [illegible] dei prodotti di qualità - Annunciato alla chiusura [illegible] Vinitaly l'arrivo di sette prestigiose marche californiane

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Stanno per arrivare anche in Italia i vini «made in Usa». [illegible] la notizia che ha destato [illegible] curiosità tra gli [illegible] Vin Italy [illegible] la rassegna chiusasi [illegible] a Verona, è [illegible] sette piccole e prestigiose marche californiane si sono affidate ad un importatore d'eccezione: Angelo Gaja, vignaiolo piemontese di Barbaresco, al vertice delle [illegible] mondiali di qualità. [illegible] qualcuno l'arrivo [illegible] californiani è un pericoloso «cavallo di Troia», ma Gaja è certo del contrario: «*Significa* [illegible] *avere paura del confronti e creare un clima favorevole agli scambi reciproci al* [illegible] *livelli di prestigio. E mia sarà un'importazione circoscritta a qualche migliaio di bottiglie l'anno, tutte* [illegible] *grande qualità e a prezzi tra le 20 e* [illegible] *30 mila a bottiglia. Accettare i californiani nelle carte dei vini dei migliori ristoranti italiani vuol dire riconoscere i loro grandi progressi enologici*». Dunque [illegible] invasione [illegible] «colabrodo»?

«*Assolutamente no*» insiste Gaja che vende [illegible] tutto il mondo ogni anno [illegible] mila bottiglie [illegible] suoi vini. Il «*Darmagi*» ottenuto [illegible] uve cabernet sauvignon (in piemontese significa «peccato» perché i padre [illegible] vinto che [illegible] Langa potesse essere piantato un vitigno diverso [illegible] nebbiolo) è stato giudicato in Germania [illegible] Francia [illegible] primi posti in [illegible] lodoni «alla cieca» accanto [illegible] grandi nomi di Borgogna.

«*L'immagine si crea riuscendo a portare i propri vini* [illegible] *posti giusti*» racconta Giacomo Bologna, produttore artigiano di Rocchetta Tanaro, mentre sfoglia soddisfatto una rivista americana [illegible] la foto [illegible] [illegible] suo «*La Monella*» servito [illegible] tavolo [illegible] «*La cinquecento del ristoranti*» «in» di New York. «*E' il Barbera del vino* [illegible] *che vende a duecentomila ogni quattro di brenta in vetro soffiato: un vecchio bottiglione contadino da 12 litri e mezzo*».

Esempi che trainano nel mondo l'immagine [illegible] vino [illegible] Sono infatti le etichette [illegible] a [illegible] la dorsa alle centinaia [illegible] aziende impegnate nella riconquista delle posizioni perdute dopo la brutta caduta del [illegible] lo.

Il [illegible] dell'esportazione (nell'86 oltre [illegible] miliardi [illegible] fatturato in [illegible] semina [illegible] arrestarsi. Nei primi [illegible] mesi dell'87 rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, [illegible] prima degli [illegible] effetti dello scandalo, le vendite sono calate [illegible] del [illegible] per cento.

Ma negli Stati Uniti, dove lo scorso [illegible] il vino italiano ha patito un crollo del [illegible] cento, [illegible] effetti del metanolo sono considerati per certi aspetti marginali. «*I maggiori problemi* — conferma Rodolfo [illegible] dell'Istituto commercio [illegible] — *sono dovuti alla rivalutato del valore del dollaro con il conte* [illegible] *aumento dei prezzi di vendita dei vini importati, oltre agli effetti della forte campagna antialcolica negli Usa*».

Anche [illegible] spazi dei vini frizzanti e leggeri tipo il Lambrusca si sono ridotti a favore [illegible] «wine-cooler» (bibite aromatizzate a base di vino), mentre reggono meglio i doc [illegible] [illegible].

L'immagine paga anche sul [illegible] italiano dove i consumi, pur [illegible] a calare (da [illegible] litri per abitante di vent'anni fa ai 73,2 dell'85) si [illegible] lentamente [illegible] sulla [illegible] a medio [illegible] di [illegible]. Lo [illegible] strano alcune etichette presentate a Verona da regioni la cui produzione era fino a qualche tempo fa in massima parte destinata ai vini [illegible] taglio. [illegible] cooperativa [illegible] dei «Viticoltori del Tappino» (dal [illegible] del fiume che scorre a Sud-Ovest di Campobasso) sono arrivati a imbottigliare 15 mila ettolitri di Biferno doc bianco, rosso e rosato e ne esportano quasi il 40 per cento. «*Da qualche* [illegible] *abbiamo impiantato anche vigneti di vernaccia presa a San Gimi* [illegible] — spiega il [illegible] vendite [illegible] Renzoni — *ne* [illegible] *un prodotto intermedio* [illegible] *lontano* [illegible] *nostri classici* [illegible] *vogliono i vini* [illegible] *Sud corposi e senza anima*».

«*Il vino è una bevanda millenaria che deve essere prodotta dove* [illegible] *terra e il clima ottimali* — ha commentato Elio Rivella, presidente degli enotecnici italiani, presentando il congresso nazionale della categoria [illegible] a terrà a fine mese a Venezia — «*La tecnologia di cantina è fondamentale per garantire standard* [illegible] *qualità moderni e naturali, ma i presupposti per far nascere grandi vini devono essere già nei vigneti*».

Sergio [illegible]

■ Falso doc [illegible] in [illegible]

PARIGI — Uno scandalo del falso vino a denominazione di origine controllata [illegible] sconvolgendo la Francia enologica. Sessantamila ettolitri [illegible], un vino bianco della Valle della Loira, messi in commercio lo scorso anno sarebbero il prodotto di vigneti che non hanno diritto [illegible] denominazione di origine [illegible] lata.

L'inchiesta ha [illegible] per [illegible] all'incriminazione di René Claude Martin, un grossista di vini titolare della casa vinicola «Martin Jarry» con un grosso giro d'affari.

[illegible] frode riguarderebbe infatti vendite per un valore di alcuni milioni di franchi.

Pare [illegible] l'inchiesta sia partita [illegible] segnalazioni di alcuni produttori della zona [illegible] avrebbero tentato invano di convincere il Martin a modificare [illegible] sua attività commerciale.

La casa vinicola incriminata [illegible] ha cessato l'attività.

■ [illegible] 18 arresti nuove indagini sul [illegible] fasullo

MILANO — Continuano [illegible] le indagini della Guardia di Finanza [illegible] ha messo in [illegible] un giro clandestino di commercio di zucchero destinato alla «fabbricazione» del vino. Su disposizione della magistratura milanese sono finite in carcere 14 persone e altre cinquanta sono state denunciate per associazione a delinquere, falso e sofisticazione. Sono titolari di società e autotrasportatori.

Il «cervello» della banda, ramificata in Lombardia, Emilia, Piemonte e Liguria sarebbe Giancarlo Vicario, un commerciante di Camino (Alessandria) in [illegible] tatto [illegible] numerose aziende [illegible] che [illegible] vivano per fatturare le vendite di zucchero destinato invece ai laboratori clandestini [illegible] la produzione [illegible] vino (a sullo [illegible] e [illegible] sostanze chimiche [illegible] base. La [illegible] ha anche [illegible] questrato [illegible] mila chili di zucchero.

LA [illegible] DI SINATRA

Las Vegas. Frank Sinatra, a sin., ha fatto una sorpresa [illegible] spettatori [illegible] «show» [illegible] presentatore Don [illegible] ckles, a destra, ed è salito sul palcoscenico cantando. [illegible] [illegible] spettacolo, svoltosi [illegible] Golden Nugget Hotel, è [illegible] devoluto in beneficenza (Telefoto Ap)

Taranto e Napoli: [illegible] arresti

Hashish-boat nello Ionio

Scafo dall'Oriente con 22 miliardi di droga

TARANTO — Ha un valore di 22 miliardi di lire sul mercato clandestino l'hashish — più di due tonnellate — sequestrato sabato mattina [illegible] litorale tarantino [illegible] termine [illegible] un'operazione [illegible] [illegible] tra mobile [illegible] la questura in [illegible] laborazione con la legione [illegible] Guardia di [illegible] [illegible] questura [illegible] Napoli. I particolari — finora [illegible] [illegible] arrestate 13 persone a Taranto ed otto a Napoli tra le quali esponenti [illegible] camorra — sono stati illustrati ieri dal procuratore della Repubblica [illegible] Tarazio, Nicola Cacciapaglia, durante una conferenza stampa.

[illegible] investigatori hanno reso [illegible] [illegible] ieri [illegible] [illegible] trafficante morto annegato mentre fuggiva, dopo aver battuto la [illegible] sugli scogli. Si [illegible] [illegible] Carlo [illegible] Longobardi, [illegible] 26 anni, [illegible] Torre [illegible] (Napoli), che faceva parte della [illegible] morra. Un [illegible] noto [illegible] rista è [illegible] gli arrestati a Taranto, [illegible] De Biase, di 49 anni, [illegible] Napoli.

Altre persone sono ricercate, mentre sarebbero [illegible] [illegible]attificati [illegible] «esportatori» dell'hashish, alcuni trafficanti mediorientali e greci di «alto livello». Gli ordini di [illegible] sono stati emessi [illegible] associazione per delinquere [illegible] finalizzata [illegible] [illegible] ed allo spaccio di stupefacenti; detenzione e spaccio di eroina, cocaina ed hashish: importazione, [illegible] scopo di spaccio. [illegible] Napoli le indagini [illegible] invece dirette dal sostituto procuratore Linda Gabrielli.

A Taranto sono stati arrestati i fratelli Tommaso, Sergio e Massimo Nardò, Cesare e Grazia Natale, [illegible] simo Caforio, Cesare De Pace, [illegible] ed Antonio Delli Ponti, Gioacchino Natale, Silvia [illegible] le ed Attilio De Biase. Viene piantonato in stato [illegible] [illegible] nell'ospedale «[illegible] Annunziata» Salvatore [illegible] Giorgio, di 50 anni, ferito [illegible] una gamba.

A Silvia Girasole sono stati concessi gli arresti domiciliari perché [illegible] di tre bambini piccoli.

Le indagini [illegible] continuano il [illegible] gennaio [illegible] dopo accertati controlli sui movimenti di alcuni [illegible] dipendenti. Lo sbarco del potente motoscafo che trasportava l'hashish, proveniente [illegible] dal Libano [illegible] dalla Turchia dopo uno scalo a Corfù, era dunque atteso. I trafficanti, sorpresi, hanno sparato e la polizia ha risposto al [illegible].

Italiani longevi, le compagnie devono adeguare le «riserve»

Costerà di più l'assicurazione vita

Appena il decreto ministeriale [illegible] pubblicato, le tariffe assicurative per le polizze sulla vita (più precisamente «rendita vitalizia»), subiranno un aumento. Si dovrà pagare [illegible] più perché i nuovi conteggi avranno come [illegible] i dati statistici [illegible] dal [illegible] dinamento 1970-1973, mentre quelli attuali sono [illegible] su cifre di oltre vent'anni fa.

Nel ventennio 1961-1971 la vita media [illegible] italiani, che era di 65 anni e mezzo è salita a quasi 72 (ed oggi siamo probabilmente oltre i 75 anni perché gli ultimi [illegible] statistici, periodo 1974-'77 danno già 73,8).

[illegible] anche tutte le altre tabelle sulla «vita probabile» di ciascuno saranno variate.

[illegible] giugno [illegible] l'Isvap, [illegible] già il settore assicurativo, aveva rilevato che occorreva adeguare le «riserve matematiche» delle compagnie alle nuove risultanze [illegible] tabelle di mortalità.

Non è [illegible] indicato l'indice di aumento perché le tariffe variano appunto in base all'età che l'assicurato ha al momento del contratto, ma si pensa che, [illegible] diamente, le [illegible] ranno dall'1 al 5 per cento in più.

[illegible] un esempio. Una persona di [illegible] anni, [illegible] scende una polizza i cui versamenti sono previsti per 25 anni. Il «premio» annuo (costante) è di L. [illegible], con un'ipotesi di rendimento netto annuo del 5,5 per cento; con l'attuale tariffa avrà una [illegible] finale di [illegible] lire, [illegible] un riscatto di 315 milioni.

Con la probabile nuova tariffa, i risultati sono rispettivamente di 17.300.000 e 298 milioni. Quindi, come si è visto, per [illegible] la rendita della prima ipotesi si dovrà pagare di più. Per compensare l'allungamento della [illegible] umana le società assicuratrici (per far fronte [illegible] nuovi futuri impegni finanziari), [illegible] aumenteranno le «riserve matematiche».

La [illegible] dei costi assicurativi, però, [illegible] avrà sempre [illegible] ripercussioni sui «polizzoni» stipulati collettivamente [illegible] per le piccole, medie o grandi aziende a favore dei propri dipendenti. Infatti in questo settore opera [illegible] specie di «sconto» sulle tariffe ufficiali. A farne le [illegible] molto probabilmente saranno anche gli agenti di assicurazione che si vedranno decurtare le provvigioni, poiché nel decreto ministeriale [illegible] potrà tenere conto anche di questa voce.

Sembrerebbe, però, giusto che anche la magistratura che in larga parte continua a tenere conto dei «coefficienti di età» — almeno come indicazione di massima — anche per risarcire il danno alla persona che ora viene chiamato biologico) [illegible] accorgesse che questi calcoli [illegible] sono basati [illegible] che sulle cifre del 1911 quando la vita media in Italia non raggiungeva i 47 anni.

Giuseppe Alberti

Pinerolo: il [illegible] chiede [illegible] don Barbero di confrontarsi [illegible] i teologi

Un [illegible] per il prete «eretico»

PINEROLO — [illegible] vinto il dialogo. In [illegible] nome il [illegible] scovo di Pinerolo, [illegible] Pietro Giachetti, ha offerto [illegible] d'uscita a [illegible] Franco [illegible] il sacerdote ammonito [illegible] di marzo [illegible] alcune affermazioni contenute in una [illegible]dera a Maria». E' una soluzione originale: il vescovo ha proposto [illegible] confronto a più voci, una serie d'incontri [illegible] [illegible] del Consiglio presbiterale (tutti [illegible] sua nomina). Alla [illegible] [illegible] ci sarà studio: ma don [illegible] d'ora [illegible] poi, dovrà astenersi alla pronessa [illegible] controllare [illegible] proprio [illegible]ario.

Il primo a [illegible] [illegible] ramoscello d'ulivo [illegible] [illegible] proprio don Franco, 43 anni, da dieci presbitero [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Lazzaro. [illegible] vescovo [illegible] [illegible] concesso quindici [illegible] [illegible] una «chiara resistenza» [illegible] cune tesi espresse nella «Lettera», comparsa [illegible] due periodici della comunità valdese. Il sacerdote, [illegible] nuovo a [illegible] passo di posizione, metteva in dubbio il compimento verginale di Gesù, il primato del pontefice, in passato aveva [illegible] l'antica teoria adozionista, [illegible] che Cristo [illegible] [illegible] essere [illegible] scelto [illegible] Dio per una particolare missione.

Allo [illegible] del termine fissato, [illegible] Barbero aveva risposto: [illegible] una [illegible] e propria ritrattazione, ma [illegible] appello al dialogo [illegible] al [illegible] fronto. Mons. Giachetti è [illegible] sull'argomento con [illegible] lunga lettera, [illegible] consegnata ieri pomeriggio al sacerdote.

Vi si legge a chiare lettere l'intenzione [illegible] non giungere [illegible] soluzioni drastiche. Il vescovo, infatti, rimprovera a don Barbero «i punti di revisione che non [illegible] troncfo». In particolare: la negazione di «[illegible]» [illegible] quali Trinità [illegible] incarnazione; la poca considerazione delle [illegible] interpretative della Chiesa [illegible] Sacre Scritture; le tesi che riducono l'identità di Gesù a figura umana. E' disposto, però, a favorire [illegible] confronto [illegible] tutta la Comunità [illegible] che [illegible] metta in discussione le verità della Chiesa [illegible] sia un momento [illegible] ricerca teologica.

Il vescovo, dopo aver manifestato l'amarezza per «*l'accusa di essere autoritario e di amare il potere e la repressione*», si augura che [illegible] Barbero tenga fede [illegible] promesse [illegible] «*solo a Pinerolo, [illegible] anche* [illegible] [illegible] località» e [illegible] abbia a «*scandalizzare la fede* [illegible] *poveri e* [illegible] *semplici*».

Ieri sera la Comunità di base si è riunita per discutere la lettera del presule, che attende una risposta [illegible] di dar corpo all'iniziativa. Don [illegible] [illegible] [illegible] espresso, a titolo personale, un giudizio positivo: «*Naturalmente, come sempre accade, sarà* [illegible] *Comunità a dare una* [illegible] *lutazione collegiale. Non è detto che* [illegible] [illegible] *blocco le modalità delle proposte. Ma lo spirito della lettera è senza dubbio incoraggiante*».

Giampiero Paviolo

FACCIAMO CAMBIO?

ALMENO 1.000.000 [illegible] PER IL VOSTRO [illegible]

Fino a fine maggio, per voi è stagione di cambi vantaggiosi: negli autonercati Renault il vostro usato vale come minimo 1 milione. Anche se la vostra auto è proprio usatissima, di qualsiasi marca, di qualsiasi anno. Basta che dimostri di essere funzionante.

IN [illegible] UN [illegible] TUTTEMARCHE, GARANTITO [illegible]

Oltre che in valutazione, guadagnerete anche in sicurezza. Perché le occasioni garantite ORO Renault hanno sempre [illegible] cinque anni, devono aver superato le nostre revisioni e controlli di efficienza e sono, per un anno, doppiamente coperte in tutta Europa dall'assistenza sulle parti meccaniche e dalla assistenza per le conseguenze derivanti da eventuali guasti o incidenti (Europ Assistance). In più, in questo periodo, avete altri buoni motivi per cambiare la vostra vecchia auto con un usato tuttemarche scelto alla Renault: **con un anticipo minimo del 20%, potrete avere rateazioni fino a 48 mesi e un risparmio del 25% sugli interessi***. Ad esempio, un finanziamento di 6 milioni in 48 rate vi costerà solo L. 188.800 al mese.

Allora, facciamo cambio?

Gli indirizzi dei concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT
Muoversi, oggi.

ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

*Salvo approvazione della DAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault

Umberto Agnelli indica le linee per migliorare i rapporti tra le due [illegible]

Da Venezia confronto Est-Ovest

[illegible] d'accordo: l'interscambio commerciale è insoddisfacente - [illegible] commissario Cee, De Clercq: segnali promettenti, ma [illegible] concretizzati

Tra Atlantico e Urali

Troppo occupati a seguire la [illegible] partita a scacchi della cosiddetta politica, gli italiani stanno trascurando altri sviluppi, forse meno raffinati, [illegible] potrebbero incidere sul futuro [illegible] Paese assai più del duello Craxi-De Mita.

Nell[illegible] delle ultime settimane, infatti — in casuale coincidenza con l'apertura della [illegible] e la caduta di interesse degli italiani per quanto avviene all'estero —, tre avvenimenti importanti hanno segnato l'economia occidentale. In primo luogo, sull'accordo [illegible] d'inchiostro concluso a Parigi per la stabilizzazione dei cambi si è abbattuta una grave tempesta [illegible] che la sovrastante riunione di Washington non è valsa a superare e che tuttora infuria minacciando l'assetto del sistema. In secondo luogo gli Stati Uniti hanno adottato sanzioni commerciali contro l'elettronica giapponese nell'ambito [illegible] «guerra dei chips». Infine, il primo ministro inglese, signora Thatcher, [illegible] minacciato sanzioni [illegible] ora più dure contro imprese e banche giapponesi se Tokyo non aprirà i propri mercati delle telecomunicazioni alla concorrenza britannica.

Il protezionismo rischia così di compiere una vera e propria escalation. Di questo passo, un Occidente squassato da tensioni economiche sempre più forti potrebbe frantumarsi in tre blocchi distinti, Stati Uniti, Europa, Giappone.

Atlantico e Pacifico stanno così ridiventando più larghi; pur senza un improvviso venir meno degli scambi, si [illegible] indubbiamente di[illegible] quel prezioso t[illegible] che [illegible] garantito per quattro decenni uno sviluppo complessivamente abbastanza armonico [illegible] tutta l'area occidentale.

Un indizio molto chiaro di [illegible] diradamento proviene dal [illegible] del nostro commercio con gli Stati Uniti: nei primi undici mesi del 1986, sia le nostre esportazioni, sia le nostre importazioni, misurate in lire, sono diminuite in valore di oltre il 10 per cento e del [illegible] analoga si presenta la situazione degli altri Paesi europei. Economia europea ed economia americana [illegible] quindi diventando sempre meno complementari, per [illegible] che una caduta massiccia della quotazione del dollaro non pare in grado di stimolare a sufficienza, nel breve e medio periodo, le vendite [illegible] di noi di prodotti statunitensi.

Nel momento stesso in cui l'Atlantico sta di[illegible]ndo più largo, gli Urali [illegible] avvicinano più vicini. Il giorno prima di lanciare il suo anatema [illegible] confronti di Tokyo, [illegible] signora Thatcher aveva firmato a Mosca accordi commerciali di non piccola entità; quasi [illegible] contemporaneamente il governo di Bonn [illegible] accordava con i sovietici per una decina di *joint-ventures*. [illegible] tratta di intese di tipo nuovo dal punto di vista qualitativo, una delle quali prevede la pubblicazione in russo (in un milione di copie) di un noto settimanale tedesco [illegible] modo femminile.

Anche l'Italia ha moltiplicato iniziative in questa direzione: il nostro Paese, in maniera non dissimile da quella dei suoi *partners*-concorrenti, negli ultimi mesi ha aperto una nuova linea di credito all'Unione Sovietica e concesso alla Polonia la ristrutturazione di debiti commerciali per circa mille miliardi. A Mosca si dovrebbero aprire tra breve una pizzeria e ristoranti *fast-food* costruiti da imprese italiane.

E' difficile immaginare *leaders* poli[illegible] più dichiaratamente «occidentali» della signora Thatcher o del cancelliere Kohl. Si deve supporre, pertanto, che questo avvicinamento delle due parti dell'Europa avvenga sotto la spinta di forze economiche che superano le preferenze ideologiche. D'altra parte, a differenza di analoghi tentativi durante l'era di Brezhnev, l'avvicinamento non è a senso [illegible] co; vi è una nuova accettazione da parte dei Paesi dell'Est di prodotti e di stili di vita occidentali.

La prospettiva di [illegible] relativo allontanamento europeo dagli Stati Uniti e di più stretti legami [illegible] i Paesi dell'Est e [illegible] [illegible] delineando con maggiore chiarezza rispetto al passato. Essa potrebbe avvenire in modo non traumatico, [illegible] non per questo meno importante per il nostro futuro, soprattutto se da Washington si continuerà a interpretare in maniera complessivamente miope sia l'interesse nazionale americano, sia il «bene comune» occidentale.

Chi si insedierà a Palazzo Chigi e chi dalla Farnesina dirigerà la nostra politica estera troverà comunque uno scenario mondiale in movimento: quale che sia il nuovo governo, la sua politica economica internazionale ne costituirà un elemento qualificante.

Mario Deaglio

DAL [illegible] INVIATO

VENEZIA — L'interscambio commerciale ed economico fra i Paesi della Cee e quelli del Comecon è alla vigilia di importanti novità, dopo [illegible] di [illegible] per consolidare queste aperture si dovrebbe arrivare ad un accordo-quadro in grado di organizzare «*permanente su commercio, investimenti e strumenti monetari*». Questo accordo, qualora si realizzasse, potrebbe facilitare la strada della collaborazione industriale fra le [illegible] due aree «*ferma restando la libertà degli operatori dell'Est e* [illegible] nello scegliere i *partners* con cui stringere le [illegible] *produttive*». Lo ha detto ieri a Venezia il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli aprendo i lavori della Conferenza internazionale per la cooperazione economica, scientifica e tecnologica fra [illegible] ed Ovest organizzata dal [illegible] tato italiano, di cui lo stesso Agnelli è presidente.

Questo comitato, nato nel 1973, fa [illegible] all'«International Council» fondato dall'accademico sovietico Oviahinni, ieri presente a Venezia. L'organismo ha il preciso [illegible] di migliorare il [illegible] [illegible] rapporti [illegible] Est-Ovest e [illegible] [illegible] partecipano la maggioranza [illegible] Paesi [illegible] Cee, i principali Paesi [illegible] Cee oltre [illegible] Svizzera, Austria, Stati Uniti e, proprio da ieri, anche il Giappone.

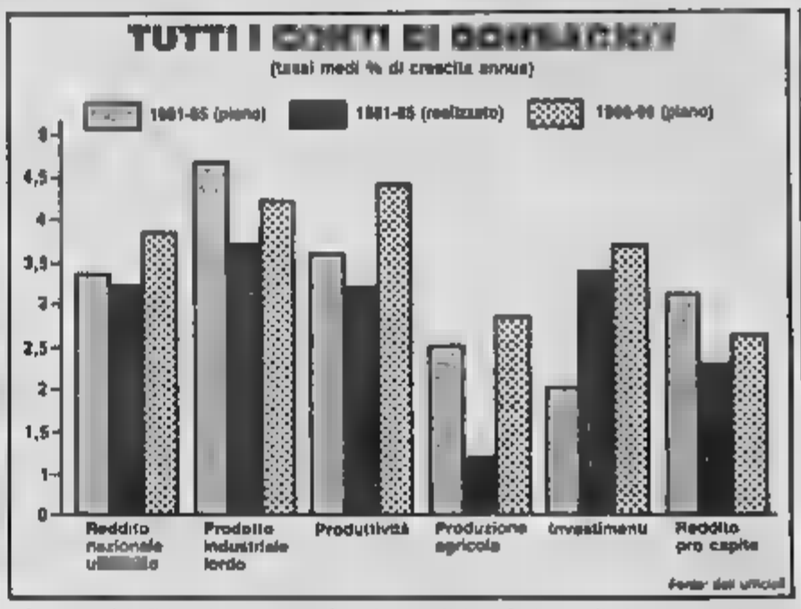
Ha detto Agnelli nel [illegible] intervento: «*Questa conferenza è particolarmente importante perché cade in un momento di crescenti segnali di apertura politica,* [illegible] *mica, culturale e di informazione da parte dei Paesi del blocco orientale e perché cerca di creare una maggiore comprensione, da parte dei responsabili dei Paesi dell'Est, dei nodi burocratici che impediscono i rapporti commerciali di progredire*».

«Quando [illegible] *progressi* ac-

Umberto Agnelli

cordi *importanti* [illegible] *collaborazione industriale* — [illegible] aggiunto — *le imprese hanno di fronte a sé rischi di mercato, produttivi e monetari. L'Europa può aiutare molto a ridurre questi accordi, a lavorare in questa direzione. Io attribuisco a questo incontro veneziano un significato che va al di* [illegible] [illegible] *una per importante* [illegible] di dialogo. Concludiamo — ha concluso — [illegible] *utilizzare il clima favorevole per fare* [illegible] *passi in avanti e per mettere alla prova le nostre reciproche, ma ancora troppo generali* [illegible] *generiche disponibilità alla cooperazione*».

La volontà di allargare l'interscambio commerciale ed economico fra le due aree è stata espressa anche da Willy De Clercq, [illegible]sario Cee per gli [illegible] internazionali, [illegible] dal segretario generale del [illegible] Sychev. Entrambi hanno parlato di «segnali promettenti» che devono essere concretizzati.



Fonte: dati ufficiali

La necessità di imprimere una svolta ai rapporti tra i due blocchi è messa in evidenza dai dati sull'interscambio commerciale: nel 1985 [illegible] il 4 per [illegible] delle importazioni Cee sono state [illegible] provenienza Comecon (principalmente Urss, Polo[illegible] e Cecoslovacchia) e [illegible] [illegible] il 2,6 per cento [illegible] esportazioni comunitarie hanno avuto per destinazione i Paesi socialisti), con un netto calo rispetto ai dati [illegible] dieci anni prima. Nel 1986 questi [illegible] livelli [illegible] ulteriormente peggiorati. Anche i Paesi più attenti all'Europa orientale come l'Italia e la Germania non hanno superato il 4 per cento contro il 5 per cento dell'anno prima.

Partendo da questi dati, De Clercq ha parlato della necessità di avviare [illegible] e più stretti rapporti. «*Non* [illegible] — ha detto — *che 130 Paesi del mondo abbiano stabilito relazioni ufficiali con la Cee mentre i Paesi del Comecon* [illegible] *Dobbiamo semplificare le procedure burocratiche, abbattere molti steccati per facilitare l'interscambio*». Ed ha aggiunto: «*Qualcosa però si sta muovendo. Sono stati infatti avviati negoziati per* [illegible] *di collaborazione con Romania, Ungheria e Cecoslovacchia*».

Con [illegible] Clercq si è dichiarato d'accordo anche il segretario generale del Come[illegible] Sychev per quanto riguarda la necessità [illegible] programmi di collaborazione tra la Cee e i Paesi dell'[illegible]. «*L'assenza di rapporti ufficiali tra le due aree è un assurdo e le caratteristiche diverse dei sistemi economici* [illegible] *possono e non devono costituire un ostacolo alla creazione di questi rapporti*». E il presidente dell'International Council [illegible] ha rilevato che la riunione [illegible] Venezia «*coincide con la nuova* [illegible] *vedere un ampliamento della cooperazione fra le due aree*».

«L'insufficiente [illegible] disposizione [illegible] parte dei [illegible] Est ad accogliere le piccole [illegible] medie imprese occidentali (*«Un nodo da sciogliere se si vogliono avere prospettive credibili di sviluppo nell'interscambio»*) è stata sottolineata dal presidente dell'Unioncamere Piero Bassetti, mentre il presidente dell'E[illegible] Umberto Colombo ha insistito su un altro importante problema da risolvere: quello della collaborazione tecnologica.

Intanto, in margine alla conferenza, come primo [illegible] gnale concreto di questo nuovo clima, va segnalato che il primo vicegovernatore della Banca di Stato dell'Urss insieme al primo vicepresidente della Banca per il Commercio Estero dell'Urss hanno firmato ieri, proprio qui a Venezia, [illegible] il presidente della Comit Cingano e il presidente del Mediocredito Centrale Banfi un accordo in [illegible] al quale viene costituito un gruppo di lavoro per assistere le imprese sovietiche [illegible]

Servizio a pagina 3 di Ennio Caretto

[illegible] l'Ansaldo sbarca in Urss

GENOVA — Il vice ministro dell'elettrotecnica [illegible] dell'Unione Sovietica Sofrankov e il presidente dell'Ansaldo Gio Batta Clavarino hanno firmato un protocollo [illegible] intenti per l'avvio [illegible] studi [illegible] attività congiunte relativi al progetto di realizzazione su territorio sovietico di una società mista destinata alla produzione [illegible] aziomamenti elettrici particolarmente sofisticati. La nuova società avrà [illegible] a [illegible] in Georgia, dove il già operativa una importante fabbrica elettromeccanica [illegible]

L'accordo, che rientra nel quadro più generale delle forme di joint-ventures recentemente varate [illegible] governo sovietico, ha visto privilegiare l'Ansaldo come partner [illegible] alla luce dei pluriennali rapporti di collaborazione. (Ag.U)

[illegible] Sal, [illegible] [illegible] banche [illegible]

ROMA — Un proto[illegible] [illegible] collaborazione è stato siglato tra la Banca [illegible] del Lavoro, [illegible] Banca di Stato dell'Urss [illegible] la Banca Sovietica per il Commercio Estero. Il protocollo [illegible] vede in particolare: l'assistenza alle organizzazioni sovietiche ed alle ditte italiane interessate alla costituzione di joint-venture; lo studio della possibilità [illegible] utilizzo [illegible] diversi strumenti finanziari che servono alle nuove forme di collaborazione economica; l'analisi dei requisiti professionali e della [illegible] [illegible] finanziaria della partiera. (Ansa)

Gli Usa tremano per le conseguenze del più grosso crack della loro storia

La Texaco sceglie la bancarotta per non pagare una maxi-multa

La penale (13 mila miliardi [illegible] lire) inflitta per comportamento scorretto [illegible] la rivale Pennzoil

[illegible] — Il caso è clamoroso: [illegible] Texaco, la terza società petrolifera americana dopo la Exxon e [illegible] Mobil[illegible], ha dichiarato bancarotta, ma ottenendo [illegible] [illegible] [illegible] amministrazione [illegible] per evitare [illegible] cadere [illegible] mani della sua più acerrima rivale, la Pennzoil. Al termine di una contesa legale durata quasi tre anni, la magistratura l'aveva infatti condannata a pagare alla rivale oltre 10 miliardi di dollari di multa (13 mila miliardi di lire) per averle impedito fraudolentemente di fondersi con una società minore, la Getty. Non potendo sborsare tale somma, [illegible] Texaco avrebbe dovuto cedere almeno parte [illegible] se stessa alla Pennzoil.

La vicenda ha [illegible] la [illegible] [illegible] Wall Street, provocando [illegible] [illegible] [illegible] mercato azionario e petrolifero. La bancarotta è la massima [illegible] storia industriale [illegible] e minaccia non solo il futuro [illegible] Texaco ma anche quello della Pennzoil. Per placare la tempesta, le due società dovranno arrivare a un compromesso: ma mentre la Texaco offre «solo» due miliardi [illegible] dollari, oltre [illegible] miliardi [illegible] la Pennzoil ne [illegible] [illegible] più [illegible] doppio. [illegible] regime di amministrazione controllata, [illegible]tre, la magistratura avrà bisogno [illegible] alcuni anni per pronunciare un'altra sentenza.

Questo giallo [illegible] finanza, degno dello sceneggiato televisivo Dallas, affonda le sue radici nel giorno [illegible] cui la Texaco «rubò» la Getty alla Pennzoil. La Getty è la società petrolifera fondata dal [illegible] omonimo, morto qualche anno fa a Londra. La Pennzoil stava per acquistarla nell'84 per poco meno di 10 miliardi di dollari, quando la Texaco venne a conoscenza dell'offerta in modo illecito, e portò via la società contesa per 10 miliardi e mezzo di dollari, una delle più colossali transazioni di tutti i tempi. Lo scontro avvenne [illegible] [illegible] periodo particolarmente turbolento per il mondo [illegible] petrolio, periodo di grandi fusioni e di chiusura [illegible] compagnie minori.

La Pennzoil [illegible] in tribunale e dopo circa tre [illegible] la magistratura decretò che aveva [illegible] a un risarcimento danni [illegible] oltre 10 miliardi di dollari. Dopo l'ultima sentenza, quella definitiva, [illegible] tutto lo scorso mese la Texaco ha invano cercato [illegible] accordo. Quando ha visto [illegible] grandi banche [illegible] [illegible] Manufacturers Hanover [illegible] spenderle il credito, i produttori [illegible] petrolio come il Venezuela bloccarle le forniture [illegible] greggio, e i servizi pubblici come l'Ente dell'elettricità [illegible] i pagamenti su base settimanale, ha deciso di dichiarare bancarotta e di chiedere l'amministrazione controllata.

La Texaco ha compiuto [illegible] sua disperata [illegible] ieri, in modo da [illegible] protetta all'apertura della [illegible] di ieri. Lo [illegible] fatto perché in base alle leggi vigenti essa può continuare a operare, a procedere alla propria ristrutturazione; e al tempo stesso, perché tra i suoi creditori ricevono automaticamente un trattamento preferenziale i finanziatori e i fornitori, cioè le banche e i produttori petroliferi. La Texaco non dovrebbe avere quindi grosse difficoltà a [illegible] sopravvivere, e le sue azioni a Wall Street dovrebbero ricominciare a salire, mentre la Pennzoil sarà costretta a mettersi in coda ai creditori, e potrebbe quindi subire una [illegible] sul mercato azionario.

Questi eventi hanno suscitato [illegible] scalpore [illegible] a Wall Street e [illegible] gli imprenditori, ma anche nel pubblico americano. Le [illegible] Uclie della Texaco, che prevedeva di ottenere quest'anno un attivo di oltre 850 milioni [illegible] dollari, quasi 800 miliardi [illegible] [illegible] le hanno alienato molte simpatie. Fino all'arrivo del nuovo presidente, James Kinnear, pochi mesi fa, la gestione della [illegible] ciet[illegible] è sembrata troppo arrogante: la memoria storica dell'America non ha [illegible] [illegible] di coinvolgimento, [illegible] puro [illegible], della società, [illegible] la [illegible] rila [illegible] e successivamente con Paesi arabi estremisti.

Un crollo della Texaco avrebbe tuttavia ripercussioni disastrose, oltre che sul settore petrolifero dell'industria americana, anche su [illegible] altri: in [illegible] momento di crescenti difficoltà per gli Stati Uniti, infatti, la crisi di una multinazionale di queste dimensioni avrebbe un effetto destabilizzante. Sarebbe [illegible] fattore in più [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] di interesse già prospettato dal governatore della Riserva federale, Volcker, che intravede nuove spinte inflazionistiche a causa della caduta del dollaro, e che insiste per un risanamento della finanza pubblica da parte del Congresso e del governo.

Ennio Caretto

Ieri è sceso a quota 1289 lire

Dollaro [illegible] giù

ROMA — Dollaro sempre più debole. La settimana valutaria si è aperta con [illegible] ulteriore ribasso della moneta americana: 1280,575 lire contro le 1282,575 lire [illegible] fixing di venerdì [illegible] Il mercato continua a snobbare le intese del Patto a Washington. Per tutta la giornata di ieri gli scambi si sono mantenuti fiacchi, in attesa della comunicazione del dato sulla bilancia commerciale Usa di febbraio che sarà reso noto oggi.

«*Se il passivo della bilancia commerciale sarà superiore a 13,5 miliardi di dollari* — afferma Simon Fisher, un operatore valutario della Banca Real [illegible] — *la rotta statunitense* [illegible] *nel corso della settimana si estenderà e stabilirà nuovi record*». Un giudizio condiviso dalla maggioranza degli esperti, nonostante i possibili interventi a sostegno del dollaro da parte delle banche centrali dei principali Paesi industrializzati.

La lira resta in posizione tranquilla e mantiene sostanzialmente invariate le posizioni nei confronti delle altre valute. Ieri mattina la nostra [illegible] aveva aperto debole sul marco tedesco. Ma un intervento operato sul mercato aperto dalla Banca d'Italia nelle [illegible] [illegible] sul [illegible] franco (sarebbero [illegible] venduti circa 100 milioni di franchi) ha avuto l'effetto di rafforzare la lira anche sulla valuta tedesca che è terminata alla media Uic a 712,86 lire contro le 713,2 lire di venerdì.

Secondo alcuni cambisti, l'intervento della nostra banca centrale [illegible] stato [illegible] dal desiderio di mantenere stabile lo Sme, mentre per altri, alla base dell'operazione vi sarebbe soltanto la necessità di fronteggiare la domanda avanzata da alcuni operatori per saldare [illegible] conti.

[illegible] dollaro e su tutte le operazioni valutarie continua comunque a pesare la "guerra [illegible] chip" Usa-Giappone. L'amministrazione Reagan non sembra disposta a mollare: venerdì scatteranno le ritorsioni nei confronti dei produttori giapponesi di semiconduttori. Un'udienza pubblica del competente organo governativo stabilirà in giornata quali articoli dovranno essere colpiti nell'ampia lista presentata in precedenza e corrispondente ad un valore di 1,9 miliardi di dollari di merci. **e. p.**

CITTA' [illegible]

RETTIFICA DI [illegible] DI INDICENDA [illegible]

Costruzione di n. 2000 locali e (700) posteggi da realizzarsi nel Comparto Generale Nord VII Ampliazione - Comparto 1-7

La Ripa non Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro» inserita nel terzo capoverso del suddetto avviso deve intendersi:

«senonché [illegible] di [illegible] di Produzione e Lavoro»

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara è prorogato al giorno 28 aprile 1987

La presente rettifica è stata comunicata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Torino, 9 aprile 1987

IL SEGRETARIO [illegible]
Paolo Orlando Di Sala

IL SINDACO [illegible]
Giorgio Cardetti

ISTITUTO ELETTROTECNICO [illegible] LE GALILEO [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 42
10125 TORINO

Avviso [illegible] bando di gara [illegible] privata

Oggetto: Servizio di pulizia per il periodo 1° giugno 1987-31 maggio 1989
Importo a base di gara L. 320 000 000 + Iva
Procedura di aggiudicazione: art. 24 L. 1° comma n. 2, lett. a) del D.P.R. 18 dicembre 1986 n. 902, con applicazione del 4° comma del predetto medesimo
Domande di partecipazione: corredate da avviso stampo all'Albo pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Ente
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo Mar[illegible])
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(prof. ing. Gino Fede[illegible])

REGIONE PI[illegible]
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76
CASALE MONFERRATO

AVVISO

E' bandito concorso pubblico per la copertura di
N. 1 posto di
PRIMARIO DI PSICHIATRIA
scadenza ore 12 del 27-4-1987
Per informazioni:
Servizio Personale USSL 76
V.le Giolitti 2
Casale Mont[illegible]
[illegible] 0142 3041 int. 244 -358
IL PRESIDENTE
(Pisco Fedele)

[illegible] S.p.A.
Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99
Capitale sociale L. 248.290.130.000 interamente versato
Registro Imprese n. 46308 - Firenze

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti di LMI - Le Metalli Industriali Spa sono convocati in assemblea per il giorno 28 aprile 1987, alle ore 14,30 in Firenze Borgo Pinti n. 97/99 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL [illegible]

1) Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986, presentazione del bilancio e del conto [illegible] e profitti al 31 dicembre 1986, deliberazioni [illegible] e conseguenti;
2) nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero [illegible] amministratori, per il triennio 1987-1989;
3) nomina del collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1987-1989, [illegible] dei [illegible] e sindaci effettivi.

Per intervenire all'assemblea, il [illegible] delle azioni [illegible] effettuato a norma di legge presso:
— la [illegible] legale, in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— la GIM - Generale Industrie Metallurgiche Spa, in F[illegible], Borgo Pinti n. 97/99;
— le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario Italiano, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhäusler & C., Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale; Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banca Mercantile Italiana, Monte Titoli per le azioni della stessa amministrate.

p. IL CONSIGLIO [illegible]

[illegible] DI [illegible] S.P.A.
Sede in Cagliari - Via S. Caboni n. 10
Capitale [illegible] versato L. 30.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 2238 Registro Società

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I signori Azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria il giorno [illegible] aprile 1987 [illegible] ore 10,30 in Cagliari, viale Colombo 2/A, presso l'Associazione degli Indu[illegible] della Provincia [illegible] Cagliari, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1986; esame del bilancio al 31 dicembre 1986 e deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione della delibera di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio [illegible]1 alla Società Coopers [illegible] Lybrand s.a.s.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della [illegible] fissato per l'adunanza, presso [illegible] [illegible] in Cagliari - via S. Caboni n. 10, o presso la sede amministrativa in Bergamo - via G. Camozzi 124, o presso i seguenti istituti:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credi[illegible] Italiano - [illegible] Nazionale del Lavoro - Banco [illegible] Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Bergamo - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio della Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.A. Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bergamo, [illegible] marzo 1987

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 336. [illegible]
Interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede amministrativa della società in S. Mauro Torinese, via del Freidano 8, il giorno 30 aprile 1987, alle ore 15.30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 maggio 1987, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1986 e conto profitti e perdite
Deliberazioni relative.
2. Nomina degli amministratori per il triennio 1987-1989, previa determinazione del loro numero.
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi per il triennio 1987-1989
4. Proposta di rinnova dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1987-1988-1989 ai sensi del D.P.R. 31.3.1975 n. 136

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle [illegible] azioni presso le casse sociali in Verzuolo (Cuneo) o in S. Mauro Torinese, [illegible] del Freidano 8, oppure presso le seguenti casse incaricate.
[illegible] in Italia
Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banca Cattolica [illegible] Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Lombarda [illegible] Depositi e Conti Correnti, Banca Manusardi & C., Banca Mercantile, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare [illegible] Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rasini, Banco S. Paolo Brescia, Banca Subalpina, Banco [illegible] Chiavari e della Riviera Ligure, Banco [illegible] Santo Spirito Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dello stesso amministrato.
b) all'estero:
presso una banca locale corrispondente [illegible] uno delle banche italiane incaricate.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lionello Adler

ISTITUTO VENDITE [illegible]
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - [illegible] 18
tel. (011) 885.336 - [illegible]
NOVARA - Via E. F. Assisi 9
Tel. (0321) 28.676

EUROVEGA
FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE MONETARIO
Si comunica che il valore della quota del fondo Eurovega in data 6 aprile 1987 è risultato pari a L. 10.713 arrotondato a L. 10.712 come ufficialmente pubblicato
EUROFOND S.p.A.

Lo scalo in sfacelo fa da miccia [illegible] situazione esplosiva

Venti di crisi a Genova

In città cresce la tensione - La siderurgia e la cantieristica boccheggiano - Rischia di sfumare anche la possibilità del terziario [illegible] - Un rilancio turistico da programmare [illegible] mentalità industriale

[illegible] — Genova torna indietro? [illegible] già concluso con un [illegible] naufragio economico «di struttura», il biennio 1985/86, che era stato contraddistinto dall'infittirsi di proposte e di progetti, tutti all'insegna della ripresa e del disc[illegible] californiano d'una città e d'un territorio all'insegna del «terziario avanzato» e del benessere collegato alla crescita culturale? Sembrerebbe di sì. [illegible] segnali che vengono dai [illegible] concreti [illegible] questi ultimi giorni e dalle dic[illegible] dei protagonisti.

Ovviamente, il punto cruciale è il porto. Dall'autunno scorso, cioè da quando la posizione della Culmv (diventata in questi giorni la posizione ufficiale [illegible] pci e [illegible] Cgil), [illegible] irrigidita [illegible] «no» [illegible] sfumature all'evoluzione in senso manageriale e «privato» [illegible] scalo, proponendo in alternativa [illegible] gestione delle operazioni in banchina alla stessa Compagnia, senza però alcun rischio d'impresa, si è avuta una ricaduta pesante sul «mondo» di ben 40 mila lavoratori che dipendono dall'indotto del porto.

Agenti marittimi, spedizionieri, importatori, armatori cominciano a [illegible] a richiedere [illegible] senza integrazio[illegible] addirittura a erigere dal governo speciali ammortizzatori sociali. «*Se il porto di Genova dovesse chiudere i battenti* - ha annunciato Gianni Scerni, presidente degli agenti [illegible] - *sarà fremma riporre il libro delle speranze, ma tramonterebbe anche l'utopia del* [illegible] *operativo*».

Lo scenario industriale che [illegible] alla [illegible] del porto agonizzante come un animale preistorico ferito a immobile. [illegible] è d'altro canto entusiasmante. Quella che per trent'anni è stata la maggior azienda genovese, l'Italsider (raggiunse i 14 mila dipendenti), ha accumulato l'anno [illegible] dopo tagli prepensionamenti(interventi [illegible] Cee e [illegible] Governo, ben 500 miliardi di passivo di gestione.

La Cogea [illegible] gruppo privato, guidato [illegible] presidente della confindustria Luigi Lucchini, che l'anno [illegible] ha acquisito la parte «a caldo» dell'Italsider). [illegible] chiuso [illegible] [illegible] con cento miliardi di perdite.

I Cantieri sono chiusi da tre anni, senza possibilità di alcuna [illegible] La [illegible] Bestri Levante gioca un interminabile balletto [illegible] possi[illegible] acquisti e di chiusure definitive.

Il «grande malato» [illegible] indubbiamente [illegible] siderurgia. Dice il presidente della Camera di Commercio Gian Vittorio Cauvin: «*Quando, due anni fa, si partì dei primi drastici tagli, lo dissi chiaramente e* [illegible] *alcun falso scopo che quei cento effetti piangeranti* [illegible] *rivo al* [illegible], *a fianco del porto, dovevano ormai avere un'altra destinazione, più produttiva e proiettata come uso verso il futuro. Per* [illegible] *siderurgia è* [illegible] *capitolo chiuso e* [illegible] *pulla al piede per la città. Debbo* [illegible] *che la situazione mi riferiano persino* [illegible] *Cogea) è peggiore ancora delle mie previsioni*».

Cauvin critica la classe politica per il «ritardo» nel [illegible] lizzare i progetti del «terziario» collegati alle Colombiane 1992. [illegible] duro [illegible] è [illegible] maggior imprenditore privato. Riccardo Garrone, in «guerra» [illegible] il Comune per la realizzazione d'una [illegible] sione [illegible] degasificazione per Opl nel porto petroli (unico [illegible] attivo [illegible] scalo). Garrone spara a zero contro la [illegible] politica, il pci, [illegible] Cgil e i portuali e [illegible] l'abbandono [illegible] città.

Preoccupato il segretario [illegible]e della Cisl Franco Paganini: «*I progetti, dal porto alla piattaforma per il rilancio dell'economia ligure* — dice — [illegible] *e decisi* [illegible] *due anni. Ora* [illegible] [illegible] *muove. Anzi, esplodono dissensi e boicottaggi. Però, ora è tuttilo nascondersi dietro tentativi "furbi" di finta* [illegible] *alcuna*».

Sono sempre meno le navi che fanno scalo al porto di Genova

[illegible] **dopo l'Iri tornerà a fare il professore**

ROMA — «*Quando scadrà il mio mandato all'Iri tornerò a fare il professore*»: con queste parole il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha voluto nuovamente smentire la notizia su un suo possibile passaggio al gruppo Ferruzzi, conversando con i giornalisti. «*Non riesco a capire* [illegible] *perché di una simile notizia* — ha aggiunto Prodi — *e sarei molto grato a chi me ne illustrasse i motivi*».

Per quanto riguarda i risultati economici del gruppo Iri, Prodi ha confermato che l'86 si è chiuso con il pareggio dei conti del settore industriale.

Sono [illegible] le [illegible] dei divisori. Ognuno [illegible] dice con *chiarezza quello che vuole. Così l'opinione pubblica valuterà* [illegible] *responsabilità che ciascuno si* [illegible].

Il clima è teso, dunque, da venti di guerra. Genova appare più che mai «città divisa» secondo la definizione data da un sociologo negli Anni Cinquanta. Ma se, dunque, crollano il porto, l'industria di base e il terziario avanzato e la disoccupazione «cresce [illegible] maniera allarmante», [illegible] denuncia Paganini, [illegible] resterà [illegible] che un [illegible]

E' la tesi [illegible] prof. Giorgio Dellacasa, ordinario di politica economica, prorettore dell'Università di Genova, consigliere d'amministrazione dell'Italcantieri e di [illegible] [illegible]: «*La crisi obiettiva di buona parte delle Partecipazioni Statali mi appare irreversibile* [illegible] *congiunturpli internazionali.* [illegible] *un terziario avanzato si crea solo se esiste un piano molto preciso di investimenti alternativi all'industria da parte del capitale privato*».

La crisi [illegible] *porto e la conflittualità sindacale paleoindustriale "freddano" gli entusiasmi dei privati* — aggiunge [illegible] —, *si verifica così un* [illegible] *iniziative. E' possibile, teoricamente, fare* [illegible] *Liguria un territorio che davi*[illegible] [illegible] *e dagli scali da diporto. Solo che questo turismo va programmato* [illegible] *mentalità industriale, superando la logica della rendita di posizione parassitaria*».

«*E' industriale, per* [illegible] *pio, un programma di investimenti ecologici* — conclude il professore — *oppure di restauro* [illegible] *centri storici o opere d'arte. E' una strada che intravedo praticabile. Mentre, sia pure dal* [illegible] *osservatorio di teorico, sono pessimista per tutto il resto*».

Paolo Lingua

Nel quarto trimestre '86, rivela l'Istat, [illegible] trend di crescita [illegible] calato

Colpi a vuoto nell'economia

ROMA — La crescita dell'economia italiana nell'ultimo trimestre del 1986 è significativamente rallentata. L'indicazione è [illegible] nelle elaborazioni [illegible] conti trimestrali dell'Istat rese note ieri. I calcoli dell'Istituto centrale di statistica, effettuati con i nuovi criteri di revisione della contabilità nazionale, mostrano che il prodotto interno lordo è passato da un tasso tendenziale di crescita del 3,4 per cento registrato nel secondo trimestre dell'86 [illegible] 2,4 per cento dell'ultimo trimestre.

Da ottobre a dicembre, inoltre, il flusso delle importazioni di beni e servizi in termini reali ha subito un brusco ridimensionamento rispetto al trimestre precedente (—6,8%), segnando un decremento anche nei confronti del corrispondente periodo del 1985 (—1,4%).

Un leggero rallentamento durante l'86 è stato mostrato anche dai consumi delle famiglie, i quali, dopo aver mostrato nei primi tre trimestri aumenti vicini allo 0,8 per cento rispetto ai periodi precedenti, sono cresciuti solo dello 0,3% nel periodo ottobre-dicembre '86. Nei confronti dei corrispondenti periodi dell'85 il tasso di crescita è passato dal 3,9% del primo trimestre al 2,8 del quarto.

Gli investimenti fissi lordi hanno presentato in complesso durante gli ultimi tre trimestri del 1986 una dinamica congiunturale decrescente: al consistente aumento registrato nel periodo aprile-giugno (+1,8% sul trimestre precedente), ha fatto seguito [illegible] sostanziale stabilità nel periodo a[illegible] [illegible] infine una lieve flessione dello 0,7% nell'ultima parte dell'anno. [illegible] variazione negativa, sottolinea l'Istat, [illegible] in[illegible] dalla stagionarietà degli investimenti in macchine e attrezzature (+0,2%) e dalla decisa flessione di quelli nei mezzi di trasporto (—1,9%) e nelle costruzioni (—1,2%). Su base annua il quarto trimestre [illegible] rispetto all'analogo periodo dell'85 ha registrato per il totale degli investimenti un modesto incremento dell'1,1% [illegible] sostenuto aumento della componente macchine e [illegible] (+5,1%) e da una sensibile diminuzione di quelle relative ai mezzi di trasporto (—3,9%) ed [illegible] costruzioni (—1,2%).

In flessione, a partire dalla seconda metà dell'86, appaiono anche le esportazioni di beni e servizi (-0,5% nel terzo trimestre e -0,7% nel quarto rispetto ai periodi precedenti), per [illegible] [illegible] d'anno [illegible] registra un valore del 4,1% [illegible] a quello stimato per il periodo [illegible]

Sul piano settoriale il 1986 è stato caratterizzato da una [illegible] crescita [illegible] valore aggiunto [illegible] settore agricolo nella parte centrale dell'anno (+7,6% nel corso del secondo trimestre e +0,2 nel terzo), cui ha fatto però seguito una flessione dell'1,6 nell'ultimo trimestre. Con l'eccezione del [illegible] trimestre (-0,6%). Sempre positiva in termini congiunturali appare l'evoluzione del valore aggiunto dell'industria in senso stretto il cui tasso di crescita tendenziale risulta, nel corso dell'ultimo trimestre del [illegible] pari al 4,3%. *(Ansa)*

Paolo Lingua

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 147.378.877.000 interamente versato
Iscritta [illegible] Tribunale di Ivrea - Registro Società n. [illegible]

PRESTITO [illegible] OLIVETTI 6,375% 1987-1994 CON OPZIONI (WARRANTS) PER LA SOTTOSCRIZIONE [illegible] AZIONI DI RISPARMIO [illegible] DELLA SOCIETA'

Si informano i Signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 29 settembre 1986, di emettere anche in più riprese obbligazioni sino a un massimo [illegible] 500 miliardi di lire, anche in unico o in parte con opzioni (warrants), viene dato corso all'emissione [illegible] obbligazioni [illegible] con opzioni (warrants) [illegible] circolazione autonoma, per la sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili della Società, a valere sull'ammontare di lire 500.334.000.000 autorizzato dal Ministero del Tesoro in data 11 novembre 1986 prot. N [illegible] e omologata dal Tribunale di Ivrea in data 19 novembre 1986.

Le obbligazioni, con le relative opzioni (warrants), aventi le caratteristiche [illegible] seguito riportate, [illegible] offerta in opzione alle pari agli azionisti della Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A. in ragione di n. 500 obbligazioni [illegible] nominali lire [illegible] cadauna [illegible] n. 1.350 [illegible] da nominali lire [illegible] di quelle [illegible] possedute.

Il diritto di opzione per la sottoscrizione delle predette obbligazioni potrà essere esercitato, a [illegible] di decadenza, nel periodo [illegible] 14 aprile 1987 [illegible] 15 maggio 1987 [illegible] Servizio Titoli della Società in Ivrea, Via Jervis 77, nonché presso le Casse incaricate di cui oltre, contro presentazione delle [illegible] n. 16 e dei buoni rappresentativi delle stesse.

Per gli azionisti residenti all'estero il termine per l'esercizio del diritto di opzione è prorogato fino al 30 maggio [illegible]. All'atto della [illegible] dovrà essere versato, in un'unica soluzione, l'importo di lire 1.000 per ciascuna obbligazione sottoscritta. Trascorsi i termini sopra indicati, i diritti [illegible] opzione non esercitati saranno offerti in Borsa con osservanza [illegible] del [illegible] 2441 del Codice Civile.

Per le obbligazioni sottoscritte a fronte dei diritti [illegible] opzione acquistati in seguito all'offerta di cui sopra, [illegible] essere versato un'unica soluzione l'importo di [illegible] per ciascuna obbligazione sottoscritta più il conguaglio interessi a partire dalla data del 1° maggio [illegible]

[illegible] sociale sottoscritto, [illegible] prestito obbligazionario è garantito da un Consorzio di Banche e Società Finanziarie promosso e [illegible] da [illegible] S.p.A.

Le obbligazioni [illegible] le relative opzioni (warrants), saranno depositate [illegible] la Monte Titoli - S.p.A. alla data che [illegible] comunicata a mezzo stampa.

L'eventuale rifiuto delle obbligazioni, con le relative opzioni (warrants), potrà [illegible] richiesto alla Casa incaricata che [illegible] perfezionato l'operazione, mediante presentazione [illegible] copia della scheda di sottoscrizione.

Verrà richiesta la quotazione delle obbligazioni e delle relative opzioni (warrants) presso le Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino.

Principali caratteristiche [illegible] obbligazioni:
— valore nominale: L. 1.000;
— tagli: da 500, 1.000, 5.000, 100.000 obbligazioni;
— durata: 8 anni;
— tasso nominale: 6,375 %;
— godimento: 1° maggio 1987;
— cedole: pagabili annualmente in via posticipata il 1° maggio [illegible] ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° maggio 1988. L'ultima cedola è pagabile il 1° maggio 1994;
— rimborso: in una unica soluzione alla scadenza, con facoltà di rimborso totale o parziale anticipato, decorsi [illegible] anni [illegible] siasi;
— regime fiscale: [illegible] interessi sulle obbligazioni sono soggetti, in base alla [illegible] in vigore alla data dell'emissione, alla ritenuta [illegible] 12,50 % a titolo d'imposta per le persone fisiche, le società [illegible] persone, i [illegible] comuni d'investimento e, a titolo d'acconto, per gli altri soggetti.

[illegible] caratteristiche [illegible] opzioni (warrants):
— ad ogni [illegible] obbligazioni [illegible] nominali lire [illegible] è attribuita una opzione (warrant) avente circolazione autonoma;
— ciascuna opzione (warrant) darà diritto a sottoscrivere n. 14 azioni di risparmio non convertibili Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. Queste azioni avranno le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, [illegible] libere da vincoli ed oneri e avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo la sottoscrizione;
— il prezzo di sottoscrizione delle azioni di risparmio non convertibili è stabilito in [illegible] e sarà fisso per tutto il periodo di esercizio del diritto, salvo quanto previsto dal regolamento dell'opzione (warrant);
— il diritto [illegible] sottoscrizione potrà essere esercitato dal 1° [illegible] [illegible] novembre degli anni 1988, 1989, 1990, 1991 e nel periodo 1° gennaio - [illegible] aprile 1992;
— i diritti patrimoniali dei portatori delle opzioni (warrants) saranno tutelati nel loro contenuto economico, [illegible] mento [illegible] caso del raggruppamento dell'opzione (warrant).

Per altre condizioni e modalità del prestito obbligazionario e delle relative opzioni (warrants) si fa [illegible] [illegible] appositi regolamenti [illegible] nel prospetto informativo.

Cause [illegible] dell'operazione:

[illegible] ITALIA:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - [illegible] Nazionale [illegible] Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte [illegible] Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio [illegible] Torino - Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia - Cassa [illegible] Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e [illegible] - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. [illegible] Brescia - [illegible] Nazionale dell'Agricoltura - [illegible] di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Banca C. Steinhäuslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Ciribanà - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - [illegible] Manusardi [illegible] C. - Banca Antoniana di [illegible]dova e Trieste - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito [illegible] Casse Rurali e Artigiane - Monte [illegible] S.p.A.

ALL'ESTERO:

Heinrich & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - [illegible] Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - [illegible] Svizzero Italiano, Lugano - Banque [illegible] Lambert, Bruxelles - Banco [illegible] Roma, Bruxelles. Altre Banche straniere incaricate [illegible] Banche italiane e corrispondenti.

AVVERTENZE

Il prospetto informativo relativo all'operazione, [illegible] ai sensi dell'art. 18 della Legge 7 giugno [illegible] n. 216, è conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa in data 9 aprile 1987 [illegible] n. 684.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori [illegible] stesso che lo [illegible] sottoscritto.

Il prospetto informativo nonché la comunicazione integrativa, contenente le precisazioni relative al prezzo e al numero delle azioni sottoscrivibili con l'esercizio delle opzioni (warrants), nell'ipotesi preventivamente [illegible] all'approvazione della CONSOB, [illegible] entrambi disponibili, per chiunque ne faccia richiesta, a partire dal [illegible] aprile 1987, [illegible] la sede della [illegible] - [illegible] Jervis 77, Ivrea - e [illegible] presso le [illegible] incaricate e i Comitati Direttivi [illegible] Agenti di Cambio della Borsa Valori Italiane.

Il presente avviso [illegible] [illegible] seguenti quotidiani:
CORRIERE DELLA SERA, IL GIORNALE, IL GIORNALE D'ITALIA, IL GIORNO, IL [illegible] IL SOLE-24 ORE, IL TEMPO, LA REPUBBLICA, LA STAMPA, ITALIA OGGI.

Arese, oggi [illegible] la Fiom

A Pomigliano posizioni rigide dei delegati della Cgil Sono [illegible] le due settimane [illegible] [illegible] integrazione

[illegible] Il fatturato della Missoni a 30,4 miliardi

MILANO — Raddoppio del capitale in vista per la Missoni, società che opera nel settore della moda: l'assemblea straordinaria dei soci varerà il 15 aprile un aumento del capitale in linea gratuita da 3 a 4 miliardi, mediante utilizzo delle riserve accumulate nel corso degli esercizi precedenti. Il capitale della Missoni è controllato per il 48,5% da Ottavio Missoni, per il 48,7% da Rosita Missoni e per l'1,8% dalla Recreational and sport equipment company, Bahamas, una società di distribuzione del settore.

All'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, anche un prestito non convertibile per 4 miliardi. L'operazione ha lo scopo di adeguare il capitale della società alle dimensioni attuali.

Missoni nel corso dell'esercizio '86 ha registrato un fatturato di 30,4 miliardi, con un utile netto dopo le imposte di 1,2 miliardi (2,2 miliardi l'utile), inferiore di 100 milioni al risultato '85. *(Agi)*

ROMA — L'attenzione è concentrata sull'esito dei delegati che la Fiom terrà oggi ad Arese dopo quello che si è svolto ieri a Pomigliano. Si tratta di sapere se la Fiom acconsente a riprendere il negoziato prendendo atto (come già hanno fatto la Fim, la Uilm e la stessa componente socialista della Fiom) che sulle rotazioni non c'è più niente da negoziare. Sulla riunione di Pomigliano non sono stati fatti comunicati ufficiali. Risulta che la discussione (con la partecipazione del segretario nazionale Airoldi) è stata molto intensa e che si è conclusa senza votazioni. I delegati hanno affermato che il problema delle rotazioni è molto sentito dai lavoratori; a loro giudizio l'azienda realizzerebbe per motivi politici mentre dovrebbe invece convenire che ci sono le condizioni per accogliere le richieste in materia di rotazioni e arricchimento professionale.

Si tratta di una posizione che contiene quote di «*sindacalese reticente*» e che non sembra la più idonea per facilitare la ripresa del negoziato. Per oggi è atteso il responso dell'attivo Fiom di Arese.

Sempre oggi era previsto un incontro delle tre segreterie Fiom-Fim-Uilm ma è saltato (forse ci sarà domani perché i dirigenti Uilm avevano altri impegni ma soprattutto perché i due sindacati chiedono che [illegible] Fiom faccia preventivamente chiarezza su che basi ipotizza la ripresa del negoziato; se [illegible] intende [illegible] sulla rotazione, mentre Fim e Uilm giudicano [illegible] importanti il piano di [illegible] dell'azienda, le garanzie sull'occupazione ed il [illegible] dei cassintegrati. Morese, leader della Fim, ieri ci ha dichiarato: «*Prima di chiedere alla Fiat la ripresa del negoziato voglio capire bene la posizione della Fiom. Il negoziato è una cosa seria*».

Ad Arese ieri sono cominciate le due settimane di cassa integrazione con la fermata totale delle linee della «75» e della «90». Per questa settimana gli operai sospesi sono 7066 (tra diretti e indiretti); la settimana prossima saliranno a 7378. [illegible] Fim milanese di Tiboni oggi in una riunione conta di mettere a punto due documenti [illegible] discostano dalla Fim nazionale: nel primo si [illegible] di dimostrare, analiticamente, che le rotazioni possono essere più ampie di quelle ammesse dalla Fim; nel secondo si contesta la cassa integrazione. A Pomigliano ieri [illegible] sono [illegible] scioperi di settore: due ore all'assemblaggio e un'ora alla verniciatura.

Sergio Devecchi

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 486/84 promossa da: Ist. Fed. Credito Agrario Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta contro Dassano Gaspari Lidia, e giudice dell'esecuzione Dott. G. Canziani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20-4-1987 alle ore 12 dei seguenti beni:

LOTTO 1° - in Carignano (To), in mezzo collina da mq 380 a 420 circa: [illegible] Borda Paola, Reg. Valentino, via San Lorenzo n. 4, ex Cascina Calderi, oggi Azienda Agricola «La Casetta» c.so Agnelli angolo «La Casetta» centro aziendale comprendente: 1) un grande fabbricato a 2 piani con stradone, in fase di ristrutturazione, che una volta ultimato potrebbe essere adibito ad albergo-ristorante o pensione (rimangono a che risulta di un piano terreno, diverse un primo salone ristorante con camino e banco da bar, un secondo salone di mq 67 ultimato con solo camino, una grande cucina non ultimata con camino, un servizio non ultimato, una seconda cucina non ultimata, e di un primo piano diverse stanze non ancora ultimate e un grande balcone, un ambiente con grandi camini, un primo servizio, a corridoio, una prima camera, una piccola camera; 2) Casa di abitazione a 2 piani (1 con annesso garage), che possiede un piano terreno, con salone con camino, una cucina ed un piano primo, diverse camere, un servizio, una prima camera da letto, una seconda camera da letto, un terrazzo. Il garage annesso è di mq 13. 3) Un corpo di fabbricato angolare a piano terreno, avente l'attuale destinazione, lo spogliatoio ed il servizio. 4) Un pollaio con sovrastante tettoia. 5) Una campata di tettoia chiusa in muratura (vedasi visto di mq 37). Dove è installata la centrale termica che alimenta l'impianto di riscaldamento centralizzato. 6) una seconda tettoia dove è ricavato un forno a legna. I fabbricati rurali sono costituiti da: 1) una stalla in cemento armato e muratura (vedasi sagoma di mq 300, sovrastante fienile. 2) una tettoia in cemento armato e muratura di mq 75. 3) un magazzino ricavato in muratura a cemento armato della superf. di mq 20.

LOTTO 2° - in Carignano (To), Reg. Borda Paola, Regione Valentino, pascolativo appezzamento di terreno agricolo, di mq 312 circa. Al Cat. Terr. Part. 3683, F. 16, n. 353.

LOTTO 3° - in Carignano (To) Fraz. Borda Paola, Regione Cà di Martin prativo appezzamento di terreno agricolo, di mq 12.510, censito a cat. terr. part. 3683, F. 16, n. 118, semi. are 63 e cent. 70 n. 114, prato, are 43 e cent. 40.

LOTTO 4° - in Carignano (To) Fraz. Borda Paola, Reg. Cà di Martin appezzamento di terreno agricolo. Della superf. di mq 8.761 circa. Al Cat. Terr. Part. 3683, F. 16, n. 109, vigneto, super. are 87 e cent. 61

LOTTO 5° - in Carignano (To), Fraz. Borda Paola, Reg. Pittarie appezzamento di terreno agricolo, di mq 1732 circa. Al Cat. Terr. Part. 3683, F. 16, n. 79, incolto produttivo, super. are 4 e cent. 38, n. 73, bosco ceduo super. are 13 e cent. 4

LOTTO 6° - in Carignano (To), Fraz. Borda Paola Reg. Pittarie appezzamento di terreno agricolo, di mq 2630 circa Cat. Terr. Part. 3683, F. 16, n. 109 bosco ceduo, super. are 16 e cent. 18, n. 100, bosco ceduo super. are 8 e cent. 36.

LOTTO 7° - in Carignano (To) Fraz. Borda Paola, Regione Fontana Buona appezzamento di terreno agricolo, di mq 1440 circa. Al Cat. Terr. Part. 3683, F. 17, n. 31, bosco ceduo, super. are 9 e cent. 52, n. 30, bosco ceduo, super. are 8 e cent. 98.

LOTTO 8° - in Carignano (To), Fraz. Borda Paola, Reg. Cornetta terreno appezzamento di terreno agricolo di mq 9000 circa. Al Cat. Terr. Part. 3683, F. 16, n. 37, bosco ceduo, super. are 30 e cent. 00.

Prezzo base L. [illegible].000 per il 1° lotto, L. 760.000 per il 2° lotto, L. 84.000.000 per il 3° lotto; L. 32.400.000 per il lotto 4°, L. 2.600.000 per il lotto 5°; L. 4.800.000 per il lotto 6°, L. 2.400.000 per il lotto 7°, L. 3.000.000 per il lotto 8° (gli immobili in vendita sono stati valutati dall'esperto in L. 950.000.000 per il lotto 1°, L. 950.000 per il lotto 2°, L. 97.600.000 per il lotto 3°, are 40.500.000 per il lotto 4°, L. 3.250.000 per il lotto 5°, L. 6.000.000 per il lotto 6°, L. 3.000.000 per il lotto 7°, L. 10.000.000 per il lotto 8°

Aumenti minimi L. 50.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Alle norme alle vendite competono in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CAFC

Società per Azioni
[illegible] legale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale lire 213.860.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. [illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in via Lazzaro n. 4, il giorno 23 aprile 1987 alle ore 11 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 4 maggio 1987, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1986, bilancio al 31 dicembre 1986, deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.
3. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione della retribuzione relativa.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Sede sociale ed anche presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Visti i commi 9 e 10 dell'art. 15 della legge urbanistica regionale;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6-10-1959 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 64-8639 del 28-10-1986, pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 10-12-1986, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato relativo all'area sita in prossimità di corso G. Cesare, corso Taranto e str. dell'Arrivore nonché la contestuale variante al Piano Regolatore Generale;

RENDE NOTO

La deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano particolareggiato, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori - Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni 5 - orario 9-12), a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente dal 14 aprile 1987.

Torino, 16 marzo 1987.

IL SINDACO
p. IL SEGRETARIO GENERALE

[illegible] IN [illegible]

Concorso pubblico per un posto [illegible] «istruttore direttivo» - Settore servizi tecnici, [illegible] tecnico progettuale e direzione lavori. Riapertura termini.

Titolo di [illegible], diploma di laurea in ingegneria civile.

Informazioni: [illegible] segreteria comunale.

Presunta data svolgimento prova [illegible] giugno 1987.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mario [illegible] Salvia

IL SINDACO
(Paolo Amedeo)

MORTOLA-VENTIMIGLIA

Residence Il Fauni

vendonsi
ultimi appartamenti
con parco, piscina
parcheggio
mutuo personalizzato

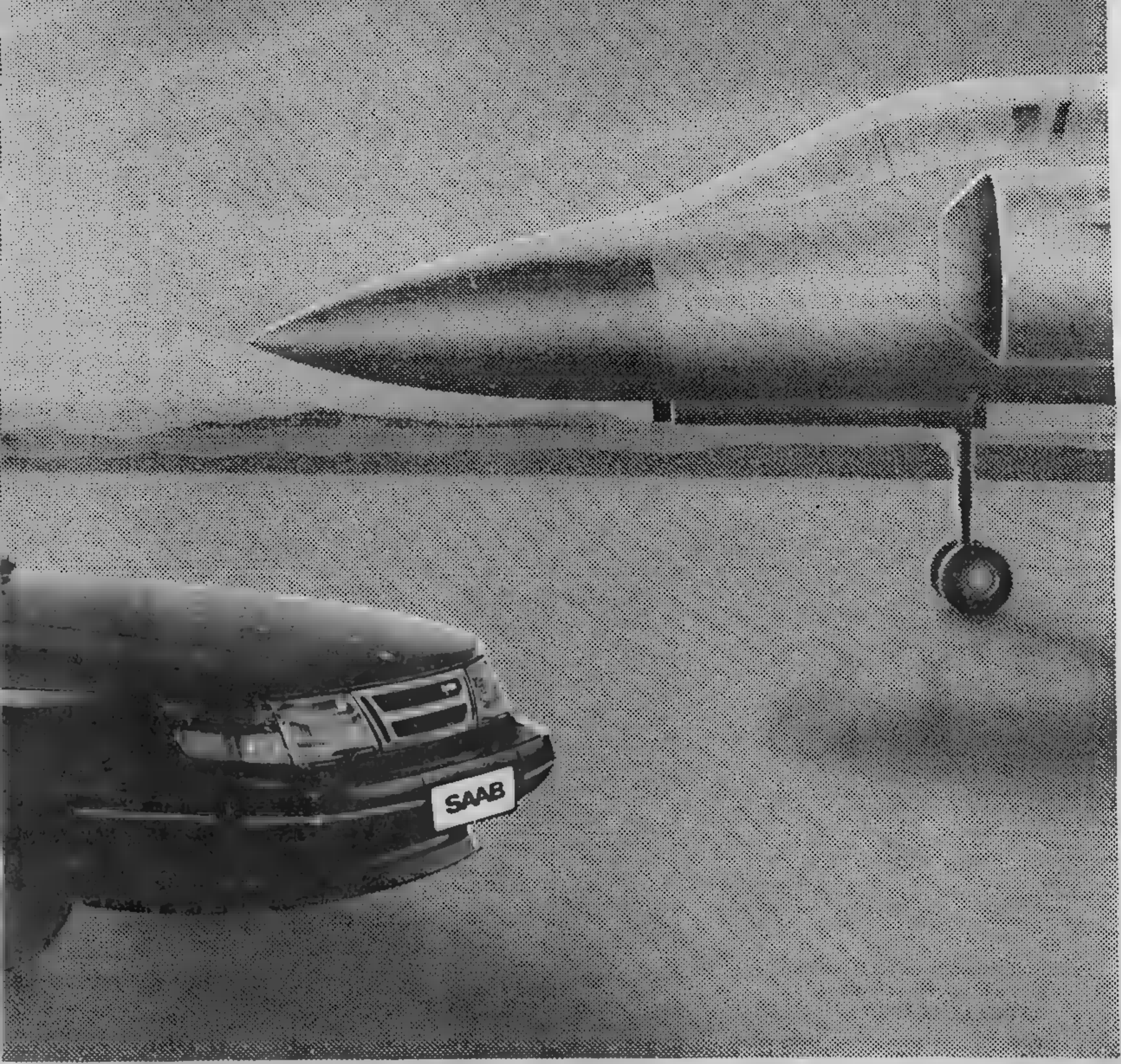
Tel. 0184 36.357

SAAB 900. UN CLAS

900 TURBO 8v. CILINDRATA 1.985 CC POTENZA 155 CV VELOCITA' MASSIMA 200 KM/H ACCELERAZIONE 0-100 KM/H: 9,0 SECONDI 900 TURBO 16v. CILINDRATA 1.985 CC POTENZA 175 CV VELOCI
900 TURBO 16S CILINDRATA 1.985 CC POTENZA 175 CV VELOCITA' MASSIMA 210 KM/H ACCELERAZIONE 0-100 KM/H: 8,7 SECONDI 900i CILINDRATA 1.985 CC POTENZA 118 CV VELOCITA'

ALBI ICARDI PUBBLICITA'

SICO DELLA POTENZA



MASSIMA 205 KM/H ACCELERAZIONE 0-100 KM/H: 8.7 SECONDI
SSIMA 180 KM/H ACCELERAZIONE 0-100 KM/H: 12.0 SECONDI.

SAAB

L'IMPERO TECNOLOGICO.

Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio d'amministrazione

Gemina pensa al Nuovo Banco

Il presidente [illegible]ti: «Siamo interessati [illegible] tutto» - [illegible] 20% dell'Intercontinentale: «Le azioni le abbiamo [illegible] - Esposto della Fiat al magistrato per scoprire chi ha messo in giro la voce falsa [illegible] prestito obbligazionario [illegible] convertibile in azioni [illegible] torinese

TORINO — Acquisto delle azioni della Intercontinentale, ingresso nel Nuovo Banco Ambrosiano e ricostruzione della vicenda relativa alle voci diffusesi venerdì circa l'emissione di un prestito obbligazionario Imi [illegible] azioni Fiat. Questi gli argomenti affrontati da Cesare Romiti, nella duplice veste di presidente [illegible] Gemina e di amministratore delegato della Fiat in un incontro con i giornalisti avvoltosi a margine dell'inaugurazione del [illegible] specializzazione per 300 tecnici cinesi nel quadro dell'accordo Iveco-Cina Popolare.

Per quanto riguarda la vicenda del pacchetto del [illegible] dell'Intercontinentale che è stato ceduto dall'imprenditore Caltagirone alla Gemina e che il [illegible] Sasea-Alfin avrebbe contemporaneamente ceduto alla [illegible] (gruppo [illegible] Benedetti), [illegible] ha affermato: «Le azioni le [illegible] noi» e, in risposta alle domande dei giornalisti, [illegible] aggiunto che «è da dimostrare che le azioni siano state vendute [illegible] volte».

Rispondendo poi a chi chiedeva notizie sull'eventuale [illegible] nella compagine azionaria del Nuovo Banco Ambrosiano (NBA) [illegible] parte di Gemina, il presidente della [illegible] ha sostenuto che «siamo interessati a tutto» e [illegible] anticipato che il consiglio di amministrazione [illegible] si riunirà [illegible] «probabilmente nel pomeriggio» per esaminare l'acquisto di [illegible] quota del NBA.

Nella sua veste di amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti ha poi [illegible] struito la vicenda delle [illegible] diffuse venerdì [illegible] circa l'imminente emissione di un prestito obbligazionario Imi convertibile in azioni [illegible]. «Venerdì mattina — ha affermato — un signore che si è spacciato per il [illegible] dell'[illegible] «servizio obbligazioni Fiat» [illegible] fatto una [illegible] telefonate, [illegible] cui una alla Consob, dicendo che l'Imi stava [illegible] emettere il prestito obbligazionario convertibile in [illegible] Fiat», provenendo [illegible] pacchetto ex Lafid- [illegible] telefonate tra l'altro — ha aggiunto — al svolgersi [illegible] momento in [illegible] in Borsa c'era la risposta premi. Appena venuti a conoscenza di tutto ciò — ha proseguito Romiti — abbiamo avvertito la Consob di essere completamente estranei [illegible] vicenda e abbiamo [illegible] mandato ai nostri [illegible] di presentare [illegible] esposto alla magistratura [illegible] scoprire i responsabili della diffusione di tali [illegible]. L'esposto — [illegible] Romiti — [illegible] to presentato venerdì [illegible] 30».

(Ansa)

Controllo al gruppo Dalle Carbonare

[illegible]ndison cedé la Fisac

MILANO — L'assemblea straordinaria della Fisac ha ieri approvato il passaggio della società dal controllo di [illegible] (Montedison) al [illegible] della famiglia Dalle Carbonare, proprietaria dei [illegible] Tbs [illegible] (23,7 miliardi di fatturato consolidato [illegible] liardi, del quale fanno parte il Lanificio Tiranna, la Filatura di Caltrano e il Lanificio Tecchio.

Lo spostamento della maggioranza (Mita scende [illegible] 76,48% al 37,11%) il [illegible] veneto [illegible] il 3[illegible] avverrà attraverso la fusione per incorporazione di Fintrevi in Fisac e sarà attuata con operazioni sul capitale: la prima gratuita da 4,8 a 14,4 miliardi mediante aumento del valore unitario delle azioni Fisac da 1000 a 3000 lire, poi [illegible] l'incorporazione [illegible] Fintrevi (130 [illegible] Fintrevi contro 100 ordinarie Fisac) e quindi elevazione [illegible] capitale a 27,6 miliardi. Successivamente sarà [illegible] un aumento a pagamento fino a 36,6 miliardi con apporto di 18,4 miliardi di denaro fresco (6 azioni ogni 20 [illegible] ordinarie [illegible] di risparmio a [illegible] lire).

Infine [illegible] prestito obbligazionario convertibile [illegible] ordinarie (5 obbligazioni ogni 20 azioni di tutte le categorie) per un importo massimo di 6 miliardi farà salire il capitale a 45,7 miliardi.

L'apporto in liquidità della famiglia Dalle Carbonare [illegible] superiore [illegible] miliardi. L'assemblea Fisac ha approvato tutte queste cose e il bilancio che ha chiuso con un utile di 3,5 miliardi su un fatturato di 78 miliardi, che consente di tornare al dividendo: 250 alle ordinarie (175 alle ordinarie 1-7-'86) e 370 alle risparmio (185 alle [illegible] (1-7-'86).

E' stato anche eletto il nuovo consiglio [illegible] quale [illegible] treranno tre membri della famiglia Dalle Carbonare: Sante, che [illegible] anche vicepresidente, Sebastiano, che sarà amministratore delegato, e Pietro Aldo, [illegible] consiglieri Giuseppe Cronli (anche lui vicepresidente), Paolo Basel, Giancarlo Cironi, mentre la presidenza rimane a Enrico Minoli.

v. s.

[illegible] al [illegible] Elbianca

[illegible] — Pietro Rastelli, ex direttore finanziario dell'Iri, è il nuovo am[illegible] delegato di Elbianca. Lo ha nominato il consiglio dell'istituto.

Rastelli, [illegible] 25 marzo è anche presidente della Pip (Finanziaria italiana di partecipazioni [illegible] gruppo Bini), è nato a Parma ed ha 62 anni.

«Agrivideoborsa» da oggi a Torino

TORINO — Il servizio «Agrivideoborsa» dell'Agenzia Giornalistica Italia sarà da oggi operante anche presso la Borsa Valori di Torino. Si tratta di un collegamento in tempo reale con il centro elaborazione dati della Borsa di Milano articolato principalmente sul mercato azionario e valutario e sul reddito fisso.

Tra le caratteristiche del [illegible] l'alto grado di operatività, consentito [illegible] dal [illegible] collegamento con l'elaboratore centrale [illegible] «Ced» della Borsa [illegible] Milano, [illegible] dall'elevata velocità di trasmissione.

[illegible]
Titoli trattati (quote percentuali rappresentative)

Agio Finanziaria 7872 - 8000; Carnica Assic. 18.200 - 19.450; Generale Assic. 274 - 284; Banca Agricola Milanese 14.001 - 14.450; Banco Cattolico Veneto r. 3737 - 3800; Banca di Marino 3870 - 3931; Banca Popolare Sondrio 73.500; Banco San Paolo Brescia 3060 - 3181; Banco di Bergamo 27.000; Banco San Geminiano e San Prospero 66.000 - 66.500; Banco Santo Spirito 1480 - 1506; Bulloni r. n.c. 1-7-86 4114 - 4200.

Cbm Piast 2701 - 2826; Credito Romagnolo 14.870 - 37.330; Elettrolux 63.316 - 64.000; Finam 3850; Industrie Meta 1-1-87 15.544 - 15.497; Istituto Milanese Leasing 2000 - 2019; Norditalia Assic. ord. 1500 - 1560; priv. 702 - 723; Quota Cassa Risp. Pisa 221.000; Raggio di Sole ord. 4405 - 4435; priv. 2680 - 2910; Tecnokemp n.c. 1810 - 1830; Vianini Lavori 6331 - 6380; Villa d'Este 13.753 - 13.834; warrant Pirelli 1473 - 1486.

+0,32%

Buone intenzioni dei mercati in vista della giornata dei riporti, dopo un avvio irregolare. L'indice Comit è terminato a quota 737,33.

[illegible] 712,99

La [illegible] tedesca ha aperto ieri in rialzo indicando la Banca d'Italia ad intervenire; in seguito [illegible] ciò il marco ha perduto [illegible] lire.

Il cemento rafforza la Borsa

MILANO — Dopo un'apertura abbastanza fiacca, nella seconda ora il mercato [illegible] è improvvisamente rianimato, mentre [illegible] domanda ritrovava [illegible] disegno rialzista [illegible] sui titoli del cemento, [illegible] assicurativi e qualche bancario. Così l'indice Comit chiudeva [illegible] riunione dei riporti (dai quali è emerso un [illegible] ma [illegible] scoperto e la riduzione di 50 centesimi [illegible] tassi applicati) in rialzo dello 0,32% a 737,33.

Nel complesso però il listi- [illegible] chiuso con parecchie sfumature: deboli le grandi holding industriali (ma in recupero i titoli [illegible] cedenti alcuni titoli guida [illegible] Generali (che ha perso [illegible] nel dopolistino) e Mediobanca (-1,7%).

Tra gli assicurativi, è continuata la marcia ai progressi [illegible] per Milano, Latina, Previdente, Unipol, Assitalia e Toro, mentre il settore [illegible] complesso ha chiuso [illegible] rialzo [illegible] 0,99%. [illegible] irregolarità tra i bancari, con rialzi per Credito, Comit, Lariano e NBA, ma perdite [illegible] Sardegna, [illegible] e Mercantile.

Nei gruppi industriali, ri- [illegible] la Fiat (scesa nel dopoborsa fino [illegible] 12950) e progressi solo per Unicem, Saes e Fidis. Anche [illegible] ha perso punti, [illegible] sulle 9838 lire, seguita nel ribasso da Meta e [illegible]. Tra i titoli Ferruzzi, un po' [illegible] glio Agricola ordinaria, ma [illegible] [illegible] risparmio. Perdite anche per Olivetti e Sabaudia. Tra i valori De Benedetti, sono andate invece bene Buitoni, Rejna e Basilo.

Dinamico il mercato dei premi, con conte resistenti e buoni scambi su Toro, Assitalia e Ausonia.

CEMENTI - In rialzo l'intero comparto del cemento: Unicem ha guadagnato 1800 punti nella risparmio, Italcementi a lire 96.000 lire; Cementir ha progredito del 7%, Cementerie Siciliane del 6,2% e Cementerie di Sardegna del 5,1%. Questi ultimi due titoli, che fanno capo a Pesenti, [illegible] giorni molto [illegible] Fonti [illegible] mercato sostengono che a [illegible] Ligresti attraverso la Grassetto, probabilmente nella prospettiva [illegible] [illegible] sottoscr. Per quanto riguarda [illegible] mentre, fonti Finsider hanno confermato [illegible] è in [illegible] la perizia tecnica [illegible] società, presupposto ad una eventuale cessione.

FIDEURAM - In vista del- [illegible] quotazione [illegible] Borsa, Fideuram Vita (fimi) quadruplicherà il capitale da 11 a 44 miliardi in [illegible] tranche: la prima, entro breve, fino a 33 miliardi (due azioni ordinaria [illegible] privilegiate [illegible] pari per una posseduta) la seconda fino a 44 miliardi in autunno. Il patrimonio della compagnia (101 [illegible] ai premi nel 1986 [illegible] 54 miliardi di nuovi premi nei primi tre mesi 1987) salirà così a 80 miliardi.

AUSONIA - [illegible] bastato l'aumento di capitale per 83 miliardi attuato [illegible] fine 1984 [illegible] [illegible] del passaggio della maggioranza alla Latina [illegible] Benedetti) per risollevare la Ausonia che [illegible] chiuso il bilancio dello scorso [illegible] [illegible] perdite non inferiori [illegible] 25/30 miliardi. Il [illegible] aprile un'assemblea [illegible] dinaria varerà la prima parte di operazioni sul capitale già approvate all'inizio [illegible] aprile [illegible] complessivi [illegible] miliardi. Questa operazione aumenterà il capitale di [illegible] e sarà interamente effettuata in titoli ordinari.

SAI-SOGENE - All'assemblea ordinaria e straordinaria della holding in concordato preventivo che si terrà il 12 maggio, [illegible] discussa la [illegible] [illegible] capitale ed eventuale aumento. L'assemblea [illegible] dei creditori è prevista per il 29 [illegible].

POPOLARE ANCONA - L'istituto [illegible] quotazione [illegible] Mercato Ristretto [illegible] [illegible] conferma il avvenuta nel corso dell'assemblea che ha approvato il bi- [illegible] [illegible] chiuso con [illegible] utile di 18,5 miliardi su una raccolta complessiva, [illegible] [illegible] (131 quella diretta) e impieghi verso clientela per 862 miliardi.

Valeria Sacchi

RICAMBI AUTO [illegible]

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza [illegible] per i produttori di ricambi [illegible] e accessori auto, la partecipazione al Salone internazionale dell'auto [illegible] Francoforte, in [illegible]rma dall'11 al 20 settembre 1987. La manifestazione costituisce [illegible] porta di accesso ad un mercato [illegible] non [illegible] tedesco [illegible] [illegible] e rappresenta l'occasione per incontrare clienti e concessionari, ricercare [illegible] e importatori.

L'utile netto del Gie supera i 9 miliardi

[illegible] — L'utile netto del Gie - Gruppo Industrie [illegible] per impianti [illegible] (Ansaldo, [illegible] Tosi, Riva Calzoni) nel [illegible] è stato di 9,3 miliardi (+6,6%). [illegible] ordini acquisiti, tutti all'estero, sono ammontati [illegible] a 457 miliardi (+16,7%).

Questi i dati più significativi [illegible] bilancio, approvato dal consiglio di amministrazione, che ha [illegible] registrare un fatturato [illegible] 660 miliardi, un risultato operativo lordo di 37,5 miliardi che consente, detratti gli stanziamenti per rischi contrattuali (12,5 miliardi) e imposte sul reddito (15,7 [illegible] di proporre all'assemblea degli azionisti [illegible] distribuzione di un dividendo [illegible] 8,4 miliardi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-4	10-4
ITALIANI		
Alo	11.817	11.815
Ameritalia	15.041	15.439
Arca BB	20.478	20.447
Arca RR	11.791	11.783
Azimut	18.364	18.189
Azzurro	17.237	17.272
B.N. Multifondo	13.265	12.536
B.N. Rendifondo	11.030	11.026
Capitalcredit	15.809	15.874
Capitalfit	16.769	12.547
Capitalgest	14.788	14.753
Cash Manag.	12.082	12.051
Centrale Fondi	10.036	10.035
Centrale Ital. Tur.	15.311	15.288
Corona Ferrea	11.288	11.280
Epta Bond	10.048	10.048
Epta Capital	10.481	10.479
Euro Andrea	12.647	12.611
Euro Antares	13.886	12.885
Euro Vega	10.739	10.736
Euro Cap. Fund	11.013	10.965
Fiorino	23.787	23.747
Fondattivo	11.000	11.044
Fondicapi	26.579	26.532
Fondicri 1	10.877	10.878
Fondicri 2	10.000	10.000
Fondimpiego	10.314	10.911
Fondinvest 1	11.758	11.787
Fondinvest 2	14.894	14.873
Fondo Centrale	14.548	14.534
Fondo Previdenza	26.398	26.188
Gestielle	17.825	17.807
Gestielle v.	10.484	10.482
Gestirisparmi	10.488	10.463
Gestitalia II	10.276	10.277
Gestitalia II	10.716	10.697
Gestielle M	16.867	16.884
Gestimo	16.488	16.453
Indicapitale	25.343	25.298
Indicomelle	10.481	10.484
Interfond	14.887	14.903
Interbanc. az.	19.592	19.583
Interbanc. ob.	13.918	13.917
Interbanc. ra.	13.174	13.171
Libra	16.897	16.871
Multirisp.	17.811	17.798
Nagracapital	14.808	14.478
Nagrareddito	13.106	12.087
[illegible]	10.184	10.178
[illegible]	11.843	11.844
[illegible]	10.458	10.439
Primecapital	28.488	28.348
Primecredit	12.118	12.117
Primoreddito	10.488	10.488
Republicfondo	15.225	15.208
Rendicredit	10.785	10.787
Rendifit	11.264	11.262
Risp. Italia az.	17.939	17.879
Risp. Italia ra.	12.877	12.881
Sfortunato	11.643	11.643
Verde	11.183	11.184
Visconteo	16.272	16.288
Fondo Ina	1913,55	1913,10

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	80,48	79,63
Interfund	$	36,71	36,81
Int. Sec. Fund	$	31,12	30,72
Jefferson	$	43,80	43,84
Selezion	$	23,04	23,21
Multifond	$	—	—
Capital Italia	$	35,83	35,75
Investimest	$	43,80	43,33
Investimest	$	49,84	49,46
Fondtel	L	48,714	48,722
Fondo Tre R	L	36,001	

DIRITTI

Rejna diritti n. az 9800; Fisa diritti n. az 1650; Comit nr. n. az 250; Comit Serie 378.

Alla Buitoni (che compra la Vismara) dopo 11 anni è tornato il dividendo

PERUGIA — Un fatturato [illegible] dato di 1[illegible] miliardi (38% in più rispetto all'anno precedente), [illegible] un utile netto di 18,5 miliardi contro 848 milioni del 1985 [illegible] il ritorno alla distribuzione del dividendo nella misura di 100 lire [illegible] ogni azione ordinaria e 100 lire a quella a risparmio, costituiscono gli elementi di positività del bilancio Buitoni approvato ieri nel [illegible] dell'assemblea degli azionisti della società, svoltasi a Perugia, sotto [illegible] presidenza di Carlo De Benedetti. E' stato in quella sede che il presidente della Buitoni ha annunciato ufficialmente (doveva rimanere per ora una notizia riservata, ha detto, ma era già sulla [illegible] l'acquisizione del gruppo Vismara, [illegible] prima società [illegible] produzione e vendita [illegible] salumi [illegible] [illegible] un fatturato complessivo nel 1986 di 161 miliardi [illegible] utile netto di 11 miliardi (stabilimenti a Castelnovo, un prosciuttificio ed un allevamento di suini. [illegible] dipendenti in totale).

Dopo [illegible] anni la Buitoni [illegible] quindi al dividendo avendo avviato in tempi [illegible] un risanamento dell'intero gruppo; alle azioni a risparmio aventi diritto verrà riconosciuto — riporta una nota —, in conformità a quanto previsto dalla legge e dallo statuto societario, un dividendo anche sugli esercizi '84 ed '85, per un totale di 480 lire per le azioni di risparmio godimento 1.1.1984 e di 240 lire per quello godimento 1.1.1985. I dividendi saranno pagati dal 14 maggio.

«Intendiamo [illegible] la nostra strategia in Europa» (Francia, Inghilterra, Olanda, Spagna), [illegible] detto De Benedetti, ricordando tra [illegible] l'accordo di collaborazione [illegible] [illegible] spagnolo Gallo, l'acquisizione del 33% della Penzullo (società che possiede il più moderno pastificio d'Europa) e quanto è stato fatto in Francia nel corso del 1986. «In Francia, attraverso un'articolata serie di operazioni, tra le quali l'acquisizione del gruppo Davigel e la quotazione alla Borsa di Parigi della controllata Buitoni S.a., è stato creato un gruppo alimentare con un fatturato di 803 miliardi di lire». In Italia è proseguita [illegible] politica delle acquisizioni con l'acquisto del gruppo Berni e della M. e Co. e sono stati compiuti — riporta una nota — progressi decisivi nel ri- [illegible] [illegible] divisione alimentare della [illegible].

Il [illegible] operativo della componente [illegible] della Buitoni [illegible] [illegible] 1985 era negativo per 2,6 miliardi, è divenuto positivo nell'86 per [illegible] miliardi.

(Agi)

21 APRILE '87

CTS

Certificati di Credito del Tesoro a sconto

● I CTS sono titoli di Stato che offrono un rendimento costituito da una parte fissa, rappresentata dallo sconto (4,80%) sul valore nominale, e da una parte variabile, rappresentata dalla cedola indicizzata al rendimento dei BOT a 12 mesi.

● I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli bancari entro le ore 13,30 [illegible] [illegible] aprile; il pagamento sarà effettuato il 21 aprile al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di al- [illegible] provvigione.

■ Il collocamento dei CTS avverrà col metodo dell'asta marginale; le domande di sottoscrizione potranno [illegible] presentate al prezzo di 72% o a [illegible] prezzo superiore di 10 centesimi o multiplo di 10; il prezzo [illegible] assegnazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

■ Le cedole annuali, successive alla prima, sono pari [illegible] 50% del rendimento dei BOT a 12 mesi, [illegible] lordo della ritenuta del 6,25%.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito
FINO AL 16 APRILE

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola lorda	Rendimento lordo medio
72%	7	4,86%	10,75%

CTS

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10095
Prot. n. [illegible] DNC/
AVVISO DI [illegible]
[illegible] l'appalto [illegible] lavori [illegible] costituzione di accumulo e ristrutturazione locali e pozzi in zona Fabbrichetta.
Importo a base d'asta L. 408.742.000 a misura.
Finanziamento Cassa DD.PP. - Mutuo assunto [illegible] deliberazione consiliare n. 74 del 27-3-1987.
Procedura prevista dall'art. 1 lett. a) Legge 2-2-1973 n. 14
Domande alla Segreteria Generale del Comune entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1987.
Grugliasco, 7 aprile 1987.
IL SEGRETARIO [illegible]
dr. Giuseppe Pipia
IL SINDACO
rag. Franco Lorenzoni

[illegible]
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
Via dei Mille 9 - 10036 SETTIMO T.SE
Tel. 011 801.1666
Oggetto: Istituzione Albo Fornitori.
Si rende noto che è intenzione di questa Azienda procedere alla costituzione dell'Albo Fornitori per le categorie merceologiche relative a forniture necessarie ad una Azienda Municipalizzata che svolge i servizi di Acquedotto - Gas metano - Igiene urbana (tutti in appalto e possiedono veicolari, cassonetti, mezzi speciali, cassonetti, furgoni per ufficio, prodotti in materia di manomissione [illegible]
La richiesta di iscrizione dovrà pervenire al seguente indirizzo [illegible] - Ufficio Acquisti - Via dei Mille 9 10036 SETTIMO T.SE entro e non oltre le ore 12.00 del 29-5-87 a mezzo raccomandata o plico postale con la dicitura «Domanda di iscrizione all'Albo Fornitori».
Copia integrale del bando contenente le modalità di compilazione potrà essere ritirata all'indirizzo di cui sopra.
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 011 801 1666 - interno 36.
IL PRESIDENTE (dott. M. Chiesa) IL DIRETTORE (dott. E. Bruzio)

DI GIAVENO
(Provincia di Torino)
IL SINDACO
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 350 in data 20-12-1986, divenuta esecutiva il 2-4-1987, con la quale, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977 n° 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale.
RENDE NOTO
Il Progetto di Piano Regolatore [illegible] Comunale è depositato [illegible] il Municipio di Giaveno - Ufficio Tecnico - per 30 giorni consecutivi, a precisamente dal 14 aprile a tutto il 13 maggio 1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.
Giaveno, 7 aprile 1987.
IL SINDACO
(Osvaldo Napoli)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Il sottoscritto [illegible] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 670/86 promossa da Vanni Elvo contro Compagnoni Alberto il Giudice dell'Esecuzione dott. Carnevale ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30-6-1987 alle ore 12 dei seguenti beni, in Torino corso Mediterraneo n. 152: A) Alloggio al 3° p. composto di vestibolo, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio con il n. 6-85 Cantina al p. interr. contraddistinta con la lettera «G». Al N.C.E.U. [illegible] fg. n. 27888, n. 189 n. 1402, sub 8 - z.c. 1 - categ. A/3 - cl. 4 - vani 5. Prezzo base L. 64.000.000 (Ventisette e [illegible] sarà vigente [illegible] L. 50.000.000).
Aumenti minimi L. 100.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato all'ufficio [illegible] presso la «Cancelleria Esecuzioni immobiliari» del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione
Atti visibili alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Spotorno [illegible] Corsica vicinanze stazione
VENDESI APPARTAMENTO
due camere, cucina, pegno, piano primo, cortile privato con parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 850.3916.

[illegible] mq 250-300 zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofa, solo in costruzione di prestigio comodi ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 850.3916.

privato vende via Pitagora 11 [illegible]
piano cortile liberi [illegible] 50, bicocco, L. 32.000.000.
Tel. 704.674

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
MILANO
V. Carducci, 29 - [illegible] (02) 85.961
TORINO
C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible]
V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.88 26
FIRENZE
V.le Matteotti, 54 - Tel. (055) 58.11.92
[illegible]
P. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47 55 904
NAPOLI
P. Manzoni, 141/c - Tel. (081) 64.00.71
PK publikompass spa

Intenseur SL di IWC, un design che fa più quasi storia
è in vetrina da
OLIVERO
Torino, Galleria [illegible] Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8
L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso [illegible] piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, [illegible] in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. AG Schaffhausen Switzerland
Since 1868

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
IN TORINO E CINTURA
interi stabili affittati ad uso abitativo in qualsiasi stato di manutenzione e redditività, anche se intestati a Società
- *Trattative riservate.*
- *È gradito l'intervento di seri professionisti.*

Scrivere: Publikompass 12 - 10100 TORINO

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Fl		Yen		Fsl	
A vista	7 1/2	8	6 11/16	6 13/16	6 1/2	6 3/4	6 1/2	10	3 11/16	3 13/16	1	1 1/16	5 1/16	6	4	4 1/16	5 1/16	5 7/16
7 giorni	8 1/2	8 7/8	6 3/4	6 7/8	6 5/8	6 3/4	6 1/2	10	3 11/16	3 13/16	1	1 1/16	5 1/16	6 1/16	4	4 1/16	5 1/16	5 7/16
1 mese	8 1/2	8 3/4	6 13/16	7 1/16	6 5/8	6 3/4	6 7/8	10	3 11/16	3 13/16	1 3/16	1 5/16	5 3/16	6	4	4 1/16	5 1/16	5 7/16
3 mesi	8 1/2	8 3/4	6 7/8	7	6 3/4	6 7/8	6 7/8	10	3 11/16	3 13/16	1 3/16	1 5/16	5 3/16	6	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 7/16
6 mesi	8 1/2	8 3/4	6 13/16	7 1/16	6 7/8	7	7 1/16	9 1/16	3 15/16	4	1 3/16	1 5/16	5 3/16	6	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 7/16
1 anno	10	10 1/4	7 1/16	7 3/16	7 1/16	7 1/4	9 1/16	9 1/16	4 1/16	4 1/16	1 5/16	1 7/16	5 3/16	5 7/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 7/16

VALUTE	ZURIGO (in v. ov.) 13-4	10-4	FRANCOFORTE (in mercato) 13-4	10-4	LONDRA (per sterlina) 13-4	10-4	PARIGI (in v. o.)	10-4
Dollaro	1,4063-1,4073	1,3930-1,3938	1,7000-1,7006	1,6100-1,6110	1,9340-1,9350	1,9240-1,9270	5,8130-5,83700	5,81000-5,83000
[illegible]	—	—	[illegible]	100,60-100,70	2,4375-2,4385	2,4340-2,4360	491,850-492,350	491,200-492,100
Franco b.	34,80-34,90	34,67-34,72	30,03-30,06	30,02-30,05	0,7090-0,7100	0,7010-0,7030	—	—
[illegible]	[illegible]	82,70-82,91*	—	—	2,9340-2,9360	2,9270-2,9290	592,600-593,000	592,000-592,500
[illegible]	[illegible]	2,4370-2,4410	2,937-2,941	2,941-2,943	—	—	5,7715-5,7735	5,8000-5,8100
Yen	1,0481-1,0505*	1,0515-1,0533*	1,2673-1,2686*	1,2496-1,2710*	237,30-237,50	237,80-238,10	6,2237-6,2300*	6,2425-6,2500*
[illegible]	0,11386-0,11415*	0,11514-0,11543*	1,401-1,404**	[illegible]-1,404**	2301-2304	[illegible]	6,0634-6,0725**	[illegible]

* per cento — ** per mille unità

LIBOR IN $

(Lessico)

3 mesi 8 7/8 — 6 mesi 9

QUOTAZIONI [illegible]

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/87	15	99,897	8,000
31/5/87	46	99,098	8,000
15/6/87	61	98,421	8,000
30/6/87	76	98,040	8,000
30/7/87	106	97,325	8,100
31/8/87	138	96,574	8,100
30/9/87	168	95,726	8,200
30/10/87	198	95,001	8,200
30/11/87	229	94,193	8,200
30/12/87	259	93,391	[illegible]
29/1/88	288	92,584	[illegible]
28/2/88	318	91,764	[illegible]

[illegible] E METALLI

[illegible]	127000 - 127500
[illegible]	[illegible]
[illegible] lit.	101000 - 103000
Marengo ov.	101000 - 103000
Marengo lr.	101000 - 103000
Marengo b.	100000 - 102000
20 $ oro	631000 - 660000
Krugerrand	630000 - 660000
Argento	332 - 350
Platino (*)	34130 - —

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
[illegible]	7-6	[illegible]
Vista	19,250	19,750
7 giorni	9,000	10,000
30 giorni	9,000	10,000
1 mese	9,625	10,125
2 mesi	10,000	10,500
3 mesi	10,000	10,500
6 mesi	10,125	10,625

* con dollaro Assoprio S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del contratto in $ per oncia)

Mercati	13-4	10-4
[illegible]	434,50	433,50
Zurigo	434	433
Parigi	435,25	434,75
New York	437,51	433,50
Milano (L./gr.)	13.300	13.250
Hong Kong	435,50	432,75

Un'oncia vale grammi 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 13-4	10-4	MILANO 13-4	10-4	MEDIA UIC 13-4	10-4
Dollaro Usa	1388	1390	1388,5	1392,4	1390,5	1392,0
Dollaro Usa t. p.	1375	1379	—	—	—	—
[illegible]	713,5	712,71	713,39	713,3	713,90	[illegible]
[illegible]	314,1	314,75	314,36	314,35	[illegible]	[illegible]
[illegible]	432,5	433,25*	433,01	433,3	431,88	432,15
Franco belga	34,4	34,6	34,439	34,448	34,44	34,445
Sterlina	2130	2110	2099,3	2099,9	2095,7	2099,7
Lira Irlandese	1812	1818	1804,5	1804,1	[illegible]	[illegible]
Corona[illegible]	183,5	186,5	186,17	186,16	186,17	186,13
E.C.U.	—	—	—	—	1466,7	1469,9
[illegible]	200	200	200,2	201,21	200,15	201,05
Yen giapponese	9	9	8,86	8,904	8,859	8,899
Franco svizzero	836	840	841,4	838,61	837,43	[illegible]
Scellino austr.	101,3	101,7	101,46	101,45	101,38	101,44
Corona norv.	187	187	186,19	186,83	186,19	186,86
Corona svedese	203,5	204	204,63	204,27	204,43	204,38
Marco finlandese	302	303	302,65	302,35	301	302,18
Escudo port.	9,3	9,3	9,366	9,21	9,212	9,22
Peseta spagnola	10,51	10,51	10,127	10,18	10,132	10,137
Dracma greca gr.	—	9	—	—	—	—
[illegible]	922	917	923,95	925	923,77	924,25

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurol 9% 86/89 I	99 80	99 80
Eurol 9% 86/89 I	96 80	97
Eurol 7% 73/93	94 90	94
Eurol 87/89 Ind. I	100 90	100 80
Eurol 87/89 Ind. II	107 80	107 90
Eurol 87/89 Ind. III	106 90	106 90
Eurol 87/89 Ind. IV	106	107
Eurol 87/90 Ind. I	100 80	100
Eurol 87/90 Ind. II	100 10	100
Eurol 87/90 Ind. III	100 30	100 80
Eurol 84/90 Ind.	100 90	100 80
Eurol 84/91 Ind. II	100 80	100 85
Eurol 84/91 Ind. III	107 10	108 10
Eurol 84/92 Ind. IV	107 20	108 00
Eurol 84/92 Ind. I	100 00	100 80
Eurol 85/90 Ind. II	100	100 00
Eurol 85/90 Ind. III	100 30	100 70
Eurol 85/91 Ind.	100 00	100 10
Eurol 85/93 III s.f.	100 00	100 80
I.R.I. Stato 82/92 T.V.	104 00	104
I.R.I. 83/90 T.V.	101 00	102 00
I.R.I. 83/90 T.V.	101 30	102 00
I.R.I. 85/90 T.V.	100	100
Autostrade I.R.I. 8% 86/96 I	101 30	99 30
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	99	99
CCCP 9% 78/in	93	93
CCCP 9% 78/in	87 30	88 30
CCCP 7% 78/in	88 10	87 80
CCCP 9% 1975/2000	90 50	90 30
CCCP 9% 1977/2000	91 80	90 10
CCCP 10% 1977/2007	97 80	100
[illegible] 7% 78/99 I	90	90 30
[illegible]	86	85 90
CCCP Ind. III. 7% 73/93 V	89	93
CCCP Ind. III. 7% 73/93 VII	90 50	93
CCCP Ampo 7% 1975/2000 I	97 80	97 10
CCCP Autos. 9% 80/90 I	91	90
CCCP Autos. 7% 78/99	87 70	87 60
CCCP Autos. 9% 78/92	86	87
CCCP Autos. 9% 78/98	90 90	87 80
CCCP P. Verde 9% 80/90 VI	90 80	90 80
CCCP P. Verde 9% 80/90 VII	87 90	87 90
CCCP P. Verde 7% 73/91 I	90	94
CCCP P. Verde 7% 73/91 II	90 80	94 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100 40	100 40
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100 30	100 40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100	100 00
AZ. FF.SS. 86/96 Ind.	100 80	100 90
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 80	100 80

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. III	100 90	100
Cali 9% 80/90 XXVII	90	90 90
Cali 7% 78/in XXVIII	87 80	87 80
Cali 7% 78/90 XXIX	90 80	90 80
Cali 7% 73/93 XX.	90	94
Cali 7% 73/94 XXI	85 90	90 80
Cali 9% 73/94 XXII	86 70	94 90
Cali 14% 78/93 XXI	88 10	89
Cali 13% 77/98 LVI	100 80	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100 00	—
[illegible]	170	—
Cali 13% 82/92 XXII	104 90	—
Cali-Autostrade agri 86/91	90 80	87 70
Cali CIR opt. 85/91 TV	90	94 90
CIR 14% 84/91	114 75	n.q.
CIR 13% 86/93	103 90	n.q.
CIR 13,50% 86/93	100	n.q.
CIR 13,25% 87/93	100	n.q.
CIR 12,75% 86/94	101 90	n.q.
EFIM 12,5% 86/89	100 90	—
EFIM 12,5% 86/91	100	100
EFIM 12,5% 86/92	100	100
ENEL 14% 84/91	100	100
ENEL 13% 86/93	100	100
ENEL 13,25% 87/93	100	100
ENEL 12,75% 86/94	101 90	n.q.
ENEL 12,5% 86/96	100	100
ENEL 12,5% 87/97	100	100
ENI 12,75% 86/96	100	100
ENI 12,50% 86/96	100	100
ENI 12,25% 87/97	100	100
ENI 12,25% 87/97	100	100
ENI 12,25% 87/97

In grave ritardo i lavori per snellire il traffico dei treni

Ferrovie sul binario morto

La galleria Lingotto-Porta Susa, il quadruplicamento delle linee fino a Stura ed i progetti per le nuove stazioni rischiano di restare sulla carta - Dei quattro cantieri previsti ne è stato aperto uno soltanto

Le ferrovie non amano Torino. Ma neppure i politici torinesi amano il treno. I risultati si vedono: dal [illegible] maggio, senza [illegible] si sia levata a [illegible] gli interessi della [illegible] Porta Nuova sarà tagliata fuori dai collegamenti più veloci e prestigiosi. Contemporaneamente stanno passando sotto silenzio i ritardi dei lavori [illegible] nodo ferroviario: un'opera di cui si parla da decenni, destinata a risolvere [illegible] che pe[illegible] il traffico dei treni.

La situazione, [illegible] si verificherà un'improvvisa accelerazione, rischia di diventare drammatica: i torinesi non solo continueranno a dover passare da Milano per andare velocemente a Roma, ma dovranno sopportare per sempre i ritardi che ormai sono un'abitudine. A quasi 5 anni dalla firma del primo accordo (il «protocollo d'intesa» siglato nell'autunno [illegible] ed a [illegible] dalla convenzione sottoscritta [illegible] presenza [illegible] ministro dei Trasporti, è partito un solo cantiere sui 4 previsti finora, ed è stata impegnata una parte piccolissima (8-10 miliardi) dei [illegible] disponibili.

Nell'accordo — firmato dal ministro Signorile, dal presidente Fs, dal presidente della Regione, dal sindaco e dal presidente Satti — c'è scritto che i 5 enti si impegnano a [illegible] per [illegible] una galleria passante da Lingotto a Porta Susa, quadruplicare i binari fino a Stura e realizzare insieme i progetti per le nuove stazioni che devono servire più mezzi di trasporto.

Il calendario è preciso. Stabilisce che ad aprile '87 si deve lavorare in 4 [illegible] 7 lotti previsti: la tratta adiacente [illegible] stazione Lingotto, la galleria, [illegible] tratta via Santa Chiara-Dora e la [illegible] Grosseto-strada Cunegnà. In realtà, [illegible] è aperto soltanto il cantiere di strada Cunegnà, dove si costruisce una variante [illegible] un ponte. Ed è, invece, bloccato il resto [illegible] un'opera in grado di smuovere 2 [illegible] nel settore dell'edilizia e dell'indotto, di dare occupazione a migliaia [illegible] persone, far circolare più treni, togliere auto dal centro ed accorciare il viaggio di 70 [illegible] pendolari.

[illegible] (ferroviario [illegible] Torino, salvo il quadruplicamento [illegible] binari fra Lingotto e Trofarello, resta quello tracciato agli inizi del secolo. Gli ultimi grandi lavori furono eseguiti sotto la direzione dell'ing. Dragone, dal 1927 al '29, [illegible] l'abbassamento dei binari [illegible] trincerone lungo corso Mediterraneo. [illegible] allora, il traffico è decuplicato, sulla [illegible] anche [illegible] convogli in 24 ore, contro [illegible] potenzialità di 180.

Tutto il traffico è penalizzato da due [illegible] l'imbocco di Porta Nuova e il quadrivio Zappata. La principale stazione torinese fa capo ad un imbuto: 20 binari hanno [illegible] vie d'entrata (una [illegible] Alessandria, Bra, Cuneo, Savona, Torre Pellice; un'altra [illegible] ex. Aosta, Milano) e altrettanti [illegible] Il famigerato quadrivio sopporta tutte le penalizzazioni imposte da treni viaggiatori, merci, mezzi in manovra e collegamenti [illegible] lo scalo di Orbassano.

Tutto è pericolosamente fermo: inutilizzati gli stanziamenti che [illegible] hanno [illegible] miliardi nell'83, [illegible] nell'85), 300 nell'84). Inattivo il consorzio di imprese (Cis, Fiat Engineering, Recchi, Ocpi) che ha in affidamento i lavori: «C'è una *interpretazione di scarsa efficienza*», lamenta l'ing. Luigi Ballatore, presidente del comitato [illegible] coordinamento e principale responsabile dell'opera. I [illegible] hanno avuto cause fisiologiche: il cambio di giunta, nell'85, ha fatto rivedere i progetti di Porta Susa, Dora, Stura e dell'asse [illegible] penetrazione (la sopraelevata Stura-autostrada Torino-Milano), ma oggi [illegible] essere tutto spianato.

Invece ritardi e slittamenti si ripercuotono a catena: c'è il progetto esecutivo per la galleria [illegible] dovrà procedere in parte a foro cieco, in parte a cielo aperto; due progetti per le stazioni sono attesi per il 27 maggio, un altro per il 21 luglio. Ma il tratto fra Dora e Stura è in [illegible] di una decisione [illegible] Comune che tarda a [illegible] penetrazione.

Le preoccupazioni sono motivate: «*Siamo in ritardo, non si può negare. E' necessario [illegible] più ripore da parte di tutti, anche dei privati. I lavori devono [illegible] conclusi entro il 1992 e siamo al limite: per ripartire le spedenze bisogna cominciare subito a lavorare in armonia*». In caso contrario, il rischio è grande: i [illegible] stanziati dalle Fs, [illegible] disponibili in questo momento, potrebbero davvero finire altrove.

Bruno Gianotti

Inaugurato al Bonafous il primo corso organizzato dalla Fiat

Torino scuola di tecnologia per trecento tecnici cinesi

Cureranno in patria la produzione di veicoli industriali della gamma Daily

L'amministratore delegato [illegible] Fiat, [illegible] Romiti, e l'ambasciatore cinese [illegible] Italia, Du-Qiong, hanno inaugurato ieri mattina, all'istituto [illegible] Bonafous, il primo [illegible] so [illegible] la formazione professionale [illegible] 60 tecnici della Nanjing Motor Corporation. Con questa azienda [illegible] Nanchino e la China Automotive Industry Corporation, il 12 settembre [illegible] l'Iveco ha firmato [illegible] contratto (il maggiore in assoluto tra Italia e Cina) che prevede la [illegible] [illegible] di tecnologie e assistenza tecnica per la produzione [illegible] [illegible] industriali leggeri della gamma Daily, equipaggiata con motori diesel e turbodiesel. Secondo i progetti, nell'arco di 5 anni, la Nanjing dovrà essere in grado di produrre, con proprio personale, 60 mila autotelai [illegible] mila motori.

[illegible] [illegible] [illegible] breve [illegible] monia, Romiti ha [illegible] che il [illegible] «*è entrato nella fase operativa*». Sorridendo, ha aggiunto: «*Per concludere l'accordo sono stati necessari anni [illegible] trattative, durante i quali abbiamo [illegible] mente esercitato la pazienza cinese*». L'amministratore delegato [illegible] Fiat, «*fiducioso nell'evoluzione del popolo cinese e nella possibilità di una più ampia [illegible] ne*», ha sopennato poi a ulteriori, probabili intese nei settori auto, trattori, fonderie e macchine movimento terra.

La cooperazione [illegible] corso Marconi e l'industria cinese, che [illegible] [illegible] di Pechino 260 milioni di dollari, testimonia — ha rilevato l'ambasciatore Du-Gong — l'interesse e l'attenzione che l'Italia e la Fiat in particolare pongono nell'incrementare i legami tra i [illegible] popoli. «*La strada da noi percorsa* — ha aggiunto l'ambasciatore — *si è rivelata irta di difficoltà, passaggi a zig-zag e ostacoli Ora, però, spuntano i germogli e sbocciano i fiori, e [illegible] ammiriamo la lungimiranza e la capacità [illegible] tecnici italiani*».

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, accoglie l'ambasciatore cinese Du-Gong

Prima di esordire i propri connazionali a mostrarsi «*laboriosi e moderati nell'imparare*», per compensare in modo adeguato gli sforzi economici [illegible] Repubblica Popolare Cinese, l'ambasciatore ha [illegible] «*Non cambia la decisione [illegible] mio governo nell'impegno delle grandi riforme socialiste, [illegible] politica estera [illegible] a sostegno [illegible] pace [illegible] mondo*».

L'ing. Garuzzo, presidente e amministratore delegato dell'Iveco, ha avuto parole di [illegible]ione nei confronti degli «*amici e partner*» che si sono posti, in pratica, l'obiettivo ambizioso di raggiungere l'autosufficienza nel giro [illegible] un quinquennio. «*Come tecnico*», l'ing. Ga[illegible] due motivi per [illegible] sere soddisfatto: «*Il primo è che i programmi procedono in perfetto orario, malgrado gli scogli rappresentati da problemi tecnici, amministrativi, finanziari e organizzativi*». Il secondo aspetto [illegible] riferisce, invece, al ruolo di primo piano svolto dall'elemento umano nell'ambito di tutta la complessa operazione: «*Disegni e piani produttivi [illegible] sono stati consegnati da tempo, [illegible] la competenza [illegible] e la professionalità dell'uomo non possono [illegible] in realtà*».

Ancora qualche cifra. I tecnici impegnati nei corsi di riqualificazione mirati alle singole attività previste dal ciclo produttivo sono circa 300, suddivisi in gruppi compresi tra le 30 e le 60 unità. Usufruiranno, complessivamente, [illegible] 2 in[illegible] mesi [illegible] lezioni. Prima di completare al Bonafous il ciclo d'addestramento, tutti gli interes[illegible] hanno studiato in patria la parte generale del programma, articolato [illegible] 3 corsi, uno di lingua italiana, una di management e uno [illegible] veicoli industriali Daily.

«*Al termine* — ha osservato [illegible] Cesare Romiti — [illegible] *saranno altre 300 [illegible] che avranno imparato [illegible] sperci e ad amarci, [illegible] attrettanti ambasciatori in Cina dell'Iveco e dell'Italia*».

Carlo Novara

Nuovi uffici per la Giustizia

Il Consiglio vota sulla Cittadella

Confronto [illegible] tra giunta e opposizione

Progetto [illegible] estensione della concessione alla società Edilpro per realizzare il nuovo [illegible] di Giustizia nelle ex [illegible] «Pugnani e Sani» di corso Vittorio Emanuele, nel quartiere Cenisia-Cit Turin. Su queste due delibere, [illegible] rinviate e discusse a lungo in commissione [illegible] richiesta di pci, sinistra indipendente e misti, ieri sera c'è stato [illegible] confronto serrato in Consi[illegible] comunale.

L'approvazione dei due documenti, presentati dal sindaco e da 6 assessori, apre la strada [illegible] progetto esecutivo di un'opera che, [illegible] previsioni, costerà [illegible] 300 mi[illegible] [illegible] uffici con una volumetria di oltre 400 mila metri cubi, su una superficie di calpestio di 90 mila metri quadrati.

Da questi dati sono partite le proteste dell'opposizione che ha votato contro compatta, nonostante le aperture della maggioranza, contenute in un ordine del giorno [illegible] accolto alcune richieste [illegible] pci, sinistra indipendente, dp e dello stesso psi.

La maggioranza. Tutti concordi: la cittadella giudiziaria è un'opera che la città aspetta da troppo tempo. Bi[illegible] realizzarla [illegible] più presto. «Con l'approvazione di queste [illegible] — ha [illegible] il sindaco Cardetti — si conclude un'altra tappa importante [illegible]ta ora diamo il via [illegible] progetto esecutivo di un Palazzo di Giustizia che Torino attende [illegible] del secolo e mandiamo all'esame della Regione la variante [illegible] destinazione d'uso delle ex caserme Pugnani e Sani».

Ed ha proseguito: «*Stiamo valutando la possibilità di utilizzare solo in parte i giardini (chiudendoli provvisoriamente) come parcheggio sotterraneo, mentre gli impianti sportivi [illegible] trasferiti nell'adiacente parco Lamarmora. Nella zona [illegible] saranno altre trasformazioni e problemi: [illegible] tenuti [illegible] conto nell'ordine del giorno presentato (che [illegible] cepisce parte delle [illegible] sioni della minoranza) e [illegible] nella delibera programmatica del nuovo piano regolatore*».

Preoccupazione accolta dagli altri gruppi del pentapartito, dal dc Pizzetti al liberali Re e Dondona (quest'ultimo ha accusato la sinistra di [illegible] sbagliato nella scelta della località, ricordando che il pci aveva indicato l'area Italgas). [illegible] pri Ratto e al [illegible] Lerro.

L'opposizione. Psi, sinistra indipendente, dp, verdi e msi hanno subito annunciato voto contrario. Il pci (Carpanini e Barone) poiché il progetto «*è pesantemente segnato da scelte sbagliate che hanno [illegible] l'imposta[illegible] [illegible] dalle strutture sei 1956*». Dp a causa dell'eliminazione degli impianti sportivi, la costruzione del parcheggio sotterraneo sotto il verde dell'ex mattatoio, l'aumento degli sfratti per far posto a studi legali.

Infine il movimento sociale che, con Martinat, ha chiesto [illegible] re [illegible] cheggi sull'a [illegible] carceri Nuove e [illegible] un progetto «*nel quale il pentapartito premia solo le richieste immotivate dei magistrati, confidando a dismisura i co[illegible]ni*».

Ha scritto da Parigi alla procura per ripudiare la lotta armata

Toni Negri tra i «dissociati»

La lettera dell'ex leader di Autonomia, latitante in Francia, è arrivata con quella di [illegible] 160 imputati di terrorismo - Tutti intendono beneficiare della legge entrata [illegible] vigore l'8 [illegible]

[illegible] 160 ex-terroristi hanno dichiarato [illegible] magistratura torinese la [illegible] sociazione [illegible] ta. Tra loro [illegible] Toni [illegible] gri, recentemente assolto per insufficienza di prove nel processo contro i «*Nuclei comunisti combattenti*», che ha comunicato [illegible] procuratore Russo il suo ripudio della lotta armata [illegible] una lettera spedita [illegible] Parigi, dove si nasconde. Già il 5 marzo, il professor Negri aveva rivolto un appello, firmato da altri 20 «*fuoriusciti*», [illegible] presidente Cossiga [illegible] poter rientrare [illegible] [illegible] senza rischiare [illegible] l'inizio in prigione.

[illegible] dichiarazione [illegible] Negri [illegible] delle altre decine [illegible] [illegible] rorati, [illegible] sul lavoro dei magistrati torinesi, [illegible] dei colleghi Bernardi e Milanesio della Procura generale), prima dell'8 aprile [illegible] l'ultimo dei 30 giorni concessi [illegible] ex-componenti il partito armato per ufficializzare il [illegible] definitivo distacco dalla pratica terroristica e potere [illegible] godere [illegible] benefici previsti dalla legge entrata in vigore l'8 marzo. Benefici consistenti: la pena dell'ergastolo diventa condanna a 30 anni (com'è accaduto, recentemente, per Antonio Chiocchi, che si è visto, in appello, ridurre l'ergastolo per duplice omicidio a [illegible] anni), quelle inferiori sono ridotte [illegible] un [illegible] e pervengono della metà, secondo le gra[illegible] [illegible] reati.

[illegible] magistrati hanno comunicato la loro dissociazione tutti i detenuti [illegible] siddetta area omogenea della Nuove (una sessantina fra uomini e donne tra cui Susanna Ronconi, Sonia Benedetti, Marco Fagiano); un'al[illegible] quarantina [illegible] persone rinchiuse nelle carceri [illegible] po' di tutta [illegible] ma che sono imputati in processi istruiti dalla magistratura torinese; altrettante «dichiarazioni» sono poi arrivate da ex terroristi che attendono, a piede libero, la definizione dei procedimenti a loro carico. Come Negri, infine, una dozzina di latitanti anche loro in Francia, han[illegible] [illegible] sapere di non [illegible] più nulla da spartire con la lotta [illegible]

«*Nel caso dei latitanti* — spiega il dott. Russo — *non sappiamo ancora come comportarci. La legge definisce dissociato colui che ha confessato tutti i propri crimini, [illegible] ha ripudiato la violenza come mezzo di lotta politica e, infine, che ha dimostrato, con il suo comportamento [illegible] carcere e [illegible] libertà, [illegible] [illegible] la [illegible] di dissociazione. E per un latitante [illegible] possiamo dimostrarlo?*». Alle Nuove, solo 5 detenuti hanno rifiutato di dissociarsi, tra cui Lisa Nicolotti, condannata tre volte all'ergastolo.

[illegible] privato utilizzava sedi abusive per i prelievi

Prosegue l'inchiesta del giudice Ouva sui rimborsi illeciti ad istituti non convenzionati. Il magistrato ha scoperto che il Centro Diagnostico Cernaia utilizzava sedi abusive, centri di raccolta «volanti» per i prelievi di sangue e urine, che poi venivano inviati nelle [illegible] «ufficiali» del laboratorio.

Non è la sola novità dell'inchiesta. Tra i soci (con quote del 4 per cento) del Centro Medico Aras, un altro laboratorio inquisito, ci sono due mogli e la figlia di [illegible] ci che ricoprivano incarichi pubblici: Giulia Panetta, consorte di Armando Agostino, [illegible] capitata all'Usl di via Cigna 23, Pierina Franco, [illegible] del chirurgo Umberto Ferraro, medico ambulatoriale dell'Usl [illegible] via Monginevro 13; Giovanna Dughera, figlia [illegible] geriatra dell'Usl di via Cigna 21.

L'altra notte alle Nuove, la vittima [illegible] 25 anni

Detenuto muore in cella forse ucciso da overdose

A settembre avrebbe terminato la pena - Ordinata l'autopsia

[illegible] detenuto di 25 anni, Mario Guerrini, via Sommellier 6, Alpignano, è morto nella sua cella delle Nuove. [illegible] cause sono oscure e misteriose. Ora [illegible] salma è all'istituto di medicina legale, stamane il perito settore prof. Salma Bolzoni eseguirà l'autopsia per chiarire i motivi della improvvisa morte, avvenuta nella notte fra [illegible] e domenica.

Verso l'una i cinque [illegible] pagni di [illegible] Guerrini (avrebbe dovuto uscire di prigione a settembre), l'hanno scritto [illegible] Il suo respiro era affannoso, il viso [illegible] era imperlato di sudore. Hanno [illegible] in qualche modo di rianimarlo, di fargli riprendere conoscenza. Ma tutto è stato inutile.

[illegible] terzo braccio i detenuti hanno chiamato a gran voce gli agenti di custodia: «*Mario sta male, è svenuto... Non si riprende più...*». Il giovane è stato portato in infermeria. Ma [illegible] ha più ripreso [illegible] Forse, quando è arrivato sul letti[illegible]no, era già morto. Sono stati avvertiti i necrofori, il giudice di sorveglianza. Formace, ha disposto il trasferimento della salma all'istituto [illegible] medicina legale.

Mario Guerrini, 25 anni

Il referto di morte, compilato dal medico delle Nuove, è laconico. «*Collasso cardiocircolatorio*». L'autopsia dovrà chiarire [illegible] dell'improvviso decesso.

Cosa è successo [illegible] giovane per [illegible] in pochissimi minuti? [illegible] [illegible] infarto? Un suicidio con somministrazione? Oppure (come il sospetta) una dose [illegible] eroina? E [illegible] è per droga, come può essere entrata in carcere?

Mario Guerrini era già [illegible] [illegible] carabinieri per il [illegible] passato piuttosto burrascoso. Abitava ad Alpignano con [illegible] [illegible] vedova. Ex tossicodipendente, più volte era stato fermato dai carabinieri per furti [illegible] scippi. Nell'aprile dell'86 [illegible] stato coinvolto anche [illegible] una rapina avvenuta davanti ad una [illegible] [illegible] Rivoli: assieme [illegible] un complice, aveva aggredito una donna appena uscita da un istituto di credito: bottino [illegible] milioni.

Il giovane era alle Nuove per scontare una pena per furto d'auto: [illegible] settembre avrebbe [illegible] uscire [illegible]

BIANCA&NERA

Rapina al Coop

Rapina mattutina, ieri alle 10, al supermercato Coop di via Reveda. Due giovani, con pistola e fucile a pompa, hanno costretto le cassiere a consegnare 620 mila lire.

Un [illegible] pozzo

Al fine di potenziare le risorse idriche per l'approvvigionamento della zona di Nichelino, la prefettura ha chiesto al prof. Oravero, presidente dell'Ordine Mauriziano, di consentire la perforazione di un nuovo pozzo su un'area di proprietà dell'Ordine, ritenuta sicura.

Italo-marocchini

L'associazione di amicizia italo marocchina «*La Pace*» inaugura la propria sede alle 18 di oggi, in corso San Martino 2. Nata per favorire lo scambio culturale [illegible] Italia e Marocco, per la difesa e per l'inserimento [illegible] comunità marocchina nel tessuto cittadino, organizza ogni primo mercoledì del mese, presso il Sermig, in piazza Borgo Dora, incontri sulle tradizioni del Marocco.

Per direzione [illegible]

Scade [illegible] il termine per iscriversi [illegible] [illegible] intervallo [illegible] direzione aziendale» in programma dal 17 agosto [illegible] 5 [illegible] [illegible] Scuola di amministrazione aziendale dell'Università, [illegible] via Ventimiglia 115. Il corso si rivolge soprattutto a dirigenti.

Dibattito [illegible] Gesù

«Gesù tra critica storica e teologica» è il tema del dibattito che si [illegible] oggi alle 17 nell'aula magna del [illegible] D'Azeglio, via Parini 8. Interverranno il prof. Belgiani [illegible] Ateneo, il prof. don [illegible] Cattolica milanese. Il pastore Tourn [illegible] Chiesa evangelica valdese. Sarà presente il prof. Coppellotti, curatore dell'edizione italiana dell'opera di Albert Schweitzer «*Storia della ricerca sulla [illegible] di Gesù*».

[illegible] [illegible] consumo

Convegno nazionale, domani, inizio ore 9 [illegible] Centro Incontri [illegible] [illegible] di Risparmio [illegible] corso Stati [illegible] 21, su «*I problemi [illegible] produzione e del consumo*».

Referendum

L'associazione radicale Ida Nudel [illegible] gie contributi e firma per riconfermare l'esigenza [illegible] arrivare al referendum. Il tavolo di raccolta [illegible] di fronte alla Corte d'Appello.

Torinese premiato

Luciano Gerbaleta Zanardi, 66 anni, torinese di nascita ma da tempo residente a Roma è uno dei 1300 «giusti» a cui finora lo Stato d'Israele ha dato il massimo riconoscimento morale. A proprio rischio durante l'occupazione nazista della capitale salvò la vita di un ebreo suo coetaneo e compagno di scuola, Bruno Portaleone.

L'assessore all'Arredo [illegible] bano [illegible] [illegible] ci scrive:

«*Ho [illegible] lo scritto [illegible] Lenzi. La Lega ha perfettamente ragione nel lamentare il [illegible] stato [illegible] incuria manutentiva [illegible] Quartieri Militari [illegible] [illegible] E' un problema grave quello [illegible] manutenzione del patrimonio pubblico come di quello privato. Gli uffici dell'Arredo Urbano hanno indicato, [illegible] mai fatta in passato, il valore storico artistico [illegible] circa [illegible] edifici di proprietà comunale, contribuendo a una conoscenza organica dell'articolato e complesso proprietà pubblica. Di questi edifici, circa 60 sono stati indicati [illegible] di alto valore storico e artistico. La relazione dettagliata [illegible] da tempo [illegible] mani degli assessorati e uffici competenti.*

«*E' del tutto evidente che il finanziamento per interventi anche solo per le manutenzioni implica tempi burocratici e tecnici non certo rapidi e veloci. Per quello che mi concerne non ho tardato a sensibilizzare la proprietà privata come la proprietà pubblica a prendere coscienza del problema.*

«*Non mi illudo che tutto si possa [illegible] in un attimo; il problema è incontrovertibile e, mi auguro che da parte [illegible] pubblica amministrazione [illegible] dia il buon esempio*».

Giuseppe Dondona

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto, su La Stampa di giovedì 26 marzo, [illegible] maestra di Lelei diventata cieca per glaucoma, nonostante le cure. Anch'io ho perso la funzionalità di un [illegible] per glaucoma (sparo in maglio per l'altro), sebbene dal momento in cui mi [illegible] stato diagnosticato (grazie ai controlli [illegible] ancora normale) sia stata curata da [illegible] specialista e [illegible] rimasta costantemente [illegible] sotto controllo medico. E poi il sente joben [illegible] affermare, anche da illustri clinici in trasmissioni televisive e in [illegible] leggi sui tetti di medicina, che oggi il glaucoma [illegible] [illegible] [illegible] perché ci [illegible] i mezzi terapeutici e chirurgici per combatterlo!*»

Segue la [illegible]

Il direttore dei Trasporti Torinesi ci scrive:

Specchio dei tempi

[illegible] la mappa del degrado, occorre intervenire - Perché il glaucoma continua ad accecare? - «Sorvegliamo le porte d'uscita» Dietro un caso giudiziario, tanti piccoli drammi - Fiori tra le pietre

«*Con riferimento alla lettera di Giorgio Guerrera, sua lettrice Rita protesta per i passeggeri che salgono sui [illegible] pubblici dalle porte centrali salibile a sola discesa, senza richiamato da apposita segnaletica, si precisa che i verificatori fiscali, in presenza di tale infrazione, hanno obbligo di elevare sanzione pecuniaria nei confronti dei trasgressori.*

«*Ovviamente il nostro personale non può essere presente su tutti i mezzi in ogni istante e pertanto, la loro assenza, la disciplina sui mezzi pubblici non può che essere affidata al senso civico dei passeggeri stessi*».

Lucio Scamardella

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«*Siamo una famiglia coinvolta nel caso giudiziario del condominio [illegible] Mongrano 51. Abbiamo letto il vostro articolo intitolato "Sono in guerra giudice e piante". Obiettivo, ma privo di valore umano, [illegible] partecipazione nei confronti del problema ci[illegible] dalle 16 famiglie che abitano il "palazzo inclinato"*».

«*Allora alla nostra "cronaca" vorremmo aggiungere la nostra. Scrivete: "... alcuni inquilini in maggioranza anziani... non si lasceranno sfrattare". Mi sembra più che giusto! La casa di cui si parla (non di lusso) è abitata [illegible] gente che ha lavorato [illegible] per acquistare un "alloggetto" e vivere serenamente la "pensione". E adesso dovrebbe andarsene, tranquillamente, chissà dove?*

«*Queste persone, pensate che non soffrano per questa situazione [illegible] incertezza, che non abbiano sentimenti, che non vivano con angoscia ciò che per voi è solo "un fatto di cronaca"?*

«*L'articolo conclude "Il destino della casa sembra segnato". Eh no, lasciateci almeno ancora un po' di speranza! [illegible] vogliamo [illegible] credere "che giustizia sia fatta"*».

«*Ma, soprattutto, non vogliamo che si compia un atto assurdo, [illegible] demolizione di questo palazzo*».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«*Nell'anno europeo [illegible] l'ambiente ben s'inquadra la mostra "La scoperta [illegible] natura" presso il salone La Stampa di via Roma.*

«*Le antichissime felci ci riportano indietro [illegible] tempo, ai primordi della vita che fa rivere fiori anche tra le pietre, mentre la magnificenza del loto entusiasma e l'ulivo millenario ci dà fiducia.*

«*Se il mare in burrasca può esprimere il furore della natura, i semplici fiori di montagna ne indicano il senso profondo di serenità e di pace. Pace che si rinnova con il tramonto del sole.*

«*Modificando l'ambiente, l'uomo modifica sia sia la natura, cambiando [illegible] facendo, anche se stesso; per cui ci si può chiedere: "Fino a quando questi mutamenti saranno possibili e non letali anche per l'uomo?". Nel corso del 1987 si cercherà di dare a questo interrogativo una risposta*». Giovanni Reverso

La tradizione pasquale, buon affare per i pasticcieri

Nell'uovo 10 miliardi

Grandi, piccole, semplici o decorate: sono circa duecentomila le uova di cioccolato che finiranno anche quest'anno sulle tavole dei torinesi - Aumenti medi del 5 per cento, sempre di moda la sorpresa «personalizzata» - Nelle vetrine del centro i capolavori degli artigiani

Nelle vetrine del centro non mancano le tradizionali uova giganti decorate con grande abilità

Non è Pasqua [redacted] un uovo. Tradizione che sembra sempre sul punto di [redacted] chiotare sotto il peso degli anni, quella dell'uovo di cioccolata, ed è invece sorprendentemente [redacted]e. Anche quest'anno a Torino se ne venderà [redacted] quantitativo record: da [redacted] a 70 mila, [redacted] deranno soltanto [redacted] persature medie e grandi; circa [redacted] mila, contando anche quelle piccole. E' un [redacted] di una decina di [redacted] (330 a livello nazionale) con parecchie industrie piemontesi [redacted] evidenza: accanto alla Ferrero (leader nazionale) ci sono [redacted] Caffarel, la Streglio, ed una miriade di artigiani (in testa la [redacted] Peyrano) impareggiabili per qualità.

Quest'anno il mercato [redacted] tranquillo, [redacted] si *scopellerà inevitabilmente due-tre giorni prima di Pasqua* — spiegano in [redacted] i pasticcieri — *sotto il tradizionale impulso* [redacted] [redacted] *che comprano un Bond per i nipotini*». I prezzi che il attendono sono, in media, superiori del 5 per cento a quelli dell'anno passato: «*E' aumentato un po' tutto* — spiega il presidente [redacted] sindacato pasticcieri. Mario Cisogna — *ma la parte del leone continua a farla la mano d'opera. Soprattutto nel caso di uova molto decorate è una [redacted] che para parecchio. Il cioccolato ha, invece, un costo variabile fra le 50 e le 90 mila lire al chilogrammo*». Pochi problemi per la sorprese, «*che incidono per una cifra piuttosto bassa*». Curiosa è la sorte del «prezzo imposto», quasi sempre disatteso al ribasso (sino al 25 per cento).

Frequente il ricorso al dono personalizzato, soprattutto per i regali [redacted] fidanzati: «*Il giglietto fa la parte del leone, ma capita che ci portino anche sorprese più originali: una mazzetta di banconote da centomila lire, una moneta antica,* [redacted] *Biglietto per un viaggio ai Tropici. C'è stato anche un buontempone che ha voluto* [redacted] *un rotolo di* [redacted] *igienica*». Quando all'interno c'è una sorpresa preziosa non mancano i timori: «*Una volta chiuso, un uovo è uguale a tutti gli* [redacted]. Occ[redacted] *stare attenti a non scambiare quello con un'automobilina di plastica con quello che ha all'interno un brillante*».

Un buon decoratore [redacted] uova non [redacted] prezzo. In [redacted] scendono anche [redacted] e proprio artisti. [redacted] Ballissima, 74 anni, il «*Michelangelo della pasticceria*» [redacted] da la rivista *Life*, ha smentito con i fatti le voci del suo ritiro realizzando, all'interno [redacted] un uovo da [redacted] chilogrammi, un delicato paesaggio, ispirandosi [redacted] [redacted] bietta di Grugliasco. L'opera d'arte fa bella mostra [redacted] nelle vetrine del caffè Torino, in piazza San Carlo.

Cinquanta metri più in là, [redacted] Palsa, c'è invece un uovo da Guinness [redacted] primati, realizzato dai maestri pa[redacted] della ditta Feletti. [redacted] chilogrammi e raffigura [redacted] Pont Saint [redacted] Ha un [redacted] teorico di circa 5 [redacted] e mezzo, ma non avrà acquirenti. Fra una quindicina di giorni tornerà nei laboratori della ditta valdostana dove verrà [redacted] [redacted] [redacted] cioccolato [redacted].

Anche da Baratti, in piazza Castello, il direttore Gianni Gorgiolu ha in serbo [redacted] novità: «*Un uovo con il cioccolato fuso naturale e tantissima nocciole. E' particolarmente gustoso, anche [redacted] *crema più fragile*».

Ma ci sono anche uove per [redacted]li [redacted] nfi. Tralasciando quelle in plastica, in cui i polimeri hanno preso [redacted] del cacao (hanno costi [redacted] scarso mercato: la tradizione le ha irrimediabilmente bocciate), nei supermercati si trovano contenitori in vero cioccolato che sembrano enormi, tanto è il cartone che le [redacted] Fra i disegni [redacted] Topolino e dei pulli c'è, [redacted] anche, un piccolo [redacted] (peso fra 50 e 150 grammi) a prezzi variabili fra le 5 e le 9 mila lire. [redacted] per far sorridere un bambino.

Angelo [redacted]

Truffa delle case fantasma

Anche il legale finisce in cella

Tredicesimo arresto: [redacted] credito

C'era [redacted] un [redacted] a spalleggiare la gang delle case [redacted] Sabato scorso, ha seguito la sorte [redacted] dodici persone finite in manette una decina di giorni fa, l'[redacted] Francesco Toma, 58 anni, corso Casale [redacted] con studio in via Bertola [redacted] (civile e penale). E' [redacted] ar[redacted] [redacted] carabinieri con l'accusa di «millantato credito», dopo le indagini [redacted] capitano Muggeo e [redacted] tenente Restelli della compagnia San Carlo, coordinate [redacted] magistrato dott. Rizzo.

L'avvocato, legale di Ridu[redacted] di Maria [redacted] [redacted] anni, ideatrice della truffa, avrebbe [redacted] rassicurato i clienti dubbiosi [redacted] [redacted] fine dell'«investimento». L'investimento erano i sei milioni da [redacted] Ariano, che si spacciava per funzionaria della Regione, e millantava conoscenze importanti, [redacted] avere un alloggio di edilizia pubblica: 4 dovevano servire per l'atto notarile e un anno di canone. 2 per «ungere» le persone «giuste» in Regione.

Le case, però, non si vedevano. Qualcuno ha fatto de[redacted] Altri, alle prime voci dell'indagine in corso, [redacted] sono rivolti proprio all'avvo[redacted] Toma, che [redacted] già conosciuto, per capire cosa stava accadendo. Il consiglio pare sia [redacted] di [redacted] le[redacted]nore: «*Se non denuncia la nulla, potrete riavere i soldi indietro, se non va in porto l'affare dell'alloggio*».

L'avvocato Toma (difeso dall'avv. Oliviero Dal Piume) [redacted] stato interrogato [redacted] magistrato dott. Rizzo. Pare abbia sostenuto di essersi limitato a [redacted] il [redacted] mestiere, cioè «*patrocinare la signora Ariano, senza* [redacted] *renti*».

Sono [redacted] duecento, intanto, sul tavolo [redacted] magistrato e [redacted] carabinieri. [redacted] delle coppie truffate. E continuano ad arrivare. La truffa [redacted] aggira sui [redacted] miliardi. Una piccola parte [redacted] questo [redacted] sarebbe finita, secondo gli inquirenti, [redacted] tasche dell'avvocato.

Che cosa si vendeva [redacted] per qualche milione? Una casa a riscatto (alcune [redacted] [redacted] state addirittura accompagnate a vedere [redacted] alloggi [redacted] costruzione e [redacted] a far presente subito le modi[redacted] [redacted] desideravano), e ad [redacted] l'assicurazione di un finanziamento con bugia[redacted] sempre della Regione. In carrozze sono già finiti: Maria Ariano, il marito Franco, la «segretaria» Giu[redacted] Cassano, il «perito» Enrico Curti, Angela Ranal[redacted] Angelo e [redacted] Maiella, Antonio Pirinel, Vito Basile, Laura Bottaro, [redacted] Daniela e [redacted] moglie Giuseppina.

Temperatura

massima	+ 14,8
minima	+ 5
media	+ 10,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare al volo di Caselle ore 20: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 62%. Temperature: massima +13,6; minima +3,9; media +10,2. Previsioni: temporaneamente nuvolosità intensa, gradualmente ampi rasserenamenti. Venti: forti in montagna e localmente in pianura. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Piccoli prezzi alla Grande!
TV Color 20"
99 canali, con telecomando.
Videoregistratore VHS
di gran marca, con telecomando.
Forno microonde Philips con timer.
Hi-Fi Stereo portatile.
Apparecchio Foto 24x36.
Vari colori - Esposizione automatica - Flash incorporato.
Pellicola colori.
Videocassetta VHS 180.
Tutto a sole L.
1.530.000 i.c.
pagabili anche in Sei mesi.
Senza interessi.
Senza anticipo, senza cambiali
con 3 anni di garanzia!
Grande marvin
* Spese di trasporto gratuite per i clienti

Preso un complice

In un alloggio il «denaro» del colpo Sofi?

Investigatori sicuri, il tesoro è in [redacted]

Francesco Paonessa, 34 anni

C'è un tesoro nascosto in un alloggio di Torino: quasi tre miliardi in contanti e titoli. Il frutto [redacted] clamoroso [redacted] sul [redacted] Sofi che trasportava [redacted] [redacted] San Paolo] av[redacted] il 10 febbraio alla periferia di Alba. Questa l'opinione degli inquirenti, che in due mesi hanno sgominato la [redacted] protagonista del colpo.

L'ultimo a cadere nella rete è stato Francesco Paonessa, 34 anni, nato a Giuliano (Catanzaro), residente a Volvera e domiciliato a [redacted]llo d'Alba. Lo hanno fermato in via Leini. I cara[redacted] [redacted] compagnia Oltredora. [redacted] andava al ristorante con due amici. Era ricercato [redacted] [redacted] giorni. «Sì, [redacted] Francesco Paonessa — ha detto [redacted] — con *il furto non c'entro, i soldi* [redacted] *li ho* [redacted] *visti*». [redacted] lui c'era Giorgio Gergolet, [redacted] Gradisca d'Isonzo, [redacted] nel corso delle in[redacted] è imputato di ricetta[redacted] [redacted] di libertà provvi[redacted] [redacted] e anche accusato di favoreggiamento.

Fin [redacted] primi giorni. Fran[redacted] era indicato come uno degli uomini chiave per arrivare al grosso [redacted] bottino: finora, [redacted] perquisizioni e [redacted] hanno portato al recupero di una somma modesta, [redacted] [redacted] 300 milioni. Ma gli appartamenti di Volvera e Monticello, e le case dei parenti di Giuliano sono risultate «pulite». Gli inquirenti pensano [redacted] Paonessa [redacted] [redacted] [redacted]llo, magari occasionale, in città.

Il processo contro i catanesi il pm rievoca la storia della banda

La legge mortale del clan

Accusa e parti civili respingono le eccezioni: «A Torino furono commessi i delitti [redacted] efferati, chi chiede di spostare il dibattimento [redacted] Catania vuole soltanto affossarlo»

Al maxi processo contro [redacted] «clan [redacted] catanesi», iniziato [redacted] settimane fa nell'aula bunker delle Vallette, [redacted] parti civili e il pubblico ministero Francesco Saluzzo hanno respinto ieri, con [redacted] decisione, le eccezioni sollevate dai difensori: «*Questo giudi[redacted] celebrato a Torino, chi sortiene* [redacted] *vuole soltanto affossarlo, frammarlo in tanti rivoli,* [redacted] *che prima* [redacted] *ad una sentenza passi*[redacted] *pot'anni ed anni*».

[redacted] molto sicuro, il pm Saluzzo (che [redacted] la collega Anna Maria Loreto [redacted] l'accusa) ha ripercorso [redacted] storia della banda: «*I* [redacted] *it* (così [redacted] perché [redacted] [redacted] quartiere [redacted] [redacted] dei più poveri di Catania, ndr) *nascono nel 78 per contrapporsi allo strapotere di Nitto Santapaola* [redacted] *del gruppo dei calderoniani* (di Giuseppe Calderone). *Per qualche anno restano* [redacted] *prattutto un fenomeno siciliano, poi le bande partono alla conquista del Nord* [redacted] *si insediano a* [redacted] con [redacted] *Milano e Giuffrida, e a Milano,* [redacted] *Spaminonda. L'asso*[redacted] *acquista così un carattere più nazionale, con frequenti scambi di uomini e favori tra Catania, Torino e Milano*».

[redacted] spiegato Saluzzo: «*La competenza spetta alla corte d'assise torinese perché qui la banda ha commesso i delitti più efferati e numerosi: 31 omicidi, contro i 21 di Catania. E tutti i reati erano finalizzati alla sopravvivenza stessa dell'organizzazione, che aveva* [redacted] *ferree: per qualsiasi reato, anche una semplice rapina, era necessa*[redacted] *il suo beneplacito*».

Il rappresentante dell'ac[redacted] si è soffermato poi sul maxiprocesso: «*Nessuno lo vuole, neppure l'Ufficio* [redacted] *lo rappresento,* [redacted] [redacted] possiamo farne a meno. Al giudizio di Torino ricorrono [redacted] [redacted] [redacted]

UNA GRANDE POTENZA LAVORA IN SILENZIO.

IN VENDITA PRESSO:

DURANDO
Via Terni, 64/A
10100 TORINO

STIEVANI
Lgo Giachino, 93
10100 TORINO

[illegible]
C.so Italia, [illegible]
13039 Trino (VC)

[illegible]
Fr. S. Giacomo Masserano
36100 VERCELLI

CHIERICATO
P.zza Repubblica, 7
11100 AOSTA

ELCA
Via Lamarmora, 51
15100 ALESSANDRIA

VALLEGRO
Via Roma, 2
15057 Tortona (AL)

VATE
Via Montevecchio, [illegible]
[illegible]0 TORINO

UNIEURO
Via Alba, 23
12060 Castagnito (CN)

PHILIPS

Philips: il Superaspirapolvere

Spesso si pensa che il rumore di un motore sia il simbolo della sua potenza. Con il Superaspirapolvere Philips è esattamente il contrario: la sua grande potenza agisce nel massimo silenzio. Ma non basta! Con il suo cervello elettronico decide [illegible] solo la forza [illegible] aspirazione secondo quello che [illegible] pulendo: implacabile sulla moquette, delicatissimo sulle tende, deciso [illegible] tappeti e pavimenti preciso e leggero sulla libreria...

Ecco alcune delle sue più importanti caratteristiche:
• 6 [illegible] (spazzole a pelo corto e lungo, bocchette di ogni tipo). • Avvolgi cavo automatico (6 metri!). • Ben 4 filtri per la depurazione dell'aria che viene pulita al 100%.
• Controllo automatico ed elettronico della potenza. • Tubo roteante a 360° con raccordo. • Sacchetti polvere a massima tenuta e facilissima sostituzione. • Utilizzabile anche in posizione verticale (ideale per i gradini), assai pratico per [illegible] riposto a fine uso.
• Massima maneggevolezza: vi segue docilmente dovunque.

Philips: che bellezza!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Centro Europa via Cavour. Libero subito, ristrutturato, doppi servizi, box, ascensore. Agenzia 2, Galleria Subalpina.

GABETTI VENDE
Libero subito via Cavour, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Agenzia 2, Galleria Subalpina.

GABETTI VENDE
Corso Re Umberto 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore. Agenzia 2, Galleria Subalpina.

GABETTI VENDE
Libero via Bologna 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore. Agenzia 2, Galleria Subalpina.

GABETTI VENDE
Libero via Belfiore via Cavour, ingresso,

A Pino polemiche per la scarsa illuminazione

Pericolo nel tunnel

«Entrando nella galleria si passa improvvisamente dalla luce al buio» Forse [illegible] per questo che ieri un'auto ha sbandato, provocando uno [illegible] tro frontale: [illegible] feriti, [illegible] grave - Altra ipotesi: un malore dell'autista

[illegible] TORINESE — L'in[illegible] è accaduto [illegible] in 11: una vecchia [illegible] speciale», carica di damigiane, ha imboccato il traforo del [illegible] ha percorso [illegible] metri, poi ha improvvisamente sbandato a sinistra.

Dall'altra parte [illegible] vando [illegible] Panda. l'urto è stato inevitabile. [illegible] «frontale» che sembrava [illegible] conseguenze [illegible] Traffico bloccato, soccorritori in difficoltà: i vigili del fuoco hanno fatto alzare un elicottero, mentre, all'interno [illegible] galleria, [illegible] uomini si affannavano per [illegible] re i feriti [illegible] lamiere.

Due erano a bordo della «850»: Piero Neri, 77 anni, Torino, [illegible] Pergolesi 71, è ricoverato al Cto, in prognosi riservata; la moglie, Agata [illegible], 72 anni, è all'ospedale [illegible] Chieri, [illegible] la cavera in pochi giorni. L'autista della Panda, Vincenzo Pecorelli, 43 anni, Rivoli, viale Carrù 5, è già stato dimesso dalle [illegible] limitte.

Per un'ora e mezzo il traffico è [illegible] deviato all'altezza [illegible] Sassi. [illegible] i carabinieri [illegible] di compiere le [illegible] dell'incidente. Le ipotesi [illegible] due. La prima: un malore [illegible] Neri, [illegible] non avrebbe fatto [illegible] tempo [illegible] frenare. La [illegible] imboccato il tunnel, [illegible] passato improvvisa[illegible] [illegible] luce all'oscurità, una circostanza che provoca sempre reazioni imprevedibili.

I [illegible] non hanno escluso questa possibilità: «*Certo, si piomba nel buio. E* [illegible] [illegible] *creato problemi* [illegible] *a noi: quella dimensione irreale sembrava ancora più grave. L'atmosfera, poi, è quasi irrespirabile. I gas di scarico continuano a stagnare*».

Sono problemi vecchi quasi quanto il traforo, costruito nel 1953. Sono anche i più pe[illegible] alla portata delle migliaia di persone che ogni giorno percorrono quel chilometro [illegible]. Ma [illegible] i più urgenti. A giorni, infatti, verranno completati i lavori [illegible] calotta, che il materia[illegible] staccatosi dalle pareti in [illegible] pericolosamente sovraccaricato. Sono due[illegible] oltre un anno, tra [illegible] proteste degli abitanti della [illegible] che mal digerivano il frastuono dei martelli pneumatici; ci fu anche un intervento del pretore. [illegible] dall'inquinamento [illegible] altro.

[illegible] I lavori (3 miliardi e [illegible] non potevano [illegible] differiti: il tunnel, infatti, era nato male e da sempre sopportava i guasti [illegible] ti da un difetto di [illegible] ne. Il metodo usato prevedeva lo scavo di un cunicolo alla sommità della galleria e [illegible] sto successivo allarga[illegible] per dar luogo all'edificazione [illegible]. Un [illegible] i tecnici definiscono pericoloso, soprattutto se [illegible] non è affidabile.

Solo [illegible] qualche settimana scatteranno gli altri appalti, che necessariamente costringeranno [illegible] utenti della strada a nuovi, piccoli disagi. Ma, questa volta, le proteste dovrebbero esaurirsi in fretta. Conferma Franco Ferrazin.

Sì della categoria

Nuove [illegible] per le licenze di ambulanti

La Confesercenti, in un convegno, chiede ai Comuni una corretta gestione della legge

TORINO — In città i venditori ambulanti, muniti di autorizzazione, raggiungono i seimila. I «posti-banco» occupati settimanalmente sono [illegible] Roma, con una popolazione pari ad oltre il doppio rispetto alla capitale piemontese, ne [illegible] 40 mila. Sono pochi quelli romani o molti quelli torinesi? E' vero che questa categoria di commercianti, non soggetta all'obbligo dei registratori di cassa, può evadere facilmente il fisco?

Sono due [illegible] le varie questioni dibattute ieri in un'assemblea promossa dall'Anva [illegible] ditori ambulanti) aderente [illegible] Confesercenti. [illegible] quale hanno partecipato parla[illegible] e amministratori. Occasione del dibattito, la recente legge approvata dal [illegible]mento: prevede che il titolare della licenza ambu[illegible] [illegible] cederla anche prima del limite [illegible] [illegible] anni, fissato in precedenza. «*E' una mini-riforma che va nella direzione da noi auspicata* — ha commentato il segre[illegible] provinciale Anva, Franco Allulo — *ma che esige una [illegible] applicazione da parte degli enti locali*».

Queste le principali richieste [illegible] categoria: gestione [illegible] della legge [illegible] [illegible] Comuni; sanare la disparità giuridica, ancora [illegible] tra commercio fisso e ambulante; possibilità [illegible] gli ambulanti [illegible] formare società e di assumere dipendenti in [illegible] superiore ai due finora consentiti; rivedere [illegible] orari [illegible] lavoro. [illegible] questione-fisco il segretario Allulo [illegible] [illegible]: «*Non è vero che la categoria [illegible] paghi tasse. Possiamo dimostrare il contrario*».

Trovato lungo la linea ferroviaria Torino-Milano

Giallo per un [illegible] decapitato

TORINO — Fitto mistero sulla morte di Giovanni [illegible] anni, Torino, corso Umbria 11, trovato privo di vita sulla ro[illegible] della linea ferroviaria Milano-Torino, nei pressi del passaggio a livello di Orbengo. Il cadavere decapitato era stato visto attorno alle 23 dal casellante. A causa delle condizioni [illegible] corpo non è stata resa difficile l'identificazione (compiuta ufficialmente [illegible] pomeriggio da [illegible] sorella). Tuttavia una cosa era apparsa subito certa: l'uomo si trovava [illegible] un treno e viaggiava [illegible] Torino. In tasca, infatti, aveva un biglietto di prima classe di andata e ritorno acquistato alla stazione torinese.

Giovanni Badio non era sposato. Viveva a Torino assieme alla madre in [illegible] Umbria, 11. Lavorava al calzaturificio «Superga». Sabato scorso era uscito di casa attorno alle 16. Poi, circa tre ore dopo aveva [illegible] alla madre avvertendola che [illegible] rientrato in ritardo.

[illegible] non [illegible] precedenti [illegible] alcun genere. Come è finito fuori dal treno? E' stata una disgrazia? E' stato spinto da qualcuno? Ai [illegible] inquirenti confermano [illegible] tutte [illegible] ipotesi [illegible] possibili.

A complicare le cose c'è un altro particolare: a pochi metri dal corpo di Giovanni Badio i carabinieri hanno rinvenuto un portafogli con denaro e documenti intestati a un giovane di Vercelli.

E' stato rintracciato ma la sua deposizione non ha contribuito a chiarire il mi[illegible] [illegible] con il suo portafogli diventa doppio. La [illegible] (della [illegible] i carabinieri non rivelano ancora il [illegible] regolarmente denunciato [illegible] pomeriggio la perdita [illegible] portafogli ma non riesce a spiegarsi come questo sia finito sulla linea ferrata [illegible] presso di Orbengo. Il vercellese sabato [illegible] viaggiato in treno assieme alla fidanzata ma da Torino a Vercelli. Era quindi scesa 12 chilometri prima del posto in cui sono stati trovati il suo portafogli e il cadavere [illegible] Giovanni [illegible].

Una casa dove Torino [illegible] più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi [illegible] casa unica

- serramenti in legno pregiato [illegible] vetri termici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture di altissima qualità materiali a scelta [illegible] cliente
- mutuo fondiario [illegible] agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni [illegible] vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi,35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. [illegible] - [illegible] Unica sede: via Aosta [illegible]
PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì [illegible] venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

dalla Grande Torino

[illegible] In ricordo di Primo Levi

TORINO — Su Raitre, stasera [illegible] 19,30, per ricordare la figura dello scrittore scomparso [illegible] replicata un'intervista registrata [illegible] nel [illegible] curata da Claudio Gorlier e Marinella Venegoni, [illegible] la regia di Bruno Gambarotta; fa[illegible] parte della serie «Vip».

[illegible] Per i pozzi del Mali

COLLEGNO — Il sindaco Manzi ha presentato le iniziative che, in occasione del 25 aprile, serviranno a raccogliere i 20 milioni necessari per costruire un pozzo d'acqua nel Mali. «*Aiutare chi ha bisogno* — hanno detto — *è il modo migliore per celebrare la Resistenza che è stata un atto d'amore e di solidarietà*». Parte centrale della manifestazione di raccolta la corsa podistica non competitiva aperta a tutti [illegible] lunghezza di 4 chilometri che partirà alle 9,45 del 25 aprile da [illegible] Tonello.

[illegible] Via [illegible] a Grugliasco

GRUGLIASCO — Con il patrocinio del [illegible] l'associazione «Colta grugliascheisa» ha organizzato per domani sera alle 21, nella [illegible] di San Cassiano, il concerto [illegible] «Via Crucis» di Franz Liszt, a cura dell'Unione musicale.

[illegible] a [illegible]

SETTIMO — L'U.S. Eureka organizza il torneo [illegible] per ragazzi «Pasqua 87» [illegible] la partecipazione di otto squadre di cui due francesi. Le gare si svolgeranno [illegible] to, domenica e lunedì sul campo di via Chiomo.

[illegible] Rapina a Collegno

COLLEGNO — Ieri alle 9 un malvivente vestito da portalettere si è fatto aprire il portoncino d'ingresso della ditta Metaura, via Magenta 4, Collegno, con la scusa di consegnare una raccomandata. Lo hanno seguito tre complici che, armi in pugno, si sono introdotti negli uffici dell'azienda di cui è titolare Antonio Colella, 29 anni, strada Torino 90, Beinasco. Dopo aver legato e imbavagliato con cerotti adesivi i quattro impiegati presenti Claudio Martinetto 24 anni, Claudio Alacovich 40 anni, Massimo Vincenzo Delicata 37 anni e Piera Triolo 40 anni, i banditi si sono impossessati di materiale in lega per odontotecnici del valore di 30 milioni e di 8 milioni

[illegible] I vigili più veloci

TORINO — I vigili urbani di Torino sono più veloci di quelli di Milano e Roma. Hanno ottenuto, infatti, il primo posto a squadre nella maratonina di Ferrara (21 km), di cui hanno gareggiato le polizie urbane di diciannove città. Hanno partecipato in nove: Donatella Saponaro (prima delle donne), Massimo Martignoni (3° assoluto e primo nella categoria 35), Emilio Monandro, Giuliano Penso, Giuvanni Podale, Franco Beux, Giorgio Lavrini, Silvano Ferraro, Giovanni Asaglio.

[illegible] Arrestato al mercatino

TORINO — Cercava di rivendere, al mercatino dell'usato in piazza Vittorio, una Lancia Prisma rubata. Ma è inciappato in uno dei periodici controlli e tappeto nelle via del [illegible] della [illegible] Carlo, e Saverio Giordano, [illegible] anni, corso Svizzera, è [illegible] arrestato. Durante il servizio [illegible] sono [illegible] arrestati cinque stranieri per inosservanza del foglio di via, altri cinque [illegible] allontanati dalla città. Per [illegible] agevolato il gioco d'azzardo è stato denunciato [illegible] Dotta, 43 anni, di Almese, gestore [illegible] circolo Arci in piazza Statuto. Denunciati pure alcuni giocatori.

[illegible] con le esse

[illegible]O — Durante la Festa della Primavera, in piazza Vittorio, i carabinieri della San Carlo hanno controllato Valerio Angelico, 29 anni, di Canosa di Puglia, [illegible] borsa aveva [illegible] coltelli [illegible] [illegible] asce. L'uomo è stato fermato.

[illegible] [illegible]

TORINO — Questa mattina 40 studenti del liceo [illegible] Alfieri vivranno alcune ore [illegible] gli ufficiali [illegible] i soldati della [illegible] ma Morelli di Popolo di corso Unione Sovietica. Sono i ragazzi della terza B, accompagnati dal prof. Guastavigna e quelli della prima E con il prof. Pagliano.

[illegible] Sport e [illegible]

TORINO — Tra la Città di Torino e il Presidio Militare è [illegible] una «*convenzione sullo sviluppo [illegible] attività sportive e ricreative*», nell'ambito di un protocollo di intesa firmato il [illegible] febbraio scorso tra la Regione e la Regione Militare Nord Ovest. L'iniziativa, che diviene operativa a partire [illegible] domani, ha lo scopo [illegible] promuovere le manifestazioni sportive

[illegible] Nel pozzi in Regione

TORINO — Cambio di consiglieri sui banchi del pidì, alla regione: a Germano Benzi che ha lasciato per altri incarichi (assumerà la presidenza di un importante consorzio) è subentrato Stefano Strobbia, di origine canavesana, segretario regionale del socialdemocratici piemontesi e membro del [illegible] partito. Benzi è stato consigliere regionale fin [illegible] dell'ente e [illegible] ricoperto vari incarichi: vice-presidente della giunta e [illegible] l'ultimo quinquennio quello di presidente del consiglio regionale.

[illegible] Arrestato per rapina

MONCALIERI — [illegible] anni, via Leopardi 41, Nicheino, è stato arrestato dai carabinieri sotto l'accusa di minaccia e rapina. Ieri pomeriggio il giovane, assieme ad un altro rimasto sconosciuto, ha affrontato il titolare della stazione di servizio Agip sulla tangenziale e minacciandolo con una sbarra di ferro [illegible] ha [illegible] di un'autoradio.

Processo ieri [illegible] i carabinieri

Botte in caserma Due condannati

Uno [illegible] schiaffeggiato dopo [illegible] corteo

TORINO — [illegible] nieri [illegible] Nucleo sicurezza sono stati condannati dal pretore Marika Pennello per aver picchiato uno studente di sedici anni, al termine di una manifestazione antinucleare. Il processo si riferisce a fatti accaduti lo scorso [illegible] di ottobre. Il giorno [illegible] viene proclamato uno sciopero studentesco e Stefano C., [illegible] anni, [illegible] aderirvi insieme [illegible] un folto gruppo di compagni [illegible] di uno [illegible] superiore di Orugliasco. Tutti insieme raggiungono il centro di Torino, dove si svolge una manifestazione ecologica.

Al termine della mattinata il [illegible] [illegible] percorrendo via Po, alla volta [illegible] piazza Vittorio. Alcuni ragazzi entrano in un bar, qualche altro [illegible]rta fuori. E' a questo punto che entrano in scena i carabinieri Guido Cannarozzo e Tullio Testa, 26 e 21 anni. Fanno parte del «Nucleo sicurezza», una squadra speciale [illegible] con il ruolo di rappresentanza, in alta uniforme: si tratta di giovani particolarmente alti e prestanti.

Secondo le deposizioni rese durante il processo da Stefano C. e dai suoi amici, i due carabinieri si avvicinano al gruppetto dicendo: «*Fate largo, fate largo*». I giovani oppongono qualche resistenza [illegible] [illegible] ricevo [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] C., a questo punto, protesta: «*Fate così perché siete grandi e grossi*».

Indispettiti, i due militari bloccano il giovane, lo fanno inginocchiare contro un muro, lo perquisiscono senza trovare nulla di irregolare. Poi lo trasportano, dopo averlo sollevato di peso, sino ad una caserma. Qui, nella [illegible]vegno, lo minacciano [illegible] e [illegible] schiaffeggiano nuovamente.

Denunciato a piede libero [illegible] oltraggio, lo studente si rivolge nel pomeriggio [illegible] nitari del Maria Vittoria che lo dichiarano guaribile in 4 giorni per lesioni al volto. La prognosi viene successivamente portata ad otto giorni dal medico di base.

Il padre [illegible] [illegible] denuncia i militari per minacce e [illegible]ni. Al processo l'avvocato Castrale [illegible] l'apprezzamento e l'ammirazione per l'Arma dei carabinieri «a cui succedono *questi episodi* [illegible] *inutile e deprecabile violenza*». I due carabinieri, presenti in divisa sul banco degli imputati, vengono condannati a [illegible] mesi e 15 giorni con i benefici di legge, all'interdizione dai pubblici uffici [illegible] risarcimento [illegible] danni. Fra alcune settimane è previsto il procedimento inverso: [illegible] C. dovrà rispondere di oltraggio nei confronti dei due carabinieri che, per la prima sentenza, hanno già annunciato il ri[illegible] in appello.

[illegible] Per gli stranieri nuovi orari in questura

TORINO — Si è svolto in questura un incontro tra alcuni funzionari e il Coordinamento delle associazioni straniere in città per accelerare il rilascio dei permessi di soggiorno (ne sono stati concessi finora 2600) ai lavoratori stranieri di fuori extracomunitari, prima della scadenza del 27 aprile. I nuovi orari decisi nell'incontro: dalle 8,30 alle 13 per la presentazione dei moduli, dalle 17,30 alle 19 per il ritiro, con la possibilità, per chi risiede a Bardonecchia, Ivrea e Rivoli, di rivolgersi ai relativi commissariati; per gli altri, alle caserme dei carabinieri.

PASQUA
UN DONO A SORPRESA
TU [illegible] GLI ALTRI
NOI [illegible] TE
LA NOSTRA SORPRESA

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 39 68 90
(La [illegible] nella convenienza)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

[illegible]
Polizza assicurativa per un anno
acquistando i nostri portoncini blindati

Stasera al [illegible]

Un tuffo nell'epoca del beat

C'era una volta il beat. E ogni [illegible] portato dall'onda dei ricordi. A Torino, i nostalgici dei favolosi Anni 60 (e '70) si ritrovano al «Pappagone» (ricordate la celebre macchietta di Peppino De Filippo?). Non è un nuovo locale, [illegible] è il [illegible] sera la [illegible] «Le Roy» (via Stradella 3).

Il programma musicale del martedì spazia [illegible] di Harry Belafonte [illegible] psichedelia dei Doors, [illegible] incursioni nello «ska» dei Madness.

Dal [illegible] anche [illegible] vecchi effetti psi[illegible] e filmati d'epoca musicali e pubblicitari, al presente fatto di audiovisivi e tecnologie all'avanguardia. L'idea del «Pappagone» è venuta a due ragazzi, Alessandro Capodanno e Fabio Conti, patiti di video e di musica.

L'iniziativa, che comprende anche mostre e concerti [illegible] tema, proseguirà fino a giugno [illegible] cadenza settimanale. L'ingresso [illegible] costa (inizio ore 22,30) [illegible] Per informazioni, rivolgersi a «Il Quadrante», tel. 515.072.

[illegible] t.

LEGGI GIOCA VINCI, SECONDA SETTIMANA

Arrivano le nuove cartoline

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano altre cartoline. Il con[illegible] che *La Stampa* riser[illegible] ai suoi lettori del Piemonte e della Valle [illegible] questa settima[illegible] nuovi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono mossi in [illegible] settimana.

La distribuzione sarà [illegible]ta in giorni [illegible] nelle [illegible] province. Ma [illegible] è [illegible] completo.

«[illegible] cartoline [illegible] potranno [illegible] trovare nelle edicole di Torino città.

«Domani nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.

«Giovedì [illegible] distribuite nelle province di Novara e Cuneo e in provincia di Torino.

«Gli abbonati riceveranno la cartolina attraverso la posta.

Ricordiamo che i lettori avranno diritto [illegible] cartolina [illegible] ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più cartoline e più possibilità di aggiudicarsi i premi in palio, ogni settimana. Fino al [illegible] luglio.

«Leggi Gioca Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di concorso. [illegible] pubblichiamo la terza striscia [illegible]

Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e ritagliarsi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con [illegible] seconda serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso.

[illegible] si [illegible] uguali, [illegible] bisogna «cancellare» la casella [illegible] cartolina. [illegible] chiarimento è a disposizione dei lettori [illegible] nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.65.272.

Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, non appena si completerà la seconda serie di monumenti.

[illegible] è il primo vincitore [illegible] «Lancia [illegible] 1300» messa in palio per il concorso «Leggi Gioca [illegible]. L'auto è [illegible] consegnata l'altro giorno [illegible] fortunato lettore di *Settimo*

Le nature morte di Guido Chiti

Guido Chiti, spero ricordi. Ricompare all'«Approdo» (via Bogino 17) l'artista, genovese di adozione, con le sue nuove nature morte di frutti e fiori. A caratterizzarle è il maggior turgore d'una materia che, anche da sola, dice molto bene la golosità quasi fisica con cui il pittore si vale del colore facendone peraltro essenzialmente il veicolo di una luce in grado di esprimere le sue tensioni emotive. Ciò che a Chiti ha forse giovato in modo singolare è stato il misurarsi con le fantasiose dimensioni del Teatro cui, nell'85, ha fornito i bozzetti delle scene e dei costumi d'un *Falstaff* rappresentato in quell'estate al Teatro Reale di Brighton. Ne sono scaturiti dei nuovi spazi bene articolati e personaggi — da un corrucciato *John Falstaff* a un *Fenton* che sembra uscito da un mazzo di tarocchi, sino ad *Alice*, *Nannetta* e a *Miss Meg Page* — nei quali l'immaginazione ha saputo piegare al suo gioco creativo ogni carta dipinta: tra un riporto di colore e un collage, con estrema, suggestiva libertà.

Sante Tomaino (da Weber, via S. Francesco da Paola 4). L'intera mostra si sviluppa come un racconto. Ne è protagonista «Il grande scavo» d'un pittore che, penetrato sotto la dura scorza d'una terra bruna, finisce con lo scoprirvi una sorta di gigantesca caverna colma di anfore quasi deposte sul fondo da un immane giorgo antico. E qui, sulle loro superfici, morbidamente tese come il ventre, sodo e caldo, d'una donna, ancora una volta scivola leggera una luce misteriosa.

Paolo Aluffi, nato ad Asti nel 1947 — e più d'una volta, nell'ultimo [illegible], presente a Torino con opere significative — inaugura (al secondo piano di via Monte di Pietà 1) la nuova galleria di Paolo Tonin. E' un altro di quei pittori che sembrano predilligere i grandi formati, anche se non manca in mostra una serie di quadri più piccoli, lasciati tuttavia tutti «senza titolo», forse nella fiducia che il visitatore si senta in tal modo sollecitato a penetrarne le motivazioni. Dovrebbero in ogni caso alludervi le opere: tra il metafisico dagli sfondi con allusioni quasi architettoniche e il vago surrealismo delle emblematiche figurazioni, non prive di gustosi e colti riferimenti intesi, v'è da credere, a celebrare la Pittura.

an. dra.

[illegible] TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE
S. DONATO-PARELLA

16-17-18 APRILE
PASQUA
UNA DOLCE SORPRESA
A TUTTI I BAMBINI
SOLO NEI NEGOZI DEL 'BRUCO VERDE'
DI VIA FABRIZI E PIAZZA RISORGIMENTO
CON I MIGLIORI AUGURI DEL
CENTRO COMMERCIALE FABRIZI
VIA FABRIZI, UNA VIA CHE CAMBIA IN MEGLIO

[illegible]
una via che [illegible] in meglio

PARLA INGLESE [illegible] DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI [illegible] A L. 110.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

L'avventura della grafica raccontata ai più giovani

Si cominciò con dei ciotoli dipinti. [illegible] molto più tardi venne l'alfabeto. Nell'area mediterranea compariranno dapprima quello asiro-babilonese, poi quello egiziano e fenicio, quello etrusco si sviluppò infine l'alfabeto romano, che tuttora usiamo. Strumento di comunicazione, la parola scritta acquista particolare importanza e si divulga nel secolo «eroico» della tipografia, iniziato intorno alla metà del 1400 con l'invenzione della stampa a caratteri mobili di Gutenberg.

Con l'inizio [illegible] dal processo di fabbricazione e propettazione [illegible] due famiglie di prodotti: il [illegible] (e successivamente il periodico) e il manifesto. [illegible] primo [illegible] origine il filone della grafica editoriale, [illegible] quello della grafica pubblicitaria e di propaganda.

Queste pagine di storia, [illegible] sono [illegible] la storia culturale e artistica dell'uomo, ricche di aneddoti, costituiscono il corpo dell'iniziativa «L'avventura della grafica», organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla Cultura [illegible] città [illegible] Grugliasco — Progetto Giovani (in collaborazione con l'Atap e l'Extrastudio.

E' un [illegible] di sette incontri per studenti tra i 14 e i 18 anni, tenuti tra aprile e maggio da Gianfranco Torri (il primo incontro si è svolto lo [illegible] martedì). Gli argomenti trattati, accompagnati [illegible] proiezioni di immagini e montaggi di progetti, permetteranno di fornire un primo quadro della nascita e dell'evoluzione del mestiere di grafico e comunicatore [illegible] visivo (a partire dal veneziano Aldo Manuzio, tipografo, editore di Erasmo da Rotterdam, che per primo stampò edizioni economiche — [illegible] collana del Delfino — [illegible] anche del carattere corsivo ideato [illegible] Aldo Griffi).

Durante le [illegible] presentate alcune delle realizzazioni grafiche [illegible] interessanti a livello internazionale: la scuola [illegible] Varsavia, quella francese e il Push Pin Studio [illegible] di [illegible] York.

a. m. c.

STASERA AL COLOSSEO APPUNTAMENTO CON RON

«Jesus Christ» come a Broadway

Finardi domenica al Colosseo

Ron in concerto stasera [illegible] «Colosseo» di via [illegible] 71: il cantautore sta portando [illegible] tour [illegible] suo 33 giri E' l'Italia [illegible] Alla cassa del «Colosseo» biglietti di poltroniss[illegible] (20 mila lire), poltrona (18 mila) e galleria (14 mila).

Sempre al «Colosseo» gio[illegible] in [illegible] l'opera rock Jesus [illegible] Superstar di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, nella versione [illegible] Broadway. Prevendite alla cassa, 25 [illegible] lire le poltroniss[illegible], 20 mila le poltrone e 16 mila la galleria. Due giorni di spettacolo, la sera di Pasqua e il pomeriggio di Pasquetta, [illegible] «Colosseo», con «Colori di Primavera», ingresso 12 mila lire: domenica sera ci sarà Eugenio Finardi; lunedì è annunciato Selafol.

[illegible] «Indipendenti» all'Auditorium Rai di via Rossini: il nuovo rock italiano è protagonista della serata. Ingresso gratuito.

Allo «Studio [illegible] (via [illegible] 32) [illegible] del gruppo psychobilly inglese The Meteors: ingresso 10 mila lire.

Ancora stasera «Hiroshima mon Amour» (via Bellone 24) presenta il gruppo punk-anarchico Negazione: il complesso di scalo sono i Jester Band.

Stasera al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) suona la Louis [illegible] Band. Al «Jumping [illegible] (via Montfalcone) stasera cabaret [illegible] Stefano Nosei.

Il programma della rasse[illegible] «Juke Box» propone stasera [illegible] «Da Claudio» (str. Castello di Mirafiori [illegible] 1 [illegible] A Bop e all'«Old Station» (via [illegible] 37) i Monsters of Rock'n'Roll; giovedì al «Domus» (corso Lecce 53) Air Taxi, al «Divina Commedia» (via S. Donato [illegible] King Bees e all'«Old Station» Doppiomalto; venerdì all'«Hennessy» (str. Traforo del Pino 22) i Kgb, alla «Contea» gli Italo Dobbia e al «New Young Club» (via Volta 6) i milanesi Eminence Marconi.

g. fer.

Ristorante Residence
specialità pesce
Martedì e venerdì [illegible] e frutti di mare
TORINO - Via [illegible] 62 - Tel. 348.8333

HAI UN APPUNTAMENTO CON LA TUA AUTO.
[illegible] SERA

Gioco n° 2 [illegible] i premi

- 1° premio: [illegible] 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CET da 5 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CET da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 23° premio: 24 conti di risparmio CET da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO [illegible] 2

68 TORINO LA CONSOLATA	82 CHIOPA SANTUARIO	16 ASTI SAN PIETRO	26 MANTA CASTELLO	48 [illegible]	14 ASTI I TROVATA
46 [illegible]	1 ALESSANDRIA PAL GHILINI	79 BIELLA BATTISTERO	24 CUNEO VIADOTTO SOLERI	89 ISSOGNE CASTELLO	23 CUNEO S CROCE

1 Comprate [illegible] STAMPA [illegible]: troverete quotidianamente (escluso i lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco [illegible] settimana corrispondente, i monumenti [illegible] dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando [illegible] completerete tutti i 15 monumenti [illegible] linea di gioco [illegible] avrete [illegible] 4 [illegible] 5 [illegible]

Il regolamento

[illegible] settimana, telefonate allo [illegible] entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà [illegible] è sopra [illegible] giornali [illegible] nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei [illegible] avverrà in [illegible] al [illegible] della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione [illegible] gioco i dipendenti [illegible] Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i rivenditori e i dipendenti della [illegible] distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Novara: Il Duomo

Il [illegible] Novara, noto anche come Cattedrale dell'Assunta, sorge in piazza della Repubblica, in pieno centro cittadino. Si tratta di una costruzione monumentale in stile tardo-neoclassico costruita fra il 1863 ed il 1869 su progetto di Alessandro Antonelli. Sorge sul posto della romanica collegiata di Santa Maria, demolita a partire dal 1857 e che a sua volta era frutto della trasformazione di un'altra chiesa risalente all'alto medioevo. Dell'antica collegiata rimangono il chiostro della canonica e la parte inferiore del campanile.

La facciata è a forma di pronao ed è preceduta da un quadriportico che fiancheggia tutto il lato sinistro della chiesa. L'interno è particolarmente grandioso, con tre navate divise da alte [illegible], a [illegible] volte [illegible] da [illegible] architrave. E' ricco [illegible] quadri e sculture, mentre in un [illegible] la sagrestia inferiore, detta Oratorio [illegible] San Siro, è visibile [illegible] di affreschi romanici del XII secolo, che compongono le cosiddette «Storie di San Siro».

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
[illegible] RADIO [illegible]

giorno per giorno

Proiezioni

Mélo [illegible] anteprima — Stasera [illegible] cinema Centrale, ore 21.30, anteprima a inviti, per «Voglia d'Esaltazione», [illegible] «Mélo», [illegible] Alain Resnais, [illegible] dramma di [illegible] Bernstein, interpreti [illegible] Fanny Ardant, Pierre Arditi, André Dussollier. Inviti, sino a esaurimento, presso l'Alsace. [illegible] Subalpina.

[illegible]

Da [illegible] — Al Politecnico, Aula 1, [illegible] alle 18, colloquio su [illegible] Einstein in occasione della pubblicazione [illegible] di [illegible] Pais «Sottile è il Signore... La scienza e la vita [illegible] Einstein» (edito da [illegible] ghieri). Interverranno Tullio Regge e Carlo Augusto Viano. Presiederà Guido Rizzi.

Le cellule — Per i «Martedì [illegible] scienza», oggi, ore 18, al Colosseo, Jacopo [illegible] dotto del Dipartimento Farmacologia dell'Università parlerà su «Come sentono le cellule».

Concerti

Concerto jazz — Stasera, ore 22, al «Charming Club» di via Principessa Clotilde [illegible] concerto jazz [illegible] Franco Mondini (batteria), [illegible] Negro (piano), Enrico Ciampini (basso).

All'Auditorium — [illegible], ore 21, apertura della stagione concertistica della Civica Orchestra [illegible] fiati della [illegible] Torino.

Varie

Arriva Pietrangeli — Il decennale della [illegible] «Pie[illegible] Tennis» [illegible] festeggiato oggi pomeriggio all'Hotel Concord insieme con Nicola Pietrangeli, cui sarà poi dedicata la serata d'onore. Vi parteciperanno Corrado Barazzutti, Gianni Marchetti, Franco Merlone, Carlo Sada, Piero Cressa, Junior.

Al Fanmunio — Stasera, ore 21, al Fanmunio di via Mercanti 1, dibattito su «Nucleare sì, nucleare no». [illegible] Luigi Genella e Nemesio Ala. Moderatore [illegible] Paolo Benedetto.

Televisioni private in regione

Grp

13.30 19° giorno bomberdieri, film di Richard Wallace, con Randolph Scott, Pat O'Brien
15.15 I grandi personaggi, disegni animati
15.35 Affari di cuore, telefilm
16.30 Avventure in alta mare, telefilm
17 — Spectroom, telefilm
17.30 L'agente scoiattolo, disegni animati
18 — I misteri dello spazio, telefilm
18.30 Mister Monroe, telefilm
18.55 Videocar, programma
19.15 Grp Monitor
19.50 I grandi personaggi, disegni animati
20.25 Bingoo, programma
23.30 G.R.P. monitor
24 — Cronache di ieri, telefilm
1 — L'agente speciale, film

Videogruppo

15 — Le sute delle settimane
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videomobile, 1° edizione
18.06 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18.30 Judy Allison Show, telefilm
19 — Videoattualità, 2° edizione
19.30 Señorita Andrea, telenovela
20.30 Signore e padrone, telenovela
21.30 Leonela, telenovela
22.15 Sampaty Jones, telefilm
23 — Le sute della settimana
23.30 Videomobile, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete

15.15 Donna oggi, attualità
15 — La ricetta del giorno
15.15 La schiava Isaura, telenovela
17.15 Calendarama, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
18.30 Calcio. Serie A: Milan-Torino
21.30 Basket. Berloni Torino-Fabriano
23.30 Videocar, promozionale
1 — Dolce, dolce Rachel, film N

Telestudio

15.30 Rivalendo: Il Schiaccino del baseball; Gigi le brutte, Transformer; Voltron; Ghostbuster
19 — Wayne and Shuster, sketch show
19.25 Speciale spettacolo, rubrica
19.30 Nero Wolfe, telefilm
20.50 La sute da polare, film
22.20 Bolero, miniserie
23.20 Tutto sinema, rubrica
23.30 Quando dico che ti amo, film di G. Bianchi, con Tony Renis, Lola Falana

[illegible]

13 — Londridge story, telefilm
15 — Il pedrito cinese, film
17 — Alt music
17.50 Robotino, cartoni
18.50 Charlie, telefilm
19.30 Canavese oggi
20.15 Trappi merlù, film di W. H. Ruggles, con Jean Arthur, Melvyn Douglas
22.30 Canavese oggi
22.45 Mondo music
24 — Alazzone, rubrica

Telecupole

16.30 Dadaumpa, spettacolo
17.30 [illegible] cartoni
18 — Kodak, [illegible]
18.45 Maggiordomo per signora, telefilm
19.30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22.30 TG4
22.45 Alazzone, rubrica
23.45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il doppio sulle vendite, spettacolo

Quinta Rete

15 — Milleidee
16 — L'ispettore Bluey, telefilm
16.30 I cuccioli, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17.30 Ulisse 31, cartoni animati
18 — Lassù, cartoni animati
18.30 Alla ricerca di un sogno, telefilm
19.20 Amico Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20.30 Missione speciale Lady Chaplin, film di A. De Martino con Ken Clark, Daniela Bianchi
22.30 L'ispettore Bluey, telefilm
23.30 La supplente va in città, film di V. De Sisi con Carlo Vittori, Vincenzo Crocitti
2 — Storie del West, telefilm

Videouno

15.25 Programma per i ragazzi: Doc Chuck story, Hanna e Barbera alice; I tre marmittoni; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Ehee da quattro soldi, telefilm
17.30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Tg Notizie e commenti
20 — La sute delle settimane
20.25 TG notizie
20.30 Vivi, ragazza vivi, film (1° tempo) di Lorenzo Artale con Aldo Reggiani, Pilar Velazquez
21.45 Tg Tuttoggi
21.50 Vivi, ragazza vivi, film (2° tempo)
22.30 Basket: Campionato jugoslavo (playoff)
23.40 Jazz sullo schermo
24 — Speciale spettacolo

Retepiemonte

14.30 Flipper, telefilm
15 — Ikki San, cartoni
15.30 Gedara, cartoni
16 — Kum kum, cartoni
16.30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17.30 Jason e Tolesio, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18.30 La piccola Nell, cartoni
19 — Videocar
20.25 Lancer, telefilm
21.30 Retepiemonte interna, notiziario
22 — Casa dolce [illegible], telefilm
22.40 [illegible], film
23.15 [illegible] giorno [illegible] fuoco, film
1 — [illegible] uccelli [illegible], film

Telesubalpina

12 — Fanciulli del West, film di James [illegible]. Horne con Stan Laurel, Oliver Hardy
14 — Un eroe da quattro soldi, telefilm
16.30 I dominatori, film di Wil[illegible] H. McGann con John Wayne, Sibyla [illegible]
18.30 Money West, telefilm
19 — L'osservatorio politico: I viaggi del Papa
19.30 Il regionale, notiziario
20.05 [illegible]
20.30 La carrozza d'oro, film di J. Renoir [illegible] Anna Magnani, D. Lamont
22.30 Speciale Telesu: [illegible] e cultura
23 — Il regionale, notiziario
23.35 Money West, telefilm

Telecity

15 — L'ora di Eva, telefilm
15.45 Viva - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Vietnam; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
[illegible] Speciale spettacolo
18.30 [illegible] de Leyva, telenovela
19.30 L'ora di Call, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20.30 Il richiamo [illegible] scarpone, film
22.30 Gente di Hollywood, telefilm
23.30 La sute della settimana
24 — Il deserto dei tartari, film (1° parte) di V. Zurlini con Vittorio [illegible] Giuliana Gemma

Tv Star

14 — L'uomo del colpo perfetto, film
15.45 I detectives, telefilm
16.35 Laura, telenovela
17.30 Cara a cara, telenovela
18.15 La legge di Burke, telefilm
19.30 I detectives, telefilm
20.30 Marcia eusiate, telenovela
21.30 Cuori nella tempesta, telenovela
22.30 The David Niven Show, telefilm
23.30 La sute della settimana
24 — Atti operazione squalo bianco, film

Primantenna

14 — Le sute della settimana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Le sute della settimana
19.30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20.30 L'investigatore, telefilm
21.30 Le sute della settimana
22.30 Cronache del Piemonte
23 — Telefilm
23.30 Programma prenotazione
1.30 Le sute della settimana

Quartarete 2 Videomusic

14 — All American Hot 100. I cento video preferiti in America
15 — L'intervista, Robbie Nevil
16 — Video non stop
18 — Le special. Tom Robinson
20 — Video non stop
22.30 Blue Night
23.30 Concerto. Carmel
0.30 Video non stop

Rete Manila

15.45 Twist lolita e vitelloni, film
17.30 Le sute della settimana
18 — Telenovelas
19 — Video Club
19.30 Incontro «incontrese»
— Gabriel show
20.15 Alla campagnola (musicale)
22 — Le sute della settimana
22.30 Incontro con «Venere»
23.30 Le ragazze allegre delle hossi, film

Telecittà

15 — Barbara, killer del mercatino nero, film di Raul De Andre con José Moreno, George Rusek
16.30 Il ramarro di un giovane povero, film di C. Canevari con Raffaele Curi, Maria Pia Giancaro
18.05 Anteprima, rubrica
18.35 Zeborger, l'uomo elettronico, telefilm
19.20 Le piccole Nell, cartoni
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
[illegible] Selvaggia West, telefilm
21.50 [illegible] spaccone, film di Alfonso [illegible] con [illegible] Wood, [illegible] Sanchez

Pan [illegible]

14 — Vetrine [illegible] shopping
15 — Cartoni animati non stop
16.30 Notizie oggi
19 — Meccino, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Doppia coppia con regia, film
23 — Nati per vivere, docum.
23.30 Telefilm
0.30 Flint

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Impressioni dal festival di Salsomaggiore che si chiude questa sera

Due ragazze seducono Rohmer

Confronto fra città e campagna in «Reinette et [illegible]» - Meno rigoroso ma più comico del «Raggio verde» - Laura Morante, sullo sfondo del terrorismo in «A flor do mar» del portoghese Monteiro - Sensualità in «A fior di pelle» di Fumagalli

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — Una piccola troupe gira anche un documentario-inchiesta sui critici [illegible] animali in via di estinzione (lei li [illegible] mai visti? è vero che hanno [illegible] coda?), [illegible] dire l'importanza che il Salso-filmdeTV-festival attribuisce [illegible] pubblico [illegible] alla [illegible] capa- [illegible] riconoscere ed [illegible] prezzare all'occorrenza le novità, senza mediazioni (o qualche modo viziate [illegible] giudizi culturali. [illegible] poi [illegible] replica il rito delle giurie. [illegible] bisogno [illegible] un ordine nella quantità. E' un panorama [illegible] folto, programmaticamente indulgente per i video (però si segnala [illegible] un *Rip [illegible] Winkle* [illegible] Coppola). Noi [illegible] diamo qualche impressione sul versante cinema, tra opere in concorso [illegible] non [illegible] la premiazione).

[illegible] Potrebbe essere un altro capitolo [illegible] nuovo film di Eric Rohmer è *avventure de Reinette et Mirabelle*, presentato al festival: [illegible] il riconoscimento dato dai bi[illegible] distributori Manfredi e Vania Traxler in [illegible] del meno mondano e più assente dei regioli. Ci [illegible] puntamente [illegible] rispettosa- [illegible] Michele Placido, Ornella Muti, Hanna Schygulla e la ragazza Joelle Miquel (Reinette) [illegible] va in giro deliziosa a raccogliere complimenti, è stata lei a inventare [illegible] film per il maestro, quattro «proverbi» tra città e campagna nell'incontro [illegible] due amiche. Il titolo del nuovo capitoletto del ricatrimento potrebbe essere «Il parmigiano, l'arte e il successo del discreto», perché si mangia e si discute sulla fortuna che la semplicità sofisticata di Rohmer sta avendo tra i giovani.

Reinette e Mirabelle come rigore formale sta un gradino al di sotto del *Raggio verde*, ma al [illegible] d'essere umoristico e di volgere certe riflessioni al comico. Soprattutto appare ridicola la città, dominata dai soldi, dall'imbroglio e dal rumore, mentre alla campagna appartiene il silenzio che non ha bisogno d'essere continuamente discusso, ma solo goduto. Due pagnotte sul silenzio racchiudono le quattro «avventure». Una notte, in campagna Reinette e Mirabelle, strappatesi al sonno, scoprono l'ora blu, il momento [illegible] assoluto silenzio che segue i rumori notturni e precede [illegible] risvegliarsi [illegible]

Chi ha effettivamente [illegible] vato per insonnia o scelta questo brivido di ineffabile sospensione, così insolita da apparire minacciosa, perdona volentieri a Rohmer il sospetto di aver cercato un pendant poetico al raggio verde che porta fortuna al tramonto. L'ora blu è sorella di molte riflessioni. L'altra pagina sul silenzio è cittadina: Reinette, pittrice dilettante, fa scommessa di vendere un quadro fingendosi muta. E il fatuo direttore della galleria [illegible] Lacchini è vinto comicamente dall'ostinato tacere. Queste avventure sono appunti di vita che ci tengono ad essere dimessi fin dai titoli dei capitoletti, come vergati su un quaderno maneggevole nella veste (un sedici gonfiato a trentacinque), rohmeriani nel ritegno di fondo. Come se lui dicesse, piacevolmente arreso: guardate queste ragazze, cosa sono capaci di farmi fare. E c'è da credere che s'infittirà la schiera delle minorenni che sogneranno d'incontrare Rohmer per scrivere il proprio diario.

Il C'è un bel volto italiano, Laura Morante che ormai si [illegible] quasi solo ai festival nei film stranieri. In *A flor do mar* del portoghese Joao Cesar Monteiro (di cui si apprezzò a Venezia un *Silpestre*) Laura è una signora in una grande casa sul mare, in vacanza coi bambini: sullo sfondo il terrorismo mediorientale, l'assassinio di un dirigente palestinese, un veliero misterioso, un'esplosione. E poi uno sconosciuto ferito, l'ombra del marito morto; naturalmente Laura è un'italiana e si chiama Rossellini (il suo bambino Roberto), l'uomo si chiama Robert Jordan, come il protagonista di *Per chi suona la campana*. Col tempo lo [illegible] di Laura Morante, che ha rappresentato gli Anni Settanta nel [illegible] italiano, [illegible] più malinconico e distante.

Il Se vogliamo andar per scuole, Gianluca Fumagalli [illegible] esponente della [illegible] milanese: ha 32 anni e ha già diretto un film, *Come dire* presentato a Locarno nell'83. Adesso dichiara meglio le sue intenzioni con *A fior di pelle*, in gara a [illegible] un cinema intermittente di emozioni e [illegible] struggimenti, [illegible] poco sulla [illegible] di [illegible] giovani autori postmoderni. Se l'impresa sembra riuscita sul piano figurativo (l'ottima fotografia di Fabio Cianchetti), è ancora indefinito il sentimento complessivo dell'opera, stride il finto parlato della sceneggiatura. Ma, dietro [illegible] storia [illegible] una ragazza in crisi sentimentale che tradisce successivamente tre [illegible] i suoi tre gradi di co- [illegible] il film sembra privilegiare un tema, la sensualità, e una giovane attrice, [illegible] Valentini. E' [illegible] minuta, intensa e allusiva, che potrebbe [illegible] gnare qualcosa alle protagoniste dell'erotismo, la capacità di evocare l'amore anche quando non si fa, o quando si è incerti se farlo. Il valore [illegible] gesto o di [illegible] modo [illegible] star seduta. E' [illegible] per cui non sono indispensabili i nemi di Serena Grandi.

Stefano Reggiani

Se Jack Lemmon ha 60 anni

SALSOMAGGIORE — E' [illegible] po' [illegible] *Blake Edwards per questa nuova* [illegible] *That's life*. Così è la vita, *che sta per uscire nelle sale dopo la presentazione a Salso: troppo languore autobiografico, troppi ammiccchi privati. Invece è il solito caffè senza zucchero, con appena un cucchiaino di saccarina stitichante. E' un superottino familiare, in cui per avventura il futuro nonno è Jack Lemmon, la futura nonna è Julie Andrews, il regista è il marito dell'attrice, e tutti insieme fanno cose vogliono: scoppignare sull'orlo e sul tempo che passa.*

Dice Edwards: abbiamo quasi recitato a soggetto, improvvisando. Tanto, si sa, così è la vita. Lemmon è un architetto di successo, compie sessant'anni, ma non vuol far festa, non gli piace gli occhiacchi e ha fatto chiasso con una bellissima cliente. Julie Andrews piange di nascosto, perché sospetta certi esami di laboratorio. Alla fine tutto si aggiusta. Si aggiusta? Sì, perché anche i giovani sono molto ridicoli, e non si impara mai a prendere la vita nel verso giusto. Si segnala, nel contorno di parenti veri e fittizi, la figura di un prete non nemico dell'alcol e quella di una maga che legge i piedi e altro.

a. r.

Lemmon futuro nonno

Che fanno

Al grande Fellini gli onori di Cannes

Il regista Roger Vadim con Rebecca De Mornay, l'attrice scelta per interpretare il remake di «E Dio creò la donna», il film che lanciò il mito di Brigitte Bardot

Alec Guinness sarà al centro, durante il Festival di [illegible] (7-19 maggio), d'una speciale [illegible] d'onore cui parteciperanno il principe ereditario d'Inghilterra Charles e Diana, sua moglie. [illegible] i film previsti a Cannes, insieme con quelli del forte gruppo di autori italiani (Fellini, i Taviani, Scola, Rosi), ci sono: *Radio Days* di Woody Allen, *Sky over Berlin* di Wim Wenders, [illegible] *Chronik* [illegible] *Michaikov*, *The* [illegible] *Menagerie* di Paul Newman, *Pentimento* di Tengiz Abuladze, *The Wales of August* di Lindsay Anderson, *Stormyrk Evodja* di Miklos Jancsò, *Sous* [illegible] *soleil de Satan* di [illegible] Pialat, [illegible] *remo per le stelle* di [illegible] Diegues, *Un homme* [illegible] Dieudonné Kuyu.

Pippo [illegible] ha stabilito con Canale 5 i propri spazi spettacolari per la prossima stagione televisiva: più o meno [illegible] fatto alla Rai, presenterà uno show il venerdì [illegible] e [illegible] altro [illegible] domenica pomeriggio. Lo show della domenica suscita conflitti e tensioni: Baudo vuole accoppare e coordinare lui nel pomeriggio domenicale le trasmissioni [illegible] Costanzo, Corrado, Vianello-Mondaini; questi ultimi vogliono [illegible] la propria autonomia.

Gleb Panfilov, il regista [illegible] *Tema* [illegible] festival di Berlino, dirige il suo primo film parlato in inglese: una nuova versione di *Amleto*, da girarsi in Danimarca per gli esterni e nell'Urss, prodotto dai produttori americano Lawrence Schiller.

Enrico Sabbatini [illegible] preparando per Sophia Loren i costumi [illegible] *Mamma Lucia*. La lavorazione [illegible] Italia-Film tratto dal romanzo di Mario Puzo comincia in giu- [illegible] sotto la direzione di Stuart Cooper, già regista del Tv-Kolossal *A.D., Anno Domini*.

Michael J. Fox e Kiefer Sutherland sono i protagonisti [illegible] *Bright Light, Big City*, tratto dal [illegible] post-minimalista [illegible] Jay McInerney pubblicato in Italia da Bompiani [illegible] il titolo *Le mille luci di New York*. Regista Joyce Chopra, lavorazione [illegible] York.

[illegible] Ha, presidente dell'ente statale [illegible] cinema cinese, allo scopo di [illegible] mentare gli scambi interna- [illegible] ha deciso di organizzare il primo Chinese [illegible] Market: [illegible] Pechino, 16-20 settembre.

Rock Hudson, morto per [illegible] il 2 ottobre 1985, continua a far parlare [illegible] prezzo della [illegible] villa di Beverly Hills, [illegible] allora in vendita, [illegible] stato ridotto [illegible] [illegible] di dollari a 3 milioni: nessuno vuole comprarla, per superstizioso timore di contagio.

Sergio Rubini, Dario Parisini, Federica Mastroleoni (figlia [illegible] del montaggio Ruggero, nipote di Marcello) sono i protagonisti di *Il grande Blek*, opera prima di Giuseppe Piccioni. [illegible] film, il cui [illegible] rievoca l'eroe [illegible] [illegible] fumetto [illegible] dei [illegible] storia [illegible] un [illegible] di ragazzi pro- [illegible] di quegli anni, viene girato dal 27 aprile a Ascoli Piceno [illegible] è finanziato anche dalle amministrazioni provinciale e comunale.

S'inaspriscе la [illegible] in Israele. Vittime cinematografiche: *Down by Law* di Jarmusch e *Tenue de soirée* di Bier, [illegible] di [illegible] di 18 anni, e *Betty Blue* di [illegible] [illegible] [illegible] tagli [illegible] scene di sesso.

Alain Maline, il regista francese, gira in Guyana, con Richard Berry, Jean Yanne, Anna Karina, *Cayenne Palace*, [illegible] avventuro- [illegible] stranamente somigliante a *Hotel Colonial* di Cimia [illegible]: il viaggio nell'esoti- [illegible] d'un uomo alla ricerca del proprio padre, [illegible] ergastolano creduto morto e invece vivo, si trasforma in un'indagine interiore sui rapporti col fratello, nel ri- [illegible] d'un mondo equatoriale rifugio di [illegible] i fallimenti.

[illegible] Blier ha diretto insieme con Jacques Renard un film di quattro minuti destinato ai licei francesi nell'ambito [illegible] campagna «Stop Aids» Intitolato *Où c'est passé Stéphane?* (Dov'è finito Stéphane?), mette in scena alcuni studenti che discutono sull'ipotesi che un compagno di [illegible] da qualche tempo assente sia malato di [illegible].

Lidia Ravera (*Porci con le ali*) ha scritto il nuovo film [illegible] Mario [illegible] *Mambo*, storia d'una donna chiusa [illegible] suo appartamento con un serpente, da girarsi in giugno a Houston, Los Angeles o San [illegible]. La protagonista americana [illegible] [illegible] ancora scelta, direttore della fotografia il Luciano Tovoli.

Tra i film di oggi in tv

Argento, ultimo horror

PREMONIZIA *(1985 su Italia 1 alle 22,25) di Dario Argento con Jennifer Connelly, Donald Pleasence, Dario Nicolodi, Dalila Di Lazzaro e quaranta milioni circa di trucchi di ogni specie, allucinante carosello mummificato di sequenze horror terrificanti e mediche: al centro, in un collegio inglese frequentato [illegible] una [illegible] potenti paranormali grazie a cui comunica con gli insetti, e che «sa» di essere designata come prossima vittima. Il tutto sull'onda fragorosa delle musiche di Iron Maiden, Motor Head, Bill Wyman, Frankie Goes to Hollywood.*

DIVORZIO STILE NEW YORK *(1979 su Rete 4 alle 22,25) terzo film del ciclo «Inediti illustri»: regista è Robert M. Young (autore dell'angoscioso, inquietante Oltre ogni limite), produttore Robert Altman, interpreti Tritel Alexandra e Jeremy Levi; è il ritratto di un ricco mondo newyorkese e insieme la storia dell'appassionata amicizia di due giovani che cercano di crearsi una loro vita indipendente da quella fasulla dei genitori che si muovono in una girandola assurda di divorzi, amanti e falsi.*

GLI INESORABILI *(1960 su [illegible] alle [illegible] di John [illegible] con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, [illegible] polemico e avventuroso che dalla fattoria e black cruelette del razzismo attraverso la storia di una ragazza sospetta di avere sangue indiano.*

«La macchina del tempo» di Munafò su Raitre domenica

Ma quella Storia è un videoclip

Di domenica sera su Raitre è [illegible] piantata da qualche settimana «*La macchina del tempo*», rubrica di storia a cura di Stefano Munafò, che è nata e vissuta lungo tempo nella fascia serale del lunedì.

E' una «stranezza» curiosa, inabituale, a volte stimolante, ma a volte decisamente irritante.

Nel sottotitolo «Videoclip di storia» c'è la filosofia del programma: brevi servizi su fatti ed emozioni del passato rievocati e — almeno nelle intenzioni — puntualizzati da un veloce reportage, da filmati, da fotografie, da una canzone. L'idea in sé è valida e si adatta non solo ad una rete che vuole staccarsi dalla «commercialità», ma anche ad una concezione più ampia ed avanzata di una tv che intende offrire al pubblico proveduto di un certo grado di preparazione frammenti illuminanti di memoria, temi di riflessione, suggerimenti ad approfondire i temi.

Ma se l'idea è buona, la realizzazione è spesso discutibile.

Mi riferisco — per gli esempi concreti — a quest'ultima puntata. E' appena eccellente nella sua sintesi il pezzo sul mito americano dei giovani Anni 70: un mito «on the road», strada e perdita d'occhio, auto, moto bizzarre, viaggi alla ventura, l'illusione della felicità nella libertà e nell'imprevisto. Egualmente incisivo il medaglione di uno stravagante personaggio della Napoli illuminista, il principe di San Severo, inventore e negromante: tra storia e leggenda, un flash nero sulla sua cappella funebre colma di ambiguità e orrori. Una notiziina di efficace divulgazione.

Ma altrove le cose sono andate meno bene perché la sintesi è diventata fretta, superficialità, pressappochismo. Vedi il soffietto spropositato di Walt Disney da cui esultava qualsiasi ragionevole riserva critica al punto da riportare senza commento un giudizio di Eisenstein che, lasciato cadere così, suonava o demenziale o sfottente: «*Il cinema di Walt Disney è il più grande contributo che il popolo americano ha dato all'arte*».

Troppo [illegible] e caotica la storia delle cambiali, società finanziarie, prestiti pubblici ecc. con un inconveniente che si ripeterà in altri brani, cioè la scarsa o nulla rispondenza tra immagini e parole. Il che ottiene solo l'effetto di frastornare la platea: se si sta parlando di prestiti pubblici per il consolidamento della rete ferroviaria in Europa, non si può mostrare un dipinto di Venezia del '700.

L'estrema sintesi può anche giocare brutti [illegible] come nell'intermezzo «*Cos'è la storia*»: è impossibile condensare in tre minuti un discorso sul senso della storia, ne verrà fuori qualcosa che [illegible] potrà soltanto intuire, non capire.

«*La macchina del tempo*» è in ogni caso una presenza viva e originale, a [illegible] luogo [illegible] perché, infrangendo gli schemi, ha imboccato una strada nuova e difficile: ma i suoi videoclip devono essere più sostanziosi, e più meditati, se no la rubrica rischia, al limite, di scivolare [illegible] piano inclinato dell'inutile intrattenimento paraculturale. E non è bello quel congedo presuntuosetto che [illegible] «*La macchina del tempo*» è di Raitre, una rete da guardare [illegible] occhi aperti... [illegible] significa? Le altre reti, comprese Raiuno e [illegible] da guardare dormendo?

Ugo [illegible]

Il critico segnala

RAIDUE (ore 17,05) — Problema della casa e degli sfratti, scottante argomento che la tv non ha mai trattato con l'ampiezza e l'approfondimento che la questione richiederebbe: se ne occupa stavolta con un'inchiesta-dibattito «L'ago della bilancia».

RAIDUE (ore 23,45) — Dal famoso romanzo di documentazione e denuncia sociale «Furore» scritto da Steinbeck nel '39, la rigorosa versione cinematografica realizzata l'anno dopo [illegible] John Ford, protagonista Henry Fonda.

RADIOTRE (ore 21,30) — Nell'interpretazione dell'orchestra «Musica Antiqua» di Colonia un programma interamente dedicato ai concerti doppi composti nell'[illegible] della famiglia Bach.

«Il caso» di Kashoggi

Adnan Kashoggi, sposato con l'italiana Laura Biancolini, è intervistato da Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Ci sarà poi un ricordo di Primo Levi, come riportiamo in terza pagina. Altri servizi sono dedicati a «tre casi di eventi «soprannaturali». In forse fino all'ultimo momento un'intervista a De Mita, che potrebbe sostituire il caso Kashoggi»

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9.30; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 23,40
7,20-9,35 Uno mattina, con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
7,35 Collegamento con il GR2
9,35 Professione pericolo, telefilm
10,30 Da [illegible] Azienda Italia
[illegible] Intorno a noi, [illegible] Sabina Ciuffini e Alessandro [illegible] Paone
11,30 [illegible] famiglia [illegible], telefilm «L'allegria»
12,05 Pronto... chi gioca?, con Enrica Bonaccorti
14,15 Santa Teresa d'Avila. Quadri di una vita, [illegible] Concha Velasco, Minuí Mira, Juan J. Otegui, regia di Josefina [illegible]
15,15 Cronache italiane, di Franco Cetta
15,45 DSE schede, «numismatica Gli [illegible]
16,15 La baia dei cedri, telefilm
16,45 Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney: Ida l'acquila reale
17,45 DSE dizionario, [illegible]
18,05 Spaziolibero, Sos per la danza
18,30 Pippicalzelunghe, telefilm
19 — Aeroporto internazionale, telefilm «Vocazione d'artista»
20,30 Il caso, Enzo Biagi [illegible] il miliardario [illegible] Kashoggi e ricorda Primo [illegible] ritrasmettendo una intervista dell'83 allo scrittore scomparso nei giorni scorsi
21,30 Aria del tempo Come far volare il tempo, di Lee Grant, con Lila Kedrova, Melvyn Douglas, Brooke [illegible]
23,10 Zanzero rockstar. Lezioni di funk: Level 42. Presenta Carlo [illegible] [illegible] colloqui [illegible] prevenzione, Grado non fumo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE Monografie. La vita la vita. Vedere la vita
11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13,25 TG2 - Come noi, di Gianni Vasino
13,30 Quando ci sono, serial
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja
17,05 L'ago della bilancia, cittadino, giustizia istituzioni. Problema casa, di Enzo Chelli, [illegible] Ferri, Guido Guidi
18,05 Appuntamento al cinema
18,15 TG2 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm «Il cadavere nell'iris», con Horst Tappert
20,20 TG2 - Lo sport
20,30 Gli inesorabili, film di John Huston. Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, Charles Bickford
22,30-1,45 Notte TV
22,45 Mixer favole e favole, di Minoli [illegible] Armando [illegible]
23,30 Studio aperto, appuntamento con il [illegible] a cura di Arnaldo Pistorelli e [illegible] Piero Raveggi
23,45 [illegible] di notte. Presentazione, di [illegible] G. Fava. Furore, film di John Ford, [illegible] Henry Fonda, [illegible] well, John Carradine, [illegible] Darley Grapewin, Doris Bowdon, Russel Simpson

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05; 22,45
12,05 DSE oggi ci proponiamo, Public Virgilio Maroni
12,35 DSE panorama internazionale, Storia della delinquenza
13 — DSE Fibre tessili moda
13,30 DSE Follow me
14 — DSE S.O.S. 011/2819, filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli
15,40 In bianco e nero, La figlia del Corsaro Verde, film di Enrico Guazzoni, con Dora Duranti, Fosco Giachetti, Camillo Pilotto
17 — Tutto di nel, presenta Massimo Catalano. Che fai ridi?! «Orrore»
18 — Stilelibero, videocriticia di M. Scarano
20,05 DSE L'altra faccia di...
20,30 Storie di donne «Corri, mamma, corri», con Joanne Woodward, John Considine e Bernard Hughes, regia di Richard Heffron
22,10 I luoghi dimenticati del cinema
23,10 TV Club. Ritorno a Bridesthead, 11ª puntata, con Jeremy Irons, John Gielgud, Laurence Olivier, Claire Bloom, Diana Quick

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Cat il selvaggio, film tv
11 — La strana coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — [illegible] varietà con Gerry Scott
14,15 Deejay television, rubrica
15 — Time Out, telefilm
16 — [illegible] Bum Bum, cartoni animati
17 — L'albero [illegible] mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 [illegible] con [illegible] co Columbo
20,30 Dallas, [illegible]
21,30 La figlia di Mistral, sceneggiato con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, regia di D. Hickox
22,30 Nonsolomoda, attualità, ospite Silvio Berlusconi
23,30 Sport - Golf
0,45 Squadra speciale, telefilm
1,45 La strana coppia, telefilm

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
9,25 Buongiorno Italia
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia
11,10 Tuttintrenigita,
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 [illegible] telero- [illegible]
14,30 Donne in cerca d'amore, film [illegible] Lange Hope, [illegible] Boyd di Jean Negulesco
17 — L'albero [illegible] mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 [illegible] con [illegible] co Columbo
20,30 Dallas, [illegible]
21,30 La figlia di Mistral, sceneggiato con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, regia di D. Hickox
22,30 Nonsolomoda, attualità, ospite Silvio Berlusconi
23,30 Sport - Golf
0,45 Squadra speciale, telefilm
1,45 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni [illegible]
10,10 [illegible] per amore
10,30 [illegible]
11,30 [illegible] troppo vicini, telefilm
[illegible] Mari Tyler Moore
12,30 [illegible] piccola grande Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 [illegible] giro il mondo
16,15 Questi [illegible] Hollywood
18,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco [illegible] coppia, gioco
19,30 Charlie's Angels
20,30 [illegible] film con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli di Festa Campanile
22,25 Divorzio alla New York, film con Jeremy Levy, John Lighton di Robert Young
23,15 Goodbye emore mio, film con Richard Freyfuss, Marsha Mason, Quinn Cummings, di Herbert Ross
0,15 Ironside, telefilm
1,05 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, telenovela
15,15 Mamá [illegible] telenovela
16,30 Il fichissimo [illegible]
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers
18 — Voltron
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne & Schuster, cartone animato
19,30 Nerll Wolfe, telefilm
20,30 La gatta da pelare, film
22,30 Bolero, sceneggiato

RETE A

14,30 Bianca Vidal, teleromanzo
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
16,30 [illegible] d'odio, [illegible]
17,30 Cartoni animati
19,30 Al grandi magazzini, teleromanzo
20,25 Venti ribelli
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 21,15
13 — Sport news
13,15 Sportissimo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, [illegible]
14,45 Eric, film
17,45 Il cammino [illegible] libertà, [illegible]
18,45 Doppio imbroglio, [illegible]
19,50 Tmc sport
[illegible] Shaft: Quaylo il killer, film
[illegible] Pallavolo, campionato italiano
0,30 Tmc sport

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 20,25
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Per i ragazzi
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
17,30 Documentario
18 — I corso giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,55 L'Eva di Eva
20,30 Vivi, ragazza vivi, film
22,30 Pallacanestro
23,40 Jazz

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 23,30
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Per i ragazzi: Nautilus - Attenti
17,45 A tutta pressione
18,15 I puffi, cartoni
19 — Il quotidiano
20,30 Tempo è la notte, sceneggiato
21,30 Musicisme
22,20 Rhuteo: la terra del drago
22,45 Festival jazz Lugano '86

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 12, 18, 23 — 7.20 Quotidiano GR1; 8 [illegible] chia; 10,08 Cartoni nel tempo; 11,10 Nasce una storia; 11,30 I Notai della letteratura italiana: Giosuè Carducci; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 Mister City; 15,03 Obiò, settimanale di economia e lavoro; 16 Il Piemonte; 18,08 Spaziolibero; 18,27 Melodramma fuori repertorio [illegible] «Ariane» di Thomas; 19,25 Audiobox; 20 Alla ricerca del tempo perduto: dalla parte di Swann di Marcel Proust; 21,03 Club 21; 21,30 GR1 sport - Tuttobasket; 22,05 Stampa e tua voce; 23,40 Oggi al Parlamento; 23,58 La telefonata di Andrea Purgatori. Rassegna stampa 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7.30, 8.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30 — 6.06 Radiodue presenta... sintesi dei programmi; 8,49 Piccoli padroni; 9,10 Tagliando di terza; 9,32 F O F; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13-13,30 Sound track; 15 Pomeriggio musicale; 18,32 Le ore della musica; 18,50 Controstazioni quaresimali del GR2; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,10 Panorama parlamentare; Rassegnastampa 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6.45, 7.23, 9.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53 — 6.55 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina, giornali del mattino; 8.30 Concerto del mattino, Haydn, A. Dvorak; 10 Ora D, dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino Dukas M. A. Balakirev; 12 Pomeriggio musicale; 14.30 Diario di note; 15.30 Un certo discorso a cura di P. Santoi; 17.30 Spazio tre, musica; Mozart, Debussy, Couperin, L. Janacek; 19 Spazio tre, Schnittke, d'Indy, Schubert, Purcell; 21 Appuntamento con la scienza; 21.30 Giornale della musica antica di Herne 1985; 22.30 La cronaca e la storia; 23 Il jazz, presenta Massimo Guiducci; 23.40 Il racconto di mezzanotte di P. Anglesio; Rassegnastampa 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADLER 368 (corso Giulio Cesare 67, tel. 857.821): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. dolby stereo. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ADRIA 488 (corso Giulio Cesare 87, tel. 888.571): Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford. Ivcm. Non vist. Dolby stereo. Orario 16,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000 Rid 4000.

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Miracolo dentro di pompieri 2), con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica. Col. Or. 15,05, 16,50, 18,45, 20,30, 22,25. Ingresso 7000

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Over the top, una produzione Dolan Cannon con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Susan Blakely, colori. Non vist. Or. 15,05; 16,55; [illegible] 20,35; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 190): Mr Crocodile Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non vist. in dolby stereo. Or. 15,20; 17,30; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.835): Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Or. 15,20; 17,10; 18,45; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116): Stesso spettatore di R. Dembo, con M. Piccoli, L. Caron, Lia Lisbon. Colori (guida: Decter per a miglior film straniero). Or.: orario per oggi 17,30 19,20 Ore 15 L'assassino dragone, di M. Cimino. L. 3000; ore 21,30 anteprima Alaska di Vinci «Bibbia» di A. Resnais.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cantalupa 32/a, tel. 545.245): Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jon Benazra. Colori. Min. 100. Or. 16,45, 18,45, 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantalupa 32/a, tel. 545.245): Tina Barlow, di e con Ken Byrne, [illegible] Goodman, Sabrina Grey. Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo. Colori. Minuti 90 Or.: 15,45, 17,30, 19,15, 21; 22,45

CRISTALLO (via Gorlo 8, tel. [illegible]71 00): Jumpin' Jack Flash, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.429): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] Matlin. Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnici. Non vist. in dolby [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241): La costa del silenzio, di Giorgio Treves, con Isabelle Pasco, Paolo Rossi. Vist. 14. Col. Or.: 16, 18,50; 18,40; 20,50; 22,30. Ingresso 7000 Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): Desiré, di Dino Risi, con U. Hackenschmied, U. Kramer. Colori. Non vist. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 7000 Rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 273 037): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa), colori. Ap. 17,30. Film 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnici. Non vist Or 15,30; 17,45; 20,10; 22,25 Ingr. 7000

GOLDEN (corso Becceria 4, tel. 531 418): Massimo piombo, Richard Dare, Kim Basinger. Colori. Non vist Or. 15,50; 18,00; 20,15; 22,30 Ingr. 7000.

HOYTS KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 659 7502): Brian De Palma - Il fantasma della libertà: ore 17 Scarface con Al Pacino. Ingresso 5000 Ausa 3000. Bhatti di T. Gilliam, con J. Price R. De Niro. Ore 20-22,30 Ingr. 7000. Ausa 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537 100): La famiglia, di Ettore Scola, con V. Gassman, S. Kerrdine, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo. Or. 15,30, 17 [illegible] 20,15 [illegible] Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 547.283): Il bambino [illegible], di Michael Ritchie, con Eddie Murphy. Or. 15,20 17,10; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Mosquito Coast, di Peter Weir con Harrison Ford, techn. Non vist. Orario 15,30 17,50 20,10; 22,30 Ingr 7000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.644): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Colori Vist. 18 Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.644): Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX [illegible]re 15, tel. 531 400): Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Ninetto Davoli, Ivan Cattaneo. Card Alt, Marisa Berenson Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, [illegible] (4 Premi Oscar), tecnici. Non vist. in dolby stereo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Adige, tel. 830.521): My beautiful Laundrette (Lavanderia a gettone), di Stephen Frears, con Saeid Jaffrey, Daniel Day Lewis. Col. Vist. 14 (candidato Oscar 1987). Or 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; Ausa 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 788): Scuola di polizia 4 - Obiettivi in guerilla, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Or 15,20; 17,10 18,50; 20,40 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cavaglià 12, tel. 749 2007): Camera con vista, di I. Jovory, con M. Smith, D. Elliot (vincitore di 3 premi Oscar 1987). Or. 20,15, 22,30 Ingresso 6500, rid 4000

PROSSIMI APPUNTAMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chieri delle Grazie 77, tel. 267 187): Labyrinth dove tutto è possibile, di G. Lucas, con David Bowie, Jennifer Connelly. Ripassato in dolby stereo Or 20,30, 22,30 Ultimo giorno

FARO (v. a Po 30, tel. 832.214): Proiezioni private solo cinefecondi 18 spettacolo - The stand in.

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 787 974): Castlerosso Blues. Vist. 18 Or.: 19, 18,30, 19, 19,30; 21, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 603): vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23 47): oggi chiuso

SELENE D'ESSAI (corso Belgio, 53, tel. 874 171): Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly Gilda. Or.: 20, 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.668): Chorus Line (Versione originale [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Sbirulazioni porno sadomasochs, Celine e Julie. Vist. 18, Or. 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,75; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Odone 35, tel. 464.821): Castella erotiche Marina Frajese, Gabriel Pontello, Animali erotici. Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

CRISCI, 08 (via Cavaglià 15): Collegiri Dana 14,30 alle 23 Novità assoluta Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Odeinsti... però le tue belle (Donnarumma desiderio) No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18 Ingresso 6000.

MAPPET (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334): Rambo alla tua belle, con Valerie Bobi, Marina Lotar. Colori Vist 18 Ap. 14,30, ult 22,30

MAJORI (largo G. Cesare 105, tel. 787 974): Castelrosso corso bellezze con vist. 18 Ap 18, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.5470): Cenere bollente speciale, Clara Forsbach Alban Carey. Col vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Mazzini 11 tel. 330.256): Castello erotico, M. Frajese, G. Pomello - Mary gestate novità 87. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 24,30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51): Sexy erotic station, con Sekia (Ginger penetrator). Novità Vist. 18, Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, ch. [illegible]865): Pelosi sexy story, (Usa) Susan Hart - Porno erotic e perversi, Janice Vanessa. Vist. 18 Ap 10, ult 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.745): La signora del cavalli, Sharon Mitchell, Gina Carrera, James Gillis. Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 5500

SPEZIA [illegible] 170, tel. 606.3617): Segretaria inquieta. Novità. Vist. 18, Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Dolcissime girls (Usa 87), con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Col. Vist. 18 Ap. ore 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643): Calde Estati - Assolute di più. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARIGNANO
BARDINAI Navigator.
CAFFE'
ITALIA: Kostas John Holmes. Vist. 18.
CHIVASSO
CINECITTA': Manolibas.
POLITEAMA: Marina animal's [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Riviera erotica - I pompieri 2.
ITALIA: Nasty II.
RITZ: Mosca addio.
RIVOLI
NUOVO: Inn per sbirri.
S. RICARDO
S. RICARDO: Queen.
SESTRIERE
FRATELLI: Il poliziotto e la [illegible]
VALPERGA
ARISTON: Via [illegible] e Diana. Vist. 18; [illegible]

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE FM 93.000 presenta
RON
IN CONCERTO
Martedì 14 [illegible] ore 21
Prevendite casa Teatro ore 15-19
Telefono 669.80.34
ASTORI-RICORDI

TEATRO COLOSSEO
RADIO PROPOSTA - TELEMUNALPINA presenta
[illegible] BROADWAY
Giovedì 16 aprile, ore 21
UNICO SPETTACOLO
Prev. Cassa Teatro ore 15-19
Telefono 669.80.34
ASTORI-RICORDI

TEATRO COLOSSEO
«COLORI DI PRIMAVERA» una Pasqua tutta in musica
Domenica 19 - Ore 21
[illegible] EUGENIO FINARDI
Lunedì 20 - Ore 16 con SCIALPI
[illegible] spettacolo
Prev. Cassa Teatro, ore 15-19 e Librerie Cattoliche
Per informazioni tel. 54.60.45

COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica One [illegible]
presenta
[illegible]
27 aprile, [illegible] 21
[illegible] Cassa Teatro, [illegible]
Telefono

TEATRO COLOSSEO [illegible]
Radio Veronica One, Fm 93,000 presenta
[illegible]
MARTEDI' [illegible] Ore [illegible]
Prev. cassa Teatro, ore 15-19
Tel. 669.80.34
KRISNA - Cartomante Magia
Tel. 54.18.52

AMERICA
Via Filiasi 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Glass[illegible]
Servetti
presenta
IL GRAN BALLO DELLA MEZZANOTTE
con TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Champagne e cena in danza e premiazioni gran [illegible] ST. LAURENT

-10
[illegible]
10° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
LINGOTTO

Studio RITZ
Finalmente una ventata d'aria fresca, una frenetica, continua invenzione
[illegible]
[illegible] BRUNO BOZZETTO
[illegible]
TOTAL CINESE
[illegible]

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto-video
...e sarai aggiornato...

SALA VALENTINO
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
da domani a sabato, ore 21
ALFATRE GRUPPO TEATRO in DROLARIE
di Fulberto Allemi

Da stasera in tre puntate su Raidue il film di Delassus

La [illegible] alla bomba, i 20 anni che oggi sconvolgono il mondo

Fermi, Einstein, Oppenheimer, la corsa [illegible] Nobel, la crisi degli scienziati pacifisti

ROMA — La questione nucleare è la materia di strettissima attualità con cui è stato costruito il [illegible] storico *La corsa* [illegible] bomba. Spiegare il nucleare [illegible] [illegible] storico [illegible] un trosenio: per parlare delle cose di oggi non sarebbe meglio un'inchiesta giornalistica [illegible] sulle cose [illegible] oggi? A volte no, e questa è una [illegible] quelle volte. Il film televisivo [illegible] corsa *alla bomba* affronta con taglio da sceneggiato divulgativo, [illegible] semplice, il [illegible] quei vent'anni che portarono un gruppo di scienziati, arrivati [illegible] America da ogni parte del mondo, a progettare, realizzare e successivamente applicare la fissione atomica: dalla passione scientifica alimentata nei laboratori per la conquista del Nobel [illegible] anni immediatamente precedenti l'ultima guerra, alla crisi di coscienza provocata nel mondo universitario dall'esplosione a Bikini della prima bomba H.

Coproduzione franco-canadese alla quale ha partecipato anche la Rai e la televisione jugoslava, *La corsa alla bomba* verrà trasmesso sulla seconda rete in tre puntate di due ore l'una domani, in prima serata, e successivamente il 22 e il 23 aprile.

Scritto e diretto dal regista francese Jean François Delassus perché «*Mi pareva assurdo che su quanto scoperta che ha cambiato la nostra vita nessuno abbia fatto ancora un film*», racconta la storia di personaggi come Enrico Fermi, Einstein, Oppenheimer, Heisenberg, Niels Bohr in una maniera affettuosa e ironica, che fa di questi scienziati dei [illegible] della materia. [illegible] la tragedia della scoperta della bomba atomica di cui sono protagonisti e testimoni, toglie loro ogni innocenza infantile: l'utopia di una scienza neutrale, lontana e distante [illegible] maneggi della politica, dagli interessi dell'industria, dalle rivendicazioni dei militari trionfanta per sempre.

«*Mai più dopo di loro* — spiega il regista — gli scienziati potranno illudersi di essere fuori dal [illegible]. *Il mondo è troppo interessato a loro per regalargli una piccola isola dove pensare in pace a loro fianco (troppo bisogno del mondo per poter produrre nuove scoperte)*». Interpretato da Jean Paul Muel e da [illegible] Manojlovic nei ruoli di Leo Szilard e Eduard Teller, due ebrei ungheresi entrambi rifugiati prima uniti e [illegible] divisi dalla corsa alla bomba, il film che è stato girato in quattro mesi e in due lingue, ha richiesto la partecipazione di centoventi attori. Tra loro Pier Paolo Capponi nel ruolo di Fermi, Myriam Meslerres, [illegible] interpreti preferiti [illegible] Tanner, Jaques Perrin, Peter Chatel.

Diversamente [illegible] sotto però questo non è un film a tesi. I due protagonisti, [illegible] scienziati ungheresi che fanno da filo conduttore alla narrazione, [illegible] battendosi entrambi per la pace scelgono [illegible] posizioni diverse: Teller crede nell'equilibrio delle forze in campo e quindi nella [illegible] armata, Szilard predica il [illegible] universale [illegible] e diventa il primo pacifista dei tempi moderni. Ultimo grande film prodotto dalla pubblica TvFrance 1 prima della sua privatizzazione, *La corsa alla bomba* è stato trasmesso solo in Canada: la Francia lo vedrà a maggio ma intanto il ministero della [illegible] istruzione ne ha consigliato la visione a tutti gli studenti. Classico esempio di coproduzione europea, appoggiata perfino [illegible] mercato nordamericano. Una compresi, questo film segna un passo di non ritorno nella carriera [illegible] suo regista, Jean Francis Delassus, reporter di guerra [illegible] alla televisione.

Anche se personalmente gli piacerebbe girare solo storie di donne con due o tre protagonisti al massimo, il suo prossimo impegno dovrebbe essere infatti un [illegible] su Napoleone, anni privassi però, tiene a sottolineare come per scusarsi.

gl. ro.

Il Living Theatre rinasce per la Pasqua ebraica

[illegible] — *Rituali, canti e preghiere della Pasqua ebraica risiteranno questa sera sul palcoscenico del Pier Lombardo, presentati [illegible] quella che fu [illegible] delle formazioni più prestigiose degli Anni 70, il «Living Theatre», che Judith Malina, compagna di Julian Beck, ha di [illegible] va raccolto intorno a sé, a due anni dalla morte dell'artista.*

Lo spettacolo s'inquadra nel festival internazionale [illegible] cultura ebraica, che, con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah, prevede [illegible] serie di manifestazioni fino all'ultima settimana di maggio.

«*Haggadah per il Seder di Passover*» *s'intitola la serata [illegible] Living: la cerimonia comprende il commento dell'uscita degli ebrei dall'Egitto e la conquista della libertà. E' un rito che si celebra in casa, felici per essersi tornati a mangiando pane azzimo ed erbe amare. E, alla densità dei significati [illegible] tipo mistico e culturale, si aggiunge un richiamo contingente: la casa [illegible] Living Theatre è il teatro, e ritrovarsi di nuovo insieme. [illegible] festa di Seder, per loro, avrà anche il sapore della ritrovata [illegible]*

Il coreografo inglese sostituisce Patricia Neary, contratto per 5 anni

Scala: De Warren direttore del ballo

MILANO — *Robert De Warren è ufficialmente il nuovo direttore del corpo di ballo della Scala, come «La Stampa» ha già anticipato a suo tempo. Il coreografo inglese ha firmato per cinque anni e succederà [illegible] settantenne [illegible] Neary che [illegible] rinnovato il suo contratto in scadenza in luglio. L'idea di affidare all'attuale direttore artistico [illegible] Northern Ballet di Manchester la guida [illegible] complesso scaligero è nata un paio di mesi or sono su suggerimento di Rudolf Nureyev, nel periodo in cui il famoso ballerino e coreografo [illegible] trovava a Milano per [illegible] il film «Don Chisciotte». Le intenzioni erano di affidare l'incarico allo stesso Nureyev, che però è legato all'Opera [illegible] Parigi ancora per alcuni anni. Constatata la pratica impossibilità di un part-time, tra Milano e Parigi, Nureyev ha suggerito il nome di De Warren, al quale darebbe una sorta di consulenza o di supervisione artistica. Analoga formula è attualmente [illegible] atto a Manchester per il Northern [illegible] let, dal quale Nureyev è «attivo laureale». De Warren ha studiato alla scuola del Royal Ballet di Londra [illegible] è entrato nel prestigioso complesso inglese nel 1957. In quella sede ha [illegible] Nureyev. Dopo varie esperienze direttive internazionali, è stato nominato nel 1978 direttore del Northern Ballet di Manchester.*

l. r.

Napoli, dopo gli scioperi Semiramide con Caballé

NAPOLI — *Sarà rappresentata questa sera nel Teatro San Carlo, [illegible] tre giorni di ritardo, la Semiramide di Gioachino Rossini, interpretata dal soprano Montserrat Caballé, con la direzione del maestro Alessandro Siciliani. Si tratta di un'opera particolarmente impegnativa (due soli atti per la durata complessiva di quattro ore e venti minuti) che da oltre vent'anni non veniva rappresentata nel teatro partenopeo.*

La prima della Semiramide era prevista per sabato scorso, ma un improvviso sciopero dei dipendenti dell'ente [illegible] napoletano ne aveva impedito l'esecuzione. L'azione di protesta era stata [illegible] in seguito alla recente [illegible] della Corte [illegible] Conti [illegible] annullare il contratto nazionale dei dipendenti [illegible] enti lirici.

Appianata per il momento le difficoltà, le maestranze del San Carlo hanno consentito la rappresentazione dell'opera che avrà inizio alle 20,30 e sarà trasmessa in diretta e in stereofonia [illegible] Raddue [illegible] la Caballé si esibiranno Kathleen Kuliman, Rockwell Blake, Jean-Philippe Lafont, Bernadette Lucarini, Mario Luperi, Luigi Paolillo, [illegible] Di [illegible]. La regia è di Antonio Calenda.

r. m.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno D, Tosca di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini) Ileana Cotrubas soprano, Erik Werba pianoforte Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.

ARNA 488 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Uffici aperti, tel. 274.3378.

ALFIERI: da stasera ore 21 ultima settimana Monica Vitti e Rossella Falk in [illegible] stesso oggetto, con Orazio Orlando. Regia di Franco Valeri in [illegible] tel. 835.449. Prev. solo presso la cassa del Teatro Alfieri tutti i giorni di lavoro.

[illegible] (via [illegible] Saluzzo 77 tel. 287.187) il 15-16-17 aprile alle 21,45 l'Agenzia Teatrale Silva presenta Luciano Tocconi in arte Madame Maurice trasformista, cabarettista. Canta Patrizia Burgan, parrucche per Rocio Montecarlo Silva Anzaghi. Produzione spettacoli Lidia Biondi. Vendita casse teatro.

BARACCHE [illegible] prefetta C'[illegible] vie dal 13 al 18 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 857.538[illegible], ore 15-18.

COLOSSEO TEATRO: una Pasqua tutta in musica con Colori di Primavera, un fantastico spettacolo per chi resta o viene a Torino, dopo il Finardi e Scialpi. Prev. casse teatro e [illegible] Tel. 547.088.

COLOSSEO TEATRO: Partendo presenta Ballet Bolo e Lillo Tassy in concerto 21 aprile. Prev. casse teatro ore 15-19

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di Eugenio Finardi. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 21 aprile di Fausto Leali. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel. 830.238.

BAIA VALENTINO: Da domani ore 21 Alfatre Gruppo Teatro in [illegible], di F. Alemi, G. d'Angelo 17

TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10 Donne del dialogo. Delle Sacre Rappresentazioni Limbos da Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 883.198 - 650.9821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai servizi delle Circ. Minuti in 10 15505/13500 del 18-9-1984 Ultimi due giorni

ECONATURA: organizza i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica posturale shiatsu, do-in automassaggio, yoga, reflessologia, erboristeria, autoprotezione, nuoto, training autogeno. Tel. 836.082.

Ritrovi

AMERICA (via Filiasi 27): ore 21 orchestra Turi Golino.

ARLECCHINO: oggi riposo.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 19,30 e 21 cena e danze per tutti.

DARDEN (strada [illegible] 47/A): Nino Gallo tiene le pomeridiane di accompagnamento inizio dei martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 209, tel. 203.097): ore 15 [illegible] giovedì 16 Macario

TANGO (via Assti 3): ore 21 orch. tipica.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Alberto 3, t. 532.492): Renzo Gallino Simon Papa.

BIRI DISCOTECA (via Porri 12, tel. 996.0458): ore 21,30.

V DISCOTECA (corso Vittorio 2, tel. 511.736): si organizzano [illegible]

ODEON NIGHT: dalle 22-4 Tutte le sere 2 spett. 0 1E - 1 30 - 3

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 aperti a sorpresa.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar (t. 539.646 o Sorisino 18): Discoteca.

JUKE-BOX I Favolosi Delle Notti
TO BE A BOP al Glau [illegible] di Moncalieri 346

JUKE-BOX I Favolosi Delle Notti
THE MONSTERS OF ROCK & ROLL alla Chef Bleibtreu - via Milano 37

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (5.) (via Volta, 8 tel. 316.834) Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 838.331). Attività Bellatio.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/8, tel. 513.826): personale Franco Della Godenza (Dego) Pe e acquerelli.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Duchamp. Orario continuato 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile. Ingresso L. 4000 ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Mondo. Orario feriali e festivi: 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì

CITTADELLA (i. Gagliardi, Martinetti, Miocic, Scarsi).

GALLERIA BATTISODIS (v. Giolitti 45 - To): 3ª settimana di lavori artistici. Fino al 30 aprile Orario negozio [illegible]

GALLERIA GIANNI COSIA (corso Palestro 22, tel. 541.214): presenta opere scelte di Leonardo Stroppa.

GALLERIA L'APPICHE (via C. Alberto 30, tel. 512.008): arte è meglio per dare di più alla vostra [illegible] Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 9, tel. 561 2760): Adriana Biondi Orario 15-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce): è più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manufatti originali, grafica, multipli [illegible] di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

GEOGRAMMA (Da Gasperi 35) Marina Marini: disegni Anni 40.

L'ACQUAFORTE (Pr [illegible] 25) Gaetano Fasi (1822-1896) disegni

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 36, tel. 538 358) Bernini di Priuni Torino di fior. antico 1 maggio

LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero

PORTICI [illegible] Vitt Veneto 22, tel. 885 476) [illegible] Autagna Or 15,30-19,30

S. CHIARA (via San Simone 1, tel. 521 1874): Filippo Tesia

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (1 anno): Francesco Trombadori: opera scelta fino al 9 maggio. Or 14,30-19,30 (sabato 10-13)

STAMPERIA BORGO PO: Braida

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano

A.I.C. (Ass. Alt. 2 bis - tel. 877.857): Artisti gruppo «Il pennellaccio»

ARTEINCORNICE (Venchiglia 11): personale Fabio Lorenzetti.

GERMAN: Amando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Olii e sculture

DAVICO: Arte segreta

POPOLATO: 900 piemontesi.

GALLERIA RUBATTI (v. Juvarra 19) [illegible] 16-20.

LA RUSSOLA (via Po 9) Francesco Merzio

LA GIOSTRA - Aste: Franco Asaro.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati

MICRO' (p. Vittorio 10): G. Zanemon

PIRRA (c. [illegible] 83, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi

PRIMA CERAMICHE: (tel. 545.393) presenta «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche di Renzo Ighi. Domani 16 aprile

SANT'AGOSTINO (535 963): 900.

VIOTTI: Mostra promozionale

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Tomaso 5, tel. 530.238) ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo 2m.i giorni dalle 9 alle 20 Viale e castello dal martedì alle domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì [illegible]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scianna, Ritratti di scrittori Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; Domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE D'OMBREGLIANTE (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a lunedì).

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via al Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,48-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15 Sala video «Videocronistoria uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma [illegible] giorno, tel. 888.737). Sala mostra temporanea «Un fotografo da Praga - Viliam Hackel». Dal 20 aprile stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso Domenica ore 10-30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività Ore e telefono.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, [illegible] meriggio chiuso. Lunedì chiuso La biglietteria chiude alle ore 13,30

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino) 16 sale Aperto tutti i giorni Or. 9-12, 14-17,30.

SPAZIO/ORGANIZZAZIONE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Angelo 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriatorino. Dal 4 aprile al 3 giugno «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'occhio del silenzio» di Livio Bissy (Foyer sala Valentino) Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi

SALA VALENTINO
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
da domani a sabato, ore 21
ALFATRE GRUPPO TEATRO in
DROLARIE
di Fulberto Allemi

Scelti per voi

Per chi vorrebbe un po' di ottimismo

MR. CROCODILE DUNDEE di P. Faiman. Una bella giornalista americana scopre l'avventura con il suo [illegible] coccodrillo. In [illegible]India prima, a New York poi, si sente con lui come Jane per Tarzan. Il mezzo l'amore.

Per chi fa storie civili

FIGLI DI UN DIO [illegible]MINORE di R. Haines. Grande amore tra un insegnante e una giovane donna sordomuta, i sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, vera sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per chi vuol conoscere un nuovo talento

TRUE STORIES di D. Byrne. Un fantadocumentario sull'America, tra personaggi stravaganti, aneddoti brillanti, balle pazzesche e una grande sapienza nelle immagini.

ALFIERI ore 21
ULTIMI 7 [illegible]
Monica Vitti Rossella Falk
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon regia di
Franca [illegible]
con la [illegible]
GRANDE RICHIESTA [illegible] FINO AL 20/4
CALENDARIO SPETTACOLI:
[illegible] ore 21
PASQUA: 2 [illegible] ore 15,30 e 21
PASQUETTA ore 15,30
[illegible] ed ultimo [illegible]

TEATRO [illegible]
ILEANA COTRUBAS soprano
ERIK [illegible] pianoforte
CONCERTO
in occasione del compleanno [illegible]
Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt
Lunedì 27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da martedì 14 aprile
Posto unico numerato L. 10.000

Da giovedì all'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPPO DINO E I FANTASMI

Da GIOVEDI' [illegible] CRISTALLO
Dal regista de «IL [illegible] SUONA SEMPRE DUE VOLTE»
Ogni uomo che lei sposa muore misteriosamente. Una donna ha scoperto la verità. Una

In [redacted] con successo a Palermo «Jonny spielt auf» di [redacted] Krenek diretto da [redacted] Martin

Sberleffi all'opera, a tempo di jazz

Un lavoro pieno di brio, presentato nel '27 a Lipsia e nel '63 al Maggio - Protagonista, il mondo borghese prossimo all'estinzione - Una [redacted] musicale [redacted] Puccini, Schreker e Strauss - [redacted] chiave d'operetta la regia di Crivelli - Fra gli interpreti Bruce Hubbard, [redacted] notevoli doti vocali

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Per la sua [redacted] vita, che attraversa tutto il secolo (è nato a Vienna nel 1900 e vive felicemente a Los Angeles) e per la [redacted] collocazione nel gioco delle correnti e degli stili [redacted] il compositore Ernst [redacted] probabilmente un «caso». L'inafferrabilità [redacted] deriva dal fatto ch'egli fu, [redacted] e [redacted] tanti altri musicisti tedeschi, un pendolare tra la Germania e Vienna.

Il problema del tempo [redacted] il superamento del wagnerismo. A Vie[redacted] attraverso l'espressionismo, [redacted] avverrà [redacted] una specie [redacted] consumazione interna del linguaggio cromatico che -portarà alla dodecafonia. In Germania, e specialmente a Berlino, dove la *fungo Kl*[redacted] di Busoni imperava su [redacted] schiera [redacted] discepoli e seguaci, la religione wagneriana veniva presa di petto e attaccata senza tanti riguardi, porgen[redacted] [redacted] orecchio alla lezione neoclassica diffusa da Parigi. Ma la più profonda trasformazione del linguaggio [redacted] sia poi venuta [redacted] settore espressionistico della graduale corruzione interna, questo è un altro discorso.

Allievo a Vienna [redacted] post-wagneriano Schreker (e marito per breve tempo della figlia di Gustav Mahler), Krenek si buttò con sbarazzina intraprendenza dalla parte più aggressiva e polemica della musica moderna quando si trasferì in Germania, destando l'interesse [redacted] Busoni e di Scherchen. *Jonny spielt auf*, composto nel 1925-26 ed eseguito a Lipsia nel 1927, [redacted] il capolavoro [redacted] [redacted] anti-espressionistico. Poi l'espressionismo viennese riprenderà il sopravvento: il destino dodecafonico di Krenek si compì con l'imponente dramma storico *Carlo V*, composto negli Anni 30 e rappresentato [redacted] Praga nel 1937. La sua impronta parve mettere in ombra, come una ragazzata giovanile, il [redacted] di *Jonny spielt auf*, dopo di che, emigrato in America, Krenek divenne un profondo teorico della dodecafonia, sviluppando un'inaspettata vocazione professorale.

A lungo [redacted] il pianista Jonny, considerato [redacted] con indulgente carità [redacted] schernito d'un ragazzo birichino, sembra aver più [redacted] [redacted] V. [redacted] ancor sempre a scandalizzare un poco, ma le poche volte che viene ripreso nonostante le forti difficoltà [redacted] messa in scena, finisce sempre per ritrovare [redacted] [redacted] iniziale. Quando fu rappresentato in Italia, nel Maggio Musicale 1963, venne ripreso pari pari l'anno dopo nella stagione lirica fiorentina. L'opinione che sia un'«opera jazz» nuoce un poco alla sua considerazione. Il jazz (che allora si [redacted] jazz-band) non è il linguaggio costante dell'opera, come sarà alcuni anni dopo per *Porgy and Bess*. Viene usato quando [redacted] il personaggio d'un ballerino e suonatore nero, quale simbolo [redacted] mondo [redacted]: l'ottimismo americano che sarebbe venuto a [redacted] le complicazioni interiori e i problemi psichici della vecchia Europa. Era il mito del «povero negro», che anche in Italia aveva [redacted] la [redacted] celebrazione in un romanzo di Orio Vergani.

In realtà, Jonny non è neppure il vero protagonista dell'opera. Ne è, se mai, l'antagonista. Protagonista è il vecchio mondo borghese, prossimo ad estinzione. Una celebre cantante d'opera e un compositore «malinconico» si aggirano sul ghiacciaio d'una stazione turistica. Lei va a Parigi per cantare l'opera nuova del compositore piagnucoloso, e nel Grand Hotel parigino cede per una notte [redacted] l'assalto del cel[redacted] di violino Daniello, cui viene rubato il prezioso strumento da Jonny, violinista del locale (tale il senso del litolò). L'azione [redacted] ritrasferi[redacted] poi nel Palace Hotel ai piedi del ghiacciaio, [redacted] tutti i personaggi si ritrovano, compresi Jonny, col violino, la sua [redacted] Yvonne, cameriera licenziata del Grand Hotel parigino, e lo stesso virtuoso Daniello. Questi morrà sotto il treno in un gran tafferuglio alla stazione con intervento della polizia in caccia del ladro del violino, che Jonny ha nascosto in mezzo alle valigie del povero Max. Quando tutto si chiarisce, Max, che ha perdonato Anita della sua scappatella parigina, parte con lei per l'America, cioè per il mondo nuovo.

Max, Anita e Daniello sono gli obiettivi della satira musicale di Krenek. Si esprimono con un linguaggio parodistico e caricaturale di cui fanno le spese Puccini e Mascagni (nella parte di Anita), Wagner e i suoi epigoni. Il tutto con molto brio [redacted] con una [redacted] tecnica contrappuntistica che si sfoga nei grandi concertati delle scene d'insieme. Sembra un divertimento superficiale, ma lo godrebbe meglio chi fosse in grado di riconoscere tutti gli obiettivi della satira [redacted]. Invece le parodie più evidenti, come quelle di Puccini o di Schreker (che di Krenek era stato maestro), o [redacted] stesso Strauss, furono spesso fraintese come intenzioni passive.

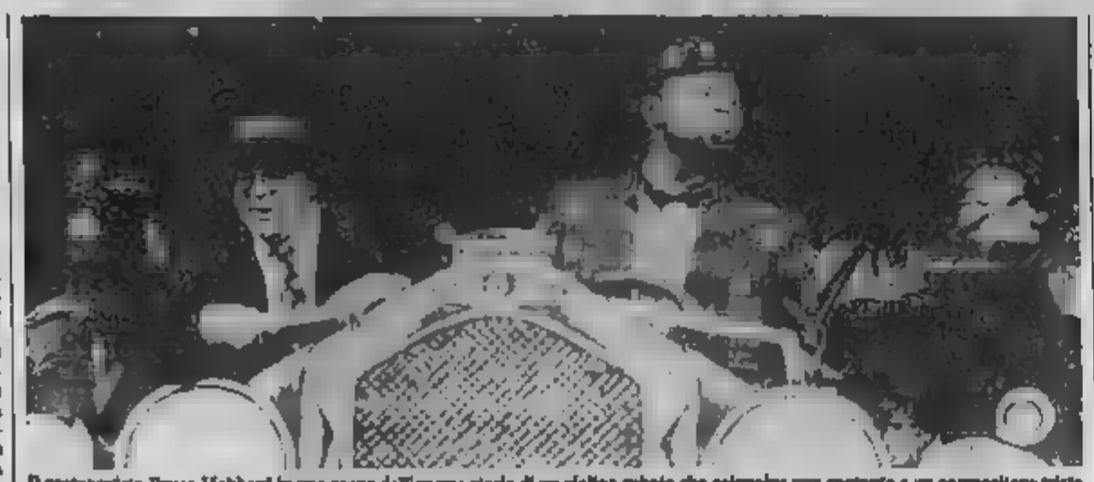
Il basso mondo di Jonny, dei camerieri e del personale d'albergo si esprime con ritmi e armonie di jazz. Il tutto riesce culturalmente gradevole. *Jonny spielt auf* fu l'ultima opera (con la sola eccezione del *Telefono* di Menotti), il cui spartito [redacted] mi fossi divertito a suonacchiare sul pianoforte, non per motivi professionali o di studio, ma per puro piacere, come da bambino pestacchiavo la Marcia dell'*Aida* o l'Intermezzo della *Cavalleria rusticana*.

Il Teatro Massimo [redacted] Palermo (ancor sempre capitato nel Politeam[redacted] ha avuto un gesto coraggioso mettendolo in [redacted] ed ha [redacted] pieno successo. Coi suoi otto quadri in successione rapidissima, [redacted] le sue [redacted] [redacted] [redacted] ghiacciaio turistico e la stazione ferroviaria con irruzione del treno sbuffante) l'opera [redacted] sconta terribili problemi di rappresentazione. Le scene di Emanuele Luzzati li hanno risolti più che brillantemente, e i costumi di Santuzza Calì sono pieni di fantasia e di spirito. La morbida regia di Filippo Crivelli orienta lo spettacolo verso una chiave d'operetta che ne rende esplicita l'intenzione satirica. A ciò hanno dato buon contributo anche le coreografie di Ricardo Nunez per le danze della servitù, in stile millenovecentoventi.

Ottima l'esecuzione musicale, condotta dal direttore Karl Martin con la stessa intelligenza che Crivelli ha spiegato nella regia. Il baritono Bruce Hubbard ha il fisico, l'agilità e la disinvoltura che Jonny richiede, e doti vocali ragguardevoli. Nella coppia [redacted] del compositore Max e della cantante Anita il tenore Jan Caley e il soprano Fiorella Pedicini sono così bravi e così perfettamente calati nella caratterizzazione dei loro personaggi da autorizzare il sospetto che siano loro i veri protagonisti dell'opera.

Ma l'altro partito, quello di Jonny e del popolo nuovo, si giova moltissimo della voce e [redacted] disinvoltura scenica di Silvia Baleani, nella parte di [redacted] [redacted] Tutti a posto gli altri personaggi, [redacted] [redacted] del baritono Kalin Topalov (il violinista virtuoso), da Leonardo Monreale, [redacted] Bica, Ottavio Di Credico, Giorgio Gatti, Graziano Polidori e [redacted] Graziottini. Il coro (maestro Mario Tagini) è soddisfacente di voce e disinvolto nell'agitatissima [redacted]. L'orchestra e il corpo di ballo del[redacted] Autonomo [redacted] un buon materiale di lavoro. Successo meritato: la qualità dell'esecuzione, musicale e scenica, ha presto avuto ragione della diffidenza per la natura insolita dello spettacolo.

Mas[redacted]



Il protagonista Bruce Hubbard in una scena dell'opera: storia di un violino rubato che coinvolge una cantante e un compositore triste

Salisburgo, il Festival di Pasqua aperto da Mozart [redacted] i Berliner, regista Hampe

Karajan, miniature per Don Giovanni

Con sforzo [redacted] [redacted] salito sul podio - Intende i personaggi come fili di trame musicali - Un grande Ramey

[redacted] — *Con uno sforzo che s'indovina quanto mai doloroso, Karajan sale sul podio del Grosses Festspielhaus e dà ai Filarmonici di* [redacted] *l'attacco dell'Ouverture del* Don Giovanni. *Siamo al centocinquantesimo Festival di Pasqua, e per la prima volta questa manifestazione, legata alle opere di Wagner (Karajan le ha dirette tutte, più colte, escluso il Tannhäuser), illustra il culto salisburghese del genius loci. Pure per la prima volta Karajan dirige [redacted] Berliner [redacted] e [redacted] la mano a Michael Hampe (scenografo Mauro Pagano) che sul programma di sala offre giudiziose osservazioni sulla difficoltà di adattare al Don Giovanni l'enorme dimensione del palcoscenico salisburghese, stirato dai progettisti in larghezza per* [redacted] *trentina [redacted] metri. [redacted] l'acustica, sorprendentemente, non ne soffre.*

Il [redacted] [redacted] Berliner riempie di primo acchito tutto l'invaso, l'agghiacciante [redacted] re minore del quartetto in [redacted] Karajan maschera, singolarmente, le sincopi interne [redacted] [redacted] il abbattr, [redacted] e pesante, come un'ondata irresistibile. Segue la marcia lenta del ritmo puntato, il brivido delle scale, indi la grande fiammata [redacted] «molto allegro»; ed è [redacted] un programma interpretativo dichiarato all'inizio e portato [redacted] ti, con rigore, sino all'ultima [redacted] [redacted] splendore dell'orchestra, [redacted] analitico nei minimi dettagli [redacted] scrittura mozartiana, la scoperta continua di cose nuove, armonie colorate diversamente per il fantasioso doseggio delle sonorità, disegni nascosti portati in primo piano a rendere ancor più fitta [redacted] trama sinfonica.

*Il magnetismo dell'orchestra è tale da [redacted] futuri periodicamente [redacted] critico [redacted] improvvisi sorpassalti: ma, perbacco, i lettori vorranno essere ragguagliati anche sui cantanti! Tempo un quarto d'ora e [redacted] nuovo il giardino di Armida [redacted] accolse nel suo lucrichio di colori, non sono il [redacted] [redacted] adolescentico, l'ardente, il gaio e [redacted] [redacted] [redacted]

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI locali commerciali in vendita appartamenti affittasi dedi-bene corso Vittorio n.61, 900 mila Tel. Cocco 650 3481

CENTRALE ristrutturato e arredato 2 camere cucinino bagno uso esclusivo L. 250 mila mese. Tel 533 047 - 545 238

CENTRALISSIMO ufficio via Cavour (ex Lagrange) in stabile sino ma 200 sedute Fiori affittasi. Fiorgiro 544 565

CENTRALISSIMO in palazzo signorile 3 vani servizi uso ufficio, studio Lavalle 375 684

CORSO Peschiera luminoso vano 2 camere cucina bagno servizi uso abitazione, studio Medico 928 668

CORSO U. Sonnino Arredato nuovo bilocali ed ingressino soggiorno letto cucina posto auto L. 500 mila Cas 857.802

CROCETTA via Cesare Battisti affittasi piano rialzato composto 3 vani servizi L. 500 mila Fino 535.531

EDIMCASE 504 543 via Cesare Battisti affittasi bilocale arredato ampia 2 camere cucinabagno, 1 milione 500 mila.

GEDIM Corso Re Umberto, corso Matteotti bellissima casa con vista uffici appartamenti da mq 140 a mq 225 tel. 517.546

MONCALIERI centrale via Camisana nuovo appartamento arredato bene con vero comfort L. 420 mila Sibrio Casa 663 120

PIAZZA Statuto prima proprietà affittasi ufficio ampio 3 vari pavimenti pavo riscaldato 120 Fino 505 881.

S. PAOLO signorile vuoto bilocale camera bagno servizi affitto L. 500 mila Tel 546 956

SOFFITTA affittasi ristrutturata mq. L. 90 mila metratura più cantina no ascensore no servizi Tel. 806 7984

SOGEM s.r.l. 532 444 affitta via Tirreno alloggio 1° piano 3 camere bagno cucinetta, box auto.

SOGEM s.r.l. 532 444 affitta adiacenze via Principe di Acaia alloggio uso studio ristrutturato.

STRADA CASALE 553 129 arredato bene casa non signorile no Portoghesi Fiat Mirafiori appena aggiornato 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mese

STUDIO COLOMBO 532 311 uff ce via Pietro Micca 21 camere cucina bagno L. 400 mila mese con spese e riscaldamento.

TRE 16 669 0104 affitta Pino Torinese bellissima villa arredata uso foresteria direzionale studio

TROFARELLO affittasi in nuovo complesso residenziale alloggio piano terreno di mq 80 mila precedenza. Scrivere Pubblicompass 8425 — 10100 Torino.

UFFICI
[illegible] arredati [illegible] recapiti esperienza vale Martinetti Valsa telefono negli bagat. Tel. 53.811.

UFFICIO ufficio-laboratorio corso G. Cesare ottimi 3 vani entrata servizi, L. 350 mila mese Telefonare 533 047.

VIA Chivasso presso piazza San Carlo affittasi uso ufficio signorile ingressino 2 vani ampio bagno. Fino 925 897.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e Italia Ditta Deposito mobili. Preventivi gratuiti. Tel 346.777 - 348 827 Venanzi.

24 Mobili, arredi

MOBILIFICIO dei Giordani rivenditori esposizione cucine arredamenti lavoro camere tradizionali nuovi stabili ben curati con piccoli mobili d'ingresso specchiere tavolini cucine a rientro divani letti ottimi, corso Francia 280, via Reggio 74, via San Donato 98.

25 Artigiani, ecc.

DESIDERIAMO artigiani con esperienza di PLC per impianti di semafori in cantiere Italia ed estero Tel 900 2415.

PARRUCCHINO giovane M-F cerca occupazione part-time nella zona proprio, impiego di più rimpiazzabili. Corrisponde massima riservatezza. Proposta Scrivere Pubblicompass 5581 - 10100 Torino.

33 Matrimoniali

CELIBE alto 1,74 bella presenza cerca amicizia scopo matrimonio signorina o vedova carattere semplice e natura che sappia sorridere alla vita. Scrivere Pubblicompass 8341 — 10100 Torino.

VEDOVA distinta giovanile cerca scopo matrimonio vedovo buono ST-distinto. Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino».

VEDOVO signore cinquantenne alto distinto gradevole relazionerebbe scopo matrimonio con signora/ina ricevente adeguata. Scrivere «Pubblicompass 8339 - 10100 Torino».

XENNE divorziato senza figli anni 1,65 dolce maschio cerca ragazza giovane bruna di indegni per futuro matrimonio. Scrivere a: Casella Postale 45 - Collegno Torino.

YASENNE diplomato impiegato buona presenza serio sensato conoscerebbe scopo matrimonio ragazza max 28enne carina che incontri lungheme Scrivere Carlo Gentile 721 91 985 Nerino Poste Candelaria Torino.

36 anni vedovo/a 1,75 settentrionale vorrei sposarmi sociale alta dodi meno di libertà/vita scopo matrimonio cerco laureata massimo 28enne indispensabile pari condizioni. Scrivere «Pubblicompass 8342 — 10100 Torino».

XENNE divorziato distinta occupazione sani principi bella presenza anni, desidera relazione veramente seria. Scrivere Pubblicompass 1022 - 10100 Torino.

XENNE laureato presenza alta vorrebbe buona posizione cerca conoscenza giovane buona volontà adeguata scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere preferibile 183487 termoscala Genova.

36 Nautica

CORSA 28 motori Volvo Penta 290/3 turbo diesel 1984 super accessoriata superbarca Nolleggio vendo Tel. 011 832 102.

37 Campeggio e sport

ADAM non facciamo sconti, non regaliamo nulla. Vendiamo vi rendiamo conto che le Camper Adria sono insuperabili per qualità e prezzo. N.C.M. piazza Cittadella 2 Tel 309 0424.

38 Animali e veterinaria

CIOCCOLATA pastore tedesco con pedigree vaccinata. Tel. 614 881 - 618 3077.

44 Libri, librerie

L. ACQUISTO libri vari Tracciati Uffici Documenti Bollettari Lettere Etichette. Tel. cas negozio 436 669.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a Carmagnola (recinanza) ruderi indipendente 4 lati 9 vani stalla fienile portici terreno mq 900 completa regolare licenza. Geom 850 3053.

A.A.A.A. Como cinema abitabile tratta telegrafare subito. Minima anticipo più mutuo. Immobiliare 538.362.

A.A.A.A. A Collegno vicino ospedale/centro commerciale villetta indipendente 4 camere doppi servizi taverna box. Immobiliare 618.308.

A.A.A.A. A 20 km Torino nuova indipendente semiterminata ingressi soggiorno 3 camere cucina servizi cantina orto L. 53 milioni Geom 850 3053.

A.A.A. ACQUISTIAMO ruderi cascine masserie 30 km da Torino, pagamento contanti Immobiliare 538 356 535 546.

A.A.A. COLLINA Cassino rustico composto da camera soprana cucinone servizi box giardino L. 58 milioni AGI 68 29.

A.A.A. RIVARA villa unifamiliare 180 mq con terreno giardino box 1 auto L. 185 milioni da ristrutturare. AGI 65 30

A.A.A. VILLA nuova angolo Druento accanto 30 km Torino 6 vani 2 bagni giardino L. 195 milioni. Tel. 011 974 420.

A.A. ALMESE stabile casetta 3 camere cucina bagno cantina mansarda giardino L. 20 milioni + rustici. Segm 446 453.

A.A. CINTURA Torre case bifamiliare 7 camere cucina bagni, magazzino completamente rifinite. Segm 446 453.

A.A. S. DAMIANO rustico ristrutturato con salone cucina 2 camere bagno terreno Casamercato 50 39.

A.A. VILLANOVA d'Asti rustico da ristrutturare con 1 vani stalla fienile terreno. Casamercato 52 36

A. COCCOMATO rustico indipendente su 2 lati composto di 10 vani cantina. Prezzo da trattare. Casa 53 99 53.

A. PINNO Carignano rustico in parte ristrutturato 4 vani stalla fienile portico terreno. Casamercato 52 12

A. VAL di Susa rustico parzialmente ristrutturato vendesi buono 87-distinta. Scrivere «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino».

A. VERDO Racconigi (Cn) casa ristrutturata 2 piani indipendente con acqua interna composta da 4 camere bagno box giardino L. 34 milioni. Tel. 011 840 7152.

A. VICHIANZE Chivasso casetta indipendente ristrutturata terreno. Chiedo prezzo. Mutuo. Cascina. tel 55.86.53

A 18 km da Torino grande villa casale con 36 giornate terreno e casa padronale di mq 800 da ristrutturare. Richiesta 300 milioni. Tel. 804.409 ore ufficio.

A 35 km da Torino posizione collinare casetta indipendente 4 camere abitabile subito terreno L. 32 milioni. Tel. 0141 363.757.

ACQUISTASI in centro casetta indipendente con terreno 30-60 km Torino. Tel. 828.8800.

ALASSIO e Albenga direttamente dall'impreg vendesi locali ristrutturandi da L. 50 milioni. Tel. 0182 650.044.

ALBENGA a pochi metri vista mare 2 camere cucina bagno. Tel. 039 802

ALBENGA in ottima posizione villa mare grandissime camere soggiorno angolo cottura servizi vendesi abbiamo L. 18 milioni. tel 0182 543.169.

ALBISOLA Capo in stabile ristrutturato condizioni posizione meravigliosa angolare due camere doppi servizi giardino L. 45.000.000 poi L. 84.000.000 luogo mutuo se grazia. Tel. 019 207.537 - 0182 287.888.

ALBISOLA Marina appartam soggiorno veranda camera matrim cucina mq 100, terrazza, cantina, giardino, ampio posteggio macchine, prezzo convenientissimo. Tel. 019 44 016.

ANDORA grandiosità 200 mt mare panoramicissima piscina giardino servizi, vista mare, ingressino indipendente solo L. 10 milioni più mut. Tel. 0182 643 166

BARDONECCHIA ingresso vendo villetta alloggio signorile in villa, recentemente ristrutturata consegna giugno 1987 mutuo disponibile tre 3% da L. 85 milioni, tel. 011 473 0295

BARDONECCHIA via Medail appartamento primo piano soleggiatissimo mq 100 circa vuoto/arredato, tel. 539.082.

BARDONECCHIA prima via Medail libero soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi L. 130 milioni. Exim 011 447.1238

BORGHETTO S. Spirito vendiamo casetta mq 70 ingresso cucinino servizi balcone prezzo molto conveniente trattare L. 15 milioni e dintorni, tel 0182 643.166

BORGHETTO S. Spirito occasione affare vendesi 30 mt mare camera cucina servizi balcone L. 18 milioni più occasioni mutuo Tel 0182 643 166.

BORGHETTO vicinanze piazza vendo 1 camera grande cucina servizi piazzo interno L. 25 milioni. Tel. 0182 643 166.

CONDOVE collina pala con camere 2 cucine 2 camere giardino su 2 lati L. 28 milioni 500 rust. A. Giusti 740 044.

CUMIANA rustico ristrutturato 4 vani cantina 4200 mq terreno L. 55 milioni. Tel. 332 711 - 543.785

CUORGNE' Valle Ecora casetta libera 4 lati 3 camere cucina bagno box giardino L. 42 milioni A. Giusti 766.847.

CUSTOZZA vendo villa in costruzione via Cavaliere Vittorio Torino. Tel. 011 988 3753.

IMPERIA Oneglia vendesi alloggio recente ripeto. 3 camere, cucina, bagno, ampiissimo locale mq 70, L. 70 milioni. Tel. 0183 74 958.

IMPERIA alle porte splendidissimo su tre piani 10 minuti dal mare 400 mt giardino uliveto. Tel 0141 531.210

IMPERIA villa unifam ristrutturata su tre piani 10 minuti dal mare 400 mq giardino uliveto 84.000.000 Tel. 0141 531.210

GARESSIO vendesi casa a alloggi in costruzione a San Giusto Faggeto Tel. 0174 35 141.

LANZO villa prima 1000 libera mq 700 su 3 piani divisibile in 3 alloggi parco di mq 5000 Estrada 548.154.

LIDI di Comacchio (Ferrara) vendesi villa giardino, 3 vani, giardino, piscina, 45 minuti mare mutuo. Pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 0533 39.416.

LOANO

impresa vende «chiavi in mano» bi-trilocali termoautonomi

minimo acconto

L. 12 milioni alla consegna
30% dilazionato in 24 mesi senza interessi. Bonifico mutuo personalizzato entro limiti ammessi. Immobiliare Mi-TO via Aurelia 225 Loano. Tel. 019 671.681/2
Agenzia anche nelle festività (mattino)

LOANO vendesi alloggio mq 100 ingresso 3 camere cucina abitabile, bagno garage arredato Tel. 019 604 372

LUBERNA S. Giovanni libera ingresso abitativo camera cucina bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 011 329.524.

MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione, 5 camere cucina, riscaldamento L. 18 milioni. Tel. 563 260.

MOLE Carignano vera occasione 3 vani alla Cupola 3 servizi mansarda box, tempo mq 750 circa. Case-Nova 926 6702.

OCCASIONE Alta Langa vendo villa in costruzione via Belvedere fronte strada, tutti i servizi, panoramica, zona residenziale Tel. 0173 817.71 - 811.87

PIETRA Liguria affare 100 mt mare libero grande camera soggiorno cucina servizi balcone posto auto L. 35 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.166.

PONT Canavese libero soggiorno grande camera camerata bagno cantina cortile auto G.R. L'Immobiliare 329.524

PRALORMO adiacente impianti sci Rumpa bifacciale signorile completamente arredato box auto. Studio Massaro 606 561.

PRIVATO acquisterebbe villetta panoramica con piccolo albergo ristorante a conduzione familiare. Tel. 0122 541.36

PRIVATO vende a Torino d'Asti casetta rustico/civile 4 vani 4 camere 1 cucina 1 grande box, i mutuo di circa 1000 mq riscaldamento completo L. 36 milioni Tel 011 891 256 dopo le 20 Tel 011 201 [illegible] ore 20

RAFFALDO signorile camera soggiorno cucinino servizi box arredata vendo Tel. 011 350 000.

RIVA Ligure affare eccezionale mare panoramico libero 100 mq ingressoveranda ristrutturato termo autonomo solo L. 82 milioni Rossoni Tel. 0184 580.396.

RUSTICO da mettere 40 km Torino preferibilmente 4 tetti terreno mq 3000 L. 15 milioni 500 mila. Banca Dati 590 200.

RUSTICO da ristrutt 25 km da Torino con 700 mt di terreno vendesi. Tel. 967.580 - 334 607.

RUSTICO da ristrutt 92 km da Torino 1000 mq di prato L. 10 milioni pagamento rateale Tel. 515 551 - 515 488.

S. LORENZO Mare affare come nuovo bilocale soggiorno angolo cottura camera matrimoniale servizi posto auto vista mare L. 38 milioni e dintorni. Tel. 0184 370 376.

SALICE Grandi Viste splendida esposizione panoramica splendida arredata mq 75 posto auto, tel. 830 062.

SAMPEYRE nuova soggiorno cucina bagno terrazzo camera sup anche ammobiliata. Mylius. Tel. 0121 58.231.

SAN DAMIANO

(Asti) Ebco cascinale ristrutturato indipendente 4 camere cucina 3 bagni box terreno. Cabodi 011 6767.

SAN GIUSTO via Belandiere vendo con grossa vetrina occasione. Tel. 0124 36 130

SAN REMO vendo alloggio in villa tenuta mare intatto panorama. Telefonare 017 588.080 0184 60 010.

SANREMO affare vuoto reale centrale contrada Armea libero soggiorno cucina ed cucinetta servizi solo L. 43 milioni rateizzabili, 10 anni. Tel. 0184 660.396.

SANREMO zona Inglese libero 130 mq soggiorno 3 camere cucina servizi balconata vista mare cantina solaio, L. 97 milioni più mutuo. Tel. 0184 660 396.

SANREMO occasione zona centrale ristrutturato libero 80 mq più servizi soffitte vuoto stato investimento solo L. 73 milioni dilazionabile, tel. 0184 660 396.

SANREMO vendesi alloggi varie dimensioni anche con giardino Tesoriere 532 604

SANREMO

zona La Brezza signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 3 posti auto facilitazioni box vendo. tel. 011 848 985.

SARDEGNA Arcipelago della Maddalena a due passi dalla Costa Smeralda in tranquillo ed unico mare vendo alloggio vista. Per tale occasione questi giorni la società Capo d'Orso Sardinia organizza nella settimana di Pasqua viaggi in loco andata/ritorno in pratico. Agli acquirenti verranno spese viaggio. Telefonateci per chiarimenti 0789 01 029.

SARDEGNA Baia Caddinas splendidi appartamenti con giardino a 20 mt dal mare vendiamo. Tel 011 882.014.

SARDEGNA La Maddalena complesso monolocali L. 28 milioni, cinque 42 milioni. Immobiliarmita 0789 754.500.

SARDEGNA

per acquirente o per vendere in tre case vacanza sulla Riviera del Corallo articoli alla compravendita e alla gestione della Gimaldi di Alghero, in via Lamarmora 15, telefono 079 978.302.

SARDEGNA G. Margherita condominio Il Monte vendesi villette a schiera indipendenti. Gimaldi, tel. 079 967.859.

SARDEGNA S. Teresa campito vite 6 letti, 2 servizi, cucina, giardino L. 120 milioni, immobiliarmita 0789 754.500.

SAUZE d'Oulx vendo soggiorno cucinetta camera bagno balcone arredato splendido vista spettacolare giardino box auto. Studio Massaro 606 561.

SESTRIERE posizione centrale alloggio 2 camere cucina servizi posto auto ascensore vendesi. Telefonare 011 771.4771.

SPOTORNO affittasi mese estivi in posto letto con giardino. Tel. 424 068.

UTIF vendo Asti ristorante pomodà autostrada indipendente pellicciotta 10 vani doppi servizi 3 giornate a vegetto L. 180 milioni. Telefonare 011 55.676

UTIF vendo Pavia litoranea casetta ristrutturata 5 vani servizi, mobili arredamento L. 40 milioni. Tel. 0141 55.673

VAL d'Aosta (Champorcher) sviluppo nuovo soprendo ruderetta giardino box 42 milioni trattivi. Tel. 706 745 ore 19-14.

VAL di Susa Novaretto casa libera settore 5 vani cucina camino garage terreno circostante A. Giusti 748.044 - 766 847

VENDESI casa rustica vera Cuorgnè perfettamente abitabile 4 stanze doppi servizi acqua stufa legna 6 L. 150 milioni. Tel pasto 0124 34 030

VENDO cubatura zona centrale svendo a no Torino. Tel. 997 4458

VENTIMIGLIA occasione 100 mt spiaggia vero soggiorno 2 camere cucinotta servizi balconata vista mare L. 74 milioni più mutuo, tel. 0184 800 390.

VILLA Belgirate vendesi panoramica ristrutturata 500 mq terreni 3 posti macchine 13.000 mq terreno recintato 4... Più mutuo Giusto Duzzoni 332 711 - 545 788.

VISTA MARE

(m3 metri vendesi villetta a schiera con spazi condominiali 0182... Pi milioni tre al 3% Diano Marina. Tel 0183 494 478.

TRASCHE Alpi vista mare soleggiata bel villetta colonia soleggiata 6 letti giardino ampio. Gimaldi, tel. 079 967.859

Bianchi

La pesante sconfitta di Verona ha intaccato la certezza di scudetto

Napoli, la paura addosso

La tifoseria allarmata e preoccupata per l'ipotesi che i motivi del crollo non siano soltanto sportivi - Maradona accusa, Ferlaino

Bianchi: «Basta con le vacanze»

A Napoli pare oschi il mondo, paura, sconforto, basteranno i due punti?, intanto che l'Italia del calcio discute il come e il perché della Verona. E' riesploso il campionato, insomma, e la domanda che tutti si pongono è la seguente: i tre gol incassati domenica, quali ripercussioni sul morale dei Napoli? Giornata storta, scivolone doloroso ma episodico oppure segnale di imprevedibile crollo imminente? Ce la faranno gli azzurri a tener duro, a vincere uno scudetto che fino a domenica sembrava già vinto?

Molti i quesiti, i quali in verità non dovrebbero riguardare, e così anche Ottavio Bianchi, che di fa l'allenatore e non il veggente, si è mantenuto sul vago. Bianchi non si sbilancia mai. Non abbiamo potuto scrutarlo in volto, ha risposto, stava a Bergamo, al telefono, ma dalla voce sembrava tranquillo, sereno, lontano dubbi che stanno rodendo il cuore e la speranza di Napoli. *«Non sono in grado di valutare i riflessi del tre gol di Verona, non adesso almeno, la risposta verrà solo dal campo.* Certo *che è stata una sconfitta autentica, una lezione, non una faccenda di sfortuna: se prima il campionato non era chiuso, adesso purtroppo è lo è aperto più. Ora perché dobbiamo prepararci a cambiando un poco la mentalità:* non *alla giornata non basta, ora dobbiamo vivere facendo punti, come se quel che resta del campionato fosse una sola grande partita».*

Ottavio Bianchi è un realista, non ama le valutazioni troppo sottili e sfumate, o preferisce tenerle per sé. Possibile che la caduta di Verona sia indice di un calo fisico della squadra? *«Non so, non riesco a capire. Però mercoledì in Coppa Italia, a Brescia, siamo andati benissimo. Credo sia stata una domenica di distrazioni e disgrazie: però non se farei un dramma, mancano quattro partite alla fine e il Napoli ha due punti di vantaggio».*

Il Milan in casa, dopo la sosta, due settimane per meditare sui problemi e trovare i rimedi. a puntino, l'incontro della Nazionale, oppure Bianchi avrebbe preferito togliersi in fretta il *«La sosta non mi piace, interrompe la azione. Il obiettivo, invece, è di tenere i giocatori sulla corda. L'importante, in ogni caso, è che tutti, dal primo all'ultimo, non considerino come una vacanza».* Alludeva forse a Maradona, ripartito in gran fretta per l'Argentina? Il tecnico non ha gradito l'atteggiamento troppo morbido della società, e neppure i giocatori, a quanto pare, stanchi dell'argentino che fa i comodi suoi. *«Di Maradona non parlo: su questo argomento non ropho posso dare risposte».*

Carlo Cocchia

Maradona e Ferroni: al Bentegodi è stato il veronese ad esultare

Bagni: «L'Inter sta peggio»

NAPOLI — Cosa combini, Napoli? Un'intera città è agonizza. Non paura tanto degli avversari di questo finale campionato quanto dei propri bersaglini azzurri e Verona hanno di frutta. Logicamente la malignità, dopo prova deprimente, presto ha proposto *«mille per individuare la causa del dibattito»*. Riteniamo che i mille zi possano racchiudere in un solo emblematico interrogativo: motivi calcistici o extracalcistici alla base del netto 3 a 0?

Logicamente quelli del Napoli sono tutti per la prima ipotesi. *«Una giornata storta* — dice Salvatore Bagni, unico vero condottiero di questo Napoli — *può capitare nell'arco di un torneo».*

Perché Bagni ha giocato benissimo, nonostante l'infortunio, e qualche altro, Maradona in ha fatto spettatore? Salvatore, sempre leale, difende i compagni: *«Il perde e si piace in undici. Comunque meglio la posizione del Napoli in classifica che quella dell'Inter. Ora importante non subire contraccolpi psicologici».*

Quindi ad ascoltare Bagni, che in è offuscato anche Dieguito nella classifica bel, è solo un fatto episodico. Calo fisico o psichico? Qualcuno forse aveva creduto di aver vinto? *«Niente di tutto questo. Il Verona ha giocato benissimo e noi abbiamo subito una battuta d'arresto. Ora bisognerà stringere i denti. Non saremo vinti lo scudetto prima di Verona, non l'abbiamo perso l'ennesimo di Bentegodi».*

Ma come si sa, come avviene dovunque, basta una sconfitta per tensioni, incomprensioni, per far sorgere tanti interrogativi, insinuazioni sfuse ed a pacchetti. C'è chi ricorda la storia Totonero (Napoli a a 13 per la vittoria e susseguenti dell'edificio inchieste), chi accusa Maradona di pensare ad altro, notte e di giorno, di essere il pendolare dell'Atlantico. Chi accusa by-night che rende molli le gambe e poco lucida la mente. Stavolta è certo che Napoli non scriverà sui muri «comunque vada grazie».

Ferlaino preferisce in questo delicato momento restare in silenzio. Sicuramente avrà modo di farsi sentire nella prossima settimana. E' inammissibile quanto è avvenuto a Verona. Neanche un campionato condotto alla grande, da protagonisti, diritto ad essere tanto rendevoli.

In e pomeriggio i giornali napoletani stati (mai volta) raggiunti migliaia di telefonate. Tifosi partenopei hanno chiamato Belgio, dall'Olanda, Germania, dagli Usa. Inutile quasi i messaggi provenienti da Verona, Brescia, Torino, Roma, Milano... Tutte persone che negli interlocutori hanno cercato sostegno, conforto tanta tenerezza. *«Dite ai Napoli che può deludervi in questo . «Ora o mai più», «Napoli, ti amo vinceremo lo stesso»*, dicevano piangendo una da sesto.

Domani gli si ritroveranno per riprendere allenamenti. Saranno in pochi con Bianchi. Maradona è in Argentina, non sarà più i nazionali. Quindi analisi approfondite ed di coscienza sono rinviati. Oltre tutto parlare solo ad alcuni protagonisti ed ai volenterosi gregari. Intanto, malgrado sconfitta. Benedetto dal Tronio ha già incominciato a spedire ai tifosi amari centinaia di uova di cioccolato con fiocco tricolore e scudetto appiccicato: con gli auguri di Buona Pasqua al Napoli.

I nerazzurri non lo ammettono sognano il titolo: alla ripresa del torneo la spalla di Altobelli tornerà ad essere il tedesco, finalmente guarito

Trapattoni sfida per giocare il jolly Rummenigge

«Kalle è titolare, giusto che giochi lui» spiega l'allenatore - propiziato dai punti ottenuti nelle ultime cinque partite

MILANO — Trapattoni l'aveva previsto: *«La lotta per lo scudetto si deciderà a primavera».* Puntualmente i fatti gli stanno dando ragione: il crollo del Napoli è avvenuto in coincidenza con i primi caldi ma questa Trapattoni non illude. O meglio, la mani avanti, forse per non dar corpo ai sogni: *«Andiamoci piano — ammonisce — dobbiamo fare i conti con tre pericolanti e poi, alla fine, col Verona, proprio le squadre che ha battuto il Napoli».*

Trapattoni comincia a crederci per un semplice motivo: alla ripresa del campionato disporrà di Rummenigge. Nel momento critico del gioco potrà gettare sul tavolo un jolly fresco, un elemento una voglia di di non finito, ci meritare una conferma la prossima le. Kalle, finalmente, sembra a posto; Trapattoni in tandem con Altobelli contro la Fiorentina di Bertselini.

«Il campionato sta vivendo un momento riprete ritmi già avvenute passato e che lo in prima persona. Tipo lo sprint dell'anno scorso quando con la Juventus vinsi il campionato grazie all'exploit del Lecce a Roma. Certo, la situazione ora è diversa, ad ogni modo, ripeto, non dobbiamo farci illusioni».

Il ritorno di Rummenigge significherà l'accantonamento di Carlini, elemento importante in molte partite; domenica ad Avellino ha effettuato l'assist grado quale Altobelli è in gol. Trapattoni lo ringrazia pubblicamente; *«Carlini ha un ruolo importante per noi ogni giocatore sa benissimo è essere importante sia in campo che in panchina. E poi quest'Inter è stata costruita con Rummenigge in formazione: anche appena Kalle sarebbe stato ficamente a posto gli dovuto cedere posto. Effettivamente abbiamo dovuto risolvere problemi indifferenti».*

Eppure l'Inter sembrava spacciata: tre sconfitte di seguito parevano aver deciso il destino dei nerazzurri.

«Effettivamente poche squadre avrebbero avuto la forza di riprendersi anche perché nel mezzo di questa serie negativa c'è stata l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Invece abbiamo saputo conquistare nove punti su dieci battendo fra l'altro avversarie come Juventus e Napoli, perdendo soltanto un punto in casa del Torino. Ora dobbiamo continuare con questo passo, nelle nostre possibilità e fare il nostro campionato senza chiudere favori ad alcuno. Il Milan e Napoli giocherà per se e se farà risultato tanto meglio per la società nerazzurra anche per noi».

Trapattoni

L'Inter dovrà affrontare nell'ordine Fiorentina, Ascoli, Atalanta e Verona; la prima e l'ultima in casa, le altre due in trasferta. punti su otto sarebbero un bel bottino: molti giocatori cominciano a credersi anche dell'evidente appaiamento della capolista. Qualcuno non ha vergogna a confessare di tifare apertamente Milan per la ripresa del campionato. A complicare da Mandorlini per finire a Rummenigge il quale non lancia proclami ma sembra ottimista: *«Finalmente sto bene, certo proprio di forma. Sarebbe ora: manco dai primi di febbraio dopo la sfortunata prova Brescia».*

Il bilancio del tedesco è poco confortante: appena tre gol, due contro il Brescia ed uno con l'Ascoli. E' specializzato nel segnare contro le squadre candidate alla retrocessione quindi torna nel momento più opportuno. E anche per questo che l'Inter in questo periodo sta mente scansionando sul problema stranieri: ha già preso Sclia, confermerà Rummenigge ma vuole ancora concedere qualche speranza con l'augurio che Kalle torni ad essere grande proprio in questo particolare finale.

Giorgio Gandolfi

Oggi in tv

Ore 12,30 Sport News (Tmc).
Ore 13,15 Sportissimo (Tmc).
Ore 18,15 Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 19,30 TMC Sport (Tmc).
Ore 20,10 Tg3 lo sport (Raitre).
Ore 22,45 Pallavolo campionato italiano (Tmc).
Ore 23,30 Golf masters (Canale 5).
Ore 0,30 TMC Sport (replica) (Tmc).

Quando Herrera sorpassò Liedholm

— Nils Liedholm non può dimenticare «quel» sorpasso storico dell'Inter sul Milan stagione 1964-65 anche perché coincise con i primi sintomi del male (epatite virale) che lo costrinse l'anno dopo ad abbandonare il club rossonero. I nerazzurri, a un certo punto indietro di 7 punti, rimontarono clamorosamente i cugini. E lo stesso caso che si profila oggi, con l'Inter che ha avuto finora il lunghezza di vantaggio del Napoli e ora, a quattro giornate dal termine, è dietro di soli due punti.

Erano anni difficili quelli per la società milanista, tanto per cambiare: la presidenza di Felice Riva era contestata ogni domenica dalle migliaia operai che erano stati licenziati dalle sue aziende.

«Anche quella situazione — Liedholm — contribuì incrementare *Il Milan nel momento* cui occorrevano in campo nervi . *Invece i tifosi finirono per prendersela* con noi *lasciando in campo oggetti d'ogni genere al grido: Rivo, cattenel. Senza dimenticare che dovevamo fare i conti con l'Inter di Helenio Herrera, la squadra che avrebbe vinto due coppe dei campioni».*

Liedholm ricorda: *«Siamo stati in testa per 30 giornate, alla 19ª avevamo 7 punti di vantaggio sui nerazzurri ma pian piano bottino si è andato sgretolando. Noi avevamo avuto qualche turbamento di troppo, avevamo un attacco formidabile con Mora, Lodetti, Altafini, Rivera e Amarildo senza dimenticare e Trapattoni: però l'animo per farci raggiungere e superare».*

«Se il campionato fosse stato di giornate ora, non ci sarebbero stati problemi, avremmo vinto lo scudetto: quelle quattro pare in più costarono il . Ad modo ero Inter...Il Napoli Vedremo come sarà mantenere la calma in: questa frangente».

la parola

Le grandi rimonte degli ultimi trent'anni

1961-62 JUVENTUS SULL'INTER
Dopo la 15ª giornata la Juve 19 punti di Gren e Parola era a -5 dall'Inter (23 p) di Herrera. fine Juventus punti 49, Inter 44.
1961-62 MILAN SULL'INTER
Dopo la 16ª giornata il Milan (24 punti) di Rocco era a -5 dall'Inter (29 p) di Helenio Alla fine punti, Inter 46.
1964-65 INTER SUL MILAN
Dopo la 19ª giornata l'Inter (30 punti) di Helenio Herrera era a -7 dal Milan (23 p) di Viani e Liedholm. Alla fine Inter punti 54, Milan 51.
1970-71 INTER SUL MILAN
Dopo la 7ª giornata l'Inter (6 punti) di Invernizzi era a -4 dal Milan (10 p) di Rocco. Alla fine Inter punti 48, Milan 42.
1972-73 JUVENTUS SUL MILAN
Dopo la giornata la Juventus (33 punti) di Vycpalek era a -5 dal Milan (38 p) di Rocco. Alla fine Juventus punti, Milan 44.
1972-73 TORINO SULLA
Dopo la 21ª giornata il Torino (30 punti a -5 dalla Juventus (35 p) di Parola. Alla fine Torino punti 45, Juventus 43.
1986-87 INTER
Dopo la 31ª giornata l'Inter (36 punti) di Trapattoni era a -7 dal Napoli (33 p) di Bianchi. Alla fine?
N.B.: sono state prese considerazione le rimonte con più di cinque punti di distacco tra la squadra che poi ha vinto lo scudetto e quella che era

Dopo una stagione poco esaltante francese si ripropone uomo-guida

La Juventus ha riscoperto Platini

TORINO — Michel Platini mettendo in la Juventus. Quest'anno il campione francese è stato inferiore alle attese. Mai entrato nel pozzo dei cannonieri, Platini si ritrova infatti con sole due reti all'attivo e da sei mesi addirittura non segna. Però domenica contro la Roma il transalpino ha sfoderato una partita da incorniciare.

Due lanci decisivi per i gol di Serena e Briaschi non fanno primavera, pensano gli scettici. Ma anche così ci si può divertire e, soprattutto, accontentare i palati dei tifosi, dall'avvocato Agnelli al tradizionali della Filadelfia. Platini ha ironicamente commentato: *«Ma è più bella la Juve con o senza di me?».*

La Juventus, da qui nasce l'imbarazzo, ha da tempo deciso che i due stranieri saranno, il prossimo anno, Rush e Laudrup. Solo l'avvento di un terzo — soluzione sempre più lontana nel tempo e nei modi — potrebbe permettere a Platini di esibirsi ancora per una stagione con la maglia bianconera. Sempre che, e su questo Boniperti ci pare non voglia giustamente sentirci, non si decida da parte bianconera di parcheggiare Laudrup per un anno in altra squadra.

L'allenatore Rino Marchesi ha gestito con grande coraggio la vigilia di Juventus-Roma in chiave Platini. Sostituito con la Lazio per non aggravare una contrattura muscolare, è stato mandato in campo contro la Roma soltanto a colpo sicuro, dopo un ultimo test negli spogliatoi. *«Ero tranquillo, sapevo che se fosse stato in grado di giocare Michel avrebbe stradenato una gara di grande valore. Mi spiace che non abbia segnato. Sarebbe stata la partita giusta per sbloccarsi. Ci tiene molto al gol».*

Marchesi non si preoccupa del futuro, della Juve senza Platini, dei rimpianti che potrebbe far sorgere (come era successo per Boniek): *«E' un discorso prematuro quello del destino di Michel. Io ho la sensazione che non smetterà di giocare. Del resto personalmente ritengo che sarebbe un peccato perdere uno come lui per il campionato italiano. In una posizione più tranquilla, da regista arretrato (come contro la Roma, n.d.r.) può esibirsi ad alti livelli per due o tre anni».*

Il tecnico bianconero ha chiarito che Platini, dunque, sua Juventus non si tocca. Vignola non rientra tra gli esperimenti di questo finale di campionato.

C'è una speranza per lo scudetto? *«No, dimmise, solo l'Inter può nutrire speranze in questo senso. Noi possiamo rimpiangere forse il punto perso in queste ultime giornate con l'Ascoli in casa. Un punto importante in una giornata importante. Ma poi non possiamo recriminare più molto, se non sugli infortuni. Anche a Napoli la squadra si è battuta alla pari e non meritava di perdere. Adesso tutti speriamo nel Milan. rispettano grande impresa. Sia chiaro che il successo è alla portata della squadra rossonera. Ma è difficile che si ripeta un'altra sorpresa dopo quella di Verona».*

Franco Badolato

Per il gesto polemico di domenica

Capello perdona Virdis

MILANO — Fabio Capello ha trascorso finalmente una giornata tranquilla. Il suo Milan è ritornato alla vittoria in campionato dopo una lunga serie di sconfitte, riprendendo così la corsa verso la zona Uefa e quel che più conta ha messo a tacere le critiche che avevano accompagnato le ultime prestazioni dimostrando che la scossa voluta da si ha avuto effetti positivi.

«Sono soddisfatto — dice il tecnico — *per la risposta della squadra che ha ritrovato la carica e la determinazione di un tempo. Già mercoledì scorso a Parma avevo visto un Milan diverso da quello delle ultime settimane ed ero certo che con l'grinta sarebbe stato in grado di ritornare alla vittoria. Adesso dovremo sfruttare la sosta del campionato per ricaricarci e preparare la trasferta di Napoli dove dovremo confermare i progressi».*

Per la gara con la capolista, Capello non potrà disporre di Tassotti e Bonetti, entrambi squalificati, e dovrà pertanto inventare una difesa che sia in grado di tenere testa all'attacco partenopeo. *«Per fortuna potrò contare sul rientro di Baresi* — analizza — *ultimamente non sapevi come completare il reparto. Sarà una trasferta molto difficile per il Milan perché, secondo me, il Napoli non è in crisi. La sconfitta di Verona è un fatto isolato, che non pregiudicherà la conquista dello scudetto».*

Capello ha già dimenticato anche il gesto polemico di Virdis al momento di lasciare il campo per fare posto a Galderisi. *«Abbiamo chiarito tutto negli spogliatoi, il capitolo è chiuso e non ho mai pensato di multare il giocatore, come qualcuno ha lasciato intendere. Sono stato giocatore anch'io fino a poco tempo fa e so cose si prova quando viene sostituito. Adesso Virdis deve solo pensare a giocare e a concludere bene la stagione. Il suo apporto sarà determinante per questo finale, ci serve la sua classe e la sua esperienza. Anzi la società dovrebbe confermarlo anche per qualche altra stagione perché il sardo è un buon giocatore che può far comodo anche al Milan del futuro».*

Nino Sormani

De Agostini bianconero, Tricella quasi

MILANO — Incontro decisivo ieri sera fra Boniperti e Umbarpan in occasione della consegna del Premio Canon: De Agostini è virtualmente della Juventus mentre si sta per definire anche il trasferimento di Tricella in maglia bianconera. L'accordo è imminente. Alla corte di Bagnoli finiranno Solda (o Caricola), Bontni e quattrini. Elkjaer, invece, rimarrà al Verona per un'altra stagione nonostante le offerte dell'Inter. Intenzionata a dirottare il danese al Real Madrid per avere Sanchez. Il Verona, a sua volta, avrebbe ottenuto Berena dall'Inter.

La ritrovata del transalpino turba il tecnico in vista del derby

Radice «Si sveglia proprio ora»

TORINO — Revisione della situazione granata. In tutti i sensi, nel periodo di tregua che la sosta del campionato offre. Gigi Radice fa il punto sulla squadra, alla luce della partita di San Siro, e non ha motivi per esserci contento. Ripete: *«Vittorio regalato al Milan, con uno dei tanti errori che hanno caratterizzato le ultime partite».* Quindi cerca qualche spiegazione oltre a quella tecnica (*«Troppi pulloni persi a centrocampo»*). L'altrieri, ecco: *«L'unico dal risultato ed ogni conto è il nostro maggiore nemico, adagio».*

I giorni impegni ufficiali saranno colmati da amichevoli a Chivasso ed a Biella. *«Ma la cosa più importante* — si augura Radice — *sarà il recupero degli acciaccati. Corradini ha giocato per necessità ma non era ancora al meglio di qui le sue difficoltà contro Halsley. Count ha ricevuto una botta alla coscia, Francini e Zaccarelli erano Conto di averli tutti a posto per il derby. Partita ancora più delicata quest'anno. Loro hanno ritrovato proprio Platini...».*

Sull'altro fronte, quello del mercato, il Torino continua ad essere considerato un'agenzia di collocamento. Adesso Francini torna a «pendere» verso la Roma, che ha da piazzare Zibi Boniek a Berggreen, non più graditi ad Erikson. Belle pedine, sicuramente, soprattutto il danese: due anni in meno e meno grilli per la testa. Quanto alla simpatia di Liedholm per i colori granata, l'amministratore delegato Luciano Nizzola racconta: *«Questa notizia l'ho avuta troppo fa da un giornalista milanese, mentre ero in Lega per una riunione, ed ho detto che pentito questo Liedholm che riconosce la validità dei nostri giovani. Ma tutto è finito così. L'unanno tecnico svedese non l'abbiamo mai sentito».*

Nizzola ora nello spogliatoio granata di San Siro dopo la sconfitta. Ride amaro nel leggere di una nuova contestazione a Radice: *«Non ho più voglia di arrabbiarmi, dico solo che alcuni giocatori sono venuti da me, per dirmi che la squadra è pronta a lottare fino alla fine. Siamo rimasti un po' sullo stomaco, a porte aperte, perché volevamo che il traffico si sfogasse».*

b. p.

● Il Torino Calcio informa che a decorrere da oggi sono posti in vendita presso la sede e le rivendite autorizzate i biglietti per la gara Torino-Juventus del 26 aprile prossimo venturo ai seguenti prezzi: rettilineo di tribuna 25.000, distinti centrali 20.000; curve 8000. I posti di tribuna numerata sono esauriti.

La situazione

A
(Risultati 30ª giornata)

Ascoli-Sampdoria	0-1
Avellino-Inter	0-1
	1-0
Fiorentina-Napoli	3-0
Juventus-Roma	1-1
Milan-Torino	2-0
Udinese-Como	2-0
Verona-Napoli	3-0

CLASSIFICA

Napoli	37	Avellino	23
Inter	35	Fiorentina	23
	33	Torino	23
Roma	32	Brescia	22
Verona	32	Empoli	21
Milan	31	Ascoli	19
Sampd.	29	Atalanta	17
Como	25	Udinese	12

Ultimane penalizzate di 9 punti

PROSSIMO TURNO

Domenica prossima il campionato si fermerà per l'incontro della nazionale Colonia cercherà di Gentile. Riprenderà il 26 aprile con queste partite:

Atalanta-Udinese
Como-Verona
Empoli-Brescia
Inter-Fiorentina
Napoli-Milan
Roma-Ascoli
Sampdoria-Avellino
Torino-Juventus

B
(Risultati 30ª giornata)

Bologna-Cremonese	
Cagliari-Bari	3-0
	1-2
	1-0
Lazio-Cesena	1-0
Parma-Arezzo	
	1-0
Pisa-Campobasso	3-1
Rimini-Lecce	0-1
Taranto-Modena	1-0

CLASSIFICA

	34	Triestina	32
Pescara	32	Arezzo	30
Genoa	32	Lazio	
Cesena			
Pisa			30
Parma	32	Catania	
	31	Rimini	
Lecce			
Modena		Campob.	
Bari		Cagliari	18

Pen.: Lazio (-9), Cagliari (-5), Triestina (-5)

(anticipo 18-4, ore 15,30)

Arezzo-Rimini	(ant. 6-5)
Bari-Vicenza	(6-5)
Campob.-Catania	(1-1)
Cesena-Cagliari	(1-1)
Cremonese-Pescara	(0-0)
Genoa-Pisa	(0-0)
	(4-0)
	(1-1)
Modena-Lazio	(2-1)
Triestina-Taranto	(2-0)

Totocalcio n. 33

La colonna vincente:
2-1-1; x-1-1; x-1-2; x-1-1-1
Le quote:
«13» vin. 180 L. 45.000.000
«12» vin. 3.710 L. 1.000.000

Colonna vincente:
1-2; x-2; 1-2; x-1; 2-x; 1-x
Le quote:
«13» vin. 13 L. 68.352.000
«12» vin. 867 L. 1.320.000
«11» vin. 3.395 L. 180.000

Azeglio Vicini e Altobelli

Il campionato fa spazio alle nazionali: 52 giocatori tra A, Olimpica e Under 21

L'azzurro è targato Milano

Le squadre meneghine vantano il maggior numero di convocati, sei in testa - Assente Franco Baresi, Vicini ripesca Tricella e promuove De Agostini

Azeglio [illegible] ha fatto le [illegible] scelte, per l'amichevole (che conta, per il valore dell'avversario e per l'importanza del rodaggio azzurri) di sabato a Colonia. Nella [illegible] sempre ricca di motivi giocanti ed ancor più adesso nelle giornate [illegible] calcio mercato, contro i «[illegible]» mascherati» capitan Cabrini, [illegible] dopo l'intervento chirurgico [illegible] ginocchio, e Franco Baresi alle prese con un acciacco.

Il c.t. azzurro ha chiamato il veronese De Agostini, il [illegible] fenomeno d'attacco già sperimentato nell'Olimpica e che la Juve sogna come il Furino del nuovo ciclo, ed ha [illegible] tenuto l'altro giallorosso Tricella per il ruolo di libero. Scelte [illegible] ineccepibili, e soddisfazione doppia (dopo il trionfo sul Napoli) [illegible] il clan veneto. Azeglio [illegible] [illegible] domenica al Bentegodi, [illegible] ha sicuramente... toccato [illegible] [illegible] l'ottima forma dei due difensori di Bagnoli. Nell'elenco manca Serena, evidentemente al c.t. basta Mancini come vice-Altobelli.

Il Verona, che ha già il portiere Giuliani ed il centrocampista Galia nella squadra di Dino Zoff, torna [illegible] ribalta [illegible] livello azzurro, secondo [illegible] [illegible] pronostici che ritorno alla Pasqua impegna il calcio italiano su [illegible] fronti (Olimpica, nazionale A ed Under 21 nell'ordine [illegible] impegni) sono stati [illegible] complessivamente [illegible] 55 giocatori, [illegible] in realtà 53 considerando [illegible] doppio chiamate [illegible] Tacconi, De Agostini (da Vicini e da Zoff) e Ciro Ferrara (da Vicini e da Maldini).

[illegible] sommarsi degli impegni che vedranno in campo squadre miste: [illegible] vista la carenza [illegible] blocchi, le due [illegible] milanesi offrono il maggiore contributo: sei giocatori a testa. L'Inter però contribuisce con ben cinque (Zenga, Bergomi, Riccardo Ferri, Matteoli e Altobelli) alla squadra maggiore, più Cucchi all'Olimpica. Il [illegible] [illegible] forse: Donadoni [illegible] nazionale A, Tassotti [illegible] Virdis all'Olimpica, Maldini, Zanoncelli ed il fuori quota Galderisi (un contentino?) alla Under 21. A quota quattro, come il Verona, sono Juventus, Torino, Roma e Sampdoria. Il Toro [illegible] sente più forte per la pre[illegible] dei «prestiti» Benedetti (Ascoli) e Brambati (Empoli) convocati nella Under 21 di Maldini.

Per [illegible] Nazionale A, Germania-Italia è [illegible] tappa importante. Azeglio Vicini, che già [illegible] settimane [illegible] sono ha riunito [illegible] [illegible] Coverciano, considera troppo [illegible] vuoto l'intervallo tra l'ultima partita vinta [illegible] 14 febbraio a Lisbona, e [illegible] prossimo [illegible] ufficiale del 3 giugno [illegible] Stoccolma. La sfida [illegible] i tedeschi colma in parte il vuoto. [illegible] la [illegible] amichevole del 26 maggio ad [illegible] varrà da rifinitura per il match svedese.

Tenendo conto che [illegible] serie A terminerà il 17 maggio, [illegible] partita con la Norvegia sarà quanto mai utile a far mantenere il [illegible] [illegible] azzurri, [illegible] altrimenti [illegible] impegnati solo a livello [illegible] amichevoli o di tornei [illegible] que da fine stagione. Per Ferrara la convocazione [illegible] Colonia sarà soprattutto [illegible] prova di contatto [illegible] l'ambiente. Tricella potrebbe invece re[illegible] nel gruppo. Il ruolo di libero è troppo delicato per non dare alla [illegible] disposizione un vice-Baresi. [illegible] Parenza

Contro i panzer

Il [illegible] campo [illegible] e [illegible] alle 18

I diciotto convocati [illegible] Nazionale [illegible] si riuniscono entro le ore 12 di oggi a Milanello. La partenza per Colonia avverrà giovedì pomeriggio da Linate. L'amichevole di sabato a Colonia con la Germania Ovest avrà [illegible] alle 18. Dei convocati, De Agostini e Tacconi si aggiungeranno [illegible] comitiva giovedì, dopo l'impegno [illegible] [illegible]zione olimpica.

Portieri: Tacconi (Juventus), Zenga (Inter).

Difensori: Bergomi e Riccardo Ferri (Inter), De Agostini e Tricella (Verona), Ferrara (Napoli), Francini (Torino), Nela (Roma).

Centrocampisti: Bagni e De Napoli (Napoli), Donadoni (Milan), Dossena (Torino), Giannini (Roma), Matteoli (Inter).

Attaccanti: Altobelli (Inter), Mancini e Vialli [illegible] pdoria).

Zoff e l'Islanda

PE[illegible]RA — *Alla spicciolata, gli azzurri convocati da Zoff sono giunti nel ritiro del Carlton, quasi tutti in ritardo rispetto alla tabella prevista dal tecnico. Oggi lavoro [illegible] rifinitura e domani partita [illegible] ufficiale (ore 20) contro la Nazionale islandese.*

Italia-Islanda arriva in [illegible] momento particolarmente felice per il calcio parcorese: l'opera di risanamento intrapresa da Marinelli e da Franco Manni ha dato buoni risultati inaspettati sia a livello tecnico che finanziario.

Guida gli [illegible] Heid, indimenticato asso della Germania [illegible] mondiali del '56 e poi avversario dell'Italia nella famosa sfida allo stadio Ateneo.

Zoff finora [illegible] dovuto rinunciare [illegible] per [illegible] colte [illegible] formazione, [illegible] il Portogallo e la Germania Est. Stavolta conta di [illegible] la squadra ideale: Tacconi; Tassotti, De Agostini; Tachini, Brio, Cravero [illegible] Mauro, Ancelotti, Carnevale, Romano, Virdis.

[illegible] Donadoni e Ferrara [illegible] [illegible] alle 20

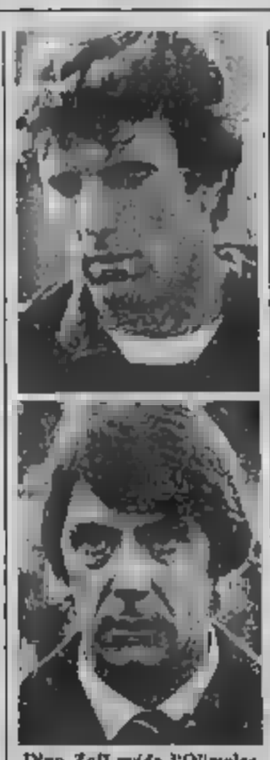
La Nazionale olimpica domani a [illegible] (ore 20) affronta l'Islanda nel quadro [illegible] qualificazioni [illegible] Olimpiadi che si svolgeranno l'anno prossimo a Seul. Per questa partita, il responsabile [illegible] Dino Zoff aveva convocato già domenica i seguenti diciotto giocatori (dei quali due, Tacconi e De Agostini, dovranno raggiungere giovedì la squadra di Vicini in partenza per Colonia):

Portieri: Giuliani (Verona) e Tacconi (Juventus).

Difensori: Brio (Juventus), Bruno (Como), Cravero (Torino), [illegible] Agostini (Verona), Pellegrini (Samp), Tas[illegible] (Milan).

Centrocampisti: Alessio (Avellino), Ancelotti (Roma), Mauro (Juventus), [illegible] (Napoli), Galia (Verona), Iachini (Ascoli), Magrin (Atalanta), Salsano (Sampdoria).

Attaccanti: Carnevale (Napoli) e Virdis (Milan).


Dino Zoff guida l'Olimpica a Pescara, Maldini ha scelto il gruppo della Under 21

Fuori Lorieri

Lorieri, accantonato nel Torino da Radice, perde anche il posto nella Under di Maldini: tuttavia l'accantonamento del portiere granata non può essere considerata una sorpresa. Il tecnico, infatti, aveva [illegible] dopo il vittorioso match in Portogallo [illegible] voler provare Gatta, perché l'inserimento del pescarese permetterebbe di [illegible] giocare un altro fuoriquota (oltre a Galderisi), per potenziare altri settori.

Fuori Lorieri, il [illegible] nuovo è quello di Ferrari, giovane portiere del [illegible] destinato alla panchina. Per il re[illegible] va salutato [illegible] ritorno del [illegible] Giunta, tornato in [illegible] dopo l'intervento [illegible] ginocchio, mentre negli intendimenti del tecnico azzurro ci dovrebbe essere anche il lancio del difensore empolese Brambati.

L'amichevole [illegible] Padova contro [illegible] Jugoslavia servirà per preparare l'impegno del campionato europeo in Svezia, il 4 giugno.

[illegible] [illegible] all'Appiani (ore 15,30)

Per la partita amichevole Italia-Jugoslavia Under [illegible] che si disputerà mercoledì [illegible] aprile alle [illegible] 15,30 all'Appiani, gli allenatori federali Maldini e Rocca hanno convocato per lunedì prossimo a [illegible] i seguenti 19 elementi (il napoletano Ferrara avrà appena il tempo di far Pasqua a casa, fra la trasferta in Germania e la seconda chiamata):

Portieri: Gatta (Pescara), Ferrari (Parma).

Difensori: Benedetti (Ascoli), Brambati e Lucci (Empoli), Costacurta (Monza), [illegible] (Napoli), Maldini (Milan), Pioli (Juventus).

Centrocampisti: Berti e Onorati (Fiorentina), Cucchi (Inter), Desideri (Roma), Notaristefano (Como), Zanoncelli (Milan).

Attaccanti: Galderisi (Milan), Giunta (Como), Lerda (Torino), Sbarsoni (Ascoli).

La Germania Ovest [illegible] Colonia

Beckenbauer il furbo «Italia troppo forte»

Domani le ultime scelte del ct tedesco

BONN — Per [illegible] la [illegible] contro l'Italia, Franz Beckenbauer deve [illegible] l'ultimo [illegible] del campionato. La ventiduesima giornata scodella stasera tre partite (in campo i convocati Franzeck, Herster, Reilly-Wasserthon) e altre sei domani, pure in notturna, con il redivivo Rudi Völler (100 gol in campionato e 22 in Nazionale) a [illegible] contro il Bayern di Matthäus, Brehme e Pflügler.

«Per noi in questo momento l'Italia forte è un avversario troppo forte — ha detto Beckenbauer —. Siamo stati fermi diversi mesi dopo la sconfitta con l'Austria in ottobre a Vienna. A fine marzo abbiamo vinto due a zero a Tel Aviv, ma è stato quasi un allenamento».

Il commissario tecnico è contrariato. Non riesce a ritagliarsi lo spazio voluto nei programmi [illegible] club. *«Non c'è solo il campionato — spiega — dovremo e dovremmo anche di nuovo [illegible] prima fila in Europa».* Per questo vengono a mancargli il libero Augenthaler (Bayern) e il trequartista Rahn [illegible] Borussia Mönchengladbach). Sono stirati e i loro allenatori preferiscono custodirli a casa per gridarli di nuovo in maschia contro Real e Dundee.

Si gioca a Colonia, regno di Schumacher per quindici anni. Sabato sarà in tribuna. Il libro che gli è costata la [illegible] è un *best-seller* (quasi [illegible] copie vendute). E' la prima uscita [illegible] Germania [illegible] vicecampioni [illegible] mondo senza il loro turbolento portiere, ma non [illegible] te[illegible] [illegible] E' colonnello [illegible] il nuovo capitano, l'[illegible] Allofs. Un altro [illegible] del pubblico locale, Littbarski, proprio contro l'Italia rientra in Nazionale dopo la spedizione messicana e il successivo passaggio in Francia al Racing.

Come se non bastasse, [illegible] ha [illegible] in panchina, come riserva del nuovo portiere Immel (Stoccarda), il ventenne Bodo Illgner che nelle ultime cinque partite di campionato ha rimpiazzato, con sorprendente bravura, Schumacher nel Colonia.

Da settimane [illegible] stampa tedesca racconta cose fantastiche degli azzurri di Vicini. Beckenbauer li ha visti contro Svizzera e Portogallo: *«Difesa di ferro, molto movimento a centrocampo e davanti Altobelli sempre in agguato. Una squadra che ci darà molto filo da torcere».*

Attenti ai complimenti di «Kaiser Franz», che, come c'è, concede la rivincita agli azzurri dopo averli battuti 3anno scorso ad Avellino.

Enzo Piergianni

Fra pochi giorni il giudice Marabotto renderà pubbliche le conclusioni della [illegible] inchiesta sul calcio-scandalo

Ha la salvezza in tasca la terz'ultima della A

Un grosso fascicolo mette nei guai Empoli e Triestina - In caso di condanna la squadra toscana finirebbe in serie B e quella giuliana in serie C per [illegible] combine - La giustizia sportiva attende [illegible] poter [illegible] il materiale (registrazioni [illegible] interrogatori) [illegible] magistratura

TORINO — Il calcioscandalo esplodeva esattamente un anno fa, la mattina del 14 aprile 1986. A distanza di dodici mesi, continua a [illegible] dei veleni. Dal 26 novembre, in federazione c'è un fascicolo su Empoli e Triestina. Entrambe le società rischiano seriamente di essere retrocesse a [illegible] [illegible] illecito sportivo. [illegible] [illegible] commesso [illegible] [illegible] torneo [illegible] B da Giovanni Pinzani, allora presidente [illegible] club toscano, e [illegible] Raffaele De Rià, padrone [illegible] squadra giuliana. Pinzani ha già ammesso qualcosa.

In A, probabilmente, se l'Empoli ce la farà a salvarsi sul campo, [illegible] arriverà terz'ultimo per evitare la discesa nei cadetti. Ecco perché, malgrado la situazione appaia più che compromessa, Ascoli [illegible] Atalanta non disperano. Subito dopo la sconfitta [illegible] Brescia, dal clan atalantino usciva questa confidenza: *«L'importante è lasciarsi dietro l'Ascoli. Poi, verranno rispettati dalla giustizia sportiva a spese dell'Empoli».* Mentre, ad onta della classifica e del calendario proibitivo, Rossi, presidente dei marchigiani, professava abilitino ottimismo: *«La salvezza è ancora possibile, anche se abbiamo perduto con la Sampdoria e dobbiamo affrontare Roma, Inter e Napoli».*

L'indagine della Federa[illegible] è appena (questione di giorni) il magistrato di Torino Giuseppe Marabotto, il giudice che [illegible] scoperto il marcio del football, renderà pubbliche le conclusioni della sua inchiesta e annuncerà quanti giocatori, presidenti, direttori sportivi e scommettitori arrestati o denunciati nell'aprile 1986 per associazione per delinquere dovranno essere processati dal tribunale penale.

Empoli e Triestina sono [illegible] per questo motivo. Intercettazioni telefoniche compiute dalla Guardia [illegible] Finanza sull'apparecchio [illegible] Raffaele [illegible] Rià [illegible] [illegible] squadre di ex vigor brigato [illegible] concordare i risultati degli scontri diretti del [illegible] 1985-86. Le intercettazioni risalgono all'autunno [illegible]: [illegible] per il [illegible] inquirenti non [illegible] [illegible] di particolare al-

Giuseppe Marabotto

tensione. Perché erano intessute [illegible] alle conversazioni di De Rià concernenti gli affari [illegible] [illegible] a quelle sul calcio. Tornarono [illegible] ascoltarle solo dopo che deflagrò lo scandalo.

Pinzani, che s'è dimesso a sorpresa all'inizio del campionato, è stato interrogato alla fine dell'anno scorso da Oliviero Trigini, il sostituto procuratore di Trieste che inquisisce De Rià [illegible] 17 ottobre [illegible] arrestò anche) per esportazioni di capitali all'estero. Da Pinzani il magistrato voleva [illegible] non tanto [illegible] telefonate d'argomento calcistico quanto su un giro d'assegni tra i due presidenti. Nello spiegare, Pinzani ha dovuto la[illegible] [illegible] ad ammissioni che dinanzi [illegible] giudici sportivi potrebbero risultare molto pesanti.

Nelle telefonate registrate dalla Guardia di Finanza De Rià [illegible] Pinzani parlano in maniera esplicita, si dicono: *«Della casa s'occuperanno Bini e Piedimonte. Che facciano loro come meglio credono».* Bini era il braccio destro del presidente toscano; Piedimonte, il general manager della società alabardata.

Nel campionato '85-86, Empoli e Triestina si divisero i punti. All'andata [illegible] (dicembre) i toscani [illegible] [illegible] 3-2. A Trieste [illegible] maggio) i giuliani prevalsero 1-0. Risultati puliti? La risposta non [illegible] fondamentale per i destini [illegible] due club: è sufficiente che De Rià e Pinzani abbiano [illegible] preso [illegible] esame [illegible] prospettiva [illegible] [illegible] [illegible] binc- perché si configuri l'ill[illegible]. E l'illecito, quando è commesso [illegible] presidenti in persona, rende inevitabile la condanna alla retrocessione. Non a caso, dei 9 club processati in estate per il calcio-scandalo, furono puniti con la [illegible] [illegible] quelli (Vicenza, Perugia e Cavese) i cui illeciti furono compiuti dai presidenti.

Per ironia della sorte, nel mirino della giustizia sportiva, tornano due squadre che dalla sentenza della Caf ottennero una gioia e l'altro dolore. L'Empoli fu promosso in A grazie alla retrocessione d'ufficio del Vicenza. La Triestina fu condannata a partire da meno 4. Penalizzazione che ha reso impossibile la lotta per la A e sta rendendo insidioso il cammino verso la salvezza.

Claudio Giacchino

[illegible] Questo le penalizzazioni Caf

Questa la sentenza pronunciata dalla Caf (Corte d'appello federale) a Roma il 28 agosto 1986.

Società di serie A

Udinese	penalizzazione di 9 punti
Vicenza	[illegible] in B dalla A appena conquistata

Società di serie B

Cagliari	penalizzazione di 5 punti
Lazio	penalizzazione di 9 punti
Palermo	penalizzazione di 5 punti
Perugia	retrocessione in C2 con 2 punti di penalizzazione (era già retrocesso sul campo in C1)
Triestina	penalizzazione di 4 punti

Società di C

[illegible]	[illegible] in C1 con 5 punti di penalizzazione di 5 punti
Foggia	penalizzazione di 5 punti

[illegible] Udinese in B senza [illegible] Stati

[illegible] — Il consiglio d'amministrazione dell'Udinese che ha cooptato Franco Dal Cin ha comunicato che non verrà rinnovato il contratto all'allenatore De [illegible] per la prossima stagione. «Non mi hanno esonerato — ha commentato il tec[illegible] — mi stanno cuocendo a fuoco lento».

[illegible] Offerta Usa per Antognoni

FIRENZE — Per Antognoni è arrivata una offerta dall'America. Qualche giorno fa, un rappresentante del gruppo Tonelli d'architetto amico di Boniperti, già consigliere del Toronto Blizzard) ha incontrato il procuratore del capitano viola. L'offerta riguardava un contratto triennale. Antognoni, insieme ad altre stelle, avrebbe dovuto rifondare il soccer americano. Tuttavia, l'orientamento del capitano della Fiorentina non è mutato: vuole chiudere la carriera in [illegible]

[illegible] Verona, [illegible] napoletani condannati

VERONA — I tifosi arrestati domenica, prima e dopo Verona-Napoli, sono stati processati ieri per direttissima. Due condanne: Vincenzo Rivelli, 42 anni, di Napoli, dovrà scontare 4 mesi di carcere per oltraggio a pubblico ufficiale; Giovanni Piccolo, 25 anni, pure napoletano, ha contravvenuto al foglio di via obbligatorio. Cinque tifosi napoletani sono stati ri[illegible]ati a giudizio. Il minorenne A. C. di Torino, 17 anni, dovrà rispondere di possesso di arma da taglio e di danneggiamenti al tribunale dei minori.

[illegible] Mariel [illegible] [illegible] [illegible]

LONDRA — Il Liverpool incontra questa sera [illegible] stadio di Anfield in Danimarca in amichevole. [illegible] Liverpool la partita servirà per valutare il grado di forma di alcuni elementi-chiave dopo i recenti risultati negativi che mettono in forse uno scudetto quasi vinto. All'incontro di questa sera (20,30) assisterà il direttore sportivo della Juventus Francesco [illegible]

[illegible] Adesso Briaschi scrive la difesa

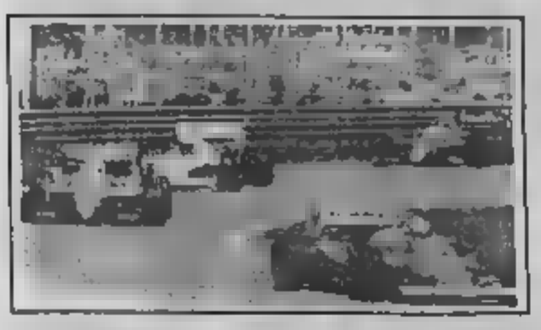
ROMA — La nuova sconfitta [illegible] ha fatto saltare i nervi [illegible] [illegible] un [illegible] tranquillo [illegible] Eri[illegible]. Il tecnico [illegible], rispondendo alle critiche di qualche suo giocatore sull'eccessiva libertà di cui avrebbe goduto Platini, ha replicato seccamente: *«La verità è che nelle retrovie si è giocato male. Ho visto un centrocampo troppo allungato, che non ha fatto filtro. Per Platini non è stato difficile far valere la sua classe. La novità? Dopo [illegible] [illegible] Udine abbiamo già deciso che ci [illegible] quattro esterni».*

[illegible] Lecce, [illegible] [illegible] [illegible]

ASCOLI — Carlo Mazzone [illegible] il nuovo [illegible] del Lecce e subentra all'esonerato Santin. [illegible] no, trapiantato ad Ascoli, è giunto ieri sera nella città pugliese. Mazzone, 50 anni compiuti pochi giorni fa, ha allenato Ascoli, Fiorentina, Catanzaro e Bologna.

[illegible] [illegible] Arcelli a Bologna

BOLOGNA — *«Restano dieci partite: non molte ma sufficienti per evitare il pericolo della C1. Penso che ci sia bisogno soprattutto di una scossa psicologica».* Così si è presentato C.B. Fabbri, 61 anni, nuovo tecnico del Bologna. Il nuovo tecnico, in carica fino a giugno, non si serve del preparatore atletico per cui i dirigenti hanno licenziato: oltre a Guerini, anche il dottor Arcelli.



Da Rio precisi segnali fanno capire che è Berger la prima guida della Ferrari

Alboreto ha i nemici in casa

Il milanese [illegible] le valutazioni di Barnard il quale favorisce l'austriaco e [illegible] nasconde l'intenzione di voler portare Prost a Maranello

Questa vettura non tiene la strada Quella di Forghieri [illegible] più veloce

RIO — Il quarto posto di Berger può ba[illegible] per [illegible] positivo il risultato della nuova F1-677 Sul piano del risultato [illegible] il piazzamento è più che decoroso. Buona l'affidabilità, motori senza il minimo problema così come gli impianti, con un assetto perfetto della nuova accensione elettronica messa a punto dalla Magneti Marelli.

A livello di prestazioni, invece, la monoposto realizzata da Barnard sui piani dell'austriaco Gustav Brunner ha disatteso le aspettative. [illegible] prova gli oltre 4" di distacco subiti nei confronti della Williams parlano chiaro. E anche in gara Berger ed Alboreto non hanno mai potuto lottare alla pari con i migliori, cioè con le stesse Williams, la McLaren e la Lotus. Anche la Benetton [illegible] potuto [illegible] superiore se Boutsen non fosse stato rallentato dallo scoppio di una gomma. Ad un certo punto le Ferrari viaggiavano a ritmi inferiori a Brabham e Arrows.

Ci si chiede dunque cosa non vada sulle vetture di Maranello. Il problema maggiore riguarda [illegible] la tenuta di strada, con inconvenienti di sottosterzo e bilanciamenti vari. E ci sono [illegible] difficoltà per il cambio a causa delle leve interne che ogni tanto si inceppano. Le vetture sono molto difficili da guidare ed anche la loro messa a punto è problematica.

Barnard sta già lavorando per effettuare le modifiche necessarie, sul piano aerodinamico, delle sospensioni e dell'assetto, con test dal 22 al 24 ad Imola.

Negli ultimi tre anni in Brasile hanno gareggiato tre Ferrari: Nel 1985 l'ultima di Forghieri, nel 1986 quella di Postlethwaite, ora quella di Brunner-Barnard. Vediamo i risultati comparati:

1985: in prova 1. Alboreto 1'27"788; in gara 2. Alboreto (a 1'2") da Prost, 4. Arnoux.

[illegible] in prova [illegible] Alboreto in [illegible] a 1"9 da Senna. In gara: ritirati [illegible] (freni) e Alboreto (pompa benzina).

1987: in prova 7. Berger 1'30"357 a 4"2 da [illegible] (1'26"123). In gara: 4. Berger, Alboreto ritirato (uscita di pista).

e. ch.

RIO [illegible] — Alain [illegible] se ne è andato felice, trascinandosi dietro una sacca [illegible] mante [illegible] goli più alta di lui. Si è lasciato [illegible] apalle una quarta, bellissima vittoria nel G.P. [illegible] Brasile, prima gara del mondiale di F1, insieme con tutte le preoccupazioni della vigilia. E' [illegible] lui l'uomo [illegible] battere. E la [illegible] la McLaren, pur cambiando [illegible] fattori (cioè [illegible] tecnici) il risultato [illegible] volta la migliore [illegible] gara. E francese affronterà certamente la prossima corsa [illegible] Imola [illegible] maggio con il morale alle stelle.

Altrettanto non si può dire, invece, per Michele Alboreto che è partito domenica sera con [illegible] groppo in gola, tentando di nascondere [illegible] un'amarezza [illegible] va oltre il [illegible] negativo del primo Gran Premio della stagione. Il milanese sulla cui chioma sono spuntati [illegible] capelli bianchi («*Non sono gli spaventi* — ha detto con un certo spirito — *ma il fegato che non come dovrebbe*») non parla, non si sfoga, si avverte in lui un senso di disagio. Preoccupazioni a nostro avviso giustificate, se analizziamo la situazione.

Michele Alboreto rischia di trasformarsi nella vittima predestinata di un ambiente che [illegible] essergli diventato ostile. Si pensava che dopo quattro anni di Ferrari, di sacrifici, di rospi ingoiati, di rinunce (ha avuto allettanti [illegible] altre scuderie) avrebbe potuto affrontare [illegible] stagione ricca di prospettive, di possibilità [illegible] i «grandi» se li meritati [illegible] campo.

Ma ci sono i motivi per credere in un ribaltamento di ruoli all'interno della Ferrari. Vediamo i fatti.

Si arriva a Rio e ci si accorge che la vettura di riserva è destinata a Berger. [illegible] spiegazioni: «*La macchina è rimasta con il numero 28* — dice il dr Marco Piccinini — *in quanto così era alla fine delle prove libere della scorsa settimana*». Una spiegazione semplicistica: c'era tutto il tempo per adattarla al milanese.

[illegible] giorni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] disposizione [illegible] bocce, uno doppio [illegible] singolo [illegible] rati da un [illegible] in quello [illegible] ampio sostano [illegible] di Alboreto [illegible] il muletto dell'austriaco [illegible] era più pratico lasciare i due piloti nello [illegible] ambiente, invece di separarli, [illegible] una frattura [illegible] piano psicologico?

Sulla vettura di Berger [illegible] lavorato direttamente Barnard e lo staff più qualificato, quello di Alboreto è stata affidata a Nardon, con il quale ogni tanto il progettista inglese ha [illegible] scambi [illegible] informazioni. Al milanese è [illegible] imposto [illegible] provare soprattutto per la [illegible] mentre il [illegible] compagno di squadra ha [illegible] impostare meglio [illegible] qualifiche. Risultato: Berger settimo tempo, [illegible] nono. Una maniera come un'altra per metterlo in stato di inferiorità psicologica.

In questo modo un pilota è costretto a rischiare di più, e può perdere la concentrazione, commettere errori [illegible] poi è successo in [illegible] visto che Alboreto ha compiuto un testa-coda [illegible] tentativo di superare Johansson e poi ha concluso la sua [illegible] finendo fuori pista a [illegible] giri dalla fine con le gomme fuori uso ed una perdita [illegible] fondo della [illegible]

E questo punto [illegible] considerazioni che non vogliono coinvolgere Berger, nè mettere [illegible] in [illegible] valore. L'austriaco è [illegible] [illegible] da Barnard [illegible] lo avrebbe ingaggiato [illegible] se [illegible] nel team britannico. E' [illegible] il tecnico [illegible] gnese [illegible] la sua [illegible] Inoltre [illegible] fa misteri [illegible] sua intenzione di avere il prossimo anno Prost alla Ferrari.

I conti [illegible] fatti. Se c'è un protagonista in questa [illegible] destinato a soccombere, questo è proprio Alboreto. Speriamo che la nostra teoria sia sbagliata, che già a [illegible] la situazione cambi. [illegible] pilota, se non l'uomo, [illegible] qualcosa [illegible] più. [illegible] della McLaren, Ron Dennis, aveva detto di essere stato costretto a «divorziare» [illegible] Barnard per le sue [illegible] nella gestione della squadra. Ed il pur bravo progettista ha dovuto vendere [illegible] azioni della squadra che erano in suo possesso. Adesso, a quanto [illegible] dice, [illegible] azionista della Ferrari inglese, cioè [illegible] Oto, la [illegible] impiantata a Guilford. [illegible] questo non dovrebbe consentirgli [illegible] andare oltre a quelli che sono i suoi compiti sul piano tecnico. [illegible] bianca per [illegible] macchine, non per gli uomini.

Cristiano Chiavegato

Gomme perfette

Goodyear respinge le [illegible]

[illegible] — [illegible] innumerevoli [illegible] di gomme necessari [illegible] la gara hanno [illegible] [illegible] del G.P [illegible] Brasile. Le critiche [illegible] Goodyear [illegible] state pesanti.

Senna, affrontando Leo Mehl, responsabile del settore corse della casa americana, ha detto chiaramente che i pneumatici non erano all'altezza della situazione. Mehl ha risposto duramente: «*Le gomme erano perfette, i cambi previsti, viste le caratteristiche della pista. Inoltre erano le [illegible] dello scorso anno*».

[illegible] spiegano [illegible] ra [illegible] [illegible] E come si [illegible] le gomme migliori in rettilineo a Boutsen e a [illegible] Non si può realizzare una copertura in grado di durare [illegible] gara? In regime di concorrenza si possono anche ipotizzare tattiche [illegible] trovare soluzioni più competitive, ma in un anno di monopolio non sarebbe meglio avere a disposizione [illegible] più resistenti, anche a [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] della [illegible]

I problemi attuali non riguardano solo la durata, ma anche la continuità delle prestazioni. Domenica sulla [illegible] abrasiva di Jacarepaguà i pneumatici non duravano più di settedotto giri, poi i piloti non potevano contrastare e rallentare per evitare di uscire di strada. Non è una questione di mescole ma anche di [illegible]. Le gomme sono state rinforzate dopo il [illegible] a dopo altri problemi sorti [illegible] delle [illegible] effettuate [illegible] Williams in Sudafrica [illegible] in Inghilterra.

c. ch.

BASKET Oggi prime semifinali

Cosenza sulla strada del suo miracolo

Il patron Girgi è di Cantù - La Tracer a Varese

Semifinali-scudetto stasera alle 20,30 a Varese (DiVarese-Tracer, arbitri Baldini e Montella) e a Cantù (Arexons-Mobilgirgi, arbitri Bianchi e Cagnazzo). Puntuali rispondono all'appello tre delle quattro semifinaliste dello scorso anno: con loro la DiVarese, che ha preso il posto della Berloni.

Il grande assente è Dido Guerrieri che, dopo aver guidato i torinesi lo scorso anno, ha un motivo di rimpianto in più, considerando che in estate era stato interpellato proprio da Bulgheroni prima di scegliere la strada di Roma. E ora il «professore» non esita a indicare la DiVarese come favorita: «*La Tracer è sicuramente in una posizione peggiore dello scorso anno: non ha più il vantaggio del fattore campo, ha un Meneghin non in perfette condizioni e dovrebbe riuscire ad eliminare Varese, dove finora non ha quasi mai vinto. Per Cantù invece discorso esattamente opposto: non so perché, ma l'Arexons gioca meglio fuori casa che davanti al proprio pubblico, come se avvertisse la pressione di dover vincere ad ogni costo, quindi la Mobilgirgi può riuscire a fare il colpaccio. E' fondamentale la partita di stasera: chi vince va in finale. Lo dico con la massima convinzione, anche se non azzecco mai un pronostico*».

In semifinale comunque le quattro squadre migliori, anche se Guerrieri ha qualche piccolo dubbio sui casertani («*Scavolini ed Enichem non sono state da meno della Girgi. Nessun dubbio invece che la Distor perdesse: giocherà come nel Duemila, ma è leggerina. Gamba ha fatto un miracolo ad arrivare fin lì nella regular season, anche se ha sbagliato la scelta di Byrnes*») è convinto che queste quattro non valgano le semifinalisle dello scorso anno.

«*E' un discorso generale, poichè quest'anno si è avuto un livellamento verso il basso, [illegible] anche mia costruzione valutando le singole squadre* — spiega —. *La Tracer era più forte con Carroll, oltre che meno usurata. L'Arexons aveva un Marzorati non meno acciacchi e Gay, con Anderson al posto di Charles, poteva spaziare di più. La Girgi oggi è più equilibrata, ma non ha la stessa carica agonistica che le dava Tanjevic. E tra la mia Berloni e questa DiVarese sceglierei la Berloni, se non avesse dovuto fare a meno di Morandotti. Comunque tanto di cappello a questa DiVarese: Isaac è un allenatore pieno di buon senso e Sacchetti e compagni, liberatisi di Sales, sono esplosi*».

La fiducia di Guerrieri nei varesini è condivisa da Isaac che «rispetta» la Tracer, «pur sempre la squadra campione», ma è convinto che i suoi uomini abbiano ormai imparato a sopportare il peso della responsabilità. La DiVarese oltretutto ha dimostrato di avere nell'intercambiabilità dei suoi uomini l'arma per mandare fuori giri D'Antoni, tagliando i rifornimenti a McAdoo in quello che è il più tradizionale derby del basket lombardo.

Sul fronte canturino, invece. Recuperi non da troppo peso alle due vittorie conquistate sulla Mobilgirgi durante la regular-season: la sorprendente sconfitta patita nella semifinale casalinga dello scorso anno brucia ancora. E la sfida con i casertani, sponsorizzati da un'industria canturina, assume sempre più un sapore di derby.

«*Sarà importante soprattutto il confronto tra Marzorati e Gentile* — dice il contropiedista coach canturino — *e su che Pierluigi avverta in maniera particolare la sfida con gli altri playmaker della nazionale. Ma sono anche tranquillo perchè proprio in queste circostanze Marzorati sa entrare lo scontro diretto per dedicarsi totalmente alla squadra*».

Quanto a Marcelletti, dopo aver battuto fuori dai playoff Gamba sogna di fare un'altra vittima illustre: «*Stiamo attraversando un buon momento, ma soprattutto non abbiamo nulla da perdere*».

Guido Ercole

CICLISMO Sul pavé [illegible] Parigi-Roubaix ha corso l'ultima classica formato esportazione

Moser ha dato l'addio alle strade d'Europa

Per il trentaseienne trentino i complimenti [illegible] Goddet - Con il diciannovesimo posto ha ottenuto il piazzamento peggiore in tredici partecipazioni alla gara - Nella Freccia Vallone e [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi lascia il vessillo del ciclismo italiano ad Argentin

Francesco Moser ha chiuso in serie, la sua saga dei suoi grandi appuntamenti su strada all'estero ieri l'altro a Roubaix, la città sacra del ciclismo da uomini, in una brutta giornata di freddo, con un 19° posto che è il [illegible] peggior piazzamento in tredici partecipazioni alla [illegible] del pavé, [illegible] vittoria, a consecutive. Jacques Goddet, [illegible] ha ottantadue anni e che [illegible] un giovane [illegible] studio di quelli di una volta, all'arrivo cercava «Francesco» per complimentarsi con lui. Il Parigi ha già prenotato Moser per le ultimissime tappetate, nella Sei Giorni del prossimo anno, quando ci sarà l'addio definitivo alle gare.

Si è parlato ieri l'altro di ultima Parigi-Roubaix di Moser, ma era più giusto parlare di ultimo Moser da esportazione. Le due corse che ancora restano dalle grandi classiche di primavera, Freccia Vallona e Liegi-Bastogne-Liegi, non lo vedranno al via. E poi l'unica grande vera classica restante sarà il Giro di Lombardia, ma in Italia. Moser non disputerà il Tour, dunque [illegible] un certo Moser [illegible] grande paleocentrico franco-belga è finito ieri l'altro.

L'italiano trentaseienne ha [illegible] aiuti bene. Il apparso come sempre un professionista degnissimo. Molto semplicemente gli sono mancate, per [illegible] vittoria o comunque la lotta intesa a vincere, le gambe. Di certo lui sapeva già, al via, che la sua presenza sino a Roubaix sarebbe stata utile soprattutto per fare più gonfio, più bello l'ordine d'arrivo, a pro del vincitore di giornata. L'iperprofessionista Moser, il corace dicevamo di ingaggi, ieri [illegible] regalato gratis il proprio personaggio a Eric Vanderaerden, un fiamminghino che ha undici anni meno [illegible] lui e che secondo taluni [illegible] avrebbe dovuto [illegible] al via, perchè troppo blandamente punito fun mese [illegible] sospensione, e solo [illegible] Francia] per frodino al Giro del Mediterraneo. Moser in [illegible] è [illegible] stato ottimo punto di riferimento per tanti, che [illegible] sono rimasti alla sua esperienza. Moser [illegible] stato controllato addirittura [illegible] Kelly, il grande favorito della vigilia, [illegible] fuori da uno [illegible] non finiscemente [illegible] no, [illegible] Vandenbroucke, che [illegible] l'Irlandese [illegible] il compleso.

[illegible] aderso italiano, per i paleocentrici più speciali e più difficili, [illegible] [illegible] nè Argentin, che [illegible] opprezta a tenture in questa settimana le [illegible] ardennesi, solitamente di lui molto amiche, può garantirci la stagione ad alto [illegible] anche storico. Moser è unico, purtroppo.

Ecco, diciamo molto onestamente che [illegible] tiremo [illegible] la mancanza di un Francesco, nel ciclo mica sempre sereno del [illegible] internazionale, [illegible] del nostro ciclismo all'estero. Ci sarà tempo, in Italia, per tanti addii al grande campione, che fra l'altro correrà il Giro e secondo noi metterà almeno una volta la Maglia Rosa. Ma ieri l'altro a Roubaix è sparita una [illegible] fetta di Moser, forse la più entusiamante, anche [illegible] quella tecnicamente, storicamente più calda [illegible] rappresentata [illegible] [illegible] primatista dell'ora. La conclusione è stata dicevamo, nessun biasimo [illegible] ricorrere al sentimentalismo per farla bella, politu, onorevole. Non [illegible] stato neppure bisogno di ritocco. [illegible] ha eseguito un'ultima Parigi-Roubaix [illegible] levatura.

Sono rari nello sport gli atleti che [illegible] bene dai [illegible] del loro passaporto, che appartengono a tutti di tutto il mondo. Moser è stato [illegible] di questi. [illegible] ciclismo ricordiamo, a simili livelli, Coppi più di Bartali, e Gimondi meno di [illegible]. E magari Magni limitatamente alle [illegible] fiamminghe, con i suoi tre consecutivi Giri delle Fiandre in vittoriosa solitudine. [illegible] altro. [illegible] per questo ieri l'altro a Roubaix [illegible] [illegible] sentiti impoveriti sul [illegible]

Gian [illegible] Ormezzano

Il [illegible] di [illegible]

Francesco Moser è nato a Palù di Giovo (Trento) il 19 giugno 1951. Professionista dal 1973, ha colto all'estero questi successi di rilievo:

1973: cronosquadre del Giro di Svizzera
1974: Parigi-Tours
1975: cronoprologo [illegible] Delfinato; due tappe e classifica finale del Midi Libre; cronoprologo e una tappa del Tour de France.
1976: Gran Premio di [illegible]
1978: Freccia Vallone; Campionato di Zurigo; [illegible] Mendrisio; campionato del mondo
1978: Parigi-Roubaix; cronoprologo e cronotappa [illegible] Midi Libre; cronoprologo, [illegible] tappe e [illegible] finale del Giro dell'Aude; cronoprologo, tre tappe e classifica [illegible] del Giro [illegible] Catalogna
1979: Gand-Wevelgem; Parigi-Roubaix; cronoprologo e classifica finale [illegible] Giro dell'Aude
1980: Nizza-Alassio; Parigi-Roubaix
1982: cronoprologo e classifica finale del Giro dei Pirenei; una tappa del Midi Libre
1983: una tappa e classifica finale del Giro di Norvegia; [illegible]
1984: cronoprologo e una tappa del Giro di Spagna; record mondiale dell'ora in quota (51.151) [illegible] Città del [illegible]

PALLAVOLO Stasera [illegible] Bologna [illegible] domani [illegible] Jesi: semifinali al secondo atto

[illegible] [illegible] già all'inseguimento

[illegible] Tonolo, Cunè e Colombo ko a Nizza

NIZZA — Nel primo turno della prova Grand Prix di Nizza subito fuori gli italiani. L'argentino Jalfe, n.3 del tabellone, ha eliminato Cunè 6-2, 6-1, 6-1 mentre lo statunitense Krickstein, n.5, ha superato Colombo 6-3, 6-3.

[illegible] Lendl testa di serie n.1 a [illegible]

TOKIO — Lendl è testa di serie numero 1 nel torneo di Tokio, iniziato ieri mattina. Lendl riprende la attività dopo un mese di assenza per un intervento all'articolazione del ginocchio sinistro. Queste le teste di serie: 1.Lendl, 2.Edberg, 3.Mecir, 4.McEnroe, 5.Connors, 6.Clerc, 7.Cash, 8.Krick

[illegible] Baseball, la Spagna a Novara e Torino

TORINO — La Nazionale spagnola di baseball giocherà domani a Novara contro il Toni e giovedì a Torino (ore 20,45) contro la Multitecnica Juventus.

Atletica: buone notizie da Los Angeles dove Laura Fogli è stata operata per la rimozione di un frammento osseo dal piede destro. La maratoneta azzurra potrà tornare presto ad allenarsi, secondo quanto ha dichiarato il chirurgo statunitense John Pagliano che ha compiuto l'intervento.

[illegible] il primo [illegible] con tutte vittorie delle squadre di casa. Le semifinali [illegible] dei playoff vivono tra stasera e domani. Il loro secondo atto. E già è tempo [illegible] interrogativi: il fattore-campo sarà [illegible] determinante? Sul morale degli sconfitti peserà di più lo 0-3 subito dalla Kutiba a Modena oppure il 2-3 della Tartarini a Parma? Gitiamo queste domande a Marco Paolini, allenatore della Kutiba, costretta ad emigrare nel nuovo palasport di Jesi (cinquemila posti), per la limitata capienza dell'impianto di Palocmara.

«*Riguardo il fattore-campo* — ammette il tecnico — [illegible] *mia squadra soffre ancora per situazioni particolari. Mi sono sforzato e mi sforzo di convincere i ragazzi che non è così, ma [illegible] pratico qualcosa agli avversari lo rendiamo. L'esempio cui ispirarmi è quello della Tartarini, formazione solida e senza complessi che per me rimane, anche se attraversa un momento non felicissimo, la squadra da battere in questa finale*».

«*In quanto alle conseguenze delle sconfitte di sabato* — prosegue Paolini — *è difficile dire a priori chi reagirà meglio. Solo il campo può rispondere a certi interrogativi. [illegible] mia Kutiba, a Modena, in pratico [illegible] mai stata in partita, la Panini non ha sbagliato niente. Però c'è da vedere come soprano reagire i modenesi [illegible] un momento difficoltà che, prima o poi, capiterà anche a loro*».

Paolini appare [illegible] e fiducioso, anche se il trasferimento a Jesi priverà i suoi giocatori degli abituali riferimenti dati [illegible] campo di casa. «*Le cinque partite offrono un margine [illegible] rimediare agli errori* — conclude — *L'importante è [illegible] che ogni match fa storia a [illegible]. E noi [illegible] pronti a dare battaglia*».

g. bar.

Playoff (semifinali, 2ª partita) — *Maschili*, oggi (ore 20,30): Tartarini Bologna-Santal Parma; domani (20,30) a Jesi: Kutiba Palocmara-Panini Modena. *Femminili*, oggi (20,30): Nelson Reggio Emilia-Teodora Ravenna; Yoghi Ancona-Civ & Civ Modena.

Playout maschili (3ª giornata, ore 20,30): Zeta Cremona-Giomo Fontanafredda; Virgilio Mantova-Eudecor Salerno; domani (20,30): Gabbiano Mantova-Cerman Lupi S. Croce. *Classifica*: Giomo p. 8; Zeta 6; Virgilio ed Eudecor 4; Gabbiano 2; Cerman 0.

La [illegible] [illegible] Stampa [illegible] sabato 11 aprile 1987
è stata di 595.826 copie

[illegible] responsabile
[illegible] Scardacchi
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
[illegible] di Chiusano
[illegible] Delegato a Direttore [illegible] Paolo Peloschi
[illegible]
Enrico Aulen
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosi
Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demattini
[illegible]

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.E. S.p.A. Quinto sul Sile (TV)

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible] Tribunale di Torino n° [illegible] 1928

CERTIFICATO N. 000 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel. (02) 86 94 1
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 int. Appia, 60 - via Maroncelli 32 - Tel. (011) 85 71 11
Filiali: ALBA c. M. Cooperi, 9 - Tel. 35 747 - ALESSANDRIA v. Cavour 5 - Tel. 44 343 - ASTA c. M. Alfieri 10 - Tel. 35 961 - ARONA v. Brezza, 43-a - Tel. 41 600 - ASTI v. Massaia 6 Angolo 29 - Tel. 37 227 - BIELLA v. Italia, 6 - Tel. 28 788 - Pertusatore, 29 - Tel. 355 330 - BOLOGNA v. Indipendenza, 24 - Tel. 228 326 - CATANIA v. Giuseppe Verdi 10 - Tel. 333 027 - CATANZARO v. M. Greco 102 - Tel. 44 226 - COSENZA c. so Italia 180 - Tel. 390 021 - CUNEO v. S. Grande, 11 - Tel. 56 810 - FIRENZE v. Orsanmichele 4 - Tel. 27 44 - GENOVA p. De Ferrari 1 - Tel. 581 366 - GORIZIA v. Mazzini, 1 - Tel. 33 524 - IMPERIA v. Matteotti 1 - Tel. 273 171 - MANTOVA v. Principe Amedeo 3 - Tel. 32 647 - MODENA v. Emilia 3 - Tel. 215 545 - NOVARA v. Mazzini 1 - Tel. 33 347 - PADOVA v. Trieste 30 - Tel. 775 224 - PALERMO v. Maqueda 185 - Tel. 334 921 - PARMA v. Melloni 8 - Tel. 36 041 - PESCARA v. Milano 2 - Tel. 41 400 - PIACENZA v. Cavour 13 - Tel. 35 516 - REGGIO EMILIA v. Dei Mille 2 - Tel. 41 400 - ROMA v. Quattro Fontane 18 - Tel. 67 55 - SANREMO v. Gioberti, 47 - Tel. 84 848 - SASSARI v. Politeama 8 - Tel. 275 426 - SAVONA v. Astengo 1 - Tel. 26 218 - VERCELLI v. Foa 51 - Tel. 60 425

Colomba Motta
il dolce che sa di primavera
augura Buona Pasqua

SQUADRA DUCATO ENTRA IL NUOVO "10"

IL NUOVO DIESEL PLACCA I CONSUMI

IL NUOVO CAMBIO DA UNA MARCIA IN PIÙ AI PROFITTI

Ducato, la squadra campione del trasporto leggero, manda in campo un altro fuoriclasse: il nuovo Ducato 10. Il suo punto di forza è il nuovo propulsore Diesel 1930 cc. Il nuovo "10" è potente: 70 CV. È veloce: oltre 120 km/h. È spietato i consumi: 12 km 1 litro di gasolio a km/h. La 5ª marcia di serie lo rende straordinariamente elastico e distensivo sulle lunghe distanze. Ma è nelle dure mischie dei centri storici che viene fuori tutta la grinta. Il nuovo "10" ha tutto per essere campione dei profitti. Una portata di 970 kg. Un vano di carico (6,5 m³: il più ampio della categoria) razionale e sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Una ridotta altezza da terra del piano di carico. Una porta laterale scorrevole per prendere bordo le merci più ingombranti anche nei vicoli più stretti. 1° in potenza, 1° in economia, 1° in capienza: appena entrato in campo, il nuovo Ducato 10 tiene già in pugno un buon numero di record.

DUCATO: IN OGNI CLASSE UN FUORICLASSE

FIAT veicoli commerciali

Impressioni sul festival di Salsomaggiore che si chiude questa sera

Due ragazze seducono Rohmer

Confronto fra città e campagna in «Reinette et Mirabelle» - Meno rigoroso ma più comico «Raggio verde» - Laura Morante, sullo sfondo del terrorismo in «A flor de mar» portoghese Monteiro - Sensualità «A fior di pelle» di Fumagalli

DAL NOSTRO INVIATO

Una piccola troupe gira anche un documentario-inchiesta sui critici animali in via di estinzione (lei li ha visti? è vero che hanno la coda?), per dire l'importanza che il Salsotitoli&Tv-festival riveste al pubblico e alla capacità di riconoscere ed apprezzare all'occorrenza le novità, senza mediazioni in qualche modo viziate da pregiudizi culturali. Poi vi replica il rito della giuria, del bisogno di proporre anche nella quantità. E' un panorama assai folto, programmaticamente indulgente per i video (però si vede anche un *Rip Van Winkle* di Coppola) vi troverà qualche impressione sul nostro cinema, due opere in concorso e non solo la premiazione).

Il film per il maestro, quattro «proverbi» tra città e campagna nell'incontro di due amiche. Il titolo del numero capitoletto ricevimento potrebbe essere «Il parmigiano». L'arte e il mestiere del discreti-, perché si mangia e si discute sulla fortuna la semplicità sofisticata di Rohmer sta avendo tra i giovani.

Reinette e Mirabelle come rigore formale sta sotto al *Raggio verde*, si concede d'essere umoristico e volgere certe riflessioni comico. Soprattutto appare la città dominata soldi, dall'imbroglio e dal rumore, mentre alla campagna appartiene il silenzio che non ha bisogno d'essere continuamente discusso, goduto. pagnette silenzio lo quattro «avventure». Una notte, campagna. Reinette e Mirabelle, strappateci al sonno, scoprono l'ora blu, il momento assoluto silenzio che rumori notturni e precede risvegliarsi dell'alba.

Chi effettivamente provato per insonnia scelta questo brivido di ineffabile sospensione, così insolita apparire minacciosa, perdona volentieri a Rohmer il sospetto di aver cercato un pendant poetico raggio che porta fortuna al tramonto. L'ora blu di molte L'altra pagina sul silenzio cittadina: Reinette, pittrice dilettante, fa

dere quadro (impendosi muta, fatuo del gallerista Fabrice Luchini è vinto comicamente dall'ostinato tacere. Queste avventure appunti di vita che ci tengono ad essere fin titoli dei pistoletti, vergati su un quaderno, maneggevoli nella (un gonfiato a trentacinque). rohmeriani nel ritegno di fondo. Come lui dicono, piacevolmente arreso: guardate queste ragazze, cosa sono capaci di farvi fare. E c'è da credere che s'infittirà la schiera delle minorenni che sognerà d'incontrare Rohmer per scrivere il proprio diario.

2) C'è volta Laura Morante che ormai si vede quasi solo ai festival nei film stranieri. In *A flor do* portoghese Oscar Monteiro (di cui si apprezzò a Venezia un *Silvestre*) Laura signora una grande sul mare, in vacanza coi bambini: sullo sfondo il terrorismo mediorientale, un dirigente palestinese, un veliero misterioso, un'esplosione. E poi sconosciuto ferito, l'ombra del marito morto; naturalmente Laura un'italiana e si chiama (il suo bambino Roberto), l'uomo si chiama Robert Jordan, come il protagonista di *Per chi suona la campana*. Col tempo sguardo di Morante, che ha rappresentato Anni Settanta nel cinema italiano, s'è fatto più malinconico e distante.

3) Se vogliamo per scuole, Gianluca Fumagalli un della scuola milanese: ha anni già diretto film, Come *dire* presentato a Locarno nell'83. Adesso dichiara meglio le intenzioni *A fior di pelle*, gira Salso, un cinema intermittente di emozioni di struggimenti, un poco sulla scorta di certi giovani autori postmoderni. l'impresa sembra riuscita sul piano figurativo (l'ottima fotografia di Fabio chetti), ancora indefinito il sentimento complessivo dell'opera, finto parlato sceneggiatura. Ma, dietro la che incontra successivamente uomini, i suoi tre gradi di conoscenza, il film privilegiare una tà. una giovane attrice, Mariella Valentini. E' una ragazza minuta, intensa e allusiva, che potrebbe insegnare qualcosa alle professioniste dell'erotismo, capacità di evocare l'amore anche quando non si fa, o quando incerti farlo. Il valore un gesto o di modo di star E' esercizio per non sono indispensabili.

Serena

Se Jack Lemmon ha 60 anni

SALSOMAGGIORE — *E' stato un po' contestato Blake Edwards per questa nuova commedia satirica* That's life, *Così è la vita, che sta per uscire nelle sale dopo la presentazione a Salso: troppo languore autobiografico, troppi amnicchi privati. Invece è il solito caffè amaro zuccherato, con appena un cucchiaino di saccarina edificante. E' un superotto familiare, in cui per avventura il futuro nonno è Jack Lemmon, la futura nonna è Julie Andrews, il regista è il marito dell'attrice, e tutti insieme fanno cose vogliono: sopprimere sull'età e sul tempo che passa.*

Dice Edwards: abbiamo *quasi rubato a soggetto, improvvisando. Tanto, si sa, così è la vita. Lemmon è un architetto di successo, compie sessant'anni, ma vuol far finta, gli fanno gli scherzacci e ha fatto ritorno con una bellissima cliente. Andrews piange di nascosto, perché scopre esami di laboratorio. Alla fine tutto si aggiusta. Si aggiusta? Sì, perché anche i giovani sono molto ridicoli, e non si impara mai a prendere la vita nel verso giusto. Si sognala, nel contorno di parenti veri e fittizi, la figura di un prete non nemico e quella una che legge i piedi a altro.*

a. f.

Lemmon futuro nonno

Che fanno

Al grande Gulmares gli omari di Cannes

Il regista Roger Vadim con Rebecca De Mornay, l'attrice scelta per interpretare il remake di «E Dio creò la donna», il film che lanciò il mito di Brigitte Bardot

Alec Guinness sarà al centro, durante il Festival di Cannes (7-19 maggio), d'una speciale d'onore cui parteciperanno il principe ereditario d'Inghilterra Charles e moglie. Tra i film previsti a Cannes, insieme quelli del forte gruppo di italiani (Fellini, i Taviani, Scola, Rosi), ci *Radio Days* di Woody Allen, *Sky Berlin* di Wim Wenders, *Oci Ciornie* Nikita Michalkov, *The Menagerie* Newman, *Pentimento* di Tengiz *The Wales of August* di Lindsay Anderson, *Szemyek Erodja* di Jancsò, *Sous le soleil de Satan* di Maurice Pialat, *Un treno per le stelle* di Carlos Diegues, *Un homme amoureux* di Diane Kurys.

Pippo ha stabilito con Canale 5 i propri spazi spettacolari per la prossima stagione televisiva: più o come ha fatto alla Rai, presenterà uno show il venerdì e un altro la domenica pomeriggio. Lo show della domenica sfiderà conflitti e tensioni; Baudo vuole accorpare e coordinare lui nel pomeriggio domenicale le trasmissioni Costanzo, Corrado, Vianello-Mondaini; questi ultimi vogliono mantenere la propria autonomia.

Gleb Panfilov, il regista sovietico vincitore con *Tema* del festival Berlino, dirige il suo primo film parlato in inglese: una nuova versione di *Amleto*, da girarsi in Danimarca per esterni e nell'Urss, prodotto dal produttore americano Lawrence Schiller.

Enrico Sabbatini sta preparando per Sophia Loren i di *Mamma Lucia*. La lavorazione del Mafia-Film tratto romanzo Mario Puzo comincia in giugno sotto la direzione di Stuart Cooper, già regista del Tv-Kolossal *A.D., Anno Domini*.

J. Fox e Kiefer Sutherland sono i protagonisti di *Bright Light, Big City*, tratto dal romanzo post-minimalista di Jay McInerney pubblicato in Italia piani il titolo *Le mille luci di New York*. Regista Joyce Chopra, lavorazione a New York.

Jiao Hu, presidente dell'ente statale del cinema cinese, allo scopo incrementare gli scambi ha deciso organizzare il primo Chinese Film Market: a Pechino, 16-20 settembre.

Rock Hudson, per Aids il 2 ottobre 1985, costretto far paura. Il prezzo della sua Beverly Hills, da allora in vendita, è ridotto 7 milioni di a 3 milioni: nessuno vuole comprarla, per superstizioso timore contagio.

Sergio Rubini, Dario Parisini, Federico Mastrolanni (figlia maestro del mosaico Ruggero, tipote di Marcello) sono i protagonisti di *Il grande Blek*, opera prima di Giuseppe Piccioni. Il film, il cui titolo richiama l'eroe western di un fumetto minore dei Sessanta, storia di un gruppo di ragazzi provinciali di quegli anni, viene girato dal 27 aprile a Ascoli Piceno ed è finanziato anche dalle amministrazioni provinciale e comunale.

S'inaprisce in Israele. Ultime cinematografiche: *Down by Law* Jarmusch e *Tenue de soirée* di Bier, vietati ai minori di 18 anni, e *Betty Blue* di Béineix, di tagli nelle scene di sesso.

Alain Maline, il regista francese, gira in Guyana, Berry, Jean Yanne, Anna Karina, *Cayenne Palace*, storia avventurosa straordinariamente somigliante a *Hotel Colonial* Cinzia Torrini: il viaggio nell'esotico d'un alla del proprio padre, ex ergastolano creduto morto e invece vivo, si trasforma in un'indagine sui rapporti fratello, ritratto d'un mondo equatoriale rifugio di tutti i fallimenti.

Bertrand Blier ha diretto insieme con Jacques Renard film quattro minuti destinato ai francesi nell'ambito campagna «Stop Aids». Intitolato *Où c'est passé Stéphane?* (Dov'è finito, Stéphane?), mette in scena studenti che discutono sull'ipotesi che un compagno di scuola da qualche tempo assente sia malato di Aids.

Lidia Ravera (*Porci con le ali*) ha scritto il film di Orlini, *Mamba*, storia d'una donna chiusa nel suo appartamento un serpente, da girarsi in giugno a Houston, Los Angeles e San Francisco. La protagonista americana scelta; direttore della fotografia è Tonti.

Tra i film di oggi in tv

Argento, ultimo horror

FENOMENA *(1985) su Italia 1 alle 23,25 di Dario Argento con Jennifer Connelly, Piazzoli, Daria Nicolodi, Dalila Di Lazzaro e quaranta milioni circa di insetti di ogni specie: allucinante carosello mostruoso di sequenze horror terrificanti e audiche; al centro, in un collegio svizzero frequentato nottetempo da un misterioso assassino, una giornalista americana, dotata di poteri parannormali grazie ai cui consulto con gli insetti, è che «es» di essere designata come prossima vittima. Il tutto sull'onda fragorosa delle musiche di Iron Maiden, Motor Head, Wyman, Frankie Goes to Hollywood.*

DIVORZIO STILE NEW YORK *(1973) su Rete 4 alle 22,35 terzo film del ciclo «Inediti illustri»: regista è Robert M. Young (autore dell'ingenuo, inquietante Oltre ogni produttore Robert Altman, interpreti Trini Alvarado e Jeremy Levi; è il ritratto di un ricco mondo newyorkese e insieme la storia dell'appassionata amicizia di due giovani che cercano di crearsi una loro vita indipendente da quella fasulla dei genitori che si muovono una girandola assurda di alcolici, amanti e falsità.*

GLI INESORABILI *(1960) su Raidue alle 20,30 di John Huston con Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Gish, western polemico e avventuroso che bolla l'ottusa e bieca crudeltà del razzismo attraverso la storia di una ragazza sospetta di avere sangue indiano.*

«La macchina del tempo» di Mimì su Raitre la domenica

Ma questa Storia è un videoclip

Di domenica è stata piazzata da qualche settimana, «*La macchina del tempo*», rubrica di storia a cura di Stefano Munafò, che è nata e vissuta lungo tempo fascia serale del lunedì.

E' una rubrica curiosa, insolita, a volte stimolante, ma a volte decisamente irritante.

Nel sottotitolo «Videoclip di storia» la filosofia del programma: brevi servizi su fatti ed emozioni del passato rievocati — almeno nelle intenzioni — puntualizzati da veloce reportage, da filmati, da fotografie, da una che in sé è valida e si adatta non solo ad una rete che vuole staccarsi dalla «commercialità», ma anche ad una concezione più ampia ed avanzata di una tv che intende offrire al pubblico provvisto di un certo grado di preparazione illuminanti di memoria, semi di riflessione, suggerimenti approfondire i temi.

E l'idea è buona, la realizzazione è spesso

Mi rifaccio — per esempi concreti — a quest'ultima puntata. E' apparso evidente nella sua sintesi il pezzo sul mito americano dei giovani Anni '70: un mito «on the road», strada a perdita d'occhio, auto, moto bizzarre, viaggi alla ventura, l'illusione della felicità nella libertà e nell'imprevisto. Egualmente incisivo il medaglione di uno sconcertante personaggio della Napoli illuminista, il principe di San Severo, inventore e negromante; tra storia e leggenda, un flash nero sulla sua cappella funebre colma di ambiguità e orrori. Una notizina di efficace divulgazione.

Ma altrove le cose sono andate meno bene perché la sintesi è diventata fretta, superficialità, pressapochismo. Vedi il soffietto sproporzionato di Walt Disney da cui cadeva qualsiasi ragionevole riserva critica al punto da riportare senza commento un giudizio di Eisenstein che, lasciato cadere così, suonava o demenziale o sfottente: «*Il cinema di Walt Disney è il più grande contributo che il popolo americano ha dato all'arte*».

Troppo di e caotica «flash» delle cambiali, società finanziarie, pregiudizi pubblici un inconveniente che si ripeterà in altri brani, la

scarsa o nulla rispondenza immagini e parole, il che ottiene solo l'effetto frastornare la platea: se si sta parlando di prestiti pubblici per il consolidamento della ferroviaria Europa, non si può mostrare dipinto di Venezia del '700.

L'eccessiva sintesi può anche giocare brutti scherzi come nell'intervento «Cos'è la storia»: è impossibile condensare in tre minuti un discorso sul senso storia, ne fuori qualcosa che si potrà soltanto intuire, non capire.

«*La macchina del tempo*» è ogni caso una presenza viva e originale, è va incoraggiata perché, intervenendo gli schemi, ha imboccato una va è difficile: i suoi videoclip devono essere più sostanziosi, e più meditati, se no rubrica rischia, al limite, di scivolare sul piano inclinato dell'inutile intrattenimento parasculturale, non è bello quel congedo presuntuoso «*La macchina tempo*» di Raitre, una rete da guardare ad occhi aperti... Che significa? Le reti, comprese e Raidue, sono da guardare

Ugo Buzzolan

«Il caso» di Kashoggi

Adnan Kashoggi, sposato con Hialiana Laura Biancolini, è intervistato da Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Ci sarà poi un ricordo di Primo Levi, come riportiamo in terza pagina. Altri servizi sono dedicati a tre casi di eventi «soprannaturali». In forse fino all'ultimo momento un'intervista a De Mita, che potrebbe sostituire il caso Kashoggi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 12; 13,30; 18; 20; 23,40
7,20-8,30 Uno mattina. Piero ni e Elisabetta Gardini
7,35 Collegamento con il GR2
8,35 Professione pericolo, telefilm
10,30 Da Milano
10,50 Istorne e noi, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 La famiglia Brady, telefilm «L'allegria»
12,05 Pronto... chi gioca?, Enrica
14,15 Teresa d'Avila. Quadri vita, Concita Velasco, Minuì Mira, Juan J. Otegui, regia di Josefina Molina
15,15 Cronache italiane, Franco Cette
15,45 schede, numismatica ordini cavallereschi
16,15 La bella dei cedri, telefilm
16,45 Il meraviglioso mondo di Walt ney: Ida l'acquila reale
17,45 DSE dizionario. Elettrotecnica
18,05 Spaziolibero, Snasi sos per la daruza
18,30 Pippicalzelunghe, telefilm
19 — Aeroporto internazionale, telefilm «Vocazione d'artista»
20,30 Il caso, Enzo Biagi intervista il miliardario saudita Kashoggi e ricorda Primo Levi ritrasmettendo una intervista dell'83 allo scrittore scomparso nei giorni scorsi
21,30 Aria del tempo Come ieri vi il tempo, di Lee Grant, con Lila Kedrova, Melvyn Douglas, Brooke Adams
23,10 Sanremo rockstar. Lezioni funk: Level 42, Carlo Massarini
23,55 DSE colloqui sulla prevenzione. Grado luso
17,05 L'ago bilancia, cittadino, giustizia istituzioni. Problema casa, di Enzo Chelì, Enrico Ferri, Guidi
18,05 Appuntamento al cinema
18,15 TG3 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm «Il nell'isola», con Horst Tappert
20,20 - Lo
20,30 Inesorabili, film John Huston, Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, Charles Bickford
22,30-1,45 TV
22,45 e di Minoli Armando
23,30 Studio aperto, appuntamento il TG2. A Arnaldo Pistorotti Gian Piero Ravaglia
23,45 Cinema notte. Presentazione di Claudio G. Fava. Furore, film di John Ford, Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine, Charley Grapewin, Bowdon, Simmons

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE Monografie, vita in vitro. Vedere la vita
11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano con Enzo Sampò
13,25 TG2 - Come noi, di Gianni Vasino
13,30 Quando ci sono, serial
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja
17,05 L'ago bilancia, cittadino, giustizia istituzioni. Problema casa, di Enzo Chelì, Enrico Ferri, Guidi
18,05 Appuntamento al cinema
18,15 TG3 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm «Il nell'isola», con Horst Tappert
20,20 - Lo
20,30 Inesorabili, film John Huston, Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, Charles Bickford
22,30-1,45 TV
22,45 e di Minoli Armando
23,30 Studio aperto, appuntamento il TG2. A Arnaldo Pistorotti Gian Piero Ravaglia
23,45 Cinema notte. Presentazione di Claudio G. Fava. Furore, film di John Ford, Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine, Charley Grapewin, Bowdon, Simmons

RAITRE

Telegiornale: 10; 22,05; 22,45
12,05 DSE oggi vi proponiamo, Publio Virgilio Marone
12,35 DSE internazionale, ria delinquenza
13 — DSE Fibbre moda
13,30 DSE Follow me
14 — DSE S.O.S. 011/2819, filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli
15,40 In bianco e nero, La figlia del Corsaro Verde, di Enrico Guazzoni, con Doris Duranti, Fosco Giachetti, Camillo Pilotto
17 — Tutto di noi, presenta Massimo Catalano. Che tal rifà «Orrore!»
18 — Stilelibero, videorivista di M. Scarano
20,05 L'altra faccia di...
20,30 di donne «Corri, mamma, corri», con Joanna Woodward, John Considine e Bernard Hughes, regia di Richard Hallron
22,10 I luoghi dimenticati del cinema
23,10 TV Club. Ritorno a Brideshead, 11' puntata, Jeremy Irons, John Gielgud, Laurence Olivier, Claire Bloom, Diana Quick

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Cat il selvaggio, film tv
11 — La sirena coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker
13,30 Tre cuori in telefilm
14 — varietà con Gerry Scotti
14,15 Deejay television, rubrica
15 — Time Out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold,
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Phenomena, film con Jennifer Connelly, Donald Pleasence, Nicolodi di Dario Argento
22,40 Lupo solitario, programma Antonio
23,50 e te, «The Stones in the park».
0,50 A-Team, telefilm
1,45 La sirena coppia, telefilm

CANALE 5

7 — Buongiorno
9 — Aspettando il domani
9,25 Buongiorno Italia
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia
11,10 Tuttinsieme
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30 telenovela
14,30 Donne in cerca d'amore, film con Lange Hope, S. Boyd Jean Negulesco
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Dallas, telefilm
21,30 La figlia di Mistral, sceneggiato con Stacy Keach, Stephanie Powers, Lee Remick, regia di B. Hickox
22,30 Nonsolonotte, rubrica di Silvia Berlusconi
Sport - Golf
0,45 Squadra telefilm
1,45 Impostazione telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ivanhoe, telefilm
I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
— Mari Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Questa Hollywood
16,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 's Angels
Peloomano, film Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Villaggio Caprioli di Festa Campanile
22,25 Divorzio alla New York, film Jeremy Levy, John Lighton Robert Young
23,15 Goodbye ale, film Richard Freyfuss, Marsha Mason, Quinn Cummings, Herbert Ross
0,15 Ivanhoe, telefilm
1,05 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16,30 Il Schiavone baseball
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers
18 — Voltron
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne & Schuster, cartone animato
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La gatta da pelare, film
22,30 Bolero, sceneggiato

RETE A

14,30 Bianca Vidal, teleromanzo
15,30 Felicità... dove sei,
16,30 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
20,25 Vent'ribelli
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 21,15
13 — Sport news
13,15 Sportissimo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Eric, film
17,45 Il della libertà, telenovela
18,45 Doppio inganno, telenovela
19,50 Tmc sport
20,20 Shari: Quayle il killer, film
22,45 Pallavolo, campionato italiano
0,30 Tmc sport

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 20,25
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Per i ragazzi
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
17,50 Documentario
18 — I dieci giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi le città
19,55 L'Eva di Ilva
20,30 Vivi, ragazza vivi, film
22,30 Pallanuoto
23,40 Jazz

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 23,30
16,05 Rue Carnet, telefilm
16,30 Per i ragazzi: Nautilus - Rifrasol
17,45 A tutta animazione
18,15 I puffi, cartoni
19 — Il quotidiano
20,30 Tenera è la notte, sceneggiato
21,30 Musicalmente
22,20 Strutture: la terra del drago
22,45 Festival jazz Lugano '86

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 10, 12, 13, 23 — 7,30 Quotidiano GR1; 8 Radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Kasco una storia, 11,30 I Nobel della letteratura italiana Giosuè Carducci; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,28 La diligenza, 14,03 Music City, 15,03 settimanale di economia e lavoro; 16 Il Pagliione; 18,05 Spaziolibero; 18,07 Melodramma fuori repertorio, «Amleto» di Thomas; 18,35 Audiobox; 20 Alla ricerca del tempo perduto: dalla parte di Swann di Marcel Proust; 21,03 Club 21; 21,30 GR1 sport - Tuttobasket, 22,05 Stanotte la tua voce, 23,40 Oggi al Parlamento, 23,56 La telefonata di Andrea Purgatori, Ratatecuno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio. 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,06 Radiodue presenta, antesi dei programmi; 9,03 Piccoli pedroni; 9,16 Taglio di terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12-12,30 Sousa, ha visto il pomeriggio; 12,32 Le ore della musica; 14,30 Conversazione quaresimale del GR2; 21 Radiodue ore jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,19 Panorama parlamentare, Ratatecuno 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55 Concerto del mattino, 7,30 Prima pagina, giornali del mattino; 8,30 Concerto del mattino, Haydn A. Dvorak; 10 Ora D, dibattiti in diretta dedicati alle donne; 11 Concerto del violinista Duisa. M. A. Belaiuew; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,30 Un certo discorso a cura di P. Santoli, 17,30 Spazio tre, musica Mutfisi, Debussy, Couperin, L. Janacek; 19 Spazio tre, Schumann, d'Indy, Schubert, Puccini; 21 Appuntamento con la scienza, 21,30 Giornale della musica, anche di Herne 1985, 23,30 La cronaca e la storia; 23 Il jazz, presenta Massimo Guzzetti, 23,40 Il racconto di mezzanotte di P. Angioletti, Ratatecuno 24-6.

RADIODUE

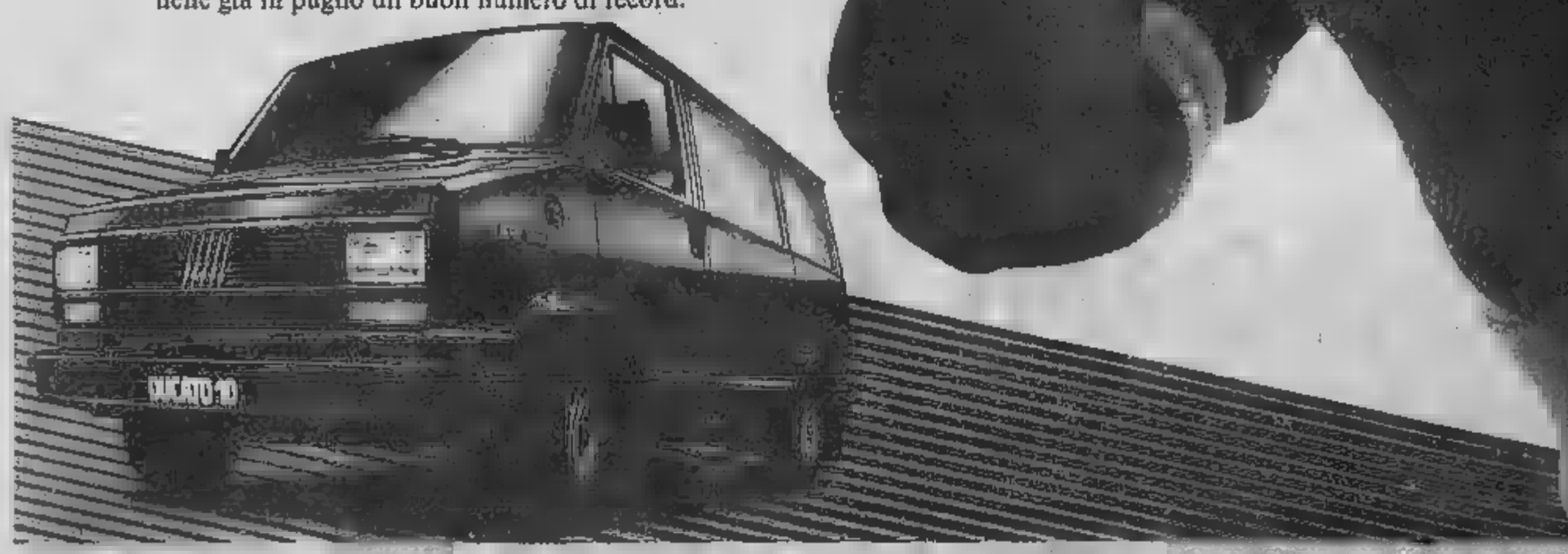
Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
11,15 DSE Monografie, vita in vitro. Vedere la vita
11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano con Enzo Sampò
13,25 TG2 - Come noi, di Gianni Vasino
13,30 Quando ci sono, serial
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja

SQUADRA DUCATO ENTRA IL NUOVO "10"

IL NUOVO DIESEL PLACCA I CONSUMI

IL NUOVO CAMBIO DA UNA MARCIA IN PIÙ AI PROFITTI

Ducato, la squadra campione del trasporto leggero, manda in campo un altro fuoriclasse: il nuovo Ducato 10. Il suo punto di forza è il nuovo propulsore Diesel 1930 cc. Il nuovo "10" è potente: 70 CV. È veloce: oltre 120 km/h. È spietato con i consumi: 12 km con 1 litro di gasolio a 90 km/h. La 5ª marcia di serie lo rende straordinariamente elastico e distensivo sulle lunghe distanze. Ma è nelle dure mischie dei centri storici che viene fuori tutta la sua grinta. Il nuovo "10" ha tutto per essere un campione dei profitti. Una portata di 970 kg. Un vano di carico (6,5 m³: il più ampio della categoria) razionale e sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Una ridotta altezza da terra del piano di carico. Una porta laterale scorrevole per prendere a bordo le merci più ingombranti anche nei vicoli più stretti. 1° in potenza, 1° in economia, 1° in capienza: appena entrato in campo, il nuovo Ducato 10 tiene già in pugno un buon numero di record.



DUCATO: IN OGNI CLASSE UN FUORICLASSE

FIAT

A Pino polemiche per la [illegible] illuminazione

Pericolo nel tunnel

«Entrando nella galleria si passa improvvisamente dalla luce al buio» Forse è per questo che ieri un'auto ha sbandato, provocando uno scon- [illegible] frontale: tre feriti, uno [illegible] grave - Altra ipotesi: [illegible] malore dell'autista

[illegible] — L'incidente è accaduto verso le 11; una vecchia «850 speciale», carica di damigiane, ha imboccato il traforo del Pino, ha percorso cento [illegible] tri, poi ha improvvisamente sbandato a sinistra.

Dall'altra parte stava arrivando una Panda, l'urto è [illegible] inevitabile. Un «frontale» che sembrava avere conseguenze drammatiche. Traffico bloccato, soccorritori in [illegible] ! [illegible] dei [illegible] hanno fatto alzare [illegible] sicolatera, mentre, all'interno della galleria, [illegible] uomini si affannavano per liberare [illegible] i feriti dalle lamiere.

Due erano a [illegible] della «850»: Piero Neri, 77 anni, Torino, via Bergolesi 71, è ricoverato al Cto, in prognosi riservata; la moglie, Agata Basetti, 73 anni, è all'ospe- [illegible] di Chieri se la caverà in pochi giorni. L'autista della Panda, Vincenzo Pecorella, 43 anni, Rivoli, [illegible] Carri 5, è già [illegible] dimesso dalle Mo- [illegible].

Per un'ora e mezzo il traffico [illegible] stato deviato all'interno di Sassi, mentre i carabinieri cercavano di comprendere le cause dell'incidente. [illegible] ipotesi sono due. La prima: un malore [illegible] Neri, [illegible] non avrebbe fatto [illegible] tempo a frenare. La seconda: imboccato il tunnel, l'autista sarebbe passato improvvisamente [illegible] luce all'oscurità, una circostanza che provoca sempre reazioni imprevedibili.

I soccorritori [illegible] hanno [illegible] [illegible] possibilità: *«Certo, si piomba nel buio. E il buio ha [illegible] problemi anche a noi: [illegible] quella dimensione irreale l'incidente sembrava ancora più grave. L'atmosfera, poi, è quasi irrespirabile. C'è gas di scarico continuano a stagnare»*.

Sono problemi vecchi quasi quanto il traforo, costruito nel 1953. [illegible] anche i più palpabili, alla portata delle migliaia di persone che ogni giorno percorrono quel chilometro maledetto. Ma non i più urgenti. A giorni, infatti, verranno completati i lavori sulla calotta, che il materiale s[illegible] dalle pareti [illegible] roccia [illegible] pericolosamente sovraccaricato. Sono durati oltre un anno, tra le proteste degli abitanti [illegible], cosa che mal digerivano il frastuono [illegible] martelli pneumatici: [illegible] anche un intervento [illegible] pretore, preoccupato dall'inquinamento [illegible].

Ma i lavori (3 miliardi e mezzo) [illegible] potevano essere [illegible] il tunnel, infatti, era [illegible] male e di sempre sopportava i guasti provocati da un difetto di costruzione. Il metodo usato prevede- [illegible] lo scavo di un cunicolo alla sommità della galleria e il suo successivo allargamento per dar luogo [illegible] lificazione [illegible] calotta. Un sis[illegible] che i tecnici definiscono pericoloso, soprattutto se la roccia non è [illegible].

Solo [illegible] qualche settimana [illegible] altri appalti, che necessariamente costringeranno [illegible] utenti della strada a nuovi, piccoli disagi. Ma, questa volta, le proteste dovrebbero esaurirsi in fretta. Conferma Fran- [illegible] Ferraris, responsabile [illegible] compartimento Anas: *«Non ci nascondiamo che l'illuminazione e la ventilazione della galleria siano problemi gravi e urgenti. Entro giugno, però, dovremmo averli risolti, rispettando tutti i programmi»*.

Anche all'ing. Ferraris è giunta notizia [illegible]te di ieri mattina: *«Attendo di conoscere la dinamica [illegible] fatti. Colpa della scarsa illu- [illegible]nza? Non posso rispondere: però teniamo conto che ogni giorno il traforo è attraversato da migliaia di veicoli, e gli scontri sono pochissimi»*. Una conferma dai carabinieri: *«La strada è più pericolosa nel tratto a [illegible] del tunnel, lo [illegible] di curva ha già provocato molte disgrazie»*.

Il Comune approva

Pinerolo avrà una piscina e palaghiaccio

Sorgerà in regione San Lazzaro, nei pressi delle scuole Costo 2,5 miliardi

PINEROLO — Durante una seduta straordinaria del consiglio comunale sono stati approvati domenica due importanti punti all'ordine del giorno: la costruzione della piscina e l'annesso palazzo del ghiaccio.

Il problema della piscina era già stato preso in considerazione nell'82, quando [illegible] approvato un appalto-concorso dirimato [illegible] 31 imprese. Ma, tutti i progetti proposti furono giudicati incompleti, [illegible] quanto [illegible] parlava [illegible] una [illegible] handicappati, e [illegible] possibilità di [illegible] pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua, com'era richiesto dall'amministrazione.

La [illegible] piscina sorgerà in regione San Lazzaro, [illegible] già si trovano molte scuole medie inferiori e superiori e dove verrà anche [illegible] il nuovo istituto alberghiero. A Pinerolo quindi, sarà possibile praticare [illegible] specialità del [illegible] veloce, del nuoto sincronizzato, [illegible] la pallanuoto, dell'apnea e del salvamento. I lavori do- [illegible] [illegible] compiuti entro [illegible] [illegible]. Il suo costo iniziale sarà di [illegible] miliardi e mezzo, ma a lavori ultimati la cifra sarà [illegible] più alta. [illegible] alla piscina verrà costruito anche [illegible] palazzo del ghiaccio, il cui progetto prevede [illegible] unico grande [illegible] con tre settori [illegible] tribune sotto [illegible] quali si [illegible] i servizi per gli atleti e per il pubblico. [illegible] pista di [illegible] metri [illegible] posizione centrale ed è circonda- [illegible] [illegible] gradinate che posso- [illegible] ospitare circa 3600 spettatori seduti. Il costo dell'opera, [illegible] la quale si usufruirà in parte di un contributo dello Stato [illegible] aggira intorno ai [illegible] miliardi.

Trovato lungo la linea ferroviaria Torino-Milano

Uomo [illegible] trovato decapitato

TORINO — Fitto mistero sulla morte di [illegible] [illegible] [illegible] Torino, [illegible] Umbria 11, trovato privo di vita sulla rotaie della linea ferroviaria Milano-Torino nei pressi del passaggio [illegible] di Orbassano. Il cadavere decapitato era [illegible] stato attorno [illegible] 23 dal casellante. A causa delle condizioni del [illegible] era stato [illegible] difficile [illegible] (compiuta [illegible] mente [illegible] pomeriggio [illegible] una sorella). [illegible] una cosa [illegible] apparsa subito [illegible] l'uomo si trovava [illegible] un treno e viaggiava verso Torino. In tasca, infatti, aveva un biglietto di prima classe di andata e ritorno acquistato alla stazione torinese.

Giovanni [illegible] non era sposato. Viveva a Torino assieme alla madre in corso Umbria, 11, lavorava al calzaturificio «Super- [illegible]». Sabato scorso era uscito di casa attorno alle [illegible]. Poi, [illegible] ore dopo aveva telefonato alla madre avvertendola [illegible] [illegible] rientrato in ritardo.

Badio [illegible] [illegible] procedendo di alcuni centimetri [illegible] compartimento Anas: *«Non ci nascondiamo che l'illuminazione e la ventilazione della galleria siano problemi gravi e urgenti. Entro giugno, però, dovremmo averli risolti, rispettando tutti i programmi»*.

Anche all'ing. Ferraris è giunta notizia [illegible]te di ieri mattina: *«Attendo di conoscere la dinamica [illegible] fatti. Colpa della scarsa illu- [illegible]nza? Non posso rispondere: però teniamo conto che ogni giorno il traforo è attraversato da migliaia di veicoli, e gli scontri sono pochissimi»*. Una conferma dai carabinieri: *«La strada è più pericolosa nel tratto a [illegible] del tunnel, lo [illegible] di curva ha già provocato molte disgrazie»*.

Secondo le deposizioni rese [illegible] durante il processo [illegible] Stefano C. e dai suoi amici, i due carabinieri si avvicinano [illegible] gruppetto dicendo: *«Fate largo, fate largo»*. I giovani oppongono qualche resistenza [illegible] uno riceve anche [illegible] ceffone. Stefano C., a questo punto, protesta: *«Fate così perché siete grandi e grossi»*.

Indispettiti, i due militari bloccano il giovane, lo fanno inginocchiare contro un muro, lo perquisiscono senza trovare nulla di irregolare. Poi lo trasportano, dopo averlo sollevato di peso, sino ad una caserma. Qui, nella sala convegno, lo minacciano e lo schiaffeggiano nuovamente.

Denunciato a piede [illegible] per oltraggio, [illegible] studente si rivolge nel pomeriggio ai sanitari del Maria Vittoria che lo [illegible]gnia[illegible] guaribile in 4 giorni per lesioni al volto. La prognosi viene successivamente portata ad otto giorni dal medico di base.

Il padre del ragazzo denuncia i militari per minacce e lesioni. Al processo l'avvocato Castrale sottolinea l'apprezzamento e l'ammirazione per l'Arma dei carabinieri «ai cui nuocciono questi episodi di inutile e deprecabile violenza». I due carabinieri, presenti in divisa sul banco degli imputati, vengono condannati a 3 mesi e 15 giorni con i benefici di legge, all'interdizione dai pubblici uffici [illegible] al risarcimento [illegible] danni. Fra alcune settimane è previsto il procedimento inverso: Stefano C. dovrà rispondere di oltraggio nei confronti dei due carabinieri che, per la prima sentenza, hanno già annunciato il ricorso in appello.

---

dalla provincia

[illegible] In ricordo di Primo Levi

TORINO — Su Raitre, stasera, ore 19.30, per ricordare la figura dello scrittore scomparso sarà replicata un'intervista registrata nell'86 nel programma curato [illegible] Claudio Gorlier e Marinella Venegoni, con [illegible] [illegible] Bruno Gambarotta; faceva parte della serie «Vip».

[illegible] Infortunio mortale

POGLIZZO — Comunicazioni giudiziarie del pretore di Strambino ai titolari dell'«Industria Laterizi Canavesana», dove martedì è morto sul lavoro Bruno Vanone, [illegible] anni, Chivasso. Hanno raggiunto i tre [illegible] Fagn. Albino, 58 anni, Bruno, 50 anni, e Giovanni, 54 anni, tutti residenti a Montanaro. Sono stati indiziati di omicidio colposo.

[illegible] Fallita la [illegible]

IVREA — Il Tribunale ha dichiarato fallita la [illegible] editrice del faccendiere Adriano Zampini, la «A Zeta» con sede [illegible] gale a Villareggia. Il fallimento ha avuto origine [illegible] un credito vantato [illegible] una tipografia di Torino che aveva stampato il volume autobiografico di Zampini intitolato «Il faccendiere». Non erano state pagate le copie del libro per una somma di poco superiore ai 20 milioni di lire: di qui l'iniziativa dei legali della tipografia di citare [illegible] Zampini.

[illegible] Viabilità ed Ivrea

IVREA — «La viabilità ed i trasporti nell'area canavesana» è il tema del dibattito di stasera, ore [illegible] sala Santa Marta.

[illegible] [illegible] al [illegible]

IVREA — Stefano Strobbia ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Azienda autonoma e da commissario liquidatore dell'ente dopo la sua elezione [illegible] consigliere regionale in sostituzione di Germano Benzi. Strobbia dovrà rinunciare alla carica di assessore se le trattative per ricomporre la giunta di Ivrea riporteranno i pidì in maggioranza.

[illegible] Grave la studentessa

CASTELLAMONTE — E' stata trasferita da Ivrea al reparto neurologico dell'ospedale di Novara Rosalba, la studentessa di 17 anni che venerdì ha tentato di uccidersi gettandosi dal terzo piano di un palazzo di via Nigra. E' stata sottoposta ad un delicato intervento al fegato; presenta una lesione alla colonna vertebrale.

[illegible] Moncenisio, nuovo sindaco

MONCENISIO — Il Comune più piccolo d'Italia ha un nuovo sindaco. Vittorio Perottino, 33 anni, cantoniere della Provincia. La sua elezione è avvenuta all'unanimità, dopo la morte del sindaco Chiavenna. A Moncenisio vivono cinque nuclei famigliari, in tutto 16 persone con 4 bambini.

[illegible] Corte? Sì, grazie

GIAVENO — Lenta morbida dell'amministrazione comunale sul problema delle borse di nylon. Nessuna delibera che impone l'uso della carta, ma una campagna di sensibilizzazione, con manifesti, in accordo con l'Associazione commercianti.

[illegible] Muore dopo incidente

[illegible] — Dopo diversi [illegible] di degenza è morta Carolina Marchetto, 58 anni, Susanio, via Pomatto 5 che era rimasta ferita il 3 aprile sul cavalcavia di Caselle, nello scontro frontale fra due auto: una era guidata da Pietro Ferrero, 21 anni, Torino [illegible] Lulli 10 [illegible] morto quasi subito; la Marchetto viaggiava sull'auto guidata [illegible] figlia, Lilia, [illegible] anni, che è tuttora in ospedale.

[illegible] Uomo scomparso

[illegible] — E' uscito di casa, [illegible] Mazzini [illegible] sabato mattina: Giuseppe Cannas, 74 anni, non è più tornato. Indossava giacca grigia a puntini bianchi, senza taschi, gilet grigio, camicia bianca con disegni blu, pantaloni marroni a coste, stivali rossicci e cappello di velluto verde.

[illegible] Il film sulla rapina

IVREA — Non ci sarà processo per i responsabili della scuola media Ruffini dopo [illegible] rapina dell'altra settimana: conclusasi con l'arrivo di poliziotti veri. Il pretore Donato ha deciso di archiviare il caso. Anche il Provveditorato ha deciso di non procedere. Gli allievi della III D hanno completato [illegible] lavorazione [illegible] film: le ultime scene [illegible] state girate all'interno della scuola.

[illegible] Droga, altri arresti

IVREA — Altri cinque arresti nell'operazione antidroga condotta dai carabinieri della Compagnia di Ivrea al comando del capitano Buono. Sono finiti in carcere Antonio Gagliardi, 19 anni, via Magenta 2, San Giorgio, Luciano Favata, 25 anni, via San Giovanni Bosco 1, Foglizzo, sua sorella Giuseppina, 20 anni, Claudio Ruffo, 27 anni, via del Forno 1, Ivrea e Ferdinando Lombardo, 24 anni, via Vallino 1, Leini. Tutti devono rispondere di [illegible] [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti. Gagliardi e Favata [illegible] anche implicati in [illegible] tentativo di estorsione.

[illegible] Rubo la [illegible]

PINEROLO — E' stato interrogato dal sostituto procuratore Tamburini Pietrino Luisu, 39 anni, Torino, via Germanasca 4. L'uomo, con due complici, si era introdotto la notte scorsa in una macelleria di Villafalletto, la C.M.V. di Piero Porracchia ed aveva rubato 35 quintali di carne che aveva caricato su un camion della ditta. I tre malviventi sono stati intercettati dalla polizia stradale di Pinerolo, ma solo il Luisu è stato catturato dopo una sparatoria.

Processo ieri contro i carabinieri

Botte in caserma Due condannati

Uno studente schiaffeggiato dopo un corteo

TORINO — Due carabinieri del Nucleo sicurezza sono stati condannati dal pretore Marida Pennello per aver picchiato uno studente di [illegible] anni, al termine di una manifestazione antinucleare. Il processo si riferisce a [illegible] [illegible] mese di [illegible] il giorno 10 viene proclamato uno sciopero studentesco e Stefano C., 16 anni, decide di aderirvi insieme ad un folto gruppo di compagni di un istituto superiore di Grugliasco. Tutti insieme raggiungono il centro di Torino, dove si svolge una manifestazione ecologica.

Al termine della mattinata il gruppo sta percorrendo via Po, alla volta di piazza Vittorio. Alcuni ragazzi entrano in un bar, qualche altro resta fuori. E' a questo punto che entrano in scena i carabinieri Guido Connarosso e Tullio Testa, 30 e 31 anni. Fanno parte del «Nucleo sicurezza», una squadra speciale impiegata spesso con il ruolo di rappresentanza, in alta uniforme; si tratta di giovani particolarmente alti e prestanti.

[illegible] Per gli stranieri nuovi orari in questura

TO[illegible] — Si è svolto in questura un incontro tra alcuni funzionari [illegible] il Coordinamento delle associazioni straniere in città per [illegible] rare il rilascio [illegible] permessi di soggiorno (ne sono stati concessi finora [illegible] ai lavoratori stranieri di Paesi [illegible] prima della scadenza [illegible] [illegible] aprile. I nuovi [illegible] orari decisi nell'incontro: dalle 8.30 alle [illegible] per la presentazione dei [illegible], [illegible] 17,30 alle 19 per il ritiro, con la possibilità, per chi risiede a Bardonecchia, Ivrea e Rivoli, di rivolgersi ai relativi commissariati; per gli altri, alle caserme dei carabinieri.

Una [illegible] dove Torino è più Torino

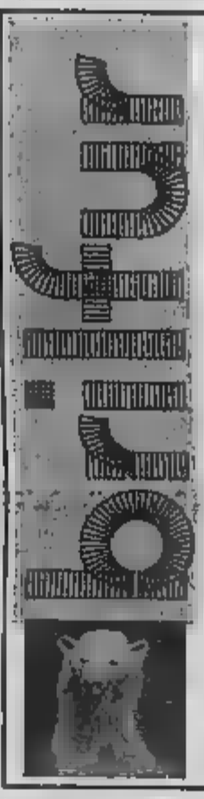
"Residenza Galliari"

Via Galliari angolo Via Goito

dove tradizione e tecnologia si incontrano per darVi una [illegible] unica

- serramenti in legno pregiato [illegible] vetri [illegible]ici
- riscaldamento ed acqua calda autonomi a metano
- isolamento termoacustico ad elevata protezione
- finiture [illegible] altissima qualità materiali a scelta del cliente
- mutuo fondiario e agevolazioni di pagamento IVA 2%

informazioni [illegible] vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
[illegible] realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York



PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad [illegible] garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. [illegible] - [illegible] Unica sede: via Aosta 8
PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei [illegible] [illegible] maggio e novembre anche sabato 9-12.

PASQUA
UN DONO A [illegible]
TU PER GLI ALTRI
NOI PER TE
LA NOSTRA SORPRESA

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 39 68 90
(La qualità nella convenienza)

supermercati MAFFÈ

Buona Pasqua!

sconto fino al 40%

su ricco assortimento di uova e colomba

E INOLTRE GRAN RISPARMIO SU [illegible] I PRODOTTI

FAI CENTRO [illegible] SPESA

[illegible] PROGRAMMA

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
[illegible] Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»

Polizza assicurativa per un anno
acquistando i nostri portoncini blindati

Stasera si [illegible]

Un tuffo nell'epoca del beat

C'era una volta il beat. E ogni tanto ritorna, portato dall'onda dei ricordi. A Torino, i nostalgici dei [illegible] Anni 60 (e [illegible] si ritrovano [illegible] «Pappagone» (ricordate la celebre macchietta [illegible] Peppino De Filippo?). Non è un nuovo locale, bensì il nome che assume ogni martedì [illegible] sala da ballo «Le Roy» (via Stradella 3).

Il programma [illegible] martedì sparirà [illegible] calipso di Harry Belafonte [illegible] psichedelia dei Doors, con incursioni nello «ska» dei Madness.

Dal [illegible] visto [illegible] attraverso vecchi effetti psichedelici e filmati d'epoca [illegible] e pubblicitari, al presente fatto di audiovisivi e tecnologie all'avanguardia. L'idea del «Pappagone» è venuta a due ragazzi, Alessandro Capodanno e Fabio Cozzi, pallini di video e di musica.

L'iniziativa, che comprenderà anche mostre e concerti sul tema, proseguirà fino a giugno con [illegible] settimanale. L'ingresso alle [illegible] (inizio ore 22.30) è su invito. Per informazioni, rivolgersi a «Il Quadrante», tel. [illegible]

g. t.

LEGGI GIOCA VINCI, SECONDA SETTIMANA

Arrivano le nuove cartoline

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano [illegible] cartoline. Il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e dalla Valle d'Aosta distribuirà questa [illegible] nuovi tagliandi [illegible] dando la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono messi in palio ogni settimana.

La [illegible] sarà fatta [illegible] giorni differenti nelle [illegible] province. Ma ecco il [illegible] completo.

● **Oggi le cartoline si potranno trovare nelle edicole [illegible] città.**

● **Domani nelle province [illegible] Alessandria, Asti e Vercelli e [illegible] la Valle d'Aosta.**

● **Giovedì saranno disponibili [illegible] province di Novara e [illegible] e in provincia di Torino.**

● **Gli abbonati riceveranno [illegible] la cartolina attraverso la posta.**

Ricordiamo ora i lettori avranno diritto ad una cartolina per ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più cartoline e più possibilità [illegible] aggiudicarsi i premi in palio, ogni settimana, fino [illegible] 17 luglio.

«Leggi [illegible] Vinci», intanto, [illegible] nel vivo [illegible] settimana [illegible] con [illegible]. Oggi pubblichiamo [illegible] la [illegible] striscia di monumenti.

[illegible] che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la [illegible] in seconda serie di immagini riportate sulla cartolina-concorso.

Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni [illegible] è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/80.80.272.

Sempre a questo numero bisognerà comunicare [illegible] vincita, non appena si completerà la seconda [illegible] monumenti.

Mauro Sabolin è il primo vincitore della «Lancia Prisma 1300» messa in palio per il concorso «Leggi Gioca Vinci». L'auto è stata consegnata l'altro giorno al fortunato lettore di Settimo

Le nature morte di Guido Chiti

Guido Chiti, opere recenti. Ricompare all'«Approdo» (via Bogino 17) l'artista, genovese di adozione, con le sue nuove nature morte di frutti e fiori. A caratterizzarle è il maggior turgore d'una materia che, anche da sola, dice molto bene la golosità quasi fisica con cui il pittore si vale del colore facendone peraltro essenzialmente il veicolo di una luce in grado di esprimere le sue tensioni emotive. Ciò che a Chiti ha forse giovato in modo singolare è stato il misurarsi con le fantasiose dimensioni del Teatro cui, nell'83, ha fornito i bozzetti delle scene e dei costumi d'un *Falstaff* rappresentato in quell'estate al Teatro Reale di Brighton. Ne sono scaturiti dei nuovi spunti bene articolati e personaggi — da un corrucciato *John Falstaff* a un *Fenton* che sembra uscito da un mazzo di tarocchi, sino ad *Alice*, *Nannetta* e a *Miss Meg Page* — nei quali l'immaginazione ha saputo piegare al suo gioco creativo ogni carta dipinta: tra un riporto di colore e un collage, con estrema, suggestiva libertà.

Santo Tomaino (da Weber, via S. Francesco da Paola 4). L'intera mostra si sviluppa come un racconto. Ne è protagonista «Il grande scavo» d'un pittore che, penetrato sotto la [illegible]za d'una terra bruna, finisce con lo scoprirvi una sorta di gigantesca caverna colma di anfore quasi deposte sul fondo da un umanissimo gorgo antico. E qui, sulle loro superfici, morbidamente tese come il ventre, sodo e caldo, d'una donna, ancora una volta scivola leggera una luce misteriosa.

Paolo Abatti, nato ad Asti nel 1947 — e più d'una volta, nell'ultimo decennio, presente a Torino con opere significative — inaugura (al secondo piano di via Monte di Pietà 1) la nuova galleria di Paolo Tonin. E' un altro di quei pittori che sembrano prediligere i grandi formati, anche se non manca in mostra una serie di quadri più piccoli, lasciati tuttavia [illegible] «senza titolo», forse nella fiducia che il visitatore si senta in tal modo sollecitato a penetrarne le motivazioni. Dovrebbero in ogni caso alludervi le opere: tra il metafisico degli sfondi con allusioni quasi architettoniche e il vago surrealismo delle emblematiche figurazioni, non prive di rustosi e colti riferimenti intesi, v'è da credere, a celebrare la Pittura.

an. dra.

CITTA' DI TORINO
[illegible] AL COMMERCIO
[illegible]
S. [illegible]

16-17-18 APRILE
PASQUA '87
UNA DOLCE SORPRESA
A TUTTI I BAMBINI
SOLO NEI NEGOZI DEL "BRACCO VERDE"
DI VIA FABRIZI E PIAZZA [illegible] BORGIN[illegible]
CON I MIGLIORI AUGURI [illegible]
CENTRO COMMERCIALE FABRIZI
VIA FABRIZI, UNA VIA CHE CAMBIA IN MEGLIO

Via Fabrizi
[illegible] via che [illegible] in meglio

PARLA INGLESE [illegible]
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 118.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
[illegible] INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

L'avventura della grafica raccontata ai più giovani

Si cominciò con dei violini dipinti. Solo molto più tardi [illegible] l'alfabeto. Nell'area mediterranea comparvero dapprima quello assiro-babilonese, poi quelli egiziano e fenicio. Da quello etrusco si sviluppò infine l'alfabeto [illegible] che tuttora usiamo. Strumento di comunicazione, la parola scritta acquista particolare importanza e si diffonde nel mondo «eroico» [illegible] tipografia, iniziato intorno alla metà [illegible] 1400 [illegible] l'invenzione della stampa a caratteri [illegible] di Gutenberg.

Con l'inizio del 1500 dal processo di fabbricazione e progettazione nascono due famiglie di prodotti: il libro e successivamente il periodico e il manifesto. Dal primo troverà origine il filone della grafica editoriale, dal secondo quello della grafica pubblicitaria e di propaganda.

Queste pagine di storia, affascinanti come tutte le storie ricche di invenzioni, costituiscono il corpo dell'iniziativa «L'avventura della grafica», organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alla Cultura della [illegible] di Grugliasco — Progetto Giovani in collaborazione con l'Aiap e l'Extrastudio.

E' un ciclo di sette incontri per studenti tra i 14 e i 16 anni, tenuti tra aprile e maggio da Gianfranco Torri (il primo incontro è già svolto lo scorso martedì). Gli argomenti trattati, accompagnati [illegible] proiezioni di immagini e montaggi di progetti, permetteranno di fornire un primo quadro della nascita e dell'evoluzione del mestiere di grafica e comunicazione visiva (a partire dal veneziano [illegible] Manuzio, tipografo, editore [illegible] Erasmo da Rotterdam, che per primo stampò edizioni economiche — [illegible] del Delfino — [illegible] lendori anche del corsaro [illegible] [illegible] da Aldo Grifù.

Durante le lezioni saranno presentate alcune [illegible] realizzazioni grafiche più interessanti a livello internazionale: la scuola di Varsavia, quella francese e il Push Pin Studio [illegible] di New York.

STASERA AL COLOSSEO APPUNTAMENTO CON RON

«Jesus Christ» come a Broadway

Finardi domenica al Colosseo

Ron in concerto [illegible] al «Colosseo» di via Madama Cristina 71: il [illegible] sta portando in tour il [illegible] E' l'Italia che [illegible] Alla cassa dei [illegible] biglietti [illegible] poltroniss[illegible] (30 mila [illegible] poltrona (18 mila) e gallerie (14 mila).

Sempre al «Colosseo» giovedì va in [illegible] l'opera [illegible] Jesus [illegible] Superstar di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, nella versione [illegible] Broadway. Prevendite alla cassa, 35 mila lire le poltroniss[illegible], 20 mila le poltrone e [illegible] mila la galleria. Due giorni di spettacolo, [illegible] sera di Pasqua e il pomeriggio di Pasquetta, al «Colosseo», con «Colori di Primavera», ingresso 12 mila lire: domenica sera ci sarà Eugenio Finardi; [illegible] è annunciato Scialpi.

[illegible] «Indipendenti» all'Auditorium Rai di [illegible] Rossini: il nuovo [illegible] italiano è protagonista della serata. Ingresso gratuito.

Allo «Studio 2» (via Nizza [illegible] [illegible] gruppo psychobilly inglese [illegible] [illegible] lire.

Ancora [illegible] «Hiroshima [illegible] [illegible] (via Bellfiore 34) presenta il [illegible] punk-anarchico Negazione: il complesso [illegible] spalla sono i [illegible] [illegible] «Black Cat». [illegible] Pacchiotti [illegible] suona la Louis Reis Band. Al «Jumping Jack» (via Montalcone) stasera cabaret con Stefano Nosei.

Il programma della rassegna «Juke Box» propone stasera al [illegible] Gigu» (str. Castello di Mirafiori 340): I To Be A Bop e all'«Old Station» (via Millio 57) i Monsters of Rock'n'Roll; giovedì al «Domus» (corso Lecce 65) Air Taxi, al «Divina Commedia» (via S. Donato 47) King Bees e all'«Old [illegible] Doppiomalto; venerdì all'«Hennessy» (str. [illegible] del Pino 23) i Kgb, alla «Contea» [illegible] e al «New Young Club» (via Valla 8) i milanesi [illegible] Marconi.

g. fer.

Ristorante Residence
specialità pesce
Martedì e venerdì ostriche e [illegible] di mare
[illegible] - Via [illegible] 62 - Tel. 348.8333

HAI UN APPUNTAMENTO CON LA TUA AUTO.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioca n° 5 [illegible]

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 mil[illegible]
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela [illegible] vino Gavi

[illegible] 2

68 TORINO LA CONSOLATA	[illegible] DROPA SANTUARIO	16 ASTI BATT. S. PIETRO	26 [illegible] CASTELLO	48 TORINO GRAN MADRE	14 [illegible] ASTI T[illegible]
46 PALLANZA MAD CAMPAGNA	1 ALESSANDRIA PAL CIVILIN	79 BIELLA BATTISTERO	24 CUNEO [illegible]	89 [illegible] ISSOGNE CASTELLO	[illegible] CUNEO S. ERDICE

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di [illegible].

2 Cercate sulla [illegible] cartoline, [illegible] ben 6 venerdì, nella striscia [illegible] gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate [illegible] anche quelli che trovate.

3 [illegible] completato tutti i 15 [illegible] della [illegible] di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per [illegible] il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usate [illegible] settimana di gioco.

4 L'assegnazione [illegible] premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: [illegible] più alto (primo premio) al più [illegible] (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo [illegible]) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono [illegible] [illegible] [illegible] al gioco i dipendenti della Società Editrice [illegible] Stampa e [illegible] Publicompass [illegible] i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Novara: Il Duomo

Il [illegible] di Novara, noto anche [illegible] Cattedrale dell'Assunta, sorge in piazza della Repubblica, in pieno centro cittadino. [illegible] tratta di [illegible] costruzione monumentale in stile tardo-neoclassico costruita fra [illegible] ed il 1869 [illegible] progetto di Alessandro Antonelli. Sorge sul posto [illegible] romanica collegiata di Santa Maria; [illegible] a partire dal 1857 e [illegible] a sua volta era frutto della trasformazione di un'altra chiesa risalente all'alto medioevo. Dell'antica collegiata rimangono il chiostro della canonica e la parte inferiore del campanile.

La facciata è a forma di pronao ed è preceduta da un quadriportico che fiancheggia tutto il [illegible] sinistro della chiesa. L'interno è particolarmente grandioso, [illegible] tre navate divise [illegible] alte colonne, a loro volta [illegible] da un architrave. E' ricco di quadri e sculture, mentre in [illegible] locale adiacente la sagrestia inferiore, detto Oratorio di San Siro, è visibile [illegible] ciclo di affreschi romanici del XII secolo, che compongono le cosiddette [illegible] di San Siro».

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

giorno per giorno

■ Proiezioni

Méliès [illegible] anteprima — Stasera al cinema Centrale, ore 21,30, anteprima a inviti, per «Voglia d'E[illegible]», del film «Mélo», di Alain [illegible] dal dramma [illegible] Henri Bernstein, interpreti [illegible] Arletty, Fanny Ardant, Pierre Arditi, André Dussollier. Inviti, sino a esaurimento, presso l'Alaor, Galleria Subalpina.

■ Conferenze

[illegible] Einstein — Al Politecnico, Aula 1, [illegible] alle 18, colloquio su Albert Einstein [illegible] occasione della pubblicazione del libro di [illegible] «Sottile [illegible] il Signore... La scienza [illegible] [illegible] vita di Albert Einstein» (edito [illegible] ghieri). Interverranno [illegible] Regge e Carlo Augusto Viano [illegible] Guido [illegible].

Le cellule — Per i «Martedì della [illegible]», oggi, ore 18, al Colosseo, Jacopo Meldolesi [illegible] Dipartimento Farmacologia dell'Università parlerà su «Come sentono le cellule».

■ Concerti

Concerto jazz — Stasera, ore 22, al «Charming Club» di via Principessa Clotilde 82, concerto jazz di Franco Mondini (batteria), Gianni Negro (piano), Enrico Ciampini (basso).

All'Auditorium — Stasera, ore 21, apertura della stagione concertistica della Civica Orchestra di fiati della [illegible] Torino.

■ Varie

Arriva Pietrangeli — Il de[illegible] [illegible] rivista «Pie[illegible] Tennis» [illegible] festeggiato [illegible] pomeriggio all'Ho[illegible] Concord insieme con Nicola Pietrangeli, cui sarà poi dedicata la serata d'onore. Vi parteciperanno [illegible] Barazzutti, [illegible] Marchetti, [illegible] Mériona, Carlo Buda, Piero Gross, Junior.

Al [illegible] — Stasera, ore 21, al Pannunzio [illegible] via Mercanti 1, dibattito su «Nucleare sì, nucleare no», con [illegible] Gonella e Nemesio Aia. [illegible] Pier [illegible] Benedetto.

Televisioni private in regione

Grp

13,30 19° giorno [illegible] film [illegible] Richard Wallace, [illegible] Randolph Scott, [illegible] O'Brien
15,15 I grandi personaggi, disegni animati
15,35 Atlari di cuore, telefilm
16,30 Avventure in alto mare, telefilm
17 — Spectrumet, telefilm
17,30 L'agente scelto, disegni animati
18 — I misteri dello spazio, telefilm
18,30 Mister Monroe, telefilm
18,55 [illegible], programma
19,10 Grp Monitor
[illegible] I grandi personaggi, disegni animati
20,25 Bingoo, progr[illegible]
23,30 G.R.P. monitor
24 — Cronache di ieri, [illegible]
1 — L'agente speciale, film

Videogruppo

15 — Le ali della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il periodo è il mio medico, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Il periodo è il mio medico, telefilm
18,30 Judy Allison Show, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Belfortie Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leandra, telenovela
22,10 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le ali della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il periodo è il mio medico, telefilm

Quartarete

18,15 Donna oggi, attualità
18 — La ricetta del giorno
18,15 La schiava Isaura, telenovela
17,15 Calendarman, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
[illegible] Calcio, [illegible] rino
21,30 Basket. Berloni Torino-Fabriano
23,30 Videoc[illegible] prefinale
1 — Dolce, dolce Rachel, film tv

[illegible]

16,30 Divertentile. Il fantastico dei benebeti; Gigi la trottola; Transformer; Voltron; Ghostbuster
19 — Wayne and Shauter, sketch show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La gatta da pelare, film
22,20 Bolero, miniserie
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Quando dico che ti amo, film di G. Bianchi, con Tony Ranis, Lola Falana

Rete [illegible]

13 — Londridge Mary, telefilm
16 — Il padrino cinese, film
17 — [illegible]
17,50 Robotino, cartoni
18,30 Charlie, telefilm
19,30 Canzissimo oggi
20,15 Troppi mariti, film di W. H. Ruggles, [illegible] Jean Arthur, Melvyn Douglas
22,30 [illegible] oggi
22,45 Mondo [illegible]
24 — Alezzone, rubrica

Telecupole

15,30 Destampa, spettacolo
17,30 Wheelie, cartone
18 — Kodak, telefilm
18,45 Maggiordomo per signora, telefilm
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22,30 TG4
22,45 Alezzone, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Telefilm
1 — Il coppetto sulla vendetta, spettacolo

[illegible] Rete

15 — [illegible]
16 — L'ispettore Bluey, telefilm
16,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Ulisse 31, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un sogno, telefilm
19,20 Amici Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Missione speciale Lady Chaplin, film di A. De Martino con Ken Clark, Daniela Bianchi
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
23,30 La supplente va in città, film di V. De Sisti con Carmen Villani, Vincenzo Crocitti
2 — Storia del West, telefilm

Videouno

16,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; Hanna e Barbera show; I tre marziottoni; La più bella favola del mondo; cartoni
17 — Gnac da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Tg Notizie e commenti
20 — La ruota della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Vivi, ragazza vivi, film (1° tempo) di Lorenzo Artale con Aldo Reggiani, Pilar Velazquez
21,45 Tg Tuttogol
21,50 Vivi, ragazza vivi, film (2° tempo)
22,30 Basket: Campionato jugoslavo (playoff)
23,40 Jazz sullo schermo
24 — Speciale spettacolo

Retepiemonte

14,30 Flipper, telefilm
15 — Ridi Sam, cartoni
15,30 Gledam, cartoni
16 — Kum kum, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
19 — Videocar
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,40 Nemici amici, film
23,15 Quel maledetto giorno di fuoco, film
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telesubalpina

12 — Fanciulli del West, film di James W. Horne con Stan Laurel, Oliver Hardy
14 — Un eroe da quattro soldi, telefilm
16,30 I dominatori, film [illegible] William H. McGann [illegible] Wayne, Binnie [illegible]
18,30 Honey West, telefilm
19 — L'osservatorio politico: I viaggi del Papa
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 La carrozza d'oro, film di J. Renoir con Anna Magnani, D. Lamorisse
22,30 Speciale Telesubalpina: Cristiani e cultura
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

Telecity

16 — L'uno di Eva, telefilm
16,45 Vita - Spazio tv per ragazzi: Merli e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,50 Rosa de Lagos, telenovela
19,50 L'uno di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Il richiamo dell'Ovest, sceneggiato
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
23,30 Le ali della settimana
24 — Il deserto dei tartari, film (1° parte) di V. Zurlini con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma

Tv Star

14 — L'uomo dal colpo perfetto, film
15,45 I detectives, telefilm
16,35 Laura, telenovela
17,30 Cara a cara, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 The Devil [illegible] telefilm
23,00 Le ali della settimana
24 — Addi operazione squalo bianco, film

Retelemontenews

14,30 Flipper, telefilm
15 — Ridi Sam, cartoni
15,30 Gledam, cartoni
16 — Kum kum, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
19 — Videocar
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retelemontenews informa, notiziario
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,40 Nemici amici, film
23,15 Quel maledetto giorno di fuoco, film
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telesubalpina

12 — Fanciulli del West, film di James W. Horne con Stan Laurel, Oliver Hardy
14 — Un eroe da quattro soldi, telefilm
16,30 I dominatori, film [illegible] William H. McGann [illegible] Wayne, Binnie [illegible]
18,30 Honey West, telefilm
19 — L'osservatorio politico: I viaggi del Papa
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 La carrozza d'oro, film di J. Renoir con Anna Magnani, D. Lamorisse
22,30 Speciale Telesubalpina: Cristiani e cultura
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

Telecity

16 — L'uno di Eva, telefilm
16,45 Vita - Spazio tv per ragazzi: Merli e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,50 Rosa de Lagos, telenovela
19,50 L'uno di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Il richiamo dell'Ovest, sceneggiato
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
23,30 Le ali della settimana
24 — Il deserto dei tartari, film (1° parte) di V. Zurlini con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma

Tv Star

14 — L'uomo dal colpo perfetto, film
15,45 I detectives, telefilm
16,35 Laura, telenovela
17,30 Cara a cara, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 The Devil [illegible] telefilm
23,00 Le ali della settimana
24 — Addi operazione squalo bianco, film

Primantenna

14 — Le ali della settimana
15 — Pomeriggio con stampella
17 — Le stelle su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Le ali della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le ali della settimana
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Telefilm
23,30 Programma provvisorio
1,30 Le ali della settimana

Quartarete 2 Videomusic

14 — All American [illegible] 100 i [illegible] video preferiti in America
15 — L'intervista, Robbie Nevil
16 — Video non stop
16 — Le speciali. Tom Robinson
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Concerto. Carmel [illegible] Video non stop

Rete Manila

[illegible] Tutti letti e sfatteri, film
17,30 Le ali della settimana
18 — Telesettanta
19 — Video Club
19,30 Incontro «Mediacop»
20 — Gabriel show
20,15 Alla compagnola (musicale)
22 — Le ali della settimana
22,30 Incontro con «Venere»
23,30 Le vicende allegre della Bosell, film

Telecittà

16 — Sansone, killer del mandolino nero, film di Raul De Andre con José Moreno, George Rusek
18,30 Il romanzo di un giovane povero, film di C. Canevari con Raffaele Curi, Maria Pia Giancaro
18,05 Antiquine, rubrica
18,35 Zaborgar, l'uomo elettrico, telefilm
19,20 La piccola Nell, cartoni
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Salvaggio West, telefilm
21,30 La sceneggiata, film di Alfonso Brescia con Robert Wood, Pedro Sanchez

Pan tv

14 — Vetrina che luccicano, shopping
18 — Cartoni animati non stop
18,30 Notizie oggi
19 — Mondiro, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Doppia coppia con ragazza, film
23 — Nati per vivere, docum.
23,30 Telefilm
0,30 Film

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il convegno [illegible] domenica nella casa che fu dell'imperatore

Gavi e Federico Barbarossa legame che dura da 800 anni

Presentata una raccolta di scritti sul celebre personaggio e i suoi alleati liguri-piemontesi

GAVI — Nella sala consiliare del municipio, ad iniziativa della Amministrazione comunale e della Pro loco, domenica è stato presentato il volume edito da *Sergni s.p.a.* di Paderno Dugnano (Milano) che raccoglie [illegible] su «*Il Barbarossa e i suoi alleati liguri-piemontesi*» tenuto a Gavi l'8 dicembre [illegible].

[illegible] sarà l'anno dell'ottocentenario della morte di Federico I detto «*Barbarossa*» e in Italia ed in Europa [illegible] numerose le occasioni di incontro e di studio sul famoso imperatore del Sacro Romano Impero. Il primo convegno si svolse proprio a Gavi l'8 dicembre '85, ad ottocento anni esatti dalla firma di un diploma imperiale che concedeva privilegi agli Ubertini, nobile famiglia toscana della Val d'Arno. L'imperatore firmò quel documento proprio in questo Comune che, dopo il Mille, fu unico, importante centro viario tra Genova ed il Nord.

Per il convegno si riunirono a [illegible] molti professori e studiosi, alcuni provenienti dalle più celebrate università italiane e straniere: Roma, Torino, Firenze, Genova, Vienna e Erlangen.

Più «scoperta», nelle [illegible] relazioni degli studiosi, una vocazione europea del Barbarossa: la sua lotta contro i Comuni italiani, infatti, non deve essere vista come l'azione di un oppressore straniero ma come un atteggiamento teso ad estirpare il provincialismo e gli interessi campanilistici.

Gli interventi dei [illegible] storici [illegible] stati [illegible] nel volume presentato domenica dalla professoressa Gigliola Soldi Rondinini, ordinario di storia medioevale all'università di Milano, e dal prof. Aldo Settia, dell'università di Pavia, e rappresentano un'esauriente illustrazione di molti dei punti programmatici del «caso Barbarossa».

Il volume sarà alla base, certamente, dei prossimi studi sull'imperatore per l'ottavo centenario [illegible] sua morte (ricordiamo che annegò [illegible] fiume [illegible] Cilicia durante la terza Crociata).

Il convegno del dicembre [illegible] ed [illegible] il volume che ne raccoglie gli [illegible] «rappresentano — dice il dottor Carlotto Bergaglio, presidente della Pro loco, che ha curato le relazioni degli studiosi — anche un nuovo, [illegible] allo stesso tempo, importantissimo documento storico per i gaviesi».

Molti, [illegible] e [illegible] forse non sempre buoni, furono infatti i rapporti tra Barbarossa e Gavi. I marchesi di Gavi, quali feudatari, erano schierati con l'imperatore e qui il Barbarossa possedeva una

[illegible]. Un momento della presentazione del volume sugli atti del convegno su «Barbarossa»

[illegible] una torre del Castello. L'amicizia [illegible] i marchesi era [illegible] [illegible] Castello, ritenuto inespugnabile, egli lasciò per quasi otto mesi — anche [illegible] qualche storico dissente da questa tesi — parte della corte imperiale con la moglie Beatrice ed i [illegible] poiché egli era impegnato a Venezia al congresso con la Lega ed il papa [illegible] III [illegible] fondatore di Alessandria), nel 1177. Sovente alcuni marchesi di Gavi, nipoti del grande Alberto, che resse il marchesato dal 1120 al 1174, furono al seguito di Federico I.

Come [illegible] il [illegible] Alessandro [illegible] nell'aprire il convegno dell'85 [illegible] ha ribadito [illegible] Bergaglio domenica mattina, è molto probabile [illegible] il palazzo [illegible] sede [illegible] municipio sia stato la casa che Barbarossa possedeva a Gavi. Così come è probabile che la [illegible] gaviese dell'imperatore [illegible] nel medioevale «Forte» che ancora [illegible] domina la piccola capitale della Val Lemme.

[illegible] stretti i legami [illegible] Gavi ed il Barbarossa. «Allo» — ha concluso [illegible] intervento Carletto Bergaglio — *permettetemi di azzardare ancora un legame*, [illegible] verità più *romantico che storica, tra la mitica leggendaria fondatrice del Forte* [illegible] Gavi, *in pieno Medioevo*, [illegible] la *principessa Gavina, nobile bionda e bella che qui si sarebbe rifugiata in fuga* [illegible] *l'amante dalla Provenza, ed un'altra* [illegible] *transalpina borgognona che nello stesso castello, cinque* [illegible] *dopo* [illegible] *consuetudinale, vi trascorse sette mesi. Parlo di Beatrice, moglie del Barbarossa, che, scriveva* [illegible] *cronista,* [illegible] *capelli d'oro, denti bianchissimi, bocca piccolina, portamento eretto, occhi chiari».*

Franco [illegible]

Il penoso dramma [illegible] due famiglie [illegible] Valenza Po [illegible] Serralunga

E' stroncata da leucemia

Studentessa, 19 anni, figlia di un orafo

VALENZA — [illegible] a 19 anni mentre [illegible] vita sorride [illegible] è piena di promesse: questo il triste destino di [illegible] Bellato, studentessa, figlia di un noto orafo, stroncata dalla leucemia.

Per salvarla i [illegible] e i [illegible] hanno fatto tutto quanto [illegible] possibile ma la malattia inesorabile [illegible] stata più forte: [illegible] molti ora piangono la giovane e ricordano il suo carattere aperto e gioviale, [illegible] sua voglia di vivere e di [illegible].

Nel settembre [illegible] [illegible] è iniziata la tragedia per l'orafo [illegible] Renzo Bellato, la moglie Nevenca e i figli Lara e Pier Paolo di 14 anni, [illegible] in via Cavallotti 53.

Lara, che frequenta il [illegible] linguistico «Canina» di Casale, [illegible] inspiegabili [illegible] lessert. Cominciano le prime visite mediche, [illegible] analisi, [illegible] e subito il responso è [illegible] e non lascia [illegible] a dubbi: leucemia, la fatale malattia caratterizzata dall'aumento [illegible] leucociti o globuli bianchi nel sangue e soprattutto [illegible] comparsa in circolo di numerosissimi [illegible] giovani e immature [illegible] tali [illegible].

Non si conosce con certezza la causa esatta [illegible] provoca simili scompensi negli [illegible] gani emopoietici (midollo [illegible] seo, milza, linfonodi) e le cure sono [illegible] basate su tentativi e consistono in trasfusioni [illegible] di sangue, [illegible] irradiazioni [illegible] isotopi radioattivi. In uso a [illegible] dosi [illegible] derivati cortisonici e di antibiotici per prevenire le infezioni [illegible] [illegible] insorgere.

Renzo Bellato [illegible] si dà per vinto: contatta le [illegible] farmaceutiche di tutto [illegible] mondo per sapere se esiste qualche [illegible] medicinale [illegible] grado di aggredire e far [illegible] cedere il male. La risposta è negativa.

All'ospedale «San Martino» di Genova, nel gennaio '86, [illegible] tenta l'estrema risorsa. Un trapianto di midollo [illegible] a disposizione [illegible] consanguineo, nel [illegible] il fratello [illegible] [illegible] (frequenta il primo anno della scuola alberghiera) che senza un attimo [illegible] pone al [illegible] facile intervento.

L'operazione riesce perfettamente: Lara dopo un adeguato periodo di degenza in ospedale pare risorgere a nuova vita, torna a ballare, a fare dello sport, a studiare con l'intelligenza che la contraddistingue.

«*La ricordo bene* — dice la professoressa Marialia Dellarole, preside del liceo Canina di Casale —, *era una ragazza adorabile, disponibile al dialogo e alle iniziative. Era tornata dopo un anno di assenza, eppure si era reinserita e sicuramente avrebbe ottenuto* [illegible] *rità linguistica*».

Il 30 [illegible] scorso improvvisamente la [illegible] [illegible] al «San Martino» dove i medici si prodigano. Lei [illegible] allegra nonostante tutto e ancora giovedì [illegible] scrive lettere alle amiche promettendo [illegible] ritornare a Pasqua. Venerdì, improvvisa, la fine dovuta a insufficienta cardiaca e [illegible] spiratoria. I funerali si sono svolti ieri in Duomo con una imponente partecipazione [illegible] folla.

r. c.

S'uccide con la moto (come suo fratello)

E' un muratore di 24 anni - Tornava da un gita con gli amici

SERRALUNGA DI CREA — Un giovane muratore [illegible] morto, domenica [illegible], in [illegible] incidente stradale. Si chiamava Lorenzo Roberto Lunghi, aveva 24 anni ed abitava a Serralunga in via della Stazione 3 con i genitori, Adele Barbierato, 53 anni, e Pietro, di 63.

L'incidente è [illegible] verso le 17.45 sulla provinciale Trino-Camino, [illegible] località [illegible] Burzi. Lorenzo [illegible] to Lunghi [illegible] [illegible] guida della [illegible] [illegible] «Kawasaki [illegible], ed è uscito di strada finendo [illegible] in un fossato. E' morto [illegible] [illegible] Croce Rossa [illegible] il trasporto all'ospedale [illegible].

[illegible] scoprire l'incidente sono stati alcuni amici [illegible] [illegible] che lo seguivano sulle loro motociclette: all'uscita di [illegible] curva a gomito [illegible] [illegible] che Lunghi era piombato nel fossato laterale sulla sinistra della carreggiata. Sull'asfalto nessuna traccia di frenata.

I [illegible] amici, [illegible] Zani, 22 anni, di Serralunga:

Lorenzo Roberto Lunghi

Monica Degiovanni, 19, di [illegible] Pierangelo Tribocco, 20, di Ceresole; Franco Velima, 23, [illegible] Ozzano e Franco Sorello, [illegible] [illegible] Ceresole hanno dato l'allarme. [illegible] posto sono giunti i carabinieri di Pontestura (che ha [illegible] aperto un'inchiesta) ed un'ambulanza. Per il giovane [illegible] non c'è [illegible] però più nulla [illegible] [illegible]: è giunto privo di [illegible] all'ospedale, per sospetta frattura della colonna [illegible] vertebrale e della [illegible] cranica.

Lorenzo Roberto Lunghi aveva [illegible] la giornata [illegible] gli amici: insieme avevano approfittato del bel tempo per un giro in motocicletta. Avevano fatto tappa al lago di Viverone, quindi si erano diretti a Trino e di qui stavano procedendo [illegible] Camino, per [illegible] ritorno a casa.

[illegible] salma è [illegible] [illegible] dell'ospedale. I funerali [illegible] [illegible] celebrati probabilmente [illegible] pomeriggio a Serralunga nella chiesa parrocchiale del paese.

La [illegible] del giovane quando le hanno comunicato la notizia è stata colta da malore; è ora ricoverata precauzionalmente in [illegible] dale. Già un altro [illegible] era morto in un incidente stradale, dieci anni [illegible] a 19 anni.

Gu. Fa.

«Leggi Gioca Vinci»: continua la caccia ai premi

Domani altre cartoline

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano altre cartoline. Il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuirà questa settimana nuovi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono messi in palio ogni settimana.

La distribuzione sarà fatta [illegible] giorni differenti nelle diverse province. Ma [illegible] il calendario completo.

[illegible] le cartoline [illegible] potranno trovare nelle edicole [illegible] [illegible].

[illegible] Domani nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.

[illegible] Giovedì saranno distribuite nelle province di Novara e Cuneo e in provincia di Torino.

[illegible] Gli abbonati riceveranno la cartolina per posta.

[illegible] Ricordiamo che i nostri lettori avranno diritto ad una cartolina per ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno.

Più copie, dunque, [illegible] [illegible] e più possibilità [illegible] [illegible] giudicarsi i premi in palio, [illegible] settimana, fino [illegible] 17 luglio.

«Leggi Gioca Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di [illegible]. Oggi pubblichiamo [illegible] terza [illegible] di [illegible] Ricordiamo che bisogna [illegible] attentamente le figure e, aiutandosi con i numeri [illegible], [illegible] stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con [illegible] serie [illegible] immagini riportata [illegible] cartolina-concorso.

Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella corrispondente sulla cartolina.

Per [illegible] chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro [illegible] basta telefonare [illegible] numero 011/69.65.272.

Casale: dopo [illegible] lite per l'auto in sosta in piazza Mazzini

A giudizio per oltraggio [illegible] vigili l'ex calciatore Umberto Depetrini

Assolto in istruttoria [illegible] proprietario [illegible] [illegible] «Piemonte», accusato di corruzione

[illegible] MONFERRATO — L'ex giocatore del Torino Umberto Depetrini, [illegible] anni, abitante a Casale Popolo in Cantone Brina 73, [illegible] suo amico, Carlo [illegible] Ferraris, [illegible] anni, dimorante a Candia Lomellina in strada Rolasco 4, dovranno comparire [illegible] ai giudici casalesi per rispondere dell'accusa di aver rivolto parole offensive a due vigili urbani che li avevano multati.

Il Procuratore della Repubblica Marcello Parola ha firmato il rinvio a giudizio [illegible] Depetrini e Ferraris sulla base di [illegible] rapporto della polizia municipale casalese riguardante un episodio avvenuto lo scorso 14 febbraio nella centralissima [illegible] [illegible].

Qui, verso le 13 di quel giorno, erano [illegible] servizio i vigili urbani Enzo [illegible] e Giovanni Lavagno. Nella piazza la sosta è [illegible] [illegible] per un'ora, ma diversi casalesi si [illegible] a spostare l'indicazione dell'ora di [illegible] sul [illegible] orario dell'auto per usufruire del parcheggio più a lungo. Secondo il rapporto dei vigili urbani così [illegible] fatto anche Depetrini e [illegible] per le [illegible] «Bmw» e «Volvo».

I [illegible] vigili, muniti di planimetria [illegible] quale erano [illegible] indicate le posizioni delle [illegible] [illegible] sosta, hanno contestato a diversi automobilisti l'infrazione. Tra i multati anche l'ex calciatore e l'amico [illegible] che [illegible] dopo sono arrivati accompagnati dal titolare del vicino bar «Piemonte», Marcello Clearo, 58 anni, [illegible] Pinelli & C. Come accade [illegible] [illegible] in queste occasioni, [illegible] multati e vigili urbani si è iniziata [illegible] discussione [illegible] [illegible] zione. Depetrini e Ferraris hanno [illegible] [illegible] le auto erano state parcheggiate due volte nello [illegible] spazio e quindi erano [illegible] regola.

Marcello Clearo [illegible] [illegible] [illegible] riportare la calma invitando i vigili a «*lasciar perdere*». «*Venite a mangiare un pelato*», avrebbe detto loro. In breve, però, la discussione è degenerata e Depetrini e Ferraris, secondo la testimonianza dei [illegible] urbani, avrebbero pronunciato nei loro confronti apprezzamenti offensivi.

[illegible] [illegible] rapporto dei vigili è finito [illegible] tavolo [illegible] [illegible] strato. Per i due automobilisti è arrivato il rinvio a giudizio. Per Clearo, invece, accusato di istigazione alla corruzione per l'offerta del gelato, il magistrato ha chiesto e [illegible] dal giudice [illegible] il proscioglimento dall'accusa. Questo perché l'offerta [illegible] [illegible] gelato, per il [illegible] valore, non determina certo il pericolo di [illegible] accettata quale «prezzo» di corruzione. Adesso sull'episodio dovranno pronunciarsi i giudici [illegible].

Mauro Facciolo

ECONOMICI
CERCASI [illegible] impiantore idraulico, cercasi meccanografa per approfondimento. Fotocopossibilità Chiaa. Tel. 0187/95.080.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

PRIMA DI [illegible] RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUITELE AGENZIE CRT

le must de Cartier
Paris

21
must de Cartier
OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni GRATIS dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici
Alessandria, Filiale Amplifon Via S. Giacomo della Vittoria, 67 - (ang. Via Bergamo) tel. 60944 - visite tutti i giorni (sabato solo al mattino)
Tortona, La Filottica di Acrocetti Dino Portici di Via Emilia, 132 - tel. 862616 il 1° e 3° mercoledì di ogni mese al mattino
Novi Ligure, Ottica Scagliola - Via Girardengo, 51 tel. 2795 - tutti i giovedì di ogni mese al mattino
Casale Monferrato, Centro Acustico Amplifon Via Lanfranchi, 8 - tel. 75837 tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 escluso il sabato
Ovada, Ottica Folo Beria - Piazza XX settembre, 28 tel. 80342 - il 1° e 3° sabato di ogni mese al mattino
105 Filiali-1500 Centri Acustici

LANIFICIO
Tessitrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti [illegible] dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre [illegible]
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[illegible] DI FABBRICA
[illegible] I PUNTI VENDITA
SPACCIO INDUSTRIALE
[illegible]
V. Amendola [illegible]
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
Galleria L. [illegible] Vinci
[illegible]
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
[illegible] IL SABATO

OGNI MESE LA VIGILIA
D&D
per chi vuole per chi ama per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

LA CENTRALE MOBILI
PRESENTA

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta
[illegible]

Nella gigantesca retata contro sofisticatori in [illegible]

Camino: arrestato per il vino «fabbricato» con lo zucchero

Giancarlo Vicario - Possedeva un'azienda vinicola a Gabiano ed era già stato sotto inchiesta

CAMINO MONFERRATO — La magistratura [illegible] — il giudice [illegible] Guglielmo [illegible] ed il sostituto procuratore Luigi De Ruggiero — ritiene di aver sgominato [illegible] banda di «pirati del vino» che avrebbe avuto come capo, Giancarlo Vicario, 50 anni, di Camino Monferrato, [illegible] una decina d'anni trasferitosi in Lombardia, anche se in [illegible] ha ancora [illegible] residenza. Con lui, [illegible] sati di associazione [illegible] delinquere, [illegible] e sofisticazione, sono [illegible] in carcere altre [illegible]. Altre cinquanta, invece, sono [illegible] a piede libero.

La Guardia [illegible] Finanza, che [illegible] agito per conto [illegible] magistratura milanese, ha sequestrato [illegible] mila chili di zucchero, una minima parte dei 10 milioni di chili che la «banda» avrebbe [illegible] nel periodo 1985-86, producendo presumibilmente 60 milioni di litri di «vino». Un «vino» [illegible] l'uva nulla avrebbe a che vedere. Viene prodotto, infatti, con zucchero, [illegible] qualche additivo chimico e qualche colorante, [illegible] uccide, e differenza [illegible] quello [illegible] scoperto [illegible] fa, [illegible] ri[illegible] pro[illegible] incalcolabile all'immagine della produzione vitivinicola italiana [illegible] al [illegible] onesti, [illegible] sono [illegible] la grande maggioranza.

Giancarlo Vicario, che anni fa era titolare di un'azienda vinicola di Gabiano Monferrato, non è nuovo [illegible] avventura del genere. Nell'82 era stato denunciato, assieme a molte altre persone, per un'inchiesta [illegible] magistratura casalese su un giro [illegible] fatture e di assegni postdatati per l'acquisto di zucchero che, secondo l'accusa, doveva servire per la sofisticazione vinicola.

Nell'aprile 1987 il camionista, invece, era stato arrestato per sofisticazione assieme ad altre sette persone, tutti accusati di aver allestito in un capannone di Bernate (Varese) un impianto per [illegible] produzione [illegible] senza [illegible] dell'uva [illegible] ricorrendo anche allora allo zucchero ed ai coloranti. Nel novembre dello stesso anno nuovi guai giudiziari per Giancarlo Vicario, coinvolto assieme ad un centinaio di persone, diverse [illegible] quali casalesi, in un [illegible] giro [illegible] sofisticazione messo [illegible] atto da [illegible] grossa organizzazione che in tutta l'Italia settentrionale avrebbe venduto [illegible] di litri di «vino» prodotto chimicamente.

Giancarlo Vicario

Nell'operazione [illegible] scorsi giorni, coordinata dalla magistratura milanese, assieme al Vicario [illegible] stati arrestati gli imprenditori liguri, [illegible] emiliani Walter Barbasio, [illegible] Guggia, Giuliano Bignetti, Ernesto Goria e Virginio Fontana. Poi [illegible] autotrasportatori [illegible] Bellito, [illegible] Grillo, Giu[illegible] Calamita, Antonio An[illegible] ed altri quattro di cui [illegible] è stata resa nota l'identità.

Le società nei cui confronti vengono svolti [illegible] accertamenti [illegible] Sa.Mil.; la All.Comm.; [illegible] Di.Zuccheri; la Vi.Tra.; la Co.Pad. (tutte farebbero capo al Vicario), la Geconex; la Ingrosso Zuccheri; la Guggia e la Melandri.

f. m.

Per [illegible] il teatro [illegible]

Ragioniere è accusato d'irregolarità contabili

[illegible] ottenuto gli arresti [illegible] a Castellazzo [illegible]

ALESSANDRIA — Il ragionier [illegible] Porrati, 28 anni, [illegible] in via Rampini a [illegible] Borsalda, [illegible] il responsabile delle irregolarità [illegible] riscontrate [illegible] nei registri dell'Ata, [illegible] centrale [illegible] che gestisce il teatro «[illegible]» e di cui il giovane è dipendente.

I carabinieri lo hanno infatti arrestato sotto le accuse [illegible] peculato, [illegible] falso ideologico, su ordine di cattura del sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Napoli che, dopo averlo interrogato, gli ha [illegible] gli arresti domiciliari. Il giovane nega.

[illegible] l'imputazione il ragioniere avrebbe sottratto [illegible] sei milioni registrando alla voce «uscita» somme superiori al reale, così da riuscire ad intascare la differenza. Giovanni Porrati, addetto al computer, prelevava periodicamente piccole somme pensando di non destare alcun [illegible] Degli ammanchi della co[illegible] era invece venuto a conoscenza il consiglio di amministrazione durante un controllo e nelle [illegible] settimane il direttore dell'Ata, Franco Perrari, aveva inviato un [illegible] all'autorità giudiziaria: le indagini, affidate ai carabinieri, [illegible] portato alla denuncia dell'impiegato ed era al suo arresto.

Giovanni [illegible]

Giovanni Porrati, sempre secondo l'accusa, accortosi di essere stato scoperto (o che comunque i responsabili dell'Ata lo [illegible] controllando perché si erano resi conto [illegible] con'') [illegible] quadravano) avrebbe poi alterato i registri. Di qui le imputazioni di falso contestategli dal magistrato e che continuano [illegible] il ragioniere ha respinto asserendo che chiunque [illegible] [illegible] manovrare il computer. In ipotesi la circostanza [illegible] vera ma, dagli accertamenti eseguiti, sembra che soltanto [illegible] lui usasse l'apparecchiatura.

I carabinieri, prima di denunciarlo, hanno svolto attente indagini senza riscontrare alcuna irregolarità a [illegible] di altri dipendenti. L'inchiesta comunque è in pieno svolgimento e si attendono i risultati [illegible]

Emma Camagna

L'acqua vietata totalmente

Emergenza a Tiglieto

Il benzazone in quasi tutti i pozzi privati

[illegible] — [illegible] si trova in emergenza [illegible] per la presenza di benzazone nelle falde anche Tiglieto, [illegible] di 1600 abitanti, ed una quindicina di chilometri da Casale e da Valen[illegible] sono timori pure per Borgo San Marino: nei giorni scorsi sono stati compiuti controlli nei pozzi e adesso si attendono le analisi.

[illegible] l'emergenza [illegible] stata proclamata [illegible] dal sindaco Severino Scagliotti con un'ordinanza con la quale si vieta l'uso alimentare dell'acqua proveniente [illegible] pozzi privati. In paese [illegible] è ancora in funzione l'acquedotto [illegible] comunale, quindi l'emergenza interessa la [illegible] della popolazione. Per l'approvvigionamento sono a disposizione quattro pozzi, risultati [illegible] e che vengono tenuti [illegible] controllo dai tecnici [illegible] e quattro [illegible] in vetroresina riforniti di acqua [illegible] inquinata dai vigili del fuoco di Casale.

Controlli a campione hanno [illegible] la contaminazione di circa la metà [illegible] pozzi esistenti. La concentrazione [illegible] benzazone nelle falde non è elevata. Si va da 0,8 ad 1 microgrammo per litro (il limite è di 0,1 microgrammi/litro).

m. fa.

[illegible] [illegible] da un [illegible]

MURISENGO — Un bambino di otto anni, Gianni Rosso, è stato investito [illegible] un trattore su cui viaggiava, a fianco del padre, Carlo Rosso, 44 anni.

Il pesante veicolo si [illegible] nella [illegible] di un frutteto; il bimbo, travolto dai cingoli, è stato poi soccorso e ricoverato. [illegible] prognosi ri[illegible] al reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale.

(m. fa.)

STATO CIVILE

[illegible]

NATI: Luca Zilovich; Davide [illegible], Nicola Carnelli; Maria Laura Cumacres; Andrea Pandarelli; Lorenzo Pestarino; Alberto Vasori; Luca Andrea Federico Estienne; Matteo Rebora; Federica Marciano; Valerio Sabatino Giuseppe Piccarolo; Valentina Bressan.

MORTI: Annibale Padella, di anni 88, pens.; Lorenzo Traversa, 80, pens.; Pietro Basso, 80, pens.; Emma Bovone, 89, pens.; Aldo Baracco, 51, agent. com.; Pierandrea Roncoli, 44, pens.; Gemma Brialaide, 74, pens.; Giovanni Panizza, 76, pens.; Domenica Vignale, 86, pens.; Anna Oddone, 63, imp.; Paolo Briata, 58, oper.; Teresio Piacentini, 75, pens.; Elio Villa, 76, pens.; Maria Nosengo, 87, pens.; Adriana Castagna, 71, pens.; Giovanni Roberto, 87, pens.; Maria Merlo, 77, pens.; Giuseppe Lombardi, 85, pens.; Celestino Cresta, 62, pens.; Giuseppe Piccinino, 64, pens.; Gian Carlo Malovini, 51, serv.; Giovanni Lol, 30, oper.; Silvio Morbelli, 68, pens.; Giuseppe Agosta, 35, oper. cond.; Augusto Maramarra, 74, pens.; Angelina Sciutto, 83, pens.; Teodolinda Angiolini, [illegible] pens.; Angelo Leoca, 58, oper.; Alessandro Gallini, 72, pens.; Giuseppe Bugliarelli, 50, [illegible]; Narciso Marson, 61, pens.; Wittervan, 80, commerc.; Severino Lavy, 57, artig.; [illegible] Caselli, 88, pens.; Guerino Lamarin, 72, pens.; Rosa Dalerba, 82, pens.; Clementina Garlando, 76, pens.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Andrea Arena, agente di custodia e Elvira Noto, casalinga; Roberto Mangini, impiegato e Stefania Goggi, casalinga; Lorenzo Sperlfero, carabiniere e Sandra Valente, casalinga; Danilo Barturana, agricoltore e Mariabarbara Panelli, impiegata; Antonio Damiani, operatore ecologico e Lorena Curti, impiegata; Franco Ferrando, impiegato e Tiziana Rivera, impiegata; Gianfranco Busetto, decoratore e Annunziata Primavera, commessa; Marco Butti, ispettore e Anna Cusumano, parrucchiera; Emilio Gallo, odontotecnico e Rosanna Piana, casalinga.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo dal 4 all'11 aprile).

Gli appuntamenti

CINEMA. *Piccoli fiochi* di Peter Del Monte con Dino Jakšic e Valeria Golino sarà proiettato alle 21,30 di stasera al cinema Moderno di Tortona per iniziativa del Circolo [illegible] Cinema che [illegible] avvale [illegible] dell'assessorato comunale alla Cultura. Al cinema [illegible] [illegible] [illegible] 15,30 di [illegible] [illegible] invece presentata la pellicola Deunbalió [illegible] Jarmusch, con Roberto [illegible]

CONCERTI. Il corpo bandistico acquese rivolge questa sera dalle 21,15 gli auguri di Pasqua alla città con un concerto nella chiesa di San Francesco ad Acqui Terme. La banda, diretta dal professor Renato Bellocchini, con Alberto Bottaro tromba solista, eseguirà musiche di Donizetti, Wagner, Mozart, Musorgski. Alle 17,30, nella sala del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, concerto del duo pianistico Margherita Arnaoldi-Patrizia Fossati, due giovani alessandrine allieve del maestro Walter Buzzi. In programma musiche di Bosconi, Chopin, Rachmaninov, Liszt.

[illegible] ROLLER

CASA. Sul pianale davanti all'ufficio postale [illegible] questa [illegible] e domani [illegible] 21 spettacolo di Roller [illegible] troupe di spericolati automobilisti compirà [illegible] mozzafiato su [illegible] di ogni tipo.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso di letteratura dell'Unitre [illegible] Novi Ligure nel salone del collegio [illegible] Giorgio [illegible] pomeriggio il preside professor Enrico [illegible] parlerà sul tema: «*Il realismo: naturalismo e verismo*».

MOSTRA INQUINAMENTO. La Lega Ambiente in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e all'Ecologia organizza una mostra su «Aria pulita, inquinamento atmosferico e deposizioni acide» che si tiene da oggi al 20 aprile alla sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria. Vuol illustrare un fenomeno di preoccupanti proporzioni, quello dell'inquinamento [illegible] a [illegible] acide che provocano morie di alberi.

ASSEMBLEA NATI. «*Giustizia sociale, inserito delle pensioni, tabelle dell'assieno* [illegible] *proporzionale Fap-Cisl*» è il tema che sarà dibattuto alle 14,30 di oggi a Ovada nella sede [illegible]

DIAPOSITIVE. Nel salone [illegible] Quartiere Centro [illegible] Alessandria questa sera alle 21,15 proiezione in dissolvenza incrociata e [illegible] «*I colori della Camargue*» del fotografo casalese Ilario Zuccola.

[illegible] **TEATRALI.** All'istituto «Migliara» di Alessandria alle 11 di stamane gli attori [illegible] Compagnia «I Folli» Ennio Dolfuis, Rosetta Paino, Roberto Pierallini e Grazia Robotti leggeranno agli studenti testi di letteratura dell'Ottocento e Novecento.

INCONTRO DONNE. Nel salone di [illegible] XXIV Maggio ad Alessandria stasera alle 21,15 per iniziativa della commissione femminile comunista, Lidia Menapace e Silvana Dameri, consiglieri regionali, discuteranno i temi e le proposte contenute nella «Carta delle donne» che riguarda la scelta e gli obiettivi della condizione [illegible]minile.

s. c.

Cinematografi ■ taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
AMBRA: Power, di S. Lumet, con Richard Gere, J. Cromwell.
COMUNALE: Crimini del cuore.
CORSO: Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Luca Barbareschi.
MODERNO: Figli di un dio minore, di [illegible] Haines, c[illegible] Hurt.

ACQUI TERME

ARISTON: film sexy.
CRISTALLO: riposo.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Deunbalió, di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni.
POLITEAMA: Gumby, di e con Clint Eastwood.
VITTORIA: [illegible] giovedì in versione, con M. Broderick.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IMS: Nessuno piccolo, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger.
ITALIA: Cobra cinese.
MODERNO: Il mistero del cristi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise.

OVADA

LUX: Il mattino dopo, [illegible] Sidney Lumet, con [illegible] Fonda, Jeff Bridges.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: pomeriggio film sexy; [illegible] Piccoli Nicchi, di Peter Del [illegible], con Valeria Golino.
SOCIALE: Il colore del soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise
VERDI: film sexy.

VALENZA PO

[illegible] film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: L'indiavolato, con Serena Grandi.
GALVANI: Platoon, di O. Stone, con Tom Berenger.
ROMA: Cenere di pollato n. 4.

FARMACIE

[illegible] Comunale Marengo.

e Marengo; notturna: [illegible], c. Lega.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
[illegible] Bodo, v. Roma.
Novi: Giani, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli [illegible] 1, c. Don Orione
Valenza: Vigand, v. [illegible].
Voghera: Callegaris, v. Gramsci.

Numeri telefonici per [illegible] *urgenti.* [illegible] 42 241; Acqui: 57 775; Casale: 33 41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86 61, Valenza: 952 601; Voghera: 41 520 (ambulanze 213 636)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (200 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle [illegible]

[illegible]

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 [illegible] 7,30): Agip, v. Marengo 156; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA

[illegible] [illegible] dell'Alessandria (Via Alessandria via Cavour 8, tel 66.800, 443.347 Corrispondenti Casale 0142 54 782, Tortona 872.301; Valenza 55 419; Acqui 0144 25 28 - 0144 56.397; Novi Ligure 0143 75.789; Ovada 0143 80.362, Serravalle Scrivia 0143 65 088.

[illegible]

Alessandria, via Cavour 8, tel. [illegible] 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30 [illegible] 8,30-12. [illegible] sab. sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18.30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

24 — Il diavolo dei tarocchi, film di V. Curtini, [illegible] Vittorio Gassman, Giuliano Gemma (1ª parte) (1976)

PRIMANTENNA

12,15 Il [illegible] implacabile,
14 — Le auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con Simpatia
17 — Le stelle su di noi, a cura di Cenna
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, [illegible]
21,30 Le auto della settimana
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Programma presentazione
1,30 Le auto della settimana

A garanzia della migliore compravendita immobiliare

CASE IN CITTA'

ZONA PISTA casa composta da p.s. cantina; p.t. 2 camere, cucina abitabile, servizio; p. 1° 3 camere, cucina abitabile, servizio; terreno adibito ad orto di mq 600 circa. L. 150.000.000 trattabili.

ZONA ORTI casa indipendente ottimamente rifinita composta da p.s. cantina; p.t. tinello, cucinino, salone, veranda; p. 1° 2 letto, doppi servizi, mansarda abitabile con annessi lavanderia e servizio; cortile. Libera a breve. L. 190.000.000 trattabili.

ZONA CRISTO villa indipendente su 3 lati composta da p.s. cucinetta, taverna, servizio, cantina, 2 box; p.r. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio, terrazzino; p. 1° 3 letto, servizio, terrazzo; mansarda abitabile con annesso servizio; mq 400 circa di giardino adiacente. Libera a breve.

CASE FUORI CITTA'

A 20 KM [illegible] ALESSANDRIA [illegible] indipendente su 3 lati composta da p.t. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, cantina, [illegible] portico; p. 1° 4 letto; capannone adiacente, possibilità di ampliamento, mq 36.000 di terreno circa. L. 110.000.000 trattabili.

A KM 15 DA ALESSANDRIA casa bifamiliare completamente indipendente già ristrutturata composta [illegible] alloggio a) p.t. ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, box doppio; p. 1° 2 letto, servizio. Alloggio b) p.t. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] centrale termica; p. 1° 3 letto, servizio; magazzino adiacente di mq 70 circa. mq 2800 di terreno L. 150.000.000 trattabili.

A KM 10 DA ALESSANDRIA villetta attualmente ritinta appena ultimata completamente indipendente composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 letto, servizio, box (2 posti auto); riscaldamento a gas liquido, mq 1800 circa di sedime circostante pianumato e adibito a prato inglese. L. 145.000.000 trattabili.

A KM 2 DA VALLE SAN BARTOLOMEO villa signorile completamente indipendente composta da p.s. lavanderia, centrale termica, ripostiglio, taverneta, cantina, [illegible] doppio; p.r. ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, 2 servizi; p.m. alloggio da ultimare di 3 camere, servizio; mq 3000 di terreno circostante.

VALLE S. BARTOLOMEO casa ristrutturata indipendente su 3 lati composta p.t. cucina abitabile, soggiorno con camino, ripostiglio; p. 1° 3 letto (con possibilità di un'altra camera), servizio; mq 300 di cortile con box e pozzo. Libera subito. L. 65.000.000 trattabili.

SAN SALVATORE MONFERRATO casa ristrutturata composta da p.t. cucina abitabile, soggiorno con caminetto, letto, servizio, deposito attrezzi; p. 1° letto, servizio, possibilità di altra [illegible]ere; portico retrostante, mq [illegible] di [illegible] L. 58.000.000 trattabili

VILLAGGIO VALVERDE villa a schiera composta da p.s. box doppio, lavanderia, cucina, taverneta; p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, servizio; p. 1° 3 letto, doppi servizi; sottotetto mq 220 circa al cortile. Libera subito. L. 185.000.000 trattabili.

[illegible] casa indipendente su 4 [illegible] p.s. locale caldaia. Il camera, [illegible] lavanderia, servizio, garage (3 auto); p.r. ingresso, [illegible] caminetto, cucina abitabile, 3 letto, servizio; [illegible] circa [illegible] circostante

[illegible] villa [illegible] completamente indipendente composta da p.t. ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 6 letto, servizio, portico; p. 1° ingresso, soggiorno [illegible] caminetto, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, box per 8 auto; mq 3000 [illegible] cintato.

CASTELCERIOLO casa bifamiliare completamente [illegible] con possibilità di riscaldamento a metano composta [illegible] p.t. cucina abitabile, letto, soggiorno, ripostiglio, servizio, centrale termica; p. 1° tinello, cucinino, soggiorno, letto, servizio, ripostiglio. L. 115.000.000 trattabili.

A KM 8 DA ALESSANDRIA casa da ristrutturare indipendente su 2 lati composta da p.t. cucina abitabile, soggiorno, [illegible] rotta, p. 1° 2 camere, servizio, possibilità di altra camera da letto; mq 100 circa di cortile, [illegible] in cortile. L. 60.000.000 trattabili

LOBBI casa indipendente su 4 [illegible] completamente ristrutturata composta da p.t. ingresso, grande [illegible] cucina abitabile, servizio con lavanderia, centrale termica; p. 1° 2 letto, servizio, terrazzo; mq [illegible] giardino con rustico esterno [illegible] doppio [illegible] deposito attrezzi); [illegible] subito. L. 140.000.000 trattabili.

S. GIULIANO casa indipendente su 2 lati composta da p.t. 3 camere; p. 1° 3 camere, servizio, rustico in cortile; mq 1000 circa di sedime L. 25.000.000 trattabili

POLLASTRA casa composta da p.t. sala, cucina, 2 letto, servizio; p. 1° camera (con possibilità di ampliamento); cortile; cascina adiacente casa, capannone nuovo di mq 90; terreno di mq 4000; 2 box in cortile di mq 50 circa. L. 145.000.000 trattabili.

SAN GIULIANO NUOVO casa indipendente attualmente ristrutturata composta da p.t. cucina abitabile, salone, servizio, spogliatoio; p. 1° 3 letto, servizio; mq 1200 circa di terreno e giardino attrezzati; rustico in cortile. Libera subito. L. 115.000.000 trattabili.

SAN GIULIANO NUOVO casa indipendente su 3 lati composta da p.t. ingresso, 5 camere; p. 1° possibilità di altro alloggio, 2 box in cortile, rustico; mq 2000 circa di terreno. L. [illegible].000 trattabili.

STREVI in parte zona collinare rustico ristrutturato indipendente su 3 lati composto da p.t. cucina abitabile, soggiorno, camera, ripostiglio, box; p.s. cantina scavata nella roccia, p. 1° cucina abitabile, servizio, 2 letto, camera; mq 2500 circa di terreno circostante adibito a vigneto, ottima vista, possibilità di ulteriore terreno. L. 48.000.000 trattabili.

SAN SALVATORE MONFERRATO alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, letto, servizio, cantina, ottimamente rifinito. Libero subito L. 77.000.000 trattabili.

FUBINE alloggio in stabile nuovissimo sito al p. 1° composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, letto, servizio, box, mansarda di mq 45 circa, riscaldamento autonomo. Prezzo da concordarsi

PRATO NEVOSO alloggio completamente arredato con soleirium, riscaldamento autonomo a metano composto da angolo cottura, camera, servizio, mansardato, box auto. L. 84.000.000 trattabili.

QUATTORDIO alloggio in stabile recente composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, doppi servizi, terrazzo e giardino privato, box e cantina. Libero subito. L. 107.000.000 trattabili.

VALENZA

A KM 4 DA VALENZA [illegible] [illegible] completamente rifinita di evidente carattere signorile composta da p.s. taverneta grande con camino, centrale termica, 3 cantine, possibilità di cavau; p.r. 2 alloggi: a) salone con camino, soggiorno, tinello, cucina abitabile, servizio, 2 ripostigli, box per 3 auto, portichetto; b) ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, soggiorno, 3 letto, servizio, 2 ripostigli; p. 1° disimpegno grande con guardaroba; 3 letto, spogliatoio, 3 servizi, [illegible] zo grande, balcone; uso d'ingresso in portico; mq 33.000 di terreno pianumato; deposito attrezzi. Trattative riservate.

ZONA PISCINA alloggio in stabile appena ultimato di mq 170 circa composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 letto, doppi cantina, box L. 120.000.000 trattabili (mutuo agevolato 4,5% di 50.000.000 circa).

LITTA PARODI

FRAZIONAMENTO DI IMMOBILE completamente ristrutturato: a) alloggi con riscaldamento autonomo e metano di 2 camere, servizi, e parte da L. 32.000.000 trattabili; 4 camere, servizio e parte da L. 52.000.000 trattabili; b) villette indipendente con riscaldamento autonomo a metano composta da ingresso, tinello, cucinino, salone, 3 letto, servizio, veranda, terrazzo di mq 1800 L. 130.000.000 trattabili; c) box auto di mq 20 circa L. 12.000.000 trattabili; d) magazzini di mq 110 circa, cortile adiacente [illegible] mq 150 circa L. 50.000.000 trattabili.

TORTONA

ZONA CASTELLO in ottima posizione collinare villa completamente ristrutturata di anni 7 composta da p.s. box per 4 auto, taverneta con caminetto, studio, servizio, cisterna, cucina abitabile, centrale termica, p.t. ingresso, salone, cucina abitabile, tinello, studio, portico, servizio, 2 veranda; p. 1° 4 letto, doppi servizi, balcone, 2 terrazzi; mq 2000 di terreno circostante cintato e pianumato. Trattative riservate.

CARPENETO

VICINO CARPENETO (a km 25 da Alessandria) azienda agricola con indirizzo vitivinicolo composta da casa di civile abitazione di recente costruzione formata da 6 camere, servizio, box; rustico in cemento armato composto da stalla, portico, deposito attrezzi, box, cascina, fienile mq 400 circa; ettari 16 di terreno circostante adibito a seminativo e vigneto. L. 350.000.000 trattabili.

VICINO CARPENETO (a km 25 da Alessandria) fabbricato disposto su piani 2 seminterrati e 2 fuori terra adibiti a locale deposito attrezzi, magazzino, box, cascina, portico, stalla, fienile, totale mq 2000, cortile adiacente di mq 2200 circa. L. 360.000.000 trattabili.

ACQUI TERME

IN ZONA COLLINARE ALESSANDRINA a km 6 circa da Acqui Terme completo complesso immobiliare inserito su di un superficie di mq 75.000 sviluppato in 4 fabbricati totalmente ristrutturati in parte adibiti a civile abitazione ed in parte ad uso agricolo e più precisamente mq 1300 di locali abitabili comprendenti alloggi abitazione, sala lettura, palestra, refettorio, cucina alberghiera, uffici, sale riunioni, biografia; fanno parte dei fabbricati agricoli stalla moderna di mq 400 con annessi magazzini e fienile. Ideale per trasformazione azienda di soggiorno, pensione per anziani, clinica privata. Trattative riservate.

A KM 16 DA ALESSANDRIA vendesi immobile d'epoca da ristrutturare completamente indipendente di circa mq 1700 coperti con annessi mq 30.000 di terreno di cui mq 18.000 edificabili a parco. L. 350.00.000 trattabili.

SPINETTA MARENGO

VILLA OTTIMAMENTE RIFINITA composta da p.s. cantina, centrale termica; p.r. ingresso, salone, tinello, cucina abitabile, studio, servizio, cisterna; p. 1° 3 letto, servizio, terrazzo; casa adiacente da ristrutturare composta da p.t. 3 camere, servizio; p. 1° 3 camere, servizio, terrazzo; mq 1000 circa di terreno adibito a giardino e cortile parzialmente pavimentato.

VILLA SEMIAMILIARE completamente indipendente composta da p.t. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, servizio; p. 1° soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, servizio; mq 1200 circa di terreno adiacente; 2 box in cortile. Prezzo da concordarsi.

CASA SEMIAMILIARE su piani 2 composta da 4 camere, servizio, per ogni piano; mq 450 di capannone coperti; mq 8000 di terreno circostante

CASA DA RISTRUTTURARE [illegible] da p.t. 2 camere; possibilità di altre 2 camere e servizio al p. 1°; portico adiacente; mq 100 circa di cortile; progetto di ristrutturazione già approvato in Comune. L. 25.000.000 trattabili.

ALLOGGIO IN STABILE recente composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, piccolo studio, servizio, 2 box. L. 98 000 000 trattabili

ALLOGGIO COMPOSTO da ingresso, cucinetta abitabile, [illegible] letto, servizio, cantina, [illegible] L. [illegible] trattabili. [illegible] lità di ampliamento [illegible] alloggio adiacente di 2 camere, servizio.

AFFITTI IN CITTA'

ZONA PISTA magazzino al p.s. di mq 400. L. 600.000 mensili.
ZONA CRISTO magaz[illegible] al p.t. di mq 1000 circa. L. 2.500.000 mensili.
ZONA CITTADELLA capannone di mq 380 circa con celle frigorifere, uffici e piccolo cortile retrostante, ingresso camion. L. 1.500.000 mensili.
ZONA CENTRO ufficio al p. 4° composto [illegible] ingresso, tinello, cucinotta, soggiorno, 2 letto, servizio, balcone. L. 800.000 trattabili.

ZONA CENTRALISSIMA negozio di mq 300 circa con vetrine in ottima posizione commerciale e di elevato passaggio pedonale.

ZONA CRISTO locale p.t. di 10 mq con scala di accesso al p.s. di 120 mq (possibilità accesso camion). L. 450.000 trattabili
ZONA CENTRALISSIMA 2 uffici abbinabili completamente ristrutturati di mq 150 e mq 100 rispettivamente L. 1.200.000 e L. 800 000 mensili
ZONA CRISTO locale punto vendita composto da p.t. mq 270 con 5 vetrine, 2 celle frigorifere, p.s. ufficio di mq 30 con annesso servizio; piazzale antistante. L. 800 000 mensili.
ZONA CRISTO alloggio ammobiliato composto di 3 camere, servizio. L. 350 000 mensili trattabili.
ZONA PISTA alloggio libero composto di 4 camere, servizio. L. 350.000 mensili

ATTIVITA' COMMERCIALI IN CITTA'

ZONA CENTRALISSIMA abbigliamento L. 80 000 000 trattabili.
ZONA CENTRALISSIMA licenza articoli caccia e pesca, armeria e articoli sportivi. L. 90.000.000 trattabili.

ZONA CENTRO [illegible] elettrodomestici e ricambi. L. 65.000.0[illegible].
ZONA CENTRO bar. L. 84.000.000 trattabili.
ZONA CENTRO studio fotografico. L. 38 000 000 trattabili.
ZONA CENTRO bottiglieria. L. [illegible] trattabili.
ZONA CENTRO rivendita di fiori e piante. L. 30.000.000 trattabili compreso inventario.
[illegible] **CENTRO** drogheria. L. [illegible] trattabili
ZONA PIAZZA GENOVA concessionario auto nuove e usate, ciclo, motocicli, ricambi ed accessori. L. 60 000 000 trattabili
ZONA PIAZZA GENOVA bar tabaccheria. L. 50 000 000 trattabili
ZONA CENTRALISSIMA con elevato passaggio pedonale pasticceria con annesso laboratorio di produzione artigianale.
ZONA CENTRALISSIMA abbigliamento, elevato passaggio pedonale. mq 180 di negozio L. 140 000 000 trattabili.
ZONA CENTRO tab. XII articoli casalinghi, arredamento, mobili, materiale elettrico. L. 28.000 000 escluso inventario
ZONA PISTA tabaccheria. L. 48.000.000 trattabili.
ZONA PISTA bar. L. 35.000.000 trattabili.
LICENZA ABBIGLIAMENTO comprendente un vasto numero di articoli inseriti nelle tab. IX - X - XIV.
LICENZA ALIMENTARE. L. 4.000.000 trattabili.

ATTIVITA' COMMERCIALI FUORI CITTA'

VALENZA parrucchiera per signora. L. 65.000.000 trattabili
[illegible] **BORMIDA** lavanderia. L. [illegible].000 trattabili.
A KM 12 DA ALESSANDRIA tabaccheria, articoli, articoli regalo L. 95.000 000 trattabili.
A KM 10 DA ALESSANDRIA emvitá fotografica. L. 8.000 000 trattabili
A KM 8 DA [illegible] tabaccheria unica del paese, ottimo incasso. L. 58.000.000 trattabili.
A KM 6 DA ALESSANDRIA [illegible] L. 85.000.000 trattabili.
A KM 12 DA ALESSANDRIA tab. XIV cartoleria, profumeria, giocattoli. L. 35.000.000 trattabili. escluso inventario.
A KM 12 DA ALESSANDRIA tab. I - VI - XIV. L. 58.000.000 trattabili

[illegible] Garibaldi [illegible]
Tel. (0131) 444.134/5
[illegible]

Vittoria in amichevole dei grigi a Stradella: 4 a 2

L'Alessandria si diverte

I gol di Manueli (su rigore), Valeri, Marmaglio e Panizza - Senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi la squadra si è espressa in scioltezza, provando nuovi schemi di gioco

ALESSANDRIA — Utile amichevole per l'Alessandria Calcio che, a Stradella, ha battuto per 4-2 l'Oltrepò (C2, girone B). I grigi hanno disputato un incontro apprezzabile anche sotto il profilo tecnico, con giocatori intelligenti e abbastanza rapidi e una graduale crescita. L'Alessandria ha segnato con Manueli su rigore, Valeri, Mauro Marmaglio ed Emanuele Panizza, giocando un buon ritmo.

Dice capitan Manueli: *«Senza l'assillo dei due punti di vantaggio sui play-out abbiamo giocato molto bene, perfezionando certi schemi tattici, e ci siamo anche divertiti. Se non ci fosse stata l'interruzione di campionato saremmo andati meglio, in quanto stiamo attraversando un buon periodo di forma».*

Per l'Oltrepò Antonio Cabrini e Bruno Bernasconi quasi tutti i giocatori. Cinque gli assenti: Enzo Mocellin, che prosegue la preparazione dopo l'infortunio alla gamba destra; Massimiliano Cornaglia, impegnato a Treviso con la selezione «Under 21» del girone A di Giorgio Pieri e Massimo Cecotti, che hanno giocato con la «Berretti»; il libero Teodoro Lorenzo, afflitto dai postumi di una botta domenica e il Carbonia.

Cornaglia e Lorenzo, hanno sperimentato Luca nel ruolo di battitore libero, con Paolo e Maurizio Merini terzini. Buona prova di Mezza positiva a riprova della duttilità dell'atleta milanese, che può ricoprire diversi ruoli nel difensivo, centrocampo e Roberto Briata, Mauro Marmaglio, Roberto Briata, Perrarese, Gigi Manueli ed Andrea Cecotti. Roberto Petricone e Antonio Piconi le punte.

Nella ripresa sono entrati: Gian Luca Quaglia al posto di Sandro Beccari, fra i pali; Emanuele Panizza nel ruolo di Roberto Briata, in mediana Oscar Valeri, in sostituzione di Petricone. Infine Ivan Ferretti ha rilevato Gigi Manueli. Durante il confronto Piconi e Ferrarese hanno accusato lievi infortuni.

Emanuele Panizza

Mauro Marmaglio

Prosegue Manueli: *«Alla ripresa del campionato ci attende un incontro importante prossimo, infatti, ospiteremo al "Moccagatta" il Pontedera che ci precede in classifica di due lunghezze: proveremo a batterlo per cercare, oltretutto, di scrollarci definitivamente. Lo scontro diretto dell'Asti deve sempre servire, soprattutto in questa fase delicatissima del torneo».*

Dopo il Pontedera, i grigi andranno a Montevarchi e riceveranno di fronte al pubblico amico ospitando la Vercelli. Il 10 maggio è in quarta ed ultima sosta del torneo prima dello «sprint» finale. Dice Lorenzo: *«Siamo concentrati al massimo. E' indispensabile ottenere il maggior numero di punti possibile senza rischiare troppo».*

Il morale è alto, anche se le difficoltà non mancano nelle ultime decisive settimane di campionato. I dirigenti sono sempre vicini alla squadra, alla quale chiedono un finale in crescendo come è nelle possibilità della formazione alessandrina.

Intanto giovedì scorso, alla presenza del presidente dell'Alessandria Gino Amisano e di altri dirigenti, è stato inaugurato a Castellazzo Club Origi che conta oltre una settantina di iscritti.

Per sabato prossimo, tutto il Pontedera, dopo anche nonostante infiltraggi nella partita tutto il Carbonia: il giudice sportivo gli ha co solo una

F. g.

Intensi allenamenti dei bianconeri in questi giorni

E il Derthona fatica

I suoi tifosi una tabella-promozione: C1 a punti, con 47 probabili gli spareggi - Domenghini propende per la seconda ipotesi

TORTONA — Hanno riposato soltanto domenica i «leoncelli» del Derthona dopo aver lavorato sodo per tutta la scorsa settimana. Ieri mattina sono ritornati in campo per continuare l'allenamento in vista della ripresa del campionato con la trasferta di sabato a Santa Croce sull'Arno, dove la squadra di Domenghini affronterà il Cuoio Pelli.

Durante questa sosta (ce ne sarà ancora una fra tre domeniche) il Derthona non ha disputato amichevoli. La pioggia dei giorni scorsi ha reso pesanti i terreni di gioco e quindi una gara di novanta minuti poteva risultare troppo faticosa per giocatori che, nelle ultime sette partite della stagione, hanno in programma una non facile serie di confronti.

Il consigliere ed accompagnatore ufficiale Paolo Raviola dice: *«Siamo in una posizione di vantaggio perché occupiamo il primo posto in classifica, ritengo tuttavia la parte finale del campionato sia molto difficile. Si presentano alcuni fronti, come quello di Santa Croce sull'Arno, dove ho il timore che più che una calcio in partita trasformi in una vera e propria Mi preoccupa anche il per arrivare».*

tabella che Raviola ha predisposto in questi giorni con tifosi, necessari almeno punti per raggiungere la matematica certezza della promozione in Derthona quindi ancora dieci, con parti- da disputare.

Aggiunge: *«Con o 46 punti penso proprio che saranno necessari più gli con oppure Novara; con 45 punti, invece, si rimane in C2. La situazione quindi non è tranquilla come far credere. Anche i confronti che ci aspettano nelle prossime ultime da sottovalutare».*

Il Derthona affronterà in successione: Santa Croce, Rivoli, Asti, Chieri, Orbassano, Trofarello, Canelli, Saluzzo, Cheraschese, Bra, Cuneo, Fossano, Saviglianese, Vigevano, Trino, Casale, Acqui, Ovada, Sale, Valenzana, Castellazzo, Pontedera, Arquatese, Orbetello, Massese, Rosignano, Sarzanese, Viareggio, Forte dei Marmi, Lucchese, Pietrasanta, Cuoio Pelli.

Ciclismo - La classica per dilettanti ha premiato il corridore dell'Alimarket

La Milano-Tortona a Bruschi

Il vincitore ha regolato [illegible] sprint otto compagni [illegible] fuga, che si [illegible] involati dopo la [illegible] Sarezzano - [illegible] evidenza i torinesi [illegible] Fiatagri ma buona anche la prova di Semini e Laguzzi [illegible] Pontecurone Sannino - 113 partenti e ottima organizzazione del V.C. Tortonese «Serse Coppi»

TORTONA — Corridori presenti in buon numero e molto pubblico assiepato lungo i chilometri finali, in occasione della «42ª Milano-Tortona», la classica di ciclismo riservata ai dilettanti di prima e seconda serie, ottimamente organizzata dal V.C. Tortonese 1887 «Serse Coppi».

Lungo viale degli Olmi, la tradizionale dirittura d'arrivo della corsa, ha vinto con pieno merito Daniele Bruschi, ventunenne portacolori del G.S. Alimarket Gloria di Piacenza, alla terza stagione tra i dilettanti e con al suo attivo cinque vittorie, di cui due in questa prima parte del 1987.

Daniele Bruschi, che corre da dieci anni ed è in attesa di una sistemazione tra i professionisti, ha regolato in volata i suoi otto compagni di fuga, tra i quali anche due portacolori della torinese Piatagri, Mauro Piazzano, Claudio Gennero. Proprio i ragazzi diretti da Italo Zilioli, anche in questa edizione della Milano-Tortona, sono stati tra gli animatori della competizione.

Una nota di merito va rivolta anche a Massimiliano Semini ed al suo compagno di squadra Massimo Laguzzi, entrambi portacolori dell'U.S. Pontecurone-Sannino, che nella fase centrale della gara sono stati protagonisti di una fuga che ha preceduto quella decisiva.

[illegible] Bruschi (Alimarket Gloria) trionfa a braccia alzate sul traguardo della Milano-Tortona

Ben 113 i partenti a Romano sul Naviglio. La corsa si animava lungo i quattro chilometri di salita che portano a Montemarzino, dove si mettevano in bella evidenza i ragazzi della Piatagri con il loro alfiere Marco Lanteri, l'anno scorso vincitore del Giro della Valle d'Aosta.

Nella successiva discesa il gruppo tornava compatto e soltanto al passaggio da Voghera la corsa si riaccendeva.

Era Tonetti a trascinare sulla sua ruota Massimiliano Semini e Massimo Laguzzi, i ragazzi di Pontecurone: l'impresa si esauriva dopo una decina di chilometri, lungo i tornanti della salita del castello di [illegible].

Dopo la Montanina di Sarezzano, seconda asperità della giornata, prendevano il largo nove corridori: era la fuga decisiva, che vedeva impegnati Olivato, Gennero, Gioia, Borini, Botta, Origo, Tonetti, Piazzano e Bruschi.

I nove battistrada affrontavano la salita della Boffarola, con Piazzano e Gennero a fare l'andatura con il contributo di Bruschi.

A 15 chilometri all'arrivo, con il gruppo che inseguiva a pochi secondi di svantaggio, i fuggitivi con perfetti cambi riuscivano a tenere la testa della corsa e a presentarsi in dirittura d'arrivo tutti assieme.

Bruschi, che oltre ad essere un buon scalatore è pure dotato di sprint, non ha avuto problemi a mettere in fila il resto dei compagni di fuga, precedendo Olivato e Gioia.

Ordine d'arrivo: 1) Daniele Bruschi (Alimarket Gloria), che compie i 145 km in 3h 34' alla media oraria di km 42,847; 2) Andrea Olivato (Polisportiva Coop); 3) Danilo Gioia (Alimarket Gloria); 4) Mauro Piazzano (Piatagri); 5) Maurizio Amici (Alimarket Gloria).

Enrico Regaldi

■ Volley, [illegible] in serie B

NOVI LIGURE — Dopo cinque anni la Pasticceria Novi Volley fa il [illegible] nel campionato [illegible] serie B. La formazione novese ha infatti vinto anche la [illegible] di ritorno [illegible] spareggio-promozione con il Di Novo Milanese, disputato al Palazzetto dello Sport novese (le due squadre avevano terminato al secondo posto i rispettivi gironi del campionato [illegible] Cl). Come già era successo nell'incontro di andata, la «Pasc» ha avuto ragione della resistenza dei lombardi solo sul filo di lana: 3 a 2 il risultato finale (15/8, 14/16, 11/15, 15/3, 15/1), al termine [illegible] oltre [illegible] ore di gioco.

Capitan Barbagelata e compagni si sono dimostrati superiori ai rivali sia sul piano tecnico sia su quello atletico ed hanno faticato più del dovuto soltanto per l'assenza di Mangini (infortunato) e per le non perfette condizioni fisiche di Capello e Montessoro.

Un plauso per il [illegible] dei novesi va sicuramente ai loro sostenitori; oltre 1000 gli spettatori [illegible] hanno affollato le gradinate del Palasport.

(l. s.)

Prima Categoria - Boschese raggiunta da [illegible] Rocchetta

Un terzetto al comando

ALESSANDRIA — Un terzetto capeggia, da domenica sera, la classifica del girone E del campionato di calcio di Prima Categoria piemontese, dopo la settima giornata di ritorno.

[illegible] Boschese si sono infatti affiancate Monferrato e Rocchetta Tanaro, rendendo sempre più incerta ed emozionante la lotta per la promozione alla serie superiore.

La Boschese ha pareggiato a Trofarello, ma ha perso, per infortunio, Manfredi ed Arduini.

Afferma Demichelis, mister della Boschese: *«Nel primo tempo meritavamo di segnare altre due volte. Purtroppo, a due minuti dalla fine, il Trofarello ci ha raggiunti su calcio d'angolo. Comunque il pareggio ci soddisfa».*

Il Monferrato, sebbene privo degli squalificati Pantin e De Rosa, ha regolato la tenace Sandamianese.

Secondo il dirigente del sanvalentinesi Tinazzi. *«La squadra ha dimostrato carattere e concentrazione. In svantaggio dopo neppure un minuto, i ragazzi hanno recuperato con pieno merito, segnando la rete decisiva nel finale».*

Il Rocchetta Tanaro ha disposto, invece, quasi a piacimento della Santenese ed ora gareggia insieme a Boschese e Monferrato per l'unico posto disponibile per la Promozione.

Il Comollo Novi incalza il terzetto di testa. I novesi hanno espugnato il campo del Mandrogne ed il portiere del Comollo, Roberto Bellasera, ha portato a ben 630' la propria imbattibilità.

Dichiara Frezzato, dirigente sportivo del Mandrogne: *«Accettiamo la sconfitta senza alcuna recriminazione. Cercheremo tutti [illegible] di lavorare con tranquillità per portarci a centro classifica. Dobbiamo dare il massimo, in partita come in allenamento».*

Osserva il mister dei novesi Guarnotti: *«Una gara tatticamente inaccettabile da parte nostra. Abbiamo agito in contropiede e finalmente è arrivato anche il risultato oltre al gioco. Credo che la vittoria sia meritata».*

La Fragarolese ha riscattato con una prova eccellente la scivolata della settimana precedente contro il Pilonetto-Torino, sconfiggendo la Junior Gaviese (2-0) per la Gaviné, che ha avuto la meglio sul Pilonetto Torino.

Dice Quirico, segretario organizzativo della Fragarolese: *«Un incontro difficile e cauto di un arbitraggio decisamente insufficiente. Due volte in svantaggio, la squadra ha reagito con orgoglio, imponendosi con autorevolezza nonostante le assenze, per squalifica, di Garaco e Tortolina».*

Comprensibile amarezza, invece, nelle [illegible] della Junior [illegible]. Dichiara Ferrero, responsabile unico del sodalizio: *«L'arbitro, più degli avversari, ha determinato la nostra prima sconfitta del girone di ritorno. E' un risultato che ci sta stretto».*

In coda alla classifica, buon passo in avanti del Bassignana, che ha piegato la tenace resistenza della Balsolese.

Sottolinea Piammengo, mister del Bassignana: *«Abbiamo giocato con accortezza, per vincere. Non potevamo sprecare una ghiotta opportunità per risalire in graduatoria».*

A giudizio di Mantillaro, dirigente della Balsolese, *«l'incontro è stato quantomeno strano. L'arbitro Contino di Asti nella ripresa si è impuntato dopo la prima con il nostro tecnico, Novella, e poi con capitan Sloppa, entrambi espulsi senza un'apparente giustificazione».*

Ancora disco rosso per il Felizzano, alla quinta sconfitta consecutiva.

Afferma Papa, allenatore del Felizzano: *«A Poirino meritavamo largamente il pareggio. Un autogol sfortunato del diciassettenne Martinengo ha propiziato il successo dei torinesi, padroni dominati sul piano del gioco e del risultato».*

Infine: classico punteggio all'inglese (2-0) per la Gaviné, che ha avuto la meglio sul Pilonetto Torino.

Dice Traverso, segretario della Gaviese: *«Una bella partita, rovinata dalle espulsioni di Cartasegna e Traverso. Giulico ha parato da campione un rigore, mentre Pestarino e Bisignano hanno siglato i gol decisivi, legittimando il nostro successo».*

In Prima Categoria ligure, girone B, due punti d'oro per la Vignalese che, a Busalla, ha sconfitto per 2-1 la Sarissolese, con una doppietta del «bomber» Corrado Doglio, alla dodicesima rete nell'attuale stagione agonistica.

Dichiara Pasquale, mister della Vignalese: *«A quattro giornate dalla conclusione, siamo terzultimi a quota 22, con quattro squadre alle spalle. Speriamo di concretizzare il desiderio di evitare la retrocessione».*

Domenica prossima, entrambi i campionati osserveranno un turno di riposo (in Lombardia la sosta, invece, è già stata attuata). Le partite riprenderanno regolarmente domenica 26 aprile.

r. g.

È PASQUA. Prendi al volo la convenienza.

QUARTIROLO «MAURI»	al kg	L.	7.800
YOGURT FRUTTA [illegible] 500 CENTRALE MILANO al kg L. 3.960	cad.	L.	[illegible]
BURRO «PREALPI ZANGOLA» gr [illegible] (in omaggio gr [illegible] burro «ZANGOLA») al kg L. 8.120		L.	2.030
UOVA JUMBO 70 + CONF. [illegible] «OVO MATTINO»	cent.	L.	1.000
FOGLIA D'ORO gr 250 x 2 «STAR» al kg L. 3.160	cent.	L.	[illegible]
FILETTI TROTA SALMONATA al kg L. 15.500		L.	12.500
SALMONE FRESCO al kg L. 15.900		L.	13.500
OSTRICHE [illegible] al kg L. [illegible]		L.	6.500
REALE CON OSSO DI VITELLO	al kg	L.	7.680
PUNTA CON OSSO DI VITELLO	al kg	L.	4.580
POLPA SCELTA DI COSCIA [illegible] VITELLONE	al kg	L.	12.480
POLPA [illegible] COSCIA DI VITELLONE	al kg	L.	10.980
POLPA FAMIGLIA VITELLONE	al kg	L.	[illegible]
FESA A PEZZI [illegible] TACCHINO	al kg	L.	[illegible]
COSCE DI TACCHINO	[illegible]	L.	2.780
FILETTI [illegible] POLLO	al kg	L.	9.480
SCALOPPELLE DI POLLO «AIA» CONF. [illegible]	al kg	L.	[illegible]
COSCIOTTI DI POLLO «AIA» CONF. [illegible]	al kg	L.	[illegible]
PLATESSA [illegible] I [illegible] «PESCAGEL»	cad.	L.	7.900
CUORI FILETTO MERLUZZO gr [illegible] «SURGELA»	cad.	L.	4.750
BRACIOLE AGNELLO MARKET	al kg	L.	8.100
COSCE AGNELLO MARKET	al kg	L.	7.900
SPINACI gr 750 «FINDUS»	[illegible]	L.	2.570
VASCHETTA lt 1 CREMERIA	[illegible]	L.	[illegible]
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE A QUARTI [illegible]	al kg	L.	11.500
SOTTOSO DI PROSCIUTTO CRUDO «VISMARA»	al kg	L.	19.980
COPPA PARMA AFFETTATA	al kg	L.	14.900
[illegible] DELLA VALTELLINA AFFETTATA	al kg	L.	26.900
INSALATA [illegible]	al kg	L.	5.500
INSALATA DI [illegible]	al kg	L.	[illegible]
GAMBERETTI CONDITI CON OLIO E LIMONE	al kg	L.	[illegible]
TALEGGIO «MAURI»	al kg	L.	8.800
[illegible] SVIZZERO	al kg	L.	9.800
COLOMBINE BRIOCHES gr [illegible] al kg L. [illegible]		L.	1.980
COLOMBINE SFOGLIA gr 130 al kg L. [illegible]		L.	1.800
BIGNE' ALLA CREMA gr 300 al kg L. 12.830		L.	3.850
CROSTATA ALBICOCCA gr 500 al kg L. 7.000		L.	3.500

SCONTO 20% SU TUTTE LE NOSTRE PATATINE DAL 13 AL 18

Ecco alcuni esempi:

PERNIGOTTI «FIORENZA» LATTE gr 716 al kg L. 40.112	L. 35.900	L. 28.720
ALEMAGNA «ELEGANCE» gr 375 al kg L. 44.800	L. 21.000	L. 16.800
NICHOLS kg 1 al kg L. 21.600	L. 27.000	L. [illegible]

Ed inoltre offerte FORMAGGI «KRAFT». FORMAGGI «GALBANI». FORMAGGI «INVERNIZZI». FORMAGGI «MILANI».

IPER

A Montebello

DAL 4 AL 18 APRILE

[illegible] BATTAGLIA

S.S. 10 TRA VOGHERA [illegible] CASTEGGIO

Offerta valida dal 4 al 18 aprile 1987 presso il Supermercato Iper di Montebello sp (Comune) autorizzato dal Prefetto di Pavia n. [illegible]

allegrini

ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.353 - 778.412
ACQUI T. BANNA P. (0144) 311.248
ASTI ACCORNERO P. A. (0141) 67.488

PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

Aspiratori, filtri e [illegible] auto

Agenzia immobiliare affitti e vendite
Tel. [illegible]
Via Torino 76

Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO LE VOSTRE VACANZE

PUOI TROVARE QUESTE AUTO D'OCCASIONE GARANTITE **1 ANNO** DA

V.A.R. di SCOTTI

A QUESTE CONDIZIONI:

R 9 TD 1985, km 60.000. Ant. L. 2.000.000 e 48 rate da **240.000**
Golf Diesel 1983, km 55.000. Ant. L. 1.500.000 e [illegible] da **155.000**
[illegible] **18 GTD Famil.** 5/86, km 37.000. Ant. L. 3.000.000 e [illegible] rate da **330.000**

V.A.R. di SCOTTI (s.a.s.) - Tel. 42.321
Corso Lamarmora 79 - ALESSANDRIA

[illegible] Comune di [illegible] Spinola rende noto che è stata depositata presso la segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio la prima variante [illegible]

Piano regolatore [illegible] del Comune [illegible] Cassano Spinola

per la durata [illegible] 30 giorni, dal [illegible] aprile [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] chiunque intenda prenderne visione.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Cassano Spinola, 14-4-1987

IL SINDACO
Roberto Repetto

Le festività pasquali sotto il segno della neve

Una vacanza record a scuola (molti ragazzi a casa da ieri)

Lezioni sospese all'Ipr di St-Vincent e Pont, all'Iti di Verrès, allo scientifico e a ragioneria

Aosta. Un gruppo di ragazzi nelle vie del centro storico: il turismo scolastico anticipa la Pasqua

AOSTA - Pasqua sotto il segno della neve: male per il maltempo, ma per le piste perfette nelle stazioni invernali, che attendono l'arrivo degli sciatori per il «ponte» in concomitanza con le vacanze nelle scuole.

Quanto alle vacanze (dal 16 al 22 aprile secondo il calendario ministeriale) le scuole materne e elementari hanno deciso di sospendere l'attività didattica anche venerdì 17 aprile, in quanto giovedì 23 è giorno di festa; quindi considerato il fatto che sabato (25 aprile) è festa nazionale si crea una continuità di vacanza dal 16 al 26 aprile (domenica) compreso.

Le scuole medie della Valle (cinque di Aosta). Undici hanno deciso di sospendere l'attività didattica nei giorni 23 e 24 aprile, creando così un periodo di vacanza continuata dal 18 al 26 aprile! In occasione la scuola «Ventidrique aprile» di Aosta, dove gli studenti in questi due giorni avranno lezioni regolari: la decisione è stata presa dal Consiglio di istituto che aveva già concesso vacanza agli studenti il 23 dicembre 1986 e il 2, 3 e 4 marzo scorsi.

Le superiori hanno diciassette giorni di vacanza in tutta la regione, dal 16 al 26 aprile. Il Liceo linguistico di Courmayeur, privato, è legalmente autonomo: dodici giorni di questa scuola hanno deciso di far vacanza il 23 e 24 aprile (quindi gli studenti staranno a casa dal 16 al 26 aprile). Invece l'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin, l'Istituto Verrès, il Liceo scientifico e tecnico per ragionieri «Manzetti» hanno cominciato ieri le vacanze di Pasqua.

Le vacanze sono state decise dai consigli di circolo (per le materne e le elementari) e dall'Istituto.

Il periodo più lungo è quello dal 13 al 26 aprile compreso: due settimane di assenza da scuola come non mai accaduto per le vacanze primaverili. Si verifica anche il caso che in diverse famiglie, con figli che frequentano differenti, i giorni di vacanza siano differenti; quindi la possibilità di prendere ferie insieme, non sono concomitanti. Sul piano didattico c'è il pericolo, è stato fatto notare — che i giovani perdano la concentrazione per lo studio finale di compiti e interrogazioni, anche perché tornati a scuola il 27 aprile per venerdì 1° maggio con la tentazione di fare il «ponte» la domenica.

b. bas.

Con Leggi Gioca Vinci

La fortuna è in edicola

Domani con La Stampa altre cartoline

AOSTA — «Leggi Gioca Vinci»: arrivano altre cartoline. Il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuirà questa settimana nuovi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi una o più dei premi milionari che vengono messi in palio questa settimana. La distribuzione sarà fatta in giorni differenti nelle diverse province. Ecco il calendario completo.

- **Oggi le cartoline si potranno trovare nelle edicole di Torino città.**
- **Domani nelle province di Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.**
- **Giovedì sarà la volta nelle province di Novara e Cuneo e in provincia di Torino.**
- **Gli abbonati riceveranno le cartoline per posta.**

Ricordiamo che i lettori avranno diritto ad una cartolina per ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più cartoline e più possibilità di aggiudicarsi i premi in palio, ogni settimana, fino al 17 luglio.

«Leggi Gioca Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la terza striscia di cartoline. Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la seconda serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: il numero 011/69.60.272.

Oggi si riunisce la commissione d'inchiesta

Casinò, Beneforti querela Chamonal

L'esponente della dc si ritiene diffamato - Un confronto difficile

AOSTA — Oggi alle 14,30 si riunirà la commissione regionale d'inchiesta sul casinò di Saint-Vincent e l'incontro previsto dopo la «bufera» scatenata nelle sedute del 23 marzo dai membri d'opposizione Chamonal, ex amministratore delegato della Sitav, forte azionista della Saint Vincent società che gestisce i giochi americani) e imputato eccellente dell'«affaire».

Il dossier Chamonal, dodici paginette che sembrano una requisitoria più che una difesa (ormai noto a tutti, nonostante il contegno del silenzio (promessa mai rispettata dagli amministratori regionali), arriva sul tavolo della commissione insieme alla questione politica. Il problema democristiano, messo a tiro da Chamonal, si dimetterà dalla carica di presidente del gruppo dc ed è probabile che non debba neppure preparare a Torino il fuoco di fila della minoranza. La maggioranza ed opposizione sul caso Chamonal non sarebbero più insanabile. L'opera di ricucitura nelle due ultime settimane soprattutto del vicepresidente del Consiglio De Benedetti, tra l'altro, oggi confermerà ai colleghi della commissione di aver presentato querela per diffamazione alla Procura di Aosta proprio nei confronti di Chamonal, ma anche del consigliere missino Domenico Aloisi. Il capogruppo Claudio Piat, spiega che Chamonal e Aloisi, anche in sedi diverse, hanno rilasciato dichiarazioni «gravemente offensive» sull'onorabilità e sulla politica» di Beneforti, «che non ha potuto fare a meno di tutelarsi col legale consentitogli».

Valerio Beneforti, dc

La «miccia» venne accesa da Chamonal, quando a Milano disse tra l'altro di rappresentanti della minoranza: «*Beneforti conosceva benissimo vita, morte e miracoli dell'azienda Sitav ed era al corrente di tutte le irregolarità che ci hanno contestato*». Aloisi, invece, nella seduta del 6 febbraio, sempre all'esponente della dc, usando parole meno pesanti ma ugualmente *offensive di quelle di Chamonal*». Fin qui la cronaca di una vicenda che ha messo in crisi la commissione d'inchiesta e portato il suo presidente sulla soglia delle dimissioni.

Il confronto di questo pomeriggio è importante, anche perché sullo sfondo della polemica c'è una realtà che vale la gestione al casinò. Gli incontri raccolti convinsero il Consiglio a convenzione stipulata la Democrazia Cristiana, Chamonal e Giovannini. Mettere in dubbio i lavori del gruppo d'inchiesta significherebbe rivederlo anche le conclusioni, con pesanti conseguenze sul piano politico e giuridico. Dice al riguardo Beneforti: «Con le nostre relazioni non si è inteso colpevolizzare nessuno, ma si è andati alla ricerca di vittime. Ci siamo limitati a illustrare i fatti, lavorino per un accordo con la magistratura di Torino».

Dario Cresto-Dina

I ragazzi delle Medie di Villeneuve diventati registi e attori

In classe nasce la commedia

VILLENEUVE — Stamane alle 11, un'ora e mezza prima del consueto, nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve. Un pubblico di alunni assisterà a una commedia scritta, diretta e recitata da studenti: 39 ragazzi che frequentano la Terza A e la Terza D di Villeneuve. L'opera s'intitola «*Prova di spettacolo*». Questa è la ricerca sul palcoscenico dell'auditorium per presentare il frutto di tre mesi e mezzo di lavoro agli adulti. L'ingresso è gratuito.

L'iniziativa è della preside e degli insegnanti delle terze. Il laboratorio teatrale è stato organizzato e diretto dalla cooperativa «*Atlantis, Aosta (centro)*»; ha indirizzato i ragazzi nella scelta di mobili e costumi, ha aiutato gli studenti nella stesura del testo e dato lezioni di regia e d'interpretazione. In questo modo le due classi hanno avuto un'esperienza teatrale completa.

La vicenda raccontata sul palcoscenico è complessa e originale. Il protagonista è un ragazzino scomparso da casa. La sua famiglia abita in un palazzo cittadino. Gli inquilini si sottopongono alla ricerca e si scoprono, personaggi. La [illegible] tutto e tutti: il portinaio curioso che segue una sua particolare pista; la chiromante che «legge» reginanti e figure nelle sue carte magiche; la famiglia ragioniere pronta a l'ammontare dei beni dei genitori ragazzino per un eventuale riscatto; gli amici del bambino che non hanno più speranza di ritrovarlo e un inquilino che s'improvvisa investigatore e scopre un'ignara da poco giunta nel palazzo. Uniti a non cercare il scomparso sono i genitori troppo presi a seguire i loro affari.

Poi il lieto fine: il bambino non è stato rapito, è vivo ed è nella cantina del palazzo ad ascoltare musica. Trova così in quel mondo in cui tentava di fuggire più di quanti pensava di trovare.

La commedia ha impegnato gli studenti delle classi di Villeneuve che hanno lavorato sotto la guida dell'Atlante, di interpretare meglio i difficili ruoli dei personaggi. «*I ragazzi sono riusciti a ottenere buoni risultati. La pièce è ricca di scene e a tratti presenta situazioni comiche, il pubblico penso si divertirà*», dice Guido Lamberti, presidente della cooperativa.

a. m.

Il corpo scoperto da due pescatori a Montjovet

Donna travolta morta

SAINT-VINCENT — Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Adele Pagliarin, trovato questa mattina di sabato in riva alla Dora, nella gola di Montjovet. La donna aveva 64 anni, era vedova e madre d'una ragazza di 13 anni, Alessia. Era scomparsa da casa il 16 ottobre dello scorso anno. Polizia e carabinieri hanno aperto un'indagine, ma non trovarono traccia di Adele Pagliarin.

Questa mattina sono stati due pescatori a vedere il corpo della donna in un anfratto semisommerso dalla sabbia gettata dal fiume in mezzo alle rocce dell'orrido della «Mongiovetta». I pescatori, Pietro Carlevati e Mario Ciuffi, hanno avvertito i carabinieri di Châtillon-Saint-Vincent, che hanno raggiunto il piccolo spiazzo sabbioso sulla sinistra orografica della Dora con il medico di St-Vincent Rinaldo Thoux. L'autopsia ora dovrà accertare le cause e la data del decesso.

La ferita mortale è probabilmente una frattura cranica: il medico ha infatti trovato una profonda lesione alla testa. La donna se l'è procurata precipitando nelle acque del fiume oppure era stata aggredita? L'esito dell'autopsia potrà chiarirlo, anche se tiri d'ora il magistrato inquirente, il procuratore di Aosta Domenico Cusenza, tende ad escludere l'omicidio.

Spiega: «*Abbiamo deciso di sottoporre ad esame autoptico il corpo della donna per verificare alcune perplessità. Lo stato di conservazione del cadavere, una prima indagine [illegible] incompatibile con i mesi di permanenza in acqua, se la donna è precipitata in Dora all'inizio di ottobre*».

r. d.

in breve

di Agnano a Châtillon

CHATILLON — Per la terza volta in tre anni uno dei biglietti vincenti di una lotteria nazionale è stato venduto in Valle, di servizio Ottos-Feletti a Châtillon, lungo l'autostrada Torino-Aosta. A Châtillon infatti è stato venduto un biglietto della lotteria di Agnano che vinse 50 milioni. Il responsabile dell'esercizio di servizio, Fulvio Obino: «Credo di aver ceduto il biglietto vincente la [illegible] so a chi». In Valle per la lotteria di Agnano sono stati distribuiti biglietti a 4000 lire l'uno, per un totale di 22 milioni.

arrestato per droga

AOSTA — Romolo Lannunziata, anni, operaio, residente in via Chambery, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno eseguito un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Aosta. L'imputazione di spaccio a carico di Romolo Lannunziata è seguita alle indagini svolte dal nucleo operativo il 3 aprile di quest'anno, di due giovani del reparto di rianimazione dell'ospedale in seguito a assunzione di droga.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: *Round midnight*, regia di Bernard Tavernier, con D. Dexter, F. Cluzet (Francia-Usa 1986) — *Jazzista in crisi recuperato alla vita e alla creatività da un giovane fan parigino inossidabile*. Gordon Barber. Orario: 20; 22.

ITALIA: *Nessuna pietà*, regia di Richard Pierce, con R. Gere, K. Basinger (Usa 1986) — *Poliziotto in fuga con la donna di un gangster attraverso le paludi della Louisiana*. Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: [illegible] Viet. min. 16 16. 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] Lussuria, regia di D'Amato (Italia, 1986) - Per soli adulti. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

[illegible] esperimenti, regia di Stewart Raffill, con M. Park, N. Allan, B. Di Cicco (Usa 1985) — *Attraverso una serie di [illegible] segreti gli [illegible] riescono a [illegible] invisibili le loro navi da guerra*. Orario: 20; 22.

Il teatro

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Inserzioni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: [illegible].
[illegible]: Courmayeur, Pont-Saint-Martin, [illegible]
AOSTA: Papone, via [illegible] chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri: minime, +8; ore 12: +12. [illegible] 25 per cento. Venti: [illegible] da Ovest.

[illegible]

RAITRE

19,10 Telegiornale delle Valle d'Aosta
19,30 La nostra terra: la pittura, realizzazione di Giorgio Squarzino

TVA

13,30 Telegiornale
16 — Captain [illegible]
17 — [illegible]
18,30 Telefilm
18,50 Giochi d'estate
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tva buonasera

RETE ST-VINCENT

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
[illegible] Film

ANTENNE 2

[illegible] C'est encore mieux l'après-midi
17,35 *Recré A2*
18,05 Madame [illegible]
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales
19,40 Le [illegible] de [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] Merci cinéma

CACHEMIRE

GUABELLO MODA

propone

"La Primavera in Cachemire"
PURO CACHEMIRE CINESE

Blouson - Pullover - Polo
per
UOMO E DONNA

A PREZZO DI FABBRICA

chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
9-12.30 / 15-19
telefono: (015) 666.863

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TRASPORTI
ASSESSORAT AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, COMMERCE, ARTISANAT ET TRANSPORTS

CORSO DI FORMAZIONE PER «PROGETTISTI-FORMATORI»

riservato a giovani in possesso di laurea o di diploma di scuola secondaria di 2° grado

L'Assessorato regionale dell'Industria, Commercio, dell'Artigianato e Trasporti organizza un corso di formazione per progettisti riservato a giovani in possesso di laurea o di diploma di scuola secondaria di grado.
Il corso si svolgerà ad Aosta nei mesi di maggio-giugno 1987 complessivi giorni con sei giornaliere di lezione.
Per essere ammessi al corso i giovani devono essere in possesso seguenti requisiti:
— essere cittadino italiano;
— avere compiuto anni di età;
— adempiuto all'obbligo prestare il servizio di e proscioltо da obbligo;
— essere in possesso di laurea o di diploma di scuola secondaria di 2° grado;
— non aver riportato condanne o aver procedimenti penali in corso.
I giovani in possesso dei requisiti indicati saranno selezionati da apposita commissione presieduta dall'Assessore regionale dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dei Trasporti.
Al termine del corso verrà rilasciato un «attestato» di frequenza con possibilità di utilizzazione per lo svolgimento dei corsi di formazione per apprendisti artigiani organizzati dall'Amministrazione regionale. Ai frequentanti è corrisposto un assegno di studio di L. 2.000.000 - che verrà liquidato al termine del corso
I giovani interessati a frequentare il corso devono presentare, con recapito a mano entro e non oltre il 27 aprile 1987, domanda in bollo all'Assessorato regionale dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dei Trasporti - Ufficio Lavoro e Formazione Professionale - Piazza Cavalieri Vittorio Veneto n. - Telefono 0165 32.295 - 362.555 - unitamente alla seguente documentazione:
— certificato di cittadinanza;
— certificato di nascita;
— titolo di studio;
— curriculum scolastico e professionale.
Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare di aver adempiuto all'obbligo di prestare il servizio di leva o di essere prosciolto da tale obbligo e di non aver riportato condanne o avere procedimenti penali in corso.
Il fac-simile di domanda è disponibile presso l'ufficio.

Aosta, li 1 aprile 1987.

L'ASSESSORE Ilario Lanivi

OFFERTA SPECIALE
MONTEGO

AUSTIN ROVER

Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a 2.500.000
di supervalutazione dell'usato
oppure 10.000.000
di finanziamento per 24 mesi senza interessi

Offerta valida fino al 30 aprile
riservata a un numero limitato di vetture

Concessionaria del [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. [illegible]

1902
OTTOZ
GENEPY
EBO LERÒ

L'allenatore [illegible] Perruquet [illegible] i tifosi piemontesi

FénisNus sottolinea «Siamo stati aggrediti»

«La partita è stata condizionata dalla paura [illegible] incidenti» - «L'arbitro [illegible] visto tutto»

AOSTA — Ancora la violenza alla ribalta [illegible] manche sportive. La trasferta del FénisNus a Cirié è stata infatti [illegible] intemperanze [illegible] tifosi piemontesi che, sottolinea l'allenatore castellano [illegible] Perruquet «ci hanno accolti [illegible] minacce, sputi e insulti, aggredendo il presidente Re[illegible] Della Zanna e [illegible] figlio Flavio. Un gesto inconcepibile compiuto prima dell'inizio della partita, un tepismo proseguito sino al termine con lanci di massi [illegible] la mia panchina. L'arbitro ha comunque assistito a tutto e adesso attendiamo di conoscere le sue [illegible] quegli episodi [illegible] nulla hanno a che vedere con lo sport. In campo l'incontro si è svolto correttamente con i giocatori però intimoriti e condizionati dagli avvenimenti del prepartita».

Continua Miguel Perruquet: «Abbiamo poi [illegible] negli spogliatoi che le acque si calmassero prima di ripartire, sempre con il timore che potesse [illegible] qualcosa[illegible] di spiacevole. L'incontro è terminato 1 a 1. Siamo passati in vantaggio con una rete [illegible] Frachey nel primo tempo, mentre l'Esperanza ha pareggiato nella ripresa. [illegible] la partita è stata [illegible] sionata dalla paura di incidenti con i giocatori che non potevano certamente [illegible] varé la [illegible] concentrazione».

Sfortunata invece la trasferta a Chivasso delle Chi[illegible] tillon, [illegible] evidenzia l'allenatore Sergio Peraznone: «Siamo stati sconfitti per 3 a 2 subendo la rete decisiva a tempo scaduto con un'azione irregolare sul portiere Vallet, che l'arbitro non ha rilevato. La squadra ha dimostrato di essere in [illegible] ottimo momento di forma. Siamo stati sorpresi dalla partenza decisiva dei padroni di casa che si sono portati sul 2 a 0. Non abbiamo perso la testa, ma ragionando e attaccando con determinazione siamo riusciti ad accorciare la distanza con Perrin e a pareggiare con Pe[illegible] che ha disputato una partita veramente positiva. Il Chivasso merita comunque [illegible] occupare le posizioni di vertice del girone. [illegible] Il fatto di averlo impegnato a fondo sta a dimostrare che possiamo prenderci qualche soddisfazione».

[illegible] a uno tra il Saint-Christophe e il San Giorgio. Granata in vantaggio [illegible] Cera a dieci minuti dal termine ma, come spiega il «mister» Gigi Daniell «abbiamo fallito [illegible] l'appuntamento con la vittoria a causa di una sfortunata autorete di Feder quando ormai il successo sembrava ottenuto. Abbiamo avuto l'opportunità di sbloccare il risultato con un rigore [illegible] Benetti che però non è stato trasformato. Poi [illegible] stati gli ospiti a fallire [illegible] penalty [illegible] Bianchetti, [illegible] spinto [illegible] Bellerolo, [illegible] ha debuttato alla grande con come Lorenzo Corrao. E' un periodo in cui pur giocando bene non riusciamo a ritrovare la via della vittoria, ma continuando su questa falsariga il successo non tarderà ad arrivare».

Pareggio interno anche per il Barre Simea [illegible] Cirié (1 a 1). La squadra di Walter Blanquin ha fatto [illegible] passo avanti verso [illegible] salvezza, ma non è riuscita a superare la cenerentola del girone. Il Barre si trova adesso a [illegible] quindici con il terzetto formato da Busanese, Esperanza e Sangiustese con quattordici punti e il Cirié ultimo a quota dodici. Una situazione ancora difficile che [illegible] risolverà negli ultimi otto [illegible] di campionato.

s. b.

[illegible] Tennis, la finale [illegible] ternea

[illegible]

AOSTA — Questa [illegible] è partita dalle 16, prima [illegible] della finale del campionato valdostano di [illegible] indoor a squadre, competizione [illegible] quale hanno preso parte oltre duecento soci.

Sono di fronte la formazione del «Blu max», guidata da Eddy Boch e quella [illegible] «Riatora» di Davide Nitri. La finale si concluderà con gli incontri di domani sera.

Ancora [illegible] della squadra di [illegible]

Ora questo Sant'Orso attende Marco Cerise

L'attaccante non riesce [illegible] esprimere tutto il suo potenziale tecnico

Fabrizio Martini

AOSTA — Continua la serie positiva del Sant'Orso Vallée d'Aosta che, sul terreno del Puchoz, ha vinto con pieno merito l'incontro che lo vedeva opposto al [illegible] imponendosi agli ospiti canavesani per 1-0. [illegible] successo [illegible] di [illegible] è ampiamente meritato [illegible] capitan Carlotto e compagni hanno continuato nella loro serie positiva prendendosi la rivincita per la sconfitta subita all'andata (2-0) e scavalcando [illegible] in classifica generale [illegible] di Ghichetti.

Le dimensioni del successo nostano avrebbero potuto [illegible] più [illegible] specie [illegible] primo tempo, gli avanti biancorossi fossero stati [illegible] da una maggiore fortuna nelle conclusioni sotto la porta difesa da Ferrarese, però Sollier è soddisfatto ugualmente [illegible] la politica del «piccoli passi» concretizzandosi con sempre maggiore efficacia.

Il primo tempo è stato di buon livello e le trame di gioco piacevoli. [illegible] ospiti hanno costruito manovre, a volte [illegible] si sono però sempre arrestate di fronte a un reparto difensivo [illegible] attento e implacabile, dove [illegible] ha ancora una volta giganteggiato per la tempestività e la decisione degli interventi. [illegible] sicuro anche Spagna, mentre Carlotto e Cerise hanno coperto [illegible] sufficiente autorità. I pochi spazi che [illegible] capiti riuscivano a trovare.

Buona la prova, ancora una volta, di Martini che oltre ad aver [illegible] una notevole [illegible] lavoro a centro[illegible] è [illegible] l'autore [illegible] vincente, [illegible] 20' della ripresa, [illegible] [illegible] rovesciata di destro in piena area di rigore. Sulla fascia sinistra Alvario ha confermato [illegible] poter [illegible] un ruolo fondamentale [illegible] [illegible] azioni veloci hanno creato gli di una volta lo scompiglio nell'area avversaria. Buono piaciuti anche Petrone e Girelli, mentre non riesce ancora a «sbloccarsi» Marco Cerise, il cui [illegible] tecnico e atletico è frenato [illegible] [illegible] piccoli problemi che tutti si [illegible] possano risolvergli [illegible].

L'attaccante nostano ha grosse doti e qualità; il suo apporto può risultare determinante per il Sant'Orso in questa fine [illegible] campionato, se saprà tro[illegible] la [illegible]mità [illegible] le [illegible] [illegible] in campo. [illegible] continua [illegible] dargli fiducia e fa bene perchè il [illegible] lo [illegible] [illegible] Cerise deve [illegible] la [illegible] parte.

E' piaciuto parecchio Drudi, entrato al 42' al posto [illegible] Cerise; anche Mariano Scalise, che ha rilevato al 56' Petrone, ha estratto dal suo repertorio alcuni spunti, ai quali il centrocampista ci aveva abituati all'inizio della stagione.

Nel primo tempo vi è stata una superiorità dei padroni di casa con il solo Zaio che al 30' circa [illegible] [illegible] per due volte l'occasione di segnare, ma le ha fallite entrambe. Quasi allo scadere Girelli, Cerise e Petrone, in un batti e [illegible] la porta [illegible] facevano gridare [illegible] gol. Quindi il rigore. Nella ripresa Nogara, al 5', pareva bene su Bini poi era Spagna che su punizione faceva venire un brivido agli ospiti. Al 15' [illegible] impegnava l'estremo ospite [illegible] una azione che preludeva al gol, giunto cinque minuti dopo.

Al 22' Scalise falliva il raddoppio con un pallonetto [illegible] [illegible] la traversa del Mathi. Quindi la pressione degli ospiti alla ricerca di un pareggio che poteva giungere al 77' su [illegible] gran [illegible] di Leotta non [illegible] stato deviato in angolo da un preciso intervento di Nogara.

c. s.

[illegible] Due successi [illegible] di Kung-fu

AOSTA — Buoni risultati sono stati conseguiti dagli atleti [illegible] scuola Tao Yang di Aosta nel campionato internazionale Inter[illegible] di Kung-fu svoltosi a Paderno Dugnano.

L'istruttore Marco Franco nel combattimento a squadre e l'allievo Dimitri Caleagnile nell'individuale hanno ottenuto due successi, mentre Barbara Carrozza si è classificata al terzo posto nella categoria femminile sino a 16 anni e Stefano Rossi al quarto posto nel combattimento individuale.

Gli uomini [illegible] Ovidio Glassier hanno superato anche [illegible] Charvensod (1257-1086)

Rebatta, l'Ollomont verso il quinto titolo

Vittoria risicata dello Chevrot, in [illegible] partita stranissima con [illegible] Doues - Tsan: [illegible] Nus di nuovo in corsa, mentre Chambave subisce la prima sconfitta - Fiolet: prosegue la marcia solitaria del Saint-Christophe

AOSTA — [illegible] secondo previsioni domenica nel girone [illegible] [illegible] serie A di tasn, dove le prime tre in classifica giocavano contro [illegible] ultime tre: Châtillon I ha sconfitto fuori casa [illegible] [illegible] II per 3051-681, Saint-Vincent [illegible] [illegible] ragione del Pollein (3537-2243) dopo un'interminabile partita e Verrayes ha superato Saint [illegible] per 1005-[illegible] Invariata dunque la classifica che vede ancora a punteggio pieno Châtillon e a due punti St-Vincent.

La sorpresa è venuta invece dal girone B, che sta ritrovando un volto molto più equilibrato e con[illegible] al [illegible] lori delle squadre. [illegible] St-Christophe è stato sconfitto in casa da un Nus 1 (3087-1182) il risultato a favore [illegible] «nuvèn») che ha dimostrato come sia importante [illegible] forza di volontà di chi non vuol mai [illegible] per vinto. I «nouvèn», sconfitti dal Saint-Christophe alla prima giornata, hanno da allora sempre raccolto risultati positivi. Il pareggio con Chambave li [illegible] ancora a [illegible] punto dalla capolista, ma [illegible] possono ricominciare a sperare.

E, dopo il risultato di domenica, [illegible] la speranza anche a Quart, dove la squadra ha raccolto la sua prima vittoria. I «quartiéri» (grazie soprattutto a Cesarino Collé, ultimo a battere e autore [illegible] [illegible] di 15 buche) hanno superato sul proprio [illegible] il Brissogne [illegible] 3027-1975. Prima sconfitta invece (doveva pur accadere prima o poi) per Chambave, [illegible] stato a perdere [illegible] 1751 [illegible] campo di Domianaz, contro uno Châtillon II che si fa pericoloso soprattutto sul proprio terreno (e domenica sono di turno i «cretoblen»).

Fiolet. Prosegue la marcia [illegible] del Saint-Christophe nel girone A [illegible] serie A, vittima di [illegible] il La Salle II sconfitto per 1807-1095. E prosegue anche la lotta serrata per il secondo posto tra Allein (andata a vincere contro il Porossan II 1506-1398) e Gignod, che ha superato La Thuile 1480-1339, dopo aver dovuto cambiare terreno di [illegible].

E' mutata [illegible] [illegible] situazione [illegible] girone B, che ha come protagonista il Bosses [illegible] Piero Jordan. Tra sabato e domenica infatti, i «borsolèn» hanno raccolto sei punti e ora [illegible] soli [illegible] comando a quota 12.

Sabato hanno completato l'incontro con Courmaydur (rimanevano 19 battute) imponendosi per 1578-1512, domenica su un terreno vicino alle carceri [illegible] Brissogne hanno vinto nettamente la partita che [illegible] opponeva al Valpelline per 1398-1162 (migliore in campo Daniel Olivier con 334, poi il capitano Piero Jordan con 282) e, a fine partita, hanno recuperato, sempre con [illegible] vaperlinèn» le cinque [illegible] rimaste in sospeso all'andata, imponendosi anche lì per 1331-1270.

Si è così probabilmente risolto il campionato, che accende ora la lotta per il secondo posto, dove [illegible] fa [illegible] nuovo sotto Porossan I Nitri Benault, vittoriosa per pochi punti (1166-1175) su un Cour[illegible] [illegible] risultati alterni.

Rebatta. Si chiude l'andata, e si [illegible] la superiorità dell'Ollomont di Ovidio Glassier, lanciato ormai verso il quinto titolo: domenica ha superato per 1257-1066 anche Charvensod. La sorpresa è venuta da Chevrot, dove i locali hanno sconfitto (1084-1081, tre punti soltanto) il Doues in uno stranissimo incontro, che ha visto sbagliare gli «uno» e anche il «super» Mat. Per Chevrot il risultato vale dunque [illegible] seconda posizione (6 punti in carniere, due lunghezze di distacco dall'Ollomont), per i «dolor» (mal col male da [illegible] stagioni) l'addio a ogni [illegible]. Chi ha giocato [illegible] [illegible] (seppur con il vento a favore) è il Cresaz che ha [illegible] 1299 punti (miglior risultato della sua storia) contro i 1056 del Doues B.

Carlo [illegible]

[illegible] arch. GIUSEPPE
Via E. Chanoux [illegible] - St-Vincent
Telefono 0166/24.74

VENDE
SAINT-VINCENT
- alloggi da lire 45.000.000
- nuova costruzione in progetto approvato da lire 15.000.000
- villa in costruzione chiavi in mano
- terreno edificabile artigianale
CHATILLON
- alloggi da lire 30.000.000
- mini negozio lire 110.000.000
PONT-ST-MARTIN
- intero fabbricato centrale completamente ristrutturato

CEDE
[illegible] locali commerciali Tab. I - arredamenti - L. 70.000.000 + rimanenze circa 30.000.000 Tab. XIV - [illegible] - L. 85.000.000 [illegible] Tab. I e IV - bottiglieria - L. 45.000.000 + rimanenze circa 60.000.000
SARRA [illegible]
Bar - trattoria - sala giochi L. 50.000.000

CERCA
nella zona tra Verrès e Pont-St-Martin
- alloggio nuovo, vecchio anche da ristrutturare
- rustici e terreni - Trattative riservate

Immobiliare AOSTA s.a.i.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621 34.553

AOSTA - VIA AVONDO: appartamento di soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno. Lire 55.000.000.

PLAN [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] mera, bagno, cantina, ristrutturato. Lire 40.000.000.

AOSTA - VIA ADAMELLO: nuova costruzione, 1° piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Lire 105.000.000.

AOSTA - VIA MONTE VODICE: 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina. Lire 115.000.000.

AOSTA - [illegible] STORICO: appartamento duplex [illegible] ingresso indipendente composto da soggiorno [illegible] soppalco, cucina, 3 camere, doppi servizi, ristrutturato. Lire 145.000.000.

VIAGGIO SPECIALE A MAIORCA
dal 4 all'11 maggio
— Partenza da Aosta in pullman
— Viaggio aereo da Torino
— Pensione completa in albergo 3 Stelle superiore del gruppo «Sol» a Maiorca
— Serate danzanti animazione e spettacoli in albergo
— Escursioni facoltative con partenza dall'albergo.
Iscrizione fino ad esaurimento dei posti presso
V.T.V. VIAGGI TURI[illegible] VACANZE
Prezzo tutto compreso per persona L. 430.000
4, Avenue du Conseil des Commis (viale Stazione)
AOSTA - Tel. 0165 42.340
[illegible] garanzia per vostri viaggi[illegible]

TANTE PIANTE [illegible] FIORITE E COMPOSIZIONI
FLORICOLTURA FORMENTO
Reg. Priorato - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18

1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
TUTTO per l'ARREDAMENTO
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 AOSTA

Latte Vellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chiarolo e Pellissier & C.
Loc. Chamolande - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 48.180/48.136

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di [illegible]
AUTO
1° [illegible] N° 10661
2° Riserva N° 75206
TV COLOR
1° Estratto N° 22945
[illegible] 31700

PRESTITI PER OGNI ESIGENZA
MUTUI IPOTECARI AL 10% DI INTERESSE
Rateazioni semestrali
Leasing
Prestiti personali
S.A.FI.VA.
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

Vivaio
Formento e Jordaney
[illegible]
Piante da frutto selezionate
Piante ornamentali da giardino
Progettazione e preparazione giardini

italdiscount

PASQUA A PREZZI CASH!
ITALDISCOUNT AOSTA: [illegible] Centro Commerciale l'Amerique • [illegible] • [illegible] • LODI • [illegible] • TORINO

Riuscita operazione di pulizia volontaria dell'area di Valmanera

No ai boschi pattumiera

Domenica mattina gli ecologisti (gruppo micologico, alpini e Wwf) hanno raccolto cartacce, lattine, perfino materassi e vasche da bagno - Denunciato anche l'abbattimento di alcune querce

Asti. Ecologisti e alpini dell'Ana durante la raccolta dei rifiuti nei boschi di Valmanera. Il gruppo dei partecipanti (Foto Motta)

ASTI — Si sono ritrovati [illegible] meno di cinquanta nella nebbia mattutina del bosco. Giubbotti pesanti, stivali di gomma e [illegible] mano i grandi sacchetti di plastica neri: quelli che [illegible] usano per la spazzatura. A mezzogiorno ne avevano [illegible] riempiti un centinaio. L'operazione [illegible] pulita al Il ripetuta, anche quest'anno con [illegible]. Il gruppo micologico «Camisola», d'intesa con il Wwf e [illegible] squadra ecologica dell'Associazione [illegible] nale alpini (con l'immancabile cappello piumato), hanno radunato gli «spazzini volontari» [illegible] ripulire i boschi [illegible] vallata e [illegible] di Asti. Un'azione simbolo [illegible] i resti evidenti [illegible] consumismo e dell'abitudine all'usa e getta. Il Comune ha [illegible] a disposizione [illegible] grande cassone giallo e un servizio di [illegible] motocarri [illegible] l'Asp. «In poche ore li abbiamo riempiti di rifiuti raccolti in zona, ma [illegible] è stata purtroppo una sorpresa — commenta Gianni Cantarella, 42 anni, segretario [illegible] «Camisola» che conta 150 iscritti —, noi appassionati di funghi conosciamo bene lo stato di degrado dei nostri boschi. Quelli di Valmanera hanno il pregio [illegible] ospitare almeno 600 specie fungine, ma il "difetto" di essere troppo vicini alla [illegible] e quindi [illegible] degli scriteriati abusivi».

La raccolta [illegible] rifiuti [illegible] scoprire comportamenti sconcertanti: c'è chi è arrivato a Valmanera per gettare [illegible] interi [illegible] reti e [illegible] la vasca [illegible] bagno, altri [illegible] fermano lungo la strada a cambiare l'olio dell'auto e lasciano sul posto le [illegible] vuote. Sacchetti [illegible] plastica e resti di pic-nic sono numerosissimi.

Quando in mattinata [illegible] arrivato l'assessore all'ecologia Novellone con un funziona- [illegible] Comune, i promotori [illegible] raccolta hanno [illegible] loro alcune querce recentemente abbattute, [illegible] nonostante i divieti. [illegible] lungo il rio c'è stata un'ope- [illegible] di [illegible] selvaggia. [illegible] *la fortuna* [illegible] *avere questo polmone a pochi chilometri, ma c'è chi non se ne cura e fa di tutto per distruggerlo*», commenta Giorgio Baldizzone del Wwf.

Un'altra operazione «verde» è prevista il 15 e 16 giugno. Il Canoa club di Asti e la Lega Ambiente in occasione dell'Incontro con il Tanaro stanno pensando di organizzare [illegible] di plastica inutile (bottiglie, [illegible] chetti, contenitori) [illegible] consegnare in cambio di più ecologiche borse di juta.

Sergio Miravalle

[illegible] sorella [illegible] Canelli

Assegni scoperti cinque [illegible]

Truffato commerciante di Valfenera

BRA — Cinque persone, appartenenti a due famiglie, sono state arrestate dai [illegible] rabinieri [illegible] a delinquere e truffa [illegible] ta: avrebbero [illegible] segni scoperti [illegible] quantità [illegible] merce (soprattutto televisori).

[illegible] Nicola Ruiti, 35 anni, di Canelli, via [illegible] Libera 21; [illegible] sorella Aurelia, [illegible] anni, pure abitante a Canelli, strada [illegible] sinasco 8; e tre fratelli Gor- [illegible] Giovanni, [illegible] anni, Luciano, di [illegible] — entrambi [illegible] tanti a Cinzano, rispettivamente al n. 10/D e [illegible] 110/A della statale — e Claudio, 28 anni, residente ad Alba in strada San Cassiano [illegible] Fatta eccezione per Giovanni Gorna, che è disoccupato, [illegible] arrestati svolgono un'atti- [illegible]; Nicola [illegible] e Luciano Gorna [illegible] pregiudicati.

[illegible] l'accusa, [illegible] sarebbero [illegible] accordati per «ridonare» [illegible] Orefice, 38 anni, di Valfenera, via Trento 15, procuratore [illegible] della Watt Radio [illegible] Bainasco, facendosi consegnare della merce che avrebbero poi almeno in parte rivenduto, a prezzi inferiori a quelli [illegible] mercato, ad altre persone, tre delle quali sono [illegible] identificate e denunciate per incauto acquisto.

g. m.

Ladro arrestato e condannato

SAN DAMIANO — I carabinieri [illegible] tato, nella notte [illegible] venerdì, un [illegible] ai danni della concessionaria «Olivetti» di Annibale [illegible] via Asti. Una pattuglia ha bloccato [illegible] tre ladri. Si tratta di Antonio Genaro, 38 anni, originario di Siracusa, residente a Torino. Gli altri due complici sono riusciti invece a svignarsela.

Sabato [illegible] Genaro è [illegible] processato per direttissima dal [illegible] di Asti e condannato a [illegible] un [illegible] della condizionale. (l. b.)

Più possibilità per i lettori

Domani ad Asti altre cartoline

Continua il successo di Leggi Gioca Vinci

L'avvocato Giancarlo Carocciolo riceve l'assegno di 2 milioni: è il primo vincitore astigiano di «Leggi Gioca Vinci»

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano [illegible] Il [illegible] *Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] nuova questa [illegible] nuovi tagliandi [illegible] possibilità di aggiudicarsi una dei premi milionari che vengono [illegible] ogni settimana.

La distribuzione [illegible] fatta in giorni differenti nelle diverse province. Ma ecco il calendario completo.

- [illegible] le cartoline [illegible] potranno [illegible] nelle [illegible] di Torino [illegible]
- Domani nella province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.
- Giovedì saranno distri- [illegible] [illegible] provincie di No- [illegible] e Cuneo e in provincia di T[illegible]
- Gli [illegible] riceveranno la cartolina per posta.

Ricordiamo che i lettori [illegible] diritto [illegible] per ogni copia [illegible] *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più [illegible] tolina e più possibilità di aggiudicarsi i premi [illegible] palio, ogni [illegible] fino [illegible] 17 luglio.

«Leggi [illegible] Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di concorso. [illegible] pubblichiamo la terza striscia di monumenti. Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con [illegible] nome [illegible] il numero stampati in ognuna di esse, controllare la striscia con la [illegible] serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la [illegible] sulla cartolina.

Per ogni chiarimento [illegible] a disposizione dei lettori [illegible] nostro ufficio: basta telefonare [illegible] numero 011/68.65.272. Sempre [illegible] questo numero bisognerà comunicare la vincita, non appena si completerà la seconda serie di [illegible] numenti.

Ernesto Goria risulta residente a Tigliole, [illegible] da tempo [illegible] Torino

Anche un [illegible] commerciante d'olio nell'organizzazione vino fasullo

La Guardia di finanza ha compiuto 14 arresti per [illegible] giro di zucchero destinato ai sofisticatori

TIGLIOLE — Nella [illegible] operazione condotta [illegible] Guardia di Finanza che ha portato alla scoperta di un enorme giro di vino sofisticato (si parla di 80 milioni di litri di «vino» prodotto artificialmente) fra Lombardia, Liguria, Emilia e Piemonte, rientra anche un commerciante astigiano: Ernesto Goria, 47 anni, che risulta residente a Tigliole, in via Cavour. Esposto e segnalato da Luigia Grasso, 48 anni, oggi domiciliata a Torino, padre di due ragazze. In pratica però il Goria, che ha alle sue spalle vicende giudiziarie relative a [illegible] non risiede a Tigliole. Anche l'arresto, operato [illegible] di Finanza di [illegible] su mandato del Tribunale del capoluogo lombardo, è avvenuto [illegible] Torino, dove da [illegible] il Goria.

L'imputazione nei suoi confronti, alla pari delle al- [illegible] persone finite [illegible] carcere nel Nord [illegible] è quella di [illegible] a [illegible] linquere, falso e sofisticazione. La n[illegible] banda [illegible] «pirati del vino», [illegible] quanto è riuscita [illegible] accertare la Finanza, sarebbe responsabile della fabbricazione «chimica» di una gigantesca partita di vino, prodotto con acqua, zucchero, componenti chimici quali: acido tartarico, acido malico, aromi vari. Sulle tracce del vino costruito [illegible] inquirenti [illegible] giunti proprio partendo [illegible] traffici di zucchero.

Capofila dell'organizzazione [illegible] un alessandrino, Giancarlo Vicario, [illegible] no, cui sono collegati [illegible] prenditori vari, [illegible] cianti, titolari di società per lo più di comodo.

Proprio in questo ruolo avrebbe operato Ernesto Goria che, [illegible] momento, viene [illegible] «rappresentante di commercio» [illegible] settore oleario, addetto [illegible] un imprecisato import export di «olive, olio e vino» con Paesi quali la Spagna, la Grecia, il Marocco.

Così, fino a due anni fa, risultava nell'elenco telefonico di Tigliole la sua attività «commercio olive o capperi», via Cavour 1. [illegible] paese però, specie in tempi recenti, nessuno avrebbe più avuto sentore di attività commerciali [illegible] e proprie [illegible] Goria. Già prima dell'arre- [illegible] (che la popolazione ha [illegible] alla televisione) si sospettava che il «ditta» non fosse altro che una società di comodo. Infatti, tre anni fa, nei confronti di Ernesto Goria, il Tribunale di Asti aveva dichiarato il fallimento; a quell'epoca si trattava di un «deposito alimentari all'ingrosso» di via Umberto I, con la sede principale a Nichelino, in via Solferino 7.

[illegible] l'azienda si era presentata, intorno al 1978, [illegible] marchio di «Oliva Amica». Il fallimento del «commercio in olio» (che una stima relativamente ristretta dal padre dell'arrestato, [illegible] anni fa) deve aver dato il via — è questa l'opinione dei tigliolesi che conoscono Ernesto Goria — ad una serie di operazioni irregolari, svaliate forse proprio per far fronte alle pesanti difficoltà provocate dal fallimento. [illegible] aggiunta la situazione familiare. Il 1981 fu [illegible] ria si era infatti separato re- [illegible] moglie.

Laura Bosia

[illegible] della Festa dell'ospitalità [illegible] pranzo e balli

Agliano ha riaperto le porte a centinaia di amici delle città

I premi «Barlet» sono stati consegnati tra gli altri a Livio Berruti e Gianni Basso

AGLIANO — *Lo chef, Giancarlo Chiriotti, quando ha saputo che avrebbe dovuto preparare pranzo per almeno cinquecento persone, si è seduto un attimo per riflet- [illegible] poi l'idea risolutiva. A [illegible] suo fido collaboratore ha detto [illegible] andare in una ferra- [illegible] e comprare tre metri di pronzolo in [illegible] che, opportunamente tagliato, e diventato la «fodera» sotto si è cotto un [illegible] «barlet» preparato [illegible] la tradizione comanda. «Non [illegible] altra soluzione per poter cuocere [illegible] per così tante persone» ha poi spiegato il [illegible] docente della scuola alberghiera di Agliano.*

E' questa una delle curiosità della Festa dell'ospitalità, svoltasi domenica: dalle città, [illegible] giunti in seicento [illegible] dal Monferrato.

Agliano. Il sindaco Giorgia consegna il «barlet» a Livio Berruti

Circa cinquecento quelli che [illegible] erano prenotati (erano i tagliandi pubblicati su Stampa Sera.

Marco Quaglia, [illegible] anni, agricoltore, da sette anni ospita nella [illegible] cascina [illegible] regione. Scorrono gli ospiti cittadini: «Abbiamo tanti nuovi amici a Torino, [illegible] no, [illegible] e Savona. Quest'anno ho ospitato quattro persone arrivate con i tagliandi [illegible] Stampa Sera, [illegible] altri amici conosciuti [illegible] anni scorsi».

In mattinata sono stati assegnati i Barlet, piccole [illegible] di vino, conferiti a personaggi della cultura, dello sport, e della politica. I premi quest'anno, consegnati dal sindaco Gianni Giorgia, sono andati al sassofonista Gianni Basso, a Livio Berruti, campione olimpionico sui 200 metri nel 1960, a Camillo Brero, della Compagnia del Brandé, a Trio-Fenocchio, che impersona quest'anno Gianduia, a Franco Cuiana, responsabile [illegible] promozionali de La Stampa, all'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi e alla presidente dell'Ual di Bianca Desimone. Un applauso particolare è stato poi tributato [illegible] ospiti speciali della festa: una trentina di ex «alpini» ad Agliano all'[illegible] dell'ultima guerra.

Fulvio [illegible]

DA MERCOLEDI 15 APRILE A CANELLI

NUOVI CONTI

COLOMBA MELEGATTI ORO KG. 1 (al Kg. L. 8.300) L.8.300
COLOMBA FORNAI E PASTICCERI GR. 900 (al Kg. L. 5.500) L.4.950
COLOMBA CIOCCOLATO GOLOSONE KG. 1 (al Kg. L. 6.500) L.6.700
UOVO GUCCI MOTTA GR. 240 (al Kg. L. 62.500) L.15.000
UOVO PERUGINA GR. 175 (al Kg. L. 67.429) L.11.800
UOVO CLASSICO GOSLINO GR. 400 (al Kg. L. 23.000) L.9.200
CAFFÈ LAVAZZA ORO GR. 500 (al Kg. L. 13.600) L.6.800
PASTA SEMOLA DEMIRO KG. 1 (al Kg. L. 1.150) L.1.150
TORTELLINI BARILLA GR. 250 (al Kg. L. 9.120) L.2.280
POMODORI PELATI CIRIO GR. 300 (al Kg. L. 2.275) L.750
BURRO SORESINA GR. 250 (al Kg. L. 5.760) L.1.680
LASAGNE AL FORNO FINDUS GR. 500 (al Kg. L. 7.300) L.3.650
OLIO SEMI VARI GRAZIA LT. 1 (al Lt. L. 850) L.850
OLIO MAIS MAIA LATT. LT. 1 (al Lt. L. 2.080) L.2.080
OLIO EXTRA VERGINE SAGRA LATT. LT. 1 (al Lt. L. 5.090) L.5.090
CACCIATORE TIPO VARZI VISMARA (al Kg. L. 15.100) L.1.510 ALL'HG.
CONFETTURA MENZ & GASSER GR. 350 (al Kg. L. 3.000) L.1.050
SUCCHI FRUTTA SANTAL LT. 1 (al Kg. L. 1.550) L.1.950
COCA COLA LATTINA CL. 33 (al Lt. L. 1.545) L.510
BIRRA PERONI 2ª VAP CL. 66 (al Lt. L. 1.182) L.780
PINOT DI PINOT GIANCIA BOTT. CL. 75 [illegible] L. 5.200) L.3.900
WHISKY CHIVAS REGAL BOTT. CL. 75 [illegible] L. 24.653) L.18.490
ACE BARILOTTO ML. 2.500 L.1.600
[illegible] LIT. 8 L.1.350
PANNOLINI LINES SVELTO CELLAST. ASS. L.10.700
VALIDA FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE
CANELLI PIAZZA UNIONE EUROPEA 1

Basket: combattuta partita con i modenesi neopromossi

La Gallizzi ha resistito fino agli ultimi minuti

Gli ospiti hanno vinto [illegible] - L'Arengo può chiudere bene la stagione in serie C

Basket — Serie B2 - 26ª giornata

Risultati

Primosport-Assisi 76-71
Arredo-Carrara 92-84
Mercatutto-Dogma 85-78
Celana-Gorizia [illegible]
Vignale R.-I. Casale [illegible]
Gallizzi-Mercatutto [illegible]
Gorizia-Treviglio [illegible]
Victor's-Rho Ticino [illegible]

Classifica

	Pt	G	V	P	Pallt	Sub.	Dif.
Mer. M.	42	26	21	5	[illegible]		
Mercatutto Tr.	36	26	18	16	2423	2370	+141
Victor's	34	26	17	11	2283	2238	+45
Milcres	34	26	17	11	2251	2217	+34
Celana B.	32	26	16	12	2215	2223	+52
Vignale	32	26	16	12	2243	2273	+98
Gallizzi	30	26	15	13	2264	2271	-7
Assisi	30	26	15	13	2283	2338	+31
Rovigo	28	26	14	[illegible]			-7
Carrara	[illegible]						-43
Gorizia	26	26	13	13	2282	2340	-180
[illegible]	24	26	12	14	2235	2316	+32
Dogma	24	26	12	14	2332	2381	-49
Primosp.	24	26	12	14	2307	2314	-41
Arezzo	18	26	9	19	1969	2065	-99
Jar Cas.	10	26	5	21	2109	2430	-321

Prossimo turno

[illegible]-Arezzo
Assisi-Rovigo-Gorizia
Treviglio-Mercatutto Mo
Carrara-Dogma
Mercatutto-Vignale
Casale-Gallizzi
Victor's Mosca-Celana B.
Rho Ticino-Viareggio

Basket — Serie C - 26ª giornata

Risultati

Valvoline-Albadoro 82-72
S. Paolo T.-Derthona 86-78
Lecco-Autorighi 83-70
Rimo-Eg Genova 85-75
Abet Bra-Chieri [illegible]
Valenza-Cus Torino [illegible]
Fantatex B.-Arengo 71-64
Giornal.-Valtaresi 110-71

Classifica

	Pt	G	V	P	Pallt	Sub.	Dif.
[illegible]	44	26	22	4	[illegible]		
Lecco	44	26	22	4	[illegible]		
Cus To.	42	26	21	7	2453	2247	+206
Biotecnica	40	26	20	7	2231	2219	+112
Derth.	40	26	20	8	2371	2071	+300
Ar. Asti	40	26	20	8	2422	2309	+113
S.P. Tor.	28	26	14	14	2285	2315	+70
Eg Gen.	26	26	13	15	2296	2298	-2
Olero. A.	26	26	13	15	2317	2290	+27
Abad. T.	24	26	13	16	2236	2245	-9
Valv. M.	24	26	13	16	2414	2389	+25
Valenza	22	26	11	17	2133	2173	-40
Pant. B.	18	26	13	15	2320	2375	-145
Abet Bra	14	26	13	16	2297	2300	-183
Autorighi	8	26	4	22	2063	2441	-378
Valtaresi	6	26	3	23	2130	2276	-438

Prossimo turno

Arengo-Autorighi
Eg Genova-Abet Bra
Derthona-Rimo Mortara
Cus Torino-S. Paolo Tor.
Giornal. A.-Fantatex B.
Valtaresi-Valvoline M.
Albadoro Tor.-Lecco
Biotecnica F.-Valenza

ASTI — Domenica al palazzetto di Mercatutto Modena ha conquistato la certezza matematica della promozione [illegible] Bi grazie [illegible] successo per 93-83 sulla Gallizzi. E' stata una bellissima partita, avvincente e combattuta. [illegible] Il nervosismo che si [illegible] impadronito [illegible] due squadre [illegible] ripresa, causa un arbitraggio a [illegible] poco sconcertante. L'ope[illegible] dei [illegible] direttori di gara ha infatti rischiato [illegible] trasformare una [illegible] tranquilla e piacevole in [illegible] battaglia all'insegna [illegible] nervosismo. E il pubblico prodigo [illegible] applausi per i vincitori non ha risparmiato [illegible] [illegible]tri fischi [illegible] uria minacciose.

La Gallizzi ha soppe[illegible] una [illegible] determinazione all'assenza di un uomo [illegible] valore come Bratti [illegible] alle [illegible] perfette [illegible] di Cagliaris e [illegible] Nel primo tempo, trascinata da [illegible] Arucci, incontenibile nelle conclusioni, la squadra di [illegible] metteva [illegible] frusta gli ospiti chiudendo [illegible] [illegible] cinque lunghezze di [illegible] taggio (44-39). Ancora più elettrizzante la ripresa, ricca di colpi di scena, con [illegible] Modena che non appena tentava un allungo veniva perentoriamente avvicinato [illegible] padroni di casa; la gara filava via sul filo di un equilibrio mozzafiato sino ad una manciata [illegible] dalla fine, quando la Gallizzi affaticata e soprattutto innervosita [illegible] arbitri, si arrendeva definitivamente. Su tutti [illegible] tempo, Pinto e D'Alba, ma l'intera squadra ha [illegible] uscire a testa [illegible] contro un avversario di assoluto valore. Una citazione particolare per Angelo Cal[illegible] che annota una [illegible] dopo le incertezze palesate [illegible] avvio di stagione, ha dimostrato [illegible] [illegible] acquisito autorità e padronanza di gioco. [illegible] Cagliaris 5, Arucci [illegible] Martato 5, D'Alba 18, Delli Colli 8, Candela 5, Calcagno 2, Pinto 19, Cornero e Celenza 0.

Paliacanestro serie C: vincendo a Biella contro il Fantatex per 84-77, l'Arengo si è assicurata altri due punti utili per chiudere [illegible] la stagione. Con due agevoli turni ancora [illegible] disputare contro Chiavari e [illegible] gli astigiani possono infatti puntare [illegible] quota 44 punti dove [illegible] quarto posto [illegible] dovrebbe [illegible] garantito. Intanto [illegible] Martara, [illegible] domenica, ha conquistato [illegible] promozione matematica.

Tutto deciso in [illegible] [illegible] retrocedono in D Pantathex Biella, Abet [illegible] e Borgotaro. [illegible] ultimi due turni [illegible] quindi il valore di una semplice formalità: serviranno tutt'al [illegible] per migliorare il piazzamento finale guadagnando ancora qualche posizione. Ed [illegible] quello appunto che cercherà [illegible] l'Arengo.

Franco Cavagnino

In testa alla classifica nel torneo di tamburello [illegible]

Prosegue la fuga a tre

Il Grazzano [illegible] Montechiaro si sono affermati in casa contro il Moncalvo e il Rocca d'Arazzo, mentre il Montemagno [illegible] passato a Portacomaro - Emozionante rimonta del Calliano sul terreno del Grana

Prosegue a ritmo sostenuto la fuga a tre di Grazzano, Montechiaro e Montemagno in testa alla classifica del torneo di tamburello a muro.

[illegible] 15-19. In vantaggio per 9-3 i grazzanesi non hanno saputo cogliere i primi due punti di una stagione che si preannuncia quando mai avara. Sta invece incominciando a carburare il Calliano dei giovani garivo nell'occasione di uno dei due fratelli Berruti, Paolo, che ha schierato a fondo campo nella partita grazzanese alternativamente il suo giovane Lorio ed il portacolorna[illegible] Maurizio [illegible]

Grazzano-Moncalvo 19-13. [illegible] una passeggiata la sfida dei campioni [illegible] nesi contro i tradizionali rivali alessandrini: fino al 9-4 per i padroni di casa il pronostico era rispettato. Ma un'improvvisa fiammata ospite, ispirata dal grazzanese [illegible] Moncalvo Pulvio Natta rimetteva la situazione in parità fino [illegible] 12-12. Alla fine però i grazzanesi hanno [illegible] il definitivo sopravvento.

Montechiaro-Rocca d'A[illegible] 19-13. Con il solito Filippo Nobile (battitore montemagnese del Rocca) in bella evidenza [illegible] squadra in trasferta ha tenuto duro sui [illegible] fortissimi chiaresi [illegible] mezzovolo Paolo Quilico sofferente ad una gamba).

Dal 18-12 il Montechiaro [illegible] stato rimontato ancora fino [illegible] 15-18 ma ha poi chiuso vittoriosamente la partita.

Portacomaro-Montemagno [illegible] Atteso con grande curiosità e seguito da un folto pubblico il match non [illegible] deluso gli appassionati di questo sport: non sono infatti mancati né il [illegible] le emozioni. Ha prevalso il Montemagno in virtù [illegible] una maggiore competenza del proprio quintetto (Carratto-Marro[illegible] Luca-Volpe).

Vignale-Ovada 19-2. [illegible]mi due punti per i vignalesi.

Franco Binello

Tamburello [illegible] — *Torneo del Monferrato*

SQUADRE	Punti	Partite G	V	N	P	Giochi F	S	Diff. giochi
Grazzano	6	3	3	—	—	57	30	+27
Montechiaro	6	3	3	—	—	57	30	+27
Montemagno	6	3	3	—	—	57	21	+36
Vignale	2	3	1	—	2	45	40	+5
Rocca d'Arazzo	2	3	1	—	2	51	50	+1
Moncalvo	2	3	1	—	2	45	52	—7
Portacomaro	2	3	1	—	2	45	52	—7
Calliano	2	3	1	—	2	40	53	—13
Ovada	2	3	1	—	2	24	48	—24
Grana	0	3	—	—	3	25	57	—32

RISULTATI (2ª giornata): Grana-Calliano 13-19; Grazzano-Moncalvo 19-13; Montechiaro-Rocca d'Arazzo 19-18; Portacomaro-Montemagno 16-19; Vignale-Ovada 19-2.

PROSSIMO TURNO (4ª giornata), domenica 19 [illegible] ore 14,30: Calliano-Portacomaro; Moncalvo-Grana; Montemagno-Vignale; [illegible] Rocca d'Arazzo-Grazzano.

Finest Rugby è battuta

ASTI — Le [illegible] Rugby (serie [illegible] l'ultimo [illegible] casalingo stagionale ed invece si è vista sorprendentemente sconfitta per 13-10 dopo aver dominato gli avversari del Chicken Varese. L'incapacità di concretizzare la [illegible] mole di gioco svolta è [illegible] fatale ai «galletti» che hanno segnato [illegible] con Mogliotti e due calci piazzati con Danilo Porro che per la prima volta [illegible] quest'anno ha giocato nel ruolo [illegible] «estremo».

Formazione della Finest: Cataldo, Barbazza, Bogetti, Turolla, Marra, [illegible] Lago, Spelon, Gianluigi Porro, Goria, Fasano, Carria, Ercole Bocchio, Mogliotti, Danilo Porro.

Altri risultati: Iride Milano-Sestri 42-12; Vagabond Genova-Pro Recco 53-0; Parabiago-Lainate (posticipata [illegible]); Aosta-Cus Milano 9-59; Bu[illegible] Alessandria 3-3.

Classifica: Cus Milano 35; Lainate, Parabiago e Vagabond 34; Iride Milano 26; Aosta 19; Pro Recco 17; [illegible] Chieri 11; Sestri [illegible] Finest Asti 10; Busalla 3.

f. c.

Nizza da fare per Capasso

Svuotata [illegible] ogni energia, abulica, incapace di [illegible] [illegible] benché minima reazione: così la formazione A del Nizza-Castell'Alfero è stata saveramente punita (9-3; 1-5; 4-5) dalla rinnovatissima formazione del Bussolengo.

Sul terreno alfiersa, davanti a un discreto pubblico, Capasso e compagni hanno offerto una delle loro peggiori prestazioni. Tra i veronesi su tutti spiccano i nomi del fondocampista Andreoli e Lenardi o del mezzovolo Fasoli.

Risultati (seconda giornata): Capriatese-Rallo 2-0 (6-2; 5-3); Medole-Castellaro 2-0 (6-5; 5-7); Nizza-Bussolengo 0-2 (1-5; 4-5); San Pietro-Aldeno 0-2 (1-5; 5-5); Castelferro-Ronzo 2-0 (5-2; 5-5). Ha riposato Botti Cipriano. Classifica: Medole, Aldeno e Castelferro 4 punti; Capriatese 3; Bussolengo 2; Ronzo, Castellaro e Botti Cipriano 1; Rallo, San Pietro e Nizza 0.

Interserie (seconda giornata): Olmetto-Cremolino 0-2 (3-6; 1-6); Rocchettese-Francavilla 0-2 (3-5; 0-5); Calliano-Capriata 0-2 (0-5; 2-5); Meridiana-Murisengo 2-0 (5-2; 5-2); Montechiaro-Cocconato 1-1 (5-5; 3-5). Classifica: Capriata, Francavilla, Cremolino 4 punti; Cocconato 3; Calliano, Meridiana 2, [illegible] 1; Olmetto, Murisengo e Rocchettese 0. *(f. b.)*

[illegible] Pari fr[illegible] e Rivigliasco

E' finita in parità (15-15) [illegible]ink sfida tra il Rivigliasco di Aldo Cerot Marello [illegible] il [illegible] di Candi[illegible] Sibona nella seconda giornata della prima serie Figi. La partita, durata tre [illegible] ha offerto spettacolo ed emozioni a non finire con un sostanziale equilibrio nel risultato che si è protratto fino al termine.

Hanno vinto anche l'Atimotor Asti (a Cinaglio) ed il Monale (con l'Azzano) [illegible] avendo a loro volta pareggiato nello scontro diretto di una settimana [illegible] appaiano [illegible] Rivigliasco e Bettime al vertice della classifica.

Risultati. Prima serie: Mo[illegible] 16-8; Cinaglio-Atimotor 9-16; Rivigliasco-Bettime 15-15; Montegrosso-Castell'Alfero 13-16.

Classifica: Rivigliasco, Bettime, Monale e Atimotor 3; Castell'Alfero e Castelferro 2; Azzano, Cinaglio e Montegrosso 0. Seconda serie: Cerro-Viarigi 15-7; Bettime-Antignano 11-16; Acqui-Monale 8-16; Atimotor-Vigliano 5-16. Terza serie: [illegible] Celino-Cunico rinviata al [illegible] aprile; Castell'Alfero-Rivigliasco 3-16; [illegible] naglio 16-4; Torino-Pian 13-15; San Damiano-Chiusano Jolly 13-16.

[illegible] Cr[illegible]ano, Jolly e Rivigliasco 8 punti; Cinaglio, Cunico e [illegible] 2, Chiusano Collino, Castell'Alfero, San Damiano e Torino 0.

Ha vinto [illegible] Gianni Capellino con il navigatore Furia

Rally, successo di pubblico

CANELLI — Il Rally [illegible] Canelli, giunto alla sua se[illegible] edizione, ha avuto, nella notte tra sabato e domenica, la sua consacrazione definitiva: un pubblico [illegible] disciplinato ha seguito la gara lungo i 303 chilometri del percorso. E' stato un grosso successo [illegible] gli organizzatori (la Proloco, affiancata [illegible] questa occasione [illegible] comitato di appassionati) che hanno visto premiate anche da una gara bella [illegible] emozionante, le loro fatiche.

E' stato [illegible] il rally [illegible] Gianni Capellino, il pilota di Callianetto che ha [illegible] la vittoria della [illegible], sulla sua Lancia 037. Capellino, [illegible] il navigatore Furia ha dominato, vincendo [illegible] [illegible] speciali in programma. La [illegible] vittoria praticamente non è mai stata [illegible] messa [illegible] discussione. Capellino e Furia nel marzo scorso si sono aggiudicati il Rally Team 971 di Chieri.

[illegible] sono [illegible] i [illegible] del 160 partenti, soltanto una settantina hanno [illegible] giunto il traguardo. Tra le vittime, il fratello [illegible] vincitore, Giorgio Capellino, l'alfiere [illegible] Asti Corse Ciriotti, e l'astigiano Baldi.

Da segnalare la prova di Mario Violti, giunto terzo su [illegible] «Porsche 911», nonostante [illegible] problemi [illegible] e il quinto posto di Bertola e Gentile. Tra i [illegible] nelliesi in [illegible] segnalare la vittoria nel gruppo [illegible] Piero Beltrame, in coppia con Rabbone, a [illegible] Ford Sierra Cosworth (sesto assoluto [illegible] [illegible] generale) mentre i fratelli Traversa e la giovane speranza locale, Rinaldo Capello (corre anche in Formula 3), si [illegible] dovuti ritirare per rotture al motore. Stessa [illegible] è [illegible] all'altro [illegible] nelliese in gara, l'esordiente Giovanni Bosca (titolare della ditta spumantiera Gilli), tra gli sponsors della manifestazione).

Il via alla gara è [illegible] dato da un spiritata davvero [illegible] [illegible]: Fabrizio Serena, presidente nazionale [illegible] (Commissione sportiva automobilistica italiana), che su una Lancia Delta ha percorso tutto il tracciato del rally. Serena ha poi commentato: *«E' un percorso davvero impegnativo e molto emozionante. Bisogna complimentarsi con gli organizzatori [illegible] credo proprio che il rally canellese non potrà che crescere in futuro»*.

Anche i commenti dei piloti erano positivi al termine della gara. Bruno Gentile, navigatore di Bertola, giunto quinto assoluto, ha detto: *«Abbiamo fatto una gara molto tranquilla: contro Capellino c'era poco da fare. [illegible] non abbiamo voluto rischiare e siamo giunti be[illegible]»*.

Per i vincitori, pure non ci sono stati problemi: *«Abbiamo avuto un momento di difficoltà, per un piccolo incidente, ma ci siamo subito ripresi. E' stata una bella gara, anche il pubblico era ordinato»*.

f. la.

[illegible] a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE — Proseguono i dibattiti [illegible] dall'assessorato comunale alla Cultura su [illegible] di attualità. Questa sera, alle [illegible] nel salone municipale si parlerà di «Il futuro del calcio professionistico». Parteranno giornalisti, dirigenti di società calcistiche. Pare certa la presenza del capitano della Juventus, Gaetano Scirea e del Torino Renato Zaccarelli.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. Bertolucci, con M. Brando, M. Schneider.
POLITEAMA: Platoon (drammatico), di O. Stone, con T. Berenger, C. Sheene.
ALFIERI: Via Montenapoleone (commedia), di C. Vanzina, con R. Simonsen, M. Baronson.
SPLENDOR: film erotico.

NIZZA

SOCIALE: L'isola dell'amore.
VERDI: Teen agers games.

TELE ASTI [illegible]

14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lejos (telenovela)
19 — Telefilm
20,30 Tal codice
21,15 Martedì sport

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible] Moderna, via Cavour 00, notturna Sanitas, [illegible]
Canelli: Fer[illegible], via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tandio, p[illegible] Garibaldi 21.
Nizza: Marti, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 532.525, Monastero Bormida 88.049; [illegible] 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro [illegible] Dusino 976.910; Costigliole 968.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6486; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.344; [illegible] 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.683; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 968.779; Montiberceli 955.333; Moncalvo 81.281; Montegrosso 955.175; San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 - 933.051; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; [illegible] 113; [illegible] stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722; piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

ECONOMICI

ARENA, surgeon per AT e CN cerca agenti di vendita con pat. B o C zona. Alto ottimi inquadramento. Eventuale con notevole possibilità di guadagno ed un ignore molto qualificato per appuntamento. Tel. 011/220.0240 - 220.0307.

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] FALLIMENTARE - Fallimento: «CARDO Aldo»

Il giorno 15 maggio [illegible] alle ore 11 nella [illegible] della Pubblica Udienza della 3ª Sezione Civile del Tribunale [illegible] Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:
Lotto unico: in Castelletto Molina (AT), Via Gattupo, civico 3, casa su due piani, in corso di ristrutturazione, con annesso appezzamento di terreno.
Prezzo base lire 13.500.000. Cauzione lire 1.350.000. Aumento minimo lire 500.000. Deposito spese lire 2.000.000.
Le domande di partecipazione in carta da bollo [illegible] [illegible], accompagnate da due assegni [illegible] trasferibili emessi sulla [illegible] piazza di Genova, intestati [illegible] Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale [illegible] Genova, per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto [illegible] mani [illegible] Cancelliere. I partecipanti dovranno essere inoltre [illegible] di [illegible] [illegible] riconoscimento o del numero [illegible] Codice Fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in [illegible] ovvero [illegible] curatore [illegible] Gian Michele Vinelli con studio [illegible] Genova via XX Settembre 14/19. Tel. 590.618.

IL CANCELLIERE
Traldi rag. Giuseppe

[illegible] [illegible]
ASSUME AZIENDA INFORMATICA ASTIGIANA
Stipendio, provvigioni, auto propria, età minima 25 anni. Indispensabile la determinazione, la serietà e la volontà di avere successo.
[illegible] 212.626

Azienda settore macchine enologiche cerca per corrispondenza estero
GIOVANE
con buona conoscenza parlata e scritta inglese [illegible] tedesco.
Scrivere a: C.P. 82 - [illegible]

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

OGNI MESE IN EDICOLA
DID
per chi vuole per chi ama per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Agenzia Immobiliare acquisti e vendite
Tel. 0173 [illegible]
12037 Saluzzo Via Torino 25
Costa Azzurra - Costa Brava Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO

Società operante nel campo agricolo [illegible] zootecnico regione Piemonte CERCA [illegible] da inserire nel [illegible] vendita
Tel. 0172 [illegible]

MA-FRA
costruttori per auto cerca
CONCESSIONARI RAPPRESENTANTI
per ASTI e provincia
possibilmente esperienza nel settore auto accessori concessionaria d'auto stazioni di servizio garages colonnici lavaggi
Offresi: elevato guadagno a persone capaci.
Tel. [illegible]

NUOVA
SJ 410 5 MARCE
sedili posteriori sdoppiati
SUZUKI

AD ASTI
Unico concessionario ufficiale SUZUKI
M.Testa
Via [illegible] 16/A - ASTI - Telefonare [illegible] - 32.882

INTERSCAMBIO CULTURALE
PROVINCIA DI ASTI
CONTEA DI DADE
(Florida / Usa)

L'Amministrazione Provinciale di Asti, nell'ambito degli scambi interculturali con la Contea di Dade (Florida - Usa) che comprende la città di Miami, intende promuovere l'organizzazione di uno scambio [illegible] viaggi-studio di studenti delle due aree gemellate, della durata di quattro settimane, nel prossimo mese di luglio.
Con il presente annuncio la Provincia di Asti intende portare [illegible] conoscenza dell'iniziativa le famiglie astigiane che possono essere interessate:

1) alla partecipazione [illegible] giovani studenti delle scuole superiori in età compresa tra i 16 e i 18 anni per il viaggio ed il soggiorno negli Stati Uniti. Il solo viaggio [illegible] a carico dei partecipanti. Titolo di preferenza sarà la conoscenza della lingua inglese.
2) Ospitare gratuitamente, per il periodo previsto di permanenza ad Asti, gli studenti americani prescelti. E' preferibile [illegible] presenza, nella famiglia ospitante, di giovani di pari età.

Gli interessati possono mettersi in contatto, per ulteriori informazioni con:

[illegible]
Segreteria del Presidente
Ufficio Stampa Piazza Alfieri n. [illegible] - 14100 ASTI
Tel. 53.161 (int. 282)
dalle ore 8,00 alle [illegible] 14,00
entro e non oltre il 30 aprile [illegible]

Si inaugura stamani ad Alba la Fiera di Pasqua

La rondine del vino

Oltre i «classici» blasonati sono presenti quest'anno anche i prodotti a indicazione geografica - Simposio sulla qualità della vita - Rilancio del turismo

— Annunciata dalla simpatica immagine [illegible] rondine primaverile che spicca il volo da un calice di vino rosso, torna ad Alba la fiera del vino di Pasqua, abbinata al tema del turismo. L'inaugura oggi [illegible] sede del Palazzo delle mostre e del Mediterranei.

E' l'appuntamento annuale, l'undicesimo, con i migliori vini delle Langhe e del Roero, i blasonati Barolo e Barbaresco Docg, Dolcetti, Barbere, Nebbioli, Roero Moscato e Asti spumante tutti delle ultime due annate con una importante novità: da quest'anno sono presenti anche i vini ad indicazione geografica, il vitigno che non [illegible] la Doc, alcuni molto pregiati e rari come Arneis, Brachetto, Bonarda, Favorita, Pournantin, Pelaverga, Freisa, Grignolino, Pinot Chardonnay e Cabernet dell'ultima vendemmia.

Un'ampia scelta tra 40 tipi di vino di 480 produttori, la maggior parte al loro debutto in [illegible]. Si presentano sul palcoscenico di [illegible] estimatori, pronti ad affrontare il giudizio di [illegible] di visitatori, tecnici, [illegible] e semplici consumatori, [illegible] e stranieri.

La giornata di apertura presenta un programma intenso di iniziative. E' inizia [illegible] (ore 9) [illegible] posio internazionale su [illegible] tema interessante e significativo: «La qualità del vino per la qualità della vita», organizzato [illegible] collaborazione [illegible] la facoltà di agraria dell'Università di Torino e con il Ciiop (Centre international [illegible] formation [illegible] organisation de promotion en faveur des produits de la vigne, con sede a Parigi affiliato all'O.I.V.) con la partecipazione di [illegible] di sei Paesi importanti produttori di vino.

Ne parleranno i professori Mario [illegible] (rettore [illegible] l'Università [illegible] Torino), Jack Masqueller (preside dell'Università di Bordeaux), Helmut Arntz (dell'Università di Geisler, Repubblica federale tedesca), Sergio Ricossa (Università [illegible] Torino), Hugh Johnson (presidente del Wine [illegible] Londra), Jacques [illegible] (presidente dell'Accademie internationale du vin), Vicente [illegible] (Università di Madrid), Severino Garofano (Associazione italiana enotecnici) e Kirby Moulton (U[illegible] California).

Il termine [illegible] convegno [illegible] pomeriggio, appuntamento (ore 17,30) nel [illegible] consiliare del municipio. Il momento tradizionale di incontro [illegible] i [illegible] brese, produttori, tecnici e autorità per dare spazio a riflessioni, bilanci, a [illegible] il sulle prospettive della viti-vinicoltura, alle proposte, [illegible] taglio del nastro inaugurale nel palazzo delle mostre da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi con il via alle degustazioni, alle visite.

La Fiera si potrà visitare fino a lunedì di Pasquetta (20 aprile) tutti i giorni dalle ore 10 alle 20. Promossa da Camera di Commercio, Provincia, Comuni di Alba e Dogliani, Associazione consorzi di tutela ed altri enti, la rassegna [illegible] è ormai imposta tra [illegible] enologiche principali e si apre proprio [illegible] chiusura del Vinitaly [illegible] Verona.

Giancarlo Montaldo, coordinatore, osserva: «E' una *Fiera tecnica e promozionale insieme. Cerca di sviluppare un discorso professionale divulgativo, moderno, per creare interesse intorno al vino, uno bevanda con millenni di storia*». Oltre alla degustazione dei vini, la Fiera propone convegni, dibattiti, [illegible] incontro nazionale di ristoratori professionisti, proposte di gastronomia, un'enoteca dove si possono fare [illegible] riferimenti a folclore. **Gianfranco Fiori**

St. Grée[illegible] pure [illegible]

VIOLA ST. GREE' — Oltre [illegible] centinaio [illegible] maestri di [illegible] in rappresentanza di quattordici scuole [illegible] Granda, si contendono oggi sulle piste di [illegible] titolo [illegible] campione provinciale [illegible] slalom gigante. La partenza della prima manche è prevista per le dieci. *(p. p. f.)*

Cardonatio [illegible]

ALBA — Questa [illegible] (ore 21) [illegible] alla Ordet, incontro su «La prevenzione comincia dalla nascita».

Ne parleranno i professori dell'Università di Torino Maria Sandrucci (direttore dell'istituto di disciplina pediatrica) e Paolo Nicola (direttore clinica pediatrica). *(p. f.)*

Stasera a Villafalletto

E al Mortorio sfilano in 300

Processione della Confraternita Nera

VILLAFALLETTO — Per rivivere in forma corale i misteri della Passione di Cristo tutto il paese uscirà dalle case stasera, martedì della Settimana santa. Ritorna così quest'anno la rievocazione solenne del «Mortorio di Nostro Signore», la caratteristica processione «grande» della Confraternita Nera di Villafalletto che si ripete di sette anni in sette anni (nei periodi intermedi il rito si celebra egualmente, ma in tono minore) dal [illegible] 1822 quando nacque l'istituzione.

A organizzare l'antica rappresentazione [illegible] che è insieme celebrazione liturgica [illegible] sono in prima fila i confratelli «Neri». [illegible] questa edizione, tuttavia, — [illegible] più maestosa e curata di [illegible] attenta regia, perché sia filologicamente [illegible] alla tradizione — il «Mortorio di Villafalletto» avrà il patrocinio del Comune, della Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla [illegible] regione Piemonte.

«Notevole è infatti l'impegno richiesto, anche dal punto di [illegible] finanziario, per l'allestimento della processione e soprattutto per la preparazione dei numerosi costumi di fattura settecentesca», dicono [illegible] Confra[illegible]

[illegible] trecento sono i [illegible] sonaggi, alcuni della [illegible] biblica, altri suggeriti [illegible] devozione tipica [illegible] Controriforma, che sfileranno per le vie del paese durante la [illegible] rappresentazione [illegible] di Cristo morto. I [illegible] sono la Veronica con il sudario e le [illegible] Maria (di Magdala e di Cleofe), poi il San Giovannino.

Saranno preceduti e seguiti da numerosi gruppi di altri personaggi: 12 soldati, 8 ufficiali [illegible]rio, 24 fratelli incappucciati in abito nero, altri 70 confratelli e consorelle, 12 pellegrini, 20 orfanelle, i chierichetti portatori i simboli dei 25 «misteri» della Passione, 40 angioletti cantori, la banda musicale, autorità civili con gonfalone, sacerdoti con reliquie e il velo riproducente il volto della Sindone.

Come sono stati reinventati tutti questi personaggi che occuperanno un ordine prestabilito [illegible] processione? Spiegano alla Confraternita: *«In [illegible] della precedente edizione del [illegible] fu ritrovato il documento, risalente al 1710, che fissava la regola [illegible] lo svolgimento del Mortorio: personaggi, [illegible] strumi, ordine [illegible] nella processione. La regola, che cerchiamo [illegible] rispettare anche nei minimi dettagli, è contenuta nel libro dei Conti del Tesoriere della Confraternita, [illegible] il 1699 a il [illegible]*.

Il rito s'inizierà alle [illegible] nella chiesa della Misericordia in via Umberto I con la deposizione dalla [illegible] dell'artistico «Cristo» del Santo Legno», opera del Clemente; eseguita nel 1791. La statua sarà portata in [illegible] per le vie del [illegible] quella dell'Addolorata, scolpita [illegible] autore. Durante le soste [illegible] eseguiti canti gregoriani e [illegible] Bach. [illegible] terminata [illegible] la sepoltura del «Santo Legno» nel sepolcro [illegible] stessa chiesa.

Le vie di Villafalletto, per l'occasione presenteranno uno scenario inconsueto, senza illuminazione elettrica. **Luigi Chiamba**

Continua il [illegible] «Leggi Gioca Vinci»

Giovedì arrivano nuove cartoline

Oggi pubblichiamo la terza striscia della seconda settimana

«Leggi [illegible] Vinci»: arrivano [illegible] cartoline. [illegible] corso [illegible] *La Stampa* riserva [illegible] suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] buta questa [illegible] vi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono messi in palio.

● Oggi le cartoline si potranno trovare nelle edicole di Torino città.

● Domani nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.

● Giovedì [illegible] [illegible] buite nelle province di No[illegible] e Cuneo e [illegible] provincia di Torino.

● [illegible] abbonati riceveranno [illegible] cartolina per posta.

[illegible] I lettori avranno diritto ad una cartolina [illegible] ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, [illegible] line e più [illegible] di aggiudicarsi i premi in palio, [illegible] settimana, fino al 17 lu[illegible].

«Leggi Gioca Vinci», insomma, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di concorso. [illegible] pubblichiamo la terza striscia di monumenti. Ricordiamo che bisogna controllare [illegible] mente le figure e, aiutandosi [illegible] il nome e il [illegible] stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la seconda [illegible] di immagini riportata sulla cartolina-concorso. [illegible] si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.85.272.

Antonio Toselli di Limone Piemonte e Sergio Odella di San Michele Mondovì hanno vinto rispettivamente un mutuo corrente da due milioni della CRT e un televisore a colori

Avrebbero acquistato [illegible] [illegible] assegni scoperti

Truffa, cinque arresti

BRA — Cinque persone, appartenenti a due famiglie, sono state arrestate [illegible] carabinieri per associazione a delinquere e truffa aggravata.

Avrebbero pagato con [illegible] segni scoperti [illegible] quantità di merce (soprattutto televisori) fornita [illegible] una ditta di Belmasco.

Gli arrestati sono: Nicola Rulli, 35 anni, di Cherasco, via Santa Libera 21; sua sorella Aurelia, 23 anni, pure abitante a Cherasco, strada Cassinasco 6; e tre fratelli Gorna: Giovanni, di 34 anni, Luciano, di 32 — entrambi abitanti a Cherasco, rispettivamente al n. [illegible] e al 110/A [illegible] — e Claudio, [illegible] anni, [illegible] ad [illegible] in strada [illegible] 6. Fatta eccezione per [illegible] anni [illegible], che è disoccupato, gli arrestati svolgono un'attività commerciale: Nicola Rulli e Luciano Gorna sono pregiudicati.

Secondo l'accusa, si sarebbero [illegible] per «bidonare» Antonio Orefice, [illegible] anni, di Valfenera, via Trento 15, procuratore legale della Watt Radio [illegible] Belmasco, facendosi consegnare dalla [illegible] che [illegible] poi almeno in parte rivenduto, i prezzi [illegible] a quelli di mercato, ad altre persone, [illegible] delle [illegible] sono stati identificate e denunciate per incauto acquisto: sono Andrea Rosso, 47 anni, abitante in frazione Pollenzo di Bra, via Amedeo di Savoia 8; Dario Bosso, 43 anni, di Cherasco, strada statale 11b/A; e Franco Costa, 29 anni, di Alba, via Fratelli Ambrogio 2.

Durante le indagini che hanno portato al fermo dei cinque (poi convalidato dal pretore Giorgio Martinciglio), i carabinieri hanno sequestrato televisori per 20 milioni e altra merce per un valore di 10.

I quattro uomini sono stati rinchiusi nel carcere [illegible] Cuneo; alla Rulli il magistrato ha con[illegible] [illegible] domiciliari. *g. m.*

[illegible] [illegible]

[illegible] Fossano

FOSSANO — [illegible] svolge domani la 62ª Fiera del vitello grasso, tradizionale rassegna di bovini di razza piemontese altamente selezionati. Il foro boario fossanese ha visto nel 1986 la presenza di oltre 22 mila capi bovini.

In lizza, per la conquista delle ambite giumentine che vengono assegnate agli animali vincitori, saranno bovini appartenenti alla categoria: vitelle della coscia (la regina della Fiera), vitelli di mezza coscia, vitelli della coscia con denti da latte, manze grasse piemontesi, vacche grasse piemontesi, vitelli di altre razze o meticci della coscia, vitelli di origine francese, tori grassi piemontesi da macello, tori di altre razze. *(a. c.)*

[illegible] Morto parroco

CORTEMILIA — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di mons. Giuseppe Castella, morto sabato mattina all'età di 85 anni. Monsignor Castella, originario di Diano d'Alba, per 25 anni è stato parroco a San Michele di Cortemilia.

[illegible] 50 [illegible] Agnano

ALBA — E' stato [illegible] duto ad Alba, in Borgo Moretta nella tabaccheria di Rosanna Imasso, in corso Cortemilia 4, il biglietto [illegible] B27763 che ha vinto 50 milioni alla lotteria di Agnano.

Giovanni Costa, marito di Rosanna Imasso, che lavora con la moglie in tabaccheria, dice: *«Il biglietto risulta effettivamente venduto nel nostro negozio, ma non abbiamo ancora avuto nessuna comunicazione. Abbiamo appreso dal giornale che è tra quelli vincenti. E' una soddisfazione per noi. E' la prima volta che accade. Nessuno si è presentato finora a ritirare la vincita. Non abbiamo idea di chi possa aver acquistato il fortunato biglietto. (g. f.)*

Don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele, a Mondovì a Ceva

«Il pericolo è la cocaina»

MONDOVI' — [illegible] Ciotti ha il fascino di chi lotta e «paga» in prima persona. Vi[illegible] ai drogati, ai [illegible] ai «nuovi poveri», rispettoso del suo vescovo Anastasio Ballestrero ma severo con quella parte di chiesa ufficiale «che fatica a mettere in pratica il messaggio evangelico». A Mondovì e a Ceva, la settimana scorsa, il leader del Gruppo Abele di Torino è stato accolto da affollate platee di giovani, genitori e insegnanti.

«Il vizioso pericolo è la cocaina, che a differenza dell'eroina non crea dipendenza fisica, ma psicologica — ha detto don Ciotti —. *Le strutture pubbliche rischiano di trovarsi impreparate, anche perché oggi si punta ancora sul metadone come unico rimedio. E poi cresce l'uso degli psicofarmaci, come testimoniano i numerosi furti nelle farmacie, le ricette false. Il tentativo di ricorrere a medici compiacenti*».

E' da 21 anni impegnato al servizio [illegible] emarginati («dormire sui vagoni a [illegible] Nuova, insieme con i giovani che si drogano, mi [illegible] un'opera di [illegible] dei dirigenti: ebbene, quando queste persone hanno lasciato le singole società, [illegible] spesso tornati [illegible] dente, quello della [illegible] e basta».

Cento volontari «a tempo pieno», un altro centinaio di collaboratori e 700 milioni di debiti: il Gruppo Abele è una realtà complessa. E il rapporto con la politica? «Purtroppo, a parte lodevoli eccezioni, *i problemi degli emarginati vengono trattati con grande approssimazione. E' inutile chiederci consigli e consulenze, se poi — per interessi [illegible] — le indicazioni non vengono [illegible] in strumenti legislativi e di intervento. Ma continuo a dire* — ha concluso [illegible] Ciotti — *che chi può deve impegnarsi in politica, non lasciarsi scoraggiare. E avere sempre il "coraggio della parola"*».

Giuseppe Grosso

Alba Sistemi
Specialista nella vendita ad utenti di Sistemi ■ Servizi per
L'AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO
[illegible]FORMATICA
Elaboratori Honeywell e Softwares applicativi per impiego gestionale, tecnico e [illegible] Enti pubblici.
FOTORIPRODUZIONE
Apparecchi Mita, Fotorex [illegible] Bix, Ricoh per ogni esigenza.
TELECOPIATURA
Fac-simili Hitachi per la trasmissione a distanza [illegible] documenti.
[illegible]CROFILMATURA
Sistemi integrati per il trattamento supporti microfilmati.
[illegible]ARREDAMENTO
Soluzioni moderne [illegible] integrate con mobili e pareti componibili della linea COM.
S. VITTORIA D'ALBA - Tel. 0172 47.754-5

AZIENDA AGRICOLA Fili Sibona
Vino Roero D.O.C.
Vino Nebbiolo d'Alba D.O.C.
Vino da tavola
Arneis, Brachetto, Grignolino, Barbera
Azienda Agricola
[illegible]
[illegible] STEFANO
[illegible] 13 - Tel. 0173 90.216

VENDESI
COMPUTER OLIVETTI
BCS 2090
completo di programmi contabilità gestione clienti, fornitori, IVA
COMPUTER OLIVETTI
BCS 2005
PREZZO OCCASIONE
Tel. 0172 96.078 - 96.121

alg VILLAS
Agenzia immobiliare stipula e vendita
Tel. 0173 [illegible]
12057 Neive
Via Torino 73
Costa Azzurra - Costa Brava
Ibiza - Corsica - Sardegna
SCEGLIETE ADESSO
LE VOSTRE VACANZE

ROLLER
[illegible] PER SISLEY
SISLEY DA ROLLER
ROLLER E SISLEY PER VOI
ROLLER E' AD ALBA IN VIA CAVOUR, 10

ROERO
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
PRODOTTO ED IMBOTTIGLIATO ALL'ORIGINE NELLA CASCINA RIVETTI DI
S. ANNA DI MONTI U. ROERO
TEL. [illegible]
VINO DA TAVOLA

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Via B. Bruni 11
(piazza Martiri della Libertà)
Tel. 60 663
Cuneo, li 31 marzo 1987
Ai sigg. geometri iscritti all'Albo loro sedi.
Oggetto: convocazione Assemblea Generale Ordinaria per la elezione del Consiglio del Collegio.
I geometri iscritti all'Albo del libero professionisti della Provincia di Cuneo sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria in 1ª Convocazione per il giorno lunedì 27 aprile 1987 alle ore 8,30 nella sede del Collegio in Cuneo, via Bartolomeo Bruni n. 11.
Poiché è presumibile che nella 1ª Convocazione non si possa ottenere la maggioranza richiesta dalla legge (almeno metà degli iscritti), i colleghi sono vivamente pregati di partecipare alla
2ª Convocazione
che avrà luogo il giorno giovedì 30 [illegible] ore 10 presso la «Sala [illegible] del Palazzo dell'Amministrazione Provinciale (con [illegible] da corso [illegible] per l'ingresso e la discesa nel seguente
Ordine del giorno
1) Relazione del Presidente
2) Consegna distintivi d'oro
3) Conto consuntivo 1986/1986
4) Bilancio preventivo 1987/1988
5) Varie
6) Elezione Consiglio Direttivo
L'eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio Direttivo si svolgerà presso la Sede del Collegio - via B. Bruni 11 - il giorno 15 maggio 1987 alle ore 8,30.
IL PRESIDENTE
geom. Michele [illegible]

PER RINNOVO [illegible]
ARAM
SVENDE
TUTTI
TAPPETI
PELLICCE - ROVESCIATI
TENDAGGI - MOBILI ANTICHI - QUADRI
[illegible] 30 [illegible] 60%
ARAM [illegible] ARAM
UNICA VERA OCCASIONE

S.G.L. Sughificio [illegible] Langhe s.n.c.
dei F.lli Tamponi Pietro, Gavino e G. [illegible]
TURACCIOLI PER L'INVECCHIAMENTO [illegible] VINI [illegible]
FILIALE E AMMINISTRAZIONE
12060 GRINZANE CAVOUR FRAZ. GALLO
VIA P. GALLO n° 10, TEL. 0173 62.312

Nigella VIAGGI
Cat. A illimitata
[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
Servizi di biglietteria aerea, ferroviaria e marittima
LENINGRADO e MOSCA (8 giorni) - Partenze da Torino-Caselle
dal 24 [illegible] 31 maggio L. 885.000, dal 14 - 21 - 28 giugno e 5 luglio L. 930.000
Volo aereo [illegible] Torino, trasferimenti, hotel [illegible] 1ª cat., pensione completa, visite [illegible] escursioni, assistenza di guida, interprete locale e accompagnatore dall'Italia
Frazione Racca - 12050 GUARENE, TEL. 0173 30.156

Interregionale: i «maghi» [illegible] soli in vetta

Savigliano in buona salute

Il punto conquistato a Domodossola ha consentito ai rossoblù [illegible] staccare [illegible] lese e il Pinerolo - Giovedì prossimo amichevole [illegible] l'Albese al «San Cassiano»

Loda Trevisani

SAVIGLIANO — Nuovamente in testa, con un punto di vantaggio su Biellese e Pinerolo e con un po' di amarezza per la rete annullata a Gentile e la «bomba» di Di Salvatore che si è stampata sul palo ad una manciata di secondi dalla fine dell'incontro. Il punto conquistato a Domodossola contro la Juve Domo serve ai rossoblù di Giuliano Giavegna per riprendere la guida solitaria [illegible] classifica in attesa [illegible] big-match di domenica [illegible] a [illegible] quando arriverà la Biellese di Gianni Mialich.

I rossoblù non rimarranno comunque inattivi in questi quindici giorni. Oggi allenamento, giovedì pomeriggio amichevole al San Cassiano contro l'Albese, sabato nuovo allenamento. A Pasquetta partita al «Morino» contro una formazione d'Eccellenza del girone B (forse il Borgaticino), poi ancora tre sedute (l'ultima alla vigilia della gara con i bianconeri).

Giuliano Giavegna è [illegible]to sereno: *«Il risultato non possiamo certo cambiarlo, comunque è da un po' di tempo che nessuno ci fa regali, anzi non ci danno neanche il dovuto. Così questi ultimi [illegible] diventano davvero tatuaggi con noi che incontriamo la Biellese e il Nizza, i bianconeri che dopo Savigliano saranno il Pinerolo in casa e i torinesi che giocheranno con la Cairese prima di scendere al La Marmora».*

La Saviglianese vista a Domodossola è apparsa in salute, anche se è forse mancata la voglia di vincere a tutti i costi. Dice bene il mister: *«Se cosentino aggredito, la Juve Domo come negli ultimi dieci minuti non ci avrebbe lasciati sfuggire [illegible] vittoria. Ma è inutile parlarne adesso. Siamo tornati a casa con un punto e siamo nuovamente primi, poi si vedrà».*

Domenica in Valdossola [illegible] Saviglianese ha dimostrato d'essere in salute, soprattutto il giovane Gian Luca Risso [illegible] ha superato a pieni voti l'e[illegible] finale di collaudo. Buona anche la prova di Trevisani, Rossi e Di Leone, bravi Corallo e Furiano. Positiva la prestazione di Peirone, mentre Moretti non ha do[illegible] fare [illegible] straordinari. In avanti Bertuzzo e Gentile hanno fatto il loro dovere e Di Salvatore è [illegible] bravo (e sfortunato). La punizione da trenta metri e il palo colpito dimostrano che Dizio è sempre pre[illegible] all'appuntamento con il gol.

Fiorenzo Panero

Giovedì la Juve [illegible] Cuneo

CUNEO — [illegible] quasi due mesi di distanza, è venuto il momento, per i tifosi della Juventus, di applaudire i propri beniamini al «Paschiero».

L'amichevole con il Cuneo, che si sarebbe dovuta disputare il 10 [illegible] scorso, venne rinviata per un'improvvisa nevicata, ma la promessa del presidente Boniperti di venire in provincia [illegible] concretizza ora, con la partita di dopodomani, giovedì 16 aprile, inizio alle ore [illegible].

Per l'undici di Rino Marchesi la stagione può ancora offrire emozioni, per cui i 60' del «Paschiero» diventano un test al quale il tecnico [illegible] offre una [illegible] importanza, sia [illegible] verificare le condizioni di qualche uomo, Laudrup in particolare e sia per mantenere la miglior condizione, in vista del derby con il Torino, che seguirà alla sosta pasquale.

In veste di formazione allenatrice, una mista del Cuneo Calcio 80, che milita nel torneo Interregionale e [illegible] Associazione [illegible] Cuneo, che gioca in Prima categoria.

Già [illegible] l'incontro in calendario il 19 febbraio ci fu una prevendita [illegible] biglietti sostanziosa, tanto che Cuneo 80 e A.C. Cuneo ottennero dal Comune l'installazione di alcune tribunette supplementari.

Ci saranno, ovviamente, [illegible] giovedì, perché i tagliandi rimborsati a seguito del rinvio del 19 febbraio sono stati pochi e, anzi, è stata attivata una nuova prevendita, al Bar Ligure e al Bar Corso [illegible].

Promozione: l'Interlanga travolta dalla capolista Valenzana

Valeo, la vittoria costa caro giusto pari tra Dronero e Bra

L'Albese ha chiuso sull'1-1 l'amichevole con il Cuneo 80 e attende il recupero col Piobesi

[illegible] — La Valeo [illegible] torna alla vittoria, la prima nel girone di ritorno del campionato di Promozione. La squadra di Bruno Cavallo si è imposta, sul proprio ter[illegible], per due a uno sulla Nicese. Un incontro a senso unico con la Valeo decisa ad ottenere i due punti ed la Nicese che ha inutilmente tentato di contenere gli avversari. Marcello Draghetti, dirigente della Valeo, commenta: *«La vittoria ci costerà cara. Domenica prossima, contro la Valenzana, non ci saranno Paolo [illegible] che si è fatto male ad una caviglia e Chiarmasso che ha rimediato la quarta ammonizione e sarà squalificato».*

DOGLIANI — Cinque gol in una volta sola l'Interlanga non li aveva mai presi, almeno in questo torneo. E' successo domenica sul campo della capolista Valenzana che [illegible] «sfogato» contro l'undici di Marino Serra la rabbia per la sconfitta subita sette giorni prima a Bra. (p.p.l.)

DRONERO — Pareggio e bel gioco, soprattutto nel primo tempo, allo stadio «Filippo Drago», tra i padroni di casa della Pro Dronero e il Bra. Il risultato ni è deciso nelle prime battute [illegible] gara. In vantaggio al secondo minuto grazie a uno splendido colpo di testa di Sergio Oberto, i «rossi» si sono fatti raggiungere sette minuti dopo da Chiaramello; il punteggio poi non è più cambiato. (g.fe.)

BRA — L'infortunio di [illegible] Gareili (ferito [illegible] volto nel contrasto con un avversario, ne avrà per dieci giorni) è il risvolto negativo della trasferta del Bra. *«Considerando che il Pro Dronero occupa una vittoria di cui aveva assolutamente bisogno per la sua difficile situazione di classifica, possiamo dirci soddisfatti del risultato di parità»*, commentano i dirigenti giallorossi. (g. n.)

ALBA — Non si è giocata l'attesa sfida al vertice tra Albese e Piobesi, gara «clou» della settima giornata di ritorno del campionato di Promozione poiché [illegible] formazione azzurra ha due suoi giocatori (Balocco e Campisi) impegnati a Paestum con la Rappresentativa piemontese nel torneo [illegible]. La partita con il Piobesi [illegible] recuperata il 22 o 23 aprile. Approfittando della sosta anche del campionato Interregionale la squadra di Tegnin e Asteggiano ha disputato al San Cassiano un'amichevole con il Cuneo 80 che si è conclusa sul punteggio di 1 a 1. L'Albese è andata per prima in vantaggio con Barbi; il Cuneo 80 ha pareggiato nel secondo tempo con un calcio di punizione di Turini. (a. s.)

■ Amichevole di pallavolo

SAVIGLIANO — Stasera al palazzetto dello sport di via Giolitti si gioca per la lotta contro il cancro. L'Accornero Savigliano — che ha appena concluso il torneo di serie B femminile — incontra, in amichevole, il K.S. Polonia, squadra della serie A polacca. La partita — il cui incasso sarà interamente devoluto alla Lega piemontese per la cura e la prevenzione dei tumori — inizia alle 20,30. (p. p. l.)

VOGLIAMO FARVI CAMMINARE [illegible]

Sempre di più i piedi italiani sembrano disorientati sul tipo di scarpa da calzare.

Il mercato italiano era caratterizzato da un grande consumo di calzature di classe, di [illegible] qualità. Oggi non è più così.

Le calzature di classe continuano ad essere vendute, ma l'italiano è sempre più attirato verso calzature disimpegnate, casual, adatte anche al tempo libero. Tutto questo all'insegna del camminare bene in ogni situazione.

Noi vogliamo quindi mettervi [illegible] disposizione grandi quantità di modelli, di marche, di colori. Un grande assortimento insomma, per darvi la possibilità di effettuare delle scelte accontentando il vostro gusto [illegible] ogni vostra esigenza.

Nei nostri 1500 mq potrete trovare e provare calzature di classe, calzature per il tempo libero per il training per il trekking e stivaleria per caccia, pesca, equitazione.

Consideratelo un invito. Arrivederci.

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

1500 MQ SELF-SERVICE AL MINUTO
CALZATURE [illegible] PELLETTERIE

Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano

Aperto anche la domenica mattina

Cinematografi e taccuino

[illegible]NEO
CORSO: Il bambino d'oro, con E. Murphy.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Caldo.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Ciliegia [illegible] vista di J. Ivory con M. Smith, D. Elliot, J. Daroch (vincitore 3 premi Oscar 87).

ALBA
CORINO: [illegible] [illegible] (cinetorium).
EDEN: Paradossi.
MORETTA: Concerto stagionale musicale.

BARGE
COMUNALE: Mr. Crocodile Dundee con P. Hogan (avventuroso).

BORGO SAN DALMAZZO
BRA
IMPERO: Deprivation.
VITTORIA: Cittadini all'arte: scuola di polizia n. 4, con S. Guttenberg e Bubba Smith (brillante).

FOSSANO
POLITEAMA: Un colpo da prima pagina.

MONDOVI'
[illegible] Codice Magnum con [illegible] Schwarzenegger (avventuroso).

SALUZZO
CIVICO: Delitto di K. Russell.
ITALIA: Marbeuf vizi della carne.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Avagnina, via Cesare Battisti 7.
Mondovì: Grasso, via Quadrone 9.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Soneti, via Alfieri 11.

[illegible] UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percombilità stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.01.02; Cava 7.15.55; Fossano 5.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Nizza Selva 79.81.17; Peveragno tel. 83.98855; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.32; Savigliano 3.39.01; Vinadio 85.91.28.
[illegible] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo [illegible] 75.93.33; Bra 42.52.61; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili [illegible] Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.81.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.56.64; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37.44; Cava 7.10.05; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171/67.045.

ECONOMICI
AZIENDA surpalan per AT e CN cerca agenti di vendita con pat. B o C lavori. Alto utilizzo incoraggiamento. Eventuale non nolevoli possibilità di guadagno ed un lavoro molto qualificato per appuntamento. Tel. 011/220.0240 - 220.0307.

Importante impresa di costruzioni operante in provincia di Cuneo e Torino
CERCA
ESCAVATORISTA AUTISTA
Scrivere: Publikompass 3 10100 Torino

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A. IMPRESA COSTRUZIONI piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

COMUNE DI MORETTA
(Cuneo)
IL SINDACO RENDE NOTO
che è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 6-12-1977 n° 56 e successive modificazioni, il PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO, modificato, a seguito delle osservazioni del Comitato Urbanistico Regionale, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 in data 9 marzo 1987.
Moretta, 9 aprile 1987.
IL SINDACO
(Pivano ing. Mario)

COMUNITA' MONTANA «VALLE MAIRA»
SAN DAMIANO MACRA (CN)
Addì, 8 aprile 1987.
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA «VALLE MAIRA»
— In esecuzione della deliberazione del Consiglio della Comunità Montana «Valle Maira» n. 6 del 28-2-1987 di adozione del progetto preliminare di variante al P.R.G.I. di Villar San Costanzo;
— Vista la Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
Il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale per il Comune di Villar San Costanzo adottato dal Consiglio di Comunità Montana con deliberazione n. 6 del 28-2-1987 è depositato presso l'Ufficio delle Comunità Montana «Valle Maira» per 30 giorni e precisamente dal 9-4-1987 all'8-5-1987 durante i quali chiunque potrà prenderne visione durante l'orario d'ufficio.
Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio della Comunità Montana «Valle Maira» per lo stesso periodo ed è messo a disposizione della Unità Sanitaria competente per territorio, della Commissione Agricola Zonale di cui alla Legge Regionale n. 20 del 27-4-1978, delle Organizzazioni Sociali ed economiche più rappresentative, dell'Ufficio Comunità Montane della Regione Piemonte.
IL PRESIDENTE
geom. Francesco Bregy

Le **PROFUMERIE DECA**
comunicano che, nella settimana di Pasqua, in occasione dell'apertura del
NUOVO NEGOZIO [illegible] PROFUMERIA
di via Vittorio E. 23
saranno distribuiti bellissimi OMAGGI A TUTTI
(fino ad esaurimento delle disponibilità)
VISITATE IL NUOVO NEGOZIO, SARETE [illegible]
PROFUMERIE DECA Via T. Calissano 3
Piazza Savona 7
ALBA Via Vittorio E. 23
Comm. ed. Legge 80

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 65.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

CERCANSI
PERITI ELETTTRICISTI O ELETTRICISTI
militesenti
Telefonare 0172 424.087 ore ufficio

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA 7 TEL. [illegible]
VIA C. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-41.1320 (3 linee)
IDEA il coordinato nel bagno

ceramica dolomite
APPARECCHI SANITARI

abitacol
REG. BARACCONE DI BIVIO PER
TUTTI IN PELLE!!!
GONNE/PANTALONI vera [illegible]
vera da
vera da
A Cuneo DEVI
DALL'UNEDI' AL VEN. DI APERTO POMERIGGIO
SABATO - DOMENICA FESTIVITA' [illegible]
Chiuso solo Pasqua e Pasquetta

Camera di Commercio-Cuneo - Amministrazione Provinciale Cuneo
Città di Alba - Comune di Dogliani

Fiera del VINO DI PASQUA
ALBA
14-20 Aprile 1987
IL VINO È TURISMO
Patrocinio: Regione Piemonte - Organizzazione: Ente Valorizzazione Attività Economiche - Camera di Commercio [illegible] Cuneo

Ieri in Regione un incontro con Franco Viezzoli

Il presidente Enel conferma «Ampliamento per Vado»

Le ceneri verranno raccolte con un sistema ritenuto più sicuro - Il caso di La Spezia

GENOVA — Una buona notizia, dal punto di vista ecologico, è venuta ieri mattina, in Regione, nel corso dell'incontro tra i vertici dell'ente e il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli.

Le ceneri di lavorazione delle centrali, ritenute a pieno fondamento nocive, saranno raccolte al fine di evitarne la dispersione nell'atmosfera con nuovi e moderni sistemi e riviste all'industria cementiera.

Questa ipotesi sarà realtà in tempi abbastanza stretti e consentirà all'Enel di proseguire, senza recar danno alle popolazioni, la propria politica di potenziamento delle proprie centrali o di costruzioni di nuove.

E' un discorso che assume un'importanza sull'altro che secondaria in Liguria, dove, in passato, sono sorte polemiche e discussioni a proposito dei due maggiori centri di produzione di energia elettrica: il Savonese e lo Spezzino.

In questa chiave va letta l'«informativa» tenuta ieri mattina da Franco Viezzoli, in Regione, alla presenza del presidente della giunta Rinaldo Magnani e dell'assessore all'energia, Giampiero Menzio.

Viezzoli ha spiegato che nel 1986 in Liguria gli impianti termoelettrici hanno prodotto 16 miliardi e 400 milioni di kilowattore, pari al 14,2% della stessa produzione nazionale.

Nel periodo 1987/91, proseguito Viezzoli, l'Enel investirà in Liguria 1700 miliardi: 691 miliardi per l'ampliamento della centrale di Vado Ligure, 260 miliardi per La Spezia (cui potrebbero aggiungersi altri, 400 miliardi).

La «ricaduta» sull'industria ligure di macchinari ordinati dall'Enel è stata di ben 2.251 miliardi nel periodo 1986/88. Altri interventi di manutenzione implicheranno investimenti in Liguria per altri 20 miliardi (metà dei quali per Vado Ligure).

Passando poi a esaminare i problemi specifici delle centrali ligure, Viezzoli ha affermato che per quel che riguarda il complesso di Vado Ligure-Quiliano «l'ampliamento è previsto mediante la realizzazione di due sezioni da 320 megawatt ciascuna».

L'Enel, dopo un esame accurato, ha stabilito che gli impianti sono possibili, soprattutto adottando alcuni interventi tecnologicamente avanzati.

Inoltre, Viezzoli ha precisato che l'Eni ha accolto il progetto dell'Enel per il terminale carbonifero di Vado Ligure che, come del resto l'ampliamento confermato della centrale, tante perplessità ha suscitato nelle organizzazioni ecologiche e nella popolazione.

Per definire tempi e termini della vicenda, l'Enel e l'Eni avranno il prossimo 27 aprile un incontro con l'assessore Menzio.

Più complessa appare la situazione della centrale della Spezia, dove sia il Comune sia la Provincia chiedevano l'installazione d'un sistema di abbattimento delle polveri sottili.

Paolo Lingua

L'Enel conferma la sua scelta sull'ampliamento di Vado

Savona: è tragico il bilancio del primo weekend con il sole

C'è coda, muore in ambulanza

Una ragazza di 19 anni proveniente da Nizza è stata colta da malore nei pressi di Finale - Consumato l'ossigeno nell'interminabile gimkana per uscire dall'autostrada - Camion travolge un'auto sul viadotto Quiliano: perde la vita un uomo di Calice Ligure - Illesi i bambini e il conducente dell'autocarro

Un incidente mortale sull'Autofiori, nei pressi di Savona. Il flusso più massiccio di auto dovuto al primo weekend con il sole e l'intero sistema stradale del Ponente (e parte del Levante) della provincia di Savona è impazzito. Code di sei chilometri dall'Aurelia al raccordo autostradale di Finale Ligure; altrettanto ad Albenga e su tutta la statale numero 1, da Alassio a Savona. Poi, traffico esasperatamente lento anche sull'autostrada dei Fiori e sulla Savona-Genova.

Ed è in questo mare di auto che sono affondate le speranze di ritornare a casa per trascorrervi il poco tempo che le restava da vivere di Simonetta Bobbo, 19 anni, abitante a Spineda (Venezia) in via Buonarroti 32.

Viaggiava su un'autoambulanza proveniente da Nizza, accompagnata dalla madre e dalla zia, ed era diretta a Venezia. Minata da una grave malattia e logorata dal viaggio, nei pressi di Finale è stata colta da malore. L'ossigeno della bombola di cui era dotata l'ambulanza è stato consumato nell'interminabile gimkana per uscire dall'ingorgo di auto che si è formato sull'autostrada, da Finale a Savona, e Simonetta Bobbo è morta per arresto cardiaco prima di varcare l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, nonostante l'intervento di una «pantera» della polizia che cercava di aprire la strada al mezzo della pubblica assistenza.

Poco prima, sul viadotto Quiliano, all'altezza del cimitero di Zinola, un camion carico di bombole di gas metano della «Liguria gas», con sede a Colro Monteviale, condotto da Carlo Bruno, 25 anni, abitante a Spigno Monferrato (Alessandria), aveva travolto, trascinato per una decina di metri e schiacciato una «Uno» sulla quale viaggiava una famiglia di Calice Ligure e due persone, padre e figlia, di Finale. Nell'incidente ha perso la vita Giovanni Massa, 58 anni, abitante a Calice Ligure in via Dante Alighieri 21. Erano passate da poco le 14,30 di domenica. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco soltanto nella tarda serata.

Savona. Traffico allo svincolo autostradale dopo l'incidente

Con la vittima viaggiavano la moglie, Mara Silvestri, 46 anni, il figlio, Enrico, che era alla guida dell'auto, la fidanzata di quest'ultimo, Cristina Agnetti, di 21, e la madre, Angela Corsivi, di 48, entrambe abitanti a Finale Ligure, in via Cavassola 13. Per una serie di fortunate coincidenze sono sfuggiti alla morte e sono ricoverati all'ospedale di Savona, con prognosi di poche decine di giorni.

Illeso l'autista del camion il cui carico si è riversato sull'autostrada provocando l'interruzione del traffico, in direzione di Savona e Genova, che è stato ripristinato soltanto nella tarda serata.

Bruno Marengo

Con il concorso organizzato da «La Stampa», abbinato ai monumenti

Liguria, in arrivo altri premi

Proseguono le estrazioni del «Leggi Gioca Vinci» - Oggi, nella pagina degli spettacoli, la prima serie di immagini valide per completare la cartolina - Il numero della fortuna - Tutte le istruzioni

Le prime vincitrici: da sin. Anna Rosa Franco, Angela Milanta, [illegible]

«Leggi Gioca Vinci»: il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria è giunto esattamente alla metà della seconda settimana di gioco. Oggi abbiamo pubblicato le prime due serie di immagini di monumenti. Oggi, nella pagina degli spettacoli, presentiamo la terza serie che bisogna controllare con le figure e, accanto, il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la terza serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora, bisogna «cancellare» la casella della cartolina.

Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un apposito ufficio: basta telefonare al numero 011/69.60.272 (escluse la domenica e i giorni festivi). Ricordiamo inoltre che questo numero bisognerà comunicare in vincita, non appena si completerà la seconda serie di monumenti sulla cartolina-concorso.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» della cartolina: questa volta il vincitore che avrà il numero più alto otterrà il primo premio; l'ultimo andrà a quello col numero più alto.

Anche oggi proponiamo, oltre alla tricolà estratta dal computer, una scheda illustrativa di uno dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Le schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici e sono, nello stesso tempo, anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti rivolte [illegible] la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Savona: i nuovi listini dei pubblici esercizi

Consumazioni nei bar lievi ritocchi ai prezzi

La Confesercenti: aumenti [illegible] il 5 per cento»

SAVONA — Sono usciti i nuovi listini prezzi nei pubblici esercizi della provincia di Savona.

Tanto quello della Confesercenti che quello della Confcommercio non mancano di creare sorprese per i consumatori.

La tazzina di caffè al banco continua a costare 700 lire, il whisky 2 mila lire, il bicchiere di latte freddo 800 lire.

«Qualche lieve ritocco c'è stato, ma in generale non superiore al 2%, quindi siamo bene al di sotto del tasso dell'inflazione», commenta Bruno Bosetta, responsabile del settore pubblici esercizi della Confesercenti di Savona.

L'unico ritocco, più appariscente, si riferisce ai «baby», la [illegible] razione di whisky, che passa da 2 mila a 2.200 lire.

Spiega un esercente: «Non si poteva fare altrimenti, visto che il "baby" non esiste, mentre [illegible] appositi bicchieri sembra sia poco, per cui quasi sempre abbondiamo a nostro danno».

I prezzi, insomma, sono rimasti quasi invariati, ma c'è [illegible] l'anno scorso gli esercenti hanno stati [illegible] sensibili.

Per la zona di Alassio sono concesse maggiorazioni, in particolare per le consumazioni al tavolino.

Alla Confesercenti appaiono soddisfatti per l'approvazione del nuovo piano commerciale del capoluogo.

Questo mentre il responsabile del settore pubblici esercizi, Bruno Bosetta: «Anche se sono trascorsi tre anni dalla sua progettazione appare all'altezza delle esigenze attuali. Noi confidiamo che agevoli [illegible] la specializzazione [illegible] settore [illegible] ad esempio, su punta a [illegible] qualità anche nel turismo merita di avere ristoranti e bar di una certa classe, [illegible] piaceria e tavole calde».

L. p.

Cade e muore un giovane di Pietra Ligure

GENOVA — Un giovane di 26 anni, Roberto Mollica, [illegible] con la madre e il fratello minore [illegible] Pietra Ligure in via dei Piani, è morto nel pomeriggio, dopo [illegible] a Genova, precipitando da un'impalcatura alta circa [illegible] metri.

L'infortunio è avvenuto al bacino di carenaggio n.2 dove Mollica, che era dipendente della ditta «F.E.M.» di Pietra Ligure, stava procedendo alla demolizione dei cosiddetti bottazzi (paracolpi di prua) di una nave algerina.

Secondo una prima ricostruzione del commissariato, il giovane avrebbe messo un piede in fallo precipitando su un grosso tubo di ferro.

Una domenica felice per i tifosi di Sampdoria e Genoa

L'Europa e la serie A nell'uovo di Pasqua

GENOVA — Si annuncia una Pasqua felice. Forse guardando ai raggi X l'uovo della Sampdoria si scorge il profilo dell'Europa e potrebbe esserci la Serie A nell'uovo del Genoa.

«Ma bisogna ancora soffrire, a cominciare da sabato contro il Pisa», dice Angelo Di Terlizzi, 35 anni, baffoni, cravatta con grifone stampato, della segreteria del coordinamento dei club rossoblù.

Ma dietro la cautela formale si scorge l'aria del gatto che ha appena mangiato il canarino.

«Calma, abbiamo vinto ad Ascoli, ma lo stesso risultato l'hanno ottenuto le nostre concorrenti dirette, Milan e Verona», esorta Mario Rebuffa segretario della Sampdoria.

E' stata, dunque, una domenica felice. Affermare che i giochi sono ancora tutti da fare, sui due versanti, è però scontato. «Mai visto campionati che regalino qualcosa alle squadre genovesi», è l'avvertimento dell'onorevole Alfredo Biondi.

Raggi di sole. Sono molti i motivi che, nella giornata umidiccia, autunnale, hanno fatto filtrare raggi di sole nei cuori dei tifosi. Elenchiamone un paio. Un mese fa Tonibino Cerezo, affacciandosi al terrazzo della sua casa di Nervi, temeva di dover vedere per poche settimane ancora lo splendido paesaggio della scogliera. E invece domenica non solo ha segnato il gol decisivo, ma è stato il migliore in campo.

Avrebbe detto Mantovani: «Ohi, Toninho, credo proprio che sia intoccabile, è nel pieno della sua seconda giovinezza». Ma altri motivi di [illegible] arrivano al presidente dai tifosi i quali, per loro iniziativa, stanno ovviamente conducendo una campagna abbonamenti parallela.

Le prenotazioni sono già 5 mila, viene data la possibilità di pagare la tessera a rate.

Vincere [illegible] mese fa Aldo Spinelli, osservando i conti degli [illegible], era sulla soglia della disperazione. La squadra gli costa 400 milioni il mese, se ci sono vuoti nello stadio il passivo va a toccare limiti infollerabili. Ma contro il Messina i paganti sono stati 26 mila, con un incasso che ha sfiorato il quarto di miliardo.

Contento, presidente? «Certo. Non è solo una questione di soldi, è la prova che il nostro pubblico può anche cedere a momenti di rabbia, ma eccolo pronto a sostenerci quando la posta aumenta. Sono spettatori che — se tutto va bene, come spero — ritroveremo in serie A assieme a vecchi "disaffezionati", pronti a ritornare. Il problema è uno solo: vincere qualcosa».

Un capolavoro di tattica. Telefonata con Remo Barabino, di un club bluscrebiato di Sampierdarena, che con altri ha seguito la squadra da Ascoli alla visita alla Ferrari di Maranello.

Ci sono stati incidenti, ne sieta rimasti coinvolti? «No, è stata una contestazione locale contro una squadra che si è avvicinata alla serie B».

Un giudizio sulla Sampdoria? «Un capolavoro di tattica. Boskov non ha sbagliato una mossa. Certo, si sono mancati i gol di Vialli e Mancini, ma l'obiettivo era vincere per rimanere aggrappati alla zona Uefa. E finalmente di campionato non richiedo sfoggio di classe, ma pensi. Ora speriamo che il Napoli, alla ripresa del campionato, ci faccia il grande regalo di battere il Milan».

Cocktail rossoblù. Ieri, in un bar di Varigotti, omaggio ai clienti di un cocktail gradevole e frizzante, color rossoblù, ingredienti segreti. Lo ha offerto la titolare del locale, la signora Germana Magni, che è presidente da tre anni del Genoa Club di Finale Ligure, 150 iscritti.

Nella sede finalese di via Saccone, a ricevere le telefonate (e le prenotazioni per la trasferta di sabato a Marassi) è rimasto il segretario, Giancarlo Maltone. Nella gioia, una venatura di amarezza.

Dice Maltone: «Contro il Pisa di Gigi Simoni ci mancheranno quasi certamente Dossini e Scanziani sui quali incombe la squalifica».

Guido Coppini

Vento e mareggiate

Maltempo ieri in tutta la regione - Neve nelle valli Bormida, d'Aveto e di Vara

GENOVA — Dopo una domenica primaverile è tornato il freddo in tutta la Liguria. Un forte vento di Nord Est ha fatto scendere la colonna di mercurio e ha riportato la neve oltre i 900 metri in Val Bormida, in Val d'Aveto e in Val di Vara.

E' piovuto su tutta la costa con violenta mareggiata. I pescherecci sono stati costretti, a causa del vento che ha sfiorato i 40 nodi, a rimanere nei porti.

Ieri mattina una motonave portacontainers è rimasta due ore in rada prima di potere entrare nel porto di Savona. Il vento rendeva difficile l'opera dei rimorchiatori.

Le condizioni atmosferiche sono state instabili per tutta la giornata. A schiarite si sono alternate nubi minacciose e qualche temporale.

Il vento ha provocato a Savona la caduta di tegole e antenne televisive. In piazza del Popolo da un palazzo è caduta dal terzo piano una vetrata che si è frantumata. Per fortuna le folate dei banchi del mercato hanno neutralizzato le sciagure evitando alle decine di persone che erano nella zona di rimanere ferite.

g. p. c.

Troppa clorazione per combattere l'inquinamento

Loano, acqua cattiva

I bidoni ritrovati nel Albenga

ALBENGA — Bidoni arrugginiti abusivamente a Castelvecchio contenevano residui di vernici e solventi, forse dello stesso tipo di quelli abbandonati tempo fa ad Albisola. Si tratta di sostanze tossiche di carattere via idrico. Nessun pericolo, grazie all'intervento delle autorità sanitarie, per le falde acquifere. E' stata aperta un'inchiesta.

LOANO — Un ragazzo delle elementari Remolla trova l'acqua della scuola «imbevibile» (ha troppo di cloro) e racconta l'episodio al padre, esponente del pri locale, che apre una polemica con il Comune. Contemporaneamente, il Laboratorio d'igiene e profilassi di Savona scopre che un settore dell'acquedotto è inquinato e viene disposto così un ulteriore processo di «clorazione».

La neogiunta pentapartita, non appena avrà giurato dinanzi al prefetto, inserirà nell'ordine del giorno (dopo Pietra, Giustenice, Borgio e presto Finale Ligure) la richiesta di chiusura per la «Pumeco» di Toro S. Giacomo, dove vengono trattate, a poca distanza dalle falde acquifere di Pietra (collegate con Loano), scorie tossiche provenienti dalle fabbriche e dalle Unità sanitarie. Tre questioni, pur slegate fra loro, che aprono anche a Loano lo spinoso e complesso problema dell'acqua.

Il sindaco Remondo, dc, afferma: «Niente di grave. Su 20 prelievi, solo uno denuncia una lieve forma di inquinamento. Si è aumentato la percentuale di cloro».

m. ma.

Salone LA STAMPA
Via Roma 56 - Torino
Telefoni 6511.402 - 6511.403
Pubblicità Pubblicazioni
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 13-16
Sabato: 9-12,30

COFINVEST TI FINANZIA
Prestiti in giornata
Informazioni
V -
Leasing ogni genere
Tel. 010 821.770 - 821.145

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con Grill
Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con cuffia separabile
Tutto a soli L. 1.590.000
Rateizzi a vostra scelta a L. 53.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali
Largo Giachino 23 - Torino Tel. (011) 282.666

U.S.L. SAVONESE»

E' indetto Avviso Pubblico per la temporanea copertura di n. 4 posti di Operatore Professionale Collaboratore Infermiere Professionale.
Il termine per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 dell'8-5-1987.
Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio Concorsi (019) 83.121

IL PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Iovino)

E' stato fondato a Savona il sindacato autonomo Snalep

Porto, cresce il malumore

I manovratori delle [illegible] carri ponte hanno firmato l'atto costitutivo - «Ci interessa la ripresa dello scalo, [illegible] vogliamo assistere supinamente a [illegible] progressivo declino» - Contatti con gli altri lavoratori

SAVONA — Sul fronte del porto si affacciano gli autonomi. Sono manovratori delle gru e dei carri ponte a staccarsi dai sindacati tradizionali, accusati di verticismo e, assieme all'Ente autonomo del porto, di scarsa attenzione verso i reali problemi dello scalo marittimo.

E' un segnale da non sottovalutare, anche perché i promotori vogliono fare [illegible] serio, respingono le facili etichette di «fuoriusciti politici», vogliono [illegible] «Il luogo comune [illegible] che vuole la conflittualità permanente».

Si sono [illegible] davanti a un notaio, hanno creato la segreteria dello Snalep, sindacato nazionale autonomo anti portuali.

Da tempo il fuoco [illegible] la [illegible] degli addetti ai mezzi meccanici del porto. [illegible] dipendenze dell'Ente autonomo. Erano 144, adesso sono scesi a 87. [illegible] dei prepensionamenti, lo [illegible] (fenomeno di esodo forzato che [illegible] la compagnia dei portuali. Il [illegible] della categoria è [illegible] simile, infatti, a quello di molti altri lavoratori dello scalo.

[illegible] preoccupazione di fondo nasce dalle incertezze sul futuro, dagli insoluti problemi cronici, dalla [illegible] di una politica nazionale sui porti. Adesso a Savona si lavora, e molto, anche per effetto della crisi conflittuale che ha investito il vicino scalo di Genova. Ma domani?

«E' gente che [illegible] intende più firmare deleghe [illegible] bianche [illegible] che [illegible] intervista l'azienda [illegible] partecipare direttamente alle scelte. La nostra considerazione non [illegible] il colore delle tessere politiche, il sindacato è la casa dei lavoratori», dice Adelio Antonelli, nella sede di piazzetta dei Consoli.

Sino a oggi quasi il 50% degli addetti ai mezzi meccanici ha già aderito al nuovo sindacato. A giorni i promotori terranno un'assemblea sul posto di lavoro, per divulgare i loro programmi. L'intenzione è quella di coinvolgere direttamente anche gli altri dipendenti dell'ente porto, dagli impiegati al gruppo della manovra ferroviaria.

Giancarlo Erulo, il neo segretario, aggiunge: «*Intendiamo ottenere*, in tempi brevi, un incontro con *le forze politiche savonesi*, con gli *utenti del porto*, l'*Unione industriali*, la Camera [illegible] mercio. A noi interessa la ripresa [illegible] porto, non vogliamo *assistere supinamente al progressivo declino*».

Questi lavoratori [illegible] [illegible] gru e carri ponte che, [illegible] gran parte, risalgono a prima della guerra.

[illegible] deve a queste macchine estremamente qualificate [illegible] in [illegible] parte operai specializzati usciti dall'industria) se molte gru funzionano ancora.

«*Le sottoponiamo a una manutenzione puntigliosa*, non solo perché dalla loro *efficienza dipende la sicurezza nostra e degli altri lavoratori che operano* [illegible] di noi, in *banchina e nelle* [illegible] *delle navi, ma anche per una forte di consapevole partecipazione ai problemi del porto*», [illegible] cono.

[illegible] non [illegible] stata [illegible] denunciate queste situazioni? E' [illegible]: «*L'abbiamo fatto*, i nostri *delegati sindacali non hanno ottenuto l'ascolto* [illegible] *segreterie provinciali delle Cgil, Cisl e Uil e si sono dimessi per protesta. Ecco perché, nel documento programmatico di costituzione* [illegible] *Snalep, chiediamo* [illegible] *partecipazione attiva e diretta* [illegible] *tutti i lavoratori* [illegible] *autonomo* [illegible] *individuazione*, [illegible] *e definizione degli* [illegible] *cui l'azione* [illegible] *andare*».

[illegible] quasi un decalogo il [illegible] documento costitutivo del sindacato autonomo.

[illegible] che si [illegible] Certo, anche questioni economiche (rivalutazione del salario, in rapporto alla ridefinizione dei profili professionali e alla riqualificazione del personale) ma in particolare problematiche a più ampio respiro e di carattere generale. Ad esempio la richiesta di un piano pluriennale di politica portuale, che preveda adeguati e programmati investimenti e finanziamenti, [illegible] nella giusta considerazione «*le proposte sindacali avanzate in* [illegible] *di contrattazione centrale e periferica*», [illegible] razionale [illegible] delle risorse umane e materiali. [illegible] politica occupazionale. [illegible] un'adeguata gestione degli organici.

Ivo Pastorino

Il «rifiuto» della Ortese

Non ha partecipato, confermando il suo «cliché» di donna schiva e riservata, alla conferenza che Giancarlo Borri le aveva dedicato

S. MARGHERITA L. — Chi la [illegible] bene non si è sorpreso della sua assenza [illegible] sabato pomeriggio, alla conferenza che Giancarlo Borri (critico letterario [illegible] che ama di vecchia data) le ha dedicato. [illegible] Ortese, scrittrice affermata [illegible] non [illegible] conosciuta dal grande pubblico, ha confermato il suo «cliché» [illegible] donna estremamente riservata, [illegible] e desiderosa di solitudine.

Al professor Giulio Vignoli, presidente del Circolo, che l'aveva invitata [illegible] conferenza [illegible] tema «*Realtà* [illegible] *irrealtà nell'opera* [illegible] *Anna Maria* [illegible] (tenuta [illegible] presso l'hotel Regina Elena) [illegible] risposto [illegible] *grazie*», ed è [illegible] a casa, con [illegible] sorella.

Questo non ha impedito a [illegible] Borri, profondo conoscitore [illegible] Ortese e scrittore egli stesso, di tracciare a grandi linee la personalità complessa [illegible] [illegible] della scrittrice che, da alcuni anni, è diventata ligure a tutti gli effetti (la Ortese vive a Rapallo, in un piccolo appartamento in corso Matteotti).

[illegible] poesie giovanili, composte all'età di 16 anni in seguito alla prematura scomparsa del fratello, ai romanzi della maturità, premiati [illegible] critica [illegible] onorificenze (i premi Viareggio, Strega, Piuggi) al reportage: Borri ha ricostruito l'iter letterario dell'Ortese.

«[illegible] [illegible] bagno» *Napoli*», «*L'Ignara*», «*Angelici* [illegible]», «*Poveri e semplici*», «*Porto di Toledo*»: [illegible] i titoli delle opere principali della [illegible], perennemente sospesa fra realtà e irrealtà.

Una tensione, come [illegible] spiegato Borri, che deriva in parte [illegible] origini spagnole (il nonno era spagnolo; ne è conferma il [illegible] Ortese, italianizzato [illegible] Ortese) in parte dalle vicende autobiografiche.

Un'adolescenza difficile, [illegible] rità [illegible] più complessa, caratterizzata da ristrettezze economiche (di qualche tempo le è [illegible] assegnato il vitalizio Bacchelli), una [illegible] che, nonostante le preoccupazioni (l'incubo [illegible] sfratto, che potrebbe essere eseguito fra pochi giorni) le lascia la voglia di lavorare. L'Ortese non ha ancora abbandonato la passione per la letteratura: di questi giorni è la sua partecipazione al premio letterario «*Città di Rapallo*». E pare che abbia in cantiere altre idee.

r. c.

Un po' d'estate (e [illegible] problemi) nel weekend prepasquale

Tutto esaurito nel Tigullio sole, traffico e supermulte

Il [illegible] tempo e le regate [illegible] Portofino [illegible] attirato migliaia di turisti

PORTOFINO — Spunta il primo sole primaverile, [illegible] avvicinano le vacanze pasquali e nel Tigullio [illegible] già tutto [illegible] Vuoi per il bel tempo, [illegible] da [illegible] settimane, vuoi per [illegible] presenza [illegible] una manifestazione di grosso richiamo (le regate [illegible] Portofino, che [illegible] fatto confluire nel Golfo centinaia di allievi, appassionati [illegible] vela, semplici curiosi), [illegible] week-end prepasquale [illegible] stato un [illegible] dal punto di vista turistico.

Quasi tutte aperte [illegible] seconde case, [illegible] l'affluenza negli alberghi. Soddisfacente. [illegible] conseguenza, il lavoro di ristoranti, bar, [illegible] zi.

Particolarmente significativo l'esempio di Portofino, che fra sabato e domenica è stato letteralmente [illegible] d'assalto dai visitatori: tutto esaurito nei bar in piazzetta, baitelli gremiti, macchine parcheggiate in doppia fila.

Come prova generale delle [illegible] pasquali [illegible] [illegible] male, anche se [illegible] alle gioie, il week-end ha [illegible] anche dolori. [illegible] traffico, infatti, ha raggiunto il [illegible] di guardia: code interminabili lungo la statale per Portofino, una «caccia» al parcheggio resa più drammatica dalle supermulte (che, infatti, sono fioccate abbondantemente sia a Santa Margherita che, soprattutto, a Portofino), intasamenti sull'autostrada.

Così il nutrito esercito degli automobilisti [illegible] week end ha salutato l'estate. Il record quanto a code e supermulte spetta a Portofino: la prima ha raggiunto [illegible] «storici», arrivando [illegible] pomeriggio fino a Punta Cajega [illegible] significa, all'incirca, un paio d'ore prima di poter raggiungere il Borgo). Agli indisciplinati che hanno parcheggiato lungo la statale 227 sono state inflitte contravvenzioni [illegible] non è [illegible] necessario l'intervento dei vigili urbani).

Tutto [illegible] anche al parcheggio di Paraggi. [illegible] è [illegible] preso [illegible] dalla mattina [illegible] [illegible] turisti diretti a Portofino, i quali hanno preferito (saggiamente) proseguire a piedi, vista la bella giornata.

L'effetto del traffico sulla [illegible] 227 [illegible] è fatto [illegible] [illegible] a [illegible] Margherita e Rapallo, provocando code interminabili soprattutto al tramonto, [illegible] del rientro.

Traffico e coda a parte, il bilancio del primo fine settimana di primavera può dirsi positivo: la Riviera ha messo da parte il «look» invernale per [illegible] quello — decisamente più [illegible] — dell'estate: negozi sempre aperti (in virtù del nuovo orario, [illegible] esercizi commerciali [illegible] abolito il turno settimanale di chiusura), «passeggio» a tutte le [illegible] (con qualche celebrità: Lory Del Santo, la stilista Krizia), bar affollati.

Ora, con il primo sole sono spuntati i tavolini nel dehors di bar e ristoranti. Se il tempo lo permetterà, sarà la volta di adriatico e lettini negli stabilimenti balneari. Piano piano l'estate si sta avvicinando.

Raffaella Quaquaro

LA PROTESTA AL CLASSICO DI ALBENGA

Albenga. Più di duecento studenti del Liceo classico hanno sfilato innalzando striscioni e distribuendo volantini, per spiegare la loro contrarietà alla decisione della giunta comunale (adottata senza un confronto ufficiale con il liceo) di spostare la scuola da regione Cavallo a Vadino, nell'ex convento di San Bernardino. Gli studenti sono stati ricevuti dal sindaco Viveri, che non ha fornito garanzie assolute sui tempi di realizzazione di una nuova palestra

Dal Consiglio comunale, dopo otto ore [illegible] discussione

Chiavari, approvato il piano del litorale

Previste strutture ricettive per 1170 posti letto - Critico il pci

[illegible] — E' stato approvato [illegible] quattro [illegible] mattino [illegible] sabato, dopo quasi otto ore di [illegible] sione in Consiglio comunale, il piano particolareggiato [illegible] zona di [illegible].

[illegible] trattava di disegnare il futuro dell'ultima [illegible] cora intatta del [illegible] chiavarese. L'amministrazione dc-psi-pri-pli ha [illegible] puntare su [illegible] [illegible] strutture ricettive e turistiche per un numero complessivo di circa [illegible] posti letto.

Un intervento non [illegible] poco, se verrà [illegible] integralmente (e molti fra gli intervenuti in Consiglio comunale [illegible] posto l'accento su questo dubbio), [illegible] dovrebbe fare di Chiavari una delle capitali della ricettività nel Tigullio.

Ma arriveranno mai turisti a sufficienza per giustificare questa enorme offerta? La città dispone delle attrattive «giuste» (spiagge, divertimenti, ritrovi, infrastrutture commerciali e turistiche) in grado di costituire un richiamo sufficiente?

Su questi interrogativi si è sviluppato un ampio dibattito.

Valutazioni positive, oltre che [illegible] esponenti della maggioranza (gli assessori all'Urbanistica Tito Chella e alla Programmazione Tonino Gozzi, entrambi socialisti, e il consigliere delegato all'Ecologia, Eugenia Lavaggi, pli) [illegible] giunte anche da parte [illegible] Gianni Puliga (msi).

Fortemente critici i comunisti (non tanto sull'impostazione turistico-ricettiva [illegible] piano quanto sulla «collocazione» che a loro [illegible] [illegible] comportai, il [illegible] Malluccl («*Pensiamo prima ad arredare l'area di colmata e a ripascere gli arenili*»), e l'altro consigliere [illegible] Giannetto Mortola. Si è astenuto l'ex [illegible] Luigi Gatti, critico [illegible] [illegible] rilevanze [illegible] ha, nel piano, lo difetto degli arenili».

I comunisti, che dalla loro opposizione [illegible] interventi propositivi [illegible] amministrazione [illegible] addirittura fatto [illegible] [illegible] hanno sostenuto [illegible] [illegible] sità [illegible] «*appanciare*» comunque alcune [illegible] ni previste [illegible] complesso ricettivo [illegible] «*Chiavella*» e quella [illegible] tratto [illegible] [illegible] Buenos Aires), con altre, più utili per la città dal punto [illegible] vista [illegible] recupero [illegible] a architettonico, [illegible] proprio per questo [illegible] «*appetibili*» per i privati [illegible] dovranno intervenire [illegible] [illegible] Prati.

[illegible] posizione che sembra sia stata accolta in fase [illegible] approvazione del progetto, e [illegible] prevede [illegible] esempio la contemporaneità dell'intervento «*Chiavella*» con la [illegible] interna della Colonia [illegible].

m. r.

Esperimento del Comune [illegible] la festività di Pasqua

A Chiavari torna l'«isola»

Nel «Carruggio dritto» da giovedì a lunedì prossimi e dal 25 al 27 aprile - Piante d'ulivo e panchine di ardesia per delimitare la zona

CHIAVARI — Inaspettato «regalo» [illegible] Pasqua per i chiavaresi: l'amministrazione [illegible], a sorpresa, ha deciso di tentare, da giovedì 16 a lunedì 20 aprile, e poi di nuovo il 25 e il 27 aprile, un esperimento di «isola pedonale totale» in Carruggio dritto, al posto dell'ormai consueta pedonalizzazione pomeridiana.

Per [illegible] un significato a questo provvedimento, però, si è deciso [illegible] «arredare», sempre a titolo sperimentale, quattro punti [illegible] via, creando le premesse di quell'arredo urbano di cui si parla [illegible] sempre, ma [illegible] finora non era mai stato realizzato.

All'angolo di [illegible] dalla Torre, alle due [illegible] di piazza Mazzini e all'angolo tra il carruggio e via delle Vecchie Mura, i chiavaresi [illegible] così, giovedì mattina, quattro «oasi», costruite con materiali cari al [illegible] figure: l'ulivo e l'ardesia. Panchine in ardesia, ferro lavorato e legno d'ulivo, grandi fioriere in cemento color ardesia con fiori di stagione e vari e propri ulivi saranno gli ingredienti di [illegible] «oasi». A «progettarle», anche se il termine lo fa un po' sorridere, è stato l'architetto chiavarese [illegible] co Delmonte, autore [illegible] importanti progetti urbanistici realizzati in Liguria e fuori, che si è «divertito» a ipotizzare un [illegible] per il [illegible] *ruggio dritto*».

Spiega Delmonte: «*L'idea è nata da un colloquio informale con il sindaco De Pietro, ed è stata sviluppata in* [illegible] *più di un mese, stato che mi voleva realizzarla per la settimana di Pasqua. Tengo a sottolineare che si tratta di un esperimento, una verifica del gradimento del pubblico. Il vero arredo della via* [illegible] *un'altra cosa tutta da studiare*».

[illegible] pur sempre del primo tentativo [illegible] aggiungere, alla scenografia del «carruggio», un elemento di novità, soprattutto collegandolo all'allontanamento delle auto per quasi una settimana. Secondo [illegible] [illegible] da seguire: «*Finora è stato difficile parlare di arredo urbano dal momento che la strada diventava disponibile solo per poche ore al giorno. L'ipotesi che abbiamo allo studio è invece quella di una chiusura totale in alcuni periodi dell'anno, ad esempio d'estate (forse già da quella ormai imminente?), a Natale e a Pasqua, e in quei periodi, magari di* [illegible] *zione di festività cittadine o di eventi particolari. Questo perché, se il caso che non si può chiudere la [illegible] il giorno tutto l'anno, il caso che vero che con un'isola pedonale [illegible] quattro ore per parlare di arredo è un po' utopistico*».

Ognuna delle «oasi» che [illegible] sistemate in carruggio avrà una superficie di una dozzina di metri quadri, studiata per non ostruire totalmente il passaggio ai veicoli merci per le operazioni di carico-scarico (consentite nella primissima mattinata) o ad eventuali mezzi di soccorso.

Una logica che dovrà [illegible] applicata anche al progetto [illegible] di [illegible] della via.

Per agevolare la movimentazione [illegible] studiati [illegible] anche studiato [illegible] meccanismo su ruote che consentirà [illegible] spostare facilmente [illegible] [illegible] ulivi e le [illegible] componenti delle «oasi». Soluzioni moderne, dunque, per ingredienti [illegible].

Ma i chiavaresi e gli ospiti, sempre molto numerosi sotto Pasqua, gradiranno il «regalo»? [illegible] questa l'incognita che [illegible], da giovedì 16 aprile, le «oasi» di Carruggio dritto.

Marco Raffa

La [illegible] va in risarcimento

I coniugi Vietri sono a Milano

Agli arresti domiciliari - Negozio a Lavagna?

CHIAVARI — Chi si aspettava di rivederli, [illegible] a passeggio per Chiavari, almeno [illegible] finestre del loro lussuoso appartamento di corso Colombo, rimarrà deluso. Paolo Vietri e Gabriella Vanzini, i due «coniugi-banc» di Chiavari, condannati dal tribunale di Milano rispettivamente a 17 e 14 anni di reclusione quali [illegible] di due sequestri di persona, hanno [illegible] ottenuto [illegible] arresti domiciliari, ma non [illegible] ritornati a Chiavari. Entrambi infatti abitano [illegible] qualche giorno a [illegible]. Paolo Vietri nell'appartamento della sorella, la moglie, con la figlioletta Paola di 6 anni, insieme alla madre.

Perché Milano e non la Riviera? Perché i coniugi Vietri, in segno [illegible] pentimento, hanno offerto l'intero loro patrimonio [illegible] riparazione [illegible] famiglie dei due rapiti (nel '74 Ilaria Meliconi, figlia del presidente [illegible] Latina Assicurazioni, nell'80 Franco Mondino, figlio del presidente della Standal, e quindi anche l'appartamento chiavarese; valutato duecento e più milioni di lire. Un po', forse, perché a Chiavari sarebbe stato difficile [illegible] alla curiosità della gente.

Paolo Vietri e [illegible] Vanzini, comunque, sembrano intenzionati nonostante tutto a rifarsi una vita: se i giudici dovessero acconsentire [illegible] una loro richiesta, potrebbero anche ritornare [illegible] Riviera ed aprire quel negozio che, all'epoca della loro «fortuna» chiavarese, avevano acquistato nell'ambito delle opere a verde del porto di Lavagna.

I due sono accusati anche di avere avviato, con la copertura del negozio di Chiavari, ed «*in aggiunta*» ai due rapimenti, anche un lucroso traffico di gommoni Zodiac, rubati in Sardegna, che venivano riciclati con targhette d'identificazione falsificate. [illegible] accuse i Vietri dovranno rispondere quanto prima al [illegible] di Chiavari.

m. r.

[illegible] Rapallo, riaperto [illegible]

RAPALLO — Riaperto, dopo i lavori di restauro all'interno dell'ospedale, il reparto di ostetricia e ginecologia di Rapallo. In [illegible] alla chiusura temporanea [illegible] operatorie per l'adeguamento [illegible] norme di sicurezza, il reparto era stato trasferito a Santa Margherita, dove si trovava fino a due giorni fa.

[illegible] S. Margherita ricorda i caduti

S. MARGHERITA [illegible] — Dopo le celebrazioni private avvenute domenica scorsa, questa volta è il Comune a ricordare i partigiani caduti in guerra. La celebrazione dell'anniversario della Liberazione (che avrà luogo domenica 29) prevede la deposizione di fiori sulla tomba dei partigiani Berto Silvio [illegible] e di Simone Stefani, la deposizione di corone presso le lapidi presenti in città e frazioni e la riunione [illegible] autorità civili e militari presso il [illegible].

[illegible] Acquarello a Rapallo

RAPALLO — Inaugurazione, sabato scorso, per la [illegible] Culturale dell'Antiquariato, giunta quest'anno alla terza edizione. Nelli [illegible] l'antico castello [illegible] lungomare sono esposti oggetti ed arredi preziosi, dipinti, tappeti, gioielli. La mostra resterà aperta fino al 21 aprile con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

[illegible] Nuovi [illegible] a Recco

RECCO — Dopo la sentenza del [illegible] nale di Genova, che ha respinto l'istanza di ricusazione del pretore presentata dal sindaco di Recco Giovanni Carbone, il primo [illegible] ci riprova. Ieri [illegible] fatti, Carbone ha presentato un'altra [illegible] ricusazione del dottor Saggese, riguardante l'assunzione del custode comunale Barbagelata (nel primo caso la ricusazione riguardava il [illegible] Manierot).

[illegible] a Chiavari

CHIAVARI — Sarà aperta, per ora, al sabato e alla domenica la pinacoteca di Palazzo Rocca, inaugurata sabato mattina alla presenza delle maggiori autorità cittadine. Il «piano nobile» di Palazzo Rocca, restaurato e «musealizzato» dall'architetto Claudio Montagni, ospita tele di autori italiani, spagnoli e fiamminghi.

[illegible] Riscaldamento, una proroga

RAPALLO — L'amministrazione comunale di Rapallo ha deciso di concedere un'ulteriore proroga all'uso del riscaldamento domestico. I calorifieri potranno rimanere accesi, per un massimo di otto ore giornaliere, fino al 20 aprile compreso.

[illegible] Pesca record di [illegible]

SESTRI LEVANTE — Quasi alla fine di una stagione assai «magra», la flottiglia pescherecci di Sestri Levante ha effettuato, tra sabato notte e ieri, una pesca di bianchetti definita «eccezionale». In due giorni sono stati infatti pescati 14 quintali di novellame.

[illegible] Nuovo orario all'ambulatorio

CHIAVARI — L'ambulatorio infermieristico della Croce Verde di Chiavari, con sede nella galleria di corso Garibaldi, ha un nuovo orario. E' ora aperto tutti i giorni, esclusi i festivi e il sabato pomeriggio, dalle 7 alle 10,30 e dalle 17 alle 18.

A Rapallo si conclude la Settimana dello Sport

Gran finale con il nuoto

RAPALLO — [illegible] le competizioni fra gli studenti delle scuole cittadine, la Settimana dello Sport [illegible] avvia [illegible] verso la fase meno agonistica e più [illegible]. In programma per domani l'esibizione [illegible] rappresentativa nazionale di ginnastica ritmico-sportiva, quella del paracadutisti del gruppo acrobatico «Canon» di Verona, soprattutto, la 24 ore di nuoto Arena, una [illegible] come spiegano gli organizzatori «*aperta a chiunque* [illegible] *in grado* [illegible] *nuotare senza aiuto per una distanza superiore* [illegible] *50 metri* [illegible] *di tempo e di età*».

La gara [illegible] altletlcamente si sono [illegible] numerosi record che non aspettano che di essere superati. Da quello [illegible] la nuotatrice più [illegible] (spetta alla livornese Rina Cavoglio, 73 anni e 600 metri percorsi), [illegible] nuotatore più giovane (il piemontese Paolo Venniro, appena 3 anni, 100 metri a nuoto). L'attesa è grande, mentre [illegible] delle iniziative «di contorno» aumenta [illegible] giorno in giorno: a salutare gli atleti presso il centro natatorio di San Pietro di Novella ci sarà l'attrice Daniela Poggi. Ma già si preannunciano iniziative varie: spaghettate, distribuzione di focaccia e viveri di conforto. Anche l'Unicef ha [illegible] la propria presenza alla manifestazione con uno stand.

Intanto [illegible] organizzatori della Settimana dello Sport stanno elaborando i dati relativi alle gare disputate dagli studenti.

Le prove sono terminate sabato, ma la premiazione avrà luogo domani alle 9 presso il salone dei congressi della casa della Gioventù.

Eccezionale è stata, quest'anno, l'adesione degli studenti all'iniziativa.

In attesa di conoscere i risultati definitivi di tutte le discipline, vale la pena di segnalare qualche record personale. Ad esempio la scuola media «Sbarbaro», [illegible] ha fatto incetta di primi nella pallavolo: quattro vittorie nei primi quattro posti della categoria femminile. Idem nel settore maschile.

r. c.

[illegible] In giorio al rovescio

SESTRI L. — Conto [illegible] rovescio per il premio «Andersen-Baia [illegible] Favole» di Sestri Levante. Venerdì prossimo si riunirà la giuria che dovrà giudicare il migliaio circa di fiabe inedite giunte all'Azienda di soggiorno di Sestri per partecipare al concorso.

La giuria è composta da Elisa Penna, vicedirettrice di Topolino; Pulvia Serra, vicedirettrice di Snoopy-Linus; Tommaso Mastrandrea, direttore de Il Giornalino; Gualtiero Schiaffino, direttore di «Andersen»; Maria Luisa Zolesi, responsabile del circolo culturale «O. Descalzo» di Sestri Levante. Carlo Petrani, della rivista «Più»; Egidio Martini, direttore del «Messaggero dei Ragazzi».

La «Torta dei Fieschi» cambierà scenografia

Lavagna, [illegible] festa

LAVAGNA — La «*Torta* [illegible] *Fieschi*», la rievocazione storica che l'anno scorso portò a Lavagna (in una sola sera, quella del 14 agosto), quindicimila persone, cambia immagine.

La scenografia di piazza Vittorio Veneto, che da una ventina d'anni ospita la manifestazione (la «Torta» risale ai primissimi Anni Cinquanta, ma prima si teneva in altre piazze), sarà rivoluzionata e resa più consona all'atmosfera medievale che si vuol rievocare.

Una grande torre in legno — copia esatta di quella autentica, «imprigionata» fra gli edifici via Roma e via Nuova Italia — sarà eretta al centro della piazza.

Davanti alla torre, dai cui spalti suoneranno le chiarine del gruppo musici, un grande palco (20 metri di larghezza per 8 di profondità) ancora più spazioso.

E poi tanti altri dettagli: l'illuminazione che si concentrerà sul palco e sulla torre, lo spostamento della grande corona luminosa che sovrasta la torta vera e propria; la creazione, finalmente, di una tribuna per quel pubblico che [illegible] assistere allo spettacolo [illegible] confondersi nella grande folla, [illegible] a venire a illuminare i portici, lungo il percorso del corteo storico.

Le novità sono state presentate, insieme al plastico della nuova scenografia, in una conferenza stampa all'Azienda di soggiorno. Presenti il prof. Emilio Albino, «priore reggente» del Bestieri, l'associazione che da sempre, con i suoi figuranti, rende possibile la manifestazione; Giuseppe Sanguinetti, assessore comunale al Turismo e Vincenzo Camporese, presidente dell'Azienda.

«*La manifestazione* — è [illegible] spiegato — *non ha bisogno di farsi pubblicità, perché è citata da tutte le guide turistiche d'Italia e da molte altre all'estero; ma è giusto offrire, ogni anno, qualcosa di nuovo. E la nuova scenografia, che costerà al Comune circa 20 milioni di lire, sarà quel "tocco" che finora era mancato*».

Con la nuova sistemazione dei palchi, inoltre, sarà razionalizzata la circolazione delle migliaia di partecipanti al simpatico gioco di abbinamenti che permette di gustare una fetta della «*Torta dei Fieschi*».

m. r.

ZITTURAT VIAGGI
BIGLIETTERIA LINEE TIRRENIA e CORSICA [illegible]
Corso Italia 56 r - SAVONA - Tel. (019) 26.266/7
PRENOTA [illegible] LE TUE VACANZE

[redacted] - Presentato il progetto della Federazione

Piscine coperte o niente A

L'attuazione entro il '90, inoltre gli impianti dovranno avere la capienza di almeno mille spettatori Attualmente sarebbero agibili in Italia solo 5 vasche - Problemi per le squadre liguri - Zunino, [redacted] Savona: «Speriamo sia [redacted] scrollone producente, ma Coni e governo dovrebbero fare la loro parte»

Passo indietro della Pro Recco

Solo il Kontron vola

GENOVA — Nella «quindicesima» di A1 i savonesi del Kontron sono andati a vincere in casa delle Fiamme Oro (9-8), affiancando così in terza posizione i cugini del White Sun Arenzano [redacted] hanno ottenuto un pareggio nella vasca della Canottieri Napoli (10-10). [redacted] prossime sette giornate di campionato il [redacted] la leadership ligure [redacted] la supercoppia centromeridionale Pescara-Posillipo, ma ricordiamo che la conquista [redacted] terzo posto [redacted] traguardo [redacted] sabato 6 giugno consentirà [redacted] di disputare le [redacted] decisive del playoff in [redacted] situazione vantaggiosa.

[redacted] probabilità, dovrebbe risultare decisivo lo scontro diretto [redacted] mercoledì 20 [redacted] piscina [redacted] torinese [redacted] corso [redacted].

Delle altre liguri, l'unica che merita [redacted] sufficienza piena è [redacted] Camogli [redacted] dovrebbe [redacted] ad entrare [redacted] playoff (importante in [redacted] il [redacted] rifiuto [redacted] all'Ortigia), mentre sarà [redacted] stagione tutta [redacted] per Pro Recco e Bogliasco.

I [redacted] combattendo disperatamente per evitare il declassamento (scontato il [redacted] su- [redacted] con il Posillipo) e Formia [redacted] cerca di far acquisire la [redacted] giusta [redacted] una squadra che forse è legata troppo al ricordo del- [redacted] Recco «che tremare il mondo fa». I bogliaschini, infine, sono [redacted] pratica [redacted] retrocessi [redacted] di [redacted] ma tentano almeno [redacted] cancellare il pesante «zero» in graduatoria.

In A2 Ilge Sori, Comitas Nervi (8-7 per l'ora) [redacted] derby) e Sturla (10-11 con la Lazio) vivono senza infamia e senza lode, mentre Loano ed [redacted] (Volturno, Lazio e Como) giocano la promozione.

a. c.

LOANO — «*Una decisione che cambierà molto alla pallanuoto*». E' la reazione, allarmata, di molti addetti ai lavori dopo che il Consiglio nazionale della Federazione, a Loano, ha stabilito che entro il 1990 soltanto le società che disporranno di impianti coperti, da almeno mille posti, potranno prendere parte ai massimi campionati di pallanuoto.

In Italia, al momento, solo cinque piscine possiedono questi requisiti. Si tratta del Foro Italico a Roma, delle «Najadi» di Pescara, della «Scandone» di Napoli, della piscina di Como e di quella di Albaro a Genova. Tutte le altre, per dimensione, [redacted] copertura o limitata capienza, dovranno essere ristrutturate o abbandonate.

A Savona, dove la vasca di corso Colombo, recentissima, tiene 2500 persone, il problema è la copertura. Ma prima di addentrarsi nel discorso, l'assessore allo sport Massimo Zunino avverte: «*Ci auguriamo che la decisione della Fin serva al definitivo lancio della pallanuoto e, al contrario, non la affossi*».

Poi spiega: «*Era forse necessario dare uno scrollone, da parte della Federnuoto, perchè non si poteva pretendere un vero lancio di questo sport senza le strutture adeguate. Non credo che i termini rimangano così restrittivi. Certo, se a Savona ci saranno grossi problemi, il resto della Liguria e molti altri centri come Siracusa e Firenze non sono certo in condizioni migliori delle nostre*».

Coprire la piscina olimpica o costruirne una nuova? A Savona ci sarà da discutere parecchio. Intanto, grossi [redacted] anche per Pro Recco, Camogli, Arenzano, Bogliasco e le liguri di A2, cioè Nervi, Sori e Sturla. Albaro scoppia di attività, non si può certo riversare nell'impianto genovese l'intera attività pallanuotistica della zona.

Il pallone tensostatico di Camogli non serve (la nuova legge limita la capienza a pochi posti con la copertura provvisoria), a Bogliasco il problema è identico. Il Recco è sempre in attesa della ristrutturazione di Punta S. Anna, ad Arenzano, addirittura, c'è solo una vasca da 25 metri. Scoperte le «33 metri» di Nervi e Sori: solo lo Sturla potrebbe forse indicare in Albaro, essendo squadra della città, la piscina di casa.

Giuseppe Cervano, presidente del Kontron Savona, superato un primo momento di sconforto («*Possibile cercano sempre fuori cose che ci penalizzano?*»), afferma: «*La decisione della Fin è una forzatura che ci auguro serva a qualcosa. Coni e Federazione devono aiutarci, non possono fare tutto le società. E mi sembra che a Savona, così forse meno fare una piscina nuova che coprire quella attuale*». Gli fa eco [redacted] Zunino: «*Sono certo che la Federnuoto interverrà concretamente, fatorendo chi dimostra di muoversi per tempo. Coni e governo dovrebbero fare la loro parte. Cosa faremo a Savona? E' presto per dirlo. Il problema è grave [redacted] tutti, richiede più tempo di quello attualmente imposto dalla Fin*».

Roberto Baglietto

[redacted] Grasso vince nell'Enduro a Casarza

CASARZA LIGURE — La seconda prova del campionato regionale ligure di motocross «enduro», competizione a circuito di 150 chilometri divisa in quattro prove, [redacted] domenica a Casarza Ligure, è stata vinta domenica dall'attuale campione del mondo in carica Giorgio Grasso, di Genova, quale primo assoluto e primo per la categoria «senior» 250.

Nella categoria «senior» 80, il campione europeo Pierfranco Murialdo, di Sanremo, si è dovuto ritirare per la rottura del motore.

Le classi in gara erano undici, con 147 concorrenti provenienti da Liguria, Piemonte, Emilia e Toscana. Al traguardo sono giunti in novantaquattro.

Una vittoria e [redacted] pari nel torneo per rappresentative regionali

Buon esordio al «Barassi» delle liguri di Promozione

Un ottimo 4-1 del Levante - Oggi si devono affrontare Campania e Abruzzo

L'esordio delle rappresentative liguri alla 27ª edizione del Trofeo Bagnasi, organizzato in Campania per rappresentative regionali di Promozione, è stato senza dubbio positivo.

La squadra del Levante, diretta da Gianfranco Stoppino, ha surclassato il Friuli (4-1), mentre la compagine ligure-piemontese di Chiachetti e Gori è riuscita a riequilibrare il risultato (1-1) contro l'Emilia e Romagna.

Oggi pomeriggio le due formazioni sono in campo per il secondo turno della manifestazione: i verdi liguri, ad Eboli, affrontano proprio i padroni di casa, mentre gli azzurri liguri-piemontesi devono vedersela con l'Abruzzo a Valle di Lucania.

Nessuno si attendeva un debutto a suon di gol da parte della Liguria di Levante, dopo le molte, stentate prove offerte durante il periodo di preparazione. Invece gli uomini di Stoppino, di fronte ad un avversario che era stato presentato come estremamente temibile, hanno sfoderato una concentrazione ed una grinta esemplari. I liguri hanno giocato anche piuttosto bene: soprattutto nel primo tempo, quando hanno pigiato sull'acceleratore, in campo si sono visti solo loro.

La fiaccola manovra dei verdi ha dato frutti copiosi: al 13' è andato in gol Pierfulgi, al 20' Chiochiarelli, poi Vercellino ha chiuso il conto con una doppietta (36' e 43'). Il gol dei friulani è giunto solamente a dieci minuti dal termine.

«*Dopo un primo tempo stratosferico* — ha detto soddisfatto il ct Stoppino —, *abbiamo controllato la prevedibile reazione dei Friuli, operando in contropiede. Nel complesso una partita perfetta e una vittoria meritatissima, pagata però a caro prezzo: abbiamo perso [redacted] resto [redacted] torneo il difensore Chiocchio che si è fratturato un braccio [redacted] appena 5 minuti di gioco; si trovano in [redacted] anche Chiachiarelli e Vercellino. Difficile [redacted] contro la Campania possano essere entrambi in campo*».

[redacted] sammargheritese Murr- [redacted] prenderà il posto di Chiocchio; [redacted] è in preallarme per rilevare Chiachiarelli che sembra il più acciaccato. Il [redacted] la Campania è naturalmente pieno d'insidie. «*I campani, davanti pubblico, sono obbligati a vincere per non rimanere fuori, e noi siamo bene tenere due risultati* — spiega Stoppino —; [redacted] indubbiamente attaccati e anche pesantemente: non bisognerà perdere la testa, [redacted] praticato nella [redacted] iniziale. Dal canto nostro, cercheremo [redacted] [redacted] nel migliore dei modi l'urna del contropiede».

Nei giorni scorsi il comitato chiavarese della Lega ha approvato le organizzazioni di alcune manifestazioni, ma il calendario potrebbe arricchirsi ancora, proponendo nuove ed interessanti competizioni.

L'appuntamento forse più tradizionale è rappresentato dal «Torneo Città di Lavagna» che giunge quest'anno alla sua quinta edizione ed è riservato alle due categorie degli allievi nati dal 1° luglio 70 al 30 giugno [redacted] e dei giovanissimi (nati dal 1° luglio 72 al 30 giugno 74). Al campo «Riboli» si gioca sabato 18 e lunedì 20 aprile con *Lavagnese, Entella, Fezzanese Lavagna, Sestri Levante* nella prima classe e *Lavagnese, Rapallo, Riva Trigoso, Sestri* [redacted] nella seconda.

Festeggia il suo lustro [redacted] vita anche il «Torneo Città di Chiavari» (18, 19 e 20 aprile) che vede in lizza al «Comunale» gli esordienti (nati dal 1° [redacted] 74 al [redacted] di- [redacted] 76) con la partecipazione di *Sampdoria, Genoa, Sparta, Entella, Rapallo, [redacted] Grasso, Lavagnese* e [redacted] *Ligura*.

Al «Broccardi» di Santa Margherita c'è invece la quarta edizione del «Memorial Dino Tommasoni» (18 e 20 aprile) con giocatori nati dal 1° gennaio 72 in poi che difendono i colori di *Novese, Sestrese, Levanto* e naturalmente [redacted] organizzatori della Summargheritese.

Nuovamente [redacted] categoria giovanissimi [redacted] di [redacted] «Sport» di [redacted] *Levanto* con il «Memorial Simone Canepa» (18 e [redacted] aprile) [redacted] la presenza di *Sestri Levante, Cesarea Ligure, Riva Trigoso* e *Champagnat*. Infine, un'appendice nel primo fine settimana di maggio (da venerdì 1° a domenica 3) con i mini esordienti (nove anni, anagraficamente compiuti) che danno vita al «Comune» di Cesarea Ligure alla seconda edizione del «Memorial Sergio Ricolini», cui prendono parte *Sampdoria, Entella, Summargheritese, Lavagnese, Sestri Levante, Pro Recco* e *Cesarea Ligure*.

«Sono tutti tornei degni della massima attenzione, in cui si cattivano il fior fiore del calcio giovanile rivierasco e il loro successo sempre crescente è la migliore testimonianza della bontà dell'iniziativa», puntualizza Giuseppe Clerico, presidente del comitato chiavarese della Lega.

a. c.

[redacted] - Il [redacted] allenatore ha portato fortuna alla squadra

Torna Bariani, il Robino vola

Ora Poggi e compagni sono a un punto dalle leader Fontanabuona e Cosmos, fermate sul pari da Ravecca e Cavese - Alla Carlo Grasso il derby con la Pro Recco - Pareggia il Carasco

L'annosissimo cambio di conduzione tecnica ha dato l'auspicato scossone al Robino che è tornato a vincere rosicchiando un punto alle due capolista.

La frenata di Bariani — Fontanabuona e Cosmos non sono andate oltre lo 0-0 nei confronti con Ravecca e Cavese, e adesso sentono nuovamente sul collo il fiato dell'arrembante Robino che si trova ad appena una lunghezza dalla vetta (36 punti contro 37).

Il team del presidente Benevelli proveniva da una settimana burrascosa, nella quale s'era verificato il quarto cambio stagionale di allenatore (dopo mister Tangianelli è stata la volta di Bariani). Olmino ed ora ancora Bariani, ma ha saputo ritrovare grinta e determinazione nel momento più indicato conquistando un'affermazione [redacted] [redacted] [redacted]

Vince a Sassello [illegible] ipoteca [illegible] campionato fuoristrada

Bis di Biale: quarto titolo?

[illegible] difficoltà la Mercedes-turbo del campione in carica Gianni [illegible] - Un «giallo» [illegible] Trofeo Suzuki - Nell'ultima prova solo due giri per [illegible] contestata decisione [illegible] commissari - [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

SASSELLO — La seconda prova del campionato italiano fuoristrada [illegible] avuto due [illegible] decisivi: quando [illegible] speaker ha annunciato il tempo [illegible] prima manche di Silvano Biale (un incredibile 3'37") e quando, subito la partenza, si [illegible] vista la [illegible] di Gianni Bertola affrontare la prima [illegible] a un ritmo decisamente inferiore a quello degli [illegible]. Neppure le prestazioni, pur straordinariamente efficaci, dei [illegible] Ciampolini e Masoni, [illegible] le loro Jeep [illegible], hanno potuto modificare il senso della [illegible] Silvano Biale diventa il grande favorito per il titolo tricolore.

Il pilota di Pontinvrea fu campione d'Italia nel [illegible] '84 e '85, e sembra che quella degli «anni dispari» diventi per lui [illegible] legge. Il [illegible] giornate [illegible] termine deve solo amministrare il vantaggio. Di è avuta la [illegible] la [illegible] Jeep-Alfa Romeo preparata da [illegible] può esprimersi al vertice, [illegible] anni la vettura da battere.

E Bertola? Il campione d'Italia è stato protagonista di una prima manche negativa, [illegible] si è ripreso nelle altre due. Al termine [illegible] sesta, a 3'38" da Biale. Perché? Nello Ricardi, preparatore della [illegible] Mercedes, dice: «*A mio giudizio ci sono problemi di affiatamento fra il pilota e il turbo. Fra la prima e la seconda manche abbiamo montato una turbina più [illegible] e siamo andati meglio. Non siamo pentiti per la scelta del turbo: anche la Renault, all'inizio, ha avuto problemi in Formula uno...*».

Sulla [illegible] di Monte Oppon [illegible] stato [illegible] spettacolo di gente (2000 persone), di tifo, di interesse. Tanti giovani, un jeans e via, la passione per una disciplina che conta sempre più appassionati.

Silvano Biale, calmo come sempre, ha detto: «*Sì, in effetti diventa il favorito per il titolo, ma la [illegible] è [illegible] lunga. [illegible] sono le rotture [illegible] agguato, bisogna stare attenti*».

[illegible] piccolo giallo nella classe riservata alle vetture strettamente [illegible] serie [illegible] a [illegible] di cilindrata (che in pratica decide [illegible] il Trofeo Suzuki). La classifica [illegible] cronometrarli ha [illegible] primi Molinari, secondo Lavia, terzo [illegible]. C'è stato [illegible] ricorso contro quest'ultimo: i commissari hanno riscontrato differenza [illegible] i suoi ammortizzatori anteriori Koni e la «*fiche*» [illegible] omologazione. Ma Ladisa ha mandato in verifica anche [illegible] altri. Risultato: [illegible] squalificati, regolari solo Bolfa, Bonino e Floria (questi [illegible] anche la classifica di classe). [illegible] è necessario [illegible] chiarezza, [illegible] Trofeo [illegible] lo merita.

I commissari sportivi hanno [illegible] [illegible] di ridurre [illegible] quattro a due i giri dell'ultima [illegible] l'arrivo [illegible] buio e provocando molte proteste: in [illegible] erano le 18, probabilmente c'era spazio per finire. [illegible] vercellese Bruno Biondi (prototipo Bertuzzi-Ford 2000), [illegible] posto [illegible] con 4" [illegible] ritardo da Biale, avrebbe [illegible] potuto giocarsi le sue possibilità fino in fondo. Da segnalare la buona prestazione [illegible] torinese Ladisa, con la Suzuki [illegible] [illegible] valevole della Tecnicauto, [illegible] decimo nella [illegible] assoluta.

Classifica generale — 1) Biale (Jeep-Alfa Romeo); 2) Biondi (Bertuzzi-Ford [illegible] a 4"; 3) Masoni (Jeep 5000) a 41"; [illegible] Ciampolini (Jeep 5000); 5) Noli (Auto [illegible] Munga turbodiesel); 6) [illegible] tola (Mercedes 2800 turbo); 7) Filipazzi (Jeep); [illegible] Rossi (Auto Union Munga); [illegible] Medici (Jeep); 10) Lisa (Suzuki 1300).

I vincitori di classe — Classe [illegible] (benzina fino a 1000, di serie); [illegible] 1000); [illegible] (diesel aspirati, di serie): Martorelli (Uaz 469); classe C (diesel turbocompressi, di [illegible]): De Simone (Uaz 469 turbo); classe D (benzina fino a 1300, preparati): Fiat (Suzuki 1300); classe [illegible] (benzina fino a [illegible] preparati): Rossi (Auto Union Munga); [illegible] F (benzina oltre 2500, preparati): Masoni (Jeep 5000); classe [illegible] (veicoli speciali a benzina): Biale; classe H (veicoli speciali diesel): Noli.

Sandro Chiaramonti

Sassello. Silvano Biale e il suo prototipo Jeep-Alfa Romeo volano verso la seconda vittoria

Basket: il punto

Ora il Loano è più vicino alla serie [illegible]

Le ragazze del Tigullio Rapallo hanno battuto il Broni

In C maschile. [illegible] Loano vince il derby e [illegible] una [illegible] ipoteca sulla promozione. E' calato il sipario sul torneo di II femminile; le ragazze del Tigullio Rapallo si sono congedate dal pubblico di casa con un successo.

C maschile — Vittoriosi nel derby con l'Autorighi Chiavari, i giallorossi hanno nelle mani la serie B. A due giornate dalla conclusione, il Loano è tornato da solo al secondo posto. Raccogliendo quattro punti nei prossimi impegni, dopo la sosta pasquale (a Torino col Derby e in casa contro la Fulgor Fidenza), Vallarino e compagni avrebbero la certezza matematica.

Il salto di categoria è previsto per le prime due.

Ha detto il presidente del Loano, Orazio Cacace: «*Siamo in vista del traguardo, diciamo che [illegible] nostre probabilità [illegible] sono salite all'80%. Ora però a distrarci, credendo [illegible] [illegible] B già [illegible] tasca.*

Aggiunge Cacace: «*Non dovremo sperare [illegible] disgrazia altrui, ma [illegible] solo a noi stessi. Quattro punti sono alla nostra portata, i ragazzi sono maturati e pronti a dare il massimo in questo ultimo sprint*». Il derby con l'Autorighi Chiavari (p.t. 40-32) non ha offerto [illegible] grande spettacolo. «*Il risultato comunque non è mai [illegible] in discussione. Contavano soprattutto i due punti e l'obiettivo è stato raggiunto*».

Il Loano è [illegible] favorito [illegible] scivolone del [illegible] Torino sul campo di Valenza.

L'Erg Genova (migliori realizzatori Trubbiani, Salvaneschi e Terribile) ha fatto tremare la capolista Moriare. Sul campo lombardo, la squadra di Panichi ha ribattuto colpo su colpo agli [illegible] dei primi [illegible] classe. Il Moriare ha messo a segno il parziale decisivo negli ultimi minuti.

Is femminile — Le ragazze del Latte Tigullio Rapallo si sono congedate dal pubblico di casa con un successo di prestigio, a spese della vicecapolista Classes Broni (58-55). La formazione di Cesare Oriti ha chiuso la stagione al sesto posto.

Si qualificano alla poule-promozione Rho, Broni e Valmadrera. Scende in serie C il Parre Bergamo; fra Brescia e Ivrea è in programma un incontro di spareggio.

Maurizio Floo

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 9/4/1987 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978, n° 845, un corso di Formazione Professionale per

15 SPECIALISTI

IN TECNICHE INFORMATICHE
PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DI SISTEMI INFORMATIVI.

Per accedere [illegible] corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali [illegible] colloqui, [illegible] dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ età non superiore [illegible] 25 anni alla scadenza del bando;
- ☐ titolo [illegible] studio: maturità tecnica industriale, maturità scientifica, maturità tecnica per geometri, maturità tecnica [illegible] merciale, maturità tecnica per perito aziendale;
- ☐ certificato [illegible] iscrizione alle liste [illegible] collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o essere esenti per [illegible] durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso: l'Associazione degli Industriali di Savona Via Gramsci 10, 17100 Savona (tel. 019/821388) [illegible] 9,00 alle [illegible] 12,00 e dalle ore 15,00 [illegible] ore 17,00 e riconsegnate nella medesima [illegible] entro e non oltre le 12.00 del 17 aprile 1987.

Il «Trofeo Zegna» vinto dal timoniere genovese Corradi

Portofino, vele e mondanità

Movimentato fine settimana nella suggestiva località del Tigullio - In gara 173 equipaggi Presenti anche molti «vip» - Annullata la prima regata per le avverse condizioni atmosferiche

PORTOFINO — *Pioggia, bonaccia e poi un vento irrapolato: c'erano alleati perfetti* [illegible] *un* [illegible] *di boicottaggio del tradizionale «Trofeo* [illegible] *Zegna». [illegible] l'annullamento della prima regata non ha cambiato di molto il programma di questo* [illegible] *appuntamento primaverile che ruota attorno al sempre affascinante borgo portofinese.*

Il contentino tecnico è stato [illegible] *salvaguardato* [illegible] *due prove disputatesi sabato e domenica con la bellezza* [illegible] *173 equipaggi (tra e 324) impegnati a darsi battaglia nel golfo e nel vento del golfo del Tigullio, mentre i più pittoreschi aspetti mondani e folcloristici hanno trionfato nei quieti ed eleganti pomeriggi trascorsi in piazzetta (facendo e vino nostrano a «go-go») o sulle serate (animate da un pianico di simpatiche follie) che venivano proposte da tutti i locali.*

A conclusione di questo simpatico weekend, animato e un tantinello «passo», il più felice forse era il timoniere genovese Raffaello Corradi (più conosciuto col soprannome di «Milo»), che s'è aggiudicato il trofeo messo in palio dalla Zegna (7ª edizione), grazie alle due affermazioni di giornata conquistate con il suo «Junior» tra i monotipi J30. Anche gli altri timonieri dell'International Offshore Rules, però, non hanno nascosto la loro grande soddisfazione. Nella graduatoria finale delle classe J, ad esempio, l'attesissimo Mauro Pellaschier 72 imporo con il [illegible] *armato da Ulrico Lucarelli) e* [illegible] *lasciato alle spalle «big» come Luigino Chiodo (sul* [illegible] *di Giorgio Carriera) e il padovano Oscar Tonoli* [illegible] *«Capricorno» [illegible] Rinaldo Del Bono), [illegible] nella II Tommaso Chieffi ha vinto alla grande con [illegible] suo «Andelstanken» (yacht danese campione mondiale '[illegible] degli «one tonner» a Palma [illegible] Maiorca, ora acquistato da* [illegible] *Biziq) battendo il barese Semeraro su «Brava» e il «Marope» della Marina* [illegible] *Italiana.*

Sì [illegible] *che Pellaschier (già sul famoso dodici* [illegible] *«Azzurra» nell'America's Cup di Newport '83 e Perth '87) e Chieffi (su «Italia» nelle acque australiane) siano un po' come i «Bartali e Coppi» della* [illegible] *ma le buone performances fornite vanno al [illegible] là della prevista rivalità, e inducono o* [illegible] *in vista della comparizione* [illegible] *(con* [illegible] *che a fine luglio sarà impegnato [illegible] Cowes nell'Admiral's Cup. E mentre si* [illegible] *sulle possibilità italiane nelle regate inglesi, il mondo [illegible] «vip» scopre* [illegible] *puntatina nella «perla» Ligure rinserrandone per* [illegible] *giorni i fasti degli anni d'oro.*

Ma chi c'era allo «Zegna»? Giorgia Falk e la bellissima Rossana Schiaffino, poi Mariuccia Mandelli [illegible] *notissima Krizia), Leopoldo Pirelli, Pierre Sicouri e qualcuno ha anche riscorso il* [illegible] *di Silvio Berlusconi.*

Tra [illegible] *industriali* [illegible] *stati notati pure Luca e Tony Barzani, Carlo Perrone,* [illegible] *Recchi, mentre le «penne» più prestigiose erano certamente quelle di Gianni* [illegible] *Felice e Alfredo Pigna (con l'immancabile goletta «Intrepido» che faceva la pratica da yacht d'incontro fisso per la gente che conta).*

Aldo Costa

Portofino. Un [illegible] della regata all'ultima boa

Sanremo ospita da giovedì il Criterium internazionale

SANREMO — *Da giovedì a lunedì, cioè per tutto il lungo week-end pasquale, Sanremo ospiterà* [illegible] *classico «Criterium» velico internazionale», giunto alla sua 23ª edizione, organizzato* [illegible] [illegible] *Club. La gara* [illegible] *aperta* [illegible] *classi Flying-Dutchman e Snipe.*

Parallelamente si svolgeranno le regate della classe Soling, valide per la 2ª edizione del campionato del Mediterraneo di classe.

Parla l'ex [illegible] Giuseppe Caramanno

I mali della Sanremese

[illegible] — *In fatto di promozioni è uno specialista* [illegible] *Sud ha vinto campionati con il Rende,* [illegible] *Pratese, la Nocerina, la Reggina; allenando* [illegible] *giovanili dell'Avellino ha scoperto gente come De Napoli, Cervone e Marulla; per la prossima stagione lo hanno già* [illegible] [illegible] *alcuni club (Cosenza?) in cerca di rilancio. Una solida fama.* [illegible] *Sanremese, invece, con una manciata* [illegible] *partite di campionato — quattordici in tutto* [illegible] *36 ottobre '86 (pareggio a Montevarchi al 1° febbraio '87 (sconfitta a Tortona) — ne ha fatto* [illegible] [illegible] *tante vittime* [illegible] *questa sua stagione contraddittoria.*

Per Giuseppe Caramanno un'esperienza davvero amara la prima puntata al Nord dopo tanti anni di carriera.

Da febbraio mister Caramanno non ha [illegible] panchina. Come il suo predecessore [illegible] [illegible] a disposizione della società, sospeso dall'incarico. C'era anche (particolare inedito!) chi lo voleva richiamare in sella: «*Dopo le sconfitte con l'Alessandria ero stato contattato* [illegible] *alcuni dirigenti. Mi hanno* [illegible] *di tenermi pronto. Poi* [illegible] *ho più saputo nulla*», rivela Caramanno.

Il tecnico resterà a Sanremo ancora qualche mese, poi tornerà al Sud. Con molti rimpianti? «*Moltissimi. Quando ho accettato di venire ad allenare al Nord, per la prima volta nella mia carriera* [illegible] *l'ho fatto con* [illegible] *speranze. Cercavo un'esperienza nuova, un modo* [illegible] *di fare calcio. Al Sud è tutto più esasperato, tutto più difficile per un allenatore. A Reggio Calabria, dove pure ho vinto il campionato, mi hanno perfino bruciato l'auto. Qui a Sanremo ho trovato un ambiente tranquillo, ideale per fare calcio. Contavo* [illegible] *starci tre o quattro anni, di poter costruire qualcosa* [illegible] [illegible] *futuro...*», [illegible] il tecnico.

Gli è stata fatale la sconfitta di Tortona. Una discussione piuttosto accesa con il presidente D'Antoniio (che continua a proclamare massima stima nei confronti del tecnico siciliano) ha posto [illegible] [illegible] sua avventura. Un [illegible] che [illegible] lasciato qualche ferita: «*E' stata una grossa delusione. Ma mi ha deluso soprattutto l'atteggiamento dell'ambiente, dei tifosi, dei dirigenti, della stampa. Io ho cercato di dare qualche cosa alla Sanremese da quando sono arrivato ed ho sicuramente dato qualche cosa. Accetto un gioco, lo impostiamo agli avversari, lo abbiamo fatto anche con Novara e Torres, abbiamo sbagliato solo l'incontro di Massa. Perfino a Tortona, quando sono stato espulso, abbiamo giocato un grosso secondo tempo. Nessuno, però, me lo ha riconosciuto.*

Qual era il male oscuro della Sanremese? «*La squadra è modesta, bisogna ammetterlo. Ed è sbagliato credere* [illegible] *sia* [illegible] *rafforzata a novembre. Se ne sono andati difensori di* [illegible] *e di esperienza come Cichero, Arnaco e Lancetti, senza adeguate sostituzioni. Sono arrivati dei* [illegible] [illegible] *gnite, che sono rimaste tali. Il problema principale è stato lo* [illegible] [illegible] *non* [illegible] *mai a proteggere il vantaggio. Gol, tutto sommato, ne facevamo*».

I numerosi acquisti autunnali? «*Decisi da altri. Quando sono arrivato a Sanremo ho trovato la squadra fatta. Avrei voluto altri giocatori: ad esempio Rizzo, un difensore della Ternana, oppi a Livorno, ma mi dissero che costava troppo*».

I presunti dissidi con il presidente per l'impiego di Farina e Foti? «*Con me Farina e Foti hanno quasi sempre giocato. Non li ho mai trascurati. Sono rimasti fuori, per ragioni tattiche, proprio a Tortona quando sono stato espulso*».

Bruno Monticone

● La Sanremese ha battuto in amichevole (6-0), sul terreno di Camporosso, la Taggese. I biancazzurri hanno ripreso la preparazione in vista della trasferta di sabato con la Torres.

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 9/4/1987 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978, n° 845, un corso di Formazione Professionale per

15 GIOVANI DIPLOMATI

PER LA GESTIONE DI PROCEDURE
AMMINISTRATIVE ED INFORMATICHE RELATIVE
ALL'ESPORTAZIONE.

Per accedere [illegible] [illegible] i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali [illegible] colloqui, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ età non superiore al 25 anni alla scadenza del bando;
- ☐ buona conoscenza della lingua inglese;
- ☐ titolo [illegible] studio: diploma di scuola media superiore;
- ☐ certificato di iscrizione alle [illegible] di collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o [illegible] esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1000 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso: ENFAPI c.o.l. Via Interiano 3, 16124 GENOVA (tel. [illegible]595636-595862) dalle [illegible] 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 [illegible] riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 12,00 del 30 aprile 1987.

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 9/4/1987 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978, n° 845, un corso di Formazione Professionale per

15 GIOVANI TECNICI SUPERIORI
DI INFORMATICA [illegible]
[illegible] [illegible]

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e colloqui, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ [illegible] superiore al [illegible] anni alla scadenza [illegible] bando;
- ☐ titolo di studio: maturità tecnica industriale;
- ☐ certificato di iscrizione alle liste [illegible] collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o [illegible] esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso: ENFAPI c.o.l. Via Interiano 3, 16124 GENOVA (tel. 010/595636-595862) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 12,00 del 24 aprile 1987.

enfapi

SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

[illegible] - Alla «Sincro Cup» [illegible] piazzate solo quarte

Svizzera-sorpresa [illegible] Loano

[illegible] — Grossa sorpresa alla Loano Sincro Cup, la splendida manifestazione internazionale di nuoto sincronizzato, organizzata per il quarto anno consecutivo [illegible] Doria [illegible] cornice della [illegible] del palasport [illegible].

Una scatenata Svizzera ha infatti vinto la gara, battendo le favoritissime campionesse mondiali di [illegible] e Brasile, mentre le azzurre [illegible] [illegible] quarte.

Quella delle rossocrociate [illegible] un'affermazione limpida, innescata [illegible] dalla gara del singolo, dove [illegible] [illegible] visibra [illegible] Singer [illegible] centrato il primo posto. La stessa atleta, in coppia con Edith Bosi, è riuscita nell'impresa di battere le [illegible] [illegible] pure [illegible] «duo». Il [illegible] namento [illegible] venuto dalla stupenda performance della competizione a squadre.

Quest'ultima, la più spettacolare [illegible] della manifestazione, [illegible] visto la [illegible] (166,253 punti) mettere in [illegible] il sorprendente Brasile, un Canada forse non al meglio della condizione, e la brillante formazione [illegible] na, quarta con 161,586 punti.

E' stato questo il miglior piazzamento [illegible] unitario [illegible] Il quarto posto del «duo» composto da Mara Pastore e Patrizia Concordia.

In precedenza, nel singolo, la Pastore si era piazzata seconda assoluta, [illegible] negli obbligatori si era distinta, nonostante quindicesima, l'unica ligure in gara. Giovanna Boriando della Sportiva Sturla, che aveva fatto meglio [illegible] della Pastore che della Concordia, che però le sono state preferite dall'allenatrice statunitense [illegible] Nazionale, Kathleen O' Brian, per la gara del «duo».

La Buriando ha comunque fatto parte della compagine impegnata nella gara a squadre, assieme alla Pastore, alla Concordia, con Simona Della Bella, Stefania Gallazzi, Claudia Frittelli, Milena Marrante e Adele Tintori. Oltre ad Italia, Canada, Svizzera e Brasile, erano presenti a Loano le selezioni di Germania Federale, Svezia, Egitto, Austria, Belgio, Finlandia e Cuba, col forfait all'ultimo istante dell'Uruguay.

Calato il sipario sulla quarta edizione della Loano [illegible] Cup, diretta dal Giudice Arbitro Roberto Polani, i dirigenti della società ligure [illegible] ancora impegnati, da ieri e fino a domani, nel «clinic» internazionale di nuoto sincronizzato diretto dal presidente [illegible] Lega Europea Nuoto, lo [illegible] Harpe.

Si tratta [illegible] una serie di incontri cui prendono parte dirigenti, tecnici e addetti ai lavori, durante i [illegible] verranno discusse [illegible] modifiche al regolamento internazionale della disciplina [illegible] in prospettiva delle Olimpiadi di Seul.

r. bg.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin P.-Aggio, tel. 883.883): Teatro di Genova. L. 22.000, 12.000. Ore 21: La pulce all'orecchio, di Carlo Goldoni, regia Mario Scaccabarozzi. Interpreti: Fantuzzo De Cenzo, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Christiana Pozzi, Chiara Maria Sopra, Marisa Ubaldi, Massimo Verzicco. Il, Zelmi. Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 16-19

SALA E. DUSE (via N. Sauro-angolo, tel. 873.420): Teatro di Genova L. 17.500 - 10.000. Ore 20,30: La sedia di Robert Cohen. Regia Alpha Centro Coordinato Arte & Tecnica. Biglietteria: ore 10-13, 15-21

SALA CARIGNANO (vico Vito Cleri 2 rosso, tel. 583.530): Circolo Mario Cappello L. 7.000. Ore 21: Thé - Chinese - Tremori, di Pietro Viola - R. Roberto Pastorino - Compagnia Teatro Drammatico Stabile Regione Liguria Biglietteria: ore 14.30-18.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 295.720-295.724): Teatro dell'Isola. L. 13.000. Ore 21: Ritorno all'Alphaville, compagnia Falso Movimento

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Sogni di Kurosawa. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (via B. Marcello 141/R): Mosquito Coast.

ARISTON STEREO DUE (via B. Marcello 141/R): Cristina del cuore.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.811/2): Nessuna pietà. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Big Sonatine Lauderdale.

DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 285.588): Cartoni hollywoodiani per adulti. Vist. 18

GRATTACIELO (piazza Dante): Platoon.

IDEAL: Il colore dei soldi.

INTERNAZIONALE: Belmondo.

LUX: Il tempo di Luisa.

MARIN (corso Aurelio Saffi 4, tel. 581.607): Camera con vista.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268.268): L'ultimo tango a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Via Montenapoleone.

ORFEO DOLBY: Platoon.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 580.512): Figli di un Dio minore.

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 203.748): Big Business. Vist. 18; L. 5000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.213): [illegible] n. 3. Or.: 18.10, 17.10, 19; 20,50; 22.45. L. 5000

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo): Genesis di politica p. 4.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Cenere (galleria, apertura ore 18. Sala 2: La bambola di cenere, apertura ore 14.30

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.566): Punto nat. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Dolce vendetta. Vist. 18.

EUFRENE (salita S. Giovanni di Prè): Amanti latini. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Countdown.

LUBRANO: Rassegna del cinema impegnato al Rosa Von Praunheim.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Personale di Vittorio Sindici - Rassegna cinematografica. Vist. 19

A.R.C.I. Body Building. Vist. 18

ASTORIA: Big Business. Vist. 18.

ELDORADO: Centrifugatrice supervoy. Vist. 18.

SPLENDOR: Mio maglio e gli altri. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (via Pallo su pallo. Vist. 18.

NERVI

AMARENO: Privat.

CHIAVARI

ASTOR: Cuba: magia di profumo.

CANTERO: Platoon.

MIGNON: Camera con vista.

NUOVO: Blu e già primo appuntamento.

RAPALLO

CENTRONE: Il colore dei soldi.

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Veritas erotica.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Nessuno piangerà.

CHIARI: Platoon.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 4.

JOLLY: Camera locale del piacere.

ARA: Attenzione sorpresa spettacolari n. 2.

PALESTRINO: Cinestudio.

ALASSIO

COLOMBO: Manchino Cosmo.

ITTE: Platoon.

ALBENGA

AMBRA: Il colore dei soldi.

ASTOR: Rocky IV.

CRISTALLO: Platoon.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Grande gelida notte.

FINALE LIGURE

CINEMA: Rapsodi erotici.

LOANO

LOANESE: Miracolo.

PERLA: Il colore del diavolo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Porco M.

VARAZZE

TEATRO: Non si può ridere.

IMPERIA

CENTRALE: Hercule e le sue donne.

DANTE: Rivolti Rocky.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bel vendeur dur.

CENTRALE: Il giorno degli zombi.

SANREMO

ARISTON: Platoon.

CENTRALE: Scuola di polizia n. 4.

CRISTOFORO: Bel vendeur dur.

RITZ: Il giorno degli zombi.

SUPERCINEMA: Cristo del mare.

Uno degli interpreti di Platoon al cinema Orfeo Dolby

Raidue, da stasera in tre puntate [illegible] di Delassus

La corsa alla bomba: i 20 anni che oggi sconvolgono il mondo

Fermi, Einstein, Oppenheimer, la corsa al Nobel, la crisi degli scienziati pacifisti

ROMA — La questione nucleare e la materia [illegible] con cui è stato costruito il film storico *La corsa alla bomba*. Spiegare il nucleare con un film storico sembra un controsenso: per parlare delle cose di oggi non sarebbe meglio un'inchiesta giornalistica sulla cose di oggi? A volte no, e questa è una di quelle volte. Il film [illegible] corre alla [illegible] con taglio da sceneggiato divulgativo, veloce, essenziale, semplice, il racconto di quei vent'anni che portarono un gruppo di scienziati, arrivati [illegible] America da ogni parte del mondo, a progettare, realizzare [illegible] e sul [illegible] applicare la fissione atomica: dalla passione scientifica alimentata nei laboratori per la conquista del Nobel negli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra, alla crisi di coscienza provocata nel mondo universitario dall'esplosione a Bikini della prima bomba H.

Coproduzione franco-canadese alla quale ha partecipato anche la Rai e la televisione jugoslava, *La corsa alla bomba* verrà trasmesso sulla seconda rete in tre puntate di due ore l'una domani, in prima serata, e successivamente il 22 e il 23 aprile.

Scritto e diretto dal regista francese Jean François Delassus perché «Mi pareva assurdo che su questa scoperta che ha cambiato la nostra vita nessuno avesse fatto ancora un film», racconta la storia di personaggi come Enrico Fermi, Einstein, Oppenheimer, Heisenberg, Niels Bohr in una maniera affettuosa e ironica, che fa di questi scienziati dei posti della materia. Ma la tragedia della scoperta della bomba atomica di cui sono protagonisti e testimoni, toglie loro ogni innocenza infantile: l'utopia, di una scienza neutrale, lontana e distante dai maneggi della politica, dagli interessi dell'industria, dalle rivendicazioni dei militari tramonta per sempre.

«Mai più dopo di loro — spiega il regista — gli scienziati potranno illudersi di essere fuori dal mondo: il mondo è troppo interessato a loro per regalargli una piccola isola dove pensare in pace e loro hanno troppo bisogno del mondo per voler produrre niente scoperte». Interpretato da Jean Paul Muel e da Miki Manojlovic nei ruoli di Leo Szilard e Edward Teller, due ebrei ungheresi entrambi rifugiatori prima uniti e poi [illegible] della bomba, il film che è stato girato in quattro mesi e in due lingue, ha richiesto la partecipazione di centoventi attori. Tra loro Pier Paolo Capponi nel ruolo di Fermi, Myriam Mezieres, una delle interpreti preferite di Truffaut, Jacques Perrin, [illegible]

Diversamente dal solito però questo non è un film a tesi. I due protagonisti, gli scienziati ungheresi che fanno da filo conduttore alla narrazione, pur battendosi entrambi per la pace scelgono due posizioni diverse: Teller crede nell'equilibrio delle forze in campo e quindi nella pace armata, Szilard predica il disarmo universale e diventa il primo pacifista dei tempi moderni. Ultimo grande film prodotto dalla pubblica TvFrance 1 prima della sua privatizzazione, *La corsa alla bomba* è stato trasmesso solo in Canada: la Francia lo vedrà a maggio ma intanto il ministero della [illegible] Istruzione ne ha consigliato la visione a tutti gli studenti. Classico esempio di coproduzione europea, appoggiata perfino dal mercato nordamericano. Una [illegible] questo film segna un passo di non ritorno nella carriera del suo regista, Jean François Delassus, reporter di guerra passato alla televisione.

Anche se personalmente gli piacerebbe girare solo storie di donne con due o tre protagonisti al massimo, il suo prossimo impegno dovrebbe essere infatti un filmone su Napoleone, assai privato però, tiene a sottolineare come per scusarsi.

al. ro.

Appuntamenti flash

Vasco Rossi a Genova E' l'unica tappa ligure

GENOVA — Vasco Rossi sarà questa sera al Palasport per l'unico concerto in Liguria della tournée appena inaugurata. Lo spettacolo, organizzato dalla Beable Productions, prenderà il via alle 21,30.

Le prevendite dei biglietti (lire 18.000 più diritto di prevendita) si svolgono a Genova presso Ellepi, Libreria Roncallo, Viviani Sport e Musica, Edicola De Ferrari, Il Sacco, On Stage, Biglietteria Ente Fiera; a Santa Margherita presso Disco Club; a Rapallo presso Il Tempio della Musica; a Chiavari presso Good Music Porto Turistico; a Lavagna presso Il Discobolo; a Sestri Levante presso Guerisoli, a Savona presso Charleston Dischi.

GENOVA — Prosegue con *Il desiderio preso per la coda* della compagnia Falso Movimento, in scena questa sera al teatro di Sant'Agostino, la rassegna del Teatro di Ricerca, organizzata dalla Tesa in collaborazione con l'Università di Genova.

Lo spettacolo sostituisce *Ritorno ad Alphaville* che Falso Movimento avrebbe dovuto rappresentare presso i Magazzini del Cotone all'interno dell'area portuale. A questo allestimento s'è però dovuto rinunciare per i problemi di agibilità emersi nel corso di un sopralluogo.

Il desiderio preso per la coda è un testo da Picasso che Mario Martone, regista e direttore artistico di Falso Movimento, ha già presentato in diversi festival italiani e europei.

Si tratta di un dramma di oggetti, i protagonisti sono infatti Torta, Cipolla, Pugnale Rotondo. Rimarrà in scena fino a domenica 19 aprile.

Vasco Rossi

Mussorgski e Janacek dal [illegible] Comunale

Gregoretti promette «fedeltà alla musica»

Il regista prepara «Il matrimonio» e «Il signor Broucek sulla luna»

GENOVA — *Si provano* in questi giorni *Le Marpherita* e *due operine di Mussorgski* (*Il matrimonio da Gogol'* e *di Janacek* il signor Broucek sulla luna. *Sostopiat Cechi*) che andranno in scena il 22 aprile prossimo. Il lavoro di Mussorgski (lasciato dall'autore incompiuto il primo atto) sarà proposto nella originale versione con il solo pianoforte. Suonerà Riccardo Marsano e reciteranno Mario Bardella, Michele Molese, Fedora Barbieri, Giancarlo Baldrini. Il signor Broucek sulla luna sarà invece diretto da Gianluigi Gelmetti. Del cast fanno parte Luciano Saldari, Maurizio Comencini, Mario Bardella e Delfo Menicucci.

Ugo Gregoretti si cimenta *la opere porta la firma di Ugo Gregoretti.*

«*Il Signor Broucek* — dice il regista — è opera impregnata di umori grotteschi più che tronici e comici. E' piena di riferimenti ad una cultura che è diversa dalla nostra e che sto cercando di assimilare e capire. In tutti e due i lavori il discorso verte sulla piccola borghesia slava e le musiche di Janacek e di Mussorgski denunciano l'appartenenza ad un medesimo mondo artistico».

Ugo Gregoretti si considera «un dilettante» nel mondo di prosa e d'opera: «Mi sono inserito in queste nobili aree provenendo dalla televisione. E ho conosciuto l'opera attraverso la telecamera realizzando un'edizione dell'*Italiana in Algeri* dove tentavo un'identità musica-immagine sulla scia del fortunato film di Disney Fantasia. L'operazione fu ben accolta e presto entrai nei teatri come regista lirico. Ricordo un *Matrimonio segreto* a Firenze, una *Tosca* in abiti moderni di alcuni anni fa».

Fra i lavori più discussi dell'artista si cita un'Italiana in Algeri a Torino con il direttore Vladimir Delman. «Congiungemmo le nostre stravaganze ambientando l'opera in un grande sceicco e creando uno spettacolo che fece scalpore dal momento che se ne parla ancora».

Sul ruolo del regista nell'opera, Ugo Gregoretti si esprime con prudenza: «E' difficile generalizzare. Esistono alcuni registi di provetta originalità che quando vengono scelti è giusto che lo spettacolo rechi la loro impronta. Tale è ad esempio Ken Russell. E tale è Dario Fo. Ho letto di un *Barbiere di Siviglia* realizzato ad Amsterdam appunto da Fo, dove le sue trovate hanno suscitato grande ilarità: la musica è passata in secondo piano. Ma chi chiama Russell, Fo o altri sa già in anticipo che la loro lettura costituirà un "tradimento" dell'opera. Se si vuole un'interpretazione rispettosa dell'originale è inutile chiamarli. Personalmente mi comporto in modo duplice. In certe occasioni mi sembra giusto personalizzare radicalmente lo spettacolo, in altre no. Ma anche quando intendo dare spazio alle mie soluzioni registiche, non mi porta mai a sottovalutare il discorso musicale; anzi, cerco di esaltare la musica attraverso la regia».

«Per quanto concerne le due opere in preparazione — prosegue Gregoretti — non [illegible] nessun pericolo [illegible] mento. Non avrebbe [illegible] una logica rileggere in [illegible] provocatorio le [illegible] popolari, particolarmente conosciute dal [illegible] che può pertanto verificare le di[illegible] interpretazione e valutarle. Ma *Il matrimonio* e *Il Signor Broucek sulla luna* [illegible] o quasi e pertanto all'attengo strettamente a quanto indicato dagli autori».

Ugo Gregoretti, [illegible] *ha preso parte al grande spettacolo realizzato al Margherita per festeggiare* la posa *della prima pietra del Carlo Felice e* [illegible] Teatro di prosa *della Corte Lambruschini*: «Mi ha positivamente impressionato — *commenta* — la risposta imponente del pubblico. Chi ha [illegible] ha avuto un'intuizione felice nel voler legare simbolicamente i due Teatri [illegible] a [illegible] la genialità di Ivo Chiesa». **Roberto Levine**

[illegible]

MONTECARLO — Il soprano Katia [illegible] e il mezzosoprano Linda Valentini Terrani interpreteranno il 9 maggio lo *Stabat Mater* di Pergolesi alla Quarta Pri[illegible] *delle* [illegible] di [illegible] che si svolgerà dal 17 aprile al 13 maggio. Alla manifestazione parteciperanno, tra gli altri, i Solisti Veneti di Claudio Scimone (il 7 maggio) e il pianista israeliano Daniel Barenboim (il maggio).

Il Cabaret a bisogno di beneficenza

GENOVA — Il cabarettista Roby Carletta, il gruppo degli Aculi e la Red Wine, una delle più note band di musica bluegrass, hanno dato vita sabato sera a uno spettacolo di beneficenza presso il circolo I.P. Il ricavato è stato devoluto al Fondo terapia dei tumori «Clotilde Rubiola», dell'ospedale Galliera.

Dopo il trasferimento agli studi di Bertuccioli di Carlo Pistarino, Carletta è ormai il comico in cui il pubblico genovese più si riconosce: le sue battute spaziano dai problemi del Cap all'aeroporto, dalle Colombiadi ai «vizi» pubblici degli uomini politici, raccontati con satira affettuosa. La Red Wine si conferma ogni volta gruppo di ottimo livello. Il pubblico, che ha risposto numeroso all'appello del Fondo, ha dimostrato, con i ripetuti applausi, di aver gradito molto lo show.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,25 Programmi per ragazzi; 17 Ieri de quattro soldi, telefilm; 17,30 Il paleoggio mondo degli animali. 18 I cento giorni di Andrea, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio Ascoli-Sampdoria. 20,30 Vivi ragazza, vivi, film; 22,30 Pallacanestro: Campionato jugoslavo: Play Off; 23,40 Jazz sulla schermo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni. 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara a cara, telenovela; 9,50 Monty Nash, telefilm; 10,30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 I cercatori d'oro, telefilm. 11,30 Gioco al prezzo, vendita. 12 Capricole e passione, telenovela; 12,40 Tv Sash; 13 Cartoni animati; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Dadamus, spettacolo musicale; 16,20 L'ora di Eva, telefilm; 16,45 Vivi, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 18,20 Speciale spettacolo, anteprima cinematografica; 19,30 Capricole e passione, telenovela; 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 A.O.S. Operazione squalo bianco, film; 22,30 Oasis di Hollywood, spettac; 23,30 Stella Nella, rubrica; 24 Film. Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Flipper; 11,30 Jason e Teleria; 12 Ritorno, 12,50 Cartoni; 13 Emergency + 4. 13,30 La piccola Nell; 14 Kum Kum, 14,30 Bryger; 15 Ritorno, 15,30 Gedeon; 16 Kum Kum; 16,30 Bryger; 17 Flipper; 17,30 Jason e Toledo; 18 Emergency + 4; 18,30 La piccola Nell. 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 Incontro al calcio; 22,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Alla ricerca di un bagno, sceneggiato; 10 I ricordi, telefilm; 10,30 L'Eva di Eva, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica. 11 Viviana, telenovela. 11,30 Rosa De Lejos, telenovela. 12,20 Mermaid la rosa, telenovela; 13,10 Esecutivo, telefilm; 13,50 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Non [illegible] telefilm; 15,30 Gli ultimi cinque minuti, sceneggiato; 16,55 Cronache del cinema, rubrica. 17 Esecutivo, telefilm; 18 Rosa De Lejos, telenovela; 19, 3 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,45 Andiamo al cinema, rubrica. 20 Chico nel tre mari, telefilm; 20,30 Una ragazza speciale per Tony Bella, film dramma giallo; 22 Eroistor made in Italy, spettacolo di varietà; 23 Fai un affare con Canale 7, rubrica di vendita; 23,50 Cronache del cinema, rubrica; 23,55 Intervista di mezzanotte, rubrica cinematografica; 24 The simpatiche canaglie, film; 1,30 L'ora di Venere; 1,35 Canale 7 non stop; 3 Gioco in fusto.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 12,30 Forza Bugsy, cartoni; 13 Pedro e Ilglio investigatori speciali, telefilm; 13,50 Notizario; 14 La schiava Isaura; 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16 Music; 17,30 Cartoni; 18,50 Del Vecchio, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Warned dead or alive, telefilm; 20,20 Lisola che non troppo; 20,10 Almar, rubrica immobiliare; 23,40 Del Vecchio, telefilm; 24 Warned dead or alive, telefilm; [illegible] Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Venti ridenti, novela; 21 La mia vita per te, novela; 21,45 Bianca Vidal, novela; 22,45 Quore di pietra, novela; 23,15 La veirini dell'aute; 23,30 Spettacolo varietà.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Magia cartoonista, rubrica di scienza occulta con la partecipazione dei telespettatori, 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bordering, rubrica. 19,30 Pagina dello spettacolo, 20 Tg Tris. 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Il tesoro sommerso, film.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che se ne sono andati tutti... varietà, shopping, 12 Vittoria Hospital, telefilm; 12,30 Notizie oggi. 13 Gli avventurieri, telenovela; 14 Vostro che lavoriamo, shopping, 18 I bee bee magici di Lilly-Bengel - Ugo il re del judo - Gordian - Galaxy Express, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 19,45 Nati per vivere, «La violenza degli elementi», documentario; 19,10 Meniflex, telefilm; 20 Gli avventurieri, telenovela; 21 Doppia coppia con regina, film drammatico; 23 Nati per vivere: il predatori della notte», documentario; 23,30 I nuovi flexibles: «L'attentato», telefilm; 0,30 La conquista del successo, film notte.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 96, telefilm; 15,30 La regina del bengalese, film fantasy; 16,50 Nonsol amici, telefilm comico; 17,20 Cadil amori di una cameriera, film drammatico; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 10 minuti con... Il cinema, rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie. 20,30 Nonsol amici, telefilm comico; 21 Sanremo Tv e Radio 2000 presentano Abbocapiena. 22,30 Alla Pensione, telefilm sentimentale; 23,40 Giornale notizie; 24 Alla conquista dell'Oregon, telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 61, 33, 26, 27 — Ore 8 Camilla, telenovela; 10 Nuti Martial, varietà; 13 Charlotte - Yellaman, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Asta Tv, replica; 15,30 Catalogo Tv, trasmissione condotta da Donatella Calamito; 17 Mork e Mindy, telefilm; 17,30 Charlotte - Yellaman, cartoni; 18,30 Mork e Mindy, telefilm; 19 Incidente Pensata, rubrica settimanale; 19,30 Camilla, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario. 20,30 Diego 100%, cabaret. 21,45 Controposizione, trasmissione di varia umanità; 23,20 Liguria News, replica; 23,30 La ragazza fuori strada, film Italia 71, comico.

Aldo Reggiani alle 20,30 su Telecittà nel film «Vivi ragazza vivi»

La [illegible] di musica [illegible] camera

Piano e chitarra chiudono Finale

Seki stasera, Stein domani e lunedì Brisco

FINALE LIGURE — Con l'atteso trittico pasquale, si conclude la settima edizione della rassegna internazionale di musica da camera, intolata *I solisti del mondo*, ormai diventata un gradito e seguito appuntamento culturale della cittadina finalese. L'apertura del trittico è prevista questa sera, inizio ore 21,30, con il pianista giapponese Takahiro Seki; nel suo programma brani di Bach, Chopin, Brahms, Galuppi, Schumann ed i tre pezzi [illegible] 101 di Aloys Vecchiato, un doveroso omaggio al compositore finalese. Domani sera sarà la volta del vincitore dell'ultima edizione, la tredicesima, del concorso internazionale di musica da camera Palma d'oro: il pianista tedesco Erwin Stein.

La chiusura è prevista per il giorno di Pasquetta e sarà tutta dedicata alla novità introdotta quest'anno alla Palma d'oro che nella rassegna musicale: la chitarra. Il settimo appuntamento musicale della stagione invernо-primaverа è infatti con il chitarrista Pino Brisco. In precedenza la rassegna internazionale di musica da camera aveva presentato all'attento pubblico finalese i recital del chitarrista argentino Guillermo Fierstu e dei pianisti Hermann Lechler, Margherita Hohenrieder, Elisabeth Rigollet e Beatrice Hindley.

Tutti i concerti del trittico si terranno presso l'auditorium della Badia Benedettina in Piazza Abbazia a Finalpia.

a. d.

La Sinfonica al Chiabrera

SAVONA — S'inizia stasera, al Chiabrera, il ciclo di concerti, a ingresso libero, dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Il ciclo prevede musiche di Rossini, Brahms, Stasera, alle 21, l'orchestra di Sanremo, diretta dal maestro Evelino Pidò, eseguirà lo *Stabat Mater* di Rossini.

«Spirito allegro» a Cornigliano

La «Pegaso» recita Coward

GENOVA — La compagnia «Pegaso» che da anni è operante a Genova, nei circuiti alternativi, ha messo in scena, sabato scorso 11 aprile, al teatrino dell'Italsider di Cornigliano, un celebre successo di Noel Coward «Spirito allegro», testo intramontabile del teatro leggero che, di tanto in tanto, viene riproposto (anche in questi giorni a New York) in differenti edizioni.

Gli cavallo di battaglia di celebri attori (da Paolo Stoppa a Giulia Lazzarini), «Spirito allegro» racconta con molto humour, percorso da venature vagamente pirandelliche, la «rincarnazione» della prima moglie del protagonista, nella vecchia casa nuziale, dove l'uomo vive tranquillo con una seconda moglie. La morte, voluta dallo «spirito allegro» di quest'ultima, porta il poveruomo a disperarsi con ben due fantasmi.

Il regista Giovanni Bartocco ha scelto la strada d'una edizione filologica, superando però certi stilemi e lenocinagini delle prime edizioni; la compagine degli interpreti [illegible] D'Amelio (il marito), Germana Venanzini (la seconda moglie), Graziella Cerri (lo spirito allegro), Milly Cavenaghi (la medium) dimostra distinvoltura, buona tenuta professionale e ritmo distinvolto. Pubblico abbastanza numeroso e generoso d'applausi. Si replica. Lo spettacolo sarà poi portato, nella stagione estiva, in decentramento a Genova e in Liguria.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 250 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 2

Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno (tranne quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumento.

2 Cerca sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova: S. Maria Assunta

La chiesa di Santa Maria Assunta in Carignano sorge sulla collina di Carignano nella piazza omonima. Essa è tra le opere più note progettate da Galeazzo Alessi, che fu l'architetto protagonista del Rinascimento genovese.

L'Alessi ne ebbe la commissione nel 1548 e anche dopo il trasferimento a Milano nel 1558 mantenne la direzione dei lavori, avvalendosi della collaborazione di una équipe di architetti locali.

L'edificazione della chiesa si protrasse a lungo, e la cupola fu completata solo nel 1602, trent'anni dopo la morte dell'Alessi.

L'interno della chiesa è a croce greca ed il suo disegno appare chiaramente riferito alla basilica di San Pietro.

La chiesa ha un ricco decoro, con statue e dipinti, e possiede inoltre uno dei più imponenti organi genovesi, opera dell'olandese William Hermans (1556).

PIAGGIO | LANCIA

Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

E' stato fondato a Savona il sindacato autonomo Snalep

Porto, cresce il malumore

I manovratori delle gru e dei carri ponte hanno firmato l'atto costitutivo - «Ci interessa la ripresa dello scalo, non vogliamo assistere supinamente al progressivo declino» - Contatti con gli altri lavoratori

SAVONA — Sul fronte del porto si affacciano gli autonomi. Sono manovratori delle gru e dei carri ponte a staccarsi dai sindacati tradizionali, accusati di verticismo e, assieme all'Ente autonomo del porto, di scarsa attenzione verso i reali problemi dello scalo marittimo.

E' un segnale da non sottovalutare, anche perché i promotori vogliono fare sul serio, respingono le facili etichette di «fuoriusciti politici», vogliono sfatare «il luogo comune dell'autonomo che crea la confittualità permanente».

Si sono costituiti davanti a un notaio, hanno creato la segreteria dello Snalep, sindacato nazionale autonomo enti portuali.

Da tempo il fuoco covava sotto la cenere degli addetti ai mezzi meccanici del porto, alle dipendenze dell'Ente autonomo. Erano 144, adesso sono scesi a 87, conseguenza dei prepensionamenti, lo stesso fenomeno di esodo formato che sta falcidiando la compagnia dei portuali. Il malumore della categoria è abbastanza simile. Infatti, a quello di molti altri lavoratori dello scalo.

La preoccupazione di fondo sul futuro, dagli insoluti problemi cronici, dalla mancanza di una politica nazionale sui porti. Adesso a Savona si lavora, e molto, anche per effetto della che ha investito il lo di Ma

«*Il* perde *non intende più firmare deleghe in bianco che ha l'impegno di partecipare mente alle La nostra confederazione non guarda il colore delle tessere politiche, il sindacato è in crisi del lavoratore*», dice Adelio Anfossi, nella sede di piazzetta dei Consoli.

Sino a oggi quasi il 50% degli addetti ai mezzi meccanici ha già aderito al nuovo sindacato. A giorni i promotori terranno un'assemblea sul posto di lavoro, per divulgare i loro programmi. L'intenzione è quella di coinvolgere direttamente gli altri dipendenti dell'ente porto, dagli impiegati al gruppo della manovra ferroviaria.

Giancarlo Eruio, il neo segretario, aggiunge: «*Intendiamo ottenere, in tempi brevi, un* *forme politiche sindacali, gli utenti porto, l'Unione industriali, la Camera di commercio. A noi* la ripresa porto, non vogliamo *assistere supinamente al progressivo* .

Questi lavoratori operano su gru e carri ponte che, in gran parte, risalgono a prima guerra.

Si deve a queste estremamente qualificate (sono in gran parte operai specializzati usciti dall'industria) se molte gru funzionano ancora.

«*Le sottoponiamo a manutenzione puntigliosa, non solo perché dalla loro efficienza dipende* i degli altri lavoratori che sotto di noi, in e nelle stive delle navi, *ma anche per una* di consapevole partecipazione ai problemi del porto», dicono.

Ma non sono state mai denunciate queste situazioni? E' un coro: «*L'abbiamo fatto, i nostri delegati sindacali non hanno ottenuto l'interessamento delle segreterie provinciali della Cgil. Cisl e Uil e ci sono dimessi per protesta. Ecco perché, nel documento programmatico di costituzione Snalep, chiediamo la partecipazione attiva e diretta di tutti i lavoratori dell'ente autonomo alla ristrutturazione, elaborazione e definizione degli cui l'azione sindacale tenderà*».

E' quasi un decalogo il documento costitutivo del sindacato autonomo.

Di che si tratta? Certo, anche questioni economiche (rivalutazione del salario, in rapporto dei profili professionali e riqualificazione del personale) e in particolare problematiche a più ampio respiro e di generale. Ad esempio la richiesta di un piano pluriennale di politica portuale, che preveda adeguati e programmati investimenti e finanziamenti, tenendo nella giusta considerazione «*le proposte sindacali avanzate in sede di contrattazione centrale e periferica*», un più razionale utilizzo delle risorse umane e materiali, una chiara e nuova politica occupazionale, anche attraverso un'adeguata gestione degli organici.

Ivo Pastorino

LA PROTESTA AL CLASSICO DI ALBENGA

Albenga. Più di duecento studenti del Liceo classico hanno sfilato innalzando striscioni e distribuendo volantini, per spiegare le loro contrarietà alla decisione della giunta comunale (adottata senza un confronto ufficiale con il liceo) di spostare la scuola da regione Cavallo a Vadino, nell'ex convento di San Bernardino. Gli studenti sono stati ricevuti dal sindaco Viveri, che non ha fornito garanzie *assolute* sui tempi di realizzazione di una nuova palestra e sulla necessità di coinvolgere su di un numero superiore di alcuni (oggi sono 4). Gli studenti hanno affermato: «Rimangono insoluti numerosi punti, peraltro fondamentali». Attendono ora, prima di prendere nuove decisioni, la riunione del distretto scolastico fissata per stasera e che dibatterà il problema.

Angelo Freccero, nell'82, ha denunciato 428 milioni

Savona: l'imponibile più alto è di un impresario di Stella

I redditi nel capoluogo - Le a Albisola e in Val Bormida

SAVONA — I lavori di manutenzione stradale (basta guardarsi attorno per rendersi conto di quanti siano i cantieri aperti) anche nell'1982 sono risultati estremamente denuncia quell'anno lo conferma.

Angelo Freccero, di Stella, titolare dell'omonima impresa, ha infatti denunciato un imponibile di 428 milioni e 277 mila lire, il più alto in provincia.

L'anno precedente il primato era toccato all'imprenditore Licio Claudio Lombardini, originario della Val Bormida ma residente ad Albisola Superiore, con 648 milioni. Nel 1982 Lombardini ha dichiarato un imponibile di 417 milioni.

Anche tra i professionisti c'è chi denuncia redditi notevoli. Ad esempio Paolo Caggero, ingegnere di Albisola Superiore, che ha un imponibile di 247 milioni e 336 mila. A proposito: nel comprensorio albisolese si concentra il maggior numero di persone che possono disporre di redditi superiori ai 100 milioni annui.

E' il caso, tanto per fare qualche esempio, di Giovanni Bertore, di Albisola Superiore (151 milioni e 265 mila), Marco Cavigliona (101 milioni e 820 mila), Luigi, Giuseppe e Dalmazio Pastorino (rispettivamente con 129 milioni, 130 milioni e 88 mila, 130 milioni e 870 mila), tutti di Albisola Superiore.

Ad Albisola Marina, oltre a Lombardini, ci sono Giuseppe Barchi, con 101 milioni e 550 mila, e Aldo Scotti con 103 milioni e 30 mila. Ma ci sono anche altri redditi discreti: i 36 milioni di Antonio Mirgovi, i 44 e 600 mila di Olimpia Meriggio, i 53 di di Alberto Maddalena.

Per la Val Bormida, in base ai primi dati, in testa c'è sempre Giampiero Guarco con 69 milioni di reddito.

Anche Varazze può contare su cittadini che godono di un forte introito. E' il caso di Giovanna Sanner, titolare di un laboratorio di analisi cliniche, con 195 milioni e 700 mila, di Maurizio Turone, ex calciatore, con 143 milioni e 856 mila, di Giambattista Cerruti con 108 milioni e 95 mila.

Per quanto riguarda Savona, da una prima scorsa nei ponderosi elenchi delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1982, pare che siano molti coloro che hanno superato il tetto dei 100 milioni.

Si tratta di Angelo Boccolini, con 343 milioni e 807 mila, Francesco Sciscero con 136 milioni 800 mila, Giovanni Berruti, con 136 milioni e 513 mila, Andrea e Carlo De Filippi, rispettivamente con 146 e 139 milioni, Globetta Firpo 130 milioni e 434 mila, Luigi Del Sunno con 124 milioni e 396 mila, Paolo Di Giovanni con 122 milioni e 320 mila, Bartolomeo Freccero 110 milioni 946 mila, infine Teresa Clotilde Nobili con 100 milioni e 801 mila. Poi l'inevitabile curiosità legata ai più illustri dei contribuenti savonesi: Sandro Pertini ha dichiarato un reddito di 10 milioni e 474 mila, sua moglie Carla Voltolina 16 milioni e 555 mila.

Questo l'elenco di alcuni dei maggiori contribuenti savonesi per il 1982 (le cifre sono espresse in migliaia di lire):

Giuseppe Bertola 78.217, la moglie Teresa Maglio 21.531; Giacinto Buscaglia 73.400; Erasmo Del Grande 69.342; Renzo Devasini 61.879; Paolo Di Giovanni 122.330; Rosa Dinetti ; Leonard Fay 66.826; Gianfrancesco Fellnetti 90.240; Anna Maria Calderaro Massimo Fellnetti 66.263; Giuseppe Ferlaino Giacomo Ferrero 51.294; Carlo 64.268; Giulio Ferro 64.217; Sebastiano Fiorà 61.272; Antonio Folco 63.741; Angelo Frugoni 61.089; Pasquale Mistrangelo 41.864; Celso Gallo 40.728; Mario Gandino 44.913; Dario Garola 63.056; Luigi Garneglio 41.948; Elio Gattei 36.225; Guido Gelli 46.498; Pier Carlo 44.867; Massimo Genovesi 36.529; Augusto Genta 41.113; Marinella Germano 37.882; Mario Pia Venturina 40.184; Giovanni Ghelli Pietro Ghiazza 61.125; Giovanbattista Ghigliazza 41.348; Giampetruzzi 54.741; Francesco Giorgia Piero 77.839; Carlo Giordano 42.278; Letterio Giordano 39.543; Vittoriano Giuntini Armando Gnesio 57.411; Andrea Guerrina 60.226; Aldo Ingaramo Giorgio Ingaramo 66.238; Pietro Ivaldi 74.596; Maria Prugoni 45.689; Pietro Lagasio 50.300; Sergio Lagasio 43.094; Alfio Lamberti 45.221; Antonio La Rocca 60.[illegible]5 Lavagna 55.800; Remo Lequio 36.949; Giacinta Luzi 44.965; Remo Ma- 53.577; Luigi Marchese Virgilio Martinelli 54.318; Marrone 61.717; Guido Mazzitelli 64.221.

E ancora: Carlo Murialdo 66.894; Corrado Nadin 42.697; Renzo Mantero 57.845; Adriano Nicolini 41.628 e Laura Astengo 61.181; Guido Oliva Michele Oliveri 52.062; Mi- Ottonello Papadopolus Giovanni Pastorino e Anna Audifred Pastorino 33.600; Pavese 70.748; Paolo Parotti 53.799; Pesano 41.481; Antonio Piccardo 50.702; 60.220; Armando Pierattini Pietro Pilato 43.151; Mario Pino 78.115; Cesare Milano 38.703; Mario Puccini 53.908; Giacomo Puppo 42.419; Mario Ragogna 61.481; Ravera 37.780; Aurelio Recagno 52.145; Felice Repetto 52.411; Bartolomeo Ricca 48.068; Anna Maria Riccardi 52.873; Alberto Rolandi Luigi Rolandi 40.105; 55.901; Giovanni Giuseppe Russo 45.907.

L'elenco con altri contribuenti di Savona: 54.501; Angelo Salamone 43.467; Antonio 38.445; Girolamo Signa 51.092; Giovanni Taramasco 57.002; Pier Giorgio Tarditi 45.154; Piero Tellini 51.980; Maria Rosa Testa 36.372; Sergio Tommasi 39.133; Pietro Torello 43.778; Cesare Varaldo Paolo Giovanni Venturino 50.501; Giuseppe Venturino 50.831; Giuseppe Viale 40.571; Italo Zanagni 65.162; Giorgia Barbieri 66.845; Bruno Zavattaro 78.230.

A prima vista, all'appello mancano parecchi «vip» anche tra quanti, l'anno precedente, avevano presentato un modello 740 con cifre a parecchi zeri nella colonna dell'imponibile.

Forse dipenderà da cambi di residenza anagrafica e fiscale, ma accanto al loro nome per il 1982 risulta lo «zero» accanto alla voce reddito.

g. p. a.

Durante l'ultimo Consiglio comunale a Sanremo

Superato lo scoglio Giri (ma la crisi non è finita)

Il pci apre le consultazioni per una nuova maggioranza - Critico il pri

— «*Anche se il stato superato a qualche modo lo scoglio della sfiducia all'assessore Bruno Giri, l'attuale dal sindaco Leo Pippione è una più in crisi. Per questo il pci ha ufficialmente le consultazioni con gli altri partiti per cercare di arrivare presto ad una maggioranza alternativa*». A parlare è il comunista Luigi Ivaldi, tra a Palazzo Bellevue. «Il passo reso» non sarebbe mai stato così vicino.

«*Sono certo — ha continuato — che Sanremo avrebbe meglio tra sinistra, polo laico, Nuova Sanremo e quei dc che seriamente hanno a gli interessi della città. L'ultimo consiglio è evidente l'amministrazione Pippione solo voti, all'occorrenza può negoziare il mo di Bruno Marra e disinteressarsi dei bottoni nei corridoi*».

«*Il pci — ha detto — ha sempre rispettato il confronto democratico, ma è necessario che si arrivi a fare presto, a dare un governo alla città. Per questo il pci ha deciso di avviare subito

PALLANUOTO - Presentato il progetto della Federazione

Piscine coperte o niente A

L'attuazione entro il '90, inoltre gli impianti dovranno avere la capienza di almeno mille spettatori Attualmente sarebbero agibili in [illegible] solo [illegible] vasche - [illegible] per le squadre liguri - Zunino, assessore di Savona: «Speriamo sia uno scrollone producente, [illegible] Coni [illegible] governo dovrebbero [illegible] la loro parte»

La scalata della Rari

Aggancio l'Arenzano

SAVONA — E si torna al terzo posto. Con la vittoria di [illegible] (9-6) sulle Fiamme Oro, il Kontron Savona [illegible] riacciuffato l'Arenzano White Gym, fermato sul 10-10 a Napoli dalla Canottieri. L'assenza di La Cava (militare) ad inizio campionato, l'infortunio all'occhio a Sciacero (quasi un mese out), ora [illegible] rotto [illegible] Zunino (rientrante augurabile contro il Posillipo, il [illegible] aprile), [illegible] hanno [illegible] la [illegible] una [illegible] la pratica [illegible] dell'ingresso nei playoff, e per di più in grado [illegible] conquistare [illegible] terzo-quarto posto, [illegible] grado di garantire scontri [illegible] qualità in [illegible] scudetto.

A Roma i biancorossi hanno trovato una squadra scorbutica, ma ben controllata dall'arbitraggio di Ricci e Tornabene, quindi [illegible] inoffensiva dalla superiore tecnica di [illegible] e compagni. Sabato non ci dovrebbero essere problemi a Borgia[illegible] [illegible] l'ultima della classe, poi grande attesa per Savona-Posillipo del [illegible] aprile.

Intanto, la Rari sta organizzando i pullman per consentire a numerosi tifosi [illegible] seguire i ragazzi nella finale di Coppa Italia del 29 aprile, [illegible] contro i campioni d'Italia del Posillipo.

«I partenopei stanno facendo fuoco e fiamme per non giocare ad Albaro quarta partita», [illegible] nel [illegible] savonese, [illegible] però avrebbero già avuto garanzie, da parte della Fin, per la conferma della sede della finale.

Il gran momento della Rari coincide con quello più [illegible] di un Arenzano [illegible] dopo l'eliminazione ad opera del Savona in Coppa Italia, non è andato oltre il pareggio a Napoli, dove trovava una Canottieri impegnata [illegible] [illegible] nei playoff.

LOANO — *«Una decisione [illegible] volto alla pallanuoto»*. E' la [illegible] mata, [illegible] molti addetti ai lavori dopo che il Consiglio nazionale della Federazione, a Loano, ha stabilito che entro il 1990 soltanto le società che disporranno di impianti coperti, da almeno mille posti, potranno prendere parte [illegible] massimi campionati di pallanuoto.

[illegible] momento, [illegible] cinque piscine possiedono questi requisiti. Si [illegible] Foro Italico [illegible] Roma, dalla «Najadi» di Pescara, della «Scandone» di Napoli, dalla piscina di Como e di quella di Albaro a Genova. Tutte le altre, per dimensioni, mancata copertura o limitata capienza, dovranno essere ristrutturate o abbandonate.

A Savona, dove la vasca di corso Colombo, recentissima, tiene 2500 persone, il problema è la copertura. Ma prima di addentrarsi nel discorso, l'assessore allo sport Massimo Zunino avverte: *«Ci auguriamo che la decisione [illegible] Fin serva al definitivo lancio della pallanuoto e, al contrario, non la affossi»*.

Poi spiega: *«Era forse necessario dare uno scrollone, da parte della Federnuoto, perchè [illegible] si potesse pretendere un vero lancio [illegible] questo sport senza le strutture adeguate. Non credo che i termini rimangano così restrittivi. Certo, se a Savona ci saranno grossi problemi, il resto della Liguria e molti altri centri come Siracusa e Firenze non sono certo in condizioni migliori delle [illegible]*

Coprire la piscina olimpica [illegible] costruirne una nuova? A Savona ci [illegible] [illegible] discutere parecchio. Intanto, grossi guai anche per Pro Recco, Camogli, Arenzano, Bogliasco e le liguri di A2, cioè Nervi, Sori e Sturla. Alberi scoppia di attività, non si può certo riversare nell'impianto genovese l'intera attività pallanuotistica della zona.

Il pallone tecnicistico di Camogli non serve (la nuova legge limita la capienza a pochi posti con la copertura provvisoria), a Bogliasco il problema è identico. Il Recco è sempre in attesa della ristrutturazione di Punta S. Anna, ad Arenzano, addirittura, c'è solo una vasca da 25 metri. Scoperte le 33 metri di Nervi e Sori, solo lo Sturla potrebbe forse indicare in Albaro, [illegible] squadra della [illegible], la piscina di casa.

Giuseppe Cervasio, presidente [illegible] Kontron Savona, superato un primo momento di sconforto *(«Possibile tengano sempre fuori case che ci penalizzano?»)*, afferma: *«La decisione della Fin è una forzatura che mi auguro serva a qualcosa. Coni e Federazione devono aiutarci, non possono fare tutto le società. E mi sembra che, a Savona, costi forse meno fare una piscina nuova che coprire quella attuale»*. Gli fa eco Tassarone Zunino: *«Sono certo che la Federnuoto interverrà concretamente, favorendo Fin dimostra di muoversi per tempo. Coni e governo dovrebbero fare la loro parte. Cosa faremo a Savona? E' presto per dirlo. Il problema è grave per tutti, richiede più tempo di quello attualmente imposto dalla Fin»*.

[illegible] Baglietto

[illegible] Grasso vince nell'Indoro e Casarza

CASARZA LIGURE — La seconda prova del campionato regionale ligure di motocross «enduro», competizione a circuito di 150 chilometri divisa in quattro prove, svoltasi domenica a Casarza Ligure, è stata vinta domenica dall'attuale campione del mondo in carica Giorgio Grasso, di Genova, quale primo assoluto e primo per la categoria «senior» 250.

Nella categoria «senior» 80, il campione europeo Pierfranco Muraglia, di Sanremo, si è dovuto ritirare per la rottura del motore.

Le classi in gara erano undici, con 147 concorrenti provenienti da Liguria, Piemonte, Emilia e Toscana. Al traguardo sono giunti in novantaquattro.

Una vittoria e un pari [illegible] torneo [illegible] rappresentative regionali

Buon esordio al «Barassi» delle liguri di Promozione

Un ottimo 4-1 del Levante - Oggi si devono [illegible] Campania [illegible] Abruzzo

L'esordio [illegible] [illegible] tative liguri [illegible] 2° [illegible] Trofeo Barassi, organizzato [illegible] in Campania per rappresentative regionali di Promozione, [illegible] stato [illegible] positivo.

[illegible] squadra del Levante, [illegible] [illegible] Gianfranco Bioppino, [illegible] surclassato il Friuli (4-1), mentre [illegible] compagine ligure-piemontese [illegible] [illegible] chetti e Gori [illegible] riuscita a riequilibrare il risultato (1-1) contro l'Emilia e Romagna.

Oggi pomeriggio [illegible] due formazioni [illegible] [illegible] per [illegible] secondo turno [illegible] manifestazione: i verdi liguri, ad Ercoli, affrontano proprio [illegible] padroni di casa [illegible] [illegible] azzurri liguri-piemontesi [illegible] devono vedersela con l'Abruzzo a Valle di Lucania.

Nessuno [illegible] attendeva [illegible] debutto a suon di gol da parte della Liguria di Levante, dopo [illegible] molte, stentate prove [illegible] offerte durante il periodo [illegible] preparazione. Invece gli uomini [illegible] Bioppino, di fronte [illegible] un avversario che [illegible] stato presentato come estremamente [illegible] terribile, hanno sfoderato una concentrazione ed una grinta esemplari. I liguri hanno giocato anche piuttosto bene: soprattutto nel primo tempo, quando hanno pigiato sull'acceleratore [illegible] in campo si sono [illegible] solo loro.

[illegible] fiorente manovra dei verdi ha [illegible] frutti copiosi: al 13' è andato in gol Pieriuli[illegible] al 20' Chiochiarelli, poi Vercellino ha chiuso il conto con una doppietta (28' e 42'). Il gol dei friulani [illegible] giunto solamente a [illegible] minuti dal termine.

«Dopo un primo tempo eccellente — ha detto soddisfatto il ct Bioppino —, abbiamo controllato la prevedibile reazione dei Friuli, operando [illegible] contropiede. Nel complesso una partita perfetta e una vittoria meritatissima, pagata però a caro prezzo: abbiamo perso per il resto del torneo il difensore Ginocchio che [illegible] è fratturato un braccio dopo appena [illegible] minuti di gioco; [illegible] trovano [illegible] cattive condizioni anche Chiochiarelli e Vercellino, [illegible] che contro la Campania possono [illegible] entrambi in campo».

Il [illegible] Murtas prenderà il posto di Ginocchio; [illegible] [illegible] in precedenza [illegible] rilevare [illegible] che [illegible] il più acciaccato. Il [illegible] con [illegible] Campania [illegible] naturalmente pieno d'insidie. *«I campani, avendo pareggiato, [illegible] obbligati a [illegible] per [illegible] fuori, e noi [illegible] invece due risultati — spiega Bioppino —; terremo indubbiamente attaccati e anche pesantemente: non disporrà perdere la testa, soprattutto nella fase iniziale. [illegible] canto nostro, cercheremo di usare nel migliore dei [illegible] l'arma del contropiede»*.

Anche il Liguria-Piemonte ha tenuto per larghi tratti [illegible] fila del gioco, ma si è dovuto accontentare [illegible] spartizione del [illegible] Gli azzurri, colpiti a freddo, hanno dovuto aspettare il 40' per ristabilire la parità [illegible] Zola. Poi la squadra di Ciachetti e Gori [illegible] assunto decisamente l'iniziativa. [illegible] [illegible] il gol e [illegible] giungeva una [illegible] [illegible] con Zola.

«Il pari ci va molto stretto — ha commentato [illegible] termine il ct Franco Scalmani —; [illegible] dominato in lungo e in largo: i nostri avversari nel secondo tempo non hanno visto addirittura palla. E devono dire un grazie grande al loro portiere che ha sbrogliato alcune difficili situazioni. Adesso, [illegible] in Abruzzo che ci vieta descritto come molto arcigno, [illegible] [illegible] posto e veloce, dobbiamo mettercela tutta per cercare di strappare i due punti».

Il clan è comunque abbastanza [illegible] tranquillo: tutti [illegible] convinti [illegible] avere [illegible] lo [illegible] con [illegible] [illegible] in apertura [illegible] [illegible] su un grosso infortunio difensivo.

«L'Abruzzo ha esordito pa[illegible] battendo la Puglia e quindi aspetterà le nostre mosse — [illegible] Scalmani —, il successo però è alla portata della squadra: ho visto i ragazzi in crescendo».

[illegible] Bonati

PALLANUOTO - Faticosa vittoria della capolista Millesimo sul Mallare

Il S. Bartolomeo è pronto allo sprint

«Adesso puntiamo sullo [illegible] diretto» - Il Quiliano consolida [illegible] terzo posto - Continua la crisi dell'Auxilium, sconfitto [illegible] Bordighera - Prezioso successo per [illegible] Borghetto

[illegible] S.Bartolomeo Cervo [illegible] molla. Vincendo alla grande il derby di Diano Marina, gli imperiesi restano nella scia di un Millesimo che ha faticato più del previsto per aver ragione dei Mallaresi.

Festa grande — *«Chi in passato ha parlato di campi difficili, avrebbe dovuto essere [illegible] al Marengo domenica»*.

— La battuta è dei dirigenti della Dianese; pur sconfitta dal lanciato S. Bartolomeo Cervo, il tifo si è mantenuto su [illegible] [illegible] [illegible]

E' stato fondato a Savona il sindacato autonomo Snalep

Porto, cresce il malumore

I manovratori delle gru e dei carri ponte hanno firmato l'atto costitutivo - «Ci interessa la ripresa dello scalo, non vogliamo assistere supinamente a un progressivo declino» - Contatti con altri lavoratori

SAVONA — Sul fronte del porto si allineano gli autonomi. Sono manovratori delle gru e dei carri ponte a staccarsi dai sindacati tradizionali, accusati di verticismo e, assieme all'Ente autonomo del porto, di scarsa attenzione verso i reali problemi dello scalo marittimo.

E' un dato da rivalutare, perché i promotori vogliono fare sul serio, respingono le facili etichette di «fuoriusciti politici», vogliono porsi sul luogo comune dell'autonomo che non ha conflittualità permanente».

Si sono costituiti davanti a un notaio, hanno creato la segreteria dello Snalep, sindacato nazionale autonomo portuali.

Da tempo il fuoco covava sotto la cenere degli addetti ai mezzi meccanici del porto, alle dipendenze dell'Ente autonomo. Erano 144, adesso sono scesi a 97, conseguenza dei pensionamenti, lo stesso fenomeno di esodo formato che sta falcidiando la compagnia dei portuali. Il malumore della categoria è abbastanza simile, infatti, a quello di molti lavoratori dello scalo.

La preoccupazione di fondo nasce dalle incertezze sul futuro, dagli insoluti problemi cronici, dalla mancanza di una politica nazionale sui porti. Adesso a Savona si lavora, e molto, anche per effetto della crisi conflittuale che ha investito il vicino scalo di Genova. Ma domani?

«E' gente che non intende più firmare deleghe in bianco, che ha avvertito l'urgenza di partecipare direttamente alle scelte. La nostra confederazione non guarda il colore delle politiche, il sindacato è la casa dei lavoratori», dice Adelio Antonioli, nella sede di piazzetta dei Consoli.

Sino a quasi il 60% degli addetti ai mezzi meccanici del porto ha aderito al sindacato. A breve i promotori terranno un'assemblea sul posto di lavoro, per divulgare i loro programmi. L'intenzione è quella di coinvolgere direttamente anche altri dipendenti del porto, degli impiegati al gruppo Ilva ferroviaria.

Giancarlo Erulo, il neo segretario, aggiunge: *«Intendiamo ottenere, in tempi brevi, un incontro con le forze politiche savonesi, con gli utenti del porto, l'Unione industriali, la Camera di commercio. A loro la ripresa del porto, non vogliamo assistere supinamente al progressivo declino»*.

Questi lavoratori operano su gru e carri ponte che, in gran parte, risalgono a prima della guerra.

Si tratta di mezzi estremamente qualificati (sono in gran parte operai specializzati usciti dall'industria) su gru funzionano

«Le sottoponiamo a una manutenzione pantigliosa, non solo perché dalla loro efficienza dipende la sicurezza nostra e degli altri lavoratori che operano sotto di noi, ma anche per una sorta di consapevole partecipazione ai problemi del porto», dicono.

Ma sono mai state mai denunciate queste situazioni? E' un «L'abbiamo fatto, i nostri delegati sindacali non hanno ottenuto l'interessamento delle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil e ci sono protesta. Ecco perché, documento programmatico di Snalep, chiediamo la partecipazione attiva e diretta di tutti i lavoratori dell'ente autonomo alla individuazione, elaborazione e definizione degli obiettivi cui l'azione sindacale deve tendere».

E' quasi un documento costitutivo sindacato autonomo.

che Certo, questioni economiche (rivalutazione del salario, in rapporto alla ridefinizione dei profili professionali e alla riqualificazione del personale) ma in particolare problematiche a più ampio respiro e di carattere generale. Ad esempio la richiesta di un piano pluriennale di politica portuale, che preveda adeguati e programmati investimenti e finanziamenti nella considerazione *«le proposte sindacali avanzate in sede di contrattazione centrale e periferica»*. un più razionale utilizzo delle risorse umane e materiali, una chiara e nuova politica occupazionale, un'adeguata gestione degli organici.

Ivo Pastorino

LA PROTESTA AL CLASSICO DI ALBENGA

Albenga. Più di duecento studenti del Liceo classico hanno sfilato lunedì mattina striscioni e distribuito volantini, per spiegare la loro contrarietà alla decisione della giunta comunale (adottata senza un confronto ufficiale con il liceo) di spostare la scuola da regione Cavallo a Vadino, nell'ex convento di San Bernardino. Gli studenti sono stati ricevuti dal sindaco Viveri, che non ha fornito garanzie sicure sui tempi di realizzazione di una nuova palestra e sulla necessità di costruire su di un numero superiore di livelli (oggi sono 4). Gli studenti hanno affermato: «Rimangono inoltri numerosi punti, peraltro fondamentali». Attendono ora, prima di prendere nuove decisioni, la riunione del distretto scolastico fissata per stasera e che dibatterà il problema.

Angelo Freccero, nell'82, ha denunciato 420 milioni

Savona: l'imponibile più alto è di un impresario di Stella

I redditi nel capoluogo - Le dichiarazioni ad Albisola e in Val Bormida

SAVONA — I lavori di manutenzione stradale (basta guardarsi attorno per rendersi conto di quanti siano i cantieri aperti) anche nel 1982 sono risultati estremamente remunerativi. La denuncia dei redditi di quell'anno lo conferma.

Angelo Freccero, di Stella, titolare dell'omonima impresa, ha infatti denunciato un imponibile di 420 milioni e 277 mila lire. Il più alto in provincia.

L'anno precedente il primato era toccato all'imprenditore Licio Claudio Lombardini, originario della Val Bormida ma residente ad Albisola Superiore, con 345 milioni. Nel 1982 Lombardini ha dichiarato un imponibile di 417 milioni.

Anche tra i professionisti c'è chi denuncia redditi notevoli. Ad esempio Paolo Caggero, ingegnere di Albisola Superiore, che ha un imponibile di 247 milioni e 338 mila. A proposito: nel comprensorio albisolese si concentra il maggior numero di persone che possono disporre di redditi superiori ai 100 milioni annui.

E' il caso, tanto per fare qualche esempio, di Giovanni Bertone, di Albisola Superiore (151 milioni e 255 mila), Marco Cavigliona (101 milioni e 820 mila), Luigi, Giuseppe e Domenico Pastorino (rispettivamente con 129 milioni, 130 milioni e 60 mila, 120 milioni e 879 mila), tutti di Albisola Superiore.

Ad Albisola Marina, oltre a Lombardini, ci sono Giuseppe Barchi, con 101 milioni e 560 mila, e Aldo Beotti con 105 milioni e 30 mila. Ma ci sono anche altri redditi discreti: i 38 milioni di Antonio Mirgovi, e 900 mila di Olimpia Mariggio, i 23 di di Alberto Maddalena.

Per la Val Bormida, in base ai primi dati, in testa c'è sempre Giampiero Guarto con 68 milioni di reddito.

Anche Varazze può contare su cittadini che godono di un forte introito. E' il caso di Giovanna Becher, titolare di un laboratorio di analisi cliniche, con 195 milioni e 788 mila, di Maurizio Turone, ex calciatore, con 143 milioni e 868 mila, di Giambattista Cerruti con 108 milioni e 95 mila.

Per quanto riguarda Savona, da una prima scorsa nei ponderosi elenchi delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1982, pare che non siano molti coloro che hanno superato il tetto dei 100 milioni.

Si tratta di Angelo Boccolini, con 243 milioni e 207 mila, Francesco Sciascera con 139 milioni 300 mila, Giovanni Berruti, con 136 milioni e 512 mila, Andrea e Carlo De Filippi, rispettivamente con 146 e 133 milioni, Giobatta Firpo 130 milioni e 434 mila, Luigi Del Buono con 124 milioni e 398 mila, Paolo Di Giovanni con 123 milioni e 335 mila, Bartolomeo Freccero 110 milioni 848 mila, infine Teresa Clotilde Nobili con 100 milioni e 801 mila. Poi l'inevitabile curiosità legata ai più illustri dei contribuenti savonesi: Sandro Pertini ha dichiarato un reddito di 10 milioni e 474 mila, sua moglie Carla Voltolina 16 milioni e 585 mila.

Questo l'elenco di alcuni dei maggiori contribuenti savonesi per il 1982 (le cifre sono espresse in migliaia di lire):

Giuseppe Bertola 78.317, la moglie Teresa Maglio 21.821; Giacinto Buscaglia 73.400; Erasmo Del Grande 69.242; Renzo Devratni 83.879; Paolo Di Giovanni 123.335; Rosa [illegible] 44.479; Leonard [illegible] Gianfrancesco Felisati 88.360; [illegible] Maria Calderaro 64.308; [illegible] Felisati 88.883; Giuseppe Ferraiolo 114.101; Giacomo Ferrero 81.394; [illegible] Ferro [illegible] Giulio Ferro 44.217; Sebastiano [illegible] 61.272; Antonio Foico 63.741; Angelo Frugoni 61.086; Pasquale Gabbaria Mistrangelo 41.866; Orino Gallo 40.729; Mario Gandino 44.812; Dario Garola 83.854; [illegible] Garzoglio 41.846; Elio Gattei 38.225; Guido Gatti 46.498; Pier Carlo Gazzera 44.887; Massimo Genovesi 25.833; Augusto Gente 41.113; Martinalla [illegible] Mario Germanio [illegible] Pia Venturina 40.184; Giovanni Ghelli [illegible] Pietro Ghiazza 81.125; Giovanbattista Ghigliazza [illegible]; Domenico Giampetruzzi 44.741; Francesco Giargia 46.386; Piero Giolito 27.539; Carlo Giordano 42.278; Letizia Giordano 89.543; Vittoriano Giuntini 38.870; Armando Giu- [illegible] 57.411; [illegible] Guerrina 88.336; Aldo Ingaramo 38.714; Giorgio Ingaramo 88.338; Pietro Ivaldi 74.585; Maria Frugoni 48.698; Pietro Lagasio 50.960; Sergio Lagasio 42.034; [illegible] Lamberti 45.221; Antonio La Rocca 40.359; Elvio Lavagna [illegible] Remo Laquio 38.840; Giacinta Luzi 44.866; Ramo Magnoli [illegible] Luigi Marchese 46.336; Virgilio Marinelli 38.718; Laura Marrone 41.717, Guido Mazzitelli 44.221.

E ancora: Carlo Murialdo 96.894; Corrado Nadin 43.087; Renzo Maniero 62.945; Adriano Nicolini 41.828 e Laura Articiano 62.181; Guido Oliva 93.748; [illegible] Oliveri 63.062; [illegible] Ottonello [illegible] Papadopolus 40.726; Giovanni Pastorino [illegible] e Anna Audifred Pastorino 33.899; [illegible] Paolo Peretti 63.706; Emilio Pessano 41.461; Antonio Piccardo 90.703, Pietro Picciochi 48.230; Armando Piersittini 47.337; Pietro Pilato 42.151; Mario Pino 78.115; Carlo Pisano 36.703; Marcello Puccini 63.986; Giacomo Puppo 42.419; Mario Ragogna 83.481; Gianfranco Ravera 37.788; Aurelio Recagno [illegible] Repetl 52.611; [illegible] 46.088; [illegible] Maria [illegible] 62.675; Alberto [illegible] Luigi [illegible] Carlo [illegible] Giovanni Russo 84.388; Giuseppe Russo 48.907.

L'elenco prosegue con altri contribuenti di Savona: Sergio Sabbia 54.501; Angelo Salomone 43.497; Antonio Servetto 38.445; Girolamo Signa 51.082, Giovanni Taramasco 46.003; Pier Giorgio Tarditi 45.184; Piero Tellini 61.980, Maria Rosa Testa 38.772; Sergio Tommasi 39.133; Pietro Tunello 43.776; Cesare Varaldo 52.246; Paolo Venturi 62.497; Giovanni Venturino 50.901; Giuseppe Venturino 50.820; Giuseppe Viale 40.871; Italo Zamagni 85.183; Giorgia Barbieri 86.845; [illegible] Zavattaro 78.238.

A prima vista, all'appello mancano parecchi «vip» anche quanti, l'anno precedente, avevano presentato un modello 740 con cifre a parecchi zeri nella colonna dell'imponibile.

Forse dipenderà da cambi di residenza anagrafica e fiscale, ma accanto al loro nome per il 1982 risulta lo «zero» accanto alla voce reddito.

E. p. a.

Durante l'ultimo Consiglio comunale a Sanremo

Superato lo scoglio Giri (ma la crisi non è finita)

Il pci apre le consultazioni per una nuova maggioranza - Critico il pri

SANREMO — *«Anche se è stato superato lo scoglio della sfiducia all'assessore Bruno Giri, l'attuale governo retto dal sindaco Leo Pippione è sempre più in crisi. Quanto il pci da oggi inizierà ufficialmente le consultazioni con gli altri partiti per cercare di arrivare presto ad una maggioranza alternativa»*. A parlare è il capogruppo comunista Luigi Ivaldi. Secondo lui il «sorriso» sarebbe mai stato così vicino.

«Sono certo — ha continuato — *che Sanremo avrà governata meglio dall'unione tra sinistra, polo laico. Nostra Sanremo e quei dc che veramente hanno a cuore gli interessi della città. L'ultimo consiglio comunale ha messo in evidenza tre l'amministrazione Pippione conta 20 voti; all'occorrenza può reperire il voto di Merra e tutte coi maggioranza; se necessario il tre grado di esclusivarsi anche l'assenza in aula un minimo, ma si tratta di giochetti di bassa lega che, per fortuna, non possono vivere a lungo»*.

Critici anche i repubblicani. Pino Fascia, capogruppo del pri, ha tenuto a evidenziare come proprio sul «caso Giri» l'amministrazione Pippione non sia riuscita ad andare oltre i 20 voti contro i 18 dell'opposizione. *«Il socialista Merra* — ha detto — *ha l'aula dando forfait e Giri si è votato a favore. Siamo sempre più che l'attuale quadripartito sia alle corde, che non possa reggere a lungo. Se sindaco ed assessori non si dimettono, se prima non ci si vede tutti sudi attorno ad un tavolo e si consulta da zero a parlare programmi, di cose da realizzare sul serio e di chi deve entrare nella stanza dei bottoni noi continueremo a restare all'opposizione»*.

La dc, al contrario, appare più serena. *«Pochi giorni fa molti ci davano già per morti e sepolti. Invece* — ha sottolineato il segretario scudocrociato Napoleone Cavaliere — *siamo più uniti di prima non sono caduta le teste di Pippione e dell'assessore Giri, ma è stato recuperato il ventunesimo consigliere ed è stato approvato anche il progetto della grande viabilità a mare. E' vero; dobbiamo migliorare però una cosa è certa: il pci è uscito molto ridimensionato dall'ultimo Consiglio»*.

E Piero Parise, il Nuova Sanremo che a pochi giorni fa veniva dato tra i probabili nuovi dell'alternativa? *«Ha il nuovo l'autobus* — è il commento di un suo ex collega di partito — *per lui che non sia l'ultimo»*.

r. b.

Il concerto di Fausto Leali apre questa sera la rassegna

Imperia, Pasqua in musica

Tutti gli spettacoli si terranno nel Teatro Tenda alla spianata di Borgo Peri Domenica recital di Enrico Ruggeri - Festival dell'Operetta e musica rock

IMPERIA — Paulo a Imperia. prima dell'interpretazione a Mina di «Via di qui», di della televisiva «Trent'anni storia», e mente dal lusinghiero quarto posto al Festival di Sanremo «Io amo», figura vertici della «hit-parade» discografica. Il quarantatreenne bresciano inaugura questa sera il Teatro Tenda, eretto alla spianata di Borgo Peri.

Il di Leali, che avrà inizio alle 21, apre «Imperia più.... tutti voi», la rassegna organizzata dall'Internazionale Spettacoli Franco Di Cagno per conto del Imperia (assessorati al Turismo, e Cultura). Prevede manifestazioni di genere diverso, preparate per il periodo pasquale: si terranno in una struttura capace di 1.800 posti e proseguiranno fino al 26 aprile.

Ma deve questa iniziativa? Risponde Davide Berio, assessore al Turismo: *«Nonostante la vita culturale e associativa sia ricca di fermenti, la città di Imperia è carente di spazi o luoghi di ritrovo. I due teatri, e Rossini, sono chiusi da tempo, se l'amministrazione comunale lavora per riaprirli presto al pubblico. E così abbiamo almeno provvisoriamente la tenda con il Tenda»*.

Nelle intenzioni Comune, «Imperia più....» dovrebbe diventare tradizionale appuntamento Pasqua, «rivolto alla popolazione, ma che qui e nel vicino comprensorio dianese». D è denso e vario, e comprende molti spettacoli: «Il slogan è "tanta musica, per tutti i gusti e per ogni età"», spiega Francesco Zenoardo, dell'Internazionale Spettacoli.

Si comincia appunto con Leali e si proseguirà il 19 aprile con Enrico Ruggeri: vincitore all'ultimo Sanremo in trio con Gianni Morandi e Umberto Tozzi, è in testa alle vendite dei 45 giri con «Si può dare di più».

Altre due tappe di spicco sono il «Gran Galà dell'Operetta» (20 aprile), una selezione di brani, tratti da celebri operette come «La vedova allegra», «Il campanello», «Cin-ci-là», «Al cavallino bianco». E il concerto-rock «Crossbones» (25 aprile), complesso figure e il messo scorso al Londra.

«E' un'operazione promozionale e abbiamo deciso di contenere i prezzi: per Ruggeri e Leali, il biglietto costerà 15 mila lire, per il Festival dell'Operetta 12 mila e per i Crossbones 7 mila».

Stefano Delfino

Centinaia di reperti archeologici

A Ventimiglia torna il museo

Ad agosto - Raccolte le collezioni dei Rossi

VENTIMIGLIA — Ritorna il archeologico a Ventimiglia. *«Verso la fine di agosto sarà possibile salire al primo piano del Forte dell'Annunziata, dove si la sopraintendenza, e visitare il museo nelle quattro* — dice Erino Viola, esperto di cultura tradizionale, uno dei promotori della riapertura. — *Sono composte da almeno migliaia di reperti archeologici. Sono le collezioni di Girolamo Rossi, dei suoi eredi, famiglia Hanbury, la stessa che ha donato i giardini che portano il suo nome al Comune di Ventimiglia, e la Dickmell, un altro archeologo che aveva scelto parte delle sue ricerche sul ventimigliese. Tutti i reperti, ad eccezione quelli degli eredi Rossi, stati trovati, infatti, nella zona di Ventimiglia»*.

Girolamo Rossi i suoi portato alla luce un secolo fa i ruderi anfiteatro romano e tutte le altre antichità i romani avevano costruito città.

Nel 1880 aveva dato vita alla prima raccolta (*«non ancora un museo, diceva»*) i reperti rimasero. Poi, con la donazione degli Hanbury vennero riuniti tutti in alcune stanze Regio Liceo.

Con la morte di Rossi, l'intera raccolta è finita in uno scantinato da dove veniva riportata alla luce nel

Gli eventi bellici un velo d'oblio anche su queste archeologiche, sino a nel 1960 non allestita la prima nuova antichità romane Ventimiglia. Infine, il museo venne ricomposto nel '62 e chiuso nel'78 «per di fondi, allora. Ora sembra che la riapertura sia definitiva.

F. G.

Salvataggio a S. Lorenzo

S. LORENZO — Per portare in salvo un giovane «windsurfer» tedesco, che colpito da crampi a 200 metri dalla costa non riusciva più a fare ritorno, si è reso necessario ieri pomeriggio l'intervento della motovedetta «1003» della Capitaneria di Porto di Imperia. Per Thomas Schusterius, 20 anni, di Gottingen, in vacanza a Diveria, tutto si è risolto con un po' di freddo.

Droga, un arresto a Savona

SAVONA — I carabinieri di Savona hanno arrestato sabato notte Walter Sardo 23 anni residente a Savona in via Paletti con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In tasca aveva tre grammi di eroina.

[illegible]

SANREMO — Allarme, ieri pomeriggio, nel cantiere del mercato dei fiori di Valle Armea. Poco dopo le 14, durante alcuni lavori di saldatura di una trave, ha preso fuoco una catasta di pannelli di polistirolo. I danni raggiungono i dieci milioni.

Partiti i piloti truchesi

ALBENGA — Sono partiti definitivamente, per una destinazione ignota della Spagna, i cinque ufficiali dell'aviazione militare irachena, che stavano effettuando un corso di addestramento sugli aerei «Pilatus Pc9» di fabbricazione svizzera, ospitati per qualche tempo negli hangar del «G. Pinero» per una serie di voli che in teoria avrebbero dovuto essere soltanto dimostrativi. La direzione aeroportuale di Genova, aveva però ravvisato alcune irregolarità.

E' morta Italia Lazzari

LOANO — E' morta domenica pomeriggio per un improvviso attacco cardiaco, Emilia Richero, 58 anni, la mamma di Luciano Lazzari de «Il Secolo XIX» di Savona. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di San Pio X di Loano. A Luciano le condoglianze dei colleghi de «La Stampa».

Rubano fioriere a Imperia

IMPERIA — Nella notte fra e domenica i ladri, dotati certamente di un camion e di apposita attrezzatura, si sono impossessati di tre grandi fioriere, lunghe un metro e cinquanta, pesanti oltre un quintale, che erano appena state deposte nelle aiole della passeggiata di Borgo Peri. La polizia sta svolgendo indagini.

Finisce in carcere a Savona

SAVONA — Mario Patrizio, 22 anni, abitante a Quiliano, frazione Valleggia, in via Bellotto 9/1, dagli arresti domiciliari è passato al carcere di Marassi. Il nuovo ordine di carcerazione è venuto dal tribunale di Savona che, ieri mattina, lo ha condannato per spaccio di droga ad un anno e dieci mesi di reclusione.

Un furto a Cengio

— Oltre 5 milioni sono stati rubati dalle casse del supermercato «Visa» di via Mastini a Cengio. Il furto è avvenuto sabato mezzo, durante il periodo di chiusura del negozio per il pranzo. Alle quando la vice-responsabile del supermercato, Alessandra Cerri, 30 anni, residente a Cengio in via Val Bormida 161, ha riaperto i battenti, ha trovato i cassetti dei registratori di cassa vuoti.

Ad Albenga, al posto di una concessionaria

Arriva l'ipermercato

ALBENGA — Il posto della concessionaria di vetture «Autofrassati» di via Piave, recentemente fallita, ci sarà un supermercato, che occuperà una superficie di oltre mille metri quadrati. E' il Conad, uno dei più grandi italiani ad avere posto Albenga come polo di riferimento per il Ponente.

Altri operatori commerciali e la Upim, inoltre, hanno chiesto al Comune di «spostare» le licenze in via Piave. Giulio Diomedi, dirigente della Cgil, critica: *«I giganti si stanno contendendo la zona, si profila una guerra commerciale senza esclusioni di colpi. L'arrivo della Conad darà il colpo finale al settore piccolo commercio, specie dell'entroterra. Una rete di piccola distribuzione, vino a ieri fiorente, viene condannata all'estinzione, con gravi contraccolpi economici ed occupazionali»*.

Un grido di allarme, quello dell'organizzazione sindacale di categoria, che potrebbe essere raccolto dal Comune, a cui spetta l'ultima parola in merito al ventilato insediamento. Continua l'Assem: *«Se l'operazione interessasse gruppi locali, sarebbero assicurati posti in città. Ma, discrezioni, le parecchie persone che hanno chiesto il trasferimento, arrivano punto di essere cedute "Conad" e ci potrebbero associarsi anche l'Upim. Per questo siamo poco convinti»*.

Forse, unici ad avvantaggiarsi di questa via più spietata, i consumatori: i grandi magazzini dovranno abbassare i prezzi, per «appetirire», e si prevede una corsa frenetica al ribasso. Tra l'altro i nuovi supermercati si troveranno il concorrente più diretto, la «Standa-Montedison». E' stata aperta recentemente un'altra e pochissima distanza.

Concludono Assessori: *«Stiamo il problema delle annose leggi fiscali che portano alla chiusura i piccoli negozianti»*.

Ma. Ma.

A Varazze altre denuncie per gli assegni

SAVONA — Un'altra persona (e sono dieci) è stata coinvolta con l'accusa di ricettazione nell'inchiesta sul riciclaggio degli assegni rubati dalle raccomandate in arrivo e partenza negli uffici postali di Milano e di altre città vicine.

E' Stefano Checcucci, 33 anni, artigiano, abitante a Varazze in via Pero 28.

A differenza dei presunti complici, non è stato arrestato.

Stefano Checcucci, dopo l'arresto di Giuseppe Vallarga, 38 anni, l'albergatore di Varazze finito con le manette ai polsi nei giorni scorsi, si è presentato spontaneamente.

E' stato accompagnato dal suo difensore, Enrico Nan, davanti al magistrato che si sta occupando dell'inchiesta.

Decisi a Imperia dalla commissione prefettizia

Sfratti, nuovi criteri

IMPERIA — Il problema di una graduazione degli giunti alla esecutiva è sempre in provincia di Imperia. Soprattutto per le «anomalie» create dalle varie leggi sull'equo canone e sul blocco degli alloggi si è giunti ad avere, contemporaneamente, una mancanza di offerta di case di abitazione, e conseguenti azioni di sfratto, da un parte ed esuberanza di appartamenti tenuti vuoti o di «seconde case» dall'altra.

In vista di tale situazione un'apposita commissione consultiva ha recentemente fissato, in Prefettura, i criteri per l'eventuale intervento della forza pubblica nel procedimento di sfratti di case d'abitazione.

Ciò in relazione «alle eventuali conseguenze che la massiccia esecuzione di sfratti può produrre anche in relazione alla complessa situazione abitativa dei comuni di Imperia e Sanremo». E' stato stabilito che sarà data priorità nei casi di morosità del conduttore, risultante da decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ed in quelli per finita locazione «qualora il locatore confermi formalmente di avere urgente necessità di adibire l'immobile ad uso abitativo proprio, del coniuge, genitori e figli».

Nel caso di sfratto per finita locazione è inoltre stabilita graduazione di esecuzione, inizio primo ottobre per quelli dal giudice il 31 dicembre 1984 fino al primo febbraio per quelli fissati entro marzo 1987.

Nell'ambito di tali l'esecuzione degli sfratti dovrà tener conto anche di fattori quali «la disponibilità del conduttore di disporre di altra abitazione, il reddito familiare, con prior tutela per gli sfrattati meno abbienti, la composizione familiare, tenendo presenti particolari situazioni quali la presenza di bambini in età prescolare, minori gravemente svantaggiati, anziani oltre il sessantesimo anno di età, invalidi».

b. v.

LA STAMPA ogni mercoledì tutto scienze

BIGLIETTERIA LINEE TIRRENIA
VIAGGI
Corso Italia 56 r - SAVONA - Tel. (019) 26.266/7
TUE VACANZE

[illegible] - Presentato il progetto della Federazione

Piscine coperte o niente A

L'attuazione entro il '90, inoltre gli impianti dovranno avere la capienza di almeno mille spettatori Attualmente sarebbero agibili in [illegible] soli 5 vasche - Problemi per le squadre liguri - Zunino, assessore di Savona: «Speriamo [illegible] uno scrollone producente, [illegible] Coni e governo dovrebbero fare la loro parte»

La [illegible] Nuoto

Agganciato l'Arenzano

SAVONA — E si torna [illegible] terso posto. Con [illegible] vittoria di Roma (9-8) [illegible] Fiamme Oro, il Kontron Savona ha riacciuffato l'Arenzano White Sun, fermato sul 10-10 a Napoli [illegible] Canottieri.

L'assenza di La Cava (militare) ed [illegible] campionato, l'infortunio all'occhio a Scia[illegible] (quasi un [illegible] out), ora il dito rotto di Zunino (rientro augurabile [illegible] il Posillipo, il 25 aprile), non hanno frenato la marcia [illegible] una Rari ormai in pratica [illegible] dell'ingresso [illegible] playoff, e per di più in grado di [illegible] quistare [illegible] terzo-quarto [illegible] sto, [illegible] grado di garantire [illegible] di qualità in chiave [illegible].

[illegible] Roma i biancorossi han[illegible] [illegible] una squadra scorbutica, [illegible] ben controllati dall'arbitraggio [illegible] Ricci [illegible] Tornabene, quindi resa inoffensiva [illegible] superiore tecnica di Pisano [illegible] compagni. Sabato non ci dovrebbero essere problemi [illegible] Bogliasco contro l'ultima della [illegible] poi grande attesa per Savona-Posillipo [illegible] [illegible] aprile.

Intanto, la [illegible] sta organizzando i pullman per consentire a numerosi [illegible] [illegible] seguire i ragazzi nella finale di Coppa Italia del 26 aprile, proprio contro i campioni d'Italia del Posillipo.

«I partenopei stanno facendo fuoco e fiamme per non giocare ad Albaro questa partita», [illegible] clan savonese, dove però avrebbero già avuto garanzie, da parte della Fin, per la conferma della sede della finale.

Il [illegible] Rari coincide con quello più [illegible] di un Arenzano [illegible] dopo l'eliminazione ai quarti [illegible] del Savona in Coppa Italia, non è andato oltre il pareggio a Napoli, dove trovare una Canottieri impegnatissima ad entrare nei playoff.

LOANO — *«Una decisione che cambierà volto alla pallanuoto»*. E' la reazione, allarmata, [illegible] molti addetti ai lavori dopo [illegible] il Consiglio nazionale della Federazione, a Loano, ha stabilito che entro il 1990 soltanto le società che disporranno di impianti coperti, da almeno mille posti, potranno prendere parte ai massimi campionati di pallanuoto.

In Italia, al momento, solo cinque piscine possiedono questi requisiti. Si tratta del Foro Italico a Roma, delle «Najadi» di Pescara, della «Scandone» di Napoli, della piscina di Como e di quella di Albaro a Genova. Tutte le altre, per dimensioni, mancano copertura o limitata capienza, dovranno esser ristrutturate o abbandonate.

A Savona, dove la vasca di corso Colombo, recentissima, tiene 2500 persone, il problema è la copertura. Ma prima di addentrarsi nel discorso, l'assessore allo sport Massimo Zunino avverte: *«Ci auguriamo che la decisione della Fin sia un definitivo lancio della pallanuoto e, al contrario, non la affossi»*.

Poi spiega: *«Era forse necessario dare una scrollata, da parte della Federnuoto, perché non si potesse pretendere un vero lancio di questo sport senza le strutture adeguate. Non credo che i termini rimangano così restrittivi. Certo, se a Savona ci saranno grossi problemi, il resto della Liguria e molti altri centri come Siracusa e Firenze non sono certo in condizioni migliori della nostra»*.

Coprire la piscina olimpica o costruirne una nuova? [illegible] Savona ci sarà da discutere parecchio. Intanto, grossi guai anche per Pro Recco, Camogli, Arenzano, Bogliasco e le liguri di A2, cioè Nervi, Sori e Sturla. Albaro scoppia di attività, non si può certo rivierare nell'impianto genovese l'intera attività pallanuotistica della zona.

Il pallone tensostatico di Camogli non serve (la nuova legge limita la capienza a pochi posti con la copertura provvisoria), a Bogliasco il problema è identico. Il Recco è sempre in attesa della ristrutturazione di Punta S. Anna, ed Arenzano, addirittura, c'è solo una vasca da 25 metri. Scoperte le «33 metri» di Nervi e Sori, solo lo Sturla potrebbe forse tradizione in Albaro, essendo squadra della città, la piscina di casa.

Giuseppe Gervasio, presidente del Kontron Savona, superato un primo momento di sconforto (*«Possibile vengano sempre fuori cose che ci penalizzano?»*), afferma: *«La decisione della Fin è una forzatura [illegible] mi auguro serva a qualcosa. Coni e Federazione devono aiutarci, non possono fare tutto le società. E poi sembra che, a Savona, costi forse meno fare una piscina nuova che coprire quella attuale»*. [illegible] ecco l'assessore Zunino: *«Sono certo che la Federnuoto interverrà concretamente, favorendo chi dimostra di muoversi per tempo. Coni e governo dovrebbero far la loro parte. Cosa faremo a Savona? E' presto per dirlo. Il problema è grave per tutti, richiede più tempo di quello attualmente imposto dalla Fin»*.

Roberto Bagliettio

[illegible] Grasso vince nell'Indoro a Casarza

CASARZA LIGURE — La seconda prova del campionato regionale ligure di motocross «enduro», competizione a circuito di 150 chilometri divisa in quattro prove, svoltasi domenica a Casarza Ligure, è stata vinta domenica dall'azzurro campione del mondo in carica Giorgio Grasso, di Genova, quale primo assoluto e primo per la categoria «senior» 250.

Nella categoria «senior» 80, il campione europeo Pierfranco Murialdo, di Sanremo, si è dovuto ritirare per la rottura del motore.

Le classi in gara erano undici, con 147 concorrenti provenienti da Liguria, Piemonte, Emilia e Toscana. Al traguardo sono giunti in novantaquattro.

Una vittoria [illegible] un pari nel [illegible] per rappresentative regionali

Buon esordio al «Barassi» delle liguri di Promozione

Un ottimo 4-1 [illegible] Levante - Oggi si devono affrontare Campania [illegible] Abruzzo

L'esordio [illegible] [illegible] tative liguri alla 27ª edizione [illegible] Trofeo Barassi, organizzato [illegible] in Campania per [illegible] [illegible] regionali di Promozione, è stato senza dubbio positivo.

La squadra [illegible] Levante, diretta [illegible] Stoppino, [illegible] surclassato il Friuli (4-1), mentre [illegible] compagine ligure-piemontese [illegible] [illegible] chetti e Gori è [illegible] a riequilibrare il risultato (1-1) contro l'Emilia e Romagna.

Oggi pomeriggio le due formazioni sono in campo per il secondo turno della manifestazione: i verdi liguri, ad Eboli, affrontano proprio i padroni di casa, mentre gli azzurri liguri-piemontesi devono vedersela con l'Abruzzo a Valle di Lucania.

Nessuno si attendeva un debutto a punti di [illegible] da parte della Liguria [illegible] Levante, dopo le molte, stentate prove offerte durante il periodo di preparazione. Invece [illegible] uomini [illegible] Stoppino, di fronte ad un avversario che [illegible] stato presentato come [illegible] mente temibile, hanno [illegible] concentrazione ed [illegible] grinta esemplari. I liguri hanno giocato [illegible] piuttosto bene: soprattutto nel primo tempo, quando hanno [illegible] sull'acceleratore, [illegible] campo ai soro visti solo [illegible].

La fiaccante [illegible] dei verdi ha [illegible] frutti copiosi: al 12' è andato in gol Pierluigi, al [illegible] Chicchiarelli, poi Vercellino ha chiuso il conto con una doppietta (39' e 42'). Il [illegible] friulani il [illegible] solamente a [illegible] minuti dal termine.

«Dopo un primo tempo scintillante — ha detto [illegible] distatto il ct. Stoppino —, abbiamo controllato la prevedibile reazione [illegible] Friuli, operando [illegible] contropiede. Nel complesso una partita perfetta e una vittoria meritatissima, pagata però a [illegible] prezzo: a [illegible] perso per il resto del torneo il difensore Ginocchio che si è fratturato un braccio dopo [illegible] tre minuti [illegible] gioco; [illegible] trovano in [illegible] [illegible] anche Chicchiarelli [illegible] [illegible]. Difficile che [illegible] [illegible] Comprensione ed [illegible] grinta esemplari. I liguri hanno giocato [illegible] piuttosto bene: soprattutto nel primo tempo, quando hanno [illegible] sull'acceleratore, [illegible] campo ai sono

Vince Sassello e ipoteca il campionato fuoristrada

Bis di Biale: quarto titolo?

In la Mercedes-turbo del campione in carica Gianni Bertola - Un «giallo» nel Trofeo Suzuki - prova solo giri per contestata decisione commissari - Le classifiche

DAL NOSTRO INVIATO

SASSELLO — La seconda prova campionato italiano fuoristrada ha avuto due momenti decisivi: quando lo speaker ha annunciato il tempo della prima manche di Silvano Biale (un incredibile 3'30") e quando, subito la partenza, si è vista la Mercedes di Gianni Bertola affrontare la prima salita a un ritmo decisamente inferiore a quello avversari. Neppure le prestazioni, pur efficaci, dei Ciampolini e Masoni, con le loro Jeep 5000, hanno potuto modificare il senso della corsa: Silvano Biale diventa il grande favorito per il titolo tricolore.

Il pilota di Pontinvrea fu campione d'Italia nel '83 e '85, e sembra che quella «anni dispari» diventi per lui legge. A sei dal termine deve solo amministrare il vantaggio. E è la BB3 Jeep-Alfa Romeo preparata da può esprimersi al vertice, è la vettura da battere.

E Bertola? Il campione d'Italia è stato protagonista di una prima manche negativa, ma è ripreso nelle altre . Al termine era a 2'39" Biale. Perché? Nello Riccardi, preparatore della sua Mercedes, dice: *Il mio giudizio ci sono problemi di affiatamento fra il pilota e il turbo. Fra prima e seconda manche abbiamo montato una più grossa e siamo andati meglio. Non siamo pentiti per la scelta del turbo: la Renault, all'inizio, ha avuto problemi in Formula uno...».*

Sulla pista di Monte Gippo c'è anche l'ormai consueto spettacolo di (2000 persone), di tifo, e interesse. Tanti giovani, un jeans e via, la passione per una disciplina che conta sempre più appassionati.

Silvano Biale, calmo come sempre, ha detto: *«Sì, in effetti diventa il favorito per il titolo, ma la strada è lunga. Ci sono le rotture in agguato, bisogna stare attenti».*

Un piccolo giallo nella classe riservata alle vetture strettamente di serie fino a 1000 di cilindrata (che in pratica coincide con il Trofeo Suzuki). La classifica del cronometrista ha detto primo Molinari, secondo Lavia, Ladina. C'è stato un ricorso contro quest'ultimo, i commissari hanno riscontrato irregolarità fra i suoi ammortizzatori anteriori Koni e la «fiche» di omologazione. Ma Ladina ha mandato in verifica anche gli altri. Risultato: dieci squalificati, regolari solo Boffa, Bonino e Fiaria (questa è anche in classifica classe). Ma è necessario fare chiarezza. Il Trofeo Suzuki lo merita.

I commissari sportivi hanno poi deciso di ridurre da quattro a due i giri dell'ultima prova, temendo l'arrivo del buio e provocando molta in effetti erano 19, probabilmente c'era per finire. Il vercellese Bruno Biondi (prototipo Bertuzzi-Ford 2800), posto d'onore 4" di ritardo da Biale, avrebbe potuto giocarsi le sue possibilità fino in fondo. Da segnalare la prestazione del torinese Ladina, con la Suzuki 1300 16 valvole della Tecnicauto, finito decimo classifica assoluta.

generale — 1) (Jeep-Alfa Romeo); 2) Biondi (Bertuzzi-Ford 2800) a 4"; 3) Masoni (Jeep 5000) a 42"; 4) Ciampolini (Jeep 5000); 5) Noli (Auto Union Munga turbodiesel); 6) Bertola (Mercedes 2800 turbo); (Jeep); Rossi (Auto Union Munga); 9) Meddi (Jeep); 10) Lisa (Suzuki 1300).

I vincitori di classe — Classe A (benzina fino a 1000, serie): Boffa 1000); classe B (diesi aspirati, di serie): Martorelli (Uaz classe (diesi turbocompressi, serie); De Simone (Uaz 469 turbo); classe D (benzina fino a 1300, preparati): (Suzuki 1300); classe (benzina fino a 2500, ti): Rossi (Auto Union Munga); F (benzina oltre 2500, preparati): Masoni (Jeep 5000); classe G (veicoli speciali a benzina): Biale; classe H (veicoli speciali diesel): Noli.

Sandro Chiaramonti

Sassello. Silvano Biale e il suo prototipo Jeep-Alfa Romeo volano verso la seconda vittoria

Il «Trofeo Zegna» vinto dal timoniere genovese Corradi

Portofino, vele e mondanità

Movimentato fine settimana nella suggestiva località del Tigullio - In gara 173 equipaggi Presenti anche molti «vip» - Annullata la prima regata per le avverse condizioni atmosferiche

PORTOFINO — *Pioggia, bonaccia e poi un vento irregolare s'erano alleati venerdì per un ignobile di boicottaggio del tradizionale «Trofeo Ermenegildo Zegna», l'annullamento della prima regata ha il programma di questo classico appuntamento primaverile ruota attorno al sempre affascinante borgo portofinese.*

Il contenuto tecnico è stato ben salvaguardato dalle due prove disputatesi sabato e domenica con la bellezza di 173 equipaggi (for 320) impegnati a darsi battaglia nel sole e nel vento del golfo del Tigullio, mentre i più pittoreschi aspetti mondani e folcloristici hanno trionfato nei quieti ed eleganti pomeriggi trascorsi in piazzetta (focaccia e vino nostrano a «go-go») e nelle serate (animate da un pizzico di simpatica follia) che vendano proposte da tutti i locali.

A conclusione di questo simpatico weekend, animato e un tantino «passe», il più felice forse era il timoniere genovese Raffaello Corradi (più conosciuto col soprannome di «Milo»), che s'è aggiudicato il trofeo messo in palio dalla Zegna (7ª edizione), grazie alle due affermazioni di giornata conquistate il suo «Junior» tra i monotipi J24. Anche gli vincitori dell'International Offshore Rules, però, non hanno nascosto la loro grande soddisfazione. Nella graduatoria finale della classe I, ad esempio, l'atletissimo Pellaschier s'è imposto con il «Mirisa» (armato da Ulrico Lucarelli) e s'è lasciato alle spalle «big» come Luigino Chiesa (sul «Mandrake» di Giorgio Carriera) e il parigino Oscar Tonoli (sul «Capricorno» di Rinaldo Del Bono), mentre nella II Tommaso Chieffi ha visto alla grande con il suo «Andelsanken» (yacht dilesa campione mondiale '86 degli «one tonner») a Palma di Maiorca, ora acquistato da Carlo battendo il e Semeraro su «Brava» e il «Marope» della Marina Militare Italiana.

Si dice che Pellaschier (già sul famoso «Azzurra» nell'America's Cup di Newport '83 e Perth '87) e Chieffi (su «Italia» acque australiane) stiano un po' come i «Bartali e Coppi» della vela, ma le buone performances fornite vanno al di là della pur sana rivalità, e inducono a ben in vista della comparsione dei team azzurro che a fine luglio sarà impegnato a Cowes nell'Admiral's Cup. E mentre si discutono possibilità italiane nelle regate inglesi, il mondo dei «vip» fanno puntatina nella «perla» della Liguria rinverdendone per alcuni giorni i fasti degli anni d'oro.

Ma c'era allo «Zegna»? Giorgio Falk e la bellissima Rosa Schiaffino, poi Mariuccia Mandelli (la notissima Krizia), Leopoldo Pirelli, Pierre Sicouri e qualcuno ha anche sussurrato il nome di Silvio Berlusconi).

Tra gli industriali sono stati notati pure Luca e Tony Benetton, Carlo Perrone, Claudio Recchi, mentre lo più prestigioso erano certamente quelle di Gianni De Felice e Alfredo Pigna (con l'immancabile goliath «Intrepida» che facevano la pratica da punto d'incontro fisso per la gente che tal).

Aldo

Portofino. Un momento della regata all'ultima boa

Sanremo ospita giovedì il Criterium internazionale

SANREMO — *Da giovedì a lunedì, cioè per tutto il lungo week-end pasquale, Sanremo ospiterà il classico «Criterium velico internazionale», giunto alla 28ª edizione, organizzato dallo Yacht Club. La gara sarà aperta alle classi Flyng a Snipe.*

si svolgeranno le regate della Soling, valide per il 5° campionato del Mediterraneo di classe.

Basket: il punto

Ora il Loano è più vicino alla serie B

Le ragazze del Tigullio Rapallo hanno battuto il Broni

In C maschile, il Loano vince il derby e mette una grossa ipoteca sulla promozione. E' calato il sipario sul torneo di B femminile: le ragazze del Tigullio Rapallo si sono congedate dal pubblico di casa con un successo.

C maschile — Vittoriosi nel derby con l'Autorighi Chiavari, i giallorossi hanno nelle mani la serie B. A due giornate dalla conclusione, il Loano è tornato da solo al secondo posto. Raccogliendo quattro punti nei prossimi impegni, dopo la sosta pasquale (a Torino col Ceres e in casa contro la Fulgor Fidenza), Vallarino e compagni avrebbero la certezza matematica.

Il salto di categoria è previsto per la prima due.

Ha detto il presidente del Loano, Orazio Cacace: *«Siamo in vista del traguardo, diciamo che le nostre probabilità sono salite almeno all'80%. Quasi però a distrarci, credendo di serie B già in tasca.*

Aggiunge Cacace: *«Non dovremo sperare sulla disgrazie altrui, ma badare solo a noi stessi. Quattro punti sono alla nostra portata. I ragazzi sono caricatissimi e pronti a dare il in questo sprint».* Il derby con l'Autorighi Chiavari (p.t. 40-32) non ha offerto un grande spettacolo. risultato comunque non in discussione. Contavano soprattutto i punti e l'obiettivo è stato raggiunto».

Il Loano è stato favorito scivolone del no sul campo

L'Erg (migliori Trubbianelli, Balvaneschi e Terribile) ha fatto tremare la capolista campo lombardo, la squadra di Parichi ha ribattuto colpo su colpo agli attacchi dei primi classe. Il Mortara ha messo a segno il parziale decisivo negli ultimi minuti.

Il femminile — *Le ragazze del Latte Tigullio Rapallo si sono congedate dal pubblico di casa con un successo di prestigio.* Il spese della vice- (68-56). di ha chiuso la stagione al sesto posto.

Si qualificano alla poule-promozione Rho, Broni e Valmadrera. Scende in serie C il Parre Bergamo; fra Brescia e Ivrea è in programma un incontro di spareggio.

Maurizio Fico

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 29/1/87 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978 n° 845, un corso di Formazione Professionale per

15 SPECIALISTI

IN TECNICHE INFORMATICHE
PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DI SISTEMI INFORMATIVI.

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali colloqui, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ età non superiore 25 anni alla scadenza bando;
- ☐ titolo di studio: maturità tecnica industriale, maturità scientifica, maturità tecnica per geometri, maturità tecnica commerciale, maturità tecnica per perito aziendale;
- ☐ certificato di iscrizione alle liste di collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere presso: l'Associazione degli Industriali di Savona Via Gramsci 10, Savona (tel. 019/821388) dalle 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e riconsegnate nella medesima sede entro non oltre le 12.00 del 17 aprile 1987.

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 29/1/87 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978 n° 845, un corso di Formazione Professionale per

16 GIOVANI DIPLOMATI

PER LA GESTIONE DI PROCEDURE
AMMINISTRATIVE INFORMATICHE RELATIVE
ALL'ESPORTAZIONE.

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e colloqui, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ età non superiore 25 anni alla scadenza del bando;
- ☐ buona conoscenza della lingua inglese;
- ☐ titolo di studio: diploma di scuola media superiore;
- ☐ certificato iscrizione alle liste di collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o essere esenti per durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1000 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno ritirate presso: ENFAPI c.o.l. Via Interiano 3, 16124 GENOVA (tel. 010/595636-595662) dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle ore 17,00 e riconsegnate nella medesima entro oltre le 12,00 30 aprile

Parla l'ex allenatore Giuseppe Caramanno

I mali della Sanremese

SANREMO — In fatto promozioni uno specialista. Al Sud ha vinto campionati con il Rende, la Frattese, la Nocerina, la Reggina; allenando le dell'Avellino scoperto gente come De Napoli, Cervone Marullo; la prossima stagione lo hanno contattato alcuni (Cosenza?) in cerca di rilancio. Una solida fama. La Sanremese, invece, con una manciata di partite campionato — quattordici in 24 (pareggio a Montevarchi) l' '87 (sconfitta a Tortona) — ha fatto una delle vittime illustri di questa sua stagione contraddittoria.

Per Giuseppe Caramanno un'esperienza davvero amara la prima puntata al dopo tanti anni di carriera.

Da mister Caramanno non ha panchina. Come il suo predecessore Zara a disposizione società, dall'incarico. anche (particolare inedito!) chi lo voleva richiamare in: *«Dopo la sconfitta con l'Alessandria ero stato contattato alcuni dirigenti. hanno detto di tenermi pronto. Mai non ho più saputo nulla»*, rivela Caramanno.

Il tecnico resterà a Sanremo ancora qualche mese, poi tornerà al Sud. Con molti rimpianti? *«Moltissimi. Quando ho accettato di venire ad allenare al Nord, per la prima volta carriera l'ho fatto con spe- Cercavo un'esperienza nuova, un modo diverso di fare Al Sud è tutto più esasperato, tutto più difficile per allenatore. Reggio Calabria, dove ho vinto il campionato, mi hanno portato bruciato l'auto. Qui a Sanremo ho trovato un ambiente tranquillo, l'ideale per fare calcio. Contavo di starci tre o quattro anni, di poter costruire qualche Invece...»*, dice il tecnico.

Gli è stata fatale la sconfitta di Tortona. Una discussione piuttosto accesa con il presidente D'Antuono (che continua a proclamare massima stima nei confronti del tecnico siciliano) ha posto fine sua avventura. Un esonero che ha fatto qualche ferita: *«E' stata una grossa delusione. Mi ha deluso soprattutto l'atteggiamento dell'ambiente, dei tifosi, dei dirigenti, della stampa. Io ho cercato di dare qualche alla Sanremese dal quando sono arrivato ho sicuramente dato qualche un gioco. Io imponevamo agli avversari, abbiamo fatto anche Novara e Torres, abbiamo sbagliato solo l'incontro di Massa. Perfino a Tortona, quando sono stato esonerato, abbiamo giocato un secondo tempo. Nessuno, però, me lo ha riconosciuto.*

Qual era il male oscuro della Sanremese? *«La squadra è modesta, bisogna ammetterlo. Ed è sbagliato credere che sia stata rafforzata a novembre. Se ne sono andati difensori di peso e di esperienza come Cichero, Arecco e Lancetti, senza adeguate sostituzioni. Sono arrivati dei giovani, delle incognite, che sono rimaste tali. Il problema principale è stata la difesa che non riusciva mai a proteggere il vantaggio. Gol, fatto sommato, ne facevamo».*

I numerosi acquisti autunnali? *«Decisi da altri. Quando sono arrivato a Sanremo ho trovato la squadra fatta. Avrei voluto altri giocatori: ad esempio Rizzo, un difensore della Ternana, ceduto a Livorno, ma mi dissero che costava troppo».*

I presunti diaidi con il presidente per l'impiego di Farina e Poli? *«Con me Farina e Poli hanno quasi sempre giocato. Non li ho mai trascurati. Sono rimasti fuori, per ragioni tattiche, proprio a Tortona quando sono stato esonerato».*

Bruno Monticone

La Sanremese ha battuto in amichevole (6-0), sul terreno di Camporosso, Taggese. I biancazzurri hanno ripreso la preparazione in vista della trasferta di sabato con la Torres.

- Alla «Sincro Cup» le italiane piazzate solo quarte

Svizzera-sorpresa

LOANO — Grossa sorpresa alla Loano Sincro Cup, la splendida manifestazione internazionale di nuoto sincronizzato, organizzata il quarto anno consecutivo dal Doria Nuoto nella suggestiva cornice della palasport cittadino.

Una scatenata Svizzera ha infatti vinto la gara, battendo le campionesse mondiali di Canada e Brasile, e sono classificate quarte.

Quella delle rossocrociate è stata un'affermazione limpida, iniziata fin dalla gara del singolo, dove la bravissima Karin Singer aveva centrato il primo posto. La stessa atleta, in coppia con Edith e nell'impresa di battere le canapure nel «duo». Il coronamento al successo elvetico è venuto dalla stupenda performance della competizione a squadre.

Quest'ultima, la spettacolare manifestazione, ha visto Svizzera (168.25) punti) mettere in fila il sorprendente Brasile, un al meglio condizione, e brillante formazione italiana, quarta con 161.566 punti.

E' stato questo il miglior piazzamento azzurro, unitamente al quarto posto del «duo» composto da Maria Pastore e Patrizia Concordia.

In precedenza, nel singolo, la Pastore si era piazzata seconda assoluta, mentre gli obbligatori si era distinta, finendo quindicesima, l'unica ligure in gara, Giovanna Barlando della Sportiva Sturla, che aveva fatto meglio sia Maria Pastore che della Concordia, che però le sono state preferite dall'allenatrice statunitense della Nazionale, Kathleen O' Brian, per la gara del «duo».

La Barlando ha comunque fatto parte della compagine impegnata nella gara a squadre, assieme alla Pastore, alla Concordia, con Simone Bella, Stefania Gallazzi, Frittelli, Milena Marcante e Adele Tintori. Oltre ad Italia, Svizzera e Brasile, presenti a le selezioni di Germania Federale, Svezia, Egitto, Austria, Belgio, Finlandia e Cuba, col forfait all'ultimo istante dell'Uruguay.

Calato il sipario sulla quarta Loano Cup, diretta dal Giudice Arbitro Roberto Polani, i dirigenti della società ligure sono impegnati, da ieri e fino a domani, nel «clinic» internazionale di nuoto sincronizzato diretto dal presidente della Lega Europea Nuoto, lo svedese Sharpe.

Si tratta di una serie di incontri cui prendono parte dirigenti, tecnici e addetti ai lavori, durante i quali verranno discusse possibili modifiche al regolamento internazionale della disciplina e in prospettiva delle Olimpiadi di Seul.

r. bg.

L'ENFAPI Centro Operativo Ligure in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 29/1/87 organizza, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione di cui alla legge 21/12/1978 n° 845, un corso di Formazione Professionale per

10 GIOVANI TECNICI SUPERIORI
DI
(TECNICI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE)

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e colloqui, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ☐ età non superiore ai anni alla scadenza del bando;
- ☐ titolo di studio: maturità tecnica industriale;
- ☐ certificato iscrizione alle liste di collocamento;
- ☐ assolvimento degli obblighi di leva o esenti per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza per ogni ora di effettiva presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso: ENFAPI c.o.l. Via Interiano 3, 16124 GENOVA (tel. 010/595636-595662) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 12,00 del 24 aprile 1987.

enfapi
CENTRO OPERATIVO LIGURE
SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mentana 1, tel. 583.588): Teatro di Genova. Ore 21: «La pulce nell'orecchio», di Carlo Goldoni, regia Ugo Scaccabarozzi, interpreti: Ferruccio De Ceresa, Paolo Graziosi, Federico Lanzavecchia, Carmela Milani, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Elisabetta Pozzi, Gaina Maria Spina, Mario Ubaldi, Massimo Venturiello, S. Zapparoli, Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 16-19.

SALA E. DUSE (via N. Gallo 30, tel. 812.420): Teatro di Genova. L. 17.500 - 10.000. Ore 20.30: La donna di Rolando Costa. R.: Aldo Trionfo. Cooperativa Attori & Tecnici. Biglietteria: ore 10-13, 16-21.

SALA CARGNARO (vico Vai Gioi 2, tel. 565.833): Circolo Mario Cappello. L. 3.000. Ore 21: Trio - Chinese - Trayan, di Pietro Valle - R.: Roberto Pisoni - Compagnia Teatro Universale Studio Regione Liguria. Biglietteria: ore 14,30-19.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 290.720-296.726): Teatro della Tosse. L. 12.000. Ore 21: «Ritorno ad Alphaville», coreografia Felix Morisseau.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 7, tel. 583.241): Segni di Venezia. Vist. 18

ARISTON STEREO 1810 (via S. Vincenzo 19, tel. 877.400): Marquise Comi.

ARISTON STEREO 24 (via S. Vincenzo 19, tel. 877.400): Orlando del cuore.

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 588.100): Nessuna pietà. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Odero): Big Bananas. Vist. 18

DORIA (via Colombo 11, tel. 561.917): Carolina Invernizio per chi non ci sarà. Vist. 18

GRATTACIELO (piazza Verdi): Il colore del soldi.

IDEAL: Il colore del soldi.

IMPERIALE: Salvador.

LUX: Il tempio di fuoco.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 561.007): Camera con vista.

ODEON (corso Buenos Aires 69, tel. 388.208): L'ultima lunga a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Via Montenapoleone.

Uno degli interpreti di Pasqua nel cinema Orfeo Dolby

ORFEO DOLBY: Pasqua.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 585.512): Flipt di un Dio ubriaco.

SMERALDO (via Carlo Alberto 7, tel. 303.740): Big Bananas. Vist. 18. L. 4000.

UNIVERSALE (Via Xll Settembre 210, tel. 542.213): I pompieri n. 2. Ore: 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre): Disney story. Scuola di polizia n. 4.

PROSSIMI QUINDICI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 586.116): Sesso bollente. Spettacoli ore 15: Sole 2: Le bambole di carne. Spettacoli ore 14,30

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 287.440): Pugni sul Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Sesso violento Vist. 18.

ESPERIA (piazza S. Giovanni di Prè): Amarsi Insm. Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Sconfitti.

LUBERA: Rassegna del cinema inglese di Nina Van Pallandt.

SOPPRESSIONE

CLUB AMICI DEL CINEMA: Personale di Valerio Zurlini - Rassegna cinematografica. Vist. 18

A.R.C.I. Sody Pushing. Vist. 18.

ASTORIA: Big Bananas. Vist. 18.

BOLOGNESE: Cannibalismo supremo. Vist. 18.

BRONDO: Cannibalismo supremo. Vist. 18.

NUOVO: Sei e più extraterrestre.

RAPALLO

SINTONIA: Il colore dei soldi.

ITALIA: Pigmalione.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Vertice sexuale.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Nessuno piangerà.

DIANA: Pistoni.

ELDORADO: Estate di polizia n. 4.

JOLLY: Cassetta lesse del glovane.

ARI: Mandare avanti peoplori n. 2.

FILMSTUDIO: Ghostbusters.

ALASSIO

COLOMBO: Mandato Cosmi.

RITZ: Pistoni.

ALBENGA

ASTRA: Il colore dei soldi.

ASTOR: Sandy N.

CRISTALLO: Pistoni.

CARO MONTENOTTE

ARISA: Grande pistola del terrore.

FINALE LIGURE

ORIENA: Pasqua sicariglia.

LOANO

LOANESE: Mandrake.

PERLA: Il volto del diavolo.

PIETRA LIGURE

CORALMARE: Pepe Mi.

VARAZZE

TIRRO: Non a luce rossa.

IMPERIA

CENTRALE: Farenth e la sua scuola.

DANTE: Rocco Rinaldi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Nel cassetti Sud.

CERVO: Il giorno degli sciocchi.

SANREMO

ARISTON: Pistoni.

CENTRALE: Estate di polizia n. 4.

ORFEO: Sei e tutte rosse.

RITZ: Il cervello degli.

SANREMESE: Cinema del mare.

Raidue, da stasera in tre puntate il film di Delassus

La corsa alla bomba: i 20 anni che oggi sconvolgono il mondo

Fermi, Einstein, Oppenheimer, la corsa al Nobel, la crisi degli scienziati pacifisti

ROMA — La questione [illegible] è la materia [illegible] strettissima [illegible] con cui è stato costruito il film storico *La corsa alla bomba*. Spiegare il nucleare con un film storico sembra un con[illegible] per parlare delle cose di oggi non sarebbe meglio un'inchiesta giornalistica sulle cose di oggi? A volte no, e questa è una di quelle volte. Il film televisivo *La corsa alla bomba* affronta con taglio da sceneggiato divulgativo, veloce, essenziale, semplice, il racconto di quei vent'anni che portarono un gruppo di scienziati, arrivati in America da ogni parte del mondo, a progettare, realizzare e successivamente applicare la fissione atomica: dalla passione scientifica alimentata nei laboratori per la conquista del Nobel negli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra, alla crisi di coscienza provocata nel mondo universitario dall'esplosione a Bikini della prima bomba H.

Coproduzione franco-canadese alla quale ha partecipato anche la Rai e la televisione inglese, *La corsa alla bomba* verrà trasmesso sulla seconda rete in tre puntate di due ore l'una domani, in prima serata, e successivamente il 22 e il 23 aprile.

Scritto e diretto dal regista francese Jean François Delassus perché «*Mi pareva assurdo che su questa scoperta che ha cambiato la nostra vita nessuno avesse fatto ancora un film*», racconta la storia di personaggi come Enrico Fermi, Einstein, Oppenheimer, Heisenberg, Niels Bohr in una maniera affettuosa e ironica, che fa di questi scienziati dei poeti della materia. Ma la tragedia della scoperta della bomba atomica di cui sono protagonisti e testimoni, toglie loro ogni innocenza infantile: l'utopia di una scienza neutrale, logica e distaccata dai maneggi della politica, dagli interessi dell'industria, dalle [illegible] dei militari tramonta per sempre.

«*Mai più dopo il loro* — spiega il regista — *gli scienziati potranno illudersi di essere fuori del mondo: il mondo è troppo interessato a loro per regalarsi una piccola isola dove pensare in pace e loro hanno troppo bisogno del mondo per poter produrre nuove scoperte*». Interpretato da Jean Paul Muel e da Miki Manojlovic nei ruoli di Leo Szilard e Eduard Teller, due sfrei ungheresi entrambi rifugiatori prima uniti e poi divisi dalla corsa alla bomba, il film che è stato girato in quattro mesi e in due lingue, ha richiesto la partecipazione di centoventi attori. Tra loro Pier Paolo Capponi nel ruolo di Fermi, Myriam Mezieres, una delle interpreti preferite di Truffaut, [illegible] Perrin, Peter Chatel.

Diversamente [illegible] sotto però questo non è un film a [illegible]. I due protagonisti, gli scienziati ungheresi che fanno da filo conduttore alla narrazione, pur battendosi entrambi per la pace scelgono [illegible] due posizioni diverse: Teller crede nell'equilibrio delle forze in campo e quindi nella pace armata, Szilard predica il disarmo universale e diventa il primo pacifista dei tempi moderni. Ultimo grande film prodotto dalla pubblica TvFrance 1 prima della sua privatizzazione, *La corsa alla bomba* è stato trasmesso solo in Canada: la Francia lo vedrà a maggio ma intanto il ministero della Pubblica Istruzione ne ha consigliato la visione a tutti gli studenti. Classico esempio di coproduzione [illegible], appoggiata perfino dal mercato nordamericano [illegible]. Una comprensibile, questo film segna un passo di non ritorno nella carriera del suo regista, Jean François Delassus, reporter di guerra passato alla televisione.

[illegible] se personalmente gli piacerebbe girare solo storie di donne con due o tre protagoniste al massimo. Il suo prossimo impegno dovrebbe essere infatti un film-mosse su Napoleone, assai privato però, tiene a sottolineare come per scusarsi.

al. ro.

Appuntamenti flash

Vasco Rossi a Genova per l'unica tappa ligure

GENOVA — Vasco Rossi [illegible] questa sera al Pa[illegible] per l'unico concerto in Liguria della tournée appena [illegible]gurata. Lo spettacolo, organizzato dalla Beable Productions, prenderà il via alle 21,30.

Le prevendite dei biglietti (lire 15.000 più diritto di prevendita) si svolgono a Genova presso Ellepi, Libreria Roncallo, Viviani Sport e Musica, Edicola De Ferrari, Il Sacco, On Stage, Biglietteria Ente Fiera; a Santa Margherita presso Disco-Club; a Rapallo presso Il Tempio della Musica; a Chiavari presso Good Music Porto Turistico; a Lavagna presso Il Diavolo; a Sestri Levante presso Guerisoli, a Savona presso Charleston Dischi.

GENOVA — Prosegue con *Il desiderio preso per la coda* della compagnia Falso Movimento, in scena questa sera al teatro di Sant'Agostino, la rassegna del Teatro di Ricerca, organizzata dalla Tosse in collaborazione con l'Università di Genova.

Lo spettacolo [illegible]uisce *Ritorno ad Alphaville* che Falso Movimento avrebbe dovuto rappresentare presso i Magazzini del Cotone all'interno dell'area portuale. A questo allestimento s'è però dovuto rinunciare per i problemi di agibilità emersi nel corso di un sopralluogo.

Il desiderio preso per la coda è un testo da Pirano che Mario Martone, regista e direttore artistico di Falso Movimento, ha già presentato in diversi festival italiani e europei.

Si tratta di un dramma di oggetti, i protagonisti sono infatti Torta, Cipolla, Pugnale Rotondo. Rimarrà in scena fino a domenica 18 aprile.

Vasco Rossi

Musorgski ■ Janacek dal 22 al Comunale

Gregoretti promette «fedeltà alla musica»

Il regista prepara «Il matrimonio» e «Il signor Broucek sulla luna»

GENOVA — *Si provano in questi giorni le Maryherita le due operine di Mussorgski (Il matrimonio da Gogol) e di Janacek (Il signor Broucek sulla luna da Svotopluk Cech), che andranno in scena il 22 aprile prossimo. Il lavoro di Musorgski lasciato dall'autore incompiuto al primo atto, sarà proposto nella originale versione con il solo pianoforte. Suonerà Riccardo Muranu e canteranno Mario Bariola, Michele Molese, Fedora Barbieri, Giancarlo Boldrini. Il signor Broucek sulla luna sarà invece diretto da Gianluigi Gelmetti. Del cast fanno parte Luciano Saldari, Maurizio Comencini, Mario Bolola e Dalfo Menicucci.*

La regia di entrambe le opere porta la firma di Ugo Gregoretti.

«*Il Signor Broucek* — dice il regista — è opera impregnata di umori grotteschi più che ironici o comici. È piena di riferimenti ad una cultura che è diversa dalla nostra e che sto cercando di assimilare e capire. In tutti e due i lavori il discorso verte sulla piccola borghesia slava e le musiche di Janacek e di Musorgski denunciano l'appartenenza ad un medesimo mondo artistico».

Ugo Gregoretti si considera «un clandestino» nel teatro di prosa e d'opera: «Mi sono inserito in queste nobili arse provenendo dalla televisione. E ho conosciuto l'opera attraverso la telecamera realizzando un'edizione dell'*Italiana in Algeri* dove tentavo un'identità musica-immagine sulla scia del fortunato film di Disney *Fantasia*. L'operazione fu ben accolta e presto entrai nel teatri come regista lirico. Ricordo un *Matrimonio segreto* a Firenze, una *Tosca* in abiti moderni di alcuni anni fa».

Fra i lavori più distanti dall'artista si cita un'Italiana in Algeri a Torino con il direttore Vladimir Delman: «Con stravaganze ambientando l'opera in un grande ascensore e creando uno spettacolo che fece scalpore dal momento che se ne parla ancora».

Sul ruolo del regista nell'opera, Ugo Gregoretti si esprime con prudenza: «È difficile generalizzare. Esistono alcuni registi di proverbiale originalità che quando vengono scelti è giusto che lo spettacolo rechi la loro impronta. Tale è ad esempio Ken Russell. E tale è Dario Fo. Ho letto di un *Barbiere di Siviglia* realizzato ad Amsterdam appunto da Fo dove le sue trovate hanno suscitato grande ilarità; la musica è passata in secondo piano. Ma chi chiama Russell, Fo o altri ca già in anticipo che la loro lettura costituirà un "tradimento" dell'opera. Se si vuole un'interpretazione rispettosa dell'originale è inutile chiamarli. Personalmente mi comporto in modo duplice. In certe occasioni mi sembra giusto personalizzare radicalmente lo spettacolo, in altre no. Ma anche quando intendo dare spazio alle mie soluzioni registiche, ciò non mi porta mai a sottovalutare il discorso musicale; anzi, cerco di esaltare la musica attraverso la regia».

«Per quanto [illegible] le due opere in preparazione — *prosegue Gregoretti* — non c'è nessun pericolo di tradimento. Non avrebbe senso. Ha una logica rileggere in modo provocatorio le opere popolari, particolarmente conosciute dal pubblico che può pertanto verificare le di[illegible] interpretazioni e valutarle. Ma *Il matrimonio* e *Il signor [illegible]* sulla luna sono sconosciute o quasi e pertanto mi attengo strettamente a quanto indicato dagli autori».

Ugo Gregoretti, [illegible] *scorso, ha preso parte al grande spettacolo realizzato al Margherita per festeggiare la posa della prima pietra del Carlo Felice e del Teatro di prosa della Corte Lambruschini.* «Mi ha positivamente impressionato — [illegible] — la risposta imponente del pubblico. Chi ha [illegible] ha avuto un'intuizione felice nel voler legare simbolicamente i due Teatri. Dietro a tutto ho avvertito la genialità di Ivo Chiesa». [illegible] Iovine

■ Ricciarelli-Valentini a Montecarlo

MONTECARLO — Il soprano Katia Ricciarelli e il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani interpreteranno il [illegible] di [illegible] *Mater* di Pergolesi alla *Quarta* [illegible] *stagione della arti di Montecarlo*, che si svolgerà dal 17 aprile al 12 maggio. Alla manifestazione parteciperanno, tra gli altri, i Solisti Veneti di Claudio Scimone (il 7 maggio) e il pianista israeliano Daniel Barenboim (il maggio).

■ Cabaret e bluegrass di beneficenza

GENOVA — Il cabarettista Roby Carletta, il gruppo degli Acnil e la Red Wine, una delle più note band di musica bluegrass, hanno dato vita sabato sera a uno spettacolo di beneficenza presso il circolo I.P. Il ricavato è stato devoluto al Fondo terapia dei tumori «Clotilde Rubiola», dell'ospedale Galliera.

Dopo il trasferimento agli studi di Berlusconi di Carlo Pistarino, Carletta è ormai il comico in cui il pubblico genovese più si riconosce: le sue battute spaziano dai problemi del Cap all'aeroporto, dalle Colombiadi ai «vizi» pubblici degli uomini politici, raccontati con sottile affettuosa. La Red Wine si conferma ogni volta gruppo di ottimo livello: il pubblico, che ha risposto numeroso all'appello del Fondo, ha dimostrato, con i ripetuti applausi, di aver gradito molto lo show.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 45, 52, 54 — Ore 15,25 Programma per ragazzi; 17 Ema da quattro soldi, telefilm; 17,30 Il salvaggio mondo degli animali; 18 I mesi giorni di Andrea, novela; 19 Oggi in città; 19,20 Calcio. Ascoli-Sampdoria; 20,30 Vivi ragazza, vivi, film; 22,30 Fallconcrestrix Campionato juggslavo: Play Off; 23,40 Jazz sullo schermo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara a cara, telenovela; 9,50 Monty Nash, telefilm; 10,30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 I cavalieri d'oro, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Cartoni animati; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Destinazione, spettacolo musicale; 15,20 L'Eva di Eva, telefilm; 15,45 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 19,20 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 15,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,20 Cara a cara, telenovela; 20,30 A.D.3 Operazione squola blanca, film; 22,30 Cenia al Hollywood, telefilm; 23,30 Bella Italia, rubrica; 24 Film. Segue non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Flipper; 11,30 Jason e Toledo; 12 Ricream; 12,30 Gedeon; 13 Emergency + 4; 13,30 La piccola Nell; 14 Kate Kuss; 14,30 Bryger; 15 Nicholson; 15,30 Gedeon; 16 Kiwi Kuss; 16,30 Bryger; 17 Flipper; 17,30 Jason e Toledo; 18 Emergency + 4; 18,30 La piccola Nell; 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Spogliodì programmi con Telesky Liguria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Alla ricerca di un segno, sceneggiato; 10 I ricordi, telefilm; 10,30 L'Eva di Eva, telefilm; 10,55 Appuntamento al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa De Lejos, telenovela; 12,20 Momenti la mia, telenovela; 13,10 Executive, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Non sparate alla bionda, film; 15,30 Gli uccelli cinque - telefilm, sceneggiato; 16,55 Creative del cinema, rubrica; 17 Executive, telefilm; 18 Rosa De Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Chiss sei tu mai, telefilm; 20,30 Una Magnum speciale per Tony Stella, film drammatico; 22 Eroticism made in Italy, spettacolo di varietà; 23 Fai un attore con Capelo 7, rubrica di varietà; 23,50 Cronache del cinema, rubrica; 23,55 Intermezzo di [illegible] ti, rubrica cinematografica; 24 Tre stagioni perdute, film; 1,00 L'ora di Venere; 1,35 Cartoni 7 non stop; 3 Dulcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12,30 Forza Super, cartoni; 13 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 13,50 Hotdarte; 14 La schiava bianca; 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16 Music; 17,30 Cartoni; 18,50 Dal Vecchio, telefilm; 19,55 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Lascia ma non raggia; 23,10 Amor, rubrica immobiliare; 23,40 Dal Vecchio, telefilm; 24 Wanted dead or alive, telefilm; 0,40 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 18,30 Cartoni; 18,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Verdi ribelli, novela; 21 La mia vita per te, novela; 21,45 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,15 La vostra dottoressa; 23,30 Spettacolo varietà.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12 Magia carbonchia, rubrica di astrologia occulta con la partecipazione dei telespettatori; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bandstring, rubrica; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Il tesoro sommerso, film.

PAN TV

UHF 44 — Ore 6 Galaxy Express, cartoni; 8,30 Il coraggio che ce ne vuole, cartoni Italiani... west, shopping; 12 Victoria Hospital, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 13 Gli emigranti, telenovela; 14 Vetrina che boccacce, shopping; 15 I ben ben magici di Lilly-Bampel - Ugo il re del judo - Gordian - Galaxy Express, cartoni; 16,30 Notizie oggi; 16,45 Nati per vivere, «La violenza degli elementi», documentario; 18,10 Macchia, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Doppia coppia con regista, film drammatico; 23 Nati per vivere: «I predatori della notte», documentario; 23,30 I nuovi Pantera: «L'attentato», telefilm; 0,30 La conquista del mostrosa, film horror.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 98, telefilm; 15,30 La regina del bersaglieri, film fantastico; 16,50 Nonsol amici, telefilm comico; 17,20 Cadil amori di una minorenne, film drammatico; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 19 minuti con... Il cinema, rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Nonsol amici, telefilm comico; 21 Sanremo Tv e Radio 2000 presentano Abracadabra; 22,30 Alba Parietta, telefilm sentimentale; 23,45 Giornale notizie; 24 Alla conquista dell'Oregon, telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 62, 33, 36, 27 — Ore 9 Carosio: [illegible] di Elisa Merlini, varietà; 13 Charlotte - Yattestar, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Auto Tv, replica; 15,30 Catalogo Tv, trasmissione condotta da Donatella Calembo; 17 Mork e Mindy, telefilm; 17,30 Charlotte - Yattestar, cartoni; 18,30 Mork e Mindy, telefilm; 19 Incidente Perenta, rubrica settimanale; 19,30 Cartolà, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Diego 1991, cabaret; 21,45 Controcalcio, trasmissione di varia attualità; 23,20 Liguria News, replica; 23,30 La ragazza fuori strada, film Italia 71, comm.

Aldo Reggiani alle 20,30 su Telecittà nel film «Vivi ragazza vivi»

La rassegna di musica da camera

Piano e chitarra chiudono Finale

Selci stasera, Stein domani e lunedì Brizuela

FINALE LIGURE — Con l'atteso trittico pasquale, si conclude la settima edizione della rassegna internazionale di musica da camera, intitolata *I solisti del mondo*, ormai diventata un gradito e seguito appuntamento culturale della cittadina finalese. L'apertura del trittico è prevista questa sera, inizio ore 21,30, con il pianista giapponese Takahiro Seki: nel suo programma brani di Bach, Ciopin, Brahms, Gelupot, Schumann ed i tre pezzi opera 101 di Alcyse Vecchiato, un doveroso omaggio al compositore finalese. Domani sera sarà la volta del vincitore dell'ultima edizione, la tredicenne del concorso internazionale di musica da camera Palma d'oro: il pianista tedesco Erwin Stein.

La chiusura è prevista per il giorno di Pasquetta e sarà tutta dedicata alla novità introdotta quest'anno sia nel Palma d'oro che nella rassegna musicale: la chitarra. Il settimo appuntamento musicale della stagione invernо-primaverile è infatti con il chitarrista Pino Brizuela. In precedenza la rassegna internazionale di musica da camera aveva presentato all'attento pubblico finalese i recital del chitarrista argentino Guillermo Fierens e dei pianisti Hermann Lechler, Margherita Hohenrieder, Elisabeth Rigollet e Beatrice Hindley.

Tutti i concerti del trittico si terranno presso l'auditorium della Badia Benedettina in Piazza Abbazia a Finalpia.

a. d.

■ La Sinfonica al Chiabrera

SAVONA — S'inizia stasera, al Chiabrera, il ciclo di concerti, a ingresso libero, dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Il ciclo prevede musiche di Rossini, Brahms, Stamitz, alle 21, l'orchestra del maestro Evelino Pidò, eseguirà lo *Stabat Mater* di Rossini.

«Spirito allegro» a Cornigliano

La «Pegaso» [illegible] Cornell

GENOVA — La compagnia «Pegaso» che da anni è operante a Genova, nei circuiti alternativi, ha messo in scena, sabato scorso 11 aprile, al teatrino dell'Italsider di Cornigliano, un celebre successo di Noel Coward «*Spirito allegro*», testo intramontabile del teatro leggero che, di tanto in tanto, viene riproposto (come in questi giorni a New York) in differenti edizioni.

Cuo cavallo di battaglia di celebri attori (da Paolo Stoppa a Ottilia Lazzarini), «*Spirito allegro*» racconta con molto humour, percorso da venature vagamente paranormalistiche, la «reincarnazione» della prima moglie del protagonista, nella vecchia casa natale, dove l'uomo vive tranquillo con una seconda moglie. La morte, voluta dallo «spirito allegro» di quest'ultima, porta il poveruomo a disperarsi con ben due fantasmi.

Il regista Giovanni Barlocco ha scelto la strada d'una edizione filologica, superando però certi stilemi e lenocinagetti delle prime edizioni; la compagnia degli interpreti: Claudio D'Amelio (il marito), Germana Venanzini (la seconda moglie), Graziella Cerri (lo spirito allegro), Milly Cavenaghi (la medium) dimostra disinvoltura, buona tenuta professionale e ritmo disinvolto. Pubblico abbastanza numeroso e generoso d'applausi, di replica. Lo spettacolo sarà poi portato, nella stagione estiva, in decentramento a Genova e in Liguria.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borza a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 2

Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una serie di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella serie di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/56.62.372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei primi sorteggi in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti delle Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari. I titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova: S. Maria Assunta

La chiesa di Santa Maria Assunta in Carignano sorge sulla collina di Carignano nella piazza omonima. Essa è tra le opere più note progettate da Galeazzo Alessi, che fu l'architetto protagonista del Rinascimento genovese.

L'Alessi ne ebbe la commissione nel 1549 e anche dopo il trasferimento a Milano nel 1566 mantenne la direzione dei lavori, avvalendosi della collaborazione di una équipe di architetti locali.

L'edificazione della chiesa si protrasse a lungo, e la cupola fu completata solo nel 1603, trent'anni dopo la morte dell'Alessi.

L'interno della chiesa è a croce greca ed il suo disegno appare chiaramente riferito a "la basilica di San Pietro.

La chiesa ha un ricco doparo, con statue e dipinti, e presiede inoltre uno dei più imponenti organi genovesi, opera dell'olandese William Hermans (1675).

PIAGGIO | LANCIA

Stievani | CONTI | BORSA .... a Sanremo

Impressioni sul festival di Salsomaggiore che si chiude questa [illegible]

Due ragazze seducono Rohmer

Confronto [illegible] città e campagna [illegible] «Reinette et Mirabelle» - Meno rigoroso ma più comico del «Raggio verde» - Laura Morante, sullo [illegible] del [illegible] [illegible] «A [illegible] do [illegible] portoghese Monteiro - Sensualità in «A fior [illegible] pelle» di Fumagalli

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — Una piccola troupe gira anche [illegible] documentario-inchiesta sui critici [illegible] animali in via [illegible] estinzione (ieri li ha mai [illegible] è vero che hanno la coda?). [illegible] dire l'importanza che il Salso-filmaTV-festival [illegible] al pubblico e alla sua capa[illegible] di riconoscere [illegible] pregiare [illegible] le novità, senza mediazioni in qualche modo viziate da pregiudizi culturali. [illegible] poi la replica il [illegible] giuria, col bisogno [illegible] proporre un ordi[illegible] nella quantità. E' [illegible] panorama [illegible] folto, programmaticamente indulgente per i video (però si [illegible] la anche un *Rip Van Winkle* di Coppola). Noi vi diamo qualche impressione [illegible] versi[illegible] cinema, [illegible] in concorso e non (stasera la premiazione).

Il Potrebbe essere un altro capitolo del [illegible] film di Eric Rohmer *Aventures de Reinette et Mirabelle*, presentato al festival: è il rientro dalle ferie dei bravissimi distributori Manfredi e Vania Traxler in onore del meno mondano e più assente dei registi. Ci sono, compunta[illegible] e rispettosa[illegible], Michele Placido, Ornella Muti, [illegible] Schygulla e la [illegible] Joelle Miquel (Reinette) che va [illegible] giro deliziosa a raccogliere complimenti, è stata lei a inventare il film per il maestro, quattro «proverbi» tra [illegible] e campagna nell'incontro di due [illegible]. Il titolo del nuovo capitoletto dei ricorrimento potrebbe essere «Il parmigiano, l'arte e il successo dei discreti», perché si mangia e si discute sulla fortuna che la semplicità sofisticata di Rohmer sta avendo tra i giovani.

Reinette e Mirabelle [illegible] rigore formale sta [illegible] gradino al di sotto del *Raggio verde*, ma si concede [illegible] umoristico e di volgere [illegible] riflessioni al comico. Soprattutto appare ridicola la città, [illegible] soldi, [illegible] broglio e dal rumore, mentre alla campagna appartiene il silenzio che non ha bisogno d'essere continuamente discusso, ma solo goduto. Due paginette sul silenzio racchiudono le quattro «avventure». Una notte, in campagna Reinette e Mirabelle, strappatesi al sonno, scoprono l'ora blu, il momento di assoluto silenzio che segue i rumori notturni e precede il risvegliarsi dell'alba.

[illegible] ha effettivamente provato per insoddisfa[illegible] a scelta questo brivido di ineffabile sospensione, così insolita [illegible] apparire minacciosa, perdona volentieri a [illegible] il sospetto di aver cercato [illegible] pendant poetico [illegible] raggio verde che porta fortuna al tramonto. L'ora blu [illegible] sorella [illegible] molte riflessioni. L'altra pagina [illegible] silenzio è [illegible] ta: Reinette, pittrice dilettante, fa scommessa [illegible] dare un quadro fingendosi muta. E ti [illegible] discorrere del gallerista Fabrice Luchini è visto comicamente dall'ostinato tacere. Queste avventure sono appunti di vita che ci vengono ad essere dimessi fin dai titoli dei capitoletti, come vergati su un quaderno, maneggevoli nella veste (un sedici gonfiato a trentacinque), rohmeriani nel ritegno di fondo. Come se lui dicesse, piacevolmente arreso: guardate queste ragazze, così sono capaci di farmi fare. E c'è da credere che s'inibirà la [illegible] delle minorenni [illegible] sognerà[illegible] d'incontrare Rohmer per scrivere il proprio diario.

2) C'è un bel volto italiano, Laura Morante che ormai si vede quasi solo ai festival nei film stranieri. In *A fior do mar* del portoghese João César Monteiro (di cui si apprezzò a Venezia un *Silvestre*) Laura è una signora in una grande casa sul mare, in vacanza col [illegible]: sullo [illegible] il terrorismo mediorientale, l'assassinio di [illegible] dirigente palestinese, un vellero misterioso, un'esplosione. E poi uno sconosciuto ferito, l'ombra del marito morto: naturalmente Laura è un'italiana e si [illegible] Rossi [illegible] (il suo bambino Roberto), l'uomo si [illegible] Robert Jordan, come il protagonista [illegible] di [illegible] *chi suona* [illegible] campana. Col tempo [illegible] sguardo di Laura Morante.

Lenzuoli funari sonori

Che fanno Alec Guinness [illegible] Jane Birkin [illegible] 60 anni

SALSOMAGGIORE — *E' stato un po' contestato Blake Edwards per questa nuova commedia satirica* That's life, Così è la vita, *che sta per uscire nelle sale dopo la presentazione a Salso: troppo languore autobiografico, troppi snudischi privati. Invece è il solito caffè senza zucchero, con appena un cucchiaino di zaccarino edificante. E' un ritratto familiare, in cui per avventura il futuro sonno è Jack Lemmon, la futura sonnia è Julie Andrews, il regista è il marito dell'attrice, e tutti insieme sanno cose cogliono: scoppignare sull'età e sul tempo che passa.*

Dice Edwards: abbiamo quasi recitato a soggetto, improvvisando. Tutto, sì sì, così è la vita. Lemmon [illegible] un *architetto di successo, compie sessant'anni, ma non vuol far festa, non gli vanno gli occhiali e ha fatto chiecca con una bellissima cliente. Julie Andrews piange di nascosto, perché arpetta certi esami di laboratorio. Alla fine tutto [illegible] aggiusta. Si aggiusta? Sì, perché anche i giovani sono molto ridicoli, e non [illegible] imparo mai a prendere la vita nel verso giusto. Si segnala, nel contorno di parenti veri e fittizi, la figura di un prete non nemico dell'alcol e quella di una mogo che legge i piedi e altro.*

a. p.

Lenzuoli funari sonori

Che fanno

Al grande [illegible] Guinness gli onori di Cannes

Il regista Roger Vadim con Rebecca De Mornay, l'attrice scelta per interpretare il remake di «E Dio creò la donna». Il film che lanciò il mito di Brigitte Bardot

Alec Guinness sarà al centro, durante il Festival di Cannes (7-19 maggio), d'una speciale [illegible] d'onore cui parteciperanno il principe ereditario d'Inghilterra Charles e Diana, sua moglie. Tra i film previsti a Cannes, insieme con quelli del forte gruppo di autori [illegible] (Fellini, i Taviani, Scola, Rosi), ci [illegible] *Radio Days* di Woody Allen, *Sky over Berlin* [illegible] Wim Wenders, *Oci Ciornie* di [illegible] Michalkov, *The Glass Menagerie* di Paul Newman, *Pentimento* [illegible] Tengiz Abuladze, *The Wales of August* di Lindsay Anderson, *Stormyek Evadja* di Miklos Jancsó, [illegible] [illegible] *de Satan* di [illegible] Pialat, *Un treno per* [illegible] *stella* [illegible] [illegible] Dieguez, [illegible] *homme amoureux* [illegible] Diane Kurys.

Pippo Baudo ha stabilito [illegible] Canale 5 i propri spazi spettacolari per la prossima stagione televisiva: più o [illegible] [illegible] ha fatto alla Rai, presenterà uno show il venerdì [illegible] e un [illegible] la domenica pomeriggio. Lo show della domenica nascita conflitti e tensioni: [illegible] vuole [illegible]arpare e coordinare [illegible] nel pomeriggio domenicale le trasmissioni di Costanzo, Corrado, Vianello-Mondaini; questi ultimi vogliono mantenere la propria autonomia.

Gleb Panfilov, il regista sovietico vincitore [illegible] *Tema* del festival di Berlino, dirige il suo primo film parlato in inglese; una nuova versione di *Amleto*, ifà girarsi in Danimarca per gli esterni e nell'Urss, prodotto dal produttore americano Lawrence Schiller.

«Enrico Sabbatini, già perpetrato per Sophia Loren [illegible] cofiuto di *Mamma Ebe*! La lavorazione del Mafia-Film tratto dal romanzo di Mario Puzo comincia in giugno sotto la direzione di Stuart Cooper, già regista del Tv-Kolossal *A.D., Anno Domini*.

Michael J. Fox e **Kiefer Sutherland** sono i protagonisti [illegible] *Bright Light, Big City*, [illegible] rimarrà post-minimalista di Jay McInerney pubblicato in Italia da Bompiani con il titolo *Le mille luci di New York*. Regista Joyce Chopra, lavorazione a New York.

Jun Hu, presidente dell'ente [illegible] del [illegible] nese, allo scopo [illegible] incrementare gli scambi internazionali ha deciso [illegible] organizzare il [illegible] Chinese Film Market: a Pechino, 16-20 settembre.

[illegible] Hudyma, morto per Aida il 2 ottobre 1985, continua a far paura. Il prezzo della sua villa di Beverly Hills, da allora in vendita, è stato ridotto da 7 milioni di dollari a 3 milioni: nessuno vuole comprarla, per superstizioso timore di contagio.

Sergio Rubini, **Dario Parisini**, **Federica Mastrogiani** (figlia del maestro del montaggio Ruggero, nipote [illegible] Marcello) sono i protagonisti di *Il grande Blek*, opera prima di Giuseppe Piccioni. Il film, il cui titolo riveda l'eroe western di un fumetto minore del Sessanta, storia di un gruppo di ragazzi provinciali di quegli anni, viene girato dal 27 aprile a Ascoli Piceno ed è finanziato anche dalle amministrazioni provinciale e comunale.

S'inasprisce la censura in Irlanda. Vittime cinematografiche: *Down by Law* di Jarmusch e *Tenue de soirée* di Bier, vietati ai minori di 18 anni, e *Betty Blue* di [illegible] nix, massacrato di tagli nelle scene di sesso.

Alain Maline. Il regista francese, gira in Guyana, con Richard Berry, Jean Yanne, Anne Kanna, *Cayenne Palace*, storia avventurosa stranamente somigliante a *Hotel Colonial* di Cinzia Torrini: il viaggio nell'esotismo d'un uomo alla ricerca del proprio padre. [illegible] ergastolano creduto [illegible] e invece vivo, si trasforma in un'indagine interiore sui rapporti col fratello, nel ritratto d'un mondo equatoriale rifugio di tutti i fallimenti.

Bertrand Blier ha diretto insieme [illegible] **Jacques Renard** [illegible] di quattro minuti destinato ai licei francesi nell'ambito della campagna «Stop Aids». Intitolato *Où n'est passé Stéphane?* (Dov'è finito Stéphane?), mette in scena alcuni studenti che discutono sull'opportunità che un compagno di [illegible] da qualche tempo [illegible] sia malato di [illegible].

[illegible] [illegible] (*Forti [illegible] ati*) ha scritto il nuovo film [illegible] Mario [illegible] *Mambo*, storia d'una [illegible] chiusa nel suo appartamento con un serpente, da girarsi in giugno a Houston, [illegible] Angeles e San Francisco. La protagonista americana non è stata ancora scelta, direttore della fotografia è Luciano Tovoli.

Tra i film di oggi in tv

Argento, ultimo horror

FENOMENA *(1985 su Italia 1 alle 22,25) di Dario Argento con Jennifer Connelly, Donald Pleasence, Dalia Nicoletti, Dalila Di Lazzaro e quarantu milioni circa di insetti di ogni specie: allucinante carosello mostruoso di sequenze horror terrificanti e sadiche; al centro, in un collegio svizzero frequentato notte e tempo da un misterioso assassino, una giovinetta americana, dotata di poteri paranormali grazie ai quali comunica con gli insetti, e che «sa» di essere designata come prossima vittima. E fatto nell'onda frenetica delle musiche di Iron Maiden, Motor Head, Bill Wyman, Frankie Goes to Hollywood.*

DIVORZIO STILE NEW YORK *(1970 su Rete 4 alle 22,25) terzo film del ciclo «Inediti illustri»: regista è Robert M. Young fautore dell'esposizione, inquietante. Oltre ogni limite), produttore Robert Altman, interpreti Trini Alvarado e Jeremy Levi; è il ritratto di un ricco mondo newyorkese e insieme la storia dell'appassionata amicizia di due giovani che cercano di crearsi una loro vita indipendente da quella farulla dei genitori che si muovono [illegible] girandola isterica di divorzi, amanti e falsità.*

GLI INESORABILI *(1960 su Raidue alle 20,30) di John Huston con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, western potente e avventuroso che balla l'ottusa e bieca crudeltà del razzismo attraverso [illegible] la storia di una ragazza sospettata di essere [illegible] indiana.*

«La macchina del tempo» di Munafò su Raitre la domenica sera

Ma questa Storia è [illegible] videoclip

Di domenica [illegible] su Raitre è [illegible] pianata da qualche settimana «*La macchina del tempo*», rubrica di storia a cura di Stefano Munafò, che è nata [illegible] vissuta lungo tempo nella fascia [illegible] del lunedì.

E' una rubrica curiosa, inaciita, a volte stimolante, [illegible] a volte declamatoria[illegible].

Nel bollettino «Videoclip di storia» c'è la filosofia del programma: brevi servizi su fatti ed emozioni del passato rievocati e — almeno nelle intenzioni — puntualizzati da un veloce reportage, da filmati, da fotografie, da una canzone. L'idea in sé è valida e si adatta non solo ad una rete che vuole staccarsi dalla «commercialità», ma anche ad una concezione più ampia ed avanzata di una tv che intende offrire al pubblico proposte di un certo grado di preparazione frammenti illuminanti di memoria, stimoli di riflessione, suggerimenti ad approfondire i temi.

Ma se l'idea è buona, la realizzazione è spesso discutibile.

Mi rifaccio — per gli esempi concreti — a quest'ultima puntata. E' apparso eccellente nella sua sintesi il pezzo sul mito americano dei giovani Anni 70: un mito «on the road», strade a perdita d'occhio, auto, moto bizzarre, viaggi alla ventura, l'illusione della felicità nella libertà e nell'imprevisto. Egualmente incisivo il medaglione di uno sconcertante personaggio della Napoli illuminista: il principe di San Severo, inventore e sperimentatore; una storia a leggenda un film nero sulla sua cappella funebre colma di ambiguità e orrori. Una notizina di efficace divulgazione.

Ma altrove le cose sono andate meno bene perché la rintanal è diventata fretta, superficialità, pressappochismo. Vedi il soffietto spropositato di Walt Disney da cui esulava qualsiasi ragionevole riserva critica al punto da riportare senza commento un giudizio di Einstein che, lasciato cadere così, suonava o demagogico o sfottente: «*Il cinema di Walt [illegible] il più grande contributo che il popolo americano ha dato all'arte*».

Troppo di corsa e buttica la storia delle cannibali, società finanziarie, pretesti pubblici ecc. con un inconveniente che [illegible] ripeterà [illegible] altri brani, cioè [illegible] scarsa o nulla rispondenza tra immagini e parole, il che ottiene solo l'effetto di frastornare la platea: se si sta parlando di prestiti pubblici per il consolidamento della rete ferroviaria in Europa, non si può mostrare un dipinto di Venezia del '700.

L'eccessiva sintesi può anche giocare brutti scherzi come nell'intermezzo «Cos'è la storia»: è impossibile condensare in tre minuti un discorso sul senso della storia, ne verrà fuori qualcosa che si potrà soltanto intuire, non capire.

«*La macchina del tempo*» è in ogni caso una presenza viva e originale, e va incoraggiata perché, intraprendo gli schemi, ha imboccato una strada nuova e difficile; ma i suoi videoclip devono essere più sostanziosi, e più meditati, se no la rubrica rischia, al limite, di scivolare sul piano inclinato dell'inutile intrattenimento paraculturale. E' [illegible] bello quel congedo presuntuosetto [illegible] dice: «*La macchina del tempo*» è di Raitre, una [illegible] da guardare ad occhi aperti... Che significa? Le [illegible] reti, [illegible] Raiuno e Raidue. [illegible] guardare dormendo? **Ugo Buzzolan**

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 13; 9,30; 12; 13,30; 18; [illegible] 22,30; 23,40

7,20-9,35 Uno mattina, [illegible] Piero Badaloni e Elisabetta Gardini

7,35 Collegamento con il GR2

9,35 Professione pericolo, [illegible]

10,30 Da Milano Azienda Italia [illegible] [illegible] a nel, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 La famiglia Brady, telefilm «L'alie[illegible]»

12,05 Pronto...! chi gioca?, [illegible] Enrico Bonaccorti

14,15 Santa Teresa d'Avila. Quadri di una [illegible], [illegible] Concha Velasco, Menu Mira, Juan J. Diegui, regia di [illegible]na Molina

15,15 Cronache [illegible] di Franco Cella

15,45 [illegible] schede, [illegible] Gli ordini cavalieresch[illegible]

16,15 [illegible] [illegible] cedri, [illegible]

16,45 Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Ida l'acquila reale

17,45 DSE dizionario, Elettrotecnica

18,05 Spazilibero, Snaxi sos per la danza

18,30 Pippicalzelunghe, [illegible]

19 — Aeroporto internazionale, telefilm «[illegible] d'artista»

20,30 Il caso, Enzo Biagi intervista il miliardario saudita Kashoggi e [illegible] Primo Levi ritrasmettendo una intervista del'83 allo scrittore scomparso nei giorni scorsi

21,30 Arte del tempo Come far volare il [illegible] Lee Grant, con Lila Kedrova, Melvyn Douglas, Brooke Adams

23,10 [illegible] rockstar, Lezioni [illegible] funk: Level [illegible]. Presenta [illegible] Maspetini

[illegible] DSE colloqui sulla prevenzione, [illegible] [illegible] sma fumo

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30

11,15 DSE Monografie, La vita in vitro. [illegible] dere la vita

11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano con Enza Sampò

13,25 TG2 - Come [illegible], di [illegible]rini Vasino

13,30 Quando si ama, serial

14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi e Stefania Bellotja

17,05 L'ago della bilancia, cittadino, giustizia istituzioni. Problema casa, di Enzo Chelli, Enrico Ferri, Guido Guidi

18,05 Appuntamento al cinema

18,15 TG2 - Sportsera

18,30 L'ispettore Derrick, telefilm «Il cadavere nell'auto», con Horst Tappert

20,20 TG2 - Lo sport

[illegible] Gli inesorabili, film di John Huston. Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lillian Gish, Charles Bickford

22,30-1,45 Notte TV

22,45 [illegible] tacola a tacola, [illegible] [illegible] Armando Valladares

23,30 [illegible] aperto, appuntamento con il TG2. [illegible] cura [illegible] Arnaldo [illegible] e Gian Piero Raveggi

23,45 Cinema di notte. [illegible] Claudio G. Fava. Furore, film di John Ford. [illegible] Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine, Charley [illegible]pawin, Doris Bowdon, [illegible] Simpson

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05; 22,45

[illegible] DSE [illegible] vi proponiamo, Pubblio Virgilio [illegible]

12,35 DSE panorama internazionale, Storia della delinquenza

13 — DSE Fibbre tessuti moda

13,30 [illegible]

14 — DSE S.O.S. 611/6819, filo diretto

14,30-19 Oggipomeriggio

14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli

15,40 In bianco e nero, La figlia del Corsaro [illegible], film di [illegible] Guazzoni, con Doris Duranti, Fosco Giachetti, Camillo Pilotto

17 — Tutto di noi, presenta Massimo Ca[illegible]. [illegible] ta ridi?! «Orrori»

18 — Sabatino, videotriacia [illegible] [illegible]no

[illegible] [illegible] L'altra faccia di...

20,30 Storie di donne «Corri, mamma, corri», con Joanne Woodward, John Considine e Bernard Hughes, regia di Richard Heffron

22,10 I luoghi dimenticati del cinema

23,10 TV Club. Ritorno a Brideshead, 11ª puntata, con: Jeremy Irons, John Gielgud, Laurence Olivier, Claire Bloom, Diana Quick

Il critico segnala

RAIDUE (ore 17,05) — Problema della casa e degli sfratti, scottante argomento che la tv non ha mai trattato con l'ampiezza e l'approfondimento che la questione richiederebbe: se ne occupa stavolta con un'inchiesta-dibattito all'Ugo della bilancia».

RAIDUE (ore 23,45) — Dal famoso romanzo di documentazione e denuncia sociale «Furore» scritto da Steinbeck nel '39, la rigorosa versione cinematografica realizzata l'anno dopo [illegible] John Ford, protagonista Henry Fonda.

RADIOTRE [illegible] 21,30) — Nell'interpretazione dell'orchestra «Musica Antiqua» [illegible] Colonia un programma interamente dedicato ai concerti dropli composti nell'ambito [illegible] famiglia Bach.

«Il caso» di Kashoggi

Adnan Kashoggi, sposato con l'italiana Laura Biancolini, è intervistato da Biagi per «Il caso», alle 20,30 su Raiuno. Ci sarà poi un ricordo di Primo Levi, come riportiamo in terza pagina. Altri servizi sono dedicati a tre casi di eventi «soprannaturali». In forse fino all'ultimo momento un'intervista a De Mita, che potrebbe sostituire il «caso Kashoggi»

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Cari il selvaggio, film tv
11 — La [illegible] coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, varietà con Gerry Scott
14,15 Deejay television, rubrica
15 — Time Out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 - Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Phenomena, film con Jennifer Connelly, Donald Pleasence, Dana Nicolodi di Dario Argento
22,40 Lupo solitario, programma di Antonio Ricci
23,50 Rock e mezzanotte, «The Stones in the park»
0,50 A-Team, telefilm
1,45 La strana coppia, telefilm

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
9,25 Buongiorno Italia
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia
11,10 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il [illegible] il servito
12,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Donne in cerca d'amore, film con Lange Hope, [illegible] Boyd [illegible] Nagulesco
17 — L'albero [illegible] mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
[illegible] Dallas, telefilm
21,30 La figlia di Mistral, sceneggiato [illegible] Stacy Keach, Stefanie Powers, [illegible] Remick, regia di D. Hickox
22,30 Nanaolomoda, attualità, ospite Silvio Berlusconi
23,30 Sport - Golf
0,45 Squadra speciale, telefilm
1,45 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian
10,10 Brega per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mari Tyler Moore
12,30 [illegible] piccole grandi Nell, telefilm
12,50 Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
15,15 Questa è Hollywood
16,40 Natura Canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels
[illegible] Personale, film [illegible] Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli di Festa Campanile
22,25 Divorzio alla New York, film con Jeremy Levy, [illegible] Lighton di [illegible] Young
23,15 Goodbye amore mio, film con Richard Freyfuss, Marsha Mason, Quinn Cummings, di Herbert Ross
0,15 Ironside, telefilm
1,05 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy and, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
15,30 Il fantasma [illegible] basket
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers
18 — Voltron
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne & Schuster, cartone animato
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La gatta da pelare, film
22,30 Bolero, sceneggiato

RETE A

14,30 Bianca Vidal, teleromanzo
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
16,30 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
20,25 Venti ribelli
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 18,30; 21,15
13 — Sport news
13,15 Sportissimo
13,30 Dei Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Eric, film
17,45 Il carrarino della libertà, telenovela
18,45 Doppio inbrogllo, telenovela
19,50 Tmc sport
20,20 Shaft: Quayle il killer, film
22,45 Pallavolo, campionato italiano
0,30 Tmc sport

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 20,25
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Per i ragazzi
17 — Eroe da quattro [illegible] telefilm [illegible]
17,30 [illegible]
18 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,55 L'Eva di Eva
20,30 Vivi, ragazza vivi, film
22,30 Pallacanestro
23,40 Jazz

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,10; 23,30
18,05 Rue Carnot, telefilm
18,30 Per i ragazzi: Nautilus - Rilleoni
17,45 A tutta animazione
18,16 I puffi, cartoni
19 — Il quotidiano
20,30 Tenera è la notte, sceneggiato
21,30 Musicisma
22,20 Bhutan: la terra del drago
22,45 Festival Jazz Lugano '86

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 8, 12, 18, 23 — 7,30 Qui Radiouno GR1; 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana. Giosuè Carducci; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Obiò, settimanale di economia e lavoro; 16 Il Pagnone; 16,05 Sparabobero; 16,37 Melodramma fuori repertorio, «Amleto» di Thomas; 19,25 Audiobox; 20 Alla ricerca del tempo perduto dalla parte di Swann di Marcel Proust; 21,03 Club 21; 21,30 GR1 sport - Tuttobasket; 22,05 Stanotte a Radiouno; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata di Andrea Pugiotto: Rassegnauno 19-24.

RADIODUE. Giornali radio 7,30, 8,30, 12,3-, 13,30, 19,30, 22,30 — 8,04 Radiodue presenta, sintesi dei programmi; 8,40 Piccoli pezzi; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.Q.P., 10,30 Radiodue 3131, 12,10 Programmi regionali; 12-12,30 Sbusi, ha visto il pomeriggio; 13,30 [illegible] ora della musica; 15,30 Conversazioni quaresimali [illegible] GR2; 21 Radiodue [illegible] Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,10 Panorama parlamentare; Raiterade 13-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,15, 9,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 8,35 Concerto del mattino: 7,30 Prima pagina, giornali del mattino; 8,40 Concerto del mattino: Haydn, A. Dvorak; 10 Ora O; dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino: musica Mozart, Debussy, Couperin, L. Janacek; 12 Spazio tre. Schumann, d'Indy, Schubert, Purcell; 13 Appuntamento con la scienza; 21,30 Giornale del [illegible] ca anno di Hitler 1936; 23,30 La cronaca e la storia; 23 Il jazz, presenta Massimo Ghirardi; 23,40 Il racconto; 24 Mezzanotte di P. Angioletti; Raiterecnolite: 24-6.

Le comunicazioni giudiziarie per il liceo di Domodossola

Provincia: il pci ora chiede «Si dimetta il presidente»

Adelmo Brustia: «Sono tranquillo e attendo il giudizio della magistratura»

NOVARA — Le comunicazioni giudiziarie inviate dal procuratore di Verbania al presidente dell'Amministrazione provinciale Adelmo Brustia e al sindaco di Stresa, Stefano Cornelio Masciadri, per il secondo lotto del liceo di Domodossola, stanno mettendo a rumore gli ambienti politico amministrativi di Novara.

Brustia e Masciadri hanno ricevuto «comunicazione» per un presunto tentativo di concussione nei confronti della ditta Edilmarmo di Armino per assegnare alla stessa il secondo lotto del liceo di Domodossola.

L'opposizione comunista chiede senza mezzi termini le dimissioni del presidente Brustia «*per poterci difendere meglio, e tutelare l'istituzione che rappresento*». Brustia, dal canto suo, si limita a un secco comunicato nel quale dichiara la propria estraneità a questa vicenda. «*Attendo con assoluta tranquillità il giudizio della magistratura che auspico tempestivo e sollecito per ristabilire la verità dei fatti*».

Così come aveva fatto Masciadri prima ancora di essere interrogato dal procuratore Sechi, anche Brustia preannuncia azioni legali.

«*Ho incaricato i miei avvocati di presentare, appena saranno resi noti i nomi, denuncia per calunnia contro chiunque mi abbia falsamente attribuito comportamenti illeciti o non rispondenti ai miei doveri di pubblico amministratore*».

Così si difende il presidente. Masciadri invece ha parlato chiaramente di una manovra elettorale per screditarlo in vista delle ormai prossime consultazioni elettorali. I comunisti (la loro conferenza stampa delle due federazioni con l'intervento del capogruppo in Provincia Pasquale Mautini) senza entrare nel merito dell'iniziativa giudiziaria, preferiscono spostare il discorso sul terreno politico.

Il giudizio politico è severo soprattutto nei confronti della segreteria democristiana «*che si è comportata in maniera tale da confermare i sospetti e cercando di confondere le prove. Se il dubbio l'ha il procuratore, non vediamo come si possa aver condannato l'atteggiamento di Franco Farnara. Gli alleati della dc devono dire poi chiaramente se vogliono farsi coinvolgere in questa vicenda oppure prendere decisamente le distanze*».

Da questa considerazione alla proposta di una maggioranza diversa, alternativa, che relegai la dc all'opposizione, il passo è breve. Una maggioranza alternativa, dicono i comunisti, che dovrà fondarsi su tre pilastri. Una trasparenza degli appalti, la massima chiarezza nei meccanismi concernenti le nomine e l'efficienza amministrativa della macchina provinciale.

L'ex presidente Farnara, al momento della votazione, abbandonò l'aula per «*motivi personali che non ho il coraggio di esprimere in questo consesso*».

Renato Ambiel

Morte il principe di Maiakastra

VIGEVANO — Si è spento ieri pomeriggio, nella sua abitazione di corso Milano, Kujtim Bektash Karahman Bej, principe di Cakrani della Malakastra. Era stato colpito da un enfisema polmonare: proprio oggi avrebbe compiuto 73 anni. Ricoverato in ospedale alla fine di febbraio, era stato dimesso da pochi giorni.

La storia del principe albanese, che per trent'anni ha lottato inutilmente per ottenere un riconoscimento dallo Stato italiano per la protezione che offrì a soldati durante la guerra civile nel 1942, balzò agli onori della cronaca nel corso della prima serie della trasmissione televisiva *Portobello*, nel 1982.

Ultimo rampollo del casato dei Caramanidi, venne educato in Italia, dove conseguì la laurea in giurisprudenza; nel 1937 rientrò in patria. La sua famiglia venne travolta dai tumultuosi avvenimenti della guerra, ma il principe non mancò di ospitare e proteggere migliaia di soldati italiani. Dopo la conquista del potere da parte dei comunisti, Cakrani si rifugiò in Italia, prima a Roma e poi a Vigevano.

Ieri sera il verdetto per la morte dell'antiquaria di Trecate

Condannato all'ergastolo

Gian Mario Mittino è stato ritenuto responsabile dell'omicidio della donna - Pene varianti fra quattro e sei mesi ad altri 4 imputati - Due assolti con formula piena

NOVARA — Gian Mario Mittino è stato condannato all'ergastolo. La corte d'Assise di Novara, presieduta per l'ultima volta da Francesco Caroselli, l'ha ritenuto responsabile di aver barbaramente ucciso e seviziato l'antiquaria Francesca Caviglioli per rapinarla di 30 mila lire.

La sentenza è stata emessa ieri sera, al termine di cinque udienze e dopo sei ore di camera di consiglio. Degli altri sei imputati minori, che dovevano rispondere, a piede libero, di favoreggiamento, avendo cercato inizialmente di dare una mano al Mittino con versioni di comodo, quattro sono stati condannati a pene variabili dai 4 ai 6 mesi. Due invece, il padre del maggiore imputato, Pier Antonio Mittino, ed Ermanno Bonini sono stati assolti con formula piena.

A sei mesi ciascuno, ma con tutti i benefici di legge, sono stati condannati invece Sergio Zanotti e Gianbattista Mombelli. Per loro il pm aveva chiesto condanne rispettivamente a 6 e 11 mesi. Quattro mesi (sospesa) è la condanna per Giuseppe Catanzaro e Gaetano Malagreca. L'accusa aveva chiesto due anni e quattro mesi per il primo e un anno e due mesi per il secondo.

Novara. Gian Mario Mittino durante il processo (Foto Finotti)

Alla lettura della sentenza che lo condannava al carcere a vita, Gian Mario Mittino non ha avuto alcuna reazione.

Sono rimasti impassibili anche i parenti che gli sono stati vicini per tutto il processo. Prima che la corte si ritirasse, alla domanda del presidente, Mittino aveva proclamato ancora la propria innocenza: «*Quella donna non l'ho proprio toccata. Dovete credermi*».

In mattinata aveva concluso gli interventi della difesa l'avv. Giuseppe Ruffier che ha curato gli interessi del Mittino insieme al collega Dionisio Messina. Per due ore Ruffier ha confutato le tesi e la ricostruzioni del pubblico ministero (che aveva chiesto l'ergastolo). Ma il legale ha criticato a fondo soprattutto il metodo seguito dagli inquirenti fin dalle prime indagini che sarebbero state condotte a senso unico nel tentativo di incastrare il Mittino.

Così sarebbero state trascurate, secondo il difensore, altre piste che pure erano state individuate. Non si è indagato a sufficienza, per esempio, fra le numerose amicizie della vittima. L'avv. Messina aveva addirittura avanzato un dubbio di legittimità per tutti gli interrogatori degli imputati che risultano fatti senza alcuna comunicazione giudiziaria. La conclusione dei difensori è stata una richiesta di assoluzione con formula piena e, in subordine, per insufficienza di prove.

Quello del 29 giugno di due anni fa, al negozio d'antiquariato L'angolo di via Parini, a Trecate, fu un delitto odioso. Il cadavere della vittima venne rinvenuto dopo due giorni dal proprietario del negozio al suo rientro dalle ferie.

L'omicida infierì con violenza selvaggia sulla vittima, dopo averla strangolata con le mani, ricorrendo ad un'asta di ferro. Gli inquirenti risalirono al Mittino, operaio di 27 anni, noto pregiudicato di Trecate, perché la sera del delitto fu visto transitare nei pressi di via Parini da un carabiniere che lo conosceva.

Mittino, che i suoi amici sostengono confessò loro di aver ucciso quella donna la sera del delitto, ha sempre negato ogni responsabilità.

r. a.

Tensione e assemblee in fabbrica

Diciotto licenziati alla Sant'Andrea

I lavoratori hanno già ricorso alla magistratura

NOVARA — Ancora acque agitate alla Sant'Andrea di Novara e Cressa dopo la decisione dell'azienda di licenziare 18 dipendenti, avvenuta ieri al momento dell'ingresso in fabbrica. I 18 lavoratori (6 impiegati, 3 addetti al controllo e 11 operai) si sono visti consegnare la lettera raccomandata che annunciava il loro licenziamento immediato.

E' scattata subito la reazione dei lavoratori con la proclamazione di due ore di sciopero con un'assemblea che ha visto la partecipazione totale di tutte le maestranze. Dicono i rappresentanti del Consiglio di fabbrica: «*Il 27 marzo l'Associazione Industriali aveva informato i sindacati di "una eccedenza di personale" e della necessità di ricorrere alla procedura di licenziamento collettivo. Il pretesto è stato quello della recente scorporazione dei rami aziendali del settore meccanico — tessile, trivellazioni e lavorazioni varie.*

La nota industriale così concludeva: «*Il mantenimento del personale eccedente oltre a provocare intollerabili diseconomie e squilibri, precluderebbe ogni possibilità di ripresa, pregiudicherebbe in maniera definitiva la sopravvivenza della società e con essa degli ulteriori 97 posti di lavoro*».

I dipendenti colpiti dal provvedimento sono già ricorsi alla magistratura.

l. l.

Il paese dice addio al ragazzo che avrebbe compiuto 15 anni domani

Vicolungo, i funerali di Salvatore ucciso dalla cinghia del trapano

Era nell'officina del padre, la macchina gli ha trasformato il maglione in una morsa mortale

VICOLUNGO — Un raccapricciante infortunio sul lavoro è costato la vita a un giovane apprendista di Vicolungo. Salvatore Ceres è rimasto strangolato dal maglione imprigionato in un trapano elettrico verticale.

E' accaduto nell'officina meccanica di proprietà del padre, Donato Ceres, in via Roma 2 a Vicolungo. Qui il meccanico si occupa della rigenerazione di frizioni per autotreni e mezzi pesanti. Il padre, impegnato a forare alcune piastre, si era momentaneamente allontanato dal trapano verticale per uscire a dare una disposizione a un suo operaio. A quel punto Salvatore, che stava in officina, si è avvicinato al trapano appoggiando il braccio sinistro sulla macchina in funzione.

E' stato un attimo: il meccanismo di trasmissione del trapano, a cinghie e pulegge, ha attorcigliato il maglione del giovane stringendogli il collo come un cappio, la morsa mortale lo ha soffocato. Il ragazzo non ha fatto neppure in tempo a chiedere aiuto. Tornando nell'officina dopo qualche momento, il padre ha trovato il figlio

Il cuore aveva ripreso a battere ma l'elettroencefalogramma risultava ormai piatto. A nulla sono valsi gli sforzi dei medici per rianimare il ragazzo che è morto poi nella notte fra venerdì e sabato. La disgrazia ha provocato viva commozione a Vicolungo dove la famiglia Ceres, di origine meridionale, vive ormai da diversi anni stimata ed apprezzata dalla popolazione.

Salvatore era l'unico figlio di Donato, 40 anni, titolare dell'officina, e di Rina Gonella un'operaia di 37 anni. La famiglia abita in via IV novembre 9. I funerali di Salvatore si svolgeranno questo pomeriggio alle quindici. Il ragazzo avrebbe compiuto i 15 anni domani.

Aggredito e rapinato

VERBANIA — Arrestati dai carabinieri tre giovani che hanno aggredito e derubato un loro coetaneo. La vittima, Michele Montani, 19 anni, studente, di Verbania anche lui, è stato costretto a consegnare il portafogli (conteneva coi documenti, 70 mila lire circa). Rintracciato e condotto in caserma, Pasquale Diaferio, 18 anni, ammettendo l'aggressione ha fatto i nomi dei due complici: Marino Manno, 20 anni e Tiziano Lanzia, 21. (a. c.)

Continua il concorso milionario di «La Stampa»

Giovedì altre cartoline per Leggi Gioca Vinci

Oggi pubblichiamo la terza striscia di monumenti

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano altre cartoline. Il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuirà questa settimana nuovi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono messi in palio ogni settimana.

La distribuzione sarà fatta in giorni differenti nelle diverse province. Ma ecco il calendario completo.

• **Oggi le cartoline si potranno trovare nelle edicole di Torino città.**

• **Domani nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.**

• **Giovedì saranno distribuite nelle province di Novara e Cuneo e in provincia di Torino.**

• **Gli abbonati riceveranno la cartolina per posta.**

Ricordiamo che i lettori avranno diritto ad una cartolina per ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più cartoline e più possibilità di aggiudicarsi i premi in palio, ogni settimana, fino al 17 luglio.

«Leggi Gioca Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di concorso. Oggi pubblichiamo la terza striscia di monumenti. Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome e il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la seconda serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un numero telefonico: basta telefonare al numero 011/69.66.273. Sempre a questo numero bisognerà comunicare la vincita, non appena si completerà la seconda serie di monumenti.

r. a.

supermercati uni®

BUONA PASQUA

Prosciutto crudo Parma	l'hg.	L. 2.890	Polpa famiglia di vitello	il kg.	L. 7.990
Prosciutto cotto G.B. Walter	l'hg.	L. 1.290	Polpa famiglia di vitellone	il kg.	L. 6.990
Prosciutto cotto Tirolese	l'hg.	L. 995	Agnello fresco (intero o mezzo)	il kg.	L. 11.990
Grana Padano	l'hg.	L. 1.250	Pinot Chardonnay Pasqua	cl. 75	L. 2.450
Sottilette Kraft da 10	gr. 200	L. 1.590	Moscato Spumante Vi.Bo.	cl. 75	L. 1.190
Cipolline Peperlizia Ponti agroc.	gr.180	L. 1.390	Whisky Johnnie Walker	cl. 75	L. 7.250
Carciofini Saclà agroc.	gr. 115	L. 1.995	Banane Chiquita	il kg	L. 2.190
Champignons Saclà	gr. 115	L. 1.995	Colomba Bauli	kg. 1	L. 7.600
Arrosto di vitello	il kg.	L. 5.790			

VASTO ASSORTIMENTO DI UOVA PASQUALI E COLOMBE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA E TANTISSIMI ALTRI PREZZI/OFFERTA DA SCOPRIRE. INOLTRE LE NOSTRE PRIMIZIE VI ASPETTANO AL REPARTO ORTO-FRUTTA.

AUT. N.4935

ECCEZIONALE!!

— Nel reparto pasta fresca sconto del 10%.
— ATTENZIONE! Un pollo tira l'altro: da martedì 14 aprile per ogni pollo acquistato uno in omaggio *.

RICORDATEVI: la primavera non è primavera se non è UNISHOP; VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO.

* del peso di circa 700 gr.

supermercati uni — uni shop

Arona-Borgomanero-Novara

Quaranta miliardi per la ferrovia Domodossola-Locarno

La «Vigezzina» cambierà volto diventerà moderna e accogliente

Tutto nuovo e con molti confort - I viaggiatori della linea sono mezzo milione all'anno

DOMODOSSOLA — Quaranta miliardi per l'ammodernamento della «Vigezzina», la piccola ferrovia a scartamento ridotto che collega Domodossola a Locarno attraverso il suggestivo scenario della «Valle dei pittori».

La notizia, anticipata in un convegno che si è svolto a Cannobio, è confermata dal direttore della piccola ferrovia geometra Gian Attilio Corti: «*La legge finanziaria prevedeva la concessione di mutui a carico dello Stato per il potenziamento delle ferrovie in concessione. Noi abbiamo presentato un programma di interventi piuttosto radicali per quaranta miliardi nell'arco di cinque anni*».

«*Qualche giorno fa ci è arrivata la comunicazione che il piano è stato interamente finanziato. Attendiamo solo il perfezionamento della pratica per dare il via ai lavori. I tempi burocratici non saranno purtroppo lunghi brevi ma contiamo comunque di installare i primi cantieri già quest'anno*».

«*Il programma* — spiega Gian Attilio Corti — *prevede prima di tutto interventi sulla sede ferroviaria vera e propria. I danni della disastrosa alluvione del 1978, che aveva sconvolto la sede ferroviaria, furono riparati a tempo di record per ripristinare subito i collegamenti. Ma ci sono alcuni tratti della sede che sono ancora in precarie condizioni. Saranno poi sostituite completamente le rotaie su tutto il percorso tra Domodossola e il confine svizzero che è di trentatre chilometri*».

«*Infine acquisteremo due nuovi elettrotreni. Gli interventi sono destinati principalmente alla sicurezza dell'esercizio. Con l'arrivo dei nuovi elettrotreni migliorerà tuttavia anche il comfort dei viaggiatori. Ci sarà una piccola riduzione dei tempi di percorrenza ma poca cosa, qualche minuto in meno*».

Anche sul tratto svizzero si stanno realizzando grandiosi programmi. A Locarno è in costruzione una sotterranea che dalle porte della città arriverà alla stazione delle Ferrovie Federali. I binari della vigezzina attraversano infatti il centro della cittadina sul Lago Maggiore: il trenino biancoazzurro viaggia a fianco delle auto. Con quaranta miliardi di spesa i binari correranno in un minimetro.

La «Vigezzina» trasporta mediamente mezzo milione di viaggiatori l'anno. Il traffico internazionale è in aumento, quello locale, tra Domodossola e i centri della Valle Vigezzo, sembra invece essersi stabilizzato. Con la garanzia del potenziamento, si aprono migliori prospettive per l'intero settore turistico.

Adriano Valli

Mistero sulla morte di un torinese a Orfengo

Cadavere decapitato accanto alla ferrovia

A pochi metri di distanza il portafogli di un giovane vercellese

NOVARA — Fitto mistero sulla morte di Giovanni Badio, 42 anni, di Torino, trovato nella tarda serata di sabato sulla rotaia della linea ferroviaria Milano-Torino nei pressi del passaggio a livello di Orfengo. Il cadavere decapitato era stato visto attorno alle 22 dal casellante. A causa delle condizioni del corpo era stata assai difficile l'identificazione. Tuttavia una cosa era apparsa subito certa: l'uomo si trovava su un treno e viaggiava verso Torino. In tasca, infatti, aveva un biglietto di prima classe di andata e ritorno acquistato alla stazione torinese. Giovanni Badio non era sposato. Viveva a Torino assieme alla madre in corso Umbria, 11. Lavorava al calzaturificio «Superga». Sabato scorso era uscito di casa attorno alle 16. Poi, circa tre ore dopo aveva telefonato alla madre avvertendola che sarebbe rientrato in ritardo.

A complicare le cose c'è un altro particolare: a pochi metri dal corpo orrendamente straziato di Giovanni Badio i carabinieri hanno rinvenuto un portafogli con denaro e documenti intestati a un giovane di Vercelli. E' stato immediatamente rintracciato ma la sua deposizione non ha contribuito a chiarire il mistero che con il suo portafogli diventa doppio. La persona (della quale i carabinieri non rivelano ancora il nome) aveva regolarmente denunciato sabato pomeriggio la perdita del portafogli ma non riesce a spiegarsi come questo sia finito sulla linea ferrata nei pressi di Orfengo. Il vercellese sabato aveva viaggiato in treno assieme alla fidanzata ma da Torino a Vercelli. Era quindi sceso 12 chilometri prima del posto in cui è stato trovato il suo portafogli e il cadavere di Giovanni Badio.

m. s.

Gli azzurri in Coppa delle Coppe hanno travolto La Vandenne

Hockey, 30 reti ai francesi

La squadra di Battistella trascinata da «Cico» Rodriguez autore di 15 successi personali In campionato: la Caf ha ridato tre punti ai vercellesi, che tornano al secondo posto

Osvaldo Rodriguez, 15 reti contro i francesi

NOVARA — Nuova classifica grazie all'intervento della Caf che ha ridato i tre punti ai vercellesi: strepitoso esordio internazionale casalingo degli azzurri che rifilano ben 30 reti ai francesi di La Vendenne; penultima gara di campionato in programma stasera con il Novara impegnato a Giovinazzo. Questi i tre motivi dominanti in campo hockeistico in attesa dei campionati europei in programma dal 26 aprile al 2 maggio in Spagna a Oviedo.

I campioni d'Italia sono così ritornati al secondo posto della classifica con 39 punti, otto in meno del Novara che guida imbattuto la classifica, due di vantaggio sul Centro Giovani Viareggio (che ha perso i due punti assegnatigli a tavolino), tre sulla coppia Lodi-Castiglione e quattro sul Bassano.

A questo punto sembra logico accantonare per un attimo il campionato per dare spazio alle «coppe» internazionali. Tre squadre italiane hanno passato il turno al termine del doppio impegno con avversari francesi. I vercellesi hanno nuovamente battuto il Coutras per 8 a 3; il Lodi il Quevert per 11 a 4, mentre gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara hanno fatto sfoltire nei confronti dei giovani di La Vandenne un roboante 20 a 3. Un risultato che spiega da solo la differenza dei valori in campo e che ha premiato il cileno «Cico» Rodriguez con 15 successi personali. Tenuto conto che l'allenatore Battistella ha tenuto a riposo completo Parucco e Dal Lago, ha impegnato un solo tempo Colamaria, il commento è presto fatto: si è trattato di un buon allenamento con fasi di gioco anche ad alto livello grazie allo sparuto lasciato dagli avversari.

Vercelli, Novara e Lodi giocheranno in semifinale rispettivamente contro Liceo La Coruña, Darrasadi e Sporting Tomar, con qualche difficoltà per i giallorossi opposti ai forti spagnoli guidati dall'ex Martinazzo.

Per quanto riguarda il massimo campionato le quattro gare in programma non hanno riservato sorprese con le vittorie di C.G.C. Viareggio, Castiglione, Reggiana e Bassano che hanno confermato le rispettive classifiche. Per stasera, martedì, è in programma la penultima giornata con gli azzurri impegnati nella sua trasferta a Giovinazzo. Il Novara cercherà un solo risultato, quello di mantenere l'imbattibilità, mentre sulle altre piste si cercherà qualche risultato a sorpresa. Questo il programma completo: Reggiana-Bassano; Lodi-Fortemarmi; Castiglione-Monza; Giovinazzo-Novara; Sporting Viareggio-Pordenone; Trissino-CGC Viareggio; Vercelli-Modena.

Liliano Laurenzi

■ La Juve Domo respira aria di salvezza

DOMODOSSOLA — Dopo il pari casalingo con il Savigliano, la Juve Domo respira aria di salvezza. Manca solo la conferma matematica ma la posizione del granata a quota 26 è ormai di tutta tranquillità. «Non ci fermeremo qui — assicura il presidente Ezio Dellapiazza — due punti negli ultimi due turni sono alla nostra portata. Ho sempre sostenuto, fino alla noia, che la Juve Domo meritava una classifica migliore. Il nostro posto è subito dietro le grandi del girone, nel gruppetto della media classifica. Abbiamo sofferto un po' per circostanze sfortunate ma siamo ancora in grado di finire il campionato fra le prime otto».

Dellapiazza considera ovviamente positivo il pari con la capolista: «*Noi volevamo un punto e abbiamo raggiunto l'obiettivo. Tutto il resto non conta. E' vero che dovevamo cancellare la disastrosa prestazione dell'andata, avevamo fatto un pensierino a un grosso risultato di prestigio. Ma dobbiamo considerare il valore dell'avversario: il Savigliano ha confermato al "Curotti" di meritare ampiamente il primato. Una compagine pericolosissima pronta a castigarti al minimo sbaglio come si è visto nel finale. Il nostro merito è stato quello di aver saputo contenerli senza rinunciare a cercare l'affondo. Vallongo non ha sbagliato una mossa*». Nella Juve Domo si sono messi particolarmente in luce i giocatori più esperti: Balguera, autore di una prestazione magistrale a centrocampo, e Giovannone che assieme a Fochesato è stato il vero perno della difesa granata.

(s. v.)

■ Baseball: doppia sconfitta

NOVARA — Doppia sconfitta per la Tosi Farmaceutica Novara nella giornata d'esordio del campionato di serie B di baseball. Gli azzurri impegnati nel derby torinese con i bianconeri della Juventus 45 hanno rimediato due sconfitte di misura (3 a 5 e 5 a 6) che se alla vigilia potevano essere accettate, non così ad impegno concluso quando un pareggio avrebbe meglio rispettato i valori in campo.

Gli azzurri di Gullimoni escono a testa alta dal doppio confronto a conferma della bontà della «linea verde» a cui si è indirizzata la società. Purtroppo, però, vuoi l'emozione per l'esordio in campionato, vuoi qualche sbavatura difensiva, hanno permesso ai torinesi di far loro il doppio risultato attraverso due inning «pesanti»: un 4 a 0 nella prima partita ed un 3 più 3 nella seconda quando i giovani novaresi sembravano poter dilagare sul 4 a 1.

(l. l.)

■ Cultura con l'Istituto Donegani

NOVARA — Organizzato dall'Istituto Donegani, in collaborazione con la Fondazione Faraggiana e il patrocinio del Comune di Novara, partirà domani il nuovo ciclo di incontri sulla scienza cominciato lo scorso anno con le conferenze dal titolo: «*La scienza italiana nel Novecento*».

Il nuovo programma verterà su «*La ricerca scientifica: scoprire o inventare*» e si svolgerà attraverso quattro conferenze che si terranno nel salone della «Rotonda» di Palluardo Massimo D'Azeglio.

Relatore del primo incontro di domani alle 21 sarà il professor Marcello Pera che parlerà sul tema: «*La scoperta di Galvani*». Un filosofo della scienza che esaminerà in modo nuovo una vicenda classica della storia scientifica italiana.

Il secondo incontro è in programma lunedì 27 aprile sul tema: «*La scienza in officina: scienziati, inventori e meccanici nell'Italia dell'800*», relatore lo storico Paolo Brenni.

(l. l.)

■ Trecate: rassegna di primavera

TRECATE — Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Trecate, in collaborazione con il Consiglio della Biblioteca, ha organizzato la «*Rassegna Musicale di Primavera*», una serie di spettacoli che si concluderanno venerdì 24 aprile.

Il primo appuntamento è stato ieri nella chiesa parrocchiale ed era dedicato alla musica sacra. E' stato rappresentato lo «Stabat Mater» di Rossini con esecutori il soprano Miwako Matsumoto, il contralto Paola Romano, il tenore Gianfranco Pastine e il basso Carlo De Bortoli. Il coro era quello della Schola Cantorum «S. Gregorio Magno» di Trecate, diretto dal maestro Mario Trombetta, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Evelino Pidò.

Il programma continuerà lunedì 20 aprile.

(l. l.)

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Cujos di champagne (film luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: Platoon, con Tom Berenger. Orari: 19,40 e 22.
PARAGGIANA: Senza difesa. Ore 21.
VITTORIA: Nessuna pietà, con Kim Basinger. Orario: 20; 22.
VIP: Figli di un dio minore, con Marlee Matlin e William Hurt. Orari: 20; 22,15.
ARALDO: riposo.

ARONA

MODERNO: Club per intimi, (film luce rossa).

BORGOMANERO

MODERNO: Capriccio, con Franca Dellera. Orari: 20 e 22.
NUOVO: Centrefolds supersexy, (film luce rossa). Orari: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Film luce rossa. Orari: 20,30; 22,30.
CRISTALLO: Capriccio, con Franca Dellera. Orari: 20 e 22.

TRECATE

VITTORIA: Marina perversa, (film luce rossa). Orari: 20 e 22

VERBANIA

APOLLO: La grande bellezza (film luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: Platoon, con Tom Berenger. Orari: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Mosca addio, con Liv Ullmann. Orari: 20,30 e 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Missione eroica con Paolo Villaggio e Lino Banfi. Orari: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Platoon, con Tom Berenger.
ASTORIA: Il colore dei soldi, con Paul Newman.
MARCONI: Capriccio, con Franca Dellera.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20: Comunale, villaggio Dalmazia.

IN PROVINCIA

Arona: Negri.
Borgolavezzaro: Gallarati.
Nebbiuno: Monti.
Verbania (Intra): Bianchi.
Domodossola: Bogani.
Omegna: Calvi.
Mergozzo: Grandi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.151; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.083; **Belgirate** (0322) 77.506; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0322) 846.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.106; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.200; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Enel** 40.3121 **Enel** 93.291; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

COMUNE DI PRATO SESIA
C.A.P. 28077
Provincia di Novara

IL SINDACO INFORMA

con deliberazione Consiglio comunale n. 2/87 è stato adottato il Piano regolatore generale comunale.
Il P.R.G.C. è pubblicato all'albo pretorio e depositato, in libera visione, presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a partire da oggi.

Prato Sesia, 14 aprile 1987.

IL SINDACO
(f. Rolando)

ORIALDI PROPONE

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

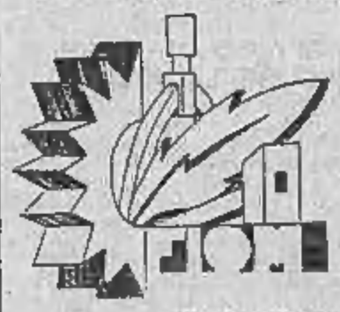
PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filà)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

ISCRIVITI AL SINDACATO SCEGLI FIOM/CGIL



insieme verso nuovi traguardi

FEDERAZIONE IMPIEGATI/OPERAI METALMECCANICI
basso novarese

NOVARA - S. Fila: appartamento recente costruzione composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno, cantina. L. 44.000.000.
NOVARA - Adiacenze viale Kennedy: appartamento al 2° piano con ascensore, composto da: sei vani più doppi servizi per totali mq 200, cantina, box e posto auto. Recente costruzione.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di minimarket. Ottimo giro d'affari. L. 53.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di ottico-optometrista. Ottimo giro d'affari. L. 22.000.000.

Grimaldi Novara
via Andrea Costa 42
Tel. 362.601

Felice di sentire!

amplifon

Dimostrazioni GRATIS dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici

Novara, Filiale Amplifon - Baluardo Partigiani, 5 tel. 391231 - visite tutti i giorni escluso il lunedì
Verbania, Filiale Amplifon - C.so Mameli, 155 (Lungolago) tel. 53322 - visite tutti i giorni escluso il lunedì
Arona, Cine Foto Ottica De Righetti - C.so Repubblica, 22 tel. 3681 - il 1° e 3° martedì di ogni mese al mattino
Borgomanero, Centro Acustico Amplifon c/o Farmacia Dott. Pezzana - Corso Roma, 50 tel. 81553 - tutti i venerdì di ogni mese al mattino
Domodossola, Centro Acustico Amplifon Ottica Bianchi Massimo & C. - Via Marconi, 28 tel. 2866 - tutti i sabato di ogni mese al mattino

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

DISCOVER ARREDAMENTI
CERCA
ADDETTA/O ALLE VENDITE
Requisito essenziale sarà l'esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
DISCOVER CASA SAS
Corso Marconi 115 - GRAVELLONA TOCE

LETTINI, CARROZZINE, SEGGIOLONI
delle migliori marche
FRANCONE PRIMA INFANZIA
in grado di soddisfare ogni esigenza con il suo vasto assortimento ed i suoi PREZZI ECCEZIONALI.
FRANCONE - NOVARA - C.so della Vittoria, 31/A
Tel. 0321/474.016 - 472.327 - INGROSSO E DETTAGLIO

E' RIAPERTA a PALLANZA
la BEOLA
famoso **RISTORANTE** panoramico nel giardino dell'Hotel Majestic, con stupenda vista del lago.
Si accettano già prenotazioni per le colazioni di Pasqua e dei lunedì dell'Angelo
Tel. 0323 504.202

GIERRE vende
CENTRO, zona Italia - Appartamento libero subito di circa 120 mq, ultimo piano, parzialmente ristrutturato, riscaldamento autonomo. L. 58.000.000 trattabili.
CENTRO, Viale G. Dalla, adiacenze - Appartamenti liberi subito, 2° e 3° piano, di mq 170 ciascuno, composti da soggiorno, studio, tre camere, cucina abitabile, servizio, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo. L. 135.000.000 cad.
CENTRO, via Dilaghi - Ufficio libero, piano rialzato, mq 90 circa, composto da: ingresso, tre vani, ripostiglio, servizio e cantina. L. 50.000.000.
VIALE GALILEI, via Rigoli - Occasione investimento, ufficio (terza subito, piano 1°, mq 170 circa, composto da cinque locali e servizio. Autorimessa. L. 57.000.000 + L. 29.000.000 mutuo fondiario esistono.
CENTRO STORICO - Cedesi attività. Prezzo e condizioni visibili presso i nostri uffici.
TORNACO - Libero capannone industriale per totali mq 1100 circa di superficie coperta. Terreno mq 1500 circa, con possibilità di ampliamento. L. 130.000.000.

Tel. 0321 399.278

DISCOVER
MASPI - GATTINARA
Dove trovare le novità per la primavera-estate i completi cerimonia sportivi o casual?
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Corso Valsesia, 35 - Tel. 0163 833.432
500 MQ SU 3 PIANI
QUALITA' ASSORTIMENTO PREZZO

Giunta ridotta in Provincia: «sì» del Consiglio alla sospensione dell'assessore

Il difficile «dopo Vassena»

L'esponente socialdemocratico ora è semplice consigliere - Ieri il dibattito politico e il voto - I comunisti: «Che accadrà se in appello lo assolveranno? Gli restituirete le deleghe?» - Preoccupazioni anche dalla maggioranza per l'esecutivo «mutilato» e per la stessa coalizione di pentapartito

VERCELLI — Arnaldo Vassena non è più assessore: il consiglio provinciale ha ratificato a maggioranza la delibera con cui la giunta lo aveva sospeso l'esponente socialdemocratico, dopo la condanna a un anno e sei mesi per peculato inflittagli dal tribunale. L'ex responsabile dei Lavori Pubblici torna quindi tra i banchi del Consiglio e si apre la difficile successione nell'esecutivo, passato ora da nove a otto componenti.

Ieri in sala delle Tavole Arnaldo Vassena non c'era. E' stato il presidente Raimondo Cantono ad affrontare la spinosa questione: *«In seguito alla sentenza sfavorevole, la giunta ha applicato la norma di legge che impone la sospensione per condanne a pene detentive superiori a sei mesi: Arnaldo Vassena, a far data dal 6 aprile, non è più assessore. Invito il Consiglio a ratificare la delibera poichè è un atto dovuto».*

Il dibattito che è seguito all'intervento di Cantono ha messo in luce ancora una volta il disagio della Provincia per una vicenda giudiziaria che ha fatto molto rumore.

Al «caso Vassena» si è infatti aggiunto quello dei concorsi *«facili»* alla Gestione trasporti, quando ancora il servizio era di competenza della Provincia.

«Il problema — ha esordito il consigliere di minoranza Flavio Januario — *riguarda l'immagine dell'» Provincia, che non ha avuto risarcimenti morali. Abbiamo giustamente chiesto che l'ente si costituisse parte civile al processo, per tutelare la nostra posizione. Analoghe considerazioni per il caso dei concorsi: quanto è accaduto è da approfondire».*

La parola è passata poi all'esponente comunista Gianni Furia: *«Il pentapartito ci delibera, ma non si risolve il problema sospendendo l'assessore. Il posto in giunta rimane vacante e questo si traduce in un esecutivo parzialmente limitato nelle sue funzioni. C'è un altro aspetto da considerare: se la sentenza d'appello dovesse rivelarsi favorevole a Vassena, l'esponente socialdemocratico sarebbe reintegrato nell'esecutivo? E nel frattempo la giunta che non intende fare? Il nostro obiettivo sono le dimissioni dell'assessore anche da consigliere e ci riserviamo di presentare un ordine del giorno sulla questione».*

Seppur con motivazioni diverse, anche dai banchi della maggioranza è stata espressa preoccupazione per l'operatività di una giunta mutilata e per il futuro della coalizione di pentapartito. Il democristiano Norberto Julini non ha nascosto le difficoltà del momento, ma ha inoltre invitato il Consiglio alla tolleranza.

E' intervenuto anche l'ex presidente Nereo Oreso, che si è soffermato sulla delibera di sospensione per l'esponente socialdemocratico, sciviolando sui rapporti tra l'Atap, la società che gestisce il servizio di trasporti, e la Provincia.

Pochi istanti prima della votazione, ha chiesto la parola il consigliere democristiano Gianfranco Greppi: *«Non approverò la delibera per una questione personale. Non ritengo giusto quanto sta avvenendo: ho visto lavorare Vassena per la Provincia dodici ore al giorno e la mia coscienza mi impedisce di votare la sua sospensione, anche se capisco che è un atto dovuto, imposto dalla legge».*

Al momento della votazione il consigliere si è astenuto, ma la delibera, appoggiata dalla maggioranza, è passata. Il dibattito politico sulla vicenda è appena cominciato.

Daniele Cabras

A Santhià nuovo incarico a Barbonaglia ha quindici giorni per formare la giunta

SANTHIA' — *Ancora senza soluzioni il problema della giunta dopo le elezioni straordinarie di febbraio: a venti giorni dalla sua nomina, il sindaco democristiano Pier Giuseppe Barbonaglia non ha potuto formare la nuova giunta e ha rimesso il mandato al Consiglio comunale. Barbonaglia era stato eletto da uno schieramento formato da tutta democristiani, un socialdemocratico, un indipendente di sinistra, un «verde» e con l'appoggio esterno di un liberale. Era stato anche firmato un protocollo d'intesa sul programma; all'opposizione sarebbero rimasti i cinque comunisti, i tre socialisti ed un autonomista di «Piemont».*

Le difficoltà però sono venute proprio dalla maggioranza. «Al momento di firmare l'accordo — ha detto Barbonaglia — tutti avevano dichiarato di non sollevare problemi di incarichi. Invece, proprio quello di vice sindaco ha creato per il consigliere "verde" ostacoli insormontabili».

La carica di vice sindaco, infatti, nell'ipotetico organigramma della nuova maggioranza sarebbe dovuta andare all'indipendente di sinistra Argenide Sappino; ma lo stesso incarico era stato rivendicato dal «verde» Gabriele Zuccolo. Questi ha spiegato che la richiesta derivava dalla necessità di ottenere per il suo gruppo «un punto di riservazione e di stretta collaborazione che non può essere altro che l'incarico di vice sindaco, anche se simbolico ed anche se svuotato da ogni altra delega».

Il riccordato Barbonaglia: «Gli ho offerto l'assessorato all'Ambiente ma Zuccolo lo ha rifiutato perché troppo "pericoloso". Alla posizione del «verde» si è aggiunto il ritiro della fiducia a Barbonaglia da parte del socialdemocratico Angelo Vassena per l'esclusione dal candidato del suo partito nel Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino: al nuovo sindaco non è rimasto che prendere atto della situazione e rimettere l'incarico al Consiglio. La votazione sulle dimissioni non si è potuta fare perché non risultava all'ordine del giorno: a Barbonaglia è stato affidato, dopo cinque ore di discussione, un nuovo incarico esplorativo. A questo incarico si sono dichiarati favorevoli tutti i gruppi: l'accordo votato all'unanimità prevede che fra una quindicina di giorni Barbonaglia si presenti in Consiglio con le dimissioni e riferisca quali possibilità di soluzione della crisi siano state registrate nel frattempo.

w. ca.

Tensione in uno dei paesi colpiti dall'emergenza-acqua

Slogan contro gli agricoltori su una cisterna di Pezzana

Una scritta con lo spray rosso - La replica dei coltivatori sulla «zona di rispetto»

PEZZANA — *«Rispettate le zone di rispetto o berrete benzina».* Lo slogan, scritto con lo spray rosso, giganteggia sulla cisterna di fronte al municipio ed è apparso ai pezzanesi che di prima mattina si sono recati a rifornirsi di acqua potabile con le taniche. I contenitori di vetroresina installati per sopperire alle esigenze degli abitanti del paese, dopo l'ordinanza che ha proibito l'uso potabile dell'acquedotto municipale, si sono così trasformati in «monumenti di protesta», sul stile di ignoti contestatori. Nella mente favorito dal fatto che la cisterna è posta in una zona non illuminata della piazza, qualcuno ha scritto l'anonima accusa nei confronti degli agricoltori che seminano il riso in aree troppo vicine ai centri abitati. La scritta ha riacceso la miccia su di un'annosa polemica.

La protesta contro la zona di rispetto coltivata a riso riapre la questione nei confronti di chi, per sfruttare al massimo l'area di produzione, ignora il limite territoriale oltre al quale non si dovrebbero allagare i campi trasformandoli in risaia.

Chi ignora la zona di rispetto dovrebbe essere diffidato dal sindaco. Poi, se entro otto giorni non muta coltura nel campo vicino alle abitazioni, si passa alla denuncia al pretore.

Gli agricoltori, che sono stati presi di mira ancora una volta dalla scritta sulla cisterna pezzanese, sono d'accordo che nella zona di rispetto non si deve seminare riso, ma affermano: *«Anche quando non ci sono risaie nelle zone vicine alle case e si coltivano cereali, si è fatto uso, fino a poco tempo fa, di basagran. E con la pioggia questo tipo di diserbante è filtrato comunque nel terreno».*

In sostanza, pur rispettando la cintura larga 100-150 metri attorno all'abitato, coltivandovi granoturco, soia o altri cereali, il rischio di bere acqua inquinata al bentazone rimarrà comunque.

g. b.

Domani altre cartoline per «Leggi Gioca Vinci»

«Leggi Gioca Vinci»: arrivano altre cartoline. Il concorso che *La Stampa* riserva ai soci lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuirà questa settimana nuovi tagliandi che daranno la possibilità di aggiudicarsi uno dei premi milionari che vengono messi in palio ogni settimana.

La distribuzione sarà fatta in giorni differenti nelle diverse province. Ma ecco il calendario completo.

- **Oggi le cartoline si potranno trovare nelle edicole di Torino città.**
- **Domani nelle province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.**
- **Giovedì saranno distribuite nelle province di Novara e Cuneo e in provincia di Torino.**
- **Gli abbonati riceveranno la cartolina per posta.**

Ricordiamo che i lettori avranno diritto ad una cartolina per ogni copia de *La Stampa* che acquisteranno. Più copie, dunque, più cartoline e più possibilità di aggiudicarsi i premi in palio, ogni settimana, fino al 17 luglio.

«Leggi Gioca Vinci», intanto, è ormai entrato nel vivo della seconda settimana di concorso. Oggi pubblichiamo la terza striscia di monumenti. Ricordiamo che bisogna controllare attentamente le figure e, aiutandosi con il nome o il numero stampati in ognuna di esse, confrontare la striscia con la seconda serie di immagini riportata sulla cartolina-concorso. Se si trovano figure uguali, allora bisogna «cancellare» la casella sulla cartolina. Per ogni chiarimento è a disposizione dei lettori un nostro ufficio: basta telefonare al numero 011/69.65.272.

«Match» in Comune fra il missino e un liberale

Schiaffi in Consiglio

Ludovico Boetti-Villanis ha colpito dopo una discussione Riccardo Greppi - Lavori sospesi e poi le scuse pubbliche

VERCELLI — Ieri mattina, in consiglio comunale, dopo una discussione particolarmente accalorata, il missino Ludovico Boetti-Villanis ha dato uno schiaffo (anche se i diretti interessati hanno poi parlato di «buffetto» e di «scappellotto») al liberale Riccardo Greppi. A dividere i due — entrambi avvocati, tra l'altro — sono intervenuti il vigile urbano di servizio e il sindaco. Il Consiglio è stato sospeso e il sindaco Bodo ha convocato i due consiglieri in minoranza nel suo ufficio. Greppi e Boetti-Villanis si sono «spiegati», quindi la seduta è ripresa con le scuse pubbliche del deputato del msi a Greppi e all'intero Consiglio.

Ha detto Boetti-Villanis: *«E' stato un equivoco: dalle parole di Greppi ho creduto che egli mi stesse ingiuriando».* Ha aggiunto Greppi: *«L'incidente, per quanto mi riguarda, è chiuso».*

Il fatto è avvenuto poco dopo le 10. Si stavano discutendo le interrogazioni e le interpellanze. Una di esse, presentata da Boetti-Villanis, riguardava alcune dichiarazioni fatte a *«Radio Studio 91»* da Greppi. Boetti ha ribadito in Consiglio la sua richiesta di chiarimenti, sostenendo che Greppi avrebbe parlato di «padrini» in grado di «sistemare» la gente nei concorsi pubblici.

Greppi ha ribattuto: *«Non ho mai detto una cosa del genere. Mi sono limitato ad affermare che, a Vercelli come altrove, quando sono in ballo concorsi pubblici, sono sempre presenti i rischi legati ad ambienti, conoscenze, padrinati. Il che mi sembra ben diverso da quanto affermi».*

La questione era stata tra l'altro portata alla procura della Repubblica dallo stesso consigliere missino e anche per questo motivo i due esponenti dell'opposizione si erano già in precedenza scontrati. Terminato il suo intervento, Greppi si è seduto e ha detto: *«Non ti sei comportato da gentiluomo».*

Dice l'on. Boetti-Villanis: *«Ho capito un'altra cosa e cioè: "Non sei un gentiluomo". Allora ho gridato: "Se lo ripeti ti mollo due schiaffi"».*

Greppi non se l'è fatto dire due volte e ha tirato. Così il consigliere del msi lo ha affrontato e gli ha dato uno schiaffo. Sono allora scattati il sindaco, il vigile urbano in servizio e altri consiglieri e il socialista Marco Barberis ha chiesto che la seduta venisse sospesa.

Enrico De Maria

Tre giovani rapinano una macelleria

VERCELLI — Pistole in pugno, tre giovani hanno rapinato, sabato sera, la macelleria «Stella» di corso Fiume 49. Il bottino è stato di 300 mila lire, ma, fatto curioso, i banditi se ne sono andati con il registratore di cassa ritrovato poi, ovviamente senza l'incasso, in una via vicina.

E' successo poco prima delle 19,30. Salvatore Giunta, 34 anni, che ha rilevato la macelleria da circa quattro mesi, stava chiudendo. Sono entrati tre giovani: «Ci può ancora servire?». Il macellaio si stava apprestando a farlo, quando in mano a due dei «clienti» sono spuntate le pistole.

Giunta è riuscito a fuggire in strada e i tre banditi hanno allora deciso di rapinare con il registratore di cassa: alcuni passanti li hanno visti svoltare in via Chivasso e quindi in via Monvico. Carabinieri e polizia li stanno ricercando.

(e. d. m.)

Questa sera nell'abbazia Katia Ricciarelli e Lucia Valentini Terrani

Due voci d'oro in Sant'Andrea

Le cantanti liriche proporranno lo «Stabat Mater» di Pergolesi, accompagnate dall'orchestra «Symphonia Perusina» diretta da Franco Caracciolo - Previsto un pubblico record nonostante i biglietti a 25 mila lire

VERCELLI — *Il Festival Viottiano vivrà stasera, alle 21,15, nella basilica di Sant'Andrea, uno degli avvenimenti più attesi dell'intera stagione: il concerto di Katia Ricciarelli e di Lucia Valentini Terrani con l'orchestra da camera «Symphonia Perusina» diretta da Franco Caracciolo. Le due notissime cantanti liriche e l'altrettanto celebre complesso eseguiranno lo «Stabat Mater» di Pergolesi.*

Il richiamo del concerto è tale che in Sant'Andrea è previsto un pubblico record, nonostante il prezzo dei biglietti non proprio popolare: 25.000 lire (17.500 per i tesserati della Società del Quartetto). La prevendita è incominciata ieri sera, dalle 18 alle 19, e proseguirà oggi, nella stessa ora, alla Società del Quartetto, in via Monte di Pietà. Gli ultimi ingressi saranno venduti a partire dalle 20,30.

E' la seconda stagione consecutiva che la Società del Quartetto fissa al secondo anno un concerto della Ricciarelli e, in questa circostanza, la voce d'oro del celebre soprano duetterà con quella di un'altra cantante rinomata, il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani: una delle più grandi interpreti rossiniane di tutti i tempi.

Lucia Valentini Terrani

Katia Ricciarelli non ha bisogno di presentazioni: il suo concerto del dicembre 1985 è ancora vivo nel ricordo degli appassionati di bel canto che le tributarono un'ovazione alla consegna del «Viotti d'oro».

Ma anche il nome di Franco Caracciolo è ben conosciuto dagli addetti ai lavori. Benché di nascita, il prestigioso direttore d'orchestra è stato alla guida sia dell'orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli sia di quella della Rai di Milano. Ecco perché la sua presenza stasera nell'abbazia costituisce un motivo in più di garanzia di qualità.

Commenta la presidente della Società del Quartetto, Maria Ardieni Robbone: «Siamo veramente soddisfatti del programma e del cast che possiamo offrire ai vercellesi. Vorrei solo ricordare che questo importante concerto è stato inserito nel Comune nel cosiddetto "Trittico della Passione", con un altro Stabat Mater, stavolta dannato, e con la rappresentazione dell'Entierro. Abbiamo accolto di buon grado la proposta dell'assessorato alla cultura del Comune e dell'Accademia Centoria».

Dunque, il «Viotti» offre un'altra perla al suo pubblico e stasera in Sant'Andrea si attende un'affluenza come quella per l'Entierro: a proposito di questa nuova rappresentazione, la «prima», domenica sera, ha ottenuto un nuovo, travolgente successo. L'Entierro si concluderà domani sera, sempre nell'abbazia.

e. d. m.

Il noto pediatra scomparso a 78 anni

L'addio al dottor Grillotti

VERCELLI — Era talmente noto in città che quando, un bambino si ammalava i genitori non dicevano: *«Chiamiamo il pediatra».* Ma: *«Chiamiamo il Grillotti».*

La notizia della morte di Carlo Alberto Grillotti, 78 anni, ha suscitato un vasto cordoglio a Vercelli. Il dottor Grillotti è stato sepolto nella tomba di famiglia a Gallate: ai funerali ha partecipato un'imponente rappresentanza della classe medica vercellese e centinaia di suoi ex pazienti.

Carlo Alberto Grillotti, di origine biellese, era nato a Montignoso, in provincia di Massa, il 4 marzo 1909, si era trasferito trentenne a Vercelli e aveva immediatamente la sua attività di pediatra in ospedale, diventando aiuto di un altro noto specialista delle malattie dei bambini, il professor Ferri.

Dopo qualche anno, il dottor Grillotti aveva lasciato l'ospedale per dedicarsi alla libera professione e, intorno agli Anni Cinquanta, s'era creato la sua meritata fama di medico sempre pronto e disponibile, ad ogni ora del giorno e della notte.

Aveva lo studio in via Dionisotti (poi si trasferì in via Mameli e successivamente in viale Garibaldi), ma erano ben pochi i bambini a dover aspettare il turno, in braccio ai genitori, in sala d'attesa perché il dottor Grillotti andava a domicilio: spesso dava un'occhiata anche a papà e mamma, consigliava la dieta, suggeriva sistemi di ginnastica.

Ricorda Paola Cerruti Malvezzi, primario di Pediatria al «Sant'Andrea»: *«Era un medico eccezionale, ma piaceva a tutti anche come uomo. Lo incontravo spesso ai congressi perché, nonostante l'età avanzata, si teneva aggiornato».*

d. b.

Amatori, ore d'ansia per Trussell

Attesa degli esami al ginocchio destro dell'americano, infortunatosi nel match di Coppa Campioni - Soddisfazione per i tre punti in classifica «restituiti» dalla Caf

VERCELLI — *Settimana positiva quella appena conclusa per l'Amatori Sperry. La formazione vercellese ha superato senza difficoltà i quarti di finale della Coppa dei Campioni e in campionato le sono stati restituiti i tre punti relativi all'incontro con il Centro Giovani Calciatori di Viareggio.*

In Francia, a Coutrai, nella Coppa dei Campioni, i vercellesi hanno vinto per 8-3. Nell'andata si erano affermati per 11-0. Nel match di ritorno, disputatosi sabato in Francia, i campioni d'Italia hanno avuto un po' di difficoltà nel primo tempo (terminato 1-1), sia per la pista troppo stretta, in cemento, sia perché i padroni di casa non facevano troppi complimenti. Così si è infortunato al ginocchio destro Jimmy Trussell. L'americano sarà sottoposto a una serie di esami clinici. L'augurio è che non sia un infortunio grave, come quello del suo compatriota Raglin, che è stato fuori pista per mesi.

Nel secondo tempo i vercellesi hanno dilagato. Tre reti sono state segnate da Marcella, altrettante da Pietta e due dai Girardelli.

Anche il Novara, nella Coppa delle Coppe, ha superato il suo turno. Ha travolto il La Vendemmia per 30-3 nella partita di ritorno, disputata a Novara. Quindici poi il ha segnati Cico Rodrigues. Invece il Pordenone, nella Coppa Cers, è stato eliminato.

La formazione gialloverde, nel prossimo mese di maggio, nelle semifinali, avrà ben altro avversario di fronte: il Liceo Coiza Galicia di La Coruña, guidato dal fuoriclasse Daniel Martinsauro, che a Vercelli ha ancora moltissimi estimatori, perché per due anni ha guidato i giallo-verdi alla conquista di vittorie prestigiose.

In campionato, l'Amatori è ritornato al secondo posto della classifica, scavalcando Lodi e Centro Giovani Calciatori Viareggio in seguito alla sentenza della Caf che gli ha ridato i tre punti tolti-gli dalla Giudicante. All'Amatori resta la beffa di aver avuto, per quell'episodio, la pista squalificata.

f. l.

Sconfitti (5 a 1) i giornalisti vercellesi

VERCELLI — Ancora una sconfitta per il Gruppo Sportivo Giornalisti Vercelli che, dopo il 3 a 0 rimediato dalla squadra di «Drive in» ha ceduto 5 a 1 contro la Libertas Berna: il «Trofeo delle Alpi» messo in palio dall'Ufficio Ancol Ila dunque verso la Svizzera, anche se i giornalisti faranno di tutto per ribaltare la situazione nel ritorno previsto a settembre.

I vercellesi hanno comunque «digerito» bene la sconfitta e già pensano ai prossimi impegni. Spiega il presidente del Gs Giornalisti, Mimmo Catricalà: *«Dopo l'esordio contro la Libertas Berna, prenderemo contatti per affrontare una rappresentativa di Arles».*

La partita di sabato è stata il «clou» di una serie di iniziative a favore della delegazione di emigrati italiani a Berna che è venuta a giocare al «Robbiano». Dopo la gara, il presidente dell'Ufficio Piacco e l'assessore Robutti hanno distribuito premi agli ospiti.

(e. d. m.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietati ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Uomini, di Doris Dorrie.
VIOTTI: Platoon, di Oliver Stone.
BELVEDERE: alle 21, per la cineassegna «Il cinema e...» verrà proiettato il film *Andel Underground* di Alexander Kamas.
BASILICA DI SANT'ANDREA: alle 21 «Stabat Mater» (musiche di G. Pergolesi). Soprano: Katia Ricciarelli, mezzosoprano Lucia Valentini-Terrani, Orchestra da Camera «Symphonia Perusina» diretta da Franco Caracciolo.

GATTINARA

ITALIA: Confessioni di Miss Lia (Viet. min. 18 anni).

FARMACIE

La farmacia di turno è: Parodone, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Crescentino (0161) 842.950; Gattinara (0163) 833.777; Crescentino (0161) 842.950; Gattinara (0163) 833.777; Crescentino (0161) 842.950; Gattinara (0163) 833.777

Avventura a lieto fine al «Buco della Bondaccia» in Valsesia

Salvati dopo una notte di paura 5 giovani bloccati in una grotta

Le squadre di soccorso, in allarme da domenica sera, hanno raggiunto il gruppo ieri mattina

BORGOSESIA — *Notte di paura per cinque appassionati di speleologia rimasti bloccati nelle cavità del Fenera, la montagna che domina il centro valligiano e principale testimonianza di vita dell'era preistorica in Valsesia. Solo all'alba, dopo lunghe ore di affannosa e difficile ricerca, una squadra di soccorso ha individuato il punto dove i cinque erano bloccati e li ha raggiunti.*

Protagonisti della paurosa avventura sono stati giovani valsesiani, quattro residenti a Borgosesia (Enrico Merlo, 20 anni, abitante in via delle Fontane, Maruska De Bernardini, 22 anni, via per Agnona, Renato Ferro, 21 anni, via Montrigone e Paolo Pasqualin, 23 anni, via Galoppini) ed uno, Fabio Marchini, 22 anni, residente a Cellio.

Gli amici, suddivisi in due gruppi, domenica nel primo pomeriggio sono saliti al Fenera: poi, passando dalla zona del rifugio verso le tre hanno incominciato a esplorare nel ventre della montagna con l'obiettivo di attraversare il «Buco della Bondaccia», una cavità tra le più impervie della montagna valsesiana.

Spiega Federico Strobino, presidente del Gasb, il gruppo archeo-speologico di Borgosesia: «Ne è sviluppo complessivo di 423 metri con un dislivello in più punti di 85 metri di profondità. In più si trova in una delle zone più infide del Fenera in quanto si manifesta in un autentico labirinto di grotte e cunicoli dove è facile perdere l'orientamento».

Così è accaduto per i cinque amici che, dopo aver raggiunto l'estremità del Buco della Bondaccia e superato alcuni tratti particolarmente pericolosi, hanno iniziato a girare a vuoto in una miriade di passaggi. «Abbiamo camminato fino alle 9 di sera. Procedevamo in una direzione, poi in un'altra ma inesorabilmente ad un tratto ci trovavamo di fronte ad un passaggio senza uscita. Dopo l'ennesimo tentativo a vuoto abbiamo deciso di aspettare i soccorsi», hanno poi raccontato.

L'allarme è però scattato solo all'una di notte quando i genitori di due ragazzi, non vedendoli rientrare, hanno avvisato le squadre di soccorso alpino che, a loro volta, hanno chiesto l'intervento di alcuni componenti del Gasb, il gruppo speleologico borgosesiano.

Così nel cuore della notte quattro componenti il gruppo valsesiano, Gianni Bellomia, Giuseppe Usellini, Teresio Baroli e Gian Lui Strobino, assieme a un volontario, Flavio Moschetto, e a Paolo Uffredi, responsabile del soccorso alpino della bassa Valsesia, hanno raggiunto il Fenera.

I quattro uomini del Gasb si sono subito calati nelle profondità della montagna indirizzando le ricerche al Buco della Bondaccia. Racconta Gian Luigi Strobino: «Sapevamo che si erano diretti verso quella zona perché erano stati visti nel pomeriggio da altre persone. Presto abbiamo rintracciato i loro zaini».

Roberto Eynard

L'uomo e la macchina: si discute a Biella

BIELLA — Si conclude stasera alle 20.30 nell'aula magna della Città studi il corso monografico intitolato «Educazione alla sicurezza nell'ambiente professionale e domestico». La serie di lezioni (molto seguite), organizzata dall'Università popolare in collaborazione con l'ordine professionale dei medici e dei farmacisti, l'istituto italiano di medicina sociale e dall'istituto superiore di studi sociosanitari, è tenuta dal professor Renzo Brolis, docente di tecnologia di Vigliano. Verrà trattata «l'umanizzazione del lavoro», «l'adattamento della macchina all'uomo» e «il fattore ergonomico nell'industria metalmeccanica». *(d. p.)*

Borgo, due borse di studio

BORGOSESIA — La comunità montana Valle Sesia, il Cdi comprensoriale Valsesia e l'Istituto per la storia della Resistenza di Vercelli, hanno bandito un concorso per due borse di studio per una ricerca sulla storia del movimento operaio e sindacale in Valsesia dagli anni '40 agli anni '70. L'ammontare del premio è di 8 milioni da ripartire tra i due ricercatori ed erogabile in tre rate. Lo studio dovrà essere concluso entro il giugno dell'89. Possono concorrere i residenti in provincia laureati in storia, sociologia, scienze politiche, lettere, giurisprudenza e filosofia e gli studenti iscritti all'ultimo anno di queste facoltà. I candidati che sono in possesso di questi requisiti dovranno presentare domanda in carta libera all'istituto per la storia della Resistenza (Borgosesia, via Ezsone 10), entro e non oltre il prossimo 15 maggio. *(d. p.)*

Seminario sull'educazione sessuale

BIELLA — Seminario organizzato dall'Unità sanitaria di Biella oggi pomeriggio alle 15 nell'aula magna dell'istituto «Quintino Sella». Interverranno Felice Crema e Ferdinando Citterio. Il primo tratterà gli aspetti pedagogici-didattici relativi all'insegnamento dell'educazione sessuale nella scuola, mentre il secondo relatore parlerà degli aspetti etico-morali dell'insegnamento nelle scuole. *(d. p.)*

Riapre la piscina Milanaccio

BORGOSESIA — Si tornerà a nuotare nella piscina del centro sportivo Milanaccio, riaperta dopo la pausa invernale. Con l'aggiornamento del contributo comunale e l'intervento della Provincia sono stati superati i problemi inerenti alla gestione e, con il riempimento della vasca, sono iniziati anche i corsi riservati agli alunni delle scuole elementari. Più di 500 sono i bambini iscritti e le lezioni sono gratuite. *(d. p.)*

Denuncia del direttore sanitario Emanuele Giannuzzo

«L'ospedale è inagibile»

Un esposto inoltrato alla procura della Repubblica - Le carenze suddivise in otto punti: dal forno inceneritore che non dà garanzie alla mancanza di macchine speciali per lo smaltimento dei liquami tossici

BIELLA — Emanuele Giannuzzo, direttore sanitario, ha dichiarato inagibile l'ospedale di Biella. Declinando «ogni responsabilità presente e futura per danni e inconvenienti» che possono derivare dalle anomalie segnalate al comitato di gestione, il dottor Giannuzzo ha inoltrato un esposto alla procura della Repubblica. Ma a metterai in moto sarà la pretura sotto la cui competenza ricadono i reati ipotizzati.

Le carenze segnalate dal direttore dell'ospedale sono sintetizzate in otto punti: *«1) il forno inceneritore dell'Usl, dislocato all'interno dell'area ospedaliera, non dà garanzia di funzionalità con reale possibilità di danni, oltre che alle strutture, anche alla salute dei pazienti e del personale dei reparti adiacenti; 2) non si è in regola con lo smaltimento dei liquami, specie di quelli provenienti dal reparto isolamento; 3) non si è in regola con lo smaltimento dei rifiuti liquidi ritenuti tossici o nocivi; 4) occorre completare l'adeguamento alle norme Cei degli impianti tecnologici per la prevenzione infortunistica; 5) occore completare l'adeguamento alle norme antincendio; 6) occorre potenziare i locali di servizio, compresi i servizi igienico-sanitari, in numerosi reparti; 7) occorre migliorare il sistema di evacuazione dei gas anestetici; 8) la direzione sanitaria, sommersa da incombenze amministrative, necessita di un potenziamento nella propria struttura per meglio vigilare sugli ambienti e sull'organizzazione del lavoro e perché siano più facilmente e tempestivamente rilevate eventuali carenze nella gestione diretta dei vari servizi».*

Se si esclude l'ultimo punto, tutti gli altri riguardano problemi molto gravi. La situazione però è già nota da tempo. Lo stesso direttore sanitario nel suo esposto elenca anche tutti «i provvedimenti adottati alla luce del sole» dal comitato di gestione (studio della rete fognaria, adeguamento alle normative antincendio, rifacimento degli impianti della cucina, studio dei lavori di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione occorrenti al presidio ospedaliero per consentirle l'agibilità, analisi chimico-fisica dei fumi del forno inceneritore).

Aggiunge Giannuzzo nel suo esposto: *«Ma ciò non basta, occorrono tempi tecnici di esecuzione spesso lunghi, e l'esperienza insegna che, in attesa dei cospicui da realizzare, le lacune oggi evidenti, se rilevate da ispettori del lavoro, comportano sempre una penalizzazione del direttore sanitario, che, quindi, si trova in costante situazione di rischio aggravato dal fatto di avere ispettori dentro la stessa famiglia dell'Usl».*

Ed è questo il punto che ha spinto il direttore dell'ospedale a prendere la sofferta decisione: inquisito insieme al fisico Sergio Ramella, nell'84, dalla pretura dopo un intervento dell'ispettorato medico centrale del lavoro per questioni di radio-protezioni (hanno potuto usufruire dell'amnistia), aveva recentemente chiesto collaborazione al coordinatore sanitario per il problema dello smaltimento di rifiuti tossici. Ma, in risposta, come scrive Giannuzzo *«mi vedo arrivare una lettera di protesta, dove si intravede solo la preoccupazione di non essere coinvolto nelle responsabilità del direttore sanitario».* Non solo, ma poco dopo si è iniziata un'ispezione in piena regola da parte del servizio di igiene.

Sentendosi un po' tradito il dottor Giannuzzo ha voluto mettere le mani avanti per evitare di diventare un capro espiatorio e ha denunciato la situazione.

Ha fatto bene? La lettera ha avuto un effetto esplosivo all'interno dell'ospedale. La mossa del direttore sanitario ha infatti di innescare altre reazioni: chi continua a operare in questa situazione, in caso di incidenti, potrebbe finire dei guai. **Maurizio Alfisi**

Incendio in una filatura di Sandigliano

BIELLA — Ammontano ad alcune decine di milioni i danni causati dall'incendio che domenica pomeriggio è scoppiato in un capannone della filatura Vincenzo Germinario situata a Sandigliano in via Trento 58. Le fiamme hanno reso inutilizzabili cinque macchinari, gli impianti elettrico e termico e distrutto un centinaio di quintali di fibra acrilica, 15 mila tubetti e una cinquantina di contenitori di plastica.

Probabilmente l'incendio è stato causato da un corto circuito. *(d. p.)*

Preso di mira l'ufficio di Crosa, sono gli stessi banditi di Piatto

Un'altra rapina alle Poste

BIELLA — Ancora una rapina in un ufficio postale del Biellese: dopo quella di giovedì mattina stavolta ad essere preso di mira è stato il distaccamento Poste e telegrafo di Crosa. Il colpo è stato messo a segno sabato verso le 13, qualche minuto prima che la titolare dell'ufficio Manuela Zanetta, 24 anni, abitante a Masserano, completasse le operazioni di chiusura dei conti.

Ad agire sono stati due giovani, età apparente tra i 25 e i 30 anni, blue jeans, maglione e giubbotto, il volto coperto da un passamontagna, armi in pugno. I rapinatori hanno atteso che nell'ufficio vi fosse la sola impiegata e per agire hanno atteso che una persona terminasse alcune operazioni.

Poi sono entrati nel locale ed hanno subito bloccato la donna. «E' una rapina, *stai tranquilla e fai quello che ti diciamo, non ti succederà nulla»*, hanno intimato i due a Manuela Zanetta, puntando le pistole.

La donna è stata costretta ad aprire la cassaforte dove erano stati deposti i soldi del mercatino della frazione.

Mentre uno controllava i movimenti della gerente, l'altro ha preso il denaro contenuto nella cassaforte. Poi si è avvicinato al bancone e si è impossessato anche dei soldi del cassetto-cassa.

I due, prima di allontanarsi hanno spinto la gerente in uno stanzino sul retro e hanno chiuso a chiave la porta. Di corsa sono quindi usciti in strada dove a pochi metri dall'ufficio avevano posteggiato l'auto che è servita per la fuga. Manuela Zanetta ha atteso che i due lasciassero l'ufficio postale, poi ha telefonato ai carabinieri servendosi dell'apparecchio installato nello stanzino.

L'allarme è stato immediato e in tutto il Biellese sono stati istituiti numerosi posti di blocco. I due rapinatori però non sono stati rintracciati anche perché, a differenza di quanto era accaduto a Piatto, due giorni prima, l'impresa non ha avuto testimoni e nessuno ha notato un'auto con due giovani a bordo allontanarsi. L'impresa ha fruttato ai banditi poco più di due milioni in contanti.

E' comunque quasi certo che i colpi di Piatto e Crosa siano stati compiuti dalla stessa coppia di rapinatori. La tecnica adottata è infatti la medesima (l'unica differenza è costituita dall'ora, le 8.30 a Piatto, le 13 a Crosa) con la scelta di un modesto ufficio postale in un Comune senza caserma dei carabinieri. In più la descrizione dei due impiegati postali, Enzo Padovan a Piatto, Manuela Zanetta a Crosa collima in molti particolari.

Non è escluso che i due siano anche gli artefici di un'altra impresa compiuta la settimana scorsa a Tornaco, piccolo comune del Novarese, sempre ai danni dell'ufficio postale.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Via Montenapoleone.
ODEON: riposo.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA

SOCIALE: film per adulti.

COSSATO

MICHELETTI: Super femmine in calore

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; Pralungo, Sordevolo, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 60, tel. 94.158; Naole, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.268, Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 686.913; **Trivero** 758.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche

Dura lotta a Canelli

Mario Giorgio e Gabriele Barberis Vignola al secondo posto assoluto con la Lancia Rally 037

BIELLA — A conferma dell'ottimo momento del rallismo biellese, Mario Giorgio e Gabriele Barberis Vignola, con la Lancia 037 della Tam Auto di Galliate, hanno conquistato un lusinghiero secondo posto al Rally di Canelli. Gli alfieri della Biella Corse hanno disputato a lungo la vittoria al favorito della vigilia Gianni Capellino, sfiorando il colpaccio.

La gara ha visto subito al comando i due biellesi. Mario Giorgio, nonostante fosse parecchio tempo che non guidava più la potente Lancia Rally, ha vinto la speciale d'avvio. La reazione di Capellino non si è fatta attendere e disponendo di un mezzo aggiornatissimo (freni e cambiatino elettronici della Delta S4) ha ingaggiato un bel duello con i biellesi, riuscendo a superarli.

Giorgio e Barberis, costretti a cedere alcune manciate di secondi al pilota locale, si sono rifatti nella quinta prova ritornando a soli 8 secondi di distacco. I due biellesi hanno tentato ancora per un paio di tratti cronometrati di contendere il primato a Capellino, ma poi per evitare di compromettere l'ottima gara disputata fino a quel momento hanno preferito amministrare la piazza d'onore, filando la gara in scioltezza.

E' andata male invece per Marco Boggio e Alberto Melilo, gli attesissimi portacolori del Valsesiara Rally team. I due biellesi, così come avevano promesso, si sono buttati in gara per ottenere un grande risultato. Con la Lancia Delta 4WD gruppo N nella prima speciale hanno fatto registrare il quarto tempo assoluto a soli 9 da Giorgio e la sua 037 gruppo B. Purtroppo alla fine della speciale i due valsesiani hanno accusato la rottura della guarnizione della testa del motore.

m. al.

I «pasticci» di Manzini

Il mister rivoluziona la formazione, ma gli azzurri scendono verso la Prima Categoria - E' la quinta sconfitta consecutiva della Cossatese

COSSATO — Dopo la sconfitta casalinga con il Castelletto, la Cossatese è in piena crisi. Lo 0-1 di domenica scorsa vale il quinto risultato negativo consecutivo.

Le cifre parlano chiaro: in sei incontri il bottino in classifica degli azzurri è aumentato di un solo punto, frutto del pareggio con il Trino nella seconda giornata di ritorno, mentre la casella dei gol all'attivo non ha subito mutamenti. L'ultima rete messa a segno dai cossatesi risale alla gara di Buino dove, presente sulla panchina ancora Silvano Lobia, gli azzurri subirono un pesante 5-1 che contribuì all'esonero dell'allenatore.

Ora le voci su di un ulteriore mutamento nei ranghi della società di via Amendola si sprecano ed è quasi certo che non si tratti di semplici supposizioni. Dicono i dirigenti: *«Abbiamo tempo per pensare e riflettere prima della partita con il Borgomanero ed è inutile prendere delle decisioni affrettate».* Non vengono quindi smentite le indiscrezioni che indicano la possibilità dell'assunzione di un nuovo trainer.

Domenica, in una tribuna piena di tecnici ed addetti ai lavori per la sosta obbligata delle altre squadre del torneo con giocatori impegnati nella rappresentativa, si è affermato: *«Manzini, a parte alcune dichiarazioni fuori luogo, non ha fatto altro che rimescolare le carte. Lo sbaglio è stato quello di voler cambiare ad ogni costo: quando si accetta un comportamento di questo tipo, è facile distruggere ciò che di valido è stato costruito in precedenza. In questa squadra è venuta meno la determinazione e l'assenza di stimoli dimostrata nella gara con il Castelletto non permetterà facilmente di rimediare alla situazione che si è creata».*

Precisa il dirigente Piero Agliotti: *«Non è certo una valida giustificazione, ma la Cossatese è anche sfortunata. Domenica abbiamo creato almeno due palle gol che non sono state sfruttate per un soffio. Gli avversari invece hanno segnato con il solo tiro in porta in 90' minuti. Per noi è veramente un periodo da dimenticare al più presto».*

Daniele Pasquarelli

GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
VIA ITALIA 58 - TEL. 22.902 - BIELLA

Dopo il successo delle prime due settimane continuiamo l'eccezionale vendita di

Tappeti persiani e orientali
(nuovi e di vecchia fattura)

Una occasione unica che riserviamo ad amici e clienti per inviarvi con un augurio ricolmo i problemi di ogni ambiente della casa

DAL 1924 GARABELLO È LA CASA DI FIDUCIA

CUSTODIA e PULITURA
PELLICCE

Gi·Gi·Furs

MASSIMA SICUREZZA e TRANQUILLITA' PER LE VOSTRE PELLICCE

PRIMA ED UNICA AZIENDA NEL BIELLESE SPECIALIZZATA ED ATTREZZATA NELLA

CUSTODIA - PULITURA - TINTURA
CONFEZIONE PELLICCE
MONTONI - PELLE - RENNA
(Ampio parcheggio interno)

Gi.Gi. Furs s.a.s.
Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE
Tel. 512.275

CITTA' di BIELLA
(Provincia di Vercelli)

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di

CAPO UFFICIO
7ª qualifica funzionale

Termine utile per la presentazione delle domande: ore 17 del 5 maggio 1987.
Titolo di studio: Diploma di laurea
Età massima: anni 35 alla data del 6-4-1987, salve le eccezioni di legge.
Il bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale.

Biella, 6 aprile 1987

IL SINDACO
Avv. Luigi Squillario

Felice di sentire!

amplifon

Dimostrazioni GRATIS
dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici

Vercelli, Filiale Amplifon
Via Palazzo di Città, 12/14 - tel. 55363
visite tutti i giorni (sabato solo al mattino)
Biella, Filiale Amplifon - Via del Pozzo, 6/C
tel. 24285 - visite tutti i giorni (sabato solo al mattino)
Santhià, Tecnottica di Suffia W.
C.so Nuova Italia, 171 - tel. 93631
il 2° martedì di ogni mese al mattino
Trino Vercellese, Ottica Mocchia di Orlando
C.so Cavour, 77 - tel. 81194 - il 3° sabato di ogni mese al mattino
Trivero, Farmacia Dott. Guelpa - Fraz. Lora
tel. 756592 - il 4° mercoledì di ogni mese al mattino

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

FUMATORI
VOLETE SMETTERE DI FUMARE?
Trattamento in una sola applicazione
REFLESSOLOGIA ELETTRONICA INDOLORE
Prenotatevi da martedì a sabato telefonando all'
ISTITUTO GRAZIELLA - Cossato - Tel. 015 925.817

TAULINO
strumenti musicali
LE MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI PREZZI

Dove trovare le novità per la primavera-estate i completi cerimonia sportivi o casual?

MASPI - GATTINARA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Corso Valsesia, 35 - Tel. 0163 833 432
600 MQ SU 3 PIANI
QUALITA' ASSORTIMENTO PREZZO